

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 27 AGOSTO 2021

n. 112



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1271

Comune di Manduria (TA)- Deliberazione di C.C. n. 13/2017. Variante al PRG per ritipizzazione aree in esecuzione della Sentenza TAR Puglia - Lecce III Sezione n. 824/2015. Approvazione ex art. 16 della L.R. n. 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1 lett. c) delle N.T.A. del P.P.T.R. 56407

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1272

Comune di Castellana Grotte (BA) – Pubblicazione inventario dei beni civici ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 7/1998..... 56422

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1273

Comune di BITONTO (BA) – Deliberazione del C.C. n.142/2019. Variante urbanistica ai sensi dell’art. 16 della L.R.n.56/80 per modifica delle attività insediabili nella zona APPEA. Approvazione con prescrizioni. Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1 lett. c) delle N.T.A. del P.P.T.R..... 56505

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1277

Interventi di promozione e valorizzazione dell’artigianato artistico e di tradizione pugliese. Approvazione Progetto “Osservatorio regionale dell’artigianato artistico e tradizionale pugliese” e schema di Convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia. Applicazione avanzo di amministrazione e Variazione di bilancio di previsione2021 e pluriennale2021-23, ai sensi art.51 D.Lgs118/2011 e smi..... 56525

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1278

POR - POC Puglia 2014/2020 - Titolo II - Capo II “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE” - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo dell’impresa Proponente: Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt) - Codice Progetto: OOVV8E7 56546

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1279

POR Puglia 2014–2020-Titolo II Capo 5 “Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione–PIA Turismo”–AD n.796 del 07.05.15 “Avviso per la presentazione di prog promossi da Grandi, Medie e Piccole Impr ai sensi dell’art 50 del Reg gen dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/14” Del di indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Prop:ADREMA Srl.cod prog Y8CHFJ2..... 56616

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1280
POC Puglia 2014-2020. Asse II Migliorare accesso,impiego e qualità TIC – Azione 2.3 Interventi di potenziamento domanda ICT cittadini e imprese in termini di utilizzo servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Approvazione integrazioni e modificazioni Programma biennale acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022 approvato con DGR n. 506/2021. 56708
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1281
Art.8, L.R. 12/2005 “Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”- Linee di indirizzo per avviso pubblico 2021. 56734
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1282
Programma Interreg IPA CBC Italia–Albania–Montenegro 2014-2020 – Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 56745
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1283
POR Puglia FESR FSE 2014–2020 – POC Puglia 2014–2020 – Azione 8.6 “Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro” – Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 – 2023 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 56752
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1284
Implementazione del Tecnopolo (TECNOMED Puglia) per la nanotecnologia applicata alla medicina di precisione..... 56762
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1285
Primi indirizzi operativi per favorire l’eguaglianza di genere attraverso gli appalti pubblici..... 56772
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1301
Comune di Fragagnano (TA) - Regolamento per la definitiva sistemazione dei demani civici ricadenti in agro di Fragagnano, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 05.02.2018. 56785
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1302
Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche – Approvazione Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione “La notte della taranta”..... 56791
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1303
Approvazione dello schema di Protocollo d’Intesa per il progetto “Prevenzione ed il contrasto al maltrattamento e all’abuso sessuale su minori tra Regione Puglia” con Questura di Foggia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia. 56802
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1304
D. Lgs. n. 65/2017 - Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 27.01.2021 - Art. 5, Protocollo d’Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta (All. B) – Definizione dei caratteri attuativi della formazione congiunta..... 56809
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1308
Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021- 2023 ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. – Debito fuori bilancio n. 108 del 26/04/2021 (sentenza n. 299/2021 emessa dal TAR Puglia – R.G. n. 140/2021) riconosciuto legittimo ai sensi del comma 4, art. 73, D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 56814

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1309

Definizione del modello di governance per la gestione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027 della Regione Puglia. 56824

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1311

D.P.C.M. del 4 dicembre 2019 - DGR n. 813/2020 - Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 56832

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1326

CASSA DELLE AMMENDE: Applicazione avanzo di amministrazione art.42 c.8 D.lgs. n.118/11 e s.m.i.. Variazione di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020; al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n.71/2021 – ex art.51 c.2 D.lgs. n.118/11 e ss.mm.ii..... 56839

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1327

Legge regionale 25 settembre 2012, n. 27. Completamento degli interventi, sul patrimonio pubblico e sul patrimonio di edilizia privata nelle classi di priorità A e B, necessari a fronteggiare i danni degli eventi sismici nel territorio della provincia di Foggia in data 31.10.2002. Applicazione avanzo di ammi. vincolato ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23/06/2011..... 56846

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1329

POC Puglia 2007-2013. Riprogrammazione economie e Istituzione nuova Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo". Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..... 56856

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1330

POR-POC Puglia 2014-2020. Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso Apulia Film Fund di cui alla DGR 934/2020 e s.m.i.. Approvazione schema di Addendum. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..... 56864

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2021, n. 1403

Approvazione dello schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere tra Regione, ASL e Ufficio Scolastico Regionale per la somministrazione di farmaci in orario scolastico. 56878

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1271

Comune di Manduria (TA)- Deliberazione di C.C. n. 13/2017. Variante al PRG per ritipizzazione aree in esecuzione della Sentenza TAR Puglia - Lecce III Sezione n. 824/2015. Approvazione ex art. 16 della L.R. n. 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1 lett. c) delle N.T.A. del P.P.T.R.

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Vista la Legge regionale n.56 del 1980 "Tutela ed uso del territorio" che all'art.16 – "Piano regolatore generale comunale: formazione ed approvazione" stabilisce che *"Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G."*.

Premesso che il Comune di Manduria è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente della Regione Puglia n.207 del 29/01/1977 e successiva variante approvata con D.G.R. n. 11811 del 30/11/1983.

Dato atto che il Comune di Manduria, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 17/02/2017, avente ad oggetto *"Esecuzione Sentenza n.824/2015 del TAR Puglia - Lecce III Sezione - per la riqualificazione del suolo di proprietà della (omissi). Riproposizione"*, ha approvato una variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art.16 della L.R.56/80 e, con nota prot.n. 12888 del 16/04/2018, ha trasmesso la relativa documentazione tecnico-amministrativa successivamente integrata con nota prot. n. 26256 del 21/07/2020.

Dato atto che la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato con nota prot. n. 6645 del 28/05/2020 la conclusione della procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R.18/2013 per la variante oggetto d'esame.

Dato atto che:

- il Servizio Autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 8828 del 25/06/2020 ha espresso parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01;

- Il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con propria nota prot. 4642 del 07/06/2018 ha ritenuto di poter rilasciare, per la Variante proposta, il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art.96.1.c delle NTA del PPTR per la riqualificazione urbanistica del suolo oggetto di variante inserendo per la zona "Bc di completamento" la seguente norma:

"Paesaggio***Prescrizioni:***

- ***"al fine di favorire la costruzione della rete ecologica urbana, di garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica si provveda a realizzare fasce verdi destinate alla fruizione di pubblica di sezione variabile e comunque non inferiori ai 5 metri a ridosso della prevista strada di PRG in prosecuzione di via Madonna della Nova. Le suddette fasce verdi devono essere costituite da schermature arbustive selezionate fra quelle già presenti nel contesto e finalizzate anche a migliorare il controllo del microclima;***

- **al fine di garantire una qualità paesaggistica delle aree a verde e dei parcheggi pubblici e privati utilizzare esclusivamente:**
 - **materiali permeabili o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;**
 - **specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere.**
- **realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature. In generale sono da privilegiare recinzioni che permettano la permeabilità visiva al fine di consentire le relazioni di rapporti fisici e visivi con l'ambiente circostante**

Indirizzi:

- **Al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 siano osservati per detta zona i seguenti Indirizzi:**
 - **realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;**
 - **realizzare sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso l'impiego:**
 - **degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, oggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;**
 - **di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;**
 - **di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde".**

- Il Servizio Strumentazione Urbanistica ha ritenuto che *"la variante possa essere approvata con le seguenti prescrizioni:*

1. ***"che sia esclusa da interventi di trasformazione la parte di area a rischio idraulico indicata come "media pericolosità idraulica" dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/05;***
2. ***che siano previste, nell'area oggetto di ritipizzazione, le quantità minime di standard stabilite dall'art. 3 del D.M. 1444/68 rapportate al maggior numero di abitanti insediabili a seguito della variante proposta".***

Preso atto del parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica (Allegato A);

Preso atto del parere tecnico della Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B);

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le prescrizioni e modifiche di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune Manduria con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2017 in esecuzione Sentenza n. 824/2015 del TAR Puglia - Lecce III Sezione.
2. **RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. AOO_145/4642 del 07/06/2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune Manduria con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2017 in esecuzione Sentenza n. 824/2015 del TAR Puglia - Lecce III Sezione.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B, nelle premesse riportati che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi.
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le prescrizioni e modifiche di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune Manduria con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2017 in esecuzione della Sentenza n. 824/2015 del TAR Puglia - Lecce III Sezione.
3. **DI RICHIEDERE**, in esito alle prescrizioni, apposito provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni da parte del Comune di Manduria.
4. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. AOO_145/4642 del 7/06/2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, per la variante adottata dal Comune Manduria con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2017 in esecuzione della Sentenza n. 824/2015 del TAR Puglia - Lecce III Sezione.

5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Manduria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore della Sezione Urbanistica
(arch. Maria MACINA)

Il Funzionario Istruttore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
(arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe MAESTRI)

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Delibera.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B, nelle premesse riportati che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi.
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le prescrizioni e modifiche di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune Manduria con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2017 in esecuzione della Sentenza n. 824/2015 del TAR Puglia - Lecce III Sezione.
3. **DI RICHIEDERE**, in esito alle prescrizioni, apposito provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni da parte del Comune di Manduria.
4. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. AOO_145/4642 del 7/06/2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, per la variante adottata dal Comune Manduria con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2017 in esecuzione della Sentenza n. 824/2015 del TAR Puglia - Lecce III Sezione.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Manduria.

Il Segretario generale della Giunta

ROBERTO VENNARI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA



MAESTRI
GIUSEPPE
20.05.2021
07:07:39
UTC

Parere tecnico - Allegato A

OGGETTO: Comune di Manduria (TA) - Deliberazione del C.C. n.13 del 17/02/2017 "Esecuzione Sentenza n.824/2015 del TAR Puglia - Lecce III Sezione - per la riqualificazione del suolo di proprietà (omissis). Riproposizione".

Il Comune di Manduria (in seguito Comune) è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 207 del 29/01/1977 e successiva variante approvata con D.G.R. n. 11811 del 30/11/1983.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17/02/2017 avente ad oggetto: "Esecuzione Sentenza n.824/2015 del TAR Puglia - Lecce III Sezione - per la riqualificazione del suolo di proprietà (omissis). Riproposizione", ha approvato la variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80.

Con nota protocollo n. 12888 del 16/04/18 il Comune ha trasmesso la suddetta Deliberazione unitamente alla seguente documentazione:

- Avviso di deposito degli atti;
- Copia dei quotidiani pubblicazione deposito atti;
- Elaborati tecnici:
 - Relazione Tecnica
 - Tav.1 - Individuazione dell'area su ortofoto
 - Tav.2 - Individuazione dell'area su stralcio del PPTR
 - Tav.3 - Individuazione dell'area su stralcio WebGis del PAI Puglia
 - Tav.4 - Individuazione dell'area su stralcio aerofotogrammetrico
 - Tav.5 - Individuazione dell'area su stralcio del P.R.G.
 - Tav.6 - Individuazione dell'area su stralcio catastale
 - Tav.7 - Riporto intervento su stralcio del P.R.G.

Con nota prot. n. 5723 del 21/06/2018 la sezione scrivente ha richiesto integrazioni.

Nello specifico ha evidenziato quanto segue:

"...omissis.... Da una preliminare istruttoria della documentazione agli atti si vince che la variante, nel ridisegnare l'assetto viario, modifica i perimetri e di conseguenza le superfici con destinazione "Bc di completamento".

La Deliberazione del Consiglio Comunale di adozione della variante evidenzia che "le aree in argomento, normativamente tipizzate, destinate ad uso pubblico e preordinate all'esproprio, a seguito della riqualificazione, non comportano una diminuzione della quantità di aree destinate agli standard previste nel vigente PRG".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Tuttavia dalla documentazione prodotta non si desume la superficie destinata a zona di completamento ante e post variante, così come non è stato determinato il volume residenziale che ne scaturirebbe e gli abitanti insediabili. Dati questi necessari ad una più completa valutazione di un'eventuale variazione al dimensionamento complessivo dello strumento urbanistico vigente oltre che alla verifica della dotazione complessiva della quantità di aree destinate a standard previste nel vigente PRG.

Inoltre non risulta acquisito il parere ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 ai fini della verifica di compatibilità della variante proposta con le condizioni geomorfologiche dell'area e attivata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS o di esclusione dalla VAS ai sensi del R.R.18/2013".

Con nota prot. n. 26256 del 21/07/2020 il Comune ha inviato la seguente documentazione integrativa:

- Parere favorevole di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001 espresso dal Servizio Autorità Idrica della Regione Puglia;
- Nota prot. n. 6645 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- Relazione Tecnica integrativa;
- Tav. 8 – Superficie destinata a zona di completamento su stralcio del PRG vigente,
- Tav. 9 – Superficie destinata a zona di completamento su proposta di riqualificazione urbanistica;
- Stralcio dello "Studio Particolareggiato della Zona B".

Contenuti della proposta di Variante

La proposta di variante al PRG riguarda un'area individuata in catasto terreni al foglio di mappa n. 62 particelle nn. 72 e 1922, dell'estensione di 5.375 mq, tipizzata dal PRG vigente come zona omogenea di tipo "Bc di completamento" e "viabilità" con vincolo a carattere espropriativo.

All'area si accede da via L. Cicara e da via M. D'Enghien.

Dall'esame degli atti e degli elaborati emerge che sulla proprietà oggetto di ritipizzazione insiste una strada denominata via "L.Cicara", già realizzata ed in uso, avente "un orientamento diverso dalle previsioni dello strumento urbanistico vigente", così come specificato nella Deliberazione del Consiglio Comunale n.13/2017.

L'area è interessata in minima parte da Pericolosità Idraulica "media" perimetrata dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/05.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

La proprietà ha presentato ricorso al TAR poiché decaduto il vincolo espropriativo relativo ai suoli destinati a viabilità pubblica, ai sensi della Legge n. 1187/68 e dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001.

Il TAR Puglia - Sezione di Lecce con Sentenza n. 824/2015 ha accolto il ricorso della proprietà che aveva chiesto la riqualificazione dell'area interessata.

Il Comune ha adottato la variante urbanistica per la riqualificazione dell'area, conservando l'attuale destinazione urbanistica di zona omogenea di tipo Bc e ridefinendo la viabilità al contorno dell'area interessata come si evince dall'elaborato Tav. 7.

Nella Relazione Tecnica è riportato: *"il nuovo assetto viario risolve un problema di viabilità interna mal disposta rispetto alla situazione dei corpi di fabbrica esistenti, l'assetto viario previsto dal P.R.G. non considera la necessità di tagliare edifici preesistenti, tanto è vero che la via L.Cicara ha un orientamento diverso dalle previsioni dello strumento urbanistico vigente. L'area oggetto di riqualificazione urbanistica presenta necessità di conservare gli assi viari di Via Madonna della Nova e di Via M.D'Enghien e ridefinire all'interno dell'area l'asse di Via L.Cicara, riordinando la viabilità prevista dal P.R.G. vigente"*.

Risultano confermati i parametri urbanistici vigenti così come si riporta di seguito:

- *"Lotto minimo. mq 250*
- *Indice di fabbricabilità fondiario: 4,00 mc/mq max*
- *Indice di copertura: 60% del lotto*
- *Numero di piani: PT+ 2 piani superiori*
- *Altezza massima: 10 m*
- *Distanza dai confini: ml 5,00 ed è ammessa la costruzione sul confine*
- *Distanza tra i fabbricati: 10 m tra pareti finestrate di edifici antistanti,*

con l'obbligo di preventiva cessione gratuita delle aree destinate a strade, della realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria sulle stesse ai fini del rilascio dei permessi di costruire ed alla corresponsione del contributo di costruzione, con scomputo delle spese sostenute sulla quota relativa agli oneri di urbanizzazione primaria".

In merito alla richiesta di specificazioni, il Responsabile dell'Area Tecnica ha trasmesso una Relazione Integrativa con due elaborati grafici Tav. 8 e Tav. 9 dai quali si evince che:

Previsioni PRG:

superficie destinata a zona di completamento Mq: 3.770

Volume complessivo: mc 15.080 (mq 3.770 x 4,00 mc/mq)

Numero abitanti insediabili (mc 15.080/80 mc) = 189 abitanti insediabili

Proposta riqualificazione urbanistica:

superficie destinata a zona di completamento: mq 4.883

Volume complessivo: mc 19.332 (mq 4.883 x 4,00 mc/mq)

Numero abitanti insediabili: (mc 19.332/80 mc) = 242 abitanti insediabili

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

e che "Il numero di abitanti insediabili per differenza tra quelli previsti dal P.R.G. e la proposta di Riqualificazione Urbanistica è pari a 53 (242-189) pertanto la superficie da destinare a standard urbanistici con la proposta in progetto, è pari a mq.954 (53x18 mq)".

Inoltre, nella medesima Relazione, si evidenzia quanto segue:

"In riferimento allo "Studio Particolareggiato della Zona B" allegato al vigente P.R.G., approvato con D.P.G.R. n.11811 del 30.11.1983, nella zona omogenea oggetto della Variante, gli abitanti insediati e da insediare sono 25.700, in osservanza al Decreto interministeriale 2 aprile 1968 n.1444, per tali abitanti la dotazione di spazi pubblici deve essere complessivamente di Ha 46.26.00 = 25.700 x 18 MQ.

Gli spazi per standard esistenti e previste dal P.R.G. sono complessivamente di Ha 52.45.68, superficie eccedente di Ha 6.19.68 = (Ha 52.45.68 – Ha 46.26.00) pertanto il valore di mq. 954 (Ha 0,0954) necessari e da destinare a standard urbanistici per la proposta di Riqualificazione Urbanistica, può essere compresa in questa superficie eccedente senza che si determinino effetti significativi sul sistema di pianificazione territoriale costituito dal PRG vigente, rimane sostanzialmente inalterato, sia come impatto territoriale sia come indicazioni programmatiche e strategiche".

La D.C.C. n.13 del 17/02/2017 risulta regolarmente pubblicata e, così come si evince dalla nota prot. n. 12888 del 16/04/2018, nei termini non risultano pervenute osservazioni.

Istruttoria regionale

Dall'esame della documentazione trasmessa si evince che la variante propone l'eliminazione di un tratto stradale, lato nord dell'area oggetto di ritipizzazione, che si sovrappone ad un edificio esistente e di un tratto stradale, lato sud dell'area oggetto di ritipizzazione, in prosecuzione dell'esistente via Cicara. Nella ridefinizione si determina un incremento dell'area destinata a "Bc di completamento".

L'incremento del numero di abitanti rispetto a quelli già previsti dal PRG vigente per l'area è pari a n. 53 e, per detti ulteriori abitanti da insediare, la variante non propone il reperimento di standard aggiuntivi in quanto, come riportato nella Relazione integrativa dell'UTC, il Piano urbanistico vigente contiene una previsione degli stessi in quantità eccedente rispetto ai minimi previsti dal D.M. n. 1444/68 (in seguito D.M.).

Nel merito si rappresenta che la dotazione di standard prevista dallo Studio Particolareggiato della zona B è una quantità, cristallizzata al momento dell'approvazione dello studio stesso, sulla capacità insediativa programmata e pertanto, pur essendo prevista nella misura di poco superiore a 20 mq/abitante, non può essere sottratta quale fabbisogno per ulteriori abitanti insediabili determinati a seguito di ritipizzazione dell'area.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

In detto comprensorio urbano potrebbero verificarsi ulteriori ritipizzazioni di aree a standard per caducazione del vincolo espropriativo, determinando un probabile decremento delle superfici minime previste dal citato D.M..

La variante dovrà pertanto necessariamente prevedere, nell'area oggetto di ritipizzazione, la quantità minima di standard prevista dal D.M. rapportata al maggior numero di abitanti insediabili.

Dato atto che:

- L'area è interessata in minima parte da Pericolosità Idraulica "media" come perimetrata dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera del Comitato Istituzionale n.39 del 30/11/05.
- Il Comune con nota prot. n. 16923 del 14/05/2020 ha attestato la sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura di VAS di cui all'art.7.2, lett .a) VIII del R.R. 18/2013. Con nota prot. n. 6645 del 28/05/2020 il Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato la conclusione della procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. 18/2013 per la variante oggetto d'esame.
- il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 4642 del 7/06/2018 ha espresso il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art.96.1.c delle NTA del PPTR con proposta di modifica alla norma.
- il Servizio Autorità Idrica della Sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 8828 del 25/06/2020 ha espresso parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01.

Si ritiene che la variante così come proposta dal Comune di Manduria possa essere approvata con le seguenti prescrizioni:

- 1. che sia esclusa da interventi di trasformazione la parte di area a rischio idraulico indicata come "*media pericolosità idraulica*" dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/05;**
- 2. che siano previste, nell'area oggetto di ritipizzazione, le quantità minime di standard stabilite dall'art. 3 del D.M. 1444/68 rapportate al maggior numero di abitanti insediabili a seguito della variante proposta.**



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Conclusioni

Per le motivazioni su esposte si propone alla Giunta Regionale l'approvazione, con le prescrizioni su riportate, della variante adottata dal Comune di Manduria con Deliberazione del C.C. n.13 del 17/02/2017 per la riqualificazione del suolo individuato in catasto terreni al foglio di mappa n. 62 particelle nn. 72 e 1922, a seguito di Sentenza del TAR Lecce n. 824/2015.

Il Funzionario P.O.
(arch. **Maria Macina**)



MACINA
MARIA
19.05.2021
11:36:44 UTC

Il Dirigente del Servizio
Strumentazione Urbanistica
(arch. **Vincenzo Lasorella**)



LASORELLA
VINCENZO
18.05.2021
14:05:20 UTC

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. **Giuseppe Maestri**)



MAESTRI
GIUSEPPE
20.05.2021
07:06:47 UTC

Allegato B

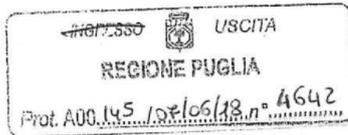


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



**Regione Puglia
Sezione Urbanistica**

serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comune di MANDURIA (TA). Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17.02.2017. Esecuzione Sentenza n. 824/2015 del TAR Puglia - Lecce III Sezione - per la riqualificazione del suolo di proprietà della sig.ra Zito Immacolata. Riproposizione (art. 96.1.c delle NTA del PPTR).

VISTA

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e in particolare l'art. 96.1.c delle NTA;

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

- Con nota prot. n. 79/5063 del 01.06.2018, acquisita dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con prot. n. 145/4504 del 04.06.2018, il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica regionale ha trasmesso la richiesta di parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 c. 1 lett. c delle NTA del PPTR, per la riqualificazione urbanistica del suolo distinto in catasto al foglio di mappa 62 p.lle nn. 72 e 1922 in esecuzione della sentenza TAR Lecce n. 824/2015 e adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 17.02.2017.

La documentazione trasmessa risulta costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica
- Tavola 1 - Individuazione dell'area su ortofoto tratta da google maps aggiornata 2015 - scala 1:2.000;
- Tavola 2 - Individuazione dell'area su stralcio del PPTR - scala 1:4.000;
- Tavola 3 - Individuazione dell'area su stralcio webgis del PAI PUGLIA - scala 1:2.000;
- Tavola 4 - Individuazione dell'area su stralcio aerofotogrammetrico- scala 1:2.000;
- Tavola 5 - Individuazione dell'area su stralcio PRG scala 1:2.000;
- Tavola 6 - Individuazione dell'area su stralcio catastale scala 1:1.000;
- Tavola 7 - Riporto intervento su stralcio del PRG scala 1:1.000;
- Copia Delibera n. 13 del 17.02.2017;
- Copia nota del Comune di Manduria n. 12888 del 16.04.2018.

(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE)

Il Comune di Manduria è dotato di un Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con DPGR n. 11811 del 30.11.1983.

L'area interessata dalla proposta di riqualificazione è situata nel quadrante sud-ovest del nucleo urbano di Manduria, in una zona periurbana, con accesso da via L. Cicara e via M. D'Enghien ed è tipizzata dal

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, tel. 080 540 77 61
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

vigente PRG come zona omogenea di tipo "BC DI COMPLETAMENTO" con viabilità interna con vincolo a carattere espropriativo.

Considerato che detto vincolo espropriativo risulta essere decaduto per decorrenza del termine quinquennale di operatività di cui all'art. 2 della L 19.11.1968 n. 1187, e tenuto conto così come rappresentato nella Delibera di CC. n. 13 del 17.02.2017 che la prevista viabilità interna del PRG è mal disposta rispetto alla situazione dei corpi di fabbrica esistenti e che l'assetto viario del PRG ricade su edifici preesistenti si è proceduto ad adottare ai sensi dell'art 16 della LR 56/1980 la riqualificazione del suolo in oggetto, conservando la tipizzazione omogenea del tipo "BC COMPLETAMENTO" ma con un diverso assetto viario così come rappresentato nella Tavola 7 - *Riporto intervento su stralcio del PRG scala 1:1.000.*

Detta zona "BC DI COMPLETAMENTO" si articola secondo i seguenti indici planovolumetrici:

- lotto minimo mq 250;
- indice di fabbricabilità fondiario: 4,00 mc/mq
- indice di copertura 60% del lotto;
- numero di piani PT. + 2 piani superiori;
- altezza massima 10 m
- distanza dai confini m 5,00; è ammessa la costruzione sul confine;
- distanza dai fabbricati: 10 m tra pareti finestrate di edifici antistanti;

con l'obbligo di preventiva cessione gratuita delle aree destinate a strade, della realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria sulle stesse ai fini del rilascio dei permessi di costruire ed alla corresponsione del contributo di costruzione, con scomputo delle spese sostenute sulla quota relativa agli oneri di urbanizzazione primaria.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 l'area interessata dalla proposta di riqualificazione in oggetto ricade nell'Ambito Territoriale del "Tavoliere Salentino" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "Le Murgie Tarantine" e che la stessa area non è direttamente interessata da "Beni Paesaggistici" e da "Ulteriori Contesti Paesaggistici" di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR.

Con riferimento al **contesto paesaggistico** in cui ricade l'area interessata dalla proposta di riqualificazione si evidenzia che esso risulta posizionato a ridosso delle espansioni urbane ad est del comune di Manduria, in una zona di bordo tra i margini dell'insediamento e la campagna periurbana, caratterizzata da una trama di coltivi periurbani e da un'articolazione complessa di associazioni prevalenti, vite/frutteti/seminativo.

L'area interessata dalla proposta di riqualificazione ricade nel tessuto urbano di Manduria nel cosiddetto "edificato compatto maglie regolari" come perimetrato dal PPTR nell'elaborato 3.2.8 "Le morfotipologie urbane". La suddetta tipologia, localizzata ai bordi della "città consolidata", si riconosce prevalentemente per la regolarità della maglia viaria a cui l'edificato si è adeguato, ma anche per la



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

carenza di spazi aperti per la fruizione pubblica. Per tali "morfotipologie urbane" le "Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane (Elaborato del PPTR 4.4.3)" raccomandano per le previste trasformazioni urbane la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli; il miglioramento della qualità ecologica degli spazi aperti; la mitigazione dell'impatto visivo degli insediamenti con progetti dei bordi attraverso le opere a verde; la realizzazione di opere finalizzate alla costruzione di una rete ecologica urbana.

Dalla documentazione trasmessa si rileva che la soluzione prevista per la viabilità interna all'area interessata dalla proposta di riqualificazione si pone in prosecuzione di quella già esistente in particolare via Madonna della Nova e via M. D'Enghien. Tuttavia dette strade si caratterizzano per i relativi fronti completamente edificati secondo delle maglie regolari e pertanto sono privi di spazi aperti che possano favorire la costruzione di una rete ecologia urbana a favore della collettività, così come previsto dal Progetto strategico "La rete ecologica regionale" (elaborato 4.2.1) del PPTR.

Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la riqualificazione urbanistica del suolo distinto in catasto al foglio di mappa 62 p.lle nn. 72 e 1922, con le modifiche di cui al paragrafo seguente.

Dette modifiche sono finalizzate a perseguire gli obiettivi di cui alla sezione C2 della scheda di ambito, e assicurare la coerenza con le azioni dei progetti territoriali strategici del PPTR. In particolare fa riferimento ai seguenti:

- **obiettivi generali di qualità**
 - Migliorare la qualità ambientale del territorio;
 - Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
 - Garantire la qualità compositiva dell'impianto: curare la qualità delle tipologie edilizie e urbanistiche, dei materiali da costruzione, e dei margini;
 - Promuovere la riqualificazione delle urbanizzazioni periferiche.
- **obiettivi specifici di qualità**
 - Riqualificare gli spazi aperti periurbani e/o interclusi;
- **indirizzi di cui alla normativa d'uso**
 - Salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica;

(CONCLUSIONI)

Si ritiene pertanto necessario con riferimento alla disciplina della zona "BC DI COMPLETAMENTO" interessata dalla presente riqualificazione urbanistica del suolo distinto in catasto al foglio di mappa 62 p.lle nn. 72 e 1922, inserire la seguente norma:

"Paesaggio"

Prescrizioni:

- *al fine di favorire la costruzione della rete ecologica urbana, di garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica si provveda a realizzare fasce verde destinate alla fruizione pubblica di sezione variabile e comunque non inferiori ai 5 metri a ridosso della prevista strada di PRG in prosecuzione di via Madonna della Nova. Le suddette fasce verdi devono essere*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

costituite da schermature arbustive selezionate fra quelle già presenti nel contesto e finalizzate anche a migliorare il controllo del microclima;

- *al fine di garantire una qualità paesaggistica delle aree a verde e dei parcheggi pubblici e privati utilizzare esclusivamente:*
 - *materiali permeabili o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;*
 - *specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere.*
- *realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature. In generale sono da privilegiare recinzioni che permettano la permeabilità visiva al fine di consentire le relazioni di rapporti fisici e visivi con l'ambiente circostante*

Indirizzi:

- *Al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 siano osservati per detta zona i seguenti Indirizzi:*
 - *realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;*
 - *realizzare sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso l'impiego:*
 - *degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;*
 - *di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;*
 - *di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.*

Il Funzionario
(arch. Luigi Guastamacchia)

Il Dirigente della
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Ing. Barbara Loconsole)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1272

Comune di Castellana Grotte (BA) – Pubblicazione inventario dei beni civici ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 7/1998.

L’Assessora all’Urbanistica, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, propone quanto segue.

Visti:

- il decreto del 13.03.1928, con il quale il Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici di Bari dichiarava la sussistenza di demani civici nel territorio del Comune di Castellana Grotte e nominava il perito ing. Antonino Alfano per l’accertamento degli usi e la identificazione delle terre indicate nello predetto decreto nonché dei detentori illegittimi delle stesse;
- il decreto del 27.01.1933, con il quale il Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici di Bari, considerato che occorreva sostituire il suddetto perito ing. Antonino Alfano in quanto esonerato dall’incarico, nominava l’avv. Anacleto Marinelli quale istruttore perito per la completa sistemazione demaniale nel territorio del Comune di Castellana Grotte;
- il provvedimento commissariale del 06.07.1938, con il quale il Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici di Bari, esaminata la relazione istruttoria compilata dall’avv. Anacleto Martinelli, visto il proprio decreto del 25.07.1935 di non luogo ad operazioni demaniali in ordine alla Selva Gandella, visto il decreto del 30.07.1937, con il quale è stato dichiarato non luogo ad operazioni demaniali in ordine alla Selva di Monopoli e vista la Ministeriale del 23.04.1938 n. 8904, ha dichiarato l’inesistenza di ulteriori operazioni nel territorio del Comune di Castellana Grotte disponendo l’archiviazione della pratica;
- la nota prot. n. 3602 del 18.08.1958, ad oggetto “Demanio Monopolitano”, indirizzata al Ministero dell’Agricoltura e delle Foreste, con la quale il Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici di Bari, a seguito di puntuale ricostruzione storico-giuridica, propone, tra l’altro, le riapertura delle operazioni demaniali sulla “Selva” e conseguentemente la revoca del decreto con cui furono chiuse le operazioni demaniali per Castellana;
- la nota prot. n. 4708 del 21.07.1959, compreso il relativo allegato, con la quale il Comune di Castellana Grotte rimette al Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici il certificato comprovante l’avvenuta affissione all’Albo Pretorio del Comune del decreto del 16.06.1959 di nomina del geom. rag. Giovanni Galli quale istruttore perito demaniale per la sistemazione demaniale nel territorio del Comune di Castellana Grotte; al predetto decreto di nomina ha fatto seguito il verbale di giuramento, agli atti del Commissariato, sottoscritto dalle parti interessate in data 10.07.1959;

Premesso che:

- l’Ufficio regionale Usi Civici, con nota prot. n. 1125/UC del 15.11.2002, ha trasmesso al Comune di Castellana Grotte, ai sensi dell’art. 5 della legge regionale n. 7/1998, l’inventario dei beni civici in formato cartaceo e su supporto informatico (n. 1 CD), per le eventuali osservazioni da rendersi entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento degli atti, evidenziando che decorso detto termine la Regione avrebbe, ai sensi del predetto art. 5 della L.R. n. 7/1998, provveduto alla pubblicazione dell’inventario sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- il suddetto inventario dei beni civici è comprensivo di provvedimenti e note Commissariali oltre che di verifica demaniale, come di seguito riportato:
 - Decreto Commissariale del 06.07.1938;
 - Nota del Commissario datata 31.12.1958 ad oggetto “Stato del demanio del Comune di Castellana”, indirizzata al Ministero dell’Agricoltura e delle Foreste;
 - Decreto Commissariale del 25.07.1935, con il quale è stato dichiarato non luogo ad operazioni demaniali

- in ordine alla Selva Gandella;
- Nota del Commissario datata 18.08.1958 ad oggetto "Demanio Monopolitano", indirizzata al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste;
 - Stato degli Occupatori della verifica dell'istruttore perito demaniale geom. rag. Giovanni Galli del 20.01.1960;
 - n° 12 planimetrie dell'istruttore perito demaniale geom. rag. Giovanni Galli del 20.01.1960;
 - il Comune di Castellana Grotte, con nota prot. n. 1971 del 03.02.2003, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso pubblico relativo all'inventario dei beni civici per il periodo dal 31.12.2002 al 02.02.2003 e l'acquisizione di n. 1 osservazione in merito; con detta nota, tale osservazione è stata trasmessa, in copia conforme all'originale, al competente Ufficio regionale che forniva apposita risposta con nota prot. n. 330 del 05.04.2004, rispetto alla quale non risultano riscontri;
 - la successiva pubblicazione dell'inventario dei beni civici sul B.U.R.P., come previsto dal comma 1, art. 5 della L.R. n. 7/1998, non è stata compiuta;
 - l'Amministrazione comunale di Castellana Grotte, rilevata la non applicabilità del comma 2 dell'art. 54 della L.R. n. 14/2004, con Deliberazione di C.C. n. 7 del 29.04.2021, avente ad oggetto "L.R. n. 7/1998 art. 5 - Inventario dei terreni gravati da uso civico del Comune di Castellana Grotte. - Richiesta alla Regione Puglia di pubblicazione sul B.U.R.P.", trasmessa con posta elettronica certificata del 10.05.2021, acquisita agli atti della Regione al prot. n. 5637 dell'11.05.2021, al fine di provvedere alla sistemazione demaniale del territorio comunale interessato dal sopra richiamato stato degli occupatori della verifica G. Galli, ha chiesto di dare seguito al procedimento amministrativo e, pertanto, di provvedere alla pubblicazione dell'inventario dei beni civici comunali sul Bollettino Ufficiale regionale, nonché all'invio agli Ordini notarili, ai sensi di quanto previsto dal comma 1, art. 5 della L.R. n. 7/1998.

In particolare, il Consiglio Comunale di Castellana Grotte ha deliberato quanto segue :

1. *di dare atto che l'inventario regionale dei beni civici, trasmesso con nota del Dirigente dell'Ufficio Usi Civici della Regione Puglia - Assessorato Agricoltura Foreste Caccia e Pesca -, avente ad oggetto "Inventario dei terreni gravati da uso civico. Trasmissione Atti", è stato pubblicato all'albo pretorio comunale dal 03 dicembre 2002 al 02 febbraio 2003 e che contestualmente è stata data pubblicità attraverso l'affissione di manifesti, contenenti lo stesso avviso, nei luoghi pubblici;*
2. *di dare atto che il Comune ha provveduto, giusta attestazione prot. n. 22422 del 03.12.2002 alla pubblicazione del predetto inventario, ai sensi della L.R. n.7/1998 e s.m.i.;*
3. *di dare atto che, entro il termine di pubblicazione all'albo pretorio comunale, perveniva una sola osservazione che veniva trasmessa in copia conforme all'originale alla Regione Puglia Ufficio Usi Civici, che forniva apposito riscontro con nota prot. n. 330 del 05/04/2004;*
4. *di dare atto che, per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 54, comma 2, della L.R. 4/08/2004, n. 14 e s.m.i., "... sono altresì legittimare tutte le terre proposte per la legittimazione negli stati occupatori o elenchi redatti dagli istruttori- periti demaniali, riportate nell'inventario regionale dei beni di Uso Civico dei singoli Comuni, ad avvenuto deposito degli elaborati d'inventario regionale presso le Segreterie comunali e pubblicazione all'Albo pretorio dei rispettivi Comuni";*
5. *di trasmettere, al fine di concludere l'iter amministrativo previsto dall'art. 5, comma 1, della L.R. n. 7/1998 e s.m.i. il presente deliberato alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali di propria competenza ai sensi della predetta L.R. n. 7/1998 e s.m.i. affinché la Regione provveda alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'inventario delle terre di uso civico del Comune di Castellana Grotte e all'invio dello stesso agli Ordini notarili ai fini dell'applicazione del comma 2 dell'art. 54 della L.R n. 14/2004 e s.m.i..*

Rilevato che:

- con la sopra richiamata documentazione, l'Amministrazione comunale di Castellana Grotte ha espresso la volontà di attivare il completamento dell'iter previsto dal comma 1 dell'art. 5 della L.R. n. 7/1998 attraverso la pubblicazione dell'inventario dei beni civici - contenente gli atti delle verifiche demaniali già espletate -

sul Bollettino Ufficiale con successivo invio agli Ordini notarili, al fine di poter applicare il comma 2 dell'art. 54 della legge regionale n. 14 del 04.08.2004, il quale prevede che *“sono altresì legittimate tutte le terre proposte per la legittimazione e riportate negli stati occupatori o elenchi redatti dagli istruttori-periti demaniali, riportate nell’inventario regionale dei beni di uso civico”*;

- il Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici di Bari, con decreto del 13.03.1928, ha dichiarato la sussistenza di demani civici nel territorio del Comune di Castellana Grotte, ed a seguito di ciò, ha nominato con detto decreto il perito ing. Antonino Alfano per l'accertamento degli usi e la identificazione delle terre indicate nello stesso nonché dei detentori illegittimi;
- con provvedimento del 06.07.1938, il Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici di Bari ha dichiarato l'inesistenza di ulteriori operazioni nel territorio del Comune di Castellana Grotte disponendo l'archiviazione della pratica, mentre con successiva nota prot. n. 3602 del 18.08.1958 ha proposto la riapertura delle operazioni demaniali sulla “Selva” e conseguentemente la revoca del decreto con cui furono chiuse le operazioni demaniali per Castellana;
- con decreto del 16.06.1959, il suddetto Commissario nominava il geom. rag. Giovanni Galli quale istruttore perito demaniale per la sistemazione demaniale nel territorio del Comune di Castellana Grotte;
- il predetto istruttore perito demaniale geom. rag. Giovanni Galli provvedeva alla redazione dello Stato degli Occupatori, datato 20.01.1960, per le terre del demanio libero esistente nel 1566 proposte per la legittimazione, nonché al deposito dello stesso presso il Commissariato, congiuntamente alla relazione e n. 12 planimetrie;
- detti atti peritali, compreso lo Stato degli Occupatori, non risultano inviati in pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento 26 febbraio 1928 n. 332 e dalla legge 16 giugno 1927 n. 1766, come da comunicazione commissariale prot. n. 1386 del 05.05.1961, indirizzata al Comune di Castellana Grotte;
- in data successiva alla predetta verifica la Regione Puglia, con la L.R. n. 7 del 28.01.1998, ha previsto all'art. 5 la redazione dell'inventario dei beni civici distinto per Comune ed il procedimento attraverso il quale provvedere alla pubblicazione;
- con riferimento al Comune di Castellana Grotte è stato redatto l'inventario comprensivo degli atti della verifica demaniale effettuata a seguito di incarico disposto dal Commissario, nonché di ordinanze e note commissariali;
- con riferimento ai contenuti della deliberazione di C.C. n. 7/2021, l'Amministrazione comunale, al fine di provvedere alla conclusione del procedimento previsto dall'art. 5 della L.R. n. 7/98, ha dato atto di aver adempiuto alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'inventario, dandone pubblicità, ed alla comunicazione alla Regione Puglia dell'avvenuta pubblicazione ai sensi della legge regionale n. 7/1998.

Considerato che:

- gli interessi pubblici preminenti sottesi alla sistemazione demaniale del territorio comunale - tra cui la tutela della cittadinanza titolare dei diritti di uso civico e la certezza dello stato giuridico dei terreni interessati, funzionale ad una corretta pianificazione territoriale - risultano trovare efficace e celere tutela con la conclusione del procedimento di pubblicazione dell'Inventario delle terre civiche comunali;
- a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'Inventario delle terre di uso civico del Comune di Castellana Grotte, tenuto conto dell'avvenuto deposito degli elaborati del medesimo inventario presso la Segreteria comunale e l'avvenuta pubblicazione dal 31.12.2002 al 02.02.2003, da parte del Comune interessato, risultano integrati i presupposti applicativi dell'art. 54, comma 2, della L.R. n. 14/2004, con la conseguente legittimazione delle terre ricomprese negli Stati occupatori.

Ritenuto, per quanto su esposto:

- accoglibile la richiesta del Comune di Castellana Grotte e sussistenti i presupposti di cui all'art. 5 della L.R. n. 7/1998, si rende possibile provvedere alla pubblicazione dell'inventario dei beni civici sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed all'invio agli Ordini notarili; in merito ai profili paesaggistici connessi al presente provvedimento con particolare riferimento all'applicazione dell'art. 54, comma 2, della L.R. n. 14/2004, resta fermo che i terreni in questione, per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori

eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;

- di procedere, in base alla richiesta dell'Amministrazione Comunale di Castellana Grotte di cui alla deliberazione di C.C. n. 7/2021, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/1998, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'invio agli Ordini notarili dell'inventario dei beni civici del Comune di Castellana Grotte, comprensivo delle verifiche peritali e degli atti di seguito riportati:
 - Decreto Commissariale del 06.07.1938;
 - Nota del Commissario datata 31.12.1958 ad oggetto "Stato del demanio del Comune di Castellana", indirizzata al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste;
 - Decreto Commissariale del 25.07.1935, con il quale è stato dichiarato non luogo ad operazioni demaniali in ordine alla Selva Gandella;
 - Nota del Commissario datata 18.08.1958 ad oggetto "Demanio Monopolitano", indirizzata al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste;
 - Stato degli Occupatori della verifica dell'istruttore perito demaniale geom. rag. Giovanni Galli del 20.01.1960;
 - n° 12 planimetrie dell'istruttore perito demaniale geom. rag. Giovanni Galli del 20.01.1960;

Vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Visto il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;

Vista la Legge Regionale n. 7/1998;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata;
2. **DI DISPORRE**, in accoglimento dell'istanza del Comune di Castellana Grotte di cui alla deliberazione di C.C. n. 7 del 29.04.2021, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'inventario dei beni civici del Comune di Castellana Grotte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale n. 7/1998, riunito in allegato unico (allegato A) alla presente deliberazione e comprensivo dei Decreti,

note Commissariali, Stato degli occupatori e n. 12 planimetrie come sopra elencate, che per economia espositiva debbono intendersi qui integralmente riportate; i terreni interessati dall'applicazione dell'art. 54, comma 2, della L.R. n. 14/2004, per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici, nonché al permanere della destinazione urbanistica dei suoli e di ogni vincolo derivante da strumenti urbanistici sovraordinati (PPTR, PAI, PRQA, PTA) e da norme settoriali di carattere ambientale e territoriale;

3. **DI DISPORRE** l'invio agli Ordini Notarili, a cura della Sezione Urbanistica, del suddetto inventario dei beni civici del Comune di Castellana Grotte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale n. 7/1998;
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Castellana Grotte (BA), per gli ulteriori adempimenti di competenza inerenti all'applicazione dell'art. 54 della legge regionale n. 14 del 04.08.2004.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Usi Civici

(Arch. Giuseppe D'ARIENZO)

Il Dirigente del Servizio

(Dott.ssa Giovanna LABATE)

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Giuseppe MAESTRI)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

***Il Direttore del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana"
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)***

***L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)***

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge:

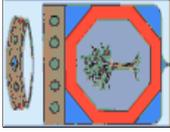
DELIBERA

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata;
2. **DI DISPORRE**, in accoglimento dell'istanza del Comune di Castellana Grotte di cui alla deliberazione di C.C. n. 7 del 29.04.2021, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'inventario dei beni civici del Comune di Castellana Grotte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale n. 7/1998, riunito in allegato unico (allegato A) alla presente deliberazione e comprensivo dei Decreti, note Commissariali, Stato degli occupatori e n. 12 planimetrie come sopra elencate, che per economia espositiva debbono intendersi qui integralmente riportate; i terreni interessati dall'applicazione dell'art. 54, comma 2, della L.R. n. 14/2004, per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici, nonché al permanere della destinazione urbanistica dei suoli e di ogni vincolo derivante da strumenti urbanistici sovraordinati (PPTR, PAI, PRQA, PTA) e da norme settoriali di carattere ambientale e territoriale;
3. **DI DISPORRE** l'invio agli Ordini Notarili, a cura della Sezione Urbanistica, del suddetto inventario dei beni civici del Comune di Castellana Grotte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale n. 7/1998;
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Castellana Grotte (BA), per gli ulteriori adempimenti di competenza inerenti all'applicazione dell'art. 54 della legge regionale n. 14 del 04.08.2004.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNARI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO "A"



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

Labate Giovanna
 28.07.2021 10:46:57
 GMT+00:00

D'ARENZO GIUSEPPE
 28.07.2021 10:40:21 UTC

L. R. n° 7 del 28/01/1998, art. 5, comma 1
 in attuazione della Legge Statale n.1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n.332 del 26/02/1928
INVENTARIO DEI BENI DI USO CIVICO

- Comune di CASTELLANA

GROTTE

- Provincia di Bari

-Comune con sistemazione demaniale chiusa indi riaperta
 pertanto risulta "Aperta"

Incaricato dell'inventario informatizzato:
 Istruttore Perito Demaniale
 Dr. Francesco Mastromarco

Collaboratore:
 V. zo Mastromarco – Istruttore Perito Demaniale

Elaborazioni grafiche informatizzate:
 Studio Arch. G. Capochiani De Iudicibus

Marzo 2002

Con il patrocinio del Commissariato Usi Civici per la Puglia con sede in Bari

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 del 28/01/1998, art. 5, comma 1
in attuazione della Legge Statale n.1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n.332 del 26/02/1928

INVENTARIO DEI BENI DI USO CIVICO

- Comune di CASTELLANA

GROTTE

- Provincia di Bari

**N.B. : "STATI" REDATTI DAL PERITO DEMANIALE GALLI NEL 1960,
FURONO DEPOSITATI PRESSO IL COMMISSARIATO, MA NON RISULTANO
INVIATI AL COMUNE PER LA PUBBLICAZIONE**

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 del 28/01/1998, art. 5, comma 1
in attuazione della Legge Statale n.1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n.332 del 26/02/1928

INVENTARIO DEI BENI DI USO CIVICO

- Comune di CASTELLANA

GROTTE

- Provincia di Bari

DATI E NOTIZIE STORICHE
DATI E NOTIZIE DI RIFERIMENTO

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 Del 28/01/1998, Art. 5, Comma 1
in attuazione della Legge Statale n. 1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n. 332 del 26/02/1928

Inventario dei Beni di Uso Civico

- **COMUNE DI CASTELLANA GROTTE**
- **Provincia di Bari**

Decreto dichiarativo 01-03-1928

Dati e Notizie Storiche di riferimento

Commissariale del 25-07-1935

Relazione del Commissario agli Usi Civici al Ministero dell'Agricoltura e Foreste del 18-08-1958

Istruttorie e Perizie Demaniali

- Relazione storico giuridica Avv. A. Marinelli 1934
- Istruttoria Ing. E. Calderazzi
- Istruttoria Ing. N. Del Prato
- Istruttoria Geom. C. Lapeschi del 1949
- Istruttoria Ing. A. Nucera del 1955 e seguenti
- Verifica Geom. Galli del 1960

E quant'altro agli atti di ufficio

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 Del 28/01/1998, Art. 5, Comma 1
in attuazione della Legge Statale n. 1766 del 16/08/1927 e del Regolamento di Attuazione n. 332 del 26/02/1928

Inventario dei Beni di Uso Civico

■ **COMUNE DI CASTELLANA GROTTE**
■ **Provincia di Bari**

COMUNE DI CASTELLANA

- Decreto Dichiarativo Commissariale di usi:
01/03/1928

- Decreto Commissariale del 6 luglio 1938:

"Il R. Commissario per la liquidazione degli usi civici di Bari.
Visto il proprio decreto dichiarativo 1° marzo 1928 per la sistemazione demaniale di Castellana.
Esaminata la relazione istruttoria dell' avv. Anacleto Marinelli.
Visto il proprio decreto 25 luglio 1935, pubblicato a norma di legge e non opposto, col quale è stato dichiarato non luogo ad operazioni demaniali in ordine alla Selva Gaudella.
Visto l' altro decreto 30 luglio 1937, pubblicato e non opposto, col quale è stato dichiarato non esser luogo ad operazioni demaniali in ordine alla Selva di Monopoli.
Poiché non vi sono operazioni da compiere.
Vista la Ministeriale 23 aprile 1938 n. 8904.
P.T.M.

Dichiara l' inesistenza di ulteriori operazioni demaniali nel territorio del Comune di Castellana ai sensi della legge e dispone l' archiviazione della pratica."

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 Del 28/01/1998, Art. 5, Comma 1
in attuazione della Legge Statale n. 1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n. 332 del 26/02/1928

Inventario dei Beni di Uso Civico

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Provincia di Bari



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI
BARI

L. di perf. _____
Esigete e data: 31/10/1938
OGGETTO:
Stato del demanio del
Comune di Castellana.
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
Direz. Gen. Ag. Fond. e Serv. Spec.
ROMA

Le operazioni demaniali di Castellana erano state chieste con provvedimento Commissariale del 6 Luglio 1938.

Nonchè in occasione delle operazioni per Martina Franca era risultata la mancata sistemazione della parte del demanio monopoliano assegnato al Comune di Castellana con l'atto istruito del 30 Settembre 1936, epperiunto, a seguito di autorizzazione ministeriale venivano rispettate le operazioni demaniali di detto Comune, ai limitati fini della sistemazione suddetta.

Le operazioni tecniche sono state affidate all'ingegner, che Vi sarà attendendo.

IL COMMISSARIO
MINISTRATO S. P. MARINELLI
(dot. Giuseppe Marinielli)

R. COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI

IL R. COMMISSARIO

Esaminata la relazione istruttoria compilata dall'Avv. Amelio Marinelli il demanio di Castellana.
Rilevato che l'istruttore considera la Selva Guadale come un'incorporazione parte del Comune di Alberobello in danno del demanio monopoliano e quindi che tale incorporazione si è verificata nel 1936 con l'acquisto della R. Corte.
Che però tale incorporazione si fonda su un elemento tratto dalle antiche mappe assai non sufficienti a stabilire l'incorporazione mentre da documenti che risalgono al 1709, epoca in cui l'Università di Alberobello fu eretto a Comune, risulta, in cui si svolge la lite sostenuta dal medesimo contro il suo ex feudo baro conte di Conversano, al senso che la Selva fu sempre considerata feudo di detto Comune e perciò tale se fu eseguita la divisione tra il medesimo e la Città di Alberobello.

Chè, pertanto, non appare l'opportunità di turbare una sistemazione attuale di fatto e di diritto riconosciuta e consolidata con le operazioni del demanio, onde la esatta conclusione dell'istruttore non può accogliersi.
P. S. II.

Visti le Ministeriali 30-9-1933 R. 39223 e 6-6-1935 R. 10419 nonché il decreto Commissariale 13-11-1933 sul Demanio di Locorotondo.
Si chiarisce non essere luogo ad operazioni demaniali in ordine alla Selva Guadale.

Ordina pubblicarsi il presente Decreto nell'Albo Pretorio del Comune di Castellana per giorni 30 consecutivi con facoltà al Comune stesso ed a qualsiasi interessato di impugnare nel detto termine.

UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO CAPO
BARI 25 Luglio 1935 - XIII.
Per copia conforme
IL SOG. MARINELLI
REGISTRO CAPO

IL SOG. MARINELLI
REGISTRO CAPO

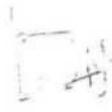
Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
 ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
 Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 Del 28/03/1998, Art. 5, Comma 1
 in attuazione della Legge Statale n. 1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n. 332 del 26/02/1928

Inventario dei Beni di Uso Civico

- COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
- Provincia di Bari



R. COM. ISSABIANO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI
 B A R I

IL SINDACO

Attesta che neanche in questo Ufficio è pervenuto alcun reclamo od opposizione avverso al decreto che precede.

Bari, 19 Novembre 1925 XIV

IL SINDACO



Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 Del 28/01/1998, Art. 5, Comma 1
in attuazione della Legge Statale n. 1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n. 332 del 26/02/1928

Inventario dei Beni di Uso Civico

■ **COMUNE DI CASTELLANA GROTTE**
■ Provincia di Bari

ACCOMANDATA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI

B A R I

Risposta a nota n. 510/04
18 AGO 1958
Dir. del Commissariato per la Liquidazione degli Usi Civici - Bari, in data 11/08/1958.
OGGETTO:
DIRAMTO MONOPOLITANO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
Dir. Gen. del Reg. Prop. e del Terr. Speciali
M. N. M.

Ostesso On. Ministero con f. 18419 del 6 giugno 1955 dirlette a questo Commissariato, in relazione alla sistemazione demaniale del Comune di Castellana, ebbe a rilevare, che dall'esame del documento - atto di capitolazione - obiter con precedente foglio 19341 del 10 maggio 1955 Testata confermata l'opinione, già espressa anteccedentemente (f. 16106 del 23 Maggio 1934), alla stregua dell'affermazione del perito Pisto, in ordine alla sistemazione nel 1809 e degli atti relativi alla operazione compiuta nel 1955 dal Presidente Santicose, delegato dalla Commaria, che la ripartizione della consistenza "Salva di Monopoli", cui prececedette nel 1955 il Presidente Santicose, era da attribuirsi, come si esprime il detto tempo vi erano intervenute, seguiti soltanto, come si esprime il documento "quadripartito in barattoloni per fidejussurandi" e cioè soltanto al fine della ripartizione di un tale diritto tra le cinque università che avevano partecipato al suo risanamento. A non essere quella una ripartizione vera e propria di effettivo territorio". Alla base di tale opinione, condivisa dall'ufficio, il Comissario del tempo, con provvedimento del 30 luglio 1957 dichiarò che non essere luogo a provvedere ad operazioni demaniali in ordine alla Salva di Monopoli, ed ordinò che il detto stesso fosse posto a disposizione del Comune di Monopoli, Castellana, Giovinetti e Loco di Montepolite, per essere in comune godute, con diritto di voto, di estrazione e di disposizione, con le modalità stabilite dall'atto di capitolazione.

Comuni, steseri ed a guarenta interpellati, a fine di ottenere l'opinione del Presidente Santicose e della Commaria di Monopoli, con l'incarico di verificare l'attendibilità dell'opinione e di riferire sullo stato di attuazione del provvedimento del 30 luglio 1957.

Massima opposizione seguita a tale pubblicazione. Chiusa questa fase, osteso On. Ministero, oggetto dell'opinione di questo ufficio, che non rinvenisse nel documento Monopolitano, che accreditava le alluvioni della stessa comune sui territori, attribuiti ai singoli Comuni dal Presidente Santicose nel 1955 (Testa n° 5903 del 30 aprile 1938) nonché lo assegnamento della stessa comune al comune di Montepolite, acquistato dal fisco, con atto per Nota Ingrede del 20 settembre 1956, e lasciato in proprietà fra le sei università di Cisternino, Castellana, Fasano, Marone, Monopoli e Loco di Montepolite, in atto occupato dai cittadini di Marina Piccola e di Alberobello.

Con questo incarico specifico, nel consenso ministeriale, con due separati decreti del 15 giugno 1958 le operazioni relative furono commesse all'ing. Emmanoela Ciferri.

Non avendo questi espletato l'incarico nei termini prescritti e per ciò fatto venne sostituito con l'ing. Nicola del Frato.

Con foglio inteso del 9 marzo 1960 il Del Frato fece presente, che nell'eseguire l'identificazione delle massime concesse dal Santicose nel 1955 alla città di Monopoli, quale legittimo corrispettivo della masseria abitualmente posseduta dai cittadini, aveva rilevato che la superficie complessiva delle masserie era di circa lunga maggiore di quella del territorio attualmente in possesso di Monopoli. D'altra parte, nella divisione avvenuta nel 1955 del demanio Monopolitano tra Monopoli e gli altri cinque Comuni confinanti (Castellana, Cisternino, Fasano, Loco di Montepolite e Marina Piccola), divisione che precedette l'assegnazione delle stesse, a Monopoli era toccata una porzione di territorio maggiore di quella attualmente posseduta dal che deduceva che molte masserie attribuite a Monopoli, risultavano ora nel territorio degli altri cinque Comuni confinanti; conseguiva quindi che la limitazione del territorio all'incanto delle annuali dilatazioni della stessa comune di Monopoli, avrebbe sembrato dalla verifica la stessa di masserie che si trovavano nel territorio degli altri cinque Comuni posti a confine. Chiedeva pertanto che l'incarico gli venisse restituito ai cinque Comuni confinanti.

L'ufficio non poté accogliere le richieste (f. 26 marzo 1940 n. 690).

Esclusivi altri partiti incaricati della sistemazione demaniale degli altri cinque Comuni.

In Del Frato presentò relazione e stesi per la masseria Castellana.

Il Del Frato presentò relazione e stesi per la masseria Castellana, per Fasano e per Loco di Montepolite tra il 1940 ed il 1949.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 Del 28/01/1998, Art. 5, comma 1
in attuazione della Legge Statale n. 1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n. 332 del 26/02/1928

Inventario dei Beni di Uso Civico

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
Provincia di Bari

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI
BARI
OGGETTO:

Di queste relazioni, per la sopravvenuta guerra, fu necessario fare la revisione che fu compiuta dal Geografo Lepeschki per Fasano (16 Gennaio 1949) e per Zoccorotondo (15 giugno 1947).
Allo stesso Lepeschki venne affidata la revisione della relazione Marinelli, con decreto 2 agosto 1949, nonché il completamento delle operazioni fatte dal Del Pigno, e la revisione delle stesse e principalmente la rettifica dello stato degli occupatori e l'aggiornamento dei censimenti.

Il Lepeschki in data 21 Gennaio 1950 fece tenere le relazioni di studio storico-giuridico del demanio monopolitano, con particolare senza degli antichi Casali di Zoccorotondo, Fasano, Castellana, Ciasterno, Marina Francia ed Alberobello, proponendo l'annullamento delle operati ed di verifica già eseguite, esprimendo d'altra parte il convincimento che nel 1966 le università di Monopoli, Castellana, Marina Francia, Zoccorotondo, Ciasterno, Fasano non avevano proceduto ad alcuna ripartizione di terreni.

Perché già posseduti in gran parte da privati cittadini, ne si erano limitati a riacquistare dal fisco il monopolio della fidejussione, il tutto come già opinato da on. Ministro (Interno) 23 Maggio 1934 n. 16708, già richiamato in questo rapporto. Riferendosi a queste conclusioni, questo Commissariato non si era da allora che opera al debito e debito di Monopoli, Fasano, Castellana e Zoccorotondo, ed opera per la rettifica dello stato degli occupatori.

del territorio di Ciasterno per l'accertamento da queste proposte dal Lepeschki.

Ad espletamento del suo incarico, per il Sig. Ing. Ruzera deggista ma con relazione emanata del 2 aprile 1957, e poi con relazione definitiva del 31 dicembre 1957 ha asserito che la frase "in fideiussione" è già una interpolazione del Pinto, che non trovandosi nell'originale cartolare, e che pertanto la divisione del Pre-sidente Santarossa riguardi quella dei terreni non in funzione del diritto di fideiussione da Monopoli e dai cinque allodiali casali, ma addirittura la divisione del territorio stesso come definizione del demanio attribuito a ciascun dei casali ed al Comune di Monopoli e ciò anche alla stessa dell'istituzione del Comune di Marina Francia, dovendosi nell'archivio notariale di Fasano, e che in copia ha alligato alla relazione.

La questione è di grande rilievo, perché porterebbe alla revoca del decreto con cui fu dichiarato non essere luogo ad operazioni demaniali per la "Selva di Monopoli" ed equivalenze di quelle con cui fu dichiarato non luogo per il Comune di Castellana.

Poiché intanto la relazione suddetta riguardava anche Marina Francia, primo dei Comuni, di cui l'Ingegnere Ruzera aveva fatto presso a trattare, fu richiesto al perito asserito di separare la parte generale che riguarda il demanio monopolitano, facendone una relazione distinta da quelle riguardanti i singoli Comuni in revisione ed aggiornamento, con la indicazione dei criteri da valere per i singoli casali, e propriamente:

- 1°) nel governare considerare i) a) le masserie quali fondi aperti soggetti a pascolo il cui uso è da affermarsi a metà comune di natura ereditaria; b) le masserie quali beni allodiali per effetto delle operazioni relative da parte del Presidente Santarossa, ma soggette a legittimazione per le dilatazioni delle stesse nel demanio libero; c) gli allodiali, i vigneti, e i frutteti affrancati dall'uso civico non potute esercitare in di sé e da considerarsi ormai come allodiali;

2°) nel dover ripartire nei confini amministrativi comuni i beni del demanio monopolitano, senza tuttavia attuazioni che già nel 1966 erano state fatte, e che in parte sono ancora in corso.

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 Del 28/01/1998, Art. 5, Commi 1
in attuazione della Legge Statale n. 1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n. 332 del 26/02/1928

Inventario dei Beni di Uso Civico

- COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
- Provincia di Bari

giunta la proposta dello stesso Legeschi, che restavano pur sempre da accertare i demani liberi esistenti nel 1866 e le eventuali usurpazioni commesse a danno di essi con dilatazioni, anche fuori dei confini di ciascun Comune, delle proprietà private ed in particolare delle masserie alle singole masserie assegnate dal Presidente Santopoli, delegato della Provincia, con l'istrumento del 1866, per passare nei beni comunali.

Esisteva altresì questo Ufficio che in particolare per Monopoli, il Commissariato aveva, con decreto 15 agosto 1938, conferito incarico nei sensi suddetti, all'Ing. Del Prato, ma questi non vi aveva soddisfattamente adempito. E pertanto proponeva che in sua sostituzione fosse nominato, per proseguimento e completamento delle operazioni tecniche, secondo i criteri espressi dal Legeschi, il Sig. Ing. Aristopide Nucera, e che allo stesso scritto fossero commesse - essendo opportuno conservare unitarietà di indirizzo - le necessarie revisioni ed i necessari accorgimenti delle operazioni fin qui compiute, per i vicini Comuni di Martina Franca, Castellana, Locorotondo, mentre per Puglia le operazioni tecniche conseguenti erano state già espistate dal Comm. Legeschi ed il lavoro di revisione era stato già affidato al Geo. De Fauchald, giunta autorizzazione Ministeriale n. 3074/1220 del 22 giugno 1924; per Alberobello e Cisternino, essendo in corso le pratiche tecniche, si faceva riserva di provvedere ad estendere le indagini anche a quanto proposto nella predetta relazione Legeschi.

Codesto On. Ministero con F. n. 12181 del 6 dicembre 1924 dava il decreto concesso, e l'incarico veniva conferito all'Ing. Nucera con decreto 10 gennaio 1925 col seguente tenore:

«.....Tanto presente il decreto Commissariale 31 luglio 1927 che dichiarabile non essere luogo ad operazioni in ordine alla "Alva di Monopoli". La relazione Legeschi 30 gennaio 1920, nonché i questi posti dall'Ing. Del Prato nel decreto 15 giugno 1938, risorchi e stati i demandi revisione e i precedenti lavori tenuti conto che le operazioni debbono procedersi in unione con quelli di tutti gli altri Comuni di Puglia, Locorotondo, Castellana, Cisternino, Alberobello, e, quanto interessanti nell'antico demanio monopolitano».

Con decreto specifico pure del 10 gennaio 1925, per unità di indagine e di accertamento, il Nucera fu incaricato delle operazioni di sistemazione per Locorotondo, per gli stessi fini con F. 20 ottobre 1925 n. 4146 in data. Questo Ufficio interessato di tener conto anche

o) Tali scritti possono servire a tener presente nella revisione dei demani (ex demanio monopolitano) intrinsecamente i sette Comuni innanzi citati, ed in tal modo non essere una interpolazione del scritto. Pieno la frase "ad hoc filae et diridae" aggiuntasi all'altra "que ad cartationem et habitationem", per quanto aggravesse si vedrà.

Ma assennato a quel subito rilievo che nella copia del rogito trascritto dal 20 settembre 1866, (Volume 878 contenente processi e sentenze della Commissione feudale, pag. 272 e segg. - R. Archivio di Stato di Napoli - Sezione Amministrativa), la frase in parola è ripetuta mezza volta, in corrispondenza della consegna del rogito all'Università di Monopoli ed ai cinque comuni installati nel territorio del demanio monopolitano.

E' bene rammentare che sia i cittadini dell'Università di Monopoli che quelli dei comuni avevano eretti nel demanio suddetto ed edificato parchi e chiusure dentro il territorio della Regione di Monopoli, occupando detto territorio, o almeno parte dello stesso, a pena pecuniaria, che non venivano pagate, mentre molti altri processi non potevano essere esauriti.

In conseguenza di ciò il presidente della R. Camera Senatoria Bernardini del Santacroce era stato incaricato di sommare informazioni e di procedere contro i particolari degli atti di Monopoli, Marina, ecc. - terre della provincia di Terra d'Otranto e di Bari, che avevano commesso vari abusi. Ma l'anno successivo, con provvedimento del 30 giugno 1905, fu dato al Presidente Santacroce formale mandato di recarsi in detta città ed in detti comuni a di riconoscere tutti i demani suddetti della Regione, e di procedere alla esecuzione delle sentenze e decreti, riprendere i processi rimasti sospesi, e sommare la pena e procedere a diramare e demolire i parchi e le chiusure indebitamente erette, tanto riservato dal non riservato, in modo che detto territorio restasse libero ed aperto per l'uso e per la gioia di tutta la Regione, e la R. Camera Senatoria di Monopoli in pieno possesso del territorio suddetto.

Avrebbe dovuto ancora il Presidente Santacroce procedere a risegnare tutto quel territorio che nel predetto territorio si trovava espropriato dalla R. Camera, concedendo all'uso di più ampia facoltà. Senonché l'Università di Monopoli ed i Comuni di Casale, agosto di questo mandato, conferito al Presidente Santacroce comparvero innanzi alla

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L. R. n° 7 Del 28/01/1998, Art. 5, comma 1
in attuazione della Legge Statale n. 1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n. 332 del 26/02/1928

Inventario dei Beni di Uso Civico

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
Provincia di Bari

Somma ed offriamo di pagare 16 mila ducenti per il riscatto dei diritti che la R. Donna vanta su quel demanio in rapporto al diritto di fida, ed addizionale per l'acquisto di un'abitazione.

Allora la R. Camera Summaria con Istruzione del 6. Luglio 1766 dette incarico allo stesso presidente Sommaro di dare esecuzione alle richieste ed esecuzioni, esigendo a pronti centanti i mille e 16 mila ducenti in proporzione dei feudi di ciascuna età e della stessa Università di Monopoli, ASSIGNANDO in consegna subito, senza strappo di giudizio "NA SOMMARIAMENTE IN DE PLANO" a ciascuna delle parti la RAZA DEL TERRITORIO secondo cui parve essere giusto, avendo rispetto della qualità dei luoghi in modo che ad ognuno si dia la sua RAZA che (per) parerà conveniente non gravando in questo nessuna delle parti, servendosi per lo più facile esorcimento della collaborazione di uomini esperti e non soggetti alle parti; con avvertenza di non PARE CONTERA DI INTERIZIO ad alcuna delle parti, se non sarà stato fatto detto pagamento della sua rata di denaro, in modo che non fossero necessari altri atti.

Mandato e istrumenti sono venuti a presubolo dell'atto notarile con cui viene proceduto "AD ORGANIZZAZIONE TERRITORIO DEMANIALI Regiae Curiae ad cum infrascriptis civitatibus et terris, videlicet Civitates Monopoli, Terrum Cistercium, Martines, Locorubum di, Fasani et Castellani", del 30 Settembre 1766 per Notar Idrovaldo. Viene dato inizio alle operazioni con la quali il Sommaro consegnò il possesso del predetto territorio demaniale ai sindaci e procuratori delle dette città uniti di regolare mandato e che sono nell'atto debitamente costituiti.

Però venire nelle ISTRUZIONI e nelle promesse si parla di pura e semplice consegna del possesso del territorio demaniale, quando si passa alla consegna di simboli osuali intervensenti ed alla città di Monopoli in una dizione complessiva e giuridica che è bene riportare per esaminarla nella sua portata giuridica. Descritte innanzi tutto la parte di territorio spettante a CIPIRIANO, "Inghia numerus foecorum....." "servita forma Cugulationis" non ne viene effettuata - dice l'atto (pag. 11) - la attuale consegna. "VINO TRADITA CORPORALIS FORBENTIO", a causa dell'assegnazione del suolo procuratori.

Il Sommaro passò, quindi, dopo descrittione i confini e fare la consegna del territorio demaniale a PASANO i leggesi a proposito nell'atto "Excellens Dominus Presidentis et Comitis sacris DEBITO ASSERVAVIT eidem Reg. co. Petrus Rogatus simul et procuratori Curiae Fasani, ibidem presentem, VAGIAM ET QUI POSSESIONEM PER CURIAS TERRAS ET FRONDES ARBORUM, QUI AD BALUATIONEM ET CUSTODIAM VAPORUM, QUI JUS FIDE ET DIFFIDIO, ET OMNE TOTUM, ET QUICQUID NEGOTIA CURIA HABERAT IN FRANTONIO TERRITORIO, IDEM TOMAS MONTIANTO CAPTIVATIONIS, IN IDIUS diebus magnificens Petrus, et supra, presentem, STABO, USU- BANO, LORIANO, ET XERLAND, ET ALIA FACIENDO, QUAE DEMONSTRANT ACTUM VERI ET REALIS POSSESIONIS PACIFICAE ET QUIBET ET ABEL- ET CONSERVAVIT....."

Segue la confusione del territorio demaniale assegnato a LOCORUBO, a cui riguarda l'aggiunta nell'atto: "in quo loco praedictus Excellentissimus Commissarius DEBITO ET CONSERVAVIT CORPORALIS ET ACTUALIS POSSESIONEM FRANTIOI TERRITORIO, ET QUI PRAE, COMITIANI, LINTIARI ET DIVINI, per praedictum magnificum Jacobus, QUI AD BALUATIONEM ET CUSTODIAM JUS FIDAE ET DIFFIDAE STABUM ET QUICQUID B. CURIA HABERAT IN FRANTIO TERRITORIO IN- BANO de Moralis, de Serio, et abeque Marcello sindaco, et per curatorem Terrae Locorubum ibidem presentibus per G'ebus Terrae et frondes arborum IN DICTO TERRITORIO, STABO, DEMONSTRANDO, ARBILIANO, SOLEBANO, ET XERLANDO PACIFICAE ET QUIBET ABELIS COMITA DICENTE, ET ALIA FACIENDO, QUAE DEMONSTRANT ACTUM VERI, ET REALIS POSSESIONIS, IN PROPRIETATE COPRACIATORUM magnificum Civitatis Monopoli, Terrae Martines, Fasani, et mag. ci Jacobi de Soleto, et Hippoliti Marchi sindaco, et procuratoribus Terrae Cister- ni, quibus ipse Excellentissimus Praesidens in genere DEBITO ET CONSERVAVIT POSSESIONEM mentionis territorij assignati TERRAE LOCORUBI, QUI AD ORGANIZATIONEM TANTUM, SERVATA FORMA CONSERVATIO ET CONSERVATIONIS INFUSI IPSAS PARTES FACTA,....."

Si arriva così alla consegna del territorio demaniale a BARI NA FRAMBA a cui proposito leggesi nell'atto: "a praedicto terrae in omnia inquit territorium Terrae Martines per confines et supradictas, in quo loco ipse Excellentissimus Dominus Praesidens et Com

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 Del 28/01/1998, Art. 5, Comma 1
in attuazione della Legge Statale n. 1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n. 312 del 26/02/1928

Inventario dei Beni di Uso Civico

■ COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
■ Provincia di Bari

missarius in presentia suprascriptorum magistrorum sindicorum
et procuratorum praedictorum civitatis et terrarum dedit et con-
firmavit actualiter et corporaliter possessionem terrarum sicut
sunt, et pertinentiarum, ad fructum et redditum martialis ma-
gisterii sicut de bene sindico generalis praedictae terrae
et Mag. Francisco de Blasio U.I.C. et Salazaris datus etiam
procuratoribus dictae Terrae Martine per glebas terras, et
frondes arborum, in eo statuto, demerando, locum, et
et alia faciendo quas demotam actum vni. italis possessionis
facit in quiete alicuius complicitate, quo ad manducam
et quondam factum ius finis et diffidat, ad quondam R. CORIA
habent in fructu terrarum, servata forma capitulationis
Leteri Martis Erasmi Pignatelli.....

Le operazioni proseguirono, a causa di una fitta pioggia,
il giorno successivo per la consegna dei territori di Monopoli
e Castellana.

A Monopoli la consegna avvenne il 10 settembre; dopo compa-
rso e misurato il territorio demaniale; leggesi a pag. 26 al 21
guardo: "in quo ipse Excellentissimus Presidens et Commissarius virtu-
te suas Commissionis, assignavit et dedit corporalem possessionem
sui praedictae terrae, quo ad quondam et manducam, ad
ius finis et diffidat, in quondam R. CORIA habent in fructu
fructuum Mag. C. JULIO DE RIBIO et Sergio Nicolao Garzafis mi-
dicis et procuratoribus Mag. C. Unitatis Monopolis per glebas
Terrae et frondes arborum in eo statuto, demerando, et alia facien-
do, quas demotam actum vni. et realis, ad corporalem possessionem
sui praedictae terrae, sicut de bene sindico generalis praedictae
dones et procuratoribus ut supra reuerentia possessione praedictae ter-
ritori fuit coram nobis exhibito legendum subscritto protestatio
et requisitio quas per nos fuit pp. leote, vel vulgaritate in
presentia suprascripti Excellentissimi Dni. Presidentis et suprascripti
sui Magnificorum procuratorum Terrae Martine, Terrae Fusanae, Ter-
rae Sordivundi, et Terrae Cistermini, et est tenor sequens.....
omnibus....." et est finis et terminis inter territorium Civita-
tis Monopolis et Terrae Castellanae in quo loco et subscritto
Erasmo Dni. Presidens et Commissarius ultra subscritto m-

signationes superius factas praedictis magistris sindicis et
procuratoribus Civitatis Monopolis perit ipse in possessione
sui corporalem possessionem terrarum sicut de bene sindico
STATIS MONOPOLI, UT SUPRA, APPARET DIVINUM, LITERARUM, et
MAGISTRUM per praedictum magistrum Jacobum Caputium et pre-
dictum Angelum de Nola de Barolo scriptum per glebas terras
et frondes arborum in eo statuto, demerando, locum, et
etiam in alia faciendo quas demotam actum vni. et realis per
SESSIONIS FACIT in quiete alicuius complicitate in presentia
suprascriptorum Mag. C. Procuratorum Terrae Martine, Cistermi-
ni, Terrae Sordivundi et Terrae Fusanae, regardo nos.....

Nello stesso giorno infra viene effettuata la consegna del
territorio demaniale a CASTELLANA al cui riguardo leggesi nel
l'atto (pag. 20) : " Excellentissimus Dnissimus Presidens et Commis-
sarius dedit et confirmavit brevis sicut de bene sindico
dones Francisco et Mag. C. Vincentio Fanalio sindicis et prom-
toribus Terrae Castellanae corporalem possessionem terrarum
sui praedictae Terrae Castellanae iuxta quondam factum
LATIONE demerando et dividem per suprascriptos magistrum Jacobum
Caputium et Angelum de Nola, ut supra scriptum per glebas
Terrae et frondes arborum, in eo statuto et demerando, locum
demerando, et alia faciendo, quas demotam actum vni. et realis
et corporalem possessionem facit in quiete alicuius complicitate
CIBIT QUAM AD QUONDAM factum ius finis et diffidat, et quon-
dam R. a CURIA HABENT.....

Dopo di che concludo l'atto (pag. 31) : " HIC HUIT ASSISTENTIA
POSSESSIO PRADICTI TERRITORII PRADICTORUM MAGISTRORUM SINDI-
CORUM TERRAE MARTINE, TERRAE FUSANAE, TERRAE SORDIVUNDI ET
TERRAE CISTERMINI, QUOD CONCITATEM SERVATA FORMA CONVENTIO-
NIS LITERI IPSE PARTIS HABENT.....

Freccia il solito rogante Francesco Idraco, che non essend
do stata trovata una pergamena tanto grande da potersi conteng
re l'intero atto, se ne erano usate due, di cui precisa il prin-
cipio e la fine.
In ultimo l'indico le correzioni fatte, fra cui una contenen-
ta nella seconda pergamena riguardante il punto in contestazione

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA

Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 Del 28/01/1998, Art. 5, comma 1

in attuazione della Legge Statale n. 1786 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n. 332 del 26/02/1928

Inventario dei Beni di Uso Civico

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Provincia di Bari

o vi ai legge (pag.35): "In secondo vero pergameno ubi similia ter est absum et legitur Castellane, et alini ubi legitur CONFRACTIONE QVO AD CUSTODIAM ZAMTUN JUS FIDAE ET DIFFIDAS, ET QUIDQID HEDIA CUREA HAREBAS IN NO CONTINUANDO: Ego idem notarius manu proprio absum coram et emendavi non vitio, sed errore, qui ui scribendo erraverunt et corrigendo emendavi, idco nulli dubium etc. "

Gli stessi passi trovansi nell'atto esistente presso la Sezione di Archivio di Stato di Lecce (serie: Instrumenti di Notar Idrardo Francesco di Ostuni), che la Direzione di quell'Ufficio ritiene essere probabilmente la minima dell'atto originale, o gli aggiunti per la formazione dell'atto.

L'atto condoleto appunto con la menzione dell'innocente conferito al Presidente Santacrose, che vi attende "PROCESSIONE AN CONFRACTIONEM TERRITORII DELIBERALIS REGIE CUREE INFRASCRIPTE CIVITATIBUS ET TERRIS VIDELICET: CIVITATEM MONOPOLIA TERRAS Cistermini terram Martine terram Locotrotondi terram Ysaati et terram Castellane. (pag.1 del la copia 7) della Relazione dell'Ing. Nucera). Prosegue l'atto dichiarando che effettuate le misure e confinazioni "ET FACTA DIVISIONE SUPRADICTI TERRITORII (il Presidente Santacrose) commissit..... POSSESSIONEM SUPRADICTI TERRITORII DELIBERALIS INFRASCRIPTE CIVITATIBUS ET TERRIS VIDELICET.....

Fuora quindi alla specificazione delle territori assegnati ai singoli casali ed a Monopoli ed alla relativa consegna - esclusa, come si è visto innanzi, quella al casale di Cistermino a onore dell'assenza dei suoi procuratori (pag.5/76)-("et continuando supradictus excellens dominus presidentis et commissarius CONFRACTIONEM TERRITORII PREDICTORUM CIVITATUM ET TERRARUM UT SUPRA IN PRESENTIA SUPRADICTORUM PROCURATORUM") - a convalidare del territorio assegnato a ZAGARO (pag.6/77)ai cui confini con le terre di Locotrotondo supradictus excellens dominus presidentis et commissarius DEDIT ET ASSIGNAVIT eidem magnifico Petro Mendosa sindaco et procuratore terre ZAGARI ubi tenet per

sentii VADUM ET CONFRACTIONEM POSSESSIONEM PER OPERAS TERRAE ET FRONDES AGRORUM QVO AD RAUILLATIONEM ET EXTENSIONE ZAMPUM..... JUS FIDE ET DIFFIDA ET OPERA..... ET QUIDQID HEDIA CUREA HAREBAS IN PROTECTIO TERRITORIO HEDIA FORAM ENACTIORE CIVITATIONIS, LA NO MAGNIFICUS FREDICTUS FREDUS UT SUPRA SUPRA DO LOCOTROTONDO ET EXTENSIONE ALLA FACIENDO QVO DEMONSTRAT AT- TUM VITI ET REBUS POSSESSIONIS FACIENDO ET QUITE AC REBUS CONFRACTIONE. (pag.8/79)-

3 proseguendo nell'assegnazione, predictus excellens dominus commissarius DEDIT ET CONFRACTIONEM POSSESSIONEM ET ACTUALI POSSESSIONE: FUNDICIONE TERRITORII UT SUPRA CONFINEATI LIMITATI et divisi per predictum magistratum in operibus Martine de Ioralla de Bari et Angeli de Marinelle sindaco et procuratoribus ter- re LOCOTROTONDI ubi tenet presentibus PER OPERAS TERRAE ET FRONDES AGRORUM QVO AD RAUILLATIONEM ET EXTENSIONE: HEDIE JUS FIDE ET DIFFIDA ET QUIDQID HEDIA CUREA HAREBAS IN PROTECTIO TERRIT- ORIO EXTENSIONE ALBERTINO INTELLETO ET EXTENSIONE FACIENDO ET TIENTE REBUS CONFRACTIONE ET ACTA FACIENDO QVO DEMONSTRAT ACTUS VITI ET REBUS POSSESSIONIS HEDIE. In presenza supradictorum ma- gnificorum procuratorum civitatis Monopoli, terre Martine, Sa- mani et magnifici Jacobi de Bolito et Hippoliti Sacchiaro sindaco et procuratoribus terre Cistermini quibus ipse excellens domi- nus presidentis in genere (?) dedit et assignavit possessionem mencionati territorij assignati terre Locotrotondi QVO AD CONF- RATIONEM HEDIA ENACTIO FORAM CONFRACTIONIS ET CONFRACTIONIS IN- TENSUS PARTIS PARTI. (pag.10/81)-

3 successivamente ipse excellens dominus presidentis et commissarius, in presentia supradictorum magnificorum sindacorum et procuratorum predictorum civitatum et terrarum, DEDIT ET CON- SIGNAVIT ACTUALI ET CONFRACTIONE POSSESSIONEM TERRITORII SUPRA- DICTI et pertinentis ad ditas terras Martine magni- ficis Michaeli de Leone sindaco generali predictae terre ad ma- gnificis Francesco de Blasio utriusque Iuris doctoris et Baldas- sar Innocenti et procuratoribus dote terre Martine PER OPERAS TER- RE ET FRONDES AGRORUM IN NO EXTENSIONE DEMONSTRANDO EXTENSIONE ET ALLA FACIENDO QVO DEMONSTRAT ACTUS VITI ET REBUS POSSESSIONIS

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 Del 28/01/1998, Art. 5, comma 1
in attuazione della Legge Statale n. 1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n. 332 del 26/02/1928

Inventario dei Beni di Uso Civico

■ COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
■ Provincia di Bari

PROFICER ET QUIERE ANTERA COMPARACIONE ETI QUO AD BANIUM
REM ET CORTUAM FACIENDUM JUS FIDE ET MIPID ET CORTUO
REDA CURIA HANBAM IN PIEDIOTO TERRITIO SERVATA FORNA GAPA
TULIATIONE LACER PARENS INEAS PERSERA - (pag.11/82)

Indi propter niam pluvia supervenientem non fuit priedio-
TO DIE UZAPROBESUM per supradictum excellentiam dominus pty
alidetes et commissarius ad CORTUAMVICIUM TULIENSIS PARSIS TER
RITIOZ SERVATIS AD UNIVERSITATEM MONOPOLIIS ET AD PTERAM CA-
SITELANIS, e reservata ad pteram sequente (pag.14/85):

Le operazioni furono riprese die trigesima eiusdem mensis
septembris 1926, dal punto ove incipit territorium assignatum
et hanciens magnifico universitate civitatis MONOPOLIIS pteit
inferius particulariter co-tinuitur divisiua limitatum et confi-
natum per supradictum magistrum Jacobus Capetus expertum ubi-
bitum et compensatum et auctoritate per Angelum de Mola de Murz
LES PONTIFICIUM PREDICTIS SERVATIS JUS AD CORTUAM ET BANI-
LAVIOLA GIL. JUS FIDE ET MIPID ET MIPID MOIA CURIA HAN-
BAM IN TERRITIO PREDICTO, MAGISTRUM JULIO REBO etc.....
Nicolas MARUFES alidetes et procuratoribus magnifico Universi-
tatis MONOPOLIIS PER GABRIEL FORTIS ET PAVLUM ANTONIUM IN RO BELIADO
AUBIUMO PVALIANDO IN ALLA PUGLIA QUE DEMONSTRAT ACQUIS VARI ET
REALES AD CONGRUAS POSSESSIONES FACIENDAS ET QUIERE AB-ILIE OMN
TRADITIONE - (pag.15/85-87)

A questo punto i suddetti M.Usi e pronuntiali "recepta pō
essione predicti territorii" presentarono "ad legemba sitcoriz
ta provinciali et requisitio que per nos fuit publico letta et
vulgata in presentia excellentis magistratus domini pres-
dentis et supradictorum magistratorum procuratorum terre Martine
terre Puarani terre Lodiviciani et terre Cisteriani et est teno-
ris sequentis. (pag.16/87)

La minuta in esame non porta il tenore della protesta, e dopo
incidenta dalle altre confirmazioni non parla della consegna del
territorio a Castellana i qui l'otto risulta interrotto e ripe-
so in altre foglio con le formalità della absumam...

N' intanto a rilevare che nella minuta dell'atto istruale, di
cui si sono riportati i passi, la frase contestata è aggiunta
al testo; questo contrasta l'accordo fra Monopoli ed i 6 onari
il per la divisione del territorio già appartenente alla Regia
Corte e la ripartizione dei 16 mila ducenti per l'acquisto ed il
riscontro del diritto di fide e di diritta e di quant'altro la
Corte vi possedere, accordo che contrasta la delimitazione del-
le mense assegnate a ciascun onario ed all'Università quale soci-
giambo della grandiosità dell'antico demanio. La divisione di
accordo fra l'Università ed i onari, postulava la omme-
natura dello immobile su cui corrispondeva i passi della Corte 2. a cui
sembrava corrispondenti, onde lo onario al demanio di riscon-
tere una quota parte dei 16 mila ducenti, proporzionalmente al nu-
mero dei fuochi di ciascuna onaria e dell'Università, e di effat-
tuare lo corrispondente consegna dei territori, con che si ave-
va il trapianto legale del terreno.

Questo era il compito del demanio, contemplato nelle istrui-
zioni, ed cui non si parla affatto del diritto di fide e di dir-
fide, abbas della delimitazione e consegna del terreno ed in
questi termini era la minuta dell'atto istruale. E nonchè, come si
vede, e come con ispezione diretta ha constatato lo scrivente, in
corrispondenza della consegna dei territori, sono, con apposite
obbligato, rogante, con la stessa mano e con lo stesso inchiostro,
a margine ed in testa alla pagina, le frasi suddette, come a pag.
8 della copia dattilografata (da rigo 5 a rigo 7 "jus...territo-
rio" - a pag.10 (da rigo 10 a rigo 12, "quo...territorium") a
pag.11 (dal rigo 25 al rigo 1 della pag.12 "jus territorium") a
pag.16 (da rigo 6 a rigo 8 "quo predicto"), mentre a pag.5 (da
rigo 17 al rigo 19 "quod...procuratorum"), è detto, a margine,
della mancata consegna del territorio di Cisteriano per l'assen-
sa dei suoi pronuntiali, il che significa che l'atto era stato
preludito per la consegna dei rispettivi territori a Monopoli
ed ai onari, ma non essendo intervenuti in quel giorno i pronun-
tiali di Cisteriano, non poté aver luogo la relativa consegna,
onde l'annotazione in parola.

Programmatamente, sebbene quella che riguarda la man-
ca consegna al onario di Cisteriano del territorio ad esso ar-

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 Del 28/01/1998, Art. 5, comma 1
in attuazione della Legge Statale n. 1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n. 332 del 26/02/1928

Inventario dei Beni di Uso Civico

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
Provincia di Bari

seguiti, sono le seguenti:
a pag. 0 per ZABANO i ("debiti et concessiones vacuus et corporales
possessio cum per globus terre et frondes arborum que ad baule-
tiones et custodiam tantum") Jus fide et diffide et omne totum
et quid quid Regia Curia habebat in predicto territorio";

a pag. 10 per LOZZORONICO i ("debiti et concessiones corporales et
atvuales possessiones predicti territorii ut supra conclusi li
misti et divisi") "quo ad bauletiones et custodiam tantum Jus
fide et diffide et quid quid Regia Curia habebat in predicto ter-
ritorio";

a pag. 11 per MARTINA FRANCA i ("debiti et concessiones atvuales et
corporales possessiones territorii apertantis et pertinentis et tan-
gentis a dictum terminis martine....in eo stando, demorando, in-
traudo, secundo et alia faciendo que desistant atvua vera et rea-
les possessionis pacificos et quiete nemine contradicente esto, quo
ad bauletiones et custodiam tantum") "Jus fide et diffide et
quid quid Regia Curia habebat in predicto territorio" (servata
forma capitulationis in tra parte ignas firmata);

a pag. 16 per MONOPOLI i Ipse excellens dominus predictus et com-
munitas....concessiones et dedit corporales possessiones predicti
territorii) "quo ad custodiam et bauletiones cum Jus fide et
diffide et quid quid Regia Curia habebat in territorio predicto";

Hanno la consegna agli altri Comuni, per essere incompleta la
lista conservata e reperita.

Interrogativo che allora si pone è questo, e cioè se con la
frase aggiunta, "Jus fide et diffide" si sia voluto riconoscere
solo il diritto da parte della R. Dogana, - a favore dei cittadini
diell'Università e dei comuni, ed entro i limiti di territorio
fra le stesse parti convenuti e poi sancito dal Contarone -, e
del diritto di fida e di diffida, liberandosi il suolo da questo
pesce, ma mantenendo la proprietà dell'ortico (senza alla R. Corte,
ovvero si sia voluto, con l'aggiunta, precisare che era venuto
anche il diritto di fide e di diffida, prima possessio dalla Re-
gia Dogana.

La questione è degna di approfondimento per le conseguenze
che ne derivano, per cui è necessario analizzarne ancor più gli
atti.

In tutto è da considerare che nelle istruzioni date dalla
Camera della Democrazia al Presidente Bernardino Santarone, innanzi
si accennava, si dette incarico al Santarone di ristabilire di
risarcire la parte dei 16 mila ducati proporzionati al numero
dei fuochi di ciascun casale e dell'Università, offerti per il
risarcito del territorio dal diritto di fida e di diffida che
nell'intero territorio ancora esisteva di esercitare la Dogana,
e poi, a cura risarcire, consegnare a ciascuna delle parti le R.
La del territorio, avendo presente la qualità dei luoghi, ed al
la stragga del paese di esperti del Contarone (per globas terre
et frondes arborum) "habebat de non sine mansignatione di terris
loris ad aliam parte ne prima non avrà dubio detto pagamento
del danaro".

Sembra che quindi, per quanto non detto nelle "Istruzioni",
che il Presidente Santarone non dovesse limitarsi a dare atto
dell'avvenuto riscatto del diritto di fida e diffida, ma a con-
segnare a ciascuno dei 16 Comuni incaricati una parte da dividere.

019 è stato interpretato da alcuni come vero e proprio atto
di vendita, anche per quanto detto nell'atto Medesimo.

Infatti a pag. 2 della copia in atti, a proposito della man-
data consegnata a CIPERANO, si dice che "territorium non fuit
attualiter mansignatum....propter absentiam curie procuratorum,
et post a pag. 2, come già detto innanzi, per ZABANO "debiti et con-
cessiones vacuus et corporales possessiones per Globus etc....
Iuxta formam capitulationis, in ea magnifico predictus Patrius
ut supra procurator stando, introuido, mandando et exequendo et alia
Adiudico que desistant atvua vera et reales possessionis pacificos
et quiete ad nemine contradicente".

Lo stesso è detto in occasione delle altre concessioni ad Com-
uni sopraddetti, nel che si è ritenuto vedere un impegno vero
e proprio di riscatto, confermato ancora dalla dizione usata
per la assegnazione della concessione a MONOPOLI, a onora della For-
te piaggia, in cui, a pag. 14 della copia in esame, è detto i

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 Del 28/01/1998, Art. 5, comma 1
in attuazione della Legge Statale n. 1786 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n. 332 del 26/02/1928

Inventario dei Beni di Uso Civico

- COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
- Provincia di Bari

* propter niam plurima supervenientes non fuit predicto die
ultraprocesum per supradictum excellentem dominum presidentem
et commissarium ad considerationem reliqua iurata territorii mag-
nitudine ad Universitatem Monopolis et ad terram Castellana.

Augustini che nella memoria fatta il 25 settembre 1566 al pre-
curatore della Università di Monopoli per ricevere il territo-
rio del Presidente Santarone, è detto dovermi procedere, * ad
designationem territorii demanialis dicte civitatis et ipse ma-
gnifico universitati consignandam faciendam diebo territorio om-
stagnando et deputando pro eorumda baluacionis essendo a Regia
Curia de totum territorium predictum ¹⁵⁶⁶ apud eandem quati fondep
dum etc. *

I onal per territorio di ¹⁵⁶⁶ ~~Castellana~~, nella cui procura per
atto 27 settembre 1566, è detto "aponte anserunt qualiter
conclusa, expunctionis et tractatu habito con Regia Curia de ven-
dendo et consignando territorium demanialis predictis Regie Curie
Magnifici Universitati civitatis Monopolis et aliis Universitati
his communitatem habitantibus in eodem territorio per fines et oca
fines imponendis per excellentem dominum hereticum de Sacota
Summaris et omnes predictes commissarium specialiter deputatum
per excellentium illustriissimi domini generalis proregis huius
regni et senarum territorium et senarum predictum per su-
diatrum Jacobum Caputem de Taranto adhibitum et deputatum per
valentes ad migracita et infrascripta percomuliter interesse,
confirmit ut dixerunt de fide presentia virtutibus et legalitate
magnifici utriusque iuris doctoris Jacobi et Ippoliti Vaccarili de
eodem terre, dictos quidem magnificum Jacobum et Ippolitem abse-
tas tempore presentis constituerunt et fecerunt eorum procuratores
actores factores et infrascriptorum negotiorum gestores ad pro-
curatoris nomine et pro parte studium Universitatis et hominum et
successorum in ea, eandem et timolo emptionis habentium recipi-
dum a Regia Curia et pro ea stipulante predicto excellenti domini
omni commissario, ratum et portuonem territorii predicti eidem
Universitatem tunc, monerunt licitatum et confirmatum per

predictum magistrum Jacobum ut supra deputatum per fines et oca
fines per omnes apponentes, dependentes divisiones predicti territorii,
eo sua baluacionis fide et diffide, et omne et lectum et midquid
Regia Curia habebat et tenebat in predicto territorio et penes
hincque honorum per particulares ipsius Universitatis pro prelio et
adprelli nomis hincque millenarum octonarium octo lura ma-
serum et taxam foenulorum predicto terre solute in ponce magi-
fici Paulina Gauriana regis peroptaris provincie terre huius
pro illis solvendis et consignandis in generalis thesauraria huius
regni et de dicta venditione fieri notandum unum vel plura populi-
cum una publica instrumenta pro futurum cautela ipsius Universitatis.

De iudice per il territorio di CASTELLANA nel'atto 29 settem-
bre 1566, è detto "aponte predicti studium et ordinati aserua-
rum eorum habita qualiter concludam conveniendone et tractata habito
con Regia Curia de vendendo et consignando territorium demanialis
predicto Regio Curie magnifice universitatis civitatis MONOPOLI et
aliis universitatibus communitatibus habitantibus in eodem territorio
per fines et omnes imponendis per excellentem dominum heredi-
cum de sacota Crude presidentem Regis Curie Curazie et omnes per
dictes commissarium specialiter deputatum per excellentiam illustri-
simi domini generalis proregis huius regni, et senarum territo-
rium et senarum predictum et ad procuratoris nomine et pro par-
te studium universitatis et hominum et habitantium in ea erendam
ta studium universitatis habentium et Regipolitem a Regia Curia, pro ea
et timolo emptionis habentium et infrascripta percomuliter interesse,
confirmit ut dixerunt de fide presentia virtutibus et legalitate
magnifici utriusque iuris doctoris Jacobi et Ippoliti Vaccarili de
eodem terre, dictos quidem magnificum Jacobum et Ippolitem abse-
tas tempore presentis constituerunt et fecerunt eorum procuratores
actores factores et infrascriptorum negotiorum gestores ad pro-
curatoris nomine et pro parte studium Universitatis et hominum et
successorum in ea, eandem et timolo emptionis habentium recipi-
dum a Regia Curia et pro ea stipulante predicto excellenti domini
omni commissario, ratum et portuonem territorii predicti eidem
Universitatem tunc, monerunt licitatum et confirmatum per

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civili

L.R. n° 7 Del 28/01/1998, Art. 5, comma 1
in attuazione della Legge Statale n. 1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n. 332 del 26/02/1928

Inventario dei Beni di Uso Civico

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
Provincia di Bari

ria et de dicta venditione fieri rogandum una vel plura pupiles
one poplice instrumentum pro forma cartula ipsius universitatis...
In quanto finora si è esposto risulta che di vendita del ter-

Rondella, et. et. Innotibus de ponzio, do... foretis et aquis
regum barum communitatem et singulorum Truntyka Laurentis
Valeri MDOXXII par iii c.19.p.160) Tum autem in aykla Monop-quis

In seguito riprende la contrapposizione (p.201) "circoscrittis
gratis generali Universitatum demanialium ratione salarij quod p[ro]-

esse proveniunt domum veluti fructuum una inartisticior, ubi sup.
Quello Zardo è un atto complesso preceduto dalle così det-
ta "capitolazioni" con cui l'Università di Monopoli ed i cinque

Con l'atto idem, per un verso, fu riscattato ed acquisi-
to il diritto di fida e diffida e di tutto quant'altro in quel

Lo scioglimento della proconsolata fu legittimato dall'inter-
vento del presidente Montagnon, che contro concordò le rate del

A completamento di quest'opera il Montagnone assegnò a ciascun-
na innanzi un'adeguata somma per la rimborsazione agraria e per

Scioglimento di proconsolata, quindi, che ancora dell'antico
unico documento su cui alla R. Corte non erano rimasti che alcuni

Il Montagnone ebbe la missione di aggiornare in loco il riscatto

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 Del 28/01/1998, Art. 5, Comma 1
in attuazione della Legge Statale n. 1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n. 332 del 26/02/1928

Inventario dei Beni di Uso Civico

■ COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
■ Provincia di Bari

chieste da Monopoli e dai 6 comuni, della fida e della diffi-
da, del che derivava la libertà del possesso del territorio
demaniale negli abitanti, a cui corrispondeva la custodia, la bu-
gliva ed i diritti di fida e diffida; ma questo lo fu non nei
confronti della sola Monopoli, antica città regia e demaniale,
sibbene nei confronti anche dei comuni venetizi a costituirne
nel demanio, o che già era di loro con le "capitolazioni" av-
vute diverse l'intero unico demanio.

Solo oggi, con questa interpretazione l'atto Idroscio ha
il suo pieno significato, o una ragione di applicazione. Che,
se così non fosse, se cioè l'atto si fosse limitato all'attu-
zione del riscatto della fida o della diffida, a parte che ri-
spetto a questa non vi sarebbe motivo di deturpare i confini
in cui doveva stare l'Università di Monopoli e ciascun casale,
perché il riscatto era generale e solo del pagamento che 16.000
concorrevano i comuni in proporzione del loro fucchi, riscotta
di quei pesi, rimaneva il demanio regio di cui, pur, nessuno
più parla né nell'atto Idroscio, né altrove.

Sette comuni universali, quindi, relativi a ciascuna delle
città: Immersa, Grotte, San Vito, San Giovanni, San Paolo, San
tervitoriali, amministrativamente omologanti, secondo presenti
le domande in ciascun demanio ordinanti, da considerarsi come
torviti aperti soggetti al paese, il cui uso è da affrancarsi,
sarebbe imitazione di un comune antichissimo, le domande consegnate
dal territorio, e, accorriamo le operazioni, di oliveti, i vi-
gneti; i frutteti diversi allodiali ed esenti da uno civile per
le ragioni di cui sopra, e imitando se vi hanno delle libere,
ovvero arbitrariamente occupate per legittimarsi il possesso e
per restituire le reintegrati.

Si propone pertanto:

- 1) che venga revocato il decreto del e conseguen-
tamente respinta la operazioni demandati nella "Solva", ma in
relazione a ciascuna delle città che sono interessate nell'uni-
co demanio civile nel 1565 con l'atto Idroscio, e secondo quanto
poco innanzi ripetuto.

- 2) che in conseguenza venga revocato il decreto con cui furono
chiusi le operazioni demandati per GARELLANA.
- 3) che si tali operazioni demandati, per ragioni di unità di
indirizzo e di coerenza venga imaritato l'Imp. Aristotile
SOLVA, che già era provveduto a quella relativa ai Comuni
di Martina Franca, Monopoli e Monopoli, e che non rimane
né la situazione demaniale compiuta da altri pariti per de-
manii diversi di quelli della "Solva" - quali ad esempio que-
lo di Alborghello - mentre per gli altri Comuni completate le
operazioni stiano con quelle che potessero intrinsecare altri
demani.

IL COMMISSARIO
MASSIMO DI CARLONE

(con firma)

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 del 28/01/1998, art. 5, comma 1
in attuazione della Legge Statale n.1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n.332 del 26/02/1928

INVENTARIO DEI BENI DI USO CIVICO

- **Comune** di

CASTELLANA GROTTE

- Provincia di Bari

DATI DA VERIFICHE DEMANIALI, ORDINANZE, DECRETI E SENTENZE

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 del 28/01/1998, art. 5, comma 1
in attuazione della Legge Statale n.1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n.332 del 26/02/1928

INVENTARIO DEI BENI DI USO CIVICO

- Comune di CASTELLANA

GROTTE

- Provincia di Bari

IDATI DEGLI "STATI" E DELLE "MAPPE" DI VERIFICA DEMANIALE SI INTEGRANO FRA LORO

I DATI CATASTALI E I DEMANI LIBERI NECESSITANO DI
AGGIORNAMENTO ALLA ATTUALITA'
LE PARTICELLE DEI VARI FOGLI DI MAPPA PRESENTANO NOTEVOLI
FRAZIONAMENTI CHE VANNO VERIFICATI CATASTALMENTE

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 del 28/01/1998, art. 5, comma 1
in attuazione della Legge Statale n.1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n.332 del 26/02/1928

INVENTARIO DEI BENI DI USO CIVICO

- Comune di CASTELLANA

GROTTE

- Provincia di Bari

**VERIFICA "GALLI" DEL 20-01-1960:
STATO OCCUPATORI – TERRE PROPOSTE PER LA LEGITTIMAZIONE**

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
									STATO DEGLI OCCUPATORI - VERIFICA "GALLI" del 20/01/1960	
									"Per tutti i terreni elencati si propone la Legittimazione, in quanto hanno i requisiti voluti dall' art. 9 della Legge 16-6-1927 n. 1786."	
1	1	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	5	5	00	20	00	N. della Planimetria: 8	
2	1	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	122	122	00	16	61	N. della Planimetria: 8	
3	1	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	14	14	00	86	12	N. della Planimetria: 8	
4	1	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	16	16	00	03	51	N. della Planimetria: 8	
5	1	Torre Due Passi	16	126	126	00	02	42	N. della Planimetria: 3	
6	2	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	17	17	00	04	50	N. della Planimetria: 8	
7	2	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	19	19	00	14	27	N. della Planimetria: 8	
8	2	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	23	23	00	09	39	N. della Planimetria: 8	
9	2	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	48	48	01	44	20	N. della Planimetria: 8	
10	2	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	98	98	00	70	68	N. della Planimetria: 8	
11	3	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	43	43	00	84	60	N. della Planimetria: 8	
12	3	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	118	118	00	73	40	N. della Planimetria: 8	
13	3	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	96	96	00	12	22	N. della Planimetria: 8	
14	3	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	22	22	00	01	52	N. della Planimetria: 8	
15	3	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	25	25	00	15	15	N. della Planimetria: 8	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1980

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N Prog	Num d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Nota della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
16	3	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	93	93	00	03	64	N. della Planimetria: 8	
17	4	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	94	94	03	07	90	N. della Planimetria: 8	
18	5	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	24	24	01	72	36	N. della Planimetria: 8	
19	5	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	95	95	00	61	15	N. della Planimetria: 8	
20	6	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	40	40	00	87	63	N. della Planimetria: 8	
21	6	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	41	41	00	93	31	N. della Planimetria: 8	
22	6	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	114	114	00	59	31	N. della Planimetria: 8	
23	6	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	116	116	01	41	00	N. della Planimetria: 8	
24	7	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	125	125	00	38	00	N. della Planimetria: 8	
25	8	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	125	154	05	19	76	N. della Planimetria: 8	
26	8	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	125	177	00	01	44	N. della Planimetria: 8	
27	9	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	45	45	00	49	33	N. della Planimetria: 8	
28	10	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	46	46	01	00	77	N. della Planimetria: 8	
29	11	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	47	47	01	05	42	N. della Planimetria: 8	
30	12	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	70	70	00	20	00	N. della Planimetria: 8	
31	13	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	91	91	01	32	50	N. della Planimetria: 8	
32	14	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	117	117	00	06	25	N. della Planimetria: 8	
33	15	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	126	126	00	30	68	N. della Planimetria: 8	
34	15	Papaperta	70	16	16	00	94	00	N. della Planimetria: 7	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastrali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
35	15	Nircio	73	35	35	00	24	80	N. della Planimetria: 7	
36	16	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	125	176	00	86	30	N. della Planimetria: 8	
37	17	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	49	49	00	13	80	N. della Planimetria: 8	
38	18	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	52	52	00	01	00	N. della Planimetria: 8	
39	19	Ciampacotta o Borgo Scarrone	4	75	75	01	14	30	N. della Planimetria: 8	
40	19	Monte Cipolle	5	2	2	00	02	23	N. della Planimetria: 3	
41	20	Foggia d' Anello	6	13	13	00	88	03	N. della Planimetria: 3	
42	21	Foggia d' Anello	6	14	14	00	42	95	N. della Planimetria: 3	
43	22	Foggia d' Anello	6	33	33	00	05	44	N. della Planimetria: 3	
44	22	Foggia d' Anello	6	129	129	00	47	98	N. della Planimetria: 3	
45	23	Foggia d' Anello	6	177	177	00	52	00	N. della Planimetria: 3	
46	24	Torre Due Passi o Purgatorio	16	13	13	00	01	86	N. della Planimetria: 3 - Provincia di Bari	
47	25	Torre Due Passi o Purgatorio	16	17	17	00	30	46	N. della Planimetria: 3	
48	26	Torre Due Passi o Purgatorio	16	63	63	00	26	89	N. della Planimetria: 3	
49	27	Torre Due Passi o Purgatorio	16	80	80	00	60	00	N. della Planimetria: 3	
50	28	Torre Due Passi o Purgatorio	16	104	104	00	05	02	N. della Planimetria: 3	
51	29	Torre Due Passi o Purgatorio	16	112	112	00	17	07	N. della Planimetria: 3	
52	29	Torre Due Passi o Purgatorio	16	113	113	00	83	09	N. della Planimetria: 3	
53	29	Torre Due Passi o Purgatorio	16	124	207	00	82	07	N. della Planimetria: 3	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1980

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastrali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
54	30	Torre Due Passi o Purgatorio	16	115	115	00	01	83	N. della Planimetria: 3	
55	30	Torre Due Passi o Purgatorio	16	116	116	00	17	17	N. della Planimetria: 3	
56	30	Torre Due Passi o Purgatorio	16	117	117	00	02	00	N. della Planimetria: 3	
57	30	Torre Due Passi o Purgatorio	16	118	118	00	34	59	N. della Planimetria: 3	
58	31	Torre Due Passi o Purgatorio	16	124	124	01	42	50	N. della Planimetria: 3	
59	32	Torre Due Passi o Purgatorio	16	136	136	00	28	79	N. della Planimetria: 3	
60	33	Torre Due Passi o Purgatorio	16	165	165	00	09	79	N. della Planimetria: 3	
61	34	Concorrano o Torre Due Passi	17	27	27	00	02	57	N. della Planimetria: 3	
62	35	Concorrano o Torre Due Passi	17	120	120	00	38	30	N. della Planimetria: 3	
63	35	Concorrano o Torre Due Passi	17	123	123	00	06	02	N. della Planimetria: 3	
64	36	Concorrano o Torre Due Passi	17	142	142	00	06	89	N. della Planimetria: 3	
65	37	Torre Due Passi o S. Stefano	23	21	21	01	14	23	N. della Planimetria: 3	
66	37	Torre Due Passi o S. Stefano	23	34	34	00	15	16	N. della Planimetria: 3	
67	38	Torre Due Passi o S. Stefano	23	35	35	00	08	04	N. della Planimetria: 3	
68	39	Torre Due Passi o S. Stefano	23	38	38	01	00	49	N. della Planimetria: 3	
69	40	Torre Due Passi o S. Stefano	23	121	121	00	07	30	N. della Planimetria: 3	
70	41	Torre Due Passi o S. Stefano	23	123	123	00	05	95	N. della Planimetria: 3	
71	42	Torre Due Passi o S. Stefano	23	133	133	00	05	58	N. della Planimetria: 3	
72	43	Torre Due Passi o S. Stefano	23	157	157	00	02	85	N. della Planimetria: 3	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
73	44	Torre Due Passi o S. Stefano	23	58	58	00	05	12	N. della Planimetria: 3	
74	45	Torre Due Passi o S. Stefano	23	94	94	00	42	82	N. della Planimetria: 3	
75	46	Parchitelli	30	4	4	00	03	54	N. della Planimetria: 3	
76	46	Parchitelli	30	5	5	00	05	19	N. della Planimetria: 3	
77	47	Parchitelli	30	29	29	01	70	95	N. della Planimetria: 3	
78	48	Parchitelli	30	55	215	00	11	02	N. della Planimetria: 3	
79	49	Parchitelli	30	69	69	00	33	55	N. della Planimetria: 3	
80	50	Parchitelli	30	87	87	00	85	90	N. della Planimetria: 3	
81	51	Parchitelli	30	98	98	00	06	79	N. della Planimetria: 3	
82	52	Parchitelli	30	112	112	00	32	03	N. della Planimetria: 3	
83	52	Cucumo	66	10	10	01	96	57	N. della Planimetria: 8	
84	52	Pozzo Stramazzo	42	6	6	00	19	35	N. della Planimetria: 6	
85	53	Parchitelli	30	25	25	00	16	20	N. della Planimetria: 3	
86	54	Foggia Rossa	31	7	7	00	45	44	N. della Planimetria: 8	
87	55	Foggia Rossa	31	10	10	00	99	30	N. della Planimetria: 8	
88	56	Foggia Rossa	31	11	11	01	06	71	N. della Planimetria: 8	
89	57	Foggia Rossa	31	13	13	00	10	00	N. della Planimetria: 8	
90	58	Foggia Rossa	31	24	24	00	85	07	N. della Planimetria: 8	
91	59	Foggia Rossa	31	25	25	01	42	19	N. della Planimetria: 8	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N Prog	Num d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
92	60	Foggia Rossa	31	28	28	00	83	00	N. della Planimetria: 8	
93	61	Foggia Rossa	31	44	44	00	62	15	N. della Planimetria: 8	
94	62	Foggia Rossa	31	51	51	00	78	57	N. della Planimetria: 8	
95	63	Foggia Rossa	31	60	60	00	84	57	N. della Planimetria: 8	
96	64	Foggia Rossa	31	62	62	00	41	80	N. della Planimetria: 8	
97	65	Foggia Rossa	31	76	76	00	40	62	N. della Planimetria: 8	
98	66	Foggia Rossa	31	78	78	00	39	70	N. della Planimetria: 8	
99	67	Foggia Rossa	31	87	87	00	89	23	N. della Planimetria: 8	
100	68	Foggia Rossa	31	95	95	00	82	50	N. della Planimetria: 8	
101	68	Foggia Rossa	31	97	97	00	03	72	N. della Planimetria: 8	
102	68	Foggia Rossa	31	99	99	00	17	73	N. della Planimetria: 8	
103	69	Foggia Rossa	31	108	108	00	31	80	N. della Planimetria: 8	
104	69	Foggia Rossa	31	123	123/b	00	53	55	N. della Planimetria: 8	
105	70	Foggia Rossa	31	123	123/a	00	01	30	N. della Planimetria: 8	
106	71	Foggia Rossa	31	128	128/g	00	19	80	N. della Planimetria: 8	
107	71	Foggia Rossa	31	128	128/i	00	00	21	N. della Planimetria: 8	
108	71	Foggia Rossa	31	128	128/j	00	03	51	N. della Planimetria: 8	
109	72	Foggia Rossa	31	128	128/h	00	00	54	N. della Planimetria: 8	
110	73	Foggia Rossa	31	134	134	00	95	33	N. della Planimetria: 8	

Studi M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella Originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
111	74	Foggia Rossa	31	154	154	00	73	06	N. della Planimetria: 8	
112	75	Foggia Rossa	31	184	184	00	05	75	N. della Planimetria: 8	
113	76	Foggia Rossa	31	186	186	00	62	62	N. della Planimetria: 8	
114	77	Foggia Rossa	31	195	195	00	68	94	N. della Planimetria: 8	
115	77	Foggia Rossa	31	197	197	00	10	00	N. della Planimetria: 8	
116	78	Foggia Rossa	31	196	196	00	10	00	N. della Planimetria: 8	
117	79	Foggia Rossa	31	198	198	00	43	49	N. della Planimetria: 8	
118	80	Foggia Rossa	31	199	199	00	61	00	N. della Planimetria: 8	
119	81	Foggia Rossa	31	200	200	00	18	00	N. della Planimetria: 8	
120	82	Foggia Rossa	31	50	50	00	85	85	N. della Planimetria: 8	
121	83	Foggia Rossa	31	61	61	00	81	83	N. della Planimetria: 8	
122	84	Foggia Rossa	31	77	77	00	43	72	N. della Planimetria: 8	
123	85	Foggia Rossa	31	204	204	01	23	60	N. della Planimetria: 8	
124	86	Foggia Rossa	31	206	206	00	31	67	N. della Planimetria: 8	
125	87	Foggia Rossa	31	207	207	00	95	70	N. della Planimetria: 8	
126	88	Rospi	37	21	21	00	12	88	N. della Planimetria: 5	
127	88	Rospi	37	42	42	01	65	84	N. della Planimetria: 5	
128	89	Rospi	37	41	41	00	14	61	N. della Planimetria: 5	
129	89	Rospi	37	190	190	01	26	00	N. della Planimetria: 5	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Ave	Ca		
130	90	Rospi	37	74	74	01	50	50 N. della Planimetria: 5		
131	91	Rospi	37	75	75	00	18	40 N. della Planimetria: 5		
132	92	Rospi	37	188	188	01	70	00 N. della Planimetria: 5		
133	93	Rospi	37	189	189	01	85	00 N. della Planimetria: 5		
134	94	Termiteto	38	1	1	00	82	11 N. della Planimetria: 8		
135	94	Foggia Rossa	31	41	41	00	79	17 N. della Planimetria: 8		
136	95	Foggia Rossa	31	32	32	01	32	51 N. della Planimetria: 8		
137	96	Foggia Rossa	31	55	55	00	52	93 N. della Planimetria: 8		
138	97	Termiteto	38	2	2	00	87	86 N. della Planimetria: 8		
139	98	Termiteto	38	67	67	03	31	49 N. della Planimetria: 8		
140	98	Termiteto	38	5	5	00	54	09 N. della Planimetria: 8		
141	98	Termiteto	38	7	7	07	36	94 N. della Planimetria: 8		
142	98	Termiteto	38	8	8	00	97	13 N. della Planimetria: 8		
143	98	Termiteto	38	9	9	04	25	62 N. della Planimetria: 8		
144	98	Termiteto	38	21	21	00	24	62 N. della Planimetria: 8		
145	98	Termiteto	39	4	4	06	64	68 N. della Planimetria: 5		
146	98	Termiteto	39	6	6	00	74	14 N. della Planimetria: 5		
147	98	Termiteto	39	7	7	00	37	00 N. della Planimetria: 5		
148	98	Termiteto	39	14	14	00	20	02 N. della Planimetria: 5		

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N Prog	Num. d'ordine	Dati Catastrali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
149	98	Termiteto	39	15	15	01	26	66 N. della Planimetria: 5		
150	98	Termiteto	39	16	16	00	51	71 N. della Planimetria: 5		
151	98	Termiteto	39	40	40	01	80	72 N. della Planimetria: 5		
152	98	Termiteto	39	41	41	00	95	95 N. della Planimetria: 5		
153	98	Termiteto	39	44	44	01	41	40 N. della Planimetria: 5		
154	98	Termiteto	39	52	52	07	41	63 N. della Planimetria: 5		
155	99	Termiteto	38	12	12	00	73	80 N. della Planimetria: 8		
156	100	Termiteto	38	13	13	00	63	10 N. della Planimetria: 8		
157	100	Termiteto	38	25	25	00	22	08 N. della Planimetria: 8		
158	101	Termiteto	38	14	14	00	23	40 N. della Planimetria: 8		
159	102	Termiteto	38	25	157	00	54	72 N. della Planimetria: 8		
160	103	Termiteto	38	25	158	00	54	42 N. della Planimetria: 8		
161	104	Termiteto	38	26	26	02	56	95 N. della Planimetria: 8		
162	104	Termiteto	38	90	90	00	98	99 N. della Planimetria: 8		
163	105	Termiteto	38	27	27	00	61	59 N. della Planimetria: 8		
164	105	Termiteto	38	99	99	00	63	95 N. della Planimetria: 8		
165	105	Termiteto	38	100	100	01	21	49 N. della Planimetria: 8		
166	106	Termiteto	38	38	38	00	26	60 N. della Planimetria: 8		
167	106	Termiteto	38	38	104	00	11	20 N. della Planimetria: 8		

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Cs		
168	107	Termiteto	38	38	146	00	17	46	N. della Planimetria: 8	
169	107	Termiteto	38	38	148	00	07	22	N. della Planimetria: 8	
170	108	Termiteto	38	38	147	00	46	08	N. della Planimetria: 8	
171	108	Termiteto	38	38	149	00	17	38	N. della Planimetria: 8	
172	109	Termiteto	38	40	40	00	81	20	N. della Planimetria: 8	
173	110	Termiteto	38	70	70	00	35	85	N. della Planimetria: 8	
174	111	Termiteto	38	102	102	00	00	84	N. della Planimetria: 8	
175	111	Termiteto	38	103	103	00	00	44	N. della Planimetria: 8	
176	111	Termiteto	38	31	31	00	53	16	N. della Planimetria: 8	
177	111	Termiteto	38	32	32	00	41	47	N. della Planimetria: 8	
178	112	Termiteto	38	33	33	00	67	00	N. della Planimetria: 8	
179	113	Termiteto	38	36	36	00	76	87	N. della Planimetria: 8	
180	113	Termiteto	38	124	124	00	03	28	N. della Planimetria: 8	
181	114	Termiteto	38	39	39	00	84	40	N. della Planimetria: 8	
182	114	Termiteto	38	105	105	00	00	54	N. della Planimetria: 8	
183	115	Termiteto	38	41	41	00	48	61	N. della Planimetria: 8	
184	115	Termiteto	38	114	114	00	45	89	N. della Planimetria: 8	
185	115	Termiteto	38	115	115	00	44	98	N. della Planimetria: 8	
186	116	Termiteto	38	49	49	00	62	03	N. della Planimetria: 8	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 2001/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num d'ordine	Dati Catastrali			Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Ava		
187	116	Termiteto	38	91	91	00	25	63 N. della Planimetria: 8	
188	117	Termiteto	38	52	52	00	22	94 N. della Planimetria: 8	
189	118	Termiteto	38	50	50	00	16	90 N. della Planimetria: 8	
190	119	Termiteto	38	55	55	00	22	19 N. della Planimetria: 8	
191	119	Termiteto	38	64	64	00	57	18 N. della Planimetria: 8	
192	119	Termiteto	38	65	65	00	90	53 N. della Planimetria: 8	
193	120	Termiteto	38	62	62	01	67	82 N. della Planimetria: 8	
194	121	Termiteto	38	63	63	01	25	04 N. della Planimetria: 8	
195	122	Termiteto	38	69	69	00	30	90 N. della Planimetria: 8	
196	122	Termiteto	38	73	73	00	30	83 N. della Planimetria: 8	
197	122	Termiteto	38	84	84	00	56	35 N. della Planimetria: 8	
198	123	Termiteto	38	74	74	01	23	50 N. della Planimetria: 8	
199	124	Termiteto	38	76	171	00	37	74 N. della Planimetria: 8	
200	125	Termiteto	38	76	170	00	37	74 N. della Planimetria: 8	
201	126	Termiteto	38	76	169	00	22	41 N. della Planimetria: 8	
202	127	Termiteto	38	76	76	00	21	63 N. della Planimetria: 8	
203	128	Termiteto	38	78	78	01	50	83 N. della Planimetria: 8	
204	129	Termiteto	38	80	80	00	97	92 N. della Planimetria: 8	
205	130	Termiteto	38	82	82	00	96	26 N. della Planimetria: 8	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
206	131	Termiteto	38	83	83	00	57	30	N. della Planimetria: 8	
207	132	Termiteto	38	85	85	00	60	03	N. della Planimetria: 8	
208	133	Termiteto	38	92	92	01	01	73	N. della Planimetria: 8	
209	134	Termiteto	38	94	94	01	02	20	N. della Planimetria: 8	
210	135	Termiteto	38	95	95	00	01	46	N. della Planimetria: 8	
211	135	Serra di Grù	49	19	19	01	42	32	N. della Planimetria: 9	
212	135	Serra di Grù	49	20	20	00	32	35	N. della Planimetria: 9	
213	135	Serra di Grù	49	23	23	01	66	05	N. della Planimetria: 9	
214	135	Serra di Grù	49	30	30	00	51	15	N. della Planimetria: 9	
215	135	Serra di Grù	49	31	31	02	92	30	N. della Planimetria: 9	
216	135	Serra di Grù	49	32	32	02	76	12	N. della Planimetria: 9	
217	135	Serra di Grù	49	51	51	02	29	97	N. della Planimetria: 9	
218	136	Termiteto	38	97	97	00	84	30	N. della Planimetria: 8	
219	137	Termiteto	38	108	108	00	41	84	N. della Planimetria: 8	
220	138	Termiteto	38	118	118	00	13	67	N. della Planimetria: 8	
221	138	Termiteto	38	116	116	00	01	38	N. della Planimetria: 8	
222	139	Termiteto	38	117	117	00	26	96	N. della Planimetria: 8	
223	140	Termiteto	38	117	140	00	49	70	N. della Planimetria: 8	
224	141	Termiteto	38	119	119	00	40	00	N. della Planimetria: 8	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N Prog	Num. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
225	142	Termiteto	38	120	120	00	59	00	N. della Planimetria: 8	
226	142	Termiteto	38	122	122	00	01	00	N. della Planimetria: 8	
227	143	Termiteto	38	121	121	00	58	03	N. della Planimetria: 8	
228	143	Termiteto	38	123	123	00	01	45	N. della Planimetria: 8	
229	144	Termiteto	38	125	125	00	36	00	N. della Planimetria: 8	
230	144	Termiteto	38	126	126	00	02	90	N. della Planimetria: 8	
231	145	Termiteto	38	129	129	00	81	59	N. della Planimetria: 8	
232	146	Termiteto	39	25	69	05	00	60	N. della Planimetria: 5	
233	147	Termiteto	39	24	24	01	20	52	N. della Planimetria: 5	
234	147	Termiteto	39	25	25	02	70	30	N. della Planimetria: 5	
235	147	Termiteto	39	25	70	05	76	81	N. della Planimetria: 5	
236	147	Termiteto	39	49	49	04	86	25	N. della Planimetria: 5	
237	147	Termiteto	39	50	50	05	05	16	N. della Planimetria: 5	
238	148	Termiteto	39	31	31	00	85	75	N. della Planimetria: 5	
239	149	Termiteto	39	45	45/a	06	69	07	N. della Planimetria: 5	
240	149	Termiteto	39	46	46/a	00	26	00	N. della Planimetria: 5	
241	149	Termiteto	39	48	48/a	05	09	94	N. della Planimetria: 5	
242	149	Termiteto	39	51	51/b	00	04	60	N. della Planimetria: 5	
243	150	Termiteto	39	45	63	01	40	00	N. della Planimetria: 5	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civili
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
244	150	Termitello	39	46	64	00	14	70	N. della Planimetria: 5	
245	150	Termitello	39	48	65	05	09	95	N. della Planimetria: 5	
246	150	Termitello	39	51	51/a	02	73	53	N. della Planimetria: 5	
247	150	Termitello	39	47	47	02	23	04	N. della Planimetria: 5	
248	151	Genna	41	9	9	00	01	20	N. della Planimetria: 6	
249	151	Genna	41	10	10	00	00	78	N. della Planimetria: 6	
250	151	Genna	41	12	12	00	00	90	N. della Planimetria: 6	
251	151	Genna	41	13	13	00	00	50	N. della Planimetria: 6	
252	152	Genna	41	35	35	00	07	44	N. della Planimetria: 6	
253	152	Genna	41	122	122	00	01	35	N. della Planimetria: 6	
254	153	Genna	41	53	53	00	07	30	N. della Planimetria: 6	
255	153	Genna	41	68	68	00	33	07	N. della Planimetria: 6	
256	154	Genna	41	78	78	00	04	36	N. della Planimetria: 6	
257	154	Genna	41	79	79	00	28	71	N. della Planimetria: 6	
258	155	Genna	41	96	96	00	01	76	N. della Planimetria: 6	
259	156	Genna	41	97	97	01	35	96	N. della Planimetria: 6	
260	156	Genna	41	109	109	00	70	06	N. della Planimetria: 6	
261	156	Genna	41	110	110	02	58	47	N. della Planimetria: 6	
262	156	Genna	41	111	111	00	34	70	N. della Planimetria: 6	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1990

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
263	156	Genna	41	115	115	00	81	30 N. della Planimetria: 6		
264	156	Genna	41	116	116	07	35	64 N. della Planimetria: 6		
265	156	Genna	45	42	42	02	25	69 N. della Planimetria: 1		
266	156	Genna	41	117	117	01	12	52 N. della Planimetria: 6		
267	156	Genna	46	80	80	03	16	50 N. della Planimetria: 4		
268	157	Genna	41	104	104	00	34	11 N. della Planimetria: 6		
269	158	Genna	41	112	112	02	08	84 N. della Planimetria: 6		
270	158	Genna	41	113	113	04	12	67 N. della Planimetria: 6		
271	159	Genna	41	118	118	00	13	27 N. della Planimetria: 6		
272	160	Genna	41	119	119	00	01	30 N. della Planimetria: 6		
273	161	Genna	41	106	106	01	65	59 N. della Planimetria: 6		
274	162	Pozzo Stramazzo	42	11	11	01	01	84 N. della Planimetria: 6		
275	162	Pozzo Stramazzo	42	11	182	00	42	25 N. della Planimetria: 6		
276	163	Pozzo Stramazzo	42	11	296	01	01	83 N. della Planimetria: 6		
277	164	Pozzo Stramazzo	42	51	51	00	05	76 N. della Planimetria: 6		
278	165	Pozzo Stramazzo	42	65	65	00	42	70 N. della Planimetria: 6		
279	166	Pozzo Stramazzo	42	168	168	00	03	88 N. della Planimetria: 6		
280	167	Pozzo Stramazzo	42	173	173	00	15	43 N. della Planimetria: 6		
281	167	Pozzo Stramazzo	42	177	177	00	31	49 N. della Planimetria: 6		

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
282	168	Pozzo Stramazzo	42	221	221	01	03	50	N. della Planimetria: 6	
283	169	Guarino	43	18	18	00	30	44	N. della Planimetria: 6	
284	169	Guarino	43	23	23	00	11	41	N. della Planimetria: 6	
285	169	Guarino	43	34	34	00	22	43	N. della Planimetria: 6	
286	169	Guarino	43	35	35	00	30	61	N. della Planimetria: 6	
287	170	Guarino	43	39	39	00	21	97	N. della Planimetria: 6	
288	171	Guarino	43	40	40	00	25	21	N. della Planimetria: 6	
289	171	Guarino	43	41	41	00	08	42	N. della Planimetria: 6	
290	172	Guarino	43	63	63	00	11	93	N. della Planimetria: 6	
291	173	Guarino	43	64	64	00	06	69	N. della Planimetria: 6	
292	174	Rospi	44	3	3	00	53	34	N. della Planimetria: 1	
293	174	Rospi	44	11	11	07	75	17	N. della Planimetria: 1	
294	174	Rospi	44	30	30	46	67	63	N. della Planimetria: 1	
295	174	Rospi	44	32	32	02	62	89	N. della Planimetria: 1	
296	174	Rospi	44	33	33	08	00	90	N. della Planimetria: 1	
297	174	Rospi	44	37	37	00	72	81	N. della Planimetria: 1	
298	174	Rospi	44	39	39	03	44	39	N. della Planimetria: 1	
299	174	Rospi	44	40	40	02	62	95	N. della Planimetria: 1	
300	174	Rospi	44	41	41	00	56	92	N. della Planimetria: 1	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N Prog	Num d'ordine	Dati Catastali			Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ht	Are		
301	174	Rospi	44	53	53	05	11	37 N. della Planimetria: 1	
302	175	Rospi	45	19	19	00	35	13 N. della Planimetria: 1	
303	176	Genna	45	56	56	00	21	86 N. della Planimetria: 1	
304	177	Genna	45	60	60	00	16	74 N. della Planimetria: 1	
305	178	Genna	45	69	69	01	05	09 N. della Planimetria: 1	
306	179	Genna	46	49	49	00	15	03 N. della Planimetria: 4	
307	179	Genna	46	53	53	01	06	38 N. della Planimetria: 4	
309	180	Genna	46	57	57	01	20	50 N. della Planimetria: 4	
310	180	Genna	46	58	58	00	49	70 N. della Planimetria: 4	
311	181	Genna	46	70	70	00	19	83 N. della Planimetria: 4	
312	182	Genna	46	97	97	00	60	89 N. della Planimetria: 4	
313	182	Genna	46	100	100	01	68	24 N. della Planimetria: 4	
314	182	Serrone	61	63	63	02	31	38 N. della Planimetria: 9	
315	183	Genna	46	183	183	00	07	79 N. della Planimetria: 4	
316	184	Genna	46	198	198	00	05	68 N. della Planimetria: 4	
317	185	Genna	46	244	244	01	25	40 N. della Planimetria: 4	
318	185	Genna	51	11	11	00	35	34 N. della Planimetria: 2	
319	186	Genna	46	245	245	00	90	59 N. della Planimetria: 4	
320	187	Genna	46	247	247	00	49	43 N. della Planimetria: 4	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella Originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
321	188	Genna	46	248	248	00	52	58 N. della Planimetria: 4		
322	189	Genna	46	251	251	00	85	35 N. della Planimetria: 4		
323	190	Genna	46	255	255	00	07	91 N. della Planimetria: 4		
324	191	Genna	46	259	259	00	43	80 N. della Planimetria: 4		
325	192	Genna	46	261	261	00	42	00 N. della Planimetria: 4		
326	193	Genna	46	262	262	01	07	83 N. della Planimetria: 4		
327	194	Genna	46	268	268	01	25	74 N. della Planimetria: 4		
328	194	Genna	46	269	269	00	48	10 N. della Planimetria: 4		
329	195	Li Felici	47	13	13	00	11	26 N. della Planimetria: 4		
330	196	Li Felici	47	40	40	00	24	80 N. della Planimetria: 4		
331	196	Li Felici	47	41	246	01	26	74 N. della Planimetria: 4		
332	196	Li Felici	47	65	65	00	05	71 N. della Planimetria: 4		
333	196	Li Felici	47	41	243	00	16	74 N. della Planimetria: 4		
334	197	Li Felici	47	41	41	00	46	03 N. della Planimetria: 4		
335	196	Li Felici	47	41	244	00	84	00 N. della Planimetria: 4		
336	199	Li Felici	47	41	245	00	95	50 N. della Planimetria: 4		
337	200	Li Felici	47	108	108	00	38	38 N. della Planimetria: 4		
338	200	Li Felici	47	112	112	00	56	98 N. della Planimetria: 4		
339	200	Li Felici	47	121	121	00	35	89 N. della Planimetria: 4		

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1980

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
340	200	Li Felici	47	122	122	02	12	85	N. della Planimetria: 4	
341	200	Li Felici	47	131	131	00	32	71	N. della Planimetria: 4	
342	200	Li Felici	47	180	180	00	66	15	N. della Planimetria: 4	
343	201	Li Felici	47	123	123	00	12	06	N. della Planimetria: 4	
344	202	Li Felici	47	126	126	00	36	89	N. della Planimetria: 4	
345	203	Li Felici	47	130	130	00	45	66	N. della Planimetria: 4	
346	203	Li Felici	47	188	188	00	43	17	N. della Planimetria: 4	
347	204	Li Felici	47	150	150	01	25	00	N. della Planimetria: 4	
348	204	Li Felici	47	151	151	00	70	93	N. della Planimetria: 4	
349	205	Li Felici	47	192	192	00	49	00	N. della Planimetria: 4	
350	206	Masseria Ospedale	48	1	1	10	73	30	N. della Planimetria: 4	
351	206	Masseria Ospedale	48	2	2	00	21	35	N. della Planimetria: 4	
352	206	Masseria Ospedale	48	3	3	00	46	78	N. della Planimetria: 4	
353	206	Masseria Ospedale	48	4	4	00	35	35	N. della Planimetria: 4	
354	206	Masseria Ospedale	48	5	5	00	25	32	N. della Planimetria: 4	
355	206	Masseria Ospedale	48	7	7	00	16	44	N. della Planimetria: 4	
356	206	Masseria Ospedale	48	8	8	00	36	81	N. della Planimetria: 4	
357	206	Masseria Ospedale	48	9	9	13	10	72	N. della Planimetria: 4	
358	206	Masseria Ospedale	48	10	10	04	82	02	N. della Planimetria: 4	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1990

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastrali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
359	206	Masseria Ospedale	48	11	11	02	60	48	N. della Planimetria: 4	
360	206	Masseria Ospedale	48	12	12	05	59	80	N. della Planimetria: 4	
361	206	Serra di Grù	49	33	33	07	98	60	N. della Planimetria: 9	
362	206	Serra di Grù	49	34	34	15	88	39	N. della Planimetria: 9	
363	206	Serra di Grù	49	35	35	01	54	15	N. della Planimetria: 9	
364	206	Serra di Grù	49	36	36	00	93	99	N. della Planimetria: 9	
365	206	Serra di Grù	49	37	37	00	02	38	N. della Planimetria: 9	
366	206	Serra di Grù	49	38	38	00	43	15	N. della Planimetria: 9	
367	206	Serra di Grù	49	39	39	01	46	93	N. della Planimetria: 9	
368	206	Serra di Grù	49	40	40	01	12	57	N. della Planimetria: 9	
369	206	Serra di Grù	49	41	41	03	87	03	N. della Planimetria: 9	
370	206	Serra di Grù	49	42	42	01	04	47	N. della Planimetria: 9	
371	206	Serra di Grù	49	43	43	00	41	83	N. della Planimetria: 9	
372	206	Serra di Grù	49	44	44	00	46	93	N. della Planimetria: 9	
373	206	Serra di Grù	49	45	45	00	56	67	N. della Planimetria: 9	
374	206	Serra di Grù	49	46	46	00	94	30	N. della Planimetria: 9	
375	206	Serra di Grù	49	47	47	04	47	88	N. della Planimetria: 9	
376	206	Serra di Grù	49	52	52	03	65	44	N. della Planimetria: 9	
377	206	LI Felici	52	12	12	00	43	27	N. della Planimetria: 2	

Shade M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num d ordine	Dati Catastali				Estensione			Nota della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
378	206	Pozzo La Chianca	53	2	2	17	14	68 N. della Planimetria: 9		
379	206	Pozzo La Chianca	53	5	5	03	89	77 N. della Planimetria: 9		
380	206	Pozzo La Chianca	53	6	6	00	70	33 N. della Planimetria: 9		
381	207	Serra di Grù	49	5	5	00	70	69 N. della Planimetria: 9		
382	207	Serra di Grù	49	15	15	00	41	99 N. della Planimetria: 9		
383	207	Serra di Grù	49	18	18	02	79	06 N. della Planimetria: 9		
384	207	Serra di Grù	49	48	48	01	21	23 N. della Planimetria: 9		
385	207	Serra di Grù	49	49	49	00	02	50 N. della Planimetria: 9		
386	207	Serra di Grù	49	50	50	00	25	04 N. della Planimetria: 9		
387	208	Genna	50	120	120	00	39	13 N. della Planimetria: 2		
388	209	Genna	50	44	44	00	43	89 N. della Planimetria: 2		
389	210	Genna	50	92	92	00	61	75 N. della Planimetria: 2		
390	211	Genna	50	72	72	00	49	76 N. della Planimetria: 2		
391	212	Genna	50	67	67	00	43	67 N. della Planimetria: 2		
392	213	Genna	50	43	43	00	03	88 N. della Planimetria: 2		
393	214	Genna	50	35	35	02	09	75 N. della Planimetria: 2		
394	215	Genna	50	18	18	00	52	90 N. della Planimetria: 2		
395	216	Genna	50	121	121	00	35	84 N. della Planimetria: 2		
396	217	Genna	50	123	123	04	71	23 N. della Planimetria: 2		

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastrali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Ave	Ca		
397	217	Genna	50	124	124	04	59	60	N. della Planimetria: 2	
398	218	Genna	50	125	125	00	49	06	N. della Planimetria: 2	
399	218	Genna	50	126	126	00	69	86	N. della Planimetria: 2	
400	218	Genna	50	127	127	00	27	15	N. della Planimetria: 2	
401	218	Genna	50	128	128	00	05	38	N. della Planimetria: 2	
402	219	Genna	50	132	132	00	50	97	N. della Planimetria: 2	
403	220	Genna	50	24	24	00	34	36	N. della Planimetria: 2	
404	221	Genna	50	58	58	00	58	68	N. della Planimetria: 2	
405	222	Genna	50	98	98	00	01	30	N. della Planimetria: 2	
406	223	Li Felici	52	11	11	00	02	66	N. della Planimetria: 2	
407	223	Li Felici	52	14	14	00	30	67	N. della Planimetria: 2	
408	223	Li Felici	52	17	17	01	97	09	N. della Planimetria: 2	
409	223	Li Felici	52	19	19	02	32	04	N. della Planimetria: 2	
410	223	Li Felici	52	20	20	00	85	96	N. della Planimetria: 2	
411	223	Li Felici	52	21	21	01	27	87	N. della Planimetria: 2	
412	223	Li Felici	52	22	22	00	37	59	N. della Planimetria: 2	
413	223	Li Felici	52	24	24	13	80	76	N. della Planimetria: 2	
414	223	Li Felici	52	25	25	06	32	90	N. della Planimetria: 2	
415	223	Li Felici	52	28	28	00	07	74	N. della Planimetria: 2	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella Originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
416	223	Li Fellici	52	30	30	03	65	85	N. della Planimetria: 2	
417	223	Li Fellici	52	48	48	00	86	45	N. della Planimetria: 2	
418	223	Pozzo La Chianca	53	1	1	39	11	93	N. della Planimetria: 9	
419	224	Li Fellici	52	52	52	00	13	56	N. della Planimetria: 2	
420	225	Genna	54	148	148	00	27	33	N. della Planimetria: 9	
421	225	Genna	54	150	150	00	90	78	N. della Planimetria: 9	
422	225	Genna	54	177	177	00	11	00	N. della Planimetria: 9	
423	225	Genna	54	178	178	02	24	21	N. della Planimetria: 9	
424	225	Genna	54	208	208	00	27	43	N. della Planimetria: 9	
425	226	Genna	54	162	162	00	86	57	N. della Planimetria: 9	
426	227	Genna	54	257	257	01	04	76	N. della Planimetria: 9	
427	228	Genna	54	6	6	00	25	25	N. della Planimetria: 9	
428	228	Genna	54	139	139	00	42	40	N. della Planimetria: 9	
429	229	Genna	54	193	193	00	42	22	N. della Planimetria: 9	
430	229	Genna	54	11	11	00	59	16	N. della Planimetria: 9	
431	230	Genna	54	16	16	00	54	26	N. della Planimetria: 9	
432	230	Genna	54	17	17	00	00	84	N. della Planimetria: 9	
433	230	Genna	54	195	195	00	45	13	N. della Planimetria: 9	
434	230	Genna	54	196	196	00	06	26	N. della Planimetria: 9	

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
 Ufficio Usi Civici
 Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
 Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

N. Prog	Num d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella Originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
435	231	Genna	54	26	26	01	06	21 N. della Planimetria: 9		
436	232	Genna	54	29	29	00	64	01 N. della Planimetria: 9		
437	232	Genna	54	104	104	00	37	13 N. della Planimetria: 9		
438	232	Genna	54	141	141	00	97	04 N. della Planimetria: 9		
439	233	Genna	54	111	111	00	51	17 N. della Planimetria: 9		
440	233	Genna	54	112	112	00	89	38 N. della Planimetria: 9		
441	233	Genna	54	77	77	00	30	88 N. della Planimetria: 9		
442	234	Genna	54	90	90	00	32	53 N. della Planimetria: 9		
443	235	Genna	54	110	110	00	43	30 N. della Planimetria: 9		
444	235	Genna	54	125	125	00	93	86 N. della Planimetria: 9		
445	236	Genna	54	157	157	01	19	67 N. della Planimetria: 9		
446	237	Genna	54	132	132	00	40	88 N. della Planimetria: 9		
447	238	Genna	54	143	143	01	51	00 N. della Planimetria: 9		
448	239	Genna	54	144	144	00	04	15 N. della Planimetria: 9		
449	240	Genna	54	144	251	00	01	57 N. della Planimetria: 9		
450	241	Genna	54	144	252	00	00	90 N. della Planimetria: 9		
451	242	Genna	54	144	253	00	04	74 N. della Planimetria: 9		
452	242	Genna	54	149	149	00	47	61 N. della Planimetria: 9		
453	242	Genna	54	211	211	01	12	32 N. della Planimetria: 9		

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
454	243	Genna	54	211	244	02	37	94	N. della Planimetria: 9	
455	243	Genna	54	211	245	01	41	78	N. della Planimetria: 9	
456	243	Genna	54	211	246	00	07	40	N. della Planimetria: 9	
457	243	Genna	54	210	210	02	47	10	N. della Planimetria: 9	
458	244	Genna	54	205	205	00	40	51	N. della Planimetria: 9	
459	245	Genna	54	212	212	00	74	00	N. della Planimetria: 9	
460	246	Cucumo	56	62	62	00	17	70	N. della Planimetria: 9	
461	247	Cucumo	56	112	112	00	29	22	N. della Planimetria: 9	
462	248	Cucumo	56	144	144	00	44	39	N. della Planimetria: 9	
463	248	Cucumo	56	145	145	00	53	44	N. della Planimetria: 9	
464	249	Cucumo	56	154	154	01	69	00	N. della Planimetria: 9	
465	250	Cucumo	56	156	156	01	09	69	N. della Planimetria: 9	
466	250	Cucumo	56	197	197	00	40	01	N. della Planimetria: 9	
467	250	Cucumo	56	212	212	00	16	80	N. della Planimetria: 9	
468	251	Cucumo	56	171	171	00	19	80	N. della Planimetria: 9	
469	251	Cucumo	56	180	180	00	16	80	N. della Planimetria: 9	
470	251	Cucumo	56	187	187	00	20	54	N. della Planimetria: 9	
471	252	Cucumo	56	177	177	00	10	00	N. della Planimetria: 9	
472	252	Cucumo	56	178	178	00	17	08	N. della Planimetria: 9	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num d'ordine	Dati Catastrali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
473	252	Cucumo	56	205	205	01	06	85	N. della Planimetria: 9	
474	252	Cucumo	56	181	161	00	78	94	N. della Planimetria: 9	
475	253	Cucumo	56	181	181	00	15	50	N. della Planimetria: 9	
476	254	Cucumo	56	74	74	00	63	27	N. della Planimetria: 9	
477	254	Cucumo	56	86	86	00	35	26	N. della Planimetria: 9	
478	254	Cucumo	56	87	87	00	10	72	N. della Planimetria: 9	
479	254	Cucumo	56	97	97	00	22	83	N. della Planimetria: 9	
480	254	Cucumo	56	103	103	00	29	99	N. della Planimetria: 9	
481	255	Cucumo	56	94	94	00	06	78	N. della Planimetria: 9	
482	255	Cucumo	56	95	95	00	00	86	N. della Planimetria: 9	
483	256	Cucumo	56	192	192	00	78	32	N. della Planimetria: 9	
484	257	Cucumo	56	201	201	00	15	77	N. della Planimetria: 9	
485	258	Cucumo	56	202	202	00	94	60	N. della Planimetria: 9	
486	259	Cucumo	56	203	203	00	79	41	N. della Planimetria: 9	
487	260	Cucumo	56	204	204	00	04	64	N. della Planimetria: 9	
488	261	Cucumo	56	214	214	00	30	50	N. della Planimetria: 9	
489	262	Cucumo	56	224	224	00	85	56	N. della Planimetria: 9	
490	263	Cucumo	56	239	239	00	13	13	N. della Planimetria: 9	
491	263	Cucumo	56	240	240	00	13	60	N. della Planimetria: 9	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N Prog	Num. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
492	263	Cucumo	56	241	241	00	30	00	N. della Planimetria: 9	
493	264	Cucumo	56	3	3	00	02	07	N. della Planimetria: 9	
494	264	Cucumo	56	4	4	01	27	79	N. della Planimetria: 9	
495	264	Cucumo	56	5	5	01	47	93	N. della Planimetria: 9	
496	264	Cucumo	56	9	9	00	15	15	N. della Planimetria: 9	
497	264	Cucumo	56	10	10	00	69	90	N. della Planimetria: 9	
498	264	Cucumo	56	12	12	00	19	54	N. della Planimetria: 9	
499	264	Cucumo	56	15	15	00	68	78	N. della Planimetria: 9	
500	265	Cucumo	56	7	7	00	84	59	N. della Planimetria: 9	
501	266	Papacandelaro	59	6	6	05	15	63	N. della Planimetria: 9	
502	266	Papacandelaro	59	16	16	03	91	01	N. della Planimetria: 9	
503	266	Papacandelaro	59	17	17	10	76	17	N. della Planimetria: 9	
504	266	Papacandelaro	59	20	20	08	05	35	N. della Planimetria: 9	
505	266	Papacandelaro	59	21	21	01	74	21	N. della Planimetria: 9	
506	266	Papacandelaro	59	22	22	02	34	30	N. della Planimetria: 9	
507	266	Cucumo	66	9	9	02	07	40	N. della Planimetria: 8	
508	266	Cucumo	66	11	11	00	63	74	N. della Planimetria: 8	
509	267	Papacandelaro	59	7	39	00	08	80	N. della Planimetria: 9	
510	268	Papacandelaro	59	7	38	00	85	58	N. della Planimetria: 9	

Stato M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
511	269	Papacandelaro	59	7	40	07	25	19 N. della Planimetria: 9		
512	269	Papacandelaro	59	7	41	00	22	33 N. della Planimetria: 9		
513	269	Papacandelaro	59	19	19	13	00	68 N. della Planimetria: 9		
514	269	Papacandelaro	59	27	27	01	66	90 N. della Planimetria: 9		
515	270	Papacandelaro	59	19	42	03	99	70 N. della Planimetria: 9		
516	271	Papacandelaro	59	23	23	00	01	68 N. della Planimetria: 9		
517	271	Papacandelaro	59	24	24	00	00	87 N. della Planimetria: 9		
518	271	Papacandelaro	59	26	26	00	01	00 N. della Planimetria: 9		
519	272	Papacandelaro	59	28	28	00	49	66 N. della Planimetria: 9		
520	273	Cucumo	60	22	22	05	22	31 N. della Planimetria: 7		
521	273	Cucumo	66	21	21	03	50	39 N. della Planimetria: 8		
522	274	Cucumo	60	28	28	00	44	76 N. della Planimetria: 7		
523	274	Cucumo	60	53	53	01	46	61 N. della Planimetria: 7		
524	275	Cucumo	60	33	140	00	07	92 N. della Planimetria: 7		
525	275	Cucumo	60	33	33	00	10	91 N. della Planimetria: 7		
526	275	Cucumo	60	46	46	00	06	54 N. della Planimetria: 7		
527	275	Cucumo	60	46	142	00	04	80 N. della Planimetria: 7		
528	276	Cucumo	60	98	98	00	13	03 N. della Planimetria: 7		
529	276	Cucumo	60	98	138	00	12	70 N. della Planimetria: 7		

Stato M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num d ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
530	276	Cucumo	60	105	105	00	10	76 N. della Planimetria: 7		
531	276	Cucumo	60	105	139	00	11	09 N. della Planimetria: 7		
532	276	Serrone	61	4	4	00	87	70 N. della Planimetria: 9		
533	277	Serrone	61	34	34	00	41	41 N. della Planimetria: 9		
534	278	Cucumo	60	63	63	00	44	97 N. della Planimetria: 7		
535	279	Cucumo	60	72	72	00	55	87 N. della Planimetria: 7		
536	279	Monticelli	65	7	7	00	36	79 N. della Planimetria: 7		
537	280	Cucumo	60	77	77	00	51	22 N. della Planimetria: 7		
538	281	Cucumo	60	68	68	00	68	50 N. della Planimetria: 7		
539	282	Cucumo	60	82	82	01	14	91 N. della Planimetria: 7		
540	283	Nircio	73	14	53	00	65	75 N. della Planimetria: 7		
541	283	Cucumo	60	87	87	00	17	00 N. della Planimetria: 7		
542	283	Cucumo	60	84	84	01	59	44 N. della Planimetria: 7		
543	283	Cucumo	66	46	46	01	72	93 N. della Planimetria: 8		
544	284	Cucumo	60	87	145	01	78	29 N. della Planimetria: 7		
545	285	Cucumo	60	104	104	00	26	78 N. della Planimetria: 7		
546	285	Cucumo	60	97	97	00	27	69 N. della Planimetria: 7		
547	286	Cucumo	60	106	106	00	09	86 N. della Planimetria: 7		
548	286	Cucumo	60	99	99	00	14	43 N. della Planimetria: 7		

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 2001/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastrali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
549	287	Serrone	61	3	3	00	23	40	N. della Planimetria: 9	
550	288	Serrone	61	6	6	00	37	25	N. della Planimetria: 9	
551	289	Serrone	61	6	100	00	36	51	N. della Planimetria: 9	
552	290	Serrone	61	6	101	00	36	51	N. della Planimetria: 9	
553	291	Serrone	61	6	102	00	36	51	N. della Planimetria: 9	
554	292	Serrone	61	28	28	02	35	10	N. della Planimetria: 9	
555	292	Serrone	61	19	19	02	55	60	N. della Planimetria: 9	
556	293	Serrone	61	20	20	00	80	89	N. della Planimetria: 9	
557	294	Serrone	61	20	124	00	84	51	N. della Planimetria: 9	
558	295	Serrone	61	24	24	00	11	92	N. della Planimetria: 9	
559	295	Serrone	61	41	41	00	20	00	N. della Planimetria: 9	
560	296	Serrone	61	25	25	04	10	73	N. della Planimetria: 9	
561	297	Serrone	61	26	26	02	04	56	N. della Planimetria: 9	
562	297	Serrone	61	62	62	00	09	48	N. della Planimetria: 9	
563	298	Serrone	61	27	27	04	01	86	N. della Planimetria: 9	
564	299	Serrone	61	28	114	01	47	07	N. della Planimetria: 9	
565	300	Serrone	61	28	113	02	68	60	N. della Planimetria: 9	
566	301	Serrone	61	33	33	00	62	10	N. della Planimetria: 9	
567	302	Serrone	61	34	34	00	86	12	N. della Planimetria: 9	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N Prog	Num d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
568	302	Serrone	61	65	65	00	32	50	N. della Planimetria: 9	
569	303	Serrone	61	35	35	00	64	44	N. della Planimetria: 9	
570	304	Serrone	61	35	125	00	85	00	N. della Planimetria: 9	
571	305	Serrone	61	36	36	01	46	02	N. della Planimetria: 9	
572	305	Serrone	61	36	99	00	01	09	N. della Planimetria: 9	
573	306	Serrone	61	36	118	01	45	68	N. della Planimetria: 9	
574	306	Serrone	61	36	119	00	01	44	N. della Planimetria: 9	
575	307	Serrone	61	37	37	00	86	07	N. della Planimetria: 9	
576	308	Serrone	61	38	38	00	87	28	N. della Planimetria: 9	
577	309	Serrone	61	39	39	00	26	93	N. della Planimetria: 9	
578	309	Serrone	61	48	48	00	21	74	N. della Planimetria: 9	
579	309	Serrone	61	53	53	00	80	92	N. della Planimetria: 9	
580	310	Serrone	61	40	40	00	85	04	N. della Planimetria: 9	
581	311	Serrone	61	42	42	00	42	32	N. della Planimetria: 9	
582	312	Serrone	61	57	57	00	55	94	N. della Planimetria: 9	
583	312	Serrone	61	43	43	00	31	57	N. della Planimetria: 9	
584	313	Serrone	61	44	44	00	15	21	N. della Planimetria: 9	
585	313	Serrone	61	61	61	00	34	00	N. della Planimetria: 9	
586	314	Serrone	61	45	45	00	37	08	N. della Planimetria: 9	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 2001/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastrali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
587	314	Serrone	61	52	52	00	10	63	N. della Planimetria: 9	
588	315	Monticelli	65	74	74	01	20	20	N. della Planimetria: 7	
589	316	Monticelli	65	29	29	02	09	24	N. della Planimetria: 7	
590	317	Serrone	61	46	46	00	50	15	N. della Planimetria: 9	
591	317	Serrone	61	51	51	00	18	90	N. della Planimetria: 9	
592	318	Serrone	61	47	47	00	22	52	N. della Planimetria: 9	
593	319	Serrone	61	47	107	00	20	05	N. della Planimetria: 9	
594	320	Serrone	61	47	108	00	18	24	N. della Planimetria: 9	
595	321	Serrone	61	47	109	00	21	23	N. della Planimetria: 9	
596	322	Serrone	61	47	110	00	21	48	N. della Planimetria: 9	
597	323	Serrone	61	47	111	00	20	68	N. della Planimetria: 9	
598	324	Serrone	61	47	112	00	20	78	N. della Planimetria: 9	
599	325	Serrone	61	50	50	00	18	26	N. della Planimetria: 9	
600	325	Serrone	61	55	55	00	47	79	N. della Planimetria: 9	
601	326	Serrone	61	54	54	01	11	89	N. della Planimetria: 9	
602	327	Serrone	61	56	56/c	00	26	40	N. della Planimetria: 9	
603	328	Serrone	61	56	56/a	00	23	40	N. della Planimetria: 9	
604	329	Serrone	61	56	56/b	00	40	40	N. della Planimetria: 9	
605	330	Serrone	61	56	56/d	00	28	40	N. della Planimetria: 9	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli dal 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
606	331	Serrone	61	58	58	01	27	30	N. della Planimetria: 9	
607	332	Serrone	61	59	123	00	43	68	N. della Planimetria: 9	
608	333	Serrone	61	59	120	00	21	83	N. della Planimetria: 9	
609	334	Serrone	61	59	122	00	21	84	N. della Planimetria: 9	
610	335	Serrone	61	59	121	00	21	84	N. della Planimetria: 9	
611	336	Serrone	61	59	59	00	21	83	N. della Planimetria: 9	
612	337	Serrone	61	60	60	00	65	74	N. della Planimetria: 9	
613	338	Serrone	61	66	68	00	32	50	N. della Planimetria: 9	
614	339	Serrone	61	67	67	00	44	25	N. della Planimetria: 9	
615	340	Serrone	61	68	68	01	72	08	N. della Planimetria: 9	
616	341	Serrone	61	70	70	00	86	59	N. della Planimetria: 9	
617	342	Serrone	61	71	71	00	29	06	N. della Planimetria: 9	
618	343	Serrone	61	72	72	00	39	11	N. della Planimetria: 9	
619	344	Serrone	61	73	73	00	38	50	N. della Planimetria: 9	
620	345	Serrone	61	74	74	00	62	00	N. della Planimetria: 9	
621	346	Monticelli	65	14	14	01	05	66	N. della Planimetria: 7	
622	346	Monticelli	65	20	20	07	17	37	N. della Planimetria: 7	
623	346	Monticelli	65	21	21	01	09	50	N. della Planimetria: 7	
624	346	Monticelli	65	30	30	00	24	30	N. della Planimetria: 7	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli dal 20/01/1960

GIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	Num. d'ordine	Dati Catastrali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
625	345	Monticelli	65	40	40	01	43	04	N. della Planimetria: 7	
626	347	Monticelli	65	16	16	00	33	83	N. della Planimetria: 7	
627	347	Monticelli	65	26	26	00	66	69	N. della Planimetria: 7	
628	347	Monticelli	65	39	39	02	74	75	N. della Planimetria: 7	
629	347	Monticelli	65	43	43	02	96	77	N. della Planimetria: 7	
630	348	Monticelli	65	35	35	02	04	78	N. della Planimetria: 7	
631	349	Monticelli	65	38	38	00	54	36	N. della Planimetria: 7	
632	350	Monticelli	65	41	41	01	75	11	N. della Planimetria: 7	
633	351	Monticelli	65	37	37	02	14	10	N. della Planimetria: 7	
634	352	Monticelli	65	17	17	00	43	76	N. della Planimetria: 7	
635	353	Monticelli	65	36	36	01	05	81	N. della Planimetria: 7	
636	354	Monticelli	65	9	76	01	07	20	N. della Planimetria: 7	
637	355	Monticelli	65	38	79	01	00	05	N. della Planimetria: 7	
638	356	Cucumo	66	1	1	00	25	70	N. della Planimetria: 8	
639	357	Cucumo	66	1	70	00	05	30	N. della Planimetria: 8	
640	358	Cucumo	66	7	7	03	28	45	N. della Planimetria: 8	
641	359	Cucumo	66	18	18	03	28	00	N. della Planimetria: 8	
642	359	Cucumo	66	19	19	01	94	13	N. della Planimetria: 8	
643	359	Cucumo	66	20	20	00	69	00	N. della Planimetria: 8	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Prog	N. Im d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella Originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
644	359	Cucumo	66	48	49	03	15	51	N. della Planimetria: 8	
645	360	Cucumo	66	22	22	05	22	31	N. della Planimetria: 8	
646	361	Nircio	73	19	19	03	33	18	N. della Planimetria: 7	
647	361	Nircio	73	20	20	05	12	71	N. della Planimetria: 7	
648	361	Cucumo	66	29	29	00	06	44	N. della Planimetria: 8	
649	361	Cucumo	66	24	24	02	94	90	N. della Planimetria: 8	
650	361	Cucumo	66	28	28	00	18	72	N. della Planimetria: 8	
651	361	Cucumo	66	31	31	00	28	63	N. della Planimetria: 8	
652	361	Cucumo	66	40	40	00	97	44	N. della Planimetria: 8	
653	361	Cucumo	66	40	40	00	18	00	N. della Planimetria: 8	
654	361	Cucumo	66	43	43	02	25	24	N. della Planimetria: 8	
655	362	Cucumo	66	23	23	00	92	00	N. della Planimetria: 8	
656	363	Cucumo	66	30	30	00	53	86	N. della Planimetria: 8	
657	364	Cucumo	66	56	56	00	74	81	N. della Planimetria: 8	
658	365	Cucumo	66	32	32/b	00	17	77	N. della Planimetria: 8	
659	365	Cucumo	66	34	34	00	04	32	N. della Planimetria: 8	
660	365	Cucumo	66	39	39	06	20	50	N. della Planimetria: 8	
661	365	Cucumo	66	33	33	65	00	02	N. della Planimetria: 8	
662	366	Cucumo	66	33	33	00	17	52	N. della Planimetria: 8	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N Prog	Num d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella Originaria	Particella attuale	Ha	Ave	Ca		
663	366	Cucumo	66	30	77	00	53	86	N. della Planimetria: 8	
664	366	Cucumo	66	32	32/a	00	27	80	N. della Planimetria: 8	
665	367	Cucumo	66	35	35/a	00	17	30	N. della Planimetria: 8	
666	367	Cucumo	66	36	36/a	00	03	20	N. della Planimetria: 8	
667	367	Cucumo	66	38	38	02	58	29	N. della Planimetria: 8	
668	368	Cucumo	66	35	35/b	00	24	52	N. della Planimetria: 8	
669	368	Cucumo	66	36	36/b	00	77	41	N. della Planimetria: 8	
670	368	Cucumo	66	47	47	01	00	29	N. della Planimetria: 8	
671	369	Cucumo	66	41	41	00	52	19	N. della Planimetria: 8	
672	369	Cucumo	66	75	75	00	02	16	N. della Planimetria: 8	
673	370	Cucumo	66	42	74	00	54	34	N. della Planimetria: 8	
674	371	Cucumo	66	76	76	00	54	35	N. della Planimetria: 8	
675	372	Cucumo	66	44	44	01	36	81	N. della Planimetria: 8	
676	372	Cucumo	66	45	45	01	33	79	N. della Planimetria: 8	
677	373	Cucumo	66	50	50	03	09	67	N. della Planimetria: 8	
678	374	Cucumo	66	51	51	00	61	60	N. della Planimetria: 8	
679	375	Cucumo	66	53	53	00	74	00	N. della Planimetria: 8	
680	376	Cucumo	66	54	54	00	28	00	N. della Planimetria: 8	
681	377	Cucumo	66	55	55	00	40	19	N. della Planimetria: 8	

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civili
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Fog	N. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
682	378	Papaperta	70	12	12	00	15	46 N. della Planimetria: 7		
683	378	Papaperta	70	13	13	07	22	99 N. della Planimetria: 7		
684	378	Papaperta	70	14	14	04	12	21 N. della Planimetria: 7		
685	378	Papaperta	70	15	15	00	71	20 N. della Planimetria: 7		
686	378	Papaperta	70	1	1	06	63	51 N. della Planimetria: 7		
687	378	Papaperta	70	2	2	00	04	24 N. della Planimetria: 7		
688	378	Papaperta	70	3	3	00	31	25 N. della Planimetria: 7		
689	378	Papaperta	70	4	4	04	98	50 N. della Planimetria: 7		
690	378	Papaperta	70	5	5	00	34	84 N. della Planimetria: 7		
691	378	Papaperta	70	6	6	00	41	42 N. della Planimetria: 7		
692	378	Papaperta	70	7	7	00	34	25 N. della Planimetria: 7		
693	378	Papaperta	70	8	8	00	11	97 N. della Planimetria: 7		
694	378	Papaperta	70	9	9	00	47	27 N. della Planimetria: 7		
695	378	Papaperta	70	10	10	38	69	10 N. della Planimetria: 7		
696	378	Papaperta	70	11	11	07	32	23 N. della Planimetria: 7		
697	378	Termitello	39	24	24	68	00	96 N. della Planimetria: 5		
698	378	Termitello	39	25	25	71	19	42 N. della Planimetria: 5		
699	378	Genna	41	120	120	00	02	37 N. della Planimetria: 6		
700	378	Pezza Canestrella	71	1	1	00	54	80 N. della Planimetria: 7		

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1980

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N. Fog	Num. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Are	Ca		
701	380	Pezza Canestrella	71	3	3/a	00	86	81 N. della Planimetria: 7		
702	381	Pezza Canestrella	71	3	3/b	00	86	82 N. della Planimetria: 7		
703	382	Pezza Canestrella	71	8	8/b	00	16	09 N. della Planimetria: 7		
704	383	Pezza Canestrella	71	8	8/a	00	15	10 N. della Planimetria: 7		
705	384	Nircio	73	6	6	01	32	68 N. della Planimetria: 7		
706	384	Nircio	73	7	7	01	27	79 N. della Planimetria: 7		
707	384	Nircio	73	8	8	00	16	40 N. della Planimetria: 7		
708	385	Nircio	73	10	10	01	81	63 N. della Planimetria: 7		
709	385	Nircio	73	15	15	05	50	62 N. della Planimetria: 7		
710	385	Nircio	73	16	16	01	61	10 N. della Planimetria: 7		
711	385	Nircio	73	25	25	02	04	08 N. della Planimetria: 7		
712	386	Nircio	73	14	14	01	75	35 N. della Planimetria: 7		
713	387	Nircio	73	14	53	00	85	75 N. della Planimetria: 7		
714	388	Nircio	73	17	17	02	62	66 N. della Planimetria: 7		
715	389	Nircio	73	18	18	01	07	54 N. della Planimetria: 7		
716	389	Nircio	73	26	26	02	39	40 N. della Planimetria: 7		
717	390	Nircio	73	22	22/b	01	86	00 N. della Planimetria: 7		
718	391	Nircio	73	22	22/c	01	66	42 N. della Planimetria: 7		
719	392	Nircio	73	30	30	00	46	17 N. della Planimetria: 7		

Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Stato Occupatori - Verifica Galli del 20/01/1960

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio Usi Civici
Comune di CASTELLANA - prov. di Bari

N Prog	Num. d'ordine	Dati Catastali				Estensione			Note della Verifica Galli	Annotazioni di Inventario
		Contrada	Foglio	Particella originaria	Particella attuale	Ha	Ave	Ca		
720	383	Nircio	73	33	33	00	15	40	N. della Planimetria: 7	
721	394	Nircio	73	34	34	00	10	00	N. della Planimetria: 7	
						949	41	45	TOTALI	(Totali Effettivi : Ha 949.41.55)

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 del 28/01/1998, art. 5, comma 1
in attuazione della Legge Statale n.1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n.332 del 26/02/1928

INVENTARIO DEI BENI DI USO CIVICO

- Comune di CASTELLANA

GROTTE

- Provincia di Bari

PLANIMETRIE E MAPPE

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 del 28/01/1998, art. 5, comma 1
in attuazione della Legge Statale n.1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n.332 del 26/02/1928

INVENTARIO DEI BENI DI USO CIVICO

- Comune di CASTELLANA

GROTTE

- Provincia di Bari

IDATI DEGLI "STATI" E DELLE "MAPPE" DI VERIFICA DEMANIALE SI INTEGRANO FRA LORO

I DATI CATASTALI E I DEMANI LIBERI NECESSITANO DI
AGGIORNAMENTO ALLA ATTUALITA'
LE PARTICELLE DEI VARI FOGLI DI MAPPA PRESENTANO NOTEVOLI
FRAZIONAMENTI CHE VANNO VERIFICATI CATASTALMENTE

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 del 28/01/1998, art. 5, comma 1
in attuazione della Legge Statale n.1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n.332 del 26/02/1928

INVENTARIO DEI BENI DI USO CIVICO

- Comune di CASTELLANA

GROTTE

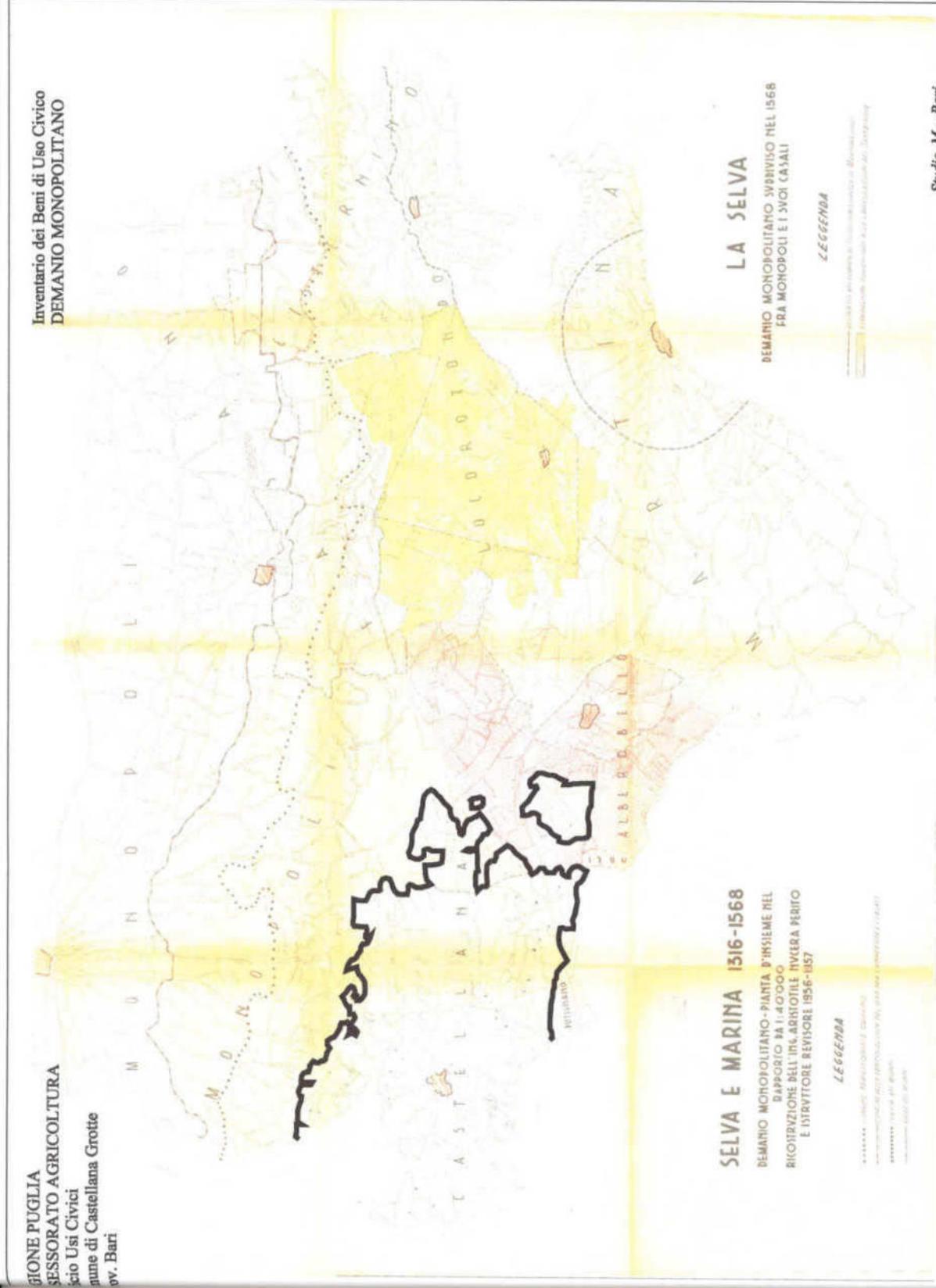
- Provincia di Bari

DEMANIO MONOPOLITANO SUDDIVISO NEL 1568
FRA MONOPOLI E I SUOI CASALI
SELVA E MARINA 1316 - 1568

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
SESSORATO AGRICOLTURA
Ufficio Usi Civici
Cune di Castellana Grotte
ov. Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
DEMANIO MONOPOLITANO



SELVA E MARINA 1516-1568
DEMANIO MONOPOLITANO - PIANTA D'INSIEME NEL
RAPPORTO 1:40.000
RICOSTRUZIONE DELL'ING. ARCHITETTOLE INVERA PERHO
E INTRITTORE REYHORE 1958-1957

LEGGENDA

- (simbolo) Muro di cinta e mura

LA SELVA

DEMANIO MONOPOLITANO SVENUTO NEL 1568
FRA MONOPOLI E I SVOCI CASALI

LEGGENDA

- (simbolo) Muro di cinta e mura

Studio M. - Bart

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA
Ufficio Usi Civici

L.R. n° 7 del 28/01/1998, art. 5, comma 1
in attuazione della Legge Statale n.1766 del 16/06/1927 e del Regolamento di Attuazione n.332 del 26/02/1928

INVENTARIO DEI BENI DI USO CIVICO

- Comune di CASTELLANA

GROTTE

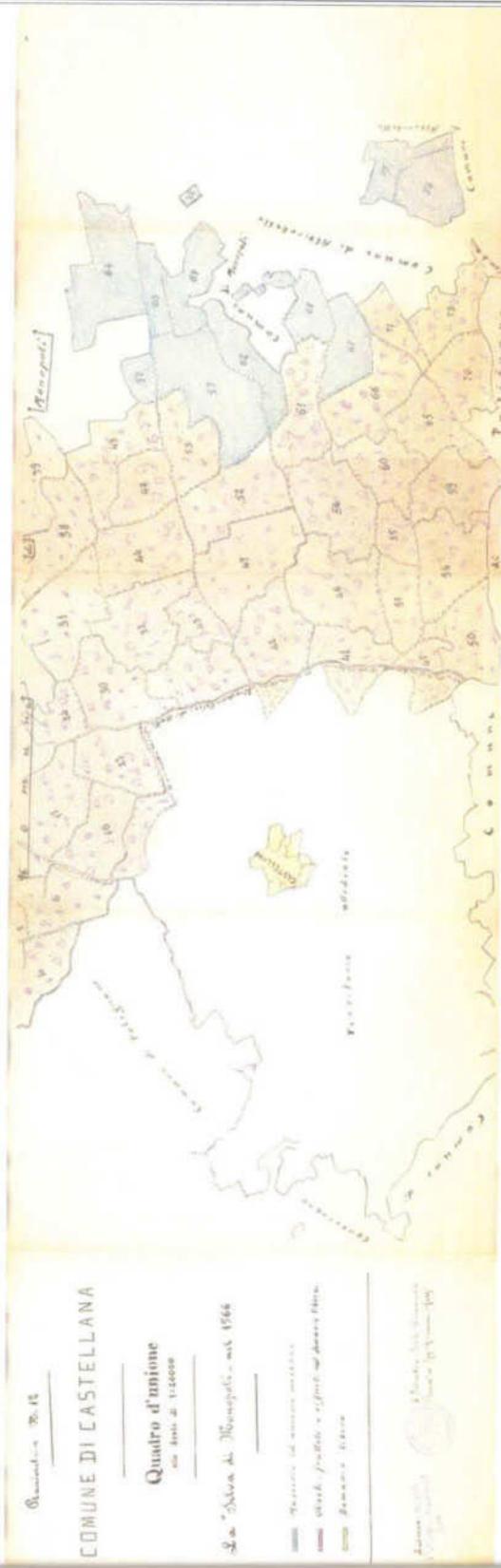
- Provincia di Bari

VERIFICA "G. GALLI" DEL 1960:
QUADRO DI UNIONE – LE MASSERIE DI MONOPOLI NEL 1566 / STRALCIO
LA SELVA DI MONOPOLI NEL 1566 / STRALCIO
STRALCI FOGLI DI MAPPA: PLANIMETRIE DAL N° 01 AL N° 09

Studio M. - Bari

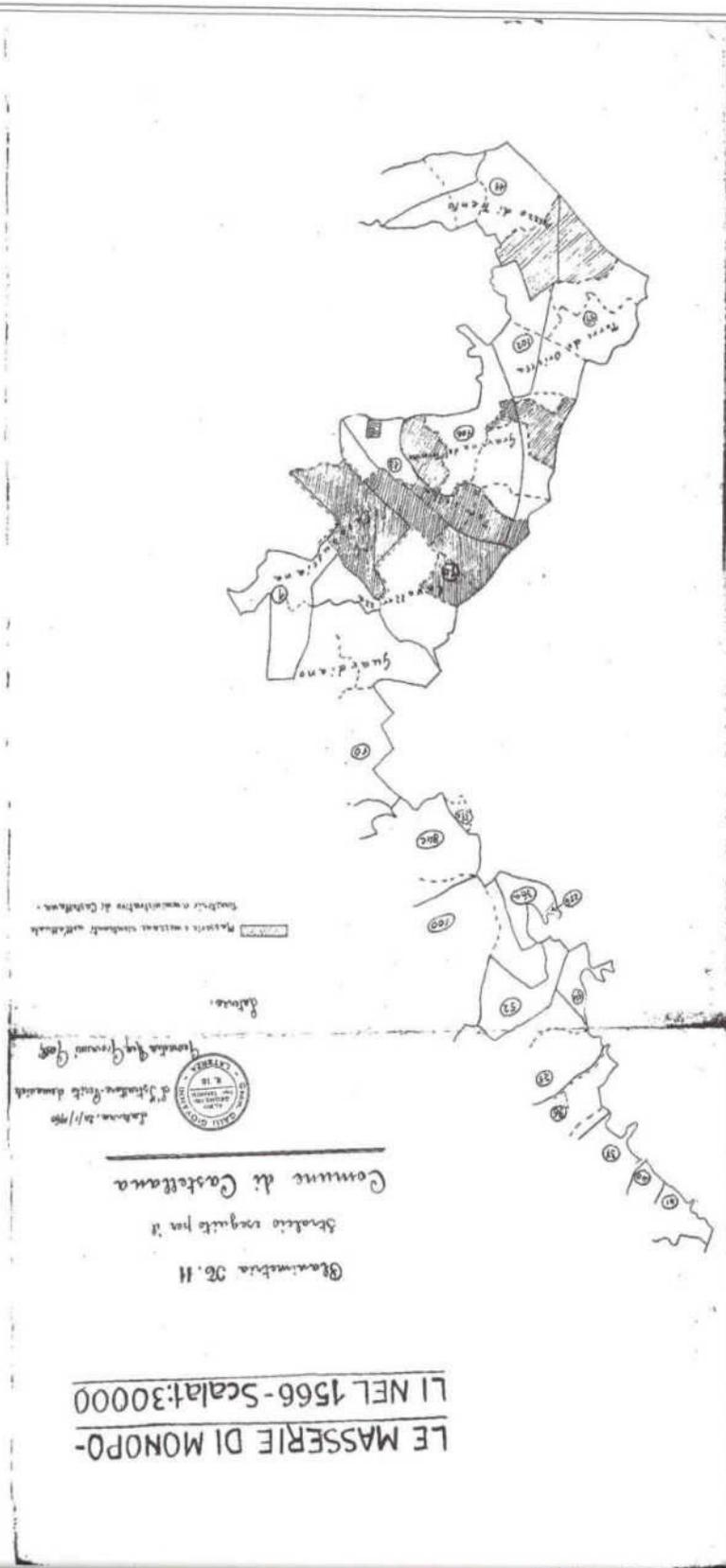
REGIONE PUGLIA
SESSORATO AGRICOLTURA
Ufficio Usi Civici
Comune di Castellana Grotte
Prov. Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Quadro di Unione
La Selva di Monopoli nel 1566
- Planimetria n° 12 della Verifica G.
Galli anno 1960



Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Le Masserie di Monopoli nel 1566
stralcio
- Planimetria n° 11 della Verifica
G. Galli anno 1960



Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
La Selva di Monopoli nel 1566
Stralcio
- Planimetria n° 10 della Verifica
G. Galli anno 1960

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA
Ufficio Usi Civici
Comune di Castellana Grotte
- Prov. Bari

Planimetria n. 10

Comune di Castellana Grotte

Stralcio dalla cartografia a rilievo della
"Selva di Monopoli" nel 1566.

Autografo: 11/10/1960

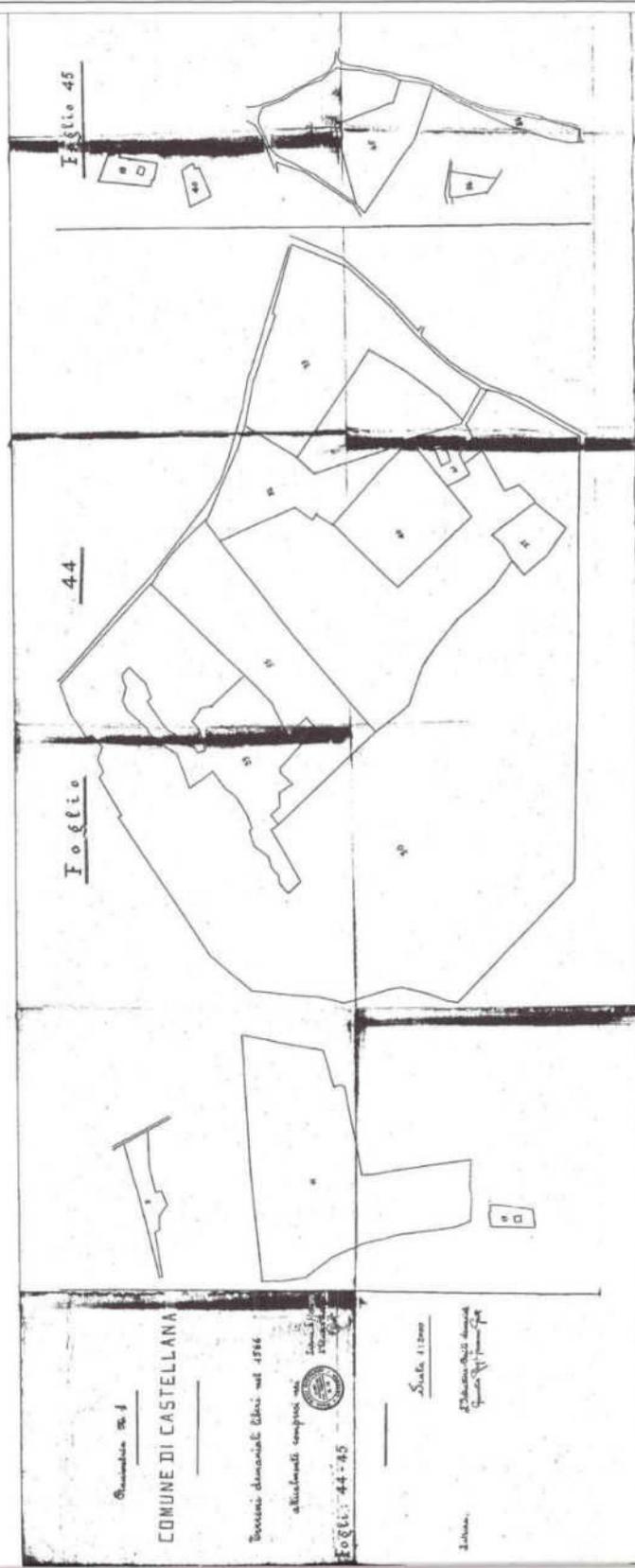
Il Sindaco
G. Galli



Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
 Terreni Demaniali Liberi nel 1566
 - Planimetria n° 01 della Verifica
 G. Galli anno 1960
 Fogli di Mappa N° 44-45

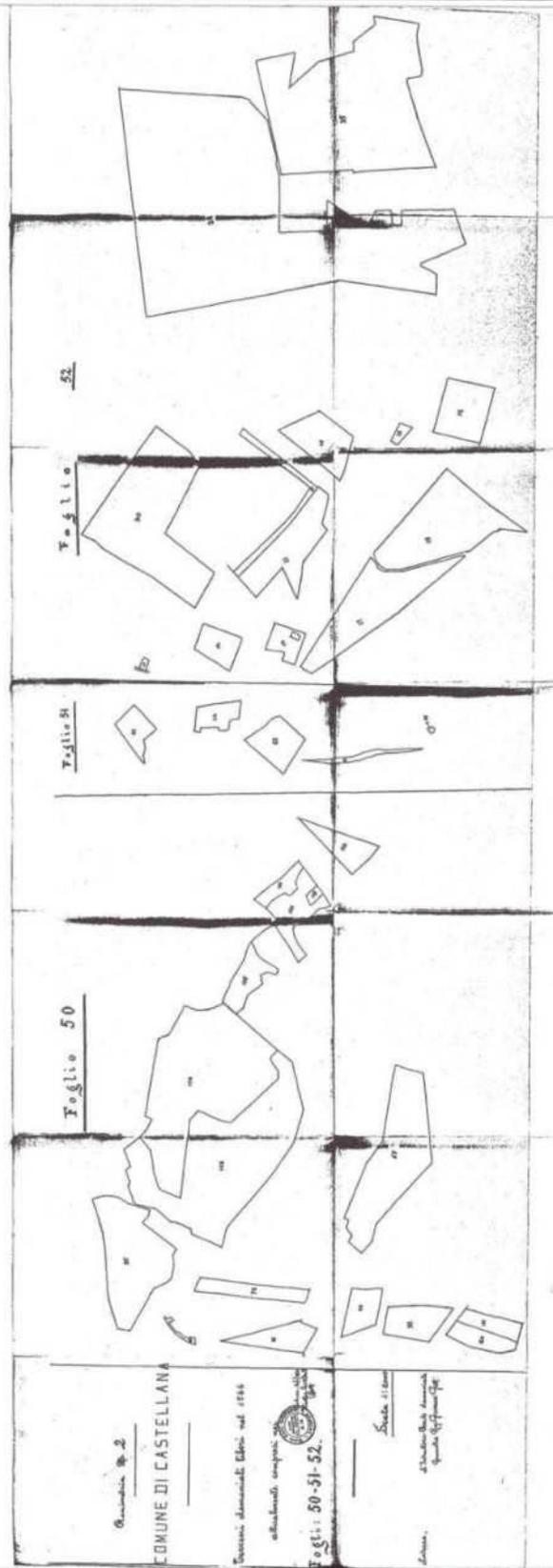
REGIONE PUGLIA
 ASSESSORATO AGRICOLTURA
 Ufficio Usi Civici
 Comune di Castellana Grotte
 - Prov. Bari



Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
 Terreni Demaniali Liberti nel 1566
 - Planimetria n° 02 della Verifica
 G. Galli anno 1960
 Fogli di Mappa N° 50-51-52

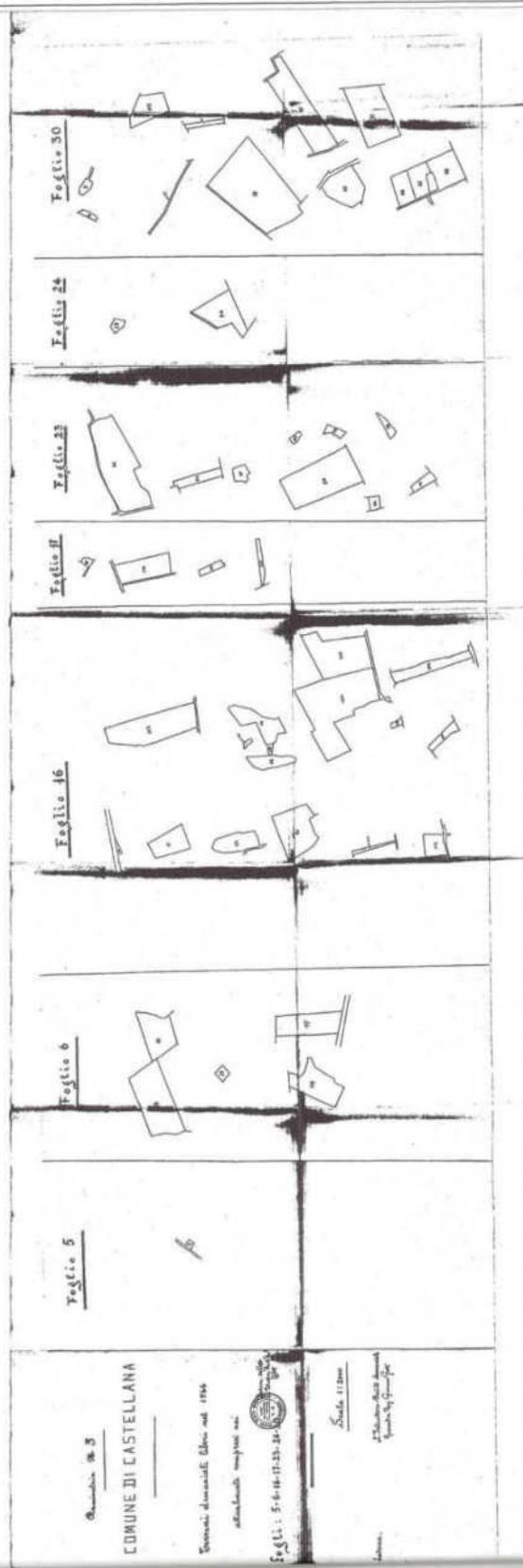
REGIONE PUGLIA
 ASSESSORATO AGRICOLTURA
 Ufficio Usi Civici
 Comune di Castellana Grotte
 - Prov. Bari



Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
 Terreni Demaniali Liberi nel 1566
 - Planimetria n° 03 della Verifica
 G. Galli anno 1960
 Fg. di Mappa N° 5-6-16-17-23-24-30

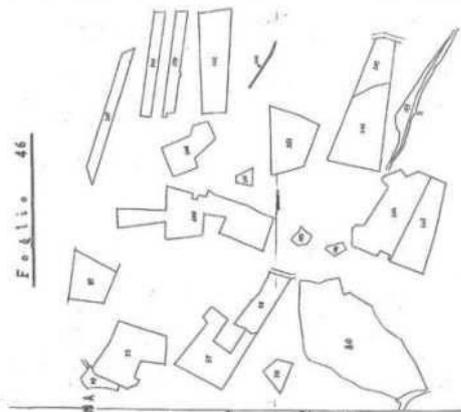
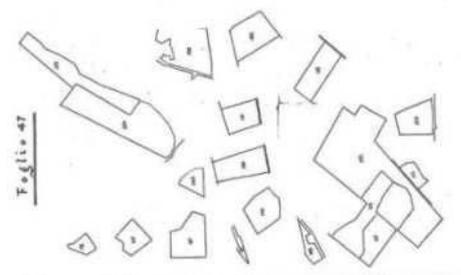
REGIONE PUGLIA
 ASSESSORATO AGRICOLTURA
 Ufficio Usi Civici
 Comune di Castellana Grotte
 Prov. Bari



Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
 Terreni Demaniali Liberi nel 1566
 - Planimetria n° 04 della Verifica
 G. Galli anno 1960
 Fg. di Mappa N° 46-47-48

REGIONE PUGLIA
 UFFICIO REGIONALE AGRICOLTURA
 Ufficio Usi Civici
 Comune di Castellana Grotte
 Prov. Bari



Comune. Di. 4

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Terreni demaniali liberi nel 1566

planimetria n° 04 della Verifica

G. Galli anno 1960



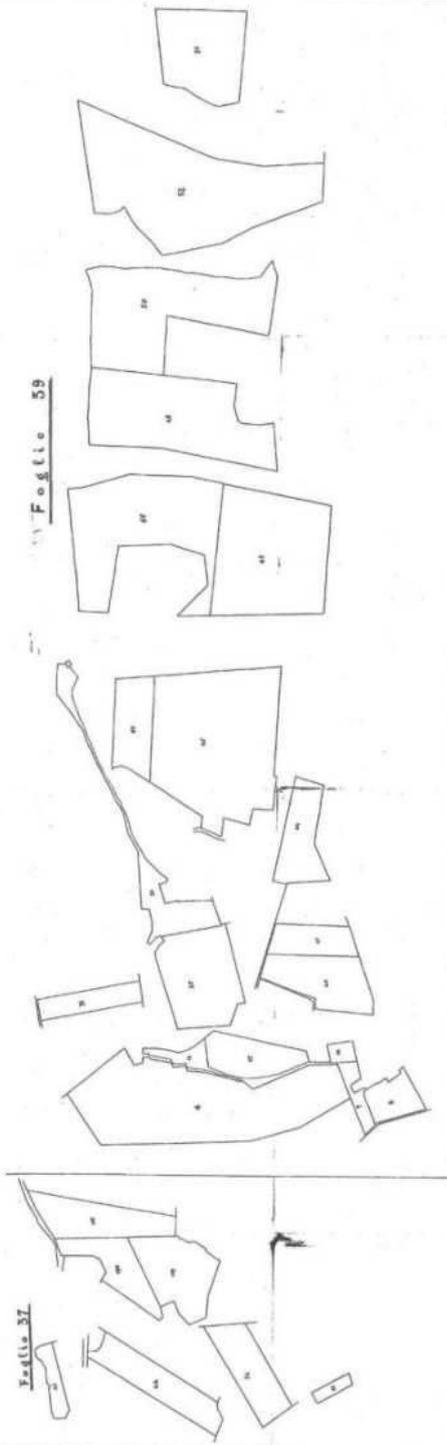
Scala 1:1000

Autore: G. Galli

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
 ASSESSORATO AGRICOLTURA
 Ufficio Usi Civici
 Comune di Castellana Grotte
 - Prov. Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
 Terreni Demaniali Liberi nel 1566
 - Planimetria n° 05 della Verifica
 G. Galli anno 1960
 Fg. di Mappa N° 37-39



Foglio 37

Municipio n. 5

COMUNE DI CASTELLANA

Terreni demaniali liberi nel 1566
 all'incanto sempre con

Foglio 37-39

Scala 1:1000

Chiodo & C. s.p.a.
 Spazio & Strada

Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA
Ufficio Usi Civici
Comune di Castellana Grotte
- Prov. Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Terreni Demaniali Liberi nel 1566
- Planimetria n° 06 della Verifica
G. Galli anno 1960
Fig. di Mappa N° 41-42-43

Planimetria n. 6

COMUNE DI CASTELLANA

Terreni demaniali liberi nel 1566

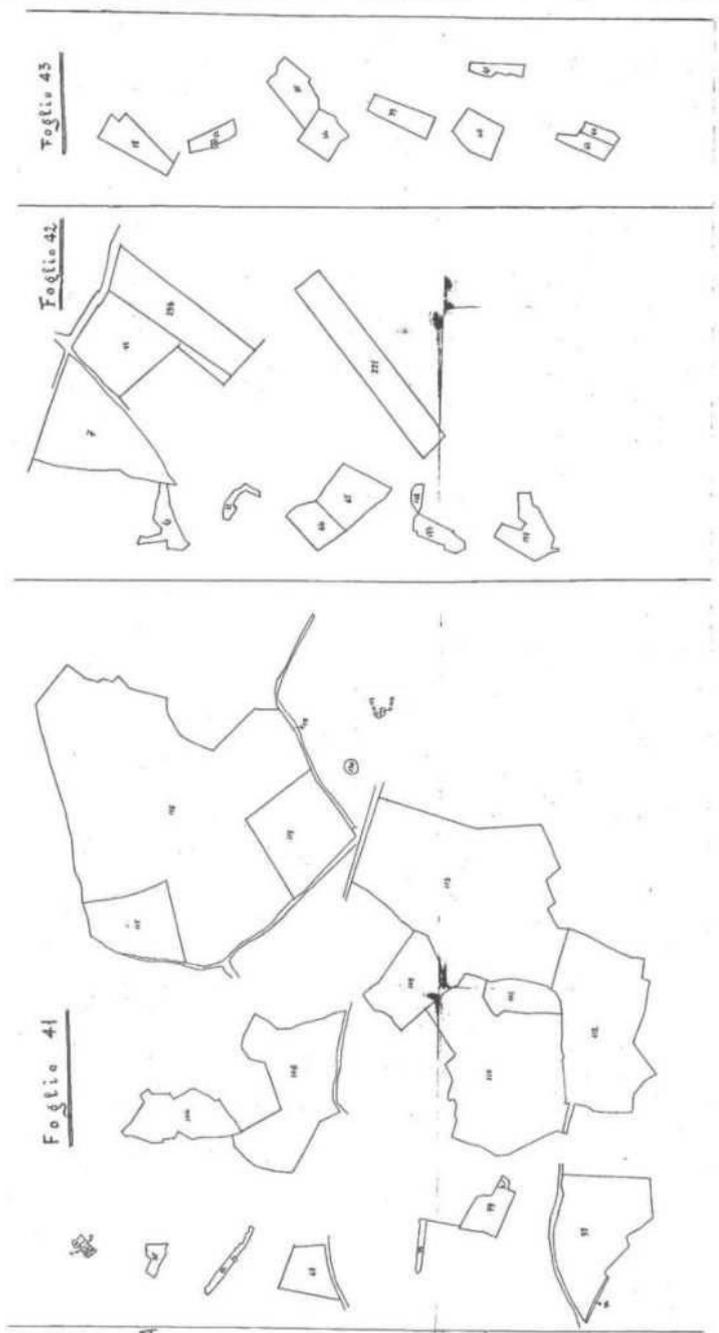
allungando compresi nei



Fogli: 41-42-43

Scala 1:2000

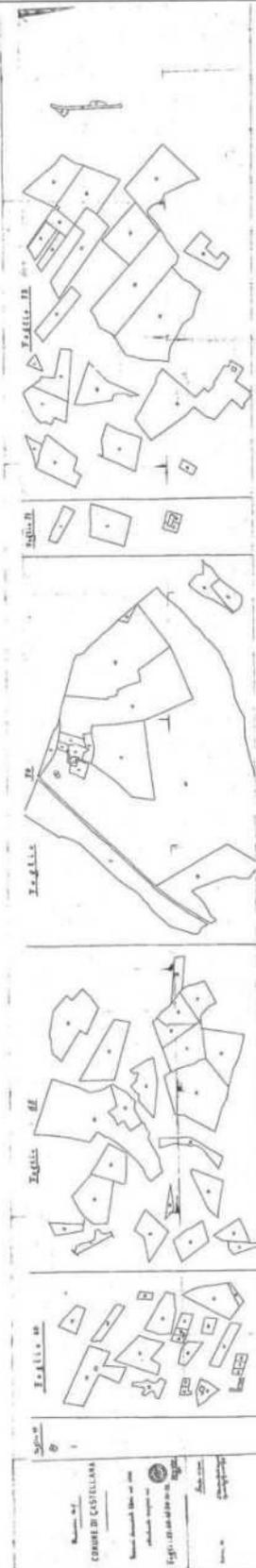
Autore:
d. Scudato (Arch. Dem. Lib.)
G. Galli (Geom. P. U. C.)



Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
 ASSESSORATO AGRICOLTURA
 Ufficio Usi Civici
 Comune di Castellana Grotte
 - Prov. Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
 Terreni Demaniali Liberi nel 1566
 - Planimetria n° 07 della Verifica
 G. Galli anno 1960
 Fg. di Mappa N° 55-60-65-70-71-73



Studio M. - Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Terreni Demaniali Liberi nel 1566
- Planimetria n° 08 della Verifica
G. Galli anno 1960
Fig. di Mappa N° 4-31-38-66

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA
Ufficio Usi Civici
Comune di Castellana Grotte
Prov. Bari



Studio M. - Bari

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA
Ufficio Usi Civici
Comune di Castellana Grotte
- Prov. Bari

Inventario dei Beni di Uso Civico
Terreni Demaniali Liberi nel 1566
- Planimetria n° 09 della Verifica
G. Galli anno 1960
Fig. di Mappa N° 49-53-54-56-59-61



Studio M. - Bari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1273

Comune di BITONTO (BA) – Deliberazione del C.C. n.142/2019. Variante urbanistica ai sensi dell’art. 16 della L.R.n.56/80 per modifica delle attività insediabili nella zona APPEA. Approvazione con prescrizioni. Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1 lett. c) delle N.T.A. del P.P.T.R.

L’Assessora all’Urbanistica, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Vista la Legge regionale n.56 del 1980 “Tutela ed uso del territorio” che all’art.16 – “Piano regolatore generale comunale: formazione ed approvazione” stabilisce che *“Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G.”*.

Premesso che il Comune di Bitonto è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1015 del 21/07/2005.

Dato atto che il Comune di Bitonto, con Deliberazione del C.C. n.142 del 9/12/2019 avente ad oggetto: *“Art. 12 delle NTA del vigente PRG – Destinazione d’uso degli immobili: variante urbanistica per modifica delle attività insediabili nella zona APPEA (in riconversione della zona PIP). Adozione di variante al PRG ai sensi della LR 56/80 art. 16”*, ha approvato una variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell’art.16 della L.R.n.56/80 e, con nota prot.n. 14321 del 20/04/2020, ha trasmesso la relativa documentazione tecnico-amministrativa successivamente integrata con note prot.n.19598 del 10/06/2020 e prot.n. 25234 del 29/06/2021.

Dato atto che la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 2386 del 18/02/2020 ha comunicato l’elenco dei piani urbanistici comunali per i quali si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. n. 18/2013, tra cui la variante in esame che risulta non selezionata.

Dato atto che:

- il Servizio Autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 9555 del 18/06/2021 ha espresso parere favorevole con prescrizioni in ordine alla compatibilità delle previsioni dell’intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell’area ai sensi dell’art.89 del D.P.R. 380/01;
- il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con propria nota prot. 5923 del 2/07/2021, ha ritenuto necessario al fine della compatibilità paesaggistica di cui all’art.96.1.c delle NTA del PPTR, integrare l’art.19 delle NTA come di seguito specificato.

“Si ritiene necessario, al fine di elevare la qualità degli interventi in termini di compatibilità ambientale e sostenibilità con particolare riferimento a quanto indicato, nella LR 13/2008, nella LR 14/2008 e nelle direttive e indirizzi delle “Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA” del PPTR, inserire e integrare con riferimento ai soli interventi previsti nella Zona D1 in affaccio su Via Molfetta l’art.19 delle NTA del PRG del Comune di Bitonto come di seguito:

dopo il comma “Per ciascun insediamento è consentita la realizzazione di alloggi per gli addetti per un massimo del 15% del volume realizzato” il seguente comma:

“Tutti gli interventi previsti nella zona “D1” in affaccio su Via Molfetta devono rispettare i seguenti Indirizzi/paesaggio e le seguenti Prescrizioni/paesaggio:

• **Indirizzi/paesaggio:**

- a. ***utilizzare soluzioni tipologiche degli edifici, che compatibilmente con le funzioni produttive da insediare, non prevedano esclusivamente l’assemblaggio costruttivo dei materiali prefabbricati;***

- b. definire la qualità compositiva dell'impianto, attraverso l'organizzazione della tipologia edilizia e degli spazi aperti privilegiando un carattere progettuale unitario;*
- c. assicurare la cura degli spazi in vista dalla strada attraverso quinte alberate;*

- **Prescrizioni/paesaggio:**

- a. Per gli interventi di nuova costruzione dovranno essere previste, compatibilmente con il sistema di accessi, fasce verdi di mitigazione continue, di sezione variabile e, comunque, non inferiori ai 2,00 metri, sui bordi dei lotti. Le suddette fasce verdi devono essere costituite da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate fra quelle agricole già presenti nel contesto) e finalizzate a mitigare l'impatto ambientale e visivo percettivo dell'ambito paesaggistico di riferimento nonché a migliorare il controllo del microclima.*
- b. Nel caso di lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione dei lotti e degli immobili già esistenti dovranno essere previsto, compatibilmente con le volumetrie esistenti e con i relativi accessi ai lotti, fasce verdi di mitigazione continue, di sezione variabile e, comunque, non inferiori ai 1,00 metri, sui bordi dei lotti.*
- c. Garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica della aree pubbliche (parcheggi, area a verde attrezzato ecc.) con:*
 - specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale locale. In riferimento alle aree a parcheggio queste devono comunque essere dotate di piantumazioni locali di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;*
 - - materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici.*
- d. Garantire il mantenimento delle alberature che non ricadano in corrispondenza dei manufatti in progetto. Prevedere il reimpianto di tutte le alberature di cui si prevede l'espianto, possibilmente negli stessi lotti di espianto.*
- e. Realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature”.*

- il Servizio Strumentazione Urbanistica ha ritenuto di condividere le scelte operate dall'Amministrazione comunale, come confluite nella Deliberazione del Consiglio Comunale n.142/2019, come si riporta di seguito di seguito:

“Si ritiene accoglibile la proposta di variante normativa all’art. 12 delle NTA del PRG a condizione che venga così riformulato (in corsivo grassetto barrato le parti da eliminare, in grassetto le parti da aggiungere):

DESTINAZIONI D’ USO DEGLI IMMOBILI:

Nelle zone descritte al precedente art.11, le destinazioni specifiche (d.s.), le destinazioni consentite (d.c.) e le destinazioni escluse (d.e.) sono le seguenti:

(...omissis...)

D1

d.s.

- *laboratori artigianali, stabilimenti per la piccola e media industria, depositi commerciali;*
- *edifici per attività artigianali con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici e amministrativi;*
- *stabilimenti per la piccola e media industria con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici amministrativi;*
- *edifici per la produzione di beni e servizi, **di natura agricola**, commerciali, **turistico-alberghiera**, finanziari e di telecomunicazioni;*
- *edifici per l'attività professionale;*
- ~~*servizi di valorizzazione beni culturali ed ambientali;*~~
- ~~*attività sportive, ludiche, ricreative;*~~
- ~~*attività di Cinema, Teatro e pubblico spettacolo in genere.*~~

E' consentita la realizzazione di strutture con destinazioni miste, che contemplino due e più tra le destinazioni precedentemente elencate.

d.c.: abitazione per il titolare dell'azienda o per il custode;

d.e.: grandi industrie, industrie siderurgiche, petrolchimiche e industrie nocive in genere.

In funzione delle nuove destinazioni insediabili devono essere individuati gli standard relativi ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 1444/68".

Preso atto del parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica (Allegato A);

Preso atto del parere tecnico della Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B);

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le prescrizioni e modifiche di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato (Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune di Bitonto con D.C.C.n.142/2019.
2. **RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. AOO_145/5923 del 2/07/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata (Allegato B) al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune di Bitonto con D.C.C.n.142/2019.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B, nelle premesse riportati che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi.
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le prescrizioni e modifiche di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato (Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune di Bitonto con D.C.C.n.142/2019.
3. **DI RICHIEDERE**, in esito alle prescrizioni, apposito provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni da parte del Comune di Bitonto.
4. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. AOO_145/5923 del 2/07/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata (Allegato B) al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune di Bitonto con D.C.C.n.142/2019.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Bitonto.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore della Sezione Urbanistica
(arch. Maria MACINA)

Il Funzionario Istruttore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
(arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe MAESTRI)

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Delibera.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente

(avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B, nelle premesse riportati che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi.
- 2. DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le prescrizioni e modifiche di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato (Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune di Bitonto con D.C.C.n.142/2019.
- 3. DI RICHIEDERE**, in esito alle prescrizioni, apposito provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni da parte del Comune di Bitonto.
- 4. DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. AOO_145/5923 del 2/07/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata (Allegato B) al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune di Bitonto con D.C.C.n.142/2019.
- 5. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- 6. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Bitonto.

Il Segretario Generale della Giunta

ROBERTO VENNARI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA



Maestri
Giuseppe
20.07.2021
16:27:53
GMT+00:00

Parere tecnico - Allegato A

OGGETTO: Comune di Bitonto – Deliberazione del C.C. n.142 del 9/12/2019 avente ad oggetto: “Art. 12 delle NTA del vigente PRG – Destinazione d’uso degli immobili: variante urbanistica per modifica delle attività insediabili nella zona APPEA (in riconversione della zona PIP). Adozione di variante al PRG ai sensi della LR 56/80 art. 16”.

Il Comune di Bitonto è dotato di PRG approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1015 del 21/07/2005.

Con nota prot. n. 14321 del 20/04/2020 ha trasmesso la Deliberazione in oggetto unitamente alla seguente documentazione inerente la variante al PRG proposta:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n.95 del 31/07/2019 avente ad oggetto “Riconversione della zona PIP di Bitonto in APPEA (Area Produttiva Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzata) – Approvazione da parte del Consiglio Comunale”;
- nota prot. n. 2386 dell’8/02/2020 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali con cui è stato comunicato l’elenco dei piani urbanistici comunali per i quali si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. n. 18/2013, tra cui la variante in esame che risulta non selezionata;
- nota prot. n. 2781 del 21/01/2020 con cui il Comune ha chiesto alla Sezione regionale Lavori Pubblici di pronunciarsi sulla variante in argomento, attestando che “la variante di che trattasi non comporta modifiche su elementi rilevanti ai fini della compatibilità sismica”;
- Copie dei quotidiani su cui è avvenuta la pubblicazione;
- Stralcio delle NTA del PRG relativamente all’art.12.

Con nota prot.n.4041 del 11/05/2020 la Sezione scrivente ha richiesto ad integrazione della documentazione inviata i seguenti atti:

1. parere ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 che risulta richiesto alla Sezione regionale competente;
2. certificazione di avvenuta pubblicazione all’albo pretorio e di non pervenute osservazioni, sottoscritta dal Segretario Generale;
3. elaborati scritto-grafici elencati nella Deliberazione di C.C. n.95/2019.

Il Comune con nota prot.n.19598 del 10/06/2020 e nota prot.n. 25234 del 29/06/2021 ha trasmesso quanto richiesto.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

La proposta di variante al PRG riguarda la zona artigianale dell'area PIP del Comune di Bitonto.

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con D.G.R. n.176 del 16/02/2015 propone, nel suo scenario strategico, la conversione delle aree produttive del territorio regionale in APPEA – Aree Produttive Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzate dettando le Linee guida sulla progettazione delle stesse (Linea 4.4.2.); tra le aree potenzialmente convertibili in APPEA è indicata la zona artigianale dell'area PIP del Comune di Bitonto.

“La zona artigianale del Comune di Bitonto, nonostante l’ottima ubicazione e la vicinanza al capoluogo pugliese e all’aeroporto, vive oggi disagi e problematiche economiche, ambientali e sociali ove le aziende ivi operanti non rappresentano il potenziale dell’intera area ed i produttori ed i “residenti” avanzano istanze di rinnovamento e indirettamente spingono verso nuove e necessarie re-interpretazioni dei luoghi”.

Tra le azioni strategiche previste nel Rapporto Preliminare di Orientamento vi è la Riconversione della zona artigianale in una APPEA con l’obiettivo di creare un possibile *“progetto di rifunzionalizzazione di tutta l’area con lo scopo di:*

- *“incentivare la crescita economica con progetti di ricerca e sviluppo che connettano diverse aziende, aumentandone la competitività sul mercato della PMI;*
- *ripristinare una coesione sociale attribuendo un nuovo volto all’area mediante interventi di “agopuntura” che mirino alla creazione di servizi idonei;*
- *integrare l’edificato esistente con infrastrutture per la mobilità sostenibile, attrezzature per le aree verdi e servizi nell’assoluto rispetto per la sostenibilità ambientale”.*

Con Deliberazione n.95 del 31/07/2019 il Consiglio Comunale ha approvato la riconversione della zona PIP di Bitonto in APPEA con allegata la seguente documentazione:

- Analisi Ambientale e Valutazione delle Criticità
- Tavole di analisi
- Programma Paesaggistico-Ambientale
- Tavole di Progetto
- Regolamento di Attuazione

La suddetta conversione prevede la possibilità di insediare delle attività (produzione di beni e servizi di natura agricola, industriale, artigianale, commerciale, turistico-alberghiera, finanziaria, direzionale e di telecomunicazioni) che non sono specificamente comprese tra



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

le attività previste dal PRG vigente per la zona D1 che, all'art.12, per le stesse consente: laboratori artigianali, stabilimenti per la piccola e media industria, depositi commerciali, abitazione per il titolare o il custode.

Il Regolamento di attuazione dell'APPEA all'art.28 riporta le Destinazioni d'insediamento.

“Le aree edificabili sono destinate all'insediamento di:

- *edifici per attività artigianali con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici e amministrativi;*
- *stabilimenti per la piccola e media industria con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici amministrativi;*
- *edifici per la produzione di beni e servizi di natura agricola, commerciale, turistico - alberghiera, finanziaria e di telecomunicazioni;*
- *edifici per l'attività professionale;*
- *servizi di valorizzazione beni culturali ed ambientali.*
- *attività sportive, ludiche, ricreative;*
- *attività di Cinema, Teatro e pubblico spettacolo in genere.*

E' consentita la realizzazione di strutture con destinazioni miste, che contemplino due e più tra le destinazioni precedentemente elencate”.

Il Consiglio Comunale, nella Deliberazione n.95 del 31/07/2019 ha precisato che, prima dell'autorizzazione delle nuove destinazioni insediabili previste dall'APPEA, sarebbe stato necessario adottare una formale variante al PRG ai sensi della L.R.n. 56/80.

Pertanto, con Deliberazione n.142 del 9/12/2019, ha adottato una variante all'art.12 della NTA del PRG integrando le tipologie di attività insediabili nella zona PIP (D1) riconvertita in APPEA, come segue **(in grassetto le integrazioni)**:

	NTA VIGENTI	PROPOSTA DI VARIANTE
Art. 12 NTA	DESTINAZIONI D'USO DEGLI IMMOBILI: Nella zone descritte al precedente art. 11, le DESTINAZIONI SPECIFICHE (d.s.), le DESTINAZIONI CONSENTITE (d.c.), le DESTINAZIONI ESCLUSE (d.e.), sono le seguenti: (...omissis...) D1 d.s.:	DESTINAZIONI D'USO DEGLI IMMOBILI: Nella zone descritte al precedente art. 11, le DESTINAZIONI SPECIFICHE (d.s.), le DESTINAZIONI CONSENTITE (d.c.), le DESTINAZIONI ESCLUSE (d.e.), sono le seguenti: (...omissis...) D1 d.s.:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

	<p>i laboratori artigianali, stabilimenti per la piccola e media industria, depositi commerciali;</p> <p>d.c.:abitazione per il titolare dell'azienda o per il custode;</p> <p>d.e.: grandi industrie, industrie siderurgiche, petrolchimiche e industrie nocive in genere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - laboratori artigianali, stabilimenti per la piccola e media industria, depositi commerciali; - edifici per attività artigianali con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici e amministrativi; - stabilimenti per la piccola e media industria con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici amministrativi; - edifici per la produzione di beni e servizi di natura agricola, commerciale, turistico - alberghiera, finanziaria e di telecomunicazioni; - edifici per l'attività professionale; - servizi di valorizzazione beni culturali ed ambientali. - attività sportive, ludiche, ricreative; - attività di Cinema, Teatro e pubblico spettacolo in genere. <p>E' consentita la realizzazione di strutture con destinazioni miste, che contemplino due e più tra le destinazioni precedentemente elencate.</p> <p>d.c.: abitazione per il titolare dell'azienda o per il custode;</p> <p>d.e.: grandi industrie, industrie siderurgiche, petrolchimiche e industrie nocive in genere.</p>
--	--	--

Nel merito della variante proposta si rappresenta che la previsione di ulteriori destinazioni d'uso di tipo produttivo, come sancito dal D.P.R. n. 160/2010, è consentita e non comporta una modificazione delle previsioni urbanistiche generali, qualora dette destinazioni siano compatibili con la Zona Omogenea di tipo D; di conseguenza le altre destinazioni produttive previste necessitano di adeguamento alle quantità minime di standard specifiche stabilite dal D.M. n. 1444/68.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Le seguenti ulteriori attività produttive, come disciplinate dal DPR n. 160/2010, *“edifici per la produzione di beni e servizi di natura agricola, turistico – alberghiera, servizi di valorizzazione beni culturali ed ambientali, attività sportive, ludiche, ricreative, attività di Cinema, Teatro e pubblico spettacolo in genere”*, non possono essere allocate nella zona omogenea di tipo “D” in quanto incompatibili con la stessa ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 5 del D.M.n. 1444/68.

Dalla verifica degli atti trasmessi si rilevano alcune discrasie tra le NTA del PRG – art. 19 e le NTA del Regolamento di attuazione dell’APPEA – art. 29, tra le NTA del PIP – art. 5 e le NTA del Regolamento di attuazione dell’APPEA – art. 31.

Nel merito nella pacifica preminenza di norme di rango superiore si considerano vigenti, qualora non specificamente variate, le norme del PRG e del PIP.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 2386 del 18/02/2020 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l’elenco dei piani urbanistici comunali per i quali si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. n. 18/2013, tra cui la variante in esame che risulta non selezionata;
- con nota prot. n. 9555 del 18/06/2021 il Servizio Autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia ha espresso parere ex art.89 del D.P.R. n.380/2001 favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. n. 5923 del 2/07/2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il parere tecnico in merito all’istanza di parere di compatibilità paesaggistica di cui all’art. 96.1.c delle NTA del PPTR.

Si ritiene accoglibile la proposta di variante normativa all’art. 12 delle NTA del PRG a condizione che venga così riformulato (in corsivo grassetto barrato le parti da eliminare, in grassetto le parti da aggiungere):

DESTINAZIONI D’ USO DEGLI IMMOBILI:

Nelle zone descritte al precedente art.11, le destinazioni specifiche (d.s.), le destinazioni consentite (d.c.) e le destinazioni escluse (d.e.) sono le seguenti:

(...omissis...)

D1

d.s.

- *laboratori artigianali, stabilimenti per la piccola e media industria, depositi commerciali;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- edifici per attività artigianali con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici e amministrativi;
- stabilimenti per la piccola e media industria con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici amministrativi;
- edifici per la produzione di beni e servizi, ~~di natura agricola~~, commerciali, ~~turistico-alberghiera~~, finanziari e di telecomunicazioni;
- edifici per l'attività professionale;
- ~~servizi di valorizzazione beni culturali ed ambientali~~;
- ~~attività sportive, ludiche, ricreative~~;
- ~~attività di Cinema, Teatro e pubblico spettacolo in genere~~.

E' consentita la realizzazione di strutture con destinazioni miste, che contemplino due e più tra le destinazioni precedentemente elencate.

d.c.: abitazione per il titolare dell'azienda o per il custode;

d.e.: grandi industrie, industrie siderurgiche, petrolchimiche e industrie nocive in genere.

In funzione delle nuove destinazioni insediabili devono essere individuati gli standard relativi ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 1444/68.

Conclusioni

Si propone alla Giunta Regionale di approvare la variante normativa dell'art. 12 delle NTA del PRG proposta dal Comune di Bitonto ed adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.142 del 9/12/2019 con le modifiche all'art.12 sopra riportate.

Firmato digitalmente da:MACINA MARIA
Data:20/07/2021 11:33:47

Il Funzionario P.O.
(arch. Maria Macina)

Il Dirigente del Servizio
Strumentazione Urbanistica
(arch. Vincenzo Lasorella)



Allegato B



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Comune di Bitonto: Deliberazione del C.C. n.142 del 9.12.2019 avente ad oggetto: Art. 12 delle NTA del vigente PRG Destinazione d'uso degli immobili: variante urbanistica per modifica delle attività insediabili nella zona APPEA (in riconversione della zona PIP).

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota prot. n. 14321 del 20.04.2020, acquisita al prot. con n. 145/4135 del 27.05.2020, il Comune di Bitonto, al fine del rilascio del parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1.c delle NTA del PPTR) per la VARIANTE URBANISTICA al PRG ai sensi della LR 56/80 art. 16 per la modifica delle attività insediabili nella zona APPEA (in riconversione della zona PIP) – Art. 12 delle NTA del vigente PRG – Destinazione d'uso degli immobili, ha trasmesso la seguente documentazione in formato pdf:

NOME File	IMPRONTA MD5
APPEA - Regione Puglia richiesta approvazione definitiva VARIANTE PRG.pdf.p7m	0c8ccab87731e4323f78e7eff470813d
APPEA Comunicazione_Ex_Genio_Civile.stamped.pdf.p7m	cfcf0b461cd43cc6aa01c17a82182230
APPEA QUOTIDIANI.pdf.p7m	745eaabf2400b9046451b57fec5fc045
DCC 142-2019 ADOZIONE VARIANTE APPEA.pdf.p7m	053651d002df26dbc61a37d1856b8397
DCC 95-2019 RICONVERSIONE AREA PIP IN APPEA.pdf.p7m	6df5427ba03e454e1ba5a422ac0401d7
PAG. 25 - NTA PRG ZONA D1.pdf.p7m	aa5e7c0ef7ea49df562646e8c43d910e

Con nota prot. n. 079/4041 del 11.05.2020, acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/4978 del 30.06.2020 la Sezione Urbanistica ha trasmesso la documentazione pervenuta al fine di acquisire il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, nonché ha chiesto al Comune di Bitonto documentazione integrativa.

Con successiva nota del 10.06.2020 il Comune di Bitonto, in riscontro alla suddetta nota della Sezione Urbanistica, ha inviato la seguente documentazione in formato pdf:

NOME File	IMPRONTA MD5
B4_PLANIMETRIAGENERALEDELLOSTATODIFATTO.pdf	39aba7a35671c32ec4e8074cea053c30
C-PROGRAMMAPAESAGGISTICOAMBIENTALE.pdf	4ced437aad4c521890606bb2d811c364
Certificato Segretario APPEA-signed.pdf	6aeef1cbaa9ed8b526b9fdb15d05debb
D1_PLANIVOLUMETRICODIPROGETTO.pdf	221925eecb683cb4b06cbdc9babe25a0
E-REGOLAMENTODIATTUAZIONE.pdf	e01dc68350d1e4f01f0158e1310c73ee
Riscontro nota PROT_11-05-2020_0004041.pdf	598a89229699f2a3f31f42c9822ca40b

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

In detta nota, inoltre, il Comune ha rappresentato che gli elaborati della variante in oggetto come elencati nella di Deliberazione del CC n. 142 del 9.12.2019 sono presenti alla pagina web dell'Albo Pretorio "Storico Atti", relativa alla pubblicazione della stessa Deliberazione.

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 2386 dell'8.02.2020 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'elenco dei piani urbanistici comunali per i quali si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. n. 18/2013, tra cui la variante in oggetto che risulta non selezionata.

(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA)

EVIDENZIATO CHE nel Comune di Bitonto, allo stato attuale, è vigente il Piano Regolatore Generale (di seguito PRG) approvato con Deliberazione di CC n. 100 del 24.07.1998, in seguito adeguato alle prescrizioni del provvedimento della Giunta Regionale n. 2263 del 23.12.2003 e approvato con Delibera di CC n. 35 del 21.04.2005.

Nel territorio comunale è presente un'area tipizzata dal vigente PRG come zona D1, "Zona artigianale" sita su via Molfetta, per la quale è stato approvato il Piano Particolareggiato per Insediamenti Produttivi (art. 27 Legge 865/71), giusta Delibera di CC n. 97/1999.

Considerato che con DGR n. 176 del 16.02.2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e che la suddetta zona PIP ricade tra le aree potenzialmente convertibili in "Area Produttiva Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzata" (di seguito APPEA) come da "Linee guida sulla progettazione delle aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate" (elaborato 4.4.2 del PPTR), con Deliberazione n. 140 del 18.07.2019 la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale di approvare la riconversione della suddetta zona PIP di Bitonto in APPEA .

Con Deliberazione n. 95 del 31.07.2019 il Consiglio Comunale ha approvato la riconversione della zona PIP di Bitonto in APPEA stabilendo che:

"quale atto autonomo e presupposto, occorrerà preventivamente adottare ed approvare formale variante al PRG ai sensi della legge n. 56/80; in mancanza, non si potranno autorizzare le nuove attività insediative previste dall'APPEA, stante la necessità di rendere possibili - mediante l'APPEA - attività non previste nella zona D1 del vigente PRG."

Con Deliberazione n. 142 del 09.12.2019 il Consiglio Comunale riguardo alla formazione ed approvazione della variante al PRG come già stabilito dallo stesso con la suddetta Delibera n. 95/2019 ha precisato quanto segue:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

“Le NTA del vigente PRG, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1015/2005, all’art. 12 intitolato DESTINAZIONE DI USO DEGLI IMMOBILI, per la zona D1, che è quella della zona PIP riconvertito in APPEA, prevedono le Destinazioni Specifiche (d.s.), le Destinazioni Consentite (d.c.) e le Destinazioni Escluse (d.e.), come di seguito riportate:

- *d.s.: i laboratori artigianali, stabilimenti per la piccola e media industria, depositi commerciali;*
- *d.c.: abitazione per il titolare dell’azienda o per il custode;*
- *d.e.: grandi industrie, industrie siderurgiche, petrolchimiche e industrie nocive in genere.*

Il REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL’APPEA, approvato con DCC n. 95 del 31.7.2019, all’art. 12 oltre alle attività produttive prevede le nuove destinazioni d’uso insediabili ovvero la produzione di beni e servizi di natura agricola, industriale, artigianale, commerciale, turistico - alberghiera, finanziaria, direzionale e di telecomunicazioni; inoltre possono essere anche previste aree produttive con più destinazioni d’uso tra quelle precedentemente citate. Il tutto meglio specificato e riportato al successivo art. 28 del REGOLAMENTO ovvero:

Art. 28 – Destinazioni d’insediamento.

Le aree edificabili sono destinate all’insediamento di:

- *Edifici per attività artigianali con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici e amministrativi;*
- *Stabilimenti per la piccola e media industria con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici amministrativi;*
- *Edifici per la produzione di beni e servizi di natura agricola, commerciale, turistico - alberghiera, finanziaria e di telecomunicazioni;*
- *Edifici per l’attività professionale;*
- *Servizi di valorizzazione beni culturali ed ambientali.*
- *Attività sportive, ludiche, ricreative;*
- *Attività di Cinema, Teatro e pubblico spettacolo in genere.*

E’ consentita la realizzazione di strutture con destinazioni miste, che contemplino due o più tra le destinazioni precedentemente elencate.

Pertanto, il vigente PRG, nella zona D1 consente l’insediamento delle sole attività per laboratori artigianali, stabilimenti per la piccola e media industria, depositi commerciali, consentendo insieme l’abitazione per il titolare dell’azienda o per il custode, mentre la riconversione in APPEA introduce nuove e numerose possibilità insediative, come sopra riportate, non previste nel vigente PRG; di conseguenza per la loro concreta possibilità realizzativa è necessaria apposita variante al PRG, ai sensi della LR 56/80, modificando l’attuale formulazione dell’art. 12 delle NTA del PRG per le destinazioni specifiche (d.s.) nella nuova formulazione come di seguito riportato:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

*Nuova formulazione delle NTA del PRG – Art. 12 – DESTINAZIONE D'USO DEGLI IMMOBILI
– pag. 25 - Zona D1:*

destinazioni specifiche (d.s.):

- *laboratori artigianali, stabilimenti per la piccola e media industria, depositi commerciali;*
- *edifici per attività artigianali con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici e amministrativi;*
- *stabilimenti per la piccola e media industria con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici amministrativi;*
- *edifici per la produzione di beni e servizi di natura agricola, commerciale, turistico - alberghiera, finanziaria e di telecomunicazioni;*
- *edifici per l'attività professionale;*
- *servizi di valorizzazione beni culturali ed ambientali.*
- *attività sportive, ludiche, ricreative;*
- *attività di Cinema, Teatro e pubblico spettacolo in genere.*

E' consentita la realizzazione di strutture con destinazioni miste, che contemplino due o più tra le destinazioni precedentemente elencate."

Pertanto, tutto ciò premesso con Deliberazione n. 142 del 09.12. 2019 il Consiglio Comunale ha adottato la variante in oggetto, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/80, alle NTA del vigente PRG approvato con DGR n. 1015/2005 nei termini che seguono:

Art. 12 delle NTA, pag. 25, zona D1, il comma:

*"D1 – d.s.: i laboratori artigianali, stabilimenti per la piccola e media industria, depositi commerciali;
d.c.: abitazione per il titolare dell'azienda o per il custode;
d.e.: grandi industrie, industrie siderurgiche, petrolchimiche e industrie nocive in genere."*

Viene sostituito dal seguente comma:

"D1 – d.s.:

- *laboratori artigianali, stabilimenti per la piccola e media industria, depositi commerciali;*
- *edifici per attività artigianali con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici e amministrativi;*
- *stabilimenti per la piccola e media industria con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici amministrativi;*
- *edifici per la produzione di beni e servizi di natura agricola, commerciale, turistico - alberghiera, finanziaria e di telecomunicazioni;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *edifici per l'attività professionale;*
- *servizi di valorizzazione beni culturali ed ambientali.*
- *attività sportive, ludiche, ricreative;*
- *attività di Cinema, Teatro e pubblico spettacolo in genere.*

E' consentita la realizzazione di strutture con destinazioni miste, che contemplino due o più tra le destinazioni precedentemente elencate.

d.c.: abitazione per il titolare dell'azienda o per il custode;

d.e.: grandi industrie, industrie siderurgiche, petrolchimiche e industrie nocive in genere."

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Preliminarmente si rappresenta che il PRG del Comune di Bitonto non risulta adeguato al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art 97 delle NTA, e che per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali sottoposte a verifica di compatibilità regionale o ad approvazione regionale è necessario ai sensi dell'art. 96 valutare la compatibilità al PPTR verificando in particolare la coerenza della variante con:

- a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
- b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento;
- c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
- d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica della Variante in oggetto, dalla consultazione degli elaborati del PPTR, si rappresenta che l'area interessata dalla variante ricade nell'Ambito Territoriale "**La Puglia centrale**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**La conca di Bari e il sistema radiale delle lame**".

Nel merito si rappresenta che Bitonto con Palo del Colle, Bitetto, Sannicandro di Bari, Adelfia e Noicattaro costituiscono i centri di seconda corona del capoluogo pugliese, storici borghi a vocazione rurale e capisaldi dell'entroterra olivato del barese. Il valore paesaggistico - ambientale della **figura territoriale** in esame, (unità minime di paesaggio), così come descritto nella **Scheda di Ambito n. 5.5 del PPTR**, è rilevabile nel rapporto tra le componenti storiche insediative che strutturano il sistema radiale dei centri minori e le componenti strutturanti il tipico paesaggio rurale della piantata olivicola attraversata dalle numerose lame, solchi carsici per il deflusso delle acque piovane. A tale sistema ambientale ed ecologico, si relaziona anche lo storico sistema insediativo del territorio rurale aperto,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

con la presenza delle masserie e di edilizia minore, che collocandosi prevalentemente lungo il tragitto delle lame, caratterizzano il paesaggio di riferimento.

I nuclei insediativi sia di prima che di seconda corona, della conca barese si caratterizzano per la morfologia urbana strutturata dal nucleo antico compatto, da cui si diramano gli storici assi di collegamento con il territorio e i centri limitrofi e su cui si attestano le prime espansioni della città ottocentesca, e le urbanizzazioni contemporanee. Nel dettaglio dal sistema di questi assi stradali territoriali, che attraversano a tela di ragno la conca barese è possibile cogliere, tanto la diversità e le peculiarità dei paesaggi rurali dell'ambito di riferimento, quanto le caratteristiche dei paesaggi urbani.

Tuttavia la leggibilità della struttura radiale del sistema insediativo della conca barese è fortemente compromessa, oltre che dalla tangenziale di Bari, dalle piattaforme produttive e commerciali sviluppatasi lungo i tracciati infrastrutturali radiali e attorno ai nuclei urbani: questi elementi ritenuti dal PPTR quali **fattori di criticità** per la qualità del paesaggio, interrompono il sistema di strade che si sviluppa a ventaglio verso i centri di prima e seconda corona. In particolare dette **criticità**, come tra l'altro evidenziate dalla Scheda di Ambito n 5.5 del PPTR, sono legate a molteplici fattori tra cui tra cui:

- la espansioni residenziali e la costruzione di piattaforme produttive e commerciali che si sviluppano lungo le principali direttrici storiche;
- la presenza di aree industriali lineari e di grandi piattaforme industriali. L'inserimento e la presenza di zone industriali in brani di paesaggio agrario ad alto valore culturale, storico e paesistico ha provocato la perdita di alcuni segni di questo paesaggio ed un consistente degrado visuale. Le aree maggiormente compromesse sono: le grandi aree industriali e commerciali che si dispongono lungo strade;
- l'alterazione del rapporto storico tra città e campagna in prossimità delle grandi infrastrutture e intorno ai centri urbani, attraverso la realizzazione di enormi aree industriali e commerciali lungo i principali assi viari;
- l'espansione dei centri urbani e la conseguente compromissione del paesaggio rurale che è più prossimo e che tende ad assumere un carattere periurbano e residuale;
- la presenza di aree industriali lineari e di grandi piattaforme industriali, in aree rurali come la grande zona ASI tra Modugno-Bari e Bitonto o le strade mercato come la S. 100, hanno provocato la perdita di alcuni segni di questo paesaggio ed un consistente degrado visuale.

Con riferimento all'**area interessata dalla Variante** in oggetto si rappresenta che essa è collocata a nord del nucleo urbano di Bitonto in affaccio su Viale Europa lungo la strada provinciale per Molfetta Detta area non risulta essere direttamente interessata né da "Beni Paesaggistici" né da "Ulteriori Contesti Paesaggistici" così come definiti all'art. 38 delle NTA del PPTR. Tuttavia dalla consultazione della "**Carta delle Morfotipologie Urbane**" (elaborato 3.2.8) l'area interessata dalla variante in oggetto è ricompresa tra aree individuate quali



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

"Piattaforma produttiva- commerciale- direzionale" che il PPTR riconosce quali elementi duri del territorio urbanizzato posti in discontinuità con il tessuto urbano circostante. In particolare, i processi insediativi che hanno caratterizzato le aree prossime a quella interessata alla suddetta Zona D1 hanno alterato il rapporto storico tra la città e la campagna e hanno assunto un carattere periurbano e residuale con un basso livello di qualità edilizia e architettonica nonché una scarsa qualità paesaggistica e ambientale degli spazi aperti (pubblici e privati).

In riferimento alla suddetta **zona tipizzata dal vigente PRG come Zona D1** si rileva che il PRG disciplina detta area all'art. 12 indicando le destinazioni d'uso degli immobili (così come variate dal Comune con Deliberazione di CC n. 142 del 09.12. 2019) mentre si rileva che per detta zona sono elencate all'art. 19 le prescrizioni che devono essere rispettate dagli interventi.

Ciò premesso, preso atto delle destinazioni d'uso introdotte dal Comune con Delibera di CC n. 142 del 09.12.2019 per la Zona D1 in affaccio su Via Molfetta, nonché preso atto che detta zona PIP è stata riconvertita in APPEA e considerato che **in detta riconversione il Comune non ha indicato modalità di attuazione idonee alla costruzione di una rete ecologica all'interno della stessa**, al fine di contrastare i fattori di criticità riconosciuti dal PPTR per la cosiddetta "Piattaforma produttiva- commerciale- direzionale" e di garantire la compatibilità degli interventi previsti nella Zona D1 in affaccio su via Molfetta con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale dell'ambito paesaggistico interessato, con la normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito della "Puglia Centrale" e con le raccomandazioni di cui alla Linee guida APPEA (elaborato 4.4.2 del PPTR), occorre integrare così come riportato al seguente paragrafo le prescrizioni di cui all'art. 19 delle NTA del PRG relativamente agli interventi previsti nella Zona D1 in affaccio su via Molfetta.

Nel dettaglio l'integrazione dell'art. 19 delle NTA del PRG è finalizzata ad assicurare la compatibilità degli interventi previsti nella Zona D1 in affaccio su Via Molfetta con i seguenti:

- **obiettivi generali** e specifici di qualità ed in particolare:
 - Migliorare la qualità ambientale del territorio;
 - Garantire la qualità paesaggistica e ambientale delle aree produttive;
 - Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive;
- **indirizzi** di cui alla la normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito:
 - limitare il consumo di suolo indotto soprattutto da espansioni insediative lungo le principali vie di comunicazione;
 - salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici culturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- **raccomandazioni** contenute nell'Elaborato del PPTR 4.4.2: *Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate*.

(CONCLUSIONI)

Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per la Variante proposta, con le modifiche di seguito riportate.

Si ritiene necessario, al fine di elevare la qualità degli interventi in termini di compatibilità ambientale e sostenibilità con particolare riferimento a quanto indicato, nella LR 13/2008, nella LR 14/2008 e nelle direttive e indirizzi delle *"Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA"* del PPTR, inserire e integrare con riferimento ai soli interventi previsti nella Zona D1 in affaccio su Via Molfetta l'art. 19 delle NTA del PRG del Comune di Bitonto come di seguito:

- sia inserito, dopo il comma *"Per ciascun insediamento è consentita la realizzazione di alloggi per gli addetti per un massimo del 15% del volume realizzato"* il seguente comma:

"Tutti gli interventi previsti nella zona "D1" in affaccio su Via Molfetta devono rispettare i seguenti Indirizzi/paesaggio e le seguenti Prescrizioni/paesaggio:

- **Indirizzi/paesaggio:**
 - a. utilizzare soluzioni tipologiche degli edifici, che compatibilmente con le funzioni produttive da insediare, non prevedano esclusivamente l'assemblaggio costruttivo dei materiali prefabbricati;
 - b. definire la qualità compositiva dell'impianto, attraverso l'organizzazione della tipologia edilizia e degli spazi aperti privilegiando un carattere progettuale unitario;
 - c. assicurare la cura degli spazi in vista dalla strada attraverso quinte alberate;
- **Prescrizioni/paesaggio:**
 - a. Per gli interventi di nuova costruzione dovranno essere previste, compatibilmente con il sistema di accessi, fasce verdi di mitigazione continue, di sezione variabile e, comunque, non inferiori ai 2,00 metri, sui bordi dei lotti. Le suddette fasce verdi devono essere costituite da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate fra quelle agricole già presenti nel contesto) e finalizzate a mitigare l'impatto ambientale e visivo percettivo dell'ambito paesaggistico di riferimento nonché a migliorare il controllo del microclima.
 - b. Nel caso di lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione dei lotti e degli immobili già esistenti dovranno essere previsto, compatibilmente con le volumetrie esistenti e con i relativi accessi ai lotti, fasce verdi di mitigazione continue, di sezione variabile e, comunque, non inferiori ai 1,00 metri, sui bordi dei lotti.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- c. *Garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica della aree pubbliche (parcheggi, area a verde attrezzato ecc.) con:*
- *specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale locale. In riferimento alle aree a parcheggio queste devono comunque essere dotate di piantumazioni locali di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;*
 - *materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici.*
- d. *Garantire il mantenimento delle alberature che non ricadano in corrispondenza dei manufatti in progetto. Prevedere il reimpianto di tutte le alberature di cui si prevede l'espianto, possibilmente negli stessi lotti di espianto.*
- e. *Realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature.*

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 30-06-2021 18:54:39
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente
della Sezione
(Ing. Barbara Loconsole)
LOCONSOLE
BARBARA
01.07.2021
08:52:29
UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1277

Interventi di promozione e valorizzazione dell'artigianato artistico e di tradizione pugliese. Approvazione Progetto "Osservatorio regionale dell'artigianato artistico e tradizionale pugliese" e schema di Convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia. Applicazione avanzo di amministrazione e Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-23, ai sensi art.51 D.Lgs 118/2011 e s.m.i

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione, Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria competente e confermata dalla Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali, riferisce quanto segue:

L'artigianato rappresenta una risorsa economica ed una realtà estremamente importante e dinamica nella nostra regione, che si è rafforzata nel tempo coniugando la tutela degli antichi mestieri con l'innovazione e l'internazionalizzazione.

Quello pugliese è un territorio composito che esprime antica sapienza e tradizione manuale, conoscenza e perizia che spesso dall'artigianato sconfinano nell'arte. L'artigianato artistico è quindi un settore produttivo che svolge un ruolo centrale nello sviluppo economico, sociale e culturale del territorio regionale, con rilevanti potenzialità che meritano di essere valorizzate. Rappresenta anche uno dei settori più strettamente legati all'immagine positiva che la nostra regione possiede al di fuori dei propri confini territoriali. Le produzioni artigianali artistiche di alto livello qualitativo sono, insieme alla cultura, al paesaggio, all'enogastronomia, uno dei principali fattori costituenti l'immaginario collettivo della Puglia.

Di fondamentale importanza è il ruolo che rivestono i Maestri artigiani: in primo luogo perché la loro attività e l'eccellenza della loro produzione contribuiscono all'immagine positiva del territorio, ma soprattutto per la capacità di insegnare un'arte che per i giovani può tradursi in opportunità di impresa.

Il settore risente degli effetti della crisi che ha coinvolto negli ultimi anni gran parte dell'Europa, e non per ultima l'Italia, aggravata dall'emergenza legata alla pandemia da Covid-19 e da elementi di crisi endogeni al settore stesso. Le politiche messe in atto dalla Regione Puglia hanno, perciò, l'intento di contenere l'impatto della crisi e dare impulso allo sviluppo del settore.

Si intende, quindi, procedere con azioni, che si aggiungono a quelle già in itinere, con l'obiettivo specifico di dare maggiore valorizzazione e visibilità in tutto il mondo alle produzioni di eccellenza tipiche della nostra regione.

Per il perseguimento degli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale pugliese e per favorire la creazione e successione nell'impresa, l'art. 19 della Legge Regionale n. 24 del 5/08/2013 recante *Norme per lo sviluppo e la tutela dell'artigianato pugliese* prevede che la Regione possa promuovere iniziative anche in concorso con enti locali, enti pubblici e privati, fondazioni, confederazioni regionali artigiane e loro articolazioni territoriali, associazioni e consorzi di imprese.

E' intento dell'Assessorato concretizzare la realizzazione di un volume di alta rappresentanza istituzionale per attività diplomatica finalizzato alla diffusione della bellezza della nostra Regione attraverso il racconto delle produzioni artigianali artistiche e di eccellenza con uno sguardo alla prospettiva in termini di innovazione, potenziale di cui questo settore è ricco. Tale volume potrà essere un importante strumento di promozione internazionale del territorio da esibire in occasione di Expo 2020 Dubai, con importanti ricadute in termini di visibilità per le micro e PMI artigianali pugliesi. La realizzazione del volume sarà affidata a fornitore che sarà individuato dalla Sezione con procedura ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Parallelamente, in continuità con la collaborazione già in precedenza sperimentata, la Sezione ha richiesto ad Unioncamere Puglia la disponibilità a sottoscrivere un Accordo che permetta di attivare un'attività di supporto e affiancamento per la realizzazione di un Osservatorio regionale dell'artigianato artistico e di tradizione,

ossia uno strumento dinamico di analisi, osservazione e aggiornamento di dati e informazioni che possa essere anche una solida base sulla quale tarare successivi interventi.

A tal fine è stata avviata un'interlocuzione con Unioncamere Puglia, soggetto di elezione in ragione del ruolo di raccordo tra le camere di commercio e le expertise maturate nel settore, con azioni di ricerca, analisi e promozione delle "eccellenze pugliesi" per la realizzazione di un'attività progettuale finalizzata alla costituzione di un Osservatorio dedicato e relativo sistema informativo.

Con nota pec acquisita al protocollo di questa Sezione con prot. AOO_160/2095 del 20/07/2021, facendo seguito a quanto emerso nel corso di diverse riunioni, Unioncamere Puglia ha trasmesso la scheda riepilogativa della proposta denominata "*Osservatorio regionale dell'artigianato artistico e tradizionale pugliese*" finalizzata alla creazione di un sistema dinamico di informazioni costantemente aggiornato con contenuti che mirino a promuovere, anche all'estero, l'artigianato pugliese.

Le attività di supporto di Unioncamere Puglia comprenderanno:

- o Report statistico su artigianato artistico in Puglia (modello Sismografo Unioncamere Puglia);
- o Elaborazione di un questionario per aziende, finalizzato alla rilevazione delle potenzialità delle stesse in funzione dell'artigianato artistico e di tradizione; somministrazione, raccolta dei feedback e stesura di un report qualitativo;
- o Costruzione di un database di aziende da coinvolgere in eventuali iniziative successive;
- o Sviluppo e implementazione dell'infrastruttura informatica di un sito web sull'artigianato artistico pugliese e aggiornamento dei contenuti in cui confluisca l'analisi del settore dell'artigianato artistico e di tradizione, si delineino le prospettive future in termini di innovazione (design, economia circolare) e che sia costruito per diventare nel tempo un sistema dinamico di informazioni che possa anche costituire strumento di promozione all'estero dell'artigianato pugliese.

Tutte le attività saranno monitorate in itinere anche al fine di valutarne, alla scadenza, la prosecuzione e/o la rimodulazione e il relativo finanziamento.

Considerato che:

- Unioncamere è inserita nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che viene annualmente pubblicato dall'ISTAT, in applicazione di quanto stabilito dall'art.1, comma2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- la Regione Puglia e Unioncamere Puglia condividono una visione complessa del ruolo che, nell'epoca della pandemia, le istituzioni sono chiamate a svolgere per agevolare lo sviluppo economico del territorio e ritengono, quindi, di dover offrire ai singoli soggetti economici le migliori condizioni per operare e, nel contempo, di dover tutelare le condizioni di sviluppo, attrattività e benessere del territorio stesso;
- la Regione Puglia e Unioncamere Puglia riconoscono, per tali motivi, l'opportunità di rafforzare, rinnovare e finalizzare la propria collaborazione, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle operative proprie delle Camere di Commercio e loro unioni regionali, con particolare riferimento alla tutela dell'interesse generale del sistema delle imprese, di promozione dello sviluppo dei sistemi economici locali e di regolazione del mercato, di semplificazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in materia di internazionalizzazione, per rendere sistemica l'interazione fra i rispettivi percorsi di programmazione e per realizzare una crescente convergenza su prioritari e condivisi obiettivi di sviluppo;
- il sistema produttivo imprenditoriale regionale, anche a seguito della crisi dovuta alle conseguenze dell'emergenza da Covid-19, versa in una difficile situazione che richiede la massima coesione tra Istituzioni e forze economiche per sostenere imprese ed attività economiche e far ripartire le economie dei nostri territori;

- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04/10/2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- La Regione Puglia e Unioncamere Puglia intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso degli eventuali costi sostenuti per l'implementazione delle attività di competenza e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione dell'accordo di cooperazione, denominato "Convenzione", intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

Verificato che:

- Esiste un Avanzo di Amministrazione Vincolato formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0352050.
- Risulta indispensabile utilizzare le risorse accertate dalla Regione Puglia, per gli scopi coerenti con gli obiettivi sopra delineati.

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-

2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- la D.G.R. n.199/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Si rende, pertanto, necessario:

- applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per le attività di promozione e valorizzazione dell'artigianato artistico e di tradizione pugliese sopra descritte;
- istituire un nuovo capitolo di spesa e apportare la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e di approvare lo schema E/1 allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
- individuare Unioncamere Puglia quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, della Convenzione finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
- approvare la Scheda-progetto dell'intervento denominato "*Osservatorio regionale dell'artigianato artistico e tradizionale pugliese*" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Unioncamere Puglia che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- autorizzare la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato con la presente deliberazione;
- autorizzare la Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali all'adozione di tutti gli atti consequenziali finalizzati alla realizzazione degli interventi sopra descritti;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 86.793,56 , derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa **U0352050**.

L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio preventivo 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato.

Centro di Responsabilità Amministrativa

62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro;

09 – Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

BILANCIO VINCOLATO

1. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO

CAPITOLO DI SPESA	Descrizione del capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
CNI U _____	Interventi di promozione e valorizzazione dell'artigianato artistico e di tradizione	14.2.2	U.2.03.01.02.000

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO DI SPESA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa
Applicazione avanzo vincolato				+ € 86.793,56	
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001)	20.1. 1	U.1.10.01.01.000	- € 86.793,56
62.09	CNI U _____	Interventi di promozione e valorizzazione dell'artigianato artistico e di tradizione	14.2.2	U.2.03.01.02.000	+ € 86.793,56

La spesa complessivamente prevista per *gli interventi di promozione e valorizzazione dell'artigianato artistico e di tradizione pugliese*, è di € 86.793,56 e trova copertura sul nuovo capitolo istituito con il presente provvedimento.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. Di individuare Unioncamere Puglia quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli

effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, della Convenzione finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;

3. Di approvare la Scheda - progetto dell'intervento denominato "*Osservatorio regionale dell'artigianato artistico e tradizionale pugliese*" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), composto da n. 3 (tre) facciate;
4. Di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Unioncamere che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B), composto da n. 8 (otto) facciate;
5. Di autorizzare la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato con la presente deliberazione;
6. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, per l'importo di € 86.793,56, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0352050;
7. Di istituire un nuovo capitolo di spesa e di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
8. Di dare atto che la spesa complessivamente prevista per *gli interventi di promozione e valorizzazione dell'artigianato artistico e di tradizione pugliese* di € 86.793,56 e trova copertura sul nuovo capitolo istituito con il presente provvedimento;
9. Di demandare alla competente Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti;
10. Di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 86.793,56, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
11. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
12. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
13. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. 28/2001, e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria Istruttrice: Milena Schirano

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La Direttrice del Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale

31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingiero

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

L'ASSESSORE al Bilancio: Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. Di individuare Unioncamere Puglia quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, della Convenzione finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
3. Di approvare la Scheda - progetto dell'intervento denominato "*Osservatorio regionale dell'artigianato artistico e tradizionale pugliese*" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), composto da n. 3 (tre) facciate;
4. Di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Unioncamere Puglia che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B), composto da n. 8 (otto) facciate;
5. Di autorizzare la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato con la presente deliberazione;
6. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, per l'importo di € 86.793,56, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0352050;
7. Di istituire un nuovo capitolo di spesa e di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
8. Di dare atto che la spesa complessivamente prevista prevista per *gli interventi di promozione e valorizzazione dell'artigianato artistico e di tradizione pugliese* di € 86.793,56 e trova copertura sul nuovo capitolo istituito con il presente provvedimento;
9. Di demandare alla competente Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti;
10. Di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 86.793,56, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

11. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
12. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
13. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. 28/2001, e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



ZAMPANO
FRANCESCA
20.07.2021
16:13:58
UTC

Allegato A

**PROPOSTA
PROGETTUALE**

**“Osservatorio regionale
dell’artigianato artistico e
tradizionale pugliese”**

SCHEDA DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI

Oggetto

Per il perseguimento degli obiettivi di tutela e valorizzazione dell’artigianato artistico e tradizionale pugliese e favorire la creazione e successione nell’impresa, l’art. 19 della Legge Regionale n. 24 del 5/08/2013 prevede che la Regione possa promuovere iniziative, anche in concorso con enti locali, enti pubblici e privati, fondazioni, confederazioni regionali artigiane e loro articolazioni territoriali, associazioni e consorzi di imprese.

In tale ottica, Unioncamere Puglia, in piena coerenza con le funzioni e i compiti previsti in seno al proprio Statuto, è disponibile ad avviare un rapporto di collaborazione per garantire alla Regione Puglia il necessario supporto e affiancamento per la realizzazione di un Osservatorio regionale dell’artigianato artistico e di tradizione. La creazione e il mantenimento di un Osservatorio sulle piccole e piccolissime imprese artigiane pugliesi consente di attivare un processo di promozione e valorizzazione attraverso la realizzazione di uno strumento di analisi la cui peculiarità è quella di dare continuità nel tempo ai processi di acquisizione dei dati, con particolare attenzione alla cura nella scelta delle fonti, all’aggregazione ed alla comparabilità delle informazioni.

La maggiore fruibilità delle informazioni costituisce valore aggiunto in termini di interpretabilità dei dati nei processi decisionali. Costituisce un elemento, quindi, di supporto alle decisioni, propedeutico all’individuazione puntuale degli ambiti su cui la Regione potrà orientare interventi mirati.

Risultati attesi

I risultati attesi di tale collaborazione possono essere sintetizzati come segue:

- **Mappatura statistica e qualitativa del settore.** L’obiettivo primario è quello di identificare con maggiore precisione il target delle azioni pubbliche che si vorranno attuare a sostegno di questo prezioso comparto, per tarare su solide basi i successivi interventi e, soprattutto, costituire un repertorio di imprese e imprenditori da coinvolgere in eventuali iniziative successive.

I settori individuati sono quelli inseriti nella tabella sotto riportata, scheda da considerare come provvisoria e suscettibile di revisioni, aggiornamenti e integrazioni, da definire - anche sulla base degli input che l’analisi quantitativa e qualitativa produrrà - di intesa con il gruppo di lavoro che sarà costituito e sulla base di ulteriori indicazioni da parte della Regione:

Allegato A

Settore artigiano	Antico mestiere
abbigliamento su misura	sarto
cuoio, pelletteria e tappezzeria	calzolaio, produttore di borse in pelle, tappeziere
fotografia, disegni e pittura	fotografo, illustratore, pittore
decorazioni	decoratore di interni o di oggetti
lavorazione del legno, fabbricazione di strumenti musicali	falegname, liutaio, scultore del legno
lavorazione di metalli e pietre preziosi	orefice, meccanico di precisione, tornitore
lavorazione della ceramica e del vetro	vetraio, ceramista
fabbricazione e lavorazione della carta	editore di libri antichi, miniatore, cartiera
lavorazione della pietra	scultore, scalpellino, designer
restauro	restauratore di beni artistici, architettonici, archeologici, bibliografici, ecc.

A seguito di tale analisi, che dovrà considerarsi ad ogni modo come attività continuativa e che Unioncamere Puglia si impegna ad assicurare per due anni, si procederà con lo **Sviluppo dell'infrastruttura informatica di un sito web sull'artigianato artistico pugliese**, che contenga: l'analisi del settore dell'artigianato artistico e di tradizione; ne delinei le prospettive future in termini di innovazione (design, economia circolare); sia costruito per diventare nel tempo un sistema dinamico di informazioni, che possa essere costantemente aggiornato con contenuti finalizzati a promuovere all'estero l'artigianato pugliese.

Posti i risultati sopra dettagliati, si specifica che l'operatività di Unioncamere Puglia, finanziabile ai sensi della convenzione de qua, è quella della costruzione dell'infrastruttura, che sia implementata con il flusso informativo sopra rappresentato, e che accolga altresì i contenuti letterari e visivi sull'artigianato artistico pugliese che saranno messi a disposizione da apposito fornitore indipendente, individuato dalla Regione Puglia, con il quale Unioncamere Puglia garantisce la collaborazione, nell'ambito dei rispettivi incarichi e doveri.

Attività di dettaglio

Le attività comprenderanno:

- Report statistico su artigianato artistico in Puglia (modello Sismografo Unioncamere Puglia);
- Elaborazione di un questionario per aziende, finalizzato alla rilevazione delle potenzialità delle stesse in funzione di artigianato artistico e della tradizione; somministrazione, raccolta dei feedback e stesura di un report qualitativo;
- Costruzione di un database di aziende da coinvolgere in eventuali iniziative successive;
- Sviluppo e implementazione dell'infrastruttura informatica di un sito web sull'artigianato artistico pugliese e aggiornamento dei contenuti;

Allegato A

- Interazione operativa con un fornitore esterno, da individuare da parte della Regione Puglia, che elaborerà e ulteriori propri contenuti sull'artigianato artistico pugliese da veicolare attraverso la piattaforma telematica;

Tutte le attività saranno monitorate in itinere anche al fine di valutarne, alla scadenza, la prosecuzione e/o la rimodulazione e il relativo finanziamento.

Durata

24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, ulteriormente prorogabili secondo le necessità delle parti. La proroga delle attività potrà contemplare la rimodulazione e/o l'ampliamento anche sulla base dei risultati conseguiti ed eventuali ulteriori fabbisogni.

Budget complessivo stimato per l'attività

Euro 49.000,00

Specificazione dei costi

Per l'espletamento delle attività previste Unioncamere Puglia si avvarrà del proprio personale, nonché dell'apporto fornito da collaboratori esterni, società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e reclutamento di personale.

Specificazione dei costi stimati	2021		2022	
	Costi interni	Affidamenti	Costi interni	Affidamenti
Impostazione metodologica indagine	12.000			
Realizzazione indagine	8.000		8.000	
Realizzazione sito web	5.000	8.000		
Implementazione sito web			4.000	4.000
TOTALE NUOVE RISORSE				€ 49.000,00

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Triggiani



ZAMPANO
FRANCESCA
20.07.2021
16:15:14 UTC

Allegato B

SCHEMA DI CONVENZIONE

tra

la Regione Puglia e Unioncamere Puglia

per la realizzazione delle attività previste nella Scheda progetto

“Osservatorio dell’artigianato artistico e tradizionale pugliese”

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito “Regione”), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da....., in qualità di che interviene nel presente atto come da provvedimento della Giunta Regionale n. del

E

....., in qualità di, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto di **Unione Regionale delle Camere di Commercio della Puglia** (P.IVA 04474350727), con sede in, d’ora in avanti denominata Unioncamere Puglia, a ciò delegato

PREMESSO CHE

- L’artigianato rappresenta una risorsa economica ed una realtà estremamente importante e dinamica nella nostra regione, che si è rafforzata nel tempo coniugando la tutela degli antichi mestieri con l’innovazione e l’internazionalizzazione.
- L’artigianato artistico e di tradizione, in particolare, è un settore produttivo che svolge un ruolo centrale nello sviluppo economico, sociale e culturale del territorio regionale, con rilevanti potenzialità che meritano di essere valorizzate. Rappresenta anche uno dei settori più strettamente legati all’immagine positiva che la nostra regione possiede al di fuori dei propri confini territoriali.
- Il settore risente degli effetti della crisi che ha coinvolto negli ultimi anni gran parte dell’Europa, e non per ultima l’Italia, aggravata dall’emergenza legata alla pandemia da Covid-19 e da elementi di crisi endogeni al settore stesso.
- Il territorio pugliese versa, quindi, in una difficile situazione, anche in considerazione della citata crisi pandemica, che richiede la massima coesione tra Istituzioni e forze economiche per sostenere imprese ed attività economiche e far ripartire le economie dei nostri territori.

Allegato B

- E' intento della Regione Puglia quello di procedere con azioni che abbiano l'obiettivo specifico di dare maggiore valorizzazione e visibilità in tutto il mondo alle produzioni di eccellenza tipiche della nostra regione.
- Per il perseguimento degli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale pugliese e per favorire la creazione e successione nell'impresa, l'art. 19 della Legge Regionale n. 24 del 5/08/2013 recante *Norme per lo sviluppo e la tutela dell'artigianato pugliese* prevede che la Regione possa promuovere iniziative anche in concorso con enti locali, enti pubblici e privati, fondazioni, confederazioni regionali artigiane e loro articolazioni territoriali, associazioni e consorzi di imprese.
- la Regione Puglia e Unioncamere Puglia riconoscono l'opportunità di rafforzare, rinnovare e finalizzare la propria collaborazione, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle operative proprie delle Camere di Commercio, con particolare riferimento alla tutela dell'interesse generale del sistema delle imprese, di promozione dello sviluppo dei sistemi economici locali e di regolazione del mercato, di semplificazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in materia di internazionalizzazione, per rendere sistemica l'interazione fra i rispettivi percorsi di programmazione e per realizzare una crescente convergenza su prioritari e condivisi obiettivi di sviluppo.
- Con nota acquisita agli atti della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali al prot. AOO_160/2095 del 20/07/2021, Unioncamere Puglia ha provveduto a trasmettere una scheda progettuale denominata "Osservatorio dell'artigianato artistico e tradizionale pugliese".
- Unioncamere è inserita nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che viene annualmente pubblicato dall'Istat, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- Le parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici che hanno trovato ampia convergenza nell'oggetto della presente Convenzione, come meglio verrà esplicitato nel seguito.

CONSIDERATO CHE

Allegato B

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 che: *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall’art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell’art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: *“Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 - a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”*.

Allegato B

- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione, qui chiamato "Convenzione", finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO**Art. 1****(Valore delle premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2**(Oggetto della Convenzione)**

1. La Regione Puglia e Unioncamere Puglia concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel documento "Scheda interventi" che, Allegato n. 1 del presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 3

Allegato B**(Impegni delle Parti)**

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la Regione Puglia
 - supervisiona il processo di attuazione dell'intervento;
 - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative.
 - b) Unioncamere Puglia
 - assicura la gestione complessiva dell'intervento;
 - mette a disposizione la propria expertise, sia con personale interno che avvalendosi di collaboratori e consulenti esterni, che saranno selezionati e contrattualizzati con le procedure previste dalla normativa vigente, per assicurare le attività di progetto;
 - predispone report e rendicontazione dei costi.

Art. 4**(Durata dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 24 mesi, salvo proroga.

Art. 5**(Modalità di svolgimento dell'accordo)**

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6**(Risorse finanziarie)**

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da Unioncamere Puglia per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad Unioncamere Puglia risorse finanziarie pari ad euro € 49.000,00 (quarantanovemila/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Allegato B

2. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:
 - a. Un'anticipazione iniziale pari al 50%, dell'importo complessivo pianificato, previa comunicazione di avvio dell'attività stessa;
 - b. Il 50% residuo a saldo, al termine delle attività e previa presentazione alla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali di relazione finale sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute).
3. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento del progetto da realizzare.

ART. 7**(Controlli)**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, Unioncamere Puglia dalla piena ed esclusiva responsabilità circa la regolare e perfetta esecuzione dell'intervento;
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.
3. Unioncamere Puglia è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche necessarie per la ricognizione delle attività effettivamente svolte.

Art. 8**(Proprietà dei risultati)**

1. I documenti contenenti le risultanze delle attività delle parti firmatarie della presente Convenzione saranno di proprietà congiunta di entrambe, che potranno utilizzarli per i propri fini istituzionali

Art. 9**(Recesso)**

1. Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Allegato B**Art. 10****(Responsabilità)**

1. I sottoscrittori si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, a svolgere le attività previste dalla presente Convenzione con la massima diligenza e si sollevano reciprocamente da responsabilità derivante da erronea interpretazione ed utilizzo dei dati qui richiamati.

Art. 11**(Riservatezza)**

1. I dati personali, raccolti nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione sono trattati dai sottoscrittori nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018.
2. Unioncamere Puglia assume la qualifica di Titolare del trattamento dei dati e si impegna a rispettare le disposizioni di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 sulla tutela dei dati personali delle persone fisiche e ad assicurare in qualunque momento l'esercizio dei diritti di cui all'art. 17 e seguenti del Regolamento UE 679/2016.

Art. 12**(Tracciabilità)**

1. È fatto obbligo ad Unioncamere Puglia di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Art. 13**(Referenti)**

1. Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 14**(Disposizioni generali e fiscali)**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Ai fini della presente Convenzione, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Allegato B

3. La presente Convenzione, redatta per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

Unioncamere Puglia

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.- ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>				
Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
TITOLO	2	Spese in conto capitale		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	86.793,56 86.793,56	
Totale Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	86.793,56 86.793,56	
TOTALE MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	86.793,56 86.793,56	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
TITOLO	1	Spese correnti		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		86.793,56
Totale Programma	1	Fondo di riserva		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		86.793,56
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		86.793,56
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	86.793,56 86.793,56	86.793,56
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	86.793,56 86.793,56	86.793,56

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.- ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
					86.793,56	
TITOLO						
Tipologia			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	86.793,56	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	86.793,56	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
ZAMPANO FRANCESCA
20.07.2021 16:16:37 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2021	18	28.07.2021

INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI TRADIZIONE PUGLIESE.
 APPROVAZIONE PROGETTO #OSSERVATORIO REGIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE
 PUGLIESE" E SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E UNIONCAMERE PUGLIA. APPLICAZIONE
 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-23, AI SENSI
 ART.51 D.LGS118/2011 E SMI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1278

POR - POC Puglia 2014/2020 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE" - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo dell'impresa Proponente: Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt) - Codice Progetto: OOYV8E7

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di "Conferimento incarichi di Direzione Servizio";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- Vista la DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la Determinazione n. 7 del 31 marzo 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di Dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio", ulteriormente prorogata con Determinazione n. 4 del 01.07.2021;

- Vista la DGR n. 508 del 8 aprile 2020, avente ad oggetto: “Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.” Modifica termine decorrenza incarichi”; ulteriormente prorogata con DGR n. 1084 del 30.06.2021;
- Vista la DGR n. 799 del 17 maggio 2021, avente ad oggetto: “Attribuzione ai sensi dell’articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie attribuite *ad interim* della Sezione “Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi”, Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico”, con la quale tali funzioni sono state attribuite alla dott.ssa Elisabetta Biancolillo;
- la DGR n. 1117 del 07.07/2021, avente ad oggetto: “POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 Asse III Azione 3.1 - 3.5 - 3.7 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse”;

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “PIA Manifatturiero/ Agroindustria – Medie Imprese”, a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 “per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”, come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014;
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario

- I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
 - con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;
 - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 - la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;
 - la DGR n. 757 del 15.05.2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013;
 - con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
 - con DGR n. 182 del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, sono state stanziati, sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031, le economie di bilancio formatesi negli esercizi finanziari precedenti, pari ad € 92.621.818,80= a valere sulle risorse FSC 2007-2013;
 - con DGR n. 1117 del 07.07/2021 la Giunta regionale ha stanziato complessivi € 255.005.616,00= a valere sulle azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma.

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt) - Codice Progetto: OOVV8E7** in data 22 Novembre 2019 ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Media Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. 3321/U del 28.04.2020, acquisita agli atti della Sezione in data 29.04.2020 al prot. AOO_158/3908, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente **Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt) - Codice Progetto: OOVV8E7**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- con Atto Dirigenziale n. **335** del **30.04.2020** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo l'impresa proponente **Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt)** con sede legale in **Canosa di Puglia (Bt) - Via G. Oberdan, 52 - C.F. 07371320727** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a Canosa di Puglia (Bt), Via Moscatello, 1 - Codice Ateco 2007: 21.10.00 - "Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base"**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;
- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/4060 del 05.05.2020 ha comunicato all'impresa proponente **Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 02.07.2021 prot. n. 15220/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/8408 del 05.07.2021, ha trasmesso la Relazione Istruttoria del Progetto Definitivo, allegata al presente Atto per farne parte integrante (**ALLEGATO A**), sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt)** con sede legale in **Canosa di Puglia (Bt) - Via G. Oberdan, 52 - C.F. 07371320727** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a Canosa di Puglia (Bt), Via Moscatello, 1 - Codice Ateco 2007: 21.10.00 - "Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base"**, con esito positivo;

Rilevato che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che, l'ammontare finanziario delle agevolazioni concedibili all'impresa proponente **Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt)**, è pari a complessivi **€. 627.924,81** per un investimento ammesso di **€. 1.107.485,49** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 2 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	267.903,14	58.950,00
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		267.903,14	58.950,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	596.733,75	447.550,31
	Sviluppo Sperimentale	242.849,00	121.424,50
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		839.582,75	568.974,81
TOTALE GENERALE		1.107.485,89	627.924,81

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta del progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt)** con sede legale in **Canosa di Puglia (Bt) - Via G. Oberdan, 52 - C.F. 07371320727** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a Canosa di Puglia (Bt), Via Moscatello, 1 - Codice Ateco 2007: 21.10.00 - "Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base"** che troverà copertura sui Capitoli di spesa nn. 1161310-1162310-1163310, 1405041-1405042 riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€	58.950,00
Esercizio finanziario 2021	€	58.950,00
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€	568.974,81
Esercizio finanziario 2021	€	568.974,81

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **627.924,81**= è garantita dalla DGR n. **1117** del 07.07.2021 di variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 a valere sulle risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea, e POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, come di seguito specificato:

Parte I[^] - ENTRATA

- **Capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota UE - Fondo FESR"** per € **47.160,00** - Esigibilità: € **47.160,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: **62.06 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo – Tipologia – Categoria: **4.2.5**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.05.03.001**
- Codice Transazione Europea: **1**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea**

- **Capitolo 4339020** “*Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota Stato - Fondo FESR*” per € **8.253,00** - Esigibilità: € **8.253,00 nell’esercizio finanziario 2021**
- CRA: **62.06 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo – Tipologia – Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **1**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea**

- **Capitolo 4032430** “*Trasferimenti in c/capitale per il POC PUGLIA 2014/2020 Parte FESR. Delibera CIPE n. 47/2020*” per € **398.282,37** - Esigibilità: € **398.282,37 nell’esercizio finanziario 2021**
- CRA: **62.06 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo – Tipologia – Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020**

Parte II[^] - SPESA

- **Capitolo 1161310** “*POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE*” per € **47.160,00** - Esigibilità: € **47.160,00 nell’esercizio finanziario 2021**
- CRA: **62.06 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Missione – Programma – Titolo: **14.5.2**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.000**
- Codice Transazione Europea: **3**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell’Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

- **Capitolo 1162310** “*POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato*” per € **8.253,00** - Esigibilità: € **8.253,00 nell’esercizio finanziario 2021**
- CRA: **62.06 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Missione – Programma – Titolo: **14.5.2**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.000**
- Codice Transazione Europea: **4**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell’Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

- **Capitolo 1163310** “*POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale*” per € **3.537,00** - Esigibilità: € **3.537,00 nell’esercizio finanziario 2021**
- CRA: **62.06 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Missione – Programma – Titolo: **14.5.2**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.000**
- Codice Transazione Europea: **7**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell’Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

- **Capitolo 1405041** “*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti*”

a altre imprese. Delibera CIPE 47/2020. Quota Stato” per € **398.282,37** - Esigibilità: € **398.282,37** nell’esercizio finanziario 2021

- CRA: **62.06 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Missione – Programma – Titolo: **14.5.2**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.000**
- Codice Transazione Europea: **8**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell’Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

- **Capitolo 1405042 “POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Delibera CIPE 47/2020. Cofinanziamento regionale” per € 170.692,44 - Esigibilità: € 170.692,44 nell’esercizio finanziario 2021**
- CRA: **62.06 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Missione – Programma – Titolo: **14.5.2**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.000**
- Codice Transazione Europea: **7**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell’Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

Con successivo provvedimento si procederà all’impegno e all’accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 - comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 02.07.2021 prot. n. 15220/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/8408 del 05.07.2021, relativa all’analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall’impresa proponente **Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt)** con sede legale in **Via G. Oberdan, 52 - C.F. 07371320727** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a Canosa di Puglia (Bt), Via Moscatello, 1 - Codice Ateco 2007: 21.10.00 - “Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base”** dell’importo complessivo di **€. 1.107.485,89** e di un contributo concedibile di **€. 627.924,81**, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;
3. **Di esprimere l’indirizzo** all’approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2020 - 2022**, presentato dall’impresa proponente **Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt)**, è pari a complessivi **€. 627.924,81** per un investimento ammesso di **€. 1.107.485,89** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 2 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	267.903,14	58.950,00
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00

Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		267.903,14	58.950,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	596.733,75	447.550,31
	Sviluppo Sperimentale	242.849,00	121.424,50
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		839.582,75	568.974,81
TOTALE GENERALE		1.107.485,89	627.924,81

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo i seguenti schema che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1405041-1405042 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010-4339020, 4032430 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 58.950,00
Esercizio finanziario 2021	€ 58.950,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 568.974,81
Esercizio finanziario 2021	€ 568.974,81

5. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
6. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
7. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt)**, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt)**, a cura della Sezione proponente;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il Responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente ad interim della Sezione
Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Elisabetta Biancolillo

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

La Direttrice del Dipartimento
Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 02.07.2021 prot. n. 15220/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/8408 del 05.07.2021, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt)** con sede legale in **Via G. Oberdan, 52 - C.F. 07371320727** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a Canosa di Puglia (Bt), Via Moscatello, 1 - Codice Ateco 2007: 21.10.00 - "Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base"** dell'importo complessivo di **€. 1.107.485,89** e di un contributo concedibile di **€. 627.924,81**, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;

3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2020 - 2022**, presentato dall'impresa proponente **Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt)**, è pari a complessivi **€. 627.924,81** per un investimento ammesso di **€. 1.107.485,89** con un **incremento occupazionale** di n. + **2 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	267.903,14	58.950,00
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		267.903,14	58.950,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	596.733,75	447.550,31
	Sviluppo Sperimentale	242.849,00	121.424,50
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		839.582,75	568.974,81
TOTALE GENERALE		1.107.485,89	627.924,81

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo i seguenti schema che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1405041-1405042 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010-4339020, 4032430 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€	58.950,00
Esercizio finanziario 2021	€	58.950,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€	568.974,81
Esercizio finanziario 2021	€	568.974,81

5. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica

- per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
6. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
 7. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
 8. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
 9. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **Sergio Fontana S.r.l. - Canosa di Puglia (Bt)**, a cura della Sezione proponente;
 10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il Segretario della Giunta

ROBERTO VENNARI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7



Biancolillo
Elisabetta
14.07.2021
11:30:12
BT+01:00

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE”
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Denominazione progetto
“BEST: Blend ad Effetto Salutistico e Tecnologico”

Impresa proponente:
Sergio Fontana S.r.l.

<i>DD di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>355 del 30/04/2020</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo</i>	<i>prot. n. AOO_158/4060 del 05/05/2020</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 1.120.982,75</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 1.107.486,49</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 627.924,81</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 2 ULA</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>No</i>
<i>Premialità in R&S</i>	<i>Sì</i>
<i>Localizzazione investimento: Via Moscatello, 1 – 76012 Canosa di Puglia (BT)</i>	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

Indice

Premessa	4
1. Verifica di decadenza	5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda	5
1.2 Completezza della documentazione inviata	5
1.2.1 Verifica del potere di firma	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	5
1.2.3 Eventuale forma di associazione	6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti	6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)	6
1.3 Conclusioni	6
2. Presentazione dell'iniziativa	7
2.1 Soggetto proponente	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa	11
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020	12
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa	14
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	14
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	20
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	23
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali	23
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese	23
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori	23
3.1.2 congruità suolo aziendale	25
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili	26
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	30
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	33
3.1.6 note conclusive	33
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo	36
4.1 Verifica preliminare	36
4.2 Valutazione tecnico economica	40

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26**Sergio Fontana S.r.l.****Progetto Definitivo n. 59****Codice Progetto: OOVV8E7**

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.....	44
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi	45
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa.....	45
7.1 Dimensione del beneficiario	45
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa.....	45
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.....	45
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale	47
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	49
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva.....	50
11. Conclusioni	52
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo	54

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

Premessa

L'impresa Sergio Fontana S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 07371320727) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DD n. 355 del 30/04/2020, notificata a mezzo PEC in data 05/05/2020, mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/4060 del 05/05/2020, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € **1.120.982,75** (€ 281.400,00 in Attivi Materiali e € 839.582,75 in Ricerca & Sviluppo), con relativa agevolazione massima concedibile pari ad € **627.924,81**, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1. c.	Attivi Materiali	281.400,00	93.540,00	281.400,00	58.950,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1. c.	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III - obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 – sub azione 3.7. d.	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a - Azione 1.1 – sub azione 1.1. c.	Ricerca Industriale	596.733,75	447.550,31	596.733,75	447.550,31
	Sviluppo Sperimentale	242.849,00	121.424,50	242.849,00	121.424,50
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I -obiettivo specifico 1a – Azione 1.3 – sub azione 1.3. e.	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.120.982,75	662.514,81	1.120.982,75	627.924,81

La società opera nel campo della produzione di estratti vegetali, svolgendo anche attività di consulenza tecnica e commerciale di prodotti e integratori alimentari.

Il settore economico di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: *21.10.00 – Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base* che si conferma anche in riferimento al programma di investimenti proposto.

Il progetto proposto prevede un ampliamento della capacità produttiva dell'impresa, con l'introduzione di un'innovazione di prodotto e di processo, mediante la realizzazione di una nuova linea di estratti liquidi e solidi, acquosi e non acquosi, alcolici e non alcolici, ottenuti con tecnologie a basso impatto ambientale e la progettazione di nuove linee produttive per la formulazione di specifici blend innovativi.

L'industrializzazione di tali risultati implica per l'impresa la creazione di una nuova unità produttiva, in modo da destinare più spazio sia all'area produttiva sia ai laboratori di ricerca e sviluppo e dare, inoltre, funzionalità allo svolgimento del processo produttivo sia delle già esistenti linee produttive sia di quelle che verranno industrializzate.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a) Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 02/07/2020 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento;
- b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alla documentazione riportata in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
 - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
 - Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario R&S;
 - Sezione 6 del progetto definitivo – D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
 - Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
 - Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file Excel di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti;
- c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a mezzo PEC del 03/07/2020, acquisita con prot. n. AOO_158/6251 di pari data e da Puglia Sviluppo con prot. 5486/I del 03/07/2020. Successivamente, l'impresa ha prodotto documentazione integrativa, dettagliata nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" - alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Sergio Fontana, amministratore unico e rappresentante legale dell'impresa, così come risulta da verifiche camerali.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto, anche a seguito delle integrazioni fornite, riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite, anche in considerazione delle integrazioni presentate, in relazione al soggetto proponente risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;

- esplicita le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso e il dato da raggiungere nell'anno a regime.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto dei singoli programmi (Attivi Materiali e R&S), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **24 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 23/05/2020¹;
- ultimazione del programma: 23/05/2022;
- entrata a regime del programma: 23/05/2023;
- anno a regime: 2024.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (05/05/2020) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: *“Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione”.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di non possedere il Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha confermato tale dichiarazione.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate, è possibile procedere al successivo esame di merito.

¹ La data del 23/05/2020 corrisponde alla data di accettazione del preventivo del fornitore R.E. di Ranieri Emanuele, relativo alla realizzazione di alcune lavorazioni, coerentemente con quanto dichiarato dall'impresa in Sezione 2.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa proponente Sergio Fontana S.r.l., Partita IVA 07371320727, così come si evince da visura camerale del 27/04/2021, è stata costituita in data 08/09/2012, ha sede legale presso la Via G. Oberdan, 52 Canosa di Puglia (BT) e sede amministrativa presso la Via Moscatello, 2/D Canosa di Puglia (BT) ed ha avviato l'attività in data 15/09/2014.

In sede di istanza di accesso, la società presentava un capitale sociale di € 10.000,00 deliberato, sottoscritto e interamente versato dal socio unico Sergio Fontana.

Con PEC del 30/10/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A., con prot. n. 21844/I del 02/11/2020, la società proponente ha fornito la seguente documentazione:

- ✓ D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, in cui si attesta la variazione della compagine societaria;
- ✓ copia dell'atto di donazione di quote di S.r.l. del 15/09/2020, Repertorio n. 5656, Raccolta n. 4209, registrato a Barletta il 17/09/2020 al n. 7013/1T, con cui il socio Sergio Fontana dona ai nuovi soci, Giulia Fontana e Alessandra Fontana, parte della sua quota di partecipazione, pari a nominali € 1.000,00 ciascuna.

Pertanto, così come confermato da visura camerale del 27/04/2021, la società proponente presenta un capitale di € 10.000,00 deliberato, sottoscritto e interamente versato, ripartito come segue:

- Sergio Fontana: piena proprietà per € 8.000,00 (pari al 80,00%);
- Giulia Fontana: piena proprietà per € 1.000,00 (pari al 10,00%);
- Alessandra Fontana: piena proprietà per € 1.000,00 (pari al 10,00%).

Il socio Sergio Fontana continua a rivestire la carica di Amministratore Unico e Legale Rappresentante dell'impresa.

Inoltre, egli detiene una partecipazione di € 288.000,00 nella società Farmalabor S.r.l., corrispondente all'80% del capitale sociale. Atteso che le società operano in mercati contigui identificati dalla Divisione ATECO 21, la partecipazione assume rilievo ai fini della dimensione di impresa.

Da visura camerale, si evincono anche le seguenti partecipazioni del suddetto socio, non rilevanti ai fini della determinazione della dimensione d'impresa, poiché non appartenenti a mercati contigui, così come di seguito riportate:

- E.C.F. Italia S.r.l. per il 70% pari ad € 7.000,00;
- Fontana S.r.l. per il 50% pari ad € 7.500,00.

Inoltre, non si evincono partecipazioni in altre imprese detenute dalla società Sergio Fontana S.r.l. Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- **Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: Sergio Fontana S.r.l.	2019 (ultimo esercizio)	2018 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	245.686,00	223.018,00
Capitale	10.000,00	10.000,00
Riserva Legale	2.966,00	2.966,00
Altre Riserve	230.052,00	206.575,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	2.668,00	3.477,00

Entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e non registrano perdite portate a nuovo.

- **Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Impresa: Sergio Fontana S.r.l.	Verifica
<i>c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori</i>	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 27/04/2021.
<i>d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione</i>	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato in data 17/06/2021 ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: per il beneficiario indicato nella richiesta, risulta n. 6 concessioni COR di seguito indicate: COR **4721299**, COR **5319304**, COR **3602569**, COR **602147**, COR **3614372** e COR **4466706**;
- Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 07371320727, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, la società proponente ha fornito con PEC del 25/06/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 14915/I del 28/06/2021, D.S.A.N. Aiuti, sottoscritta in data 24/06/2021, attestante che detti COR non attengono a costi e/o attività riferibili al progetto PIA.

Oggetto sociale

L'impresa proponente ha per oggetto sociale:

1. la produzione, il confezionamento, la vendita, anche per corrispondenza o per via telematica, la distribuzione, anche con deposito, di materie prime, prodotti chimici, prodotti naturali, prodotti alimentari, prodotti cosmetici, specialità medicinali, articoli sanitari, integratori

- alimentari, prodotti dietetici, prodotti veterinari, protesi, apparecchiature salutistiche, diagnostiche e di laboratorio, materiale sanitario e salutistico in genere, reagenti di laboratorio, prodotti galenici, prodotti monouso, abbigliamento sanitario, materiali ecologici a qualunque fine progettati;
2. industrializzazione di brevetti e ricerca universitaria, sviluppo di materiali biocompatibili, nuovi farmaci, farmaci e molecole di alto valore, tecnologie per la strumentazione biomedica;
 3. produzione e vendita di opere di ingegno inerenti il settore salutistico e scientifico sia tramite supporti cartacei, ottici, magnetici, che su qualunque altro supporto tecnico, ivi comprese la produzione di software, di corsi didattici, di riviste, libri, giornali;
 4. progettazione, sviluppo, fabbricazione e/o commercializzazione all'ingrosso di imballaggi e contenitori di ogni tipo per uso farmaceutico, parafarmaceutico, cosmetico ed alimentare e relativa personalizzazione degli stessi;
 5. analisi di laboratorio in genere ed in particolare (non in modo esaustivo) di materie prime e prodotti alimentari, cosmetici e farmaceutici, sia in proprio che per conto di terzi;
 6. rappresentanza e concessione di marche italiane, comunitarie ed estere operanti nel settore medicale, farmaceutico, cosmetico, alimentare, chimico e naturale;
 7. noleggio, montaggio e riparazione di strumenti diagnostici, di laboratorio, di produzione e scientifici in genere;
 8. consulenza tecnica e commerciale in tutti i settori indicati nell'oggetto sociale.

Struttura organizzativa

Così come dichiarato nel progetto definitivo, al vertice dell'organigramma aziendale è presente Sergio Fontana, socio di maggioranza ed amministratore unico della società.

L'organico aziendale attualmente è composto da 9 unità lavorative e, sulla base di quanto affermato dall'impresa in sede di Sezione 2 del progetto definitivo, sono state tutte selezionate con competenze multidisciplinari ed altamente qualificate.

Nel dettaglio, l'organico aziendale attuale comprende le seguenti figure professionali:

- n. 1 addetto alle operazioni di carico/scarico materie prime;
- n. 2 addetti alla ripartizione, confezionamento, etichettatura materie prime;
- n. 1 addetto alla produzione degli estratti;
- n. 1 addetto alle operazioni ambientali;
- n. 1 addetto alla qualifica delle materie prime e al rilascio del lotto di prodotto e alle attività di Ricerca;
- n. 1 addetto alle operazioni di acquisto, produzione e vendita;
- n. 1 addetto alla stesura della documentazione di qualità e di ricerca;
- n. 1 responsabile amministrazione e finanza.

La struttura organizzativa della Sergio Fontana S.r.l. è caratterizzata dalla formazione di gruppi di lavoro, diretti da un responsabile che ha il ruolo di coordinare l'area e di verificare gli obiettivi raggiunti.

L'impresa, al fine di rappresentare la propria struttura organizzativa, ha riportato nella Sezione 2 – *Scheda tecnica di sintesi*, l'organigramma di seguito indicato:

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

Campo di attività

La società, così come risulta da verifiche camerali, esercita come attività prevalente la produzione di estratti vegetali e la consulenza tecnica e commerciale di prodotti e integratori alimentari.

Il settore economico di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 21.10.00 – *Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base* che si conferma anche in riferimento al programma di investimenti proposto.

Al riguardo, si prescrive che, prima della messa in esercizio dell'attività oggetto di finanziamento presso la nuova unità locale in Via Moscatello, n.1, l'impresa dichiari lo stesso quale Codice Ateco di importanza primaria.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

L'impresa Sergio Fontana S.r.l. dichiara, nella Sezione 2 – *Scheda tecnica di sintesi* del progetto definitivo, che in merito all'andamento economico, il fatturato relativo al 2017 è stato pari ad € 821.313,00, nel 2018 pari a € 782.321,00 e nel 2019 pari ad € 808.340,00.

La società afferma che, analizzando i principali indicatori di risultato (indicatori finanziari, indicatori di solidità, indicatori di solvibilità o liquidità), è possibile misurare la capacità dell'azienda di raggiungere al meglio i propri obiettivi di crescita.

Secondo l'impresa è necessario effettuare investimenti in ricerca e sviluppo ai fini dell'espansione territoriale dei propri mercati per offrire prodotti altamente innovativi, sia nei mercati in cui già opera e sia in nuove aree di mercato.

In questo contesto si inserisce il progetto proposto, finalizzato all'ampliamento della capacità produttiva dell'impresa con contestuale introduzione di un'innovazione di prodotto e di processo.

A seguito dell'investimento, l'impresa prevede di registrare, nell'anno a regime, un fatturato pari ad € 3.109.550,00, notevolmente superiore a quello relativo all'esercizio precedente l'invio dell'istanza di accesso.

A seguito di richiesta di integrazioni, la società proponente ha fornito, con PEC del 30/10/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 21844/I del 02/11/2020, un aggiornamento della Sezione 2 – *Scheda tecnica di sintesi*, in relazione alla tabella relativa alla capacità produttiva.

Di seguito, si riportano le informazioni fornite dall'impresa in relazione alla capacità produttiva relativa all'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso (2018) e la tabella indicante la capacità produttiva aziendale a regime (2024).

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2018)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

ripartizioni mp	pezzi/anno	70.000,00	1,00	70.000,00	54.054,00	14,47	713.803,94
produzione estratti liquidi non alcolici (glicolici)	kg/anno	9.500,00	1,00	9.500,00	4.567,80	15,00	68.517,00
Totale							782.320,94

Esercizio a regime (2024)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
miscele estratti (blend)	kg/anno	20.000,00	1,00	20.000,00	10.500,00	35,00	367.500,00
estratti liquidi e solidi acquosi e non acquosi	kg/anno	55.000,00	1,00	55.000,00	37.000,00	25,00	925.000,00
ripartizioni mp	pezzi/anno	150.000,00	1,00	150.000,00	115.000,00	14,47	1.664.050,00
produzione estratti liquidi non alcolici (glicolici)	kg/anno	12.000,00	1,00	12.000,00	10.200,00	15,00	153.000,00
Totale							3.109.550,00

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti, denominato “BEST: Blend ad Effetto Salutistico e Tecnologico”, si basa su di un’innovazione di prodotto/processo che mira alla realizzazione di nuove linee di estratti liquidi e solidi, acquosi e non acquosi, alcolici e non alcolici, ottenuti con tecnologie a basso impatto ambientale, ed alla progettazione di nuove linee produttive per la formulazione di specifici blend innovativi.

Nello specifico, con riferimento alle attività di R&S, l’impresa proponente dichiara di voler mettere a punto dei blend innovativi di estratti vegetali con proprietà salutistiche e/o tecnologiche, che possano essere utilizzati nell’allestimento di prodotti ad uso alimentare (es. integratori) e cosmetico.

In particolare, l’impresa punta alla formulazione di blend con effetti sul metabolismo dei carboidrati, dei lipidi e del colesterolo, sulla modulazione/limitazione dell’assorbimento dei nutrienti e/o con effetto antiossidante.

Al fine di industrializzare i risultati di tale attività di Ricerca & Sviluppo, l’azienda afferma di necessitare di una unità locale più grande, in modo da destinare più spazio sia all’area produttiva sia ai laboratori di ricerca e sviluppo. Per tale motivazione, l’impresa prevede anche un investimento in attivi materiali con lo scopo di realizzare, attraverso il recupero di un immobile esistente, una nuova sede meglio funzionale allo svolgimento ottimale del processo produttivo, sia in relazione alle attuali linee produttive sia in relazione a quelle che saranno implementate a seguito del progetto di R&S. Pertanto, così come affermato dall’impresa e come sopra rilevato, il programma di investimenti condurrà all’incremento generale della capacità produttiva sia in termini di prodotti già realizzati sia in termini di nuovi prodotti da realizzare.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

Il programma di investimento rientra nella tipologia “realizzazione di nuove unità produttive”, in quanto l’introduzione dei prodotti innovativi richiede, per la sua industrializzazione, un sito produttivo più ampio che possa consentire l’aumento della capacità di produzione dell’impresa.

Il programma di investimento proposto si inserisce nell’area di innovazione “Salute dell’uomo e dell’ambiente”, con particolare riferimento al “Benessere della persona” e settore applicativo “Biotecnologie”.

In merito all’esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall’art. 14 dell’Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell’esperto.

Descrizione sintetica del “Progetto Industriale” definitivo

La Sergio Fontana S.r.l., con il progetto “BEST: Blend ad Effetto Salutistico e Tecnologico”, intende sviluppare le proprie potenzialità attraverso l’ampliamento dei laboratori e l’introduzione di strategie innovative ed ecosostenibili.

Nello specifico, il progetto ha come obiettivo, da una parte l’ampliamento dei laboratori attraverso il trasferimento in una struttura più grande, che permetterà di intraprendere un percorso finalizzato all’industrializzazione ecosostenibile della ditta, e dall’altra, la messa a punto di *blends* (miscele) innovativi di estratti vegetali, con proprietà salutistiche, che potranno essere utilizzati a scopo alimentare (integratori) e cosmetico. A tal fine, saranno individuate le migliori combinazioni di estratti al fine di ottenere l’effetto fisiologico desiderato. Come integratori, un particolare interesse sarebbe quello di sviluppare blends ad attività metabolica, tipo riduzione del livello di colesterolemia. L’estrazione di prodotti vegetali sarà effettuata dopo aver condotto studi bibliografici volti all’identificazione di sostanze bioattive di interesse, da sole o sotto forma di miscele, e all’identificazione di piante da dove possono essere estratte le predette sostanze. Si valuterà, poi, il migliore protocollo di estrazione ecosostenibile, cioè a basso impatto ambientale, e si procederà all’estrazione delle sostanze di interesse da prodotti di scarto di vegetali provenienti da lavorazioni agroalimentari pugliesi. Una volta identificata la migliore via estrattiva, si passerà allo scale-up produttivo, alla valutazione dell’attività salutistica dei blends e ai controlli di qualità.

I prodotti saranno poi confezionati utilizzando procedure di packaging sostenibile (riutilizzo, facilitazione attività di riciclo, semplificazione sistema di imballo, etc). L’azienda propone, inoltre, di sperimentare la progettazione di etichette che contengano un QR code, uno strumento digitale utile a informare e tutelare i consumatori.

In conclusione, il progetto BEST, coinvolgendo entità scientifiche ed agroalimentari pugliesi, potrebbe portare alla produzione interamente ecosostenibile e pugliese di blends che potrebbero essere competitivi a livello nazionale e internazionale, sia sul mercato alimentare (integratori) che su quello dei prodotti cosmetici.

Rilevanza e potenziale innovativo del “Progetto Industriale” definitivo

Il progetto BEST presenta numerosi aspetti rilevanti e innovativi. Innanzitutto, esso prevede l'utilizzo di componenti vegetali di scarto delle lavorazioni agroalimentari pugliesi. Tale strategia permetterà la riduzione dei costi del materiale di partenza con conseguente ritorno economico aggiuntivo all'azienda agraria produttrice. Inoltre, saranno utilizzate tecnologie ecosostenibili in tutte le fasi del processo, come l'uso di procedure estrattive a basso impatto ambientale (es. estrazione con riciclo di solvente alcolico, con ultrasuoni, microonde, etc.), procedure di miscelazione, tecnologie formulative innovative (in grado di prolungare la shelf - life, migliorare la biodisponibilità degli estratti, controllarne la cinetica di rilascio, minimizzare gli eventuali effetti collaterali e mascherare il sapore sgradevole attraverso l'uso di ciclodestrine) e procedure di packaging. Un ulteriore aspetto rilevante ed innovativo è quello di sperimentare la progettazione di etichette che contengano un QR code, uno strumento digitale utile a informare e tutelare i consumatori.

Tali aspetti porteranno all'ampliamento del listino dei prodotti dell'azienda, con un'offerta più competitiva di quella presente sul mercato.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso

Il progetto si colloca nell'ambito dell'Area di Innovazione “Salute dell'Uomo e dell'Ambiente”, Settore Applicativo “Benessere della persona”, in quanto si basa sulla produzione di sostanze ad uso alimentare, nutraceutico e cosmetico, ed è collegabile alla KET “Tecnologie di produzione avanzata”, in quanto verranno messe a punto delle nuove tecnologie ecosostenibili di estrazione di sostanze di origine vegetale ad uso alimentare, nutraceutico e cosmetico.

Il progetto presenta un notevole grado di impatto in riferimento al documento Smart Puglia 2020 e La Puglia delle Key Enabling Technologies. Nello specifico, nel progetto è previsto:

1. lo sviluppo di nuove tecnologie ecosostenibili per l'estrazione di sostanze di origine vegetale per uso alimentare, nutraceutico e cosmetico, destinate a migliorare la salute dell'uomo e per la produzione di miscele (blends) con caratteristiche ottimali per lo stesso uso;
2. l'utilizzo di matrici di scarto e/o sottoprodotti delle “vicine” filiere agroalimentari pugliesi; tale azione, oltre a ridurre notevolmente i costi di approvvigionamento del materiale di partenza, permetterà anche un ritorno economico alle filiere fornitrici delle matrici di partenza;
3. lo sviluppo di ricerca industriale che risulterà competitiva grazie a forme di innovazione tecnologica, sia estrattive che formulative nonché di packaging;
4. competitività e creazione di posti di lavoro, valorizzando i talenti e le competenze territoriali.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento

Il progetto risulta molto chiaro in tutte le sue parti e, pertanto, non ci sono punti che meriterebbero ulteriore approfondimento per una migliore valutazione.

Giudizio finale complessivo

Il progetto BEST definitivo della Sergio Fontana S.r.l risponde pienamente ai criteri del bando e, in base a significativi aspetti di rilevanza ed innovatività, è possibile esprimere un giudizio finale complessivo pienamente positivo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede, si evince quanto segue:

a) Localizzazione:

L'area di ubicazione dell'insediamento produttivo della Sergio Fontana S.r.l. è sita nel Comune di Canosa di Puglia in Via Moscatello n. 1 ed individuata catastalmente al Foglio n. 22, Particella n. 346 del Comune di Canosa di Puglia.



Inquadramento generale su ortofoto con evidenziazione del perimetro dell'azienda con idonea campitura

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'immobile oggetto d'intervento è un capannone industriale di circa 3.320 mq (solo Piano Terra), con annessa palazzina uffici di circa 1.414 mq, articolata su più livelli (Seminterrato di circa 411 mq, piano terra di circa 456 mq, piano primo di circa 277 mq con terrazzo di circa 141 mq, piano secondo di circa 23 mq con terrazzo di circa 106 mq). L'immobile è nella disponibilità dell'impresa in virtù di un contratto di locazione del 21/06/2019, con opzione d'acquisto, stipulato tra Sergio Fontana S.r.l. e Comifar Immobiliare S.p.A., registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Barletta, in data 08/07/2019, serie 3T, prot. TUG19T0028228000PG.

L'immobile è concesso in locazione per il solo uso di deposito o produzione e/o commercializzazione di materie prime per uso farmaceutico, cosmetico ed alimentare, contenitori, attrezzature, macchinari, integratori e cosmetici.

La durata della locazione è stabilita in sei anni con decorrenza dal 01/07/2019 al 30/06/2025, con tacito rinnovo di sei anni salvo disdetta.

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha fornito D.S.A.N., a firma del proprietario dell'immobile, di impegno al rinnovo del predetto contratto di locazione per tutto il periodo di vigenza degli obblighi derivanti dall'esecuzione del programma di investimenti PIA.

Alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene che la disponibilità dell'opificio del presente programma sia coerente e compatibile con il periodo di vigenza del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti).

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Con PEC del 04/12/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 27103/I del 07/12/2020, l'impresa ha fornito la perizia circa il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso, a firma del Geom. Donato Destino, e giurata in data 15/10/2020, innanzi al Funzionario di Cancelleria Dott.ssa Valeria Coppola.

Il Geom. Donato Destino, in sede di perizia giurata, afferma che:

"In relazione all'attività svolta e all'intervento oggetto di agevolazione, l'immobile interessato si trova nella zona periferica della città di Canosa di Puglia, ricade nella zona PUG CP.MR (Contesto periurbano marginale da rifunzionalizzare), secondo la delibera di approvazione del L.R. 2001 – Del. G.R. 1328/2007 (DRAG Puglia) e Adeguamento del 02/09/2013 e succ. ed è pienamente compatibile agli strumenti urbanistici comunali. Si specifica che le autorizzazioni esistenti, relative all'immobile in oggetto, sito come detto a Canosa di Puglia in Via Moscatello n. 1, sono le seguenti:

- Concessione edilizia n. 90 del 29/08/1989;
- Concessione edilizia n. 60 del 04/07/1990;
- Concessione edilizia n. 73 del 11/09/1990;
- Concessione edilizia n. 80 del 19/11/1990;
- Concessione edilizia n. 8 del 11/02/1991;
- Autorizzazione di agibilità n. 34 del 29/06/1992;

mentre i pareri/permessi necessari per la cantierabilità dell'intervento proposto sono i seguenti:

- S.C.I.A. (segnalazione certificata inizio attività) per opere edili e cambio di destinazione d'uso;
- Dichiarazione di fine lavori;
- Variazione Catastale;
- Richiesta di agibilità.

Si dichiara l'inesistenza di motivi ostativi che possano ostacolare la cantierabilità e compatibilità dell'intervento proposto con gli strumenti urbanistici dell'immobile."

Pertanto, sulla base di quanto riportato nella perizia giurata, si conferma la compatibilità tra l'iniziativa proposta e gli strumenti urbanistici ed edilizi dell'immobile oggetto dell'investimento.

Relativamente ai pareri necessari per assicurare la completa cantierabilità dell'intervento, con PEC del 30/10/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 21844/I del 02/11/2020, l'impresa ha fornito una S.C.I.A. (segnalazione certificata di inizio attività) per opere edili e cambio destinazione d'uso, presentata al SUAP del Comune di Canosa di Puglia, da questi acquisita con Prot. n. U/2020/26 del 14/05/2020.

Successivamente, con PEC del 04/12/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 27103/I del 07/12/2020, la società proponente ha inoltrato la seguente documentazione:

- ✓ D.S.A.N., a firma del Geom. Donato Destino, in cui dichiara che: *"alla SCIA non è stata allegata nessuna Relazione del tecnico in quanto non più obbligatoria con le nuove istanze"*.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

- ✓ Parere igienico sanitario per cambio destinazione d'uso dell'immobile, Prot. n. 40916 del 03/07/2020, rilasciato dall'A.S.L. di Barletta;
- ✓ Denuncia di Inizio Lavori del 30/09/2020, consegnata al SUAP del Comune di Canosa di Puglia, recante protocollo n. U/2020/38 del 02/09/2020.

Per quanto sopra riportato, si ritiene accertata la completa cantierabilità dell'iniziativa.

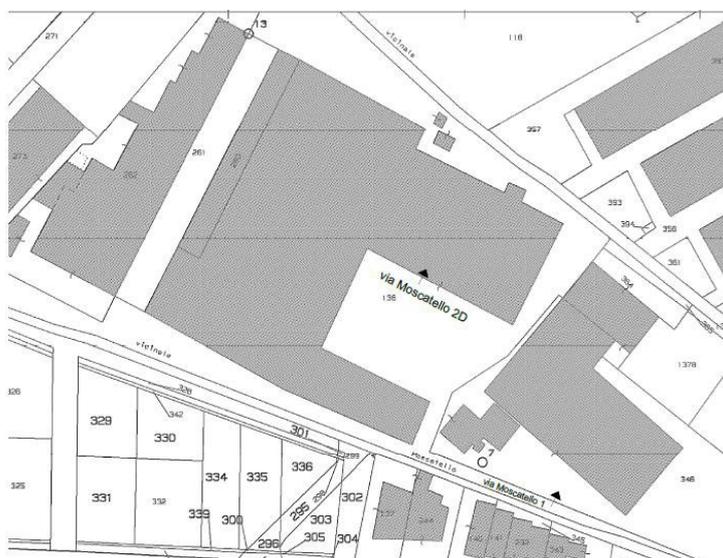
Al termine dei lavori dovrà essere presentata:

- ✓ variazione catastale;
- ✓ richiesta di agibilità che dovrà comprendere tutti i pareri necessari allo svolgimento dell'attività;
- ✓ documentazione di avvenuto smaltimento dei rifiuti, sul cui quantitativo vi sia parere di congruità da parte del D.L.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Il presente piano di investimento rientra nella tipologia "realizzazione di nuove unità produttive". Al fine di industrializzare i risultati dell'attività di Ricerca & Sviluppo, l'impresa sostiene di necessitare di un'unità locale più grande al fine di destinare più spazio sia all'area produttiva sia ai laboratori di ricerca e sviluppo.

La società proponente ha fornito con PEC del 30/10/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 21844/I del 02/11/2020, una D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, in cui si dichiara "di non distogliere dal ciclo produttivo aziendale l'unità produttiva sita a Canosa di Puglia (BT), in Via Moscatello n. 2/D". La predetta DSAN è corredata di layout con evidenza della divisione dell'unità produttiva di Via Moscatello n. 2/D rispetto alla sede oggetto dell'investimento sita alla Via Moscatello n. 1:

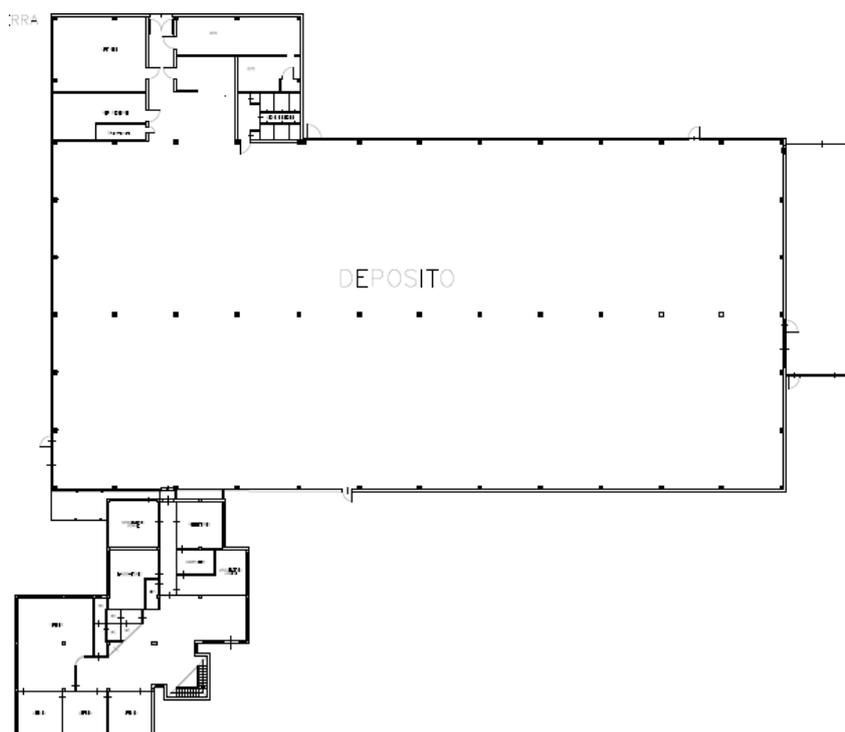


Per rendere la nuova sede funzionale allo svolgimento del processo produttivo, l'investimento prevede quanto di seguito:

- **Studi preliminari di fattibilità:** spese per la valutazione della realizzabilità del progetto;
- **Progettazione e direzione lavori:** spese per interventi di progettazione e direzione delle opere murarie previste nel progetto di investimento;
- **Opere murarie e assimilate:** spese per rendere la nuova sede funzionale alla realizzazione delle attività progettuali. È, inoltre, prevista la realizzazione di locali di produzione e di ripartizione del prodotto con condizionamento dell'aria, opportunamente separate dall'area adibita allo stoccaggio dei prodotti in ingresso e dei prodotti finiti;
- **Attrezzature, macchinari, impianti, programmi informatici e brevetti:** spese per acquisto di attrezzature ed arredi funzionali al ciclo produttivo.

Si riportano di seguito i layout della sede ante e post investimento:

ANTE INVESTIMENTO



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

POST INVESTIMENTOe) Avvio degli investimenti

L'impresa proponente, così come si evince dalla Sezione 2, ha programmato l'avvio degli investimenti in attivi materiali in data 23/05/2020.

La data del 23/05/2020 corrisponde alla data di accettazione del preventivo del fornitore R.E. di Ranieri Emanuele, relativo alla realizzazione di alcune lavorazioni, coerentemente con quanto dichiarato dall'impresa in sede di Sezione 2.

Inoltre, come innanzi riportato, l'impresa proponente ha fornito Denuncia di Inizio Lavori in data 30/09/2020.

La data di avvio, corrispondente al 23/05/2020, risulta successiva alla data di ricezione della Comunicazione di Ammissione alla presentazione del progetto definitivo (05/05/2020), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016).

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

In merito al programma di investimenti proposto dal soggetto proponente, in sede di ammissione dell'istanza di accesso, con riferimento alla cantierabilità ed agli attivi materiali, è stato prescritto all'impresa di fornire, in fase di presentazione del progetto definitivo, la seguente ulteriore documentazione:

1. S.C.I.A. (segnalazione certificata inizio attività) per opere edili e cambio di destinazione d'uso;
2. Variazione catastale (a fine lavori);
3. Richiesta di agibilità (a fine lavori);
4. D.S.A.N. a firma del proprietario dell'immobile, di impegno al rinnovo del contratto di locazione per tutto il periodo di durata degli obblighi derivanti dal programma di investimenti PIA.

A tal proposito, si ritengono recepite le suddette prescrizioni, in quanto la società proponente in sede di presentazione del progetto definitivo ed anche in seguito ad integrazioni, ha presentato la seguente documentazione:

1. S.C.I.A. (segnalazione certificata di inizio attività) per opere edili e cambio destinazione d'uso, presentata al SUAP del Comune di Canosa di Puglia, recante Prot. U/2020/26 del 14/05/2020, comprensiva dei seguenti allegati:
 - Relazione tecnica di asseverazione;
 - ricevuta di incasso dei diritti di segreteria n. 628 del 05/05/2020 da parte del Comune di Canosa di Puglia;
 - richiesta, al proprietario dell'immobile, di autorizzazione alla realizzazione delle opere murarie e di tutti i lavori;
 - pianta piano terra – stato di fatto;
 - pianta piano terra – stato di progetto;
 - pianta piano terra – sovrapposizione;
 - soggetti coinvolti;
 - Dichiarazione relativa alla gestione dei materiali edili dalla quale si evince da parte della società proponente "Sergio Fontana S.r.l.", della ditta esecutrice "Edil House S.r.l." e del tecnico progettista Geom. Donato Destino "impegno, a lavori ultimati, a produrre documentazione di avvenuto smaltimento, sul cui quantitativo sia apposto il parere di congruità da parte del D.L.";
 - Bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto;
 - Progetto, a firma del Geom. Donato Destino, di cambio di destinazione d'uso con diversa distribuzione degli spazi interni.

Come innanzi detto, in data 30/09/2020, l'impresa ha presentato al SUAP competente la Denuncia di Inizio Lavori relativa alla suddetta SCIA;

2. D.S.A.N., a firma del tecnico Geom. Donato Destino, in cui si dichiara che: "la variazione catastale e l'agibilità, relativi alla sede in Canosa di Puglia, alla Via Moscatello n. 1, potranno essere richiesti solo al termine dei lavori oggetto d'investimento";
3. D.S.A.N., a firma del proprietario dell'immobile di impegno al rinnovo del contratto di locazione per tutto il periodo di durata degli obblighi derivanti dal programma di investimenti PIA.

Alla luce di quanto sopra riportato, si prescrive che al termine dei lavori dovrà essere presentata:

- ✓ variazione catastale;
- ✓ richiesta di agibilità che dovrà comprendere tutti i pareri necessari allo svolgimento dell'attività;
- ✓ documentazione di avvenuto smaltimento dei rifiuti, sul cui quantitativo vi sia parere di congruità da parte del D.L.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in sede di istanza di accesso.

L'Autorità Ambientale ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando con nota prot. n. AOO_089/2411 del 18/02/2020, le seguenti osservazioni:

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

Conformità urbanistica: Il proponente dichiara che l'area interessata dall'intervento ricade in "Zona PUG CP.MR (Contesto periurbano marginale da rifunionalizzare), secondo la delibera di approvazione del l.r. 2001 – Del. G.R. 1328/2007 (DRAG Puglia) e Adeguamento del 02/09/2013".

L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato dal Proponente.

Per gli altri aspetti in valutazione si rimanda alla Sezione "Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa".

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

Come dichiarato nell'allegato 5a, il proponente si occupa di produzione, confezionamento e vendita di materie di origine vegetale ad uso farmaceutico, alimentare e cosmetico. I principi attivi naturali estratti da piante, prodotti dall'azienda, sono destinati a farmacie territoriali e ospedaliere, aziende cosmetiche, alimentari e farmaceutiche.

All'interno dello stabilimento produttivo oggetto dell'investimento, sito in Canosa di Puglia (BT) ed esteso su una superficie di circa 6.600 mq², si svolgono attività di:

- frantumazione e polverizzazione di matrici vegetali;
- macerazione, filtrazione, pressatura ed evaporazione;
- ottenimento di estratti (secco, fluido, glicolico, idroglicerico, idroalcolico).

L'intervento proposto a finanziamento prevede, da un lato, un'attività di Ricerca & Sviluppo finalizzata alla realizzazione di "una nuova linea di estratti liquidi e solidi ottenuti con tecnologie a basso impatto ambientale e alla progettazione di nuove linee produttive per la formulazione di specifici blend.2.6 innovativi", implementando le fasi di sanificazione di matrici vegetali e di miscelazione, dall'altro un investimento materiale per progettazione, direzione lavori e realizzazione di opere murarie, di finitura ed impiantistiche all'interno degli immobili esistenti. Nello specifico "È prevista la realizzazione di n°8 locali di produzione e ripartizione del prodotto con condizionamento dell'aria, opportunamente separate dall'area adibita allo stoccaggio dei prodotti in ingresso e prodotti finiti. In questi locali saranno allocate attrezzature già a disposizione della Sergio Fontana

² Detta estensione è da intendersi quale ampiezza dell'insediamento produttivo oggetto dell'investimento, calcolata ai confini dell'insediamento stesso.

Srl. Gli interventi servono per delimitare le aree dove allocare separatamente le attrezzature in modo da evitare cross contamination e permettere le lavorazioni nel rispetto delle norme di buona preparazione.”. Dalla documentazione fornita emergono alcuni accorgimenti che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto e, nello specifico:

- ✓ si prevede l'impiego di sottoprodotti di matrice vegetale provenienti da aziende agricole (rif. Rif03);
- ✓ si prevede il riutilizzo dell'alcool impiegato nei processi di macerazione in successive macerazioni (rif. GR02);

Dalla documentazione fornita l'Autorità Ambientale non riscontra specifici accorgimenti costruttivi, associati alle opere edili ed impiantistiche previste all'interno del capannone esistente, che vadano nella direzione della sostenibilità ambientale.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 l'Autorità Ambientale riporta quanto segue:

PTA: il Piano Regionale di Tutela delle Acque individua l'area in cui ricade l'intervento come "area di tutela quali-quantitativa" dell'Acquifero Carsico della Murgia. I vincoli corrispondenti afferiscono alla realizzazione e all'esercizio di pozzi di emungimento dalla falda carsica. Tale tipologia di opere non è riportata dal soggetto proponente nella documentazione trasmessa. L'esigenza di tutela della falda suggerisce di evitare la riduzione di ricarica dovuta all'impermeabilizzazione dei suoli.

P.P.T.R.: Il soggetto proponente dichiara che l'intervento non è interessato da Beni Paesaggistici (BP) o Ulteriori Contesti (UCP) definiti dal PPTR.

Dagli approfondimenti effettuati, l'Autorità Ambientale ha rilevato che il sito oggetto di intervento ricade parzialmente in area perimetrata dal PPTR come "Zona di interesse archeologico", individuata nell'art.38, c.2 delle NTA del PPTR tra i beni paesaggistici "tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, del Codice, mentre un'ulteriore porzione è interessata dall'UCP "Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative - Rete tratturi DGR 1162/2016", di cui all'art.38, c.3, p.to 3.1 s). Tuttavia, sulla base di quanto dichiarato dal Proponente circa la natura degli interventi oggetto della proposta di investimento, gli stessi sembrerebbero non alterare lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici, potendo rientrare tra gli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art.149 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

V.I.A.: Il proponente dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii. L'Autorità Ambientale, sulla base di quanto dichiarato dal Proponente, ritiene di poter condividere l'esclusione degli interventi in oggetto dall'ambito di applicazione.

A.I.A.: Il proponente dichiara di non rientrare, per tipologia e dimensioni, nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 152/06 parte Seconda, Titolo IIIbis e ss.mm.ii.

L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato dal Proponente.

Autorizzazione emissioni in atmosfera: L'Autorità Ambientale prende atto dell'assenza di attività soggette, come dichiarato dal Proponente.

Autorizzazione all'emungimento di acqua e agli scarichi idrici: L'Autorità Ambientale prende atto dell'assenza di attività soggette, come dichiarato dal Proponente.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **L'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli accorgimenti proposti dal Proponente nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

- 1) si preveda l'impiego di sottoprodotti di matrice vegetale provenienti da aziende agricole (rif. Rif03);
- 2) si preveda il riutilizzo dell'alcool impiegato nei processi di macerazione in successive macerazioni (rif. GR02);

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, l'Autorità Ambientale prescrive che:

- a) venga prodotta da fonti rinnovabili almeno quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura (avendo cura di specificarne le percentuali nelle successive fasi istruttorie);
- b) vengano scelte tipologie di impianti caratterizzate da elevati valori di efficienza;
- c) vengano piantumate specie autoctone nelle aree esterne di pertinenza dello stabilimento produttivo;
- d) venga predisposto un AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;
- e) vengano adottati sistemi di gestione ambientale (p.es. certificazione ISO 14001) o sistemi di certificazione di prodotto (ECOLABEL etc.).

In sede di Sezione 2 del progetto definitivo, l'impresa proponente ha dichiarato che: *"In merito alle prescrizioni ambientali, si specifica che l'azienda è in grado di soddisfare le seguenti prescrizioni:*

- l'impiego di sottoprodotti di matrice vegetale provenienti da aziende agricole;
- il riutilizzo dell'alcool impiegato nei processi di macerazione in successive macerazioni;
- piantumazione di specie autoctone nelle aree esterne di pertinenza dello stabilimento produttivo.

In merito alle altre prescrizioni riportate nella relazione istruttoria si specifica che non si possono rispettare in quanto il rispetto delle prescrizioni ambientali indicate porta ad un dispendio di energie, di tempo e di soldi per l'azienda, che non può gestire".

In riferimento a detta ultima dichiarazione, si ritiene che non sussistano motivazioni tecniche tali da giustificare la mancata realizzazione di interventi che mirano ad una maggiore sostenibilità ambientale e che hanno determinato un esito positivo del parere di sostenibilità ambientale. Pertanto si prescrive che l'impresa, prima della messa in esercizio, dimostri:

- a) la produzione da fonti rinnovabili di almeno quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura;
- b) la scelta di tipologie di impianti caratterizzate da elevati valori di efficienza;

- c) la piantumazione di specie autoctone nelle aree esterne di pertinenza dello stabilimento produttivo;
- d) un AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;
- e) sistemi di gestione ambientale (p.es. certificazione ISO 14001) o sistemi di certificazione di prodotto (ECOLABEL etc.);
- f) l'impiego di sottoprodotti di matrice vegetale provenienti da aziende agricole;
- g) il riutilizzo dell'alcool impiegato nei processi di macerazione in successive macerazioni.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Come si evince dalla Sezione 2, il progetto proposto è stato strutturato al fine di introdurre:

- innovazioni di prodotto: l'azienda si propone di mettere a punto dei blend innovativi di estratti vegetali, con proprietà salutistiche e/o tecnologiche, che possano essere utilizzati nell'allestimento di prodotti ad uso alimentare (es. integratori) e cosmetico. In particolare, l'azienda punta alla formulazione di blend con effetti sul metabolismo dei carboidrati, dei lipidi e del colesterolo, sulla modulazione/limitazione dell'assorbimento dei nutrienti e/o con effetto antiossidante;
- innovazioni di processo: per i processi di estrazione si utilizzeranno matrici di scarto e/o sottoprodotti delle "vicine" filiere agroalimentari pugliesi (o al più, prodotti di filiera corta). Verranno utilizzate tecnologie estrattive ecosostenibili (es. estrazione con riciclo di solvente alcolico, e/o estrazione con l'ausilio di ultrasuoni e/o microonde e/o estrazione con solventi eutettici, ecc.), tecnologie di miscelazione con controllo in pregresse soluzioni di confezionamento a basso impatto ambientale.

Secondo la proponente, tutto ciò si tradurrà in un valore aggiunto per l'azienda, la quale potrà così portare a termine interventi di riqualificazione su due principali livelli:

- ✓ **da un punto di vista materiale**, la realizzazione delle opere murarie e l'acquisto di attrezzature consentiranno di industrializzare l'innovazione di processo/prodotto che qualificherà l'immagine dell'impresa come azienda innovativa che investe in ricerca e sviluppo;
- ✓ **da un punto di vista relativo alle competenze professionali**, il progetto di ricerca e sviluppo consentirà di sviluppare, per il personale interno, un know-how spendibile a più livelli all'interno dell'azienda.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo, così come di seguito esposto.

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

L'impresa ha indicato, per questo capitolo, una spesa complessiva di € 17.800,00 per "studi preliminari di fattibilità" e "progettazione e direzione lavori". Di seguito, i dettagli delle spese previste.

Studi preliminari di fattibilità

La società proponente ha presentato per la categoria di spesa “studi preliminari di fattibilità” la copia del preventivo dello Studio Fiore del 23/06/2020, per un importo di € 16.000,00.

Dal presente preventivo si evince che gli interventi di consulenza specialistica riguarderanno le seguenti fasi:

1. **Analisi dell’impresa e della struttura organizzativa:** in tale fase verrà analizzata e compresa la realtà aziendale della Sergio Fontana S.r.l. mediante:
 - analisi della forma e composizione societaria;
 - analisi dell’oggetto sociale;
 - analisi della struttura organizzativa;
 - analisi del campo di attività, risultati conseguiti e prospettive di sviluppo.
2. **Analisi della situazione economica e patrimoniale:** in tale fase verrà analizzata in maniera dettagliata la situazione aziendale attuale sia dal punto di vista economico che finanziario, per comprendere la realtà aziendale dal punto di vista economico/patrimoniale.
3. **Analisi degli obiettivi e presupposti del progetto industriale:** in tale fase verranno analizzati i presupposti e gli obiettivi, sotto il profilo economico, commerciale e finanziario, legati al progetto.
4. **Analisi del piano di investimenti:** il piano di investimenti sarà definito attraverso:
 - la stima dei costi: la presente fase ha l’obiettivo di compiere una previsione qualitativa dei costi associati al progetto;
 - la valutazione dei benefici attesi: la presente fase ha l’obiettivo di compiere una valutazione economica dei benefici ivi comprese le esternalità derivanti dal ciclo di produzione;
 - la redazione del piano economico finanziario.
5. **Analisi delle ricadute dell’iniziativa sul territorio:** questa fase mira a definire i fabbisogni espressi e quelli potenziali definiti dai clienti a cui ci si vuole rivolgere nei mercati specifici, al fine di conoscere il territorio nel quale si opera e i fabbisogni che lo determinano. Obiettivo della fase in oggetto è quello di individuare nel dettaglio i fabbisogni del mercato per determinarne strategie coerenti.
6. **Definizione temporale:** durante questa fase saranno definite le prospettive temporali secondo le quali le fasi progettuali dovranno essere espletate. Per la programmazione delle fasi verranno utilizzati strumenti tecnici quali crono programmi e diagrammi di Gantt, in modo da rendere immediatamente percettibile la fattibilità del progetto.

Le suddette attività saranno svolte in 32 giornate, ripartite come di seguito:

- FASE 1: n. 5 giornate;
- FASE 2: n. 5 giornate;
- FASE 3: n. 6 giornate;
- FASE 4: n. 6 giornate;
- FASE 5: n. 5 giornate;
- FASE 6: n. 5 giornate.

Le attività riportate saranno svolte dalla Dott.ssa Orsola Fiore inquadrata nel I livello esperienziale che, dall’analisi del curriculum vitae, si conferma.



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza del fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti³.

Pertanto, la spesa richiesta pari ad € 16.000,00, scaturita dal calcolo tra il livello esperienziale del professionista e le giornate impiegate [€ 500,00 (I livello) * 32 gg = € 16.000,00], risulta interamente ammissibile.

La spesa prevista è congrua, pertinente e ammissibile, anche tenuto conto del fatto che rientra nel limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso.

In fase di rendicontazione, sarà ulteriormente oggetto di verifica l'ammissibilità e congruità della spesa proposta, in relazione ai giustificativi di spesa presentati e allo studio di fattibilità prodotto. Si rammenta che, ai sensi della normativa vigente, lo studio di fattibilità riguarda *“la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo”*.

Progettazione e direzione lavori

Per tale voce di spesa, la proponente ha presentato un preventivo del 29/06/2020 per prestazione professionale del Geom. Donato Destino, per un importo pari ad € 1.800,00, per lo svolgimento di attività di progettazione e direzione delle opere murarie previste nel progetto di investimento.

La spesa prevista è congrua, pertinente e ammissibile, anche tenuto conto del fatto che rientra nel limite ammissibile del 6% del totale *“opere murarie e assimilate”*, come da comma 3 art. 7 dell'Avviso.

La somma relativa alla progettazione e direzione lavori, comunque, sarà riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della sua congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 congruità suolo aziendale

La proponente non prevede nel programma di investimenti il presente capitolo di spesa.

³ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

Preliminarmente, si evidenzia che il preventivo della società "Eulogic S.r.l." del 09/06/2020, di importo totale pari a € 9.921,40, comprende € 2.490,00 relativi all'installazione dell'impianto ICT, che sono riclassificati dalla voce "Macchinari, impianti e attrezzature e programmi informatici" alla categoria "Opere murarie e assimilate" e, in particolare, alla sottocategoria "Impianti generali".

Pertanto, a seguito della riclassificazione operata, le categorie di spesa interessate ammontano a:

- Opere murarie e assimilate: € 227.900,60;
- Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici: € 35.699,40.

Ai fini della realizzazione delle opere previste, già in sede di istanza di accesso, l'impresa proponente ha fornito una D.S.A.N. del 30/01/2020, a firma del proprietario dell'immobile, che autorizza Sergio Fontana S.r.l. alla realizzazione delle opere murarie previste nel programma di investimenti proposto.

La spesa proposta è supportata da computo metrico estimativo sottoscritto dal Geom. Donato Destino, redatto in riferimento al listino prezzi aggiornato della Regione Puglia ed in linea con i preventivi di spesa presentati. Il computo metrico è stato inviato dall'impresa con PEC del 30/10/2020, acquisita con prot. n. 21844/I del 02/11/2020.

Di seguito, si riporta il dettaglio delle spese proposte ed ammesse, a seguito di decurtazione e riclassificazione:

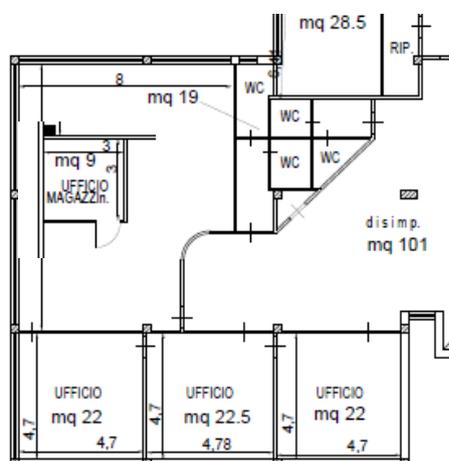
- **Capannoni e fabbricati:** l'impresa propone una spesa di € 150.869,54, così distribuita:
 - ✓ fornitura di vetri per finestre scorrevoli con vetro interno, fornitura di ruote per finestra scorrevole, fornitura di chiusure a incasso, fornitura di chiusure sovrapposte; fornitura di n. 2 coppie cerniere wasistas per finestre interrato e porta tagliafuoco per terrazzo di misure h. 212 x l. 97. La spesa prevista è supportata da preventivo del 16/06/2020 del fornitore "Fortunato Nunzio", accettato dalla società proponente in pari data, per un importo di € 5.200,00;
 - ✓ 400 mq di pavimento in pvc omogeneo, spessore 2 mm, bobine da 2x25 ml, 360 mq sottopavimento, spessore 1,3 mm, 350 ml cordolo di saldatura in tinta a pavimento e 225 ml profilo sotto sguscia. La spesa prevista è supportata da preventivo del 12/06/2020 della società "Stecnos S.a.s. di Giulio Stecchi", accettato dalla società proponente in pari data, per un importo di € 10.730,00;
 - ✓ 340 mq di posa in opera di lamina stabilizzante a posa libera, 340 mq di preparazione del sottofondo e posa in opera di pavimentazione Optima con collante idoneo e termosaldatura finale con cordolo coordinato e 210 ml di realizzazione di effetto sguscia sino ad h. 15 da terra con la stessa pavimentazione e termosaldatura finale con cordolo coordinato. La spesa prevista è supportata da preventivo del 23/05/2020 della società "R.E. di Ranieri Emanuele", accettato dalla società proponente in pari data, per un importo di € 15.335,00;
 - ✓ rimozione di tubazioni di carico, rimozione di rivestimenti in piastrelle, rimozione di pavimenti in ceramica, demolizione di intonaco, demolizione di parete divisoria e muratura in tufo, rimozione di infissi, lucernai e vetrate, realizzazione di architravi, fornitura e posa in opera di intonaco liscio, e fornitura e posa in opera di pareti in pannelli di cartongesso. La spesa prevista è supportata da preventivo del 25/05/2020 della società "Edil House S.r.l.", per un importo di € 119.604,54.

Relativamente agli spazi per uffici, l'art. 7 comma 4 dell'Avviso dispone che *“L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq.”*

Dagli elaborati grafici di progetto, si rileva che l'immobile prevede spazi dedicati ad uffici per 148,5 mq. a fronte di un numero pari a 4,60 impiegati a regime.

Lo spazio totale congruo destinato ad uffici può essere al massimo di 115 mq (25 mq x n. 4,60 addetti). Lo spazio di 148,5 mq proposto dall'impresa eccede quello massimo per 33,5 mq, che, pertanto, vengono stralciati. Atteso che i mq eccedenti rappresentano il 22,56%, si è proceduto ad effettuare una decurtazione proporzionale sulle spese rilevate dal computo metrico e riferite al preventivo del 25/05/2020 del fornitore Edil House S.r.l. relativamente alle opere edili riguardanti l'area uffici. Lo stralcio di spesa applicato ammonta ad € 4.116,86, come di seguito dettagliato:

- N. ORD TARIFFA 11 E.16.12.a (M): si è proceduto ad effettuare una decurtazione di € 356,27, pari al 22,56% di € 1.579,20 (Quantità 98,70 x € 16,00);
- N. ORD TARIFFA 12 E.06.33.a (M): si è proceduto ad effettuare una decurtazione di € 293,40 pari al 22,56% di € 1.300,52 (Quantità 31,72 x € 41,00);
- N. ORD TARIFFA 20 E.07.22 (M): si è proceduto ad effettuare una decurtazione di € 85,28 pari al 22,56% di € 378,00 (Quantità 10,50 x € 36,00);
- N. ORD TARIFFA 21 E.16.27.a (M): si è proceduto ad effettuare una decurtazione di € 7,58 pari al 22,56% di € 33,60 (Quantità 11,20 x € 3,00);
- N. ORD TARIFFA 22 E.16.37 (M): si è proceduto ad effettuare una decurtazione di € 104,77 pari al 22,56% di € 464,40 (Quantità 58,05 x € 8,00);
- N. ORD TARIFFA 23 E.16.39 (M): si è proceduto ad effettuare una decurtazione di € 28,65 pari al 22,56% di € 127,00 (Quantità 42,90 x € 12,00);
- N. ORD TARIFFA 24 E.13.07 (C): si è proceduto ad effettuare una decurtazione di € 18,05 pari al 22,56% di € 80,00 (Quantità 10,00 x € 8,00);
- N. ORD TARIFFA 34 S.03.12.a (M): si è proceduto ad effettuare una decurtazione di € 1.624,32 pari al 22,56% di € 7.200,00 (Quantità 576,00 x € 12,50);
- N. ORDINE TARIFFA 35 E.16.48 (M): si è proceduto ad effettuare una decurtazione di € 262,54 pari al 22,56% di € 1.163,75 (Quantità 465,50 x € 2,50);
- N. ORDINE TARIFFA 37 E.16.40 (M): si è proceduto ad effettuare una decurtazione di € 1.336,00 pari al 22,56% di € 5.922,00 (Quantità 493,50 x € 12,00).



Pertanto, a fronte di una spesa richiesta di € 150.869,54, si ritiene congrua, pertinente e ammissibile, a seguito di decurtazione, la somma di **€ 146.752,68**.

- **Impianti generali:** l'impresa, a seguito di riclassificazione operata, propone una spesa di € 77.031,06, così distribuita:
 - ✓ **Impianto idraulico e di scarico fognante:** installazione di n. 2 wc, n. 2 docce, n. 1 lavabo, n. 1 scaldacqua elettrico, predisposizione per zona lavaggio attrezzature di livello industriale e predisposizione per lavaggio macchine ed installazione di nuovo impianto idraulico e di scarico per le stanze di produzione. La spesa è supportata da preventivo del 12/06/2020 del fornitore "Leone Gaetano Impianti Idrotermoelettrici & Gas", per un importo richiesto di € 2.200,00;
 - ✓ **Impianto elettrico:** impianto elettrico sottotraccia ed esterno per zona bagni e lavaggio, installazione di sistemi di illuminazione e di comando, installazione di impianto elettrico per le stanze di produzione, installazione di sistemi di distribuzione forza motrice, installazione di sistemi di alimentazione elettrica per tutti i punti lavoro macchine ed installazione di sistemi di alimentazione elettrica per condizionatori e filtrazione aria. La spesa è supportata da preventivo del 12/06/2020 del fornitore "Leone Gaetano Impianti Idrotermoelettrici & Gas", per un importo richiesto di € 5.800,00;
 - ✓ **Materiale elettrico:** aspiratore centr. ass. CA100-VO, Atex GR II cat 2G c 10/2 T, Atex raccordo C-RA 10, 720 mt di cavo, alimentazione 100 A, n. 60 staffe di supporto, n. 8 spine di deriv. 32°, n. 14 inverter, canalina e n. 9 piastre frontali. La spesa prevista, pari a € 14.550,65, è preventivata dal fornitore "Aldo Magnino" ed è così supportata:
 - conferma d'ordine del 19/06/2020 (Rif. Offerta del 26/05/2020) per un importo richiesto di € 1.041,25;
 - conferma d'ordine del 19/06/2020 (Rif. Offerta del 27/05/2020) per un importo richiesto di € 13.509,40;

- ✓ Impianto sanitario: fornitura e posa in opera di n. 4 lavabo, fornitura e posa in opera di n. 4 gruppi monoforo per lavabo, fornitura e posa in opera di n. 4 cassette di scarico, fornitura e posa in opera di n. 4 vasi igienici, fornitura e posa in opera di n. 4 punti attacco acqua calda e fredda e n. 10 punti attacco per scarichi. La spesa è supportata da computo metrico del 25/05/2020 della società "Edil House S.r.l.", per un importo richiesto di € 2.672,00;
- ✓ Impianto di aria compressa: eseguito con tubazione in alluminio dal compressore esistente ai punti di utilizzo finali situati nella nuova zona di produzione; lunghezza tubazione 120 mt circa diametro 1; derivazione punti di adduzione aria compressa con attacchi per le macchine che necessitano per il corretto funzionamento. La spesa è supportata da preventivo del 12/06/2020 del fornitore "Leone Gaetano Impianti Idrotermoelettrici & Gas", per un importo richiesto di € 1.200,00;
- ✓ Impianto di trasmissione dati: installazione di cavi di rete CAT6 in canalina e in tubazione da creare per le postazioni di lavoro della zona produzione; installazione di cavi di rete CAT6 in canalina e in tubazione da creare per antenne WIFI distribuite in tutta la struttura secondo le richieste del committente, cablaggio di tutte le connessioni create con pannello di permutazione in armadio esistente, installazione di cavi di rete CAT6 in tubazione da creare per antenne di trasmissione dati per la comunicazione tra le diverse strutture situate sul tetto. La spesa è supportata da preventivo del 12/06/2020 del fornitore "Leone Gaetano Impianti Idrotermoelettrici & Gas" del, per un importo richiesto di € 2.000,00;
- ✓ Impianto VRF 1: unità esterna con capacità di raffrescamento 15,5 kW, capacità di riscaldamento 17,7 kW; unità interne con capacità di raffrescamento 3,6 kW, capacità di riscaldamento 4 kW; unità interna con capacità di raffrescamento 2,2 kW, capacità di riscaldamento 2,4 kW; recuperatore di calore, canalizzazione in poliuretano, diffusore di mandata/ripresa, canale flessibile, collettore di distribuzione, rete di distribuzione gas R410A, cavo collegamenti logici e scarico condensa. Impianto VRF 2: unità esterna con capacità di raffrescamento 10,5 kW, capacità di riscaldamento 10,5 kW; unità interne con capacità di raffrescamento 4,5 kW, capacità di riscaldamento 5 kW; unità esterna con capacità di raffrescamento 5,20 kW, capacità di riscaldamento 5,5 kW; unità interna con capacità di raffrescamento 5,2 kW, capacità di riscaldamento 5,5 kW; recuperatore di calore; canalizzazione in poliuretano; diffusore di mandata/ripresa; canale flessibile; rete di distribuzione gas R410A; cavo collegamenti logici; scarico condensa. La spesa è supportata da preventivo del 04/06/2020 della società "Perrone Global Service S.r.l.", accettato dalla società proponente in pari data, per un importo richiesto di € 29.495,66;
- ✓ Impianto antincendio e impianto di antintrusione e videosorveglianza: n. 13 opt det isolator notifier, n. 13 base nfxi, n. 6 indicator, n. 9 pul. Ind. Rott. Vetro iso. Rosso, n. 5 batterie, 2000 mt cavo antincendio, box alimentazione supplementare. La spesa è supportata da preventivo del 24/06/2020 della società "Sossecurity S.r.l.", per un importo richiesto di € 13.114,75;
- ✓ Impianto ICT: realizzazione rete di accesso wired gigabit al fine di interconnettere tutta la infrastruttura IP-based; realizzazione di rete di accesso wireless 2.4 GHz e 5 GHz. La spesa è supportata da preventivo della società "Eulogic S.r.l." del 09/06/2020, per un importo richiesto di € 5.998,00, a seguito della riclassificazione operata e innanzi descritta;

Pertanto, a seguito della riclassificazione operata, il totale della spesa richiesta per “Impianti generali” è pari a **€ 77.031,06**, è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile.

Relativamente alla categoria “**Opere murarie e assimilate**”, a fronte di una spesa proposta, a seguito di riclassificazione, per € 227.900,60, si ritiene congrua, pertinente e ammissibile una spesa pari a **€ 223.784,74**, con uno stralcio di € 4.116,86 per le motivazioni innanzi riportate.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Nel presente capitolo di spesa la proponente ha proposto, a seguito di riclassificazione operata, una spesa complessiva pari a **€ 35.699,40**, per acquisto di attrezzature e arredi.

La spesa proposta per attrezzature, a seguito di riclassificazione operata, è pari complessivamente a € 4.937,40 prevede l'acquisto di:

- ✓ WatchGuard T35. La spesa prevista è supportata da preventivo del 17/06/2020 della società “Vertigo Consulting S.r.l.”, accettato dalla società proponente in pari data, per un importo di € 1.014,00;
- ✓ n. 2 Switch 48 porte HPE-48G POE Gigabit (24P), n. 7 telefoni; n.1 Gateway Patton SN4120 1 BRI e licenza Office 365 business essential. La spesa prevista è supportata da preventivo del 09/06/2020 della società “Eulogic S.r.l.”, per un importo richiesto, a seguito di riclassificazione operata, di € 3.923,40.

Pertanto, a seguito della riclassificazione operata, il totale della spesa richiesta per “Attrezzature” pari a **€ 4.937,40**, è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile.

La spesa proposta per arredi, pari complessivamente a € 30.762,00, prevede l'acquisto di:

- ✓ n. 12 scrivanie 180x80, n. 12 cassettiere su rete 3T, n. 15 contenitori a giorno 90x207, n. 15 coppia di ante in laminato h. 207, n. 6 contenitori a giorno 90x83, n. 6 contenitori a giorno 90x127, n. 6 coppia di ante in laminato h. 83, n. 6 coppia di ante in vetro h. 127, n. 21 top 90x45 e n. 12 poltroncine girevoli con braccioli. La spesa è supportata da preventivo del 17/06/2020 della società “L'Ufficio S.n.c.”, per un importo richiesto di € 30.762,00.

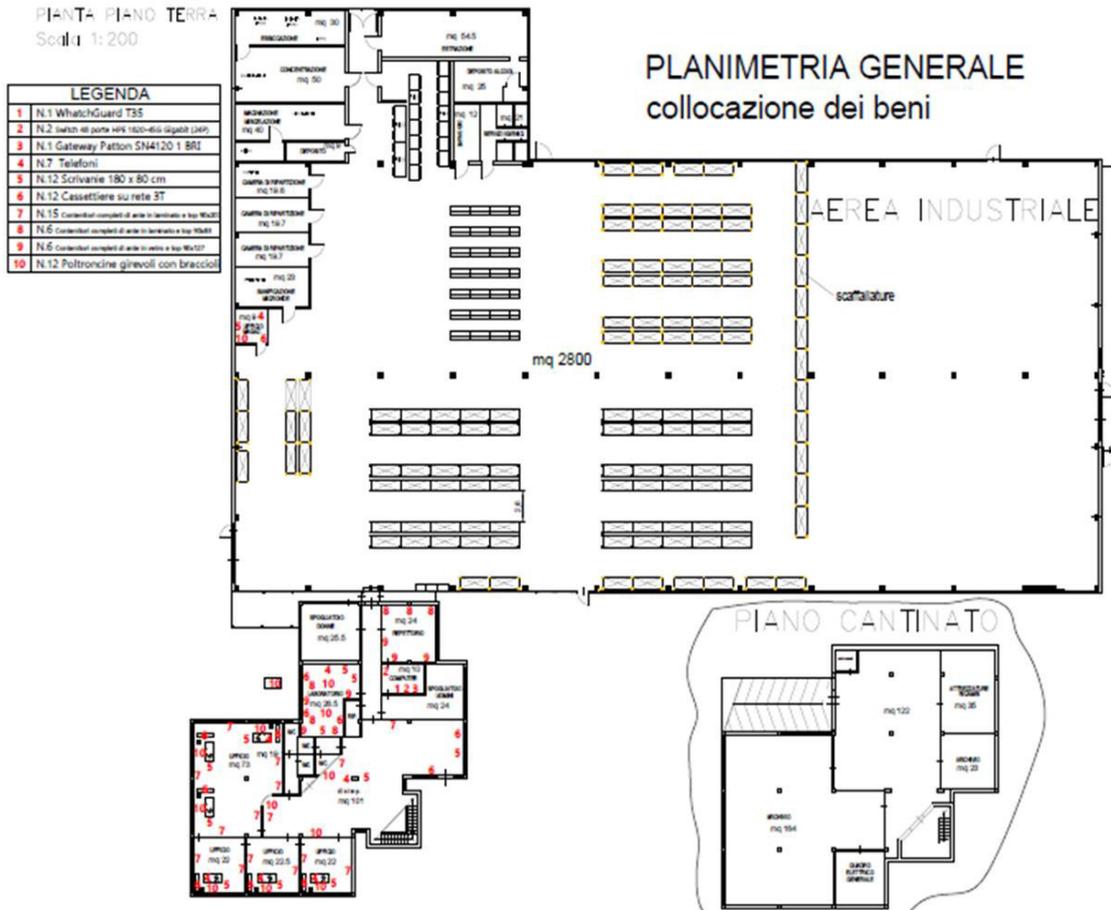
Al riguardo si precisa che, vista la previsione a regime di n. 4,60 impiegati (5 lavoratori), si è proceduto a decurtare la spesa relativa all'acquisto di scrivanie, cassettiere e poltroncine girevoli con braccioli, ammettendo l'acquisto dei citati arredi per un numero di 5 pezzi ciascuno, con una decurtazione totale dell'importo di € 9.380,00.

Pertanto, a fronte di una spesa richiesta in merito alla categoria “Arredi” pari a € 30.762,00, si ritiene congrua, pertinente e ammissibile una spesa per **€ 21.382,00**, con uno stralcio di € 9.380,00.

Relativamente alla categoria “**Macchinari, impianti, attrezzature e arredi**”, a fronte di una spesa proposta, a seguito di riclassificazione, per € 35.699,40 si ritiene congrua, pertinente e ammissibile una spesa pari a **€ 26.319,40**, con uno stralcio di € 9.380,00 per le motivazioni innanzi riportate.

Si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

Di seguito, si riporta il layout con evidenza della esatta collocazione dei beni oggetto di investimento, trasmesso dall'impresa proponente con PEC del 30/10/2020, acquisita con prot. n. 21844/I del 02/11/2020:



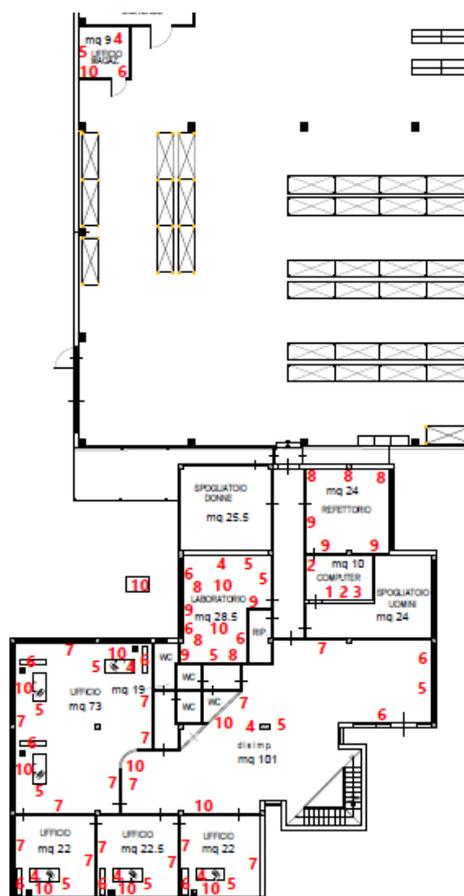
P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

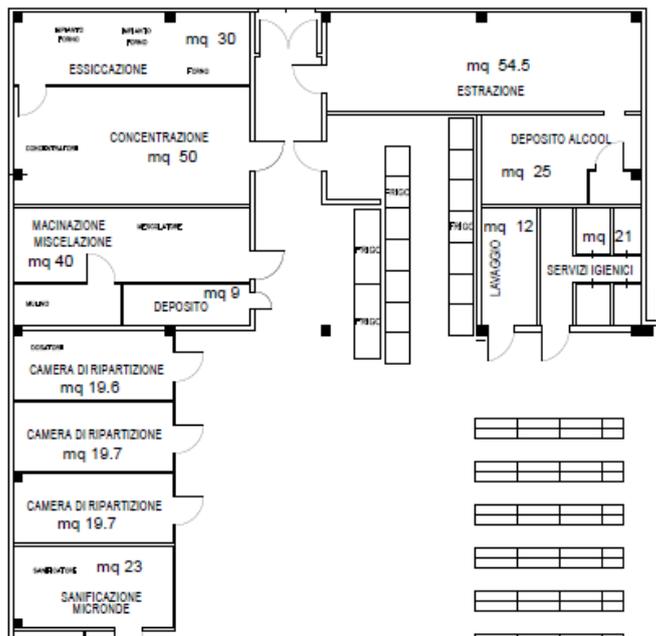
Codice Progetto: OOVV8E7

Di seguito si riporta il dettaglio:



Dal layout sopra riportato, si evince anche la presenza degli impianti di produzione già a disposizione della Sergio Fontana S.r.l., che verranno allocati nella nuova sede produttiva. In particolare, in sede di Sezione 2, l'impresa dichiara che "è prevista la realizzazione di locali di produzione e ripartizione del prodotto con condizionamento dell'aria, opportunamente separate dall'area adibita allo stoccaggio dei prodotti in ingresso e prodotti finiti. In questi locali saranno allocate attrezzature già a disposizione della Sergio Fontana S.r.l.".

Di seguito si riporta il layout di tali beni:



3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

La proponente non prevede nel programma di investimenti il presente capitolo di spesa.

3.1.6 note conclusive

In conclusione, dalle verifiche effettuate, si ritiene che, a fronte di una spesa proposta per € 281.400,00, risulta **ammissibile, congrua e pertinente** una spesa pari ad **€ 267.903,14**.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all’iniziativa dal punto di vista **tecnico ed economico**. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

Di seguito, si riporta la tabella di dettaglio degli investimenti in attivi materiali.

	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	Eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporto di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa riclassificata ed ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	16.000,00	Preventivo Studio Fiore del 23/06/2020		NO	16.000,00	
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' <i>(max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)</i>	16.000,00				16.000,00	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI	1.800,00	Preventivo Studio Tecnico Geom.		NO	1.800,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	Eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporto di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa riclassificata ed ammessa	Note di inammissibilità
		Donato Destino del 29/06/2020				
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	1.800,00				1.800,00	
SUOLO AZIENDALE						
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	0,00				0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Capannoni e fabbricati						
Fornitura infissi, accessori e porte REI	5.200,00		Preventivo del 16/06/2020 controfirmato per accettazione, fornitore Fortunato Nunzio	NO	5.200,00	
Pavimentazione	10.730,00		Preventivo del 12/06/2020 controfirmato per accettazione, fornitore Stecnos Sas di Giulio Stecchi	NO	10.730,00	
Pavimentazione	15.335,00		Preventivo del 23/05/2020 n. 39/20 controfirmato per accettazione, fornitore R.E. di Ranieri Emanuele	NO	15.335,00	
Opere edili	119.604,54	Preventivo del 25/05/2020, fornitore Edil House S.r.l.		NO	115.487,68	Decurtazione nel limite dei 25 mq per adetto per spazi adibiti ad uffici
TOTALE CAPANNONI E FABBRICATI	150.869,54				146.752,68	
IMPIANTI GENERALI						
Idrico	2.200,00	Preventivo del 12/06/2020, fornitore Leone Gaetano Impianti Idrotermoelettrici & Gas		NO	2.200,00	
Elettrico	5.800,00	Preventivo del 12/06/2020, fornitore Leone Gaetano Impianti Idrotermoelettrici & Gas		NO	5.800,00	
Materiale elettrico	1.041,25		Conferma d'ordine del 19/06/2020, fornitore Aldo Magnino	NO	1.041,25	
Materiale elettrico	13.509,40		Conferma d'ordine del 19/06/2020, fornitore Aldo Magnino	NO	13.509,40	
Sanitario	2.672,00	Preventivo del 25/05/2020, fornitore Edil House S.r.l.		NO	2.672,00	
Aria compressa	1.200,00	Preventivo del 12/06/2020, fornitore Leone Gaetano Impianti Idrotermoelettrici & Gas		NO	1.200,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOV8E7

	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	Eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporto di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa riclassificata ed ammessa	Note di inammissibilità
Impianto Trasmissione Dati	2.000,00	Preventivo del 12/06/2020, fornitore Leone Gaetano Impianti Idrotermoelettrici & Gas		NO	2.000,00	
Impianto VRF 1	17.492,89		Preventivo controfirmato per accettazione del 04/06/2020 prot. 225/20, fornitore Perrone Global Service S.r.l.	NO	17.492,89	
Impianto VRF 2	12.002,77		Preventivo controfirmato per accettazione del 04/06/2020 prot. 225/20, fornitore Perrone Global Service S.r.l.	NO	12.002,77	
Impianto antincendio	10.954,75	Preventivo del 24/06/2020 nr. 98/C, fornitore SOSSECURITY S.r.l.		NO	10.954,75	
Impianto di antintrusione e videosorveglianza.	2.160,00	Preventivo del 24/06/2020 nr. 98/C, fornitore SOSSECURITY S.r.l.		NO	2.160,00	
Impianto ITC	3.508,00	Preventivo del 09/06/2020 prot. 237-20, fornitore Eulogic S.r.l.		NO	5.998,00	Riclassificazione delle voci di spesa sulla base di quanto riscontrato nel preventivo
TOTALE IMPIANTI GENERALI	74.541,06				77.031,06	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	225.410,60				223.783,74	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
TOTALE MACCHINARI	0,00				0,00	
Impianti						
TOTALE IMPIANTI	0,00				0,00	
Attrezzature						
Whatch Guard T35.	1.014,00		Preventivo controfirmato per accettazione n. VERT20-OC-290 del 17/06/2020, fornitore Vertigo Consulting S.r.l.	NO	1.014,00	
Attrezzature informatiche	6.413,40	Preventivo del 09/06/2020 prot. 237-20, fornitore Eulogic S.r.l.		NO	3.923,40	Riclassificazione delle voci di spesa sulla base di quanto riscontrato nel preventivo
TOTALE ATTREZZATURE	7.427,40				4.937,40	
Arredi						
Arredi per uffici	30.762,00	Preventivo n. 20 del 17/06/2020, fornitore L'Ufficio Snc di Minutillo Sabino & C.		NO	21.382,00	Decurtazione sulla base del numero di impiegati (5 lavoratori) previsti per l'esercizio a regime
TOTALE ARREDI	30.762,00				21.382,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	Eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporto di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa riclassificata ed ammessa	Note di inammissibilità
Software						
TOTALE SOFTWARE	0,00				0,00	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI	31.189,40				26.319,40	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0,00				0,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	281.400,00				267.903,14	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tipologia di spesa attivi materiali (€)	Investimento ammesso in D.D. n. 355 del 30/04/2020	Agevolazioni concedibili in D.D. n. 355 del 30/04/2020	Investimento proposto da progetto definitivo	Investimento riclassificato e ammesso da valutazione	Agevolazione concedibile
Studi preliminari di fattibilità	16.000,00	5.600,00	16.000,00	16.000,00	5.600,00
Progettazioni e direzione lavori	1.800,00	630,00	1.800,00	1.800,00	630,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilabili	263.600,00	52.720,00	225.410,60	223.783,74	44.756,75
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	0,00	0,00	38.189,40	26.319,40	7.963,25
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	281.400,00	58.950,00	281.400,00	267.903,14	58.950,00

Le agevolazioni concedibili risultano superiori a quelle determinate come concedibili in sede di istanza di accesso in ragione del fatto che, in sede di progetto definitivo, l'impresa ha ridotto la spesa per opere murarie e ha inserito spesa per attrezzature e arredi. Ad ogni buon conto, le agevolazioni concedibili non possono eccedere quelle massime determinate con D.D. di ammissione dell'istanza di accesso n. 355 del 30/04/2020, così come riportato nel Paragrafo 11.

Pertanto, da un investimento in Attivi Materiali proposto per € 281.4800,00 ed ammesso per € **267.903,14**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad € **58.950,00**.

Si evidenzia, inoltre, che l'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione

Sostitutiva di atto notorio su “conflitto d’interessi”, “cumulabilità” e “premierità”), con la quale attesta che i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l’esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell’art. 12 dell’Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell’esperto.

Descrizione sintetica del progetto di “Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale”

La Sergio Fontana S.r.l. con il progetto “BEST: Blend ad Effetto Salutistico e Tecnologico” intende sviluppare le proprie potenzialità attraverso l’ampliamento dei laboratori e l’introduzione di strategie innovative ed ecosostenibili.

Nello specifico, il progetto ha come obiettivo, da una parte l’ampliamento dei laboratori attraverso il trasferimento in una struttura più grande, che permetterà di intraprendere un percorso finalizzato all’industrializzazione ecosostenibile della ditta, e dall’altra, la messa a punto di blends (miscelate) innovativi di estratti vegetali con proprietà salutistiche che potranno essere utilizzati a scopo alimentare (integratori) e cosmetico. A tal fine saranno individuate le migliori combinazioni di estratti al fine di ottenere l’effetto fisiologico desiderato. Come integratori, un particolare interesse sarebbe quello di sviluppare blends ad attività metabolica, tipo riduzione del livello di colesterolemia. L’estrazione di prodotti vegetali sarà effettuata dopo aver condotto studi bibliografici volti all’identificazione di sostanze bioattive di interesse, da sole o sotto forma di miscelate, e all’identificazione di piante da dove possono essere estratte le predette sostanze. Si valuterà, poi, il migliore protocollo di estrazione ecosostenibile, cioè a basso impatto ambientale, e si procederà all’estrazione delle sostanze di interesse da prodotti di scarto di vegetali provenienti da lavorazioni agroalimentari pugliesi. Una volta identificata la migliore via estrattiva, si passerà allo scale-up produttivo, alla valutazione dell’attività salutistica dei blends e ai controlli di qualità.

I prodotti saranno poi confezionati utilizzando procedure di packaging sostenibile (riutilizzo, facilitazione attività di riciclo, semplificazione sistema di imballo, etc). L’azienda propone inoltre di sperimentare la progettazione di etichette che contengano un QR code, uno strumento digitale utile a informare e tutelare i consumatori.

In conclusione, il progetto BEST, coinvolgendo entità scientifiche ed agroalimentari pugliesi, potrebbe portare alla produzione interamente ecosostenibile e pugliese di blends che potrebbero essere competitivi a livello nazionale e internazionale, sia sul mercato alimentare (integratori) che su quello dei prodotti cosmetici nazionale ma anche internazionale.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell’inquinamento durante il processo produttivo, sull’uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Così come descritto nel progetto iniziale, il proponente intende attuare una serie di accortezze per la gestione dell’inquinamento durante il processo produttivo, come l’uso efficiente delle risorse, anche energetiche e la previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo. Tali modalità risultano soddisfacenti.

Inoltre, va sottolineato che, oltre a prevedere l'utilizzo di prodotti di scarto di vegetali provenienti da lavorazioni agroalimentari pugliesi, tutti i processi, dall'estrazione delle sostanze fino al packaging, saranno ecosostenibili.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica" / "Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Il progetto definitivo presentato non prevede tali voci di spesa.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima:

Il progetto definitivo è pienamente coerente con la proposta presentata in fase di accesso. Tutte le prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta nella prima fase sono state risolte.

2. Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

A seguito di richiesta di integrazioni, con PEC del 30/10/2020, acquisita con prot. n. 21844/I del 02/11/2020, l'impresa ha fornito nuovi preventivi di spesa in relazione alle consulenze esterne, in aggiunta all'unico preventivo presentato, relativo alla consulenza da parte del CNR – ISPA. L'importo complessivamente preventivato è pari a € 75.000,00, così suddiviso:

- preventivo del CNR – ISPA dell'importo di € 40.000,00;
- preventivo del Centro Interdipartimentale per il Packaging CIPACK - Università degli Studi di Parma dell'importo di € 16.000,00;
- preventivo della società Ecamricert S.r.l. dell'importo di € 6.800,00;
- preventivo della società FEM2 – Ambiente S.r.l. dell'importo di € 6.200,00;
- preventivo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Farmacia dell'importo di € 6.000,00.

Successivamente, la società proponente ha fornito, con PEC del 04/12/2020, acquisita con prot. n. 27103/I del 07/12/2020, l'aggiornamento della Sezione 3 – *Formulario in "Ricerca & Sviluppo"*, in relazione ai nuovi preventivi di spesa forniti nell'ambito delle consulenze esterne per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

In dettaglio, l'oggetto delle consulenze previste, è il seguente:

- Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (CNR-ISPA). In particolare, la Sergio Fontana S.r.l. si avvarrà della consulenza di un team di ricercatori afferente al gruppo di ricerca "Nutraceutici e Alimenti Funzionali" del CNR-ISPA di Bari per le attività di estrazione, caratterizzazione e valutazione dell'attività biologica degli estratti e dei blend;
- Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". In particolare, la Sergio Fontana S.r.l. si avvarrà della collaborazione di un team di docenti/ricercatori per la messa a punto di processi estrattivi appropriati, per la caratterizzazione quali-quantitativa degli estratti, con riferimento agli attivi, e il miglioramento delle proprietà tecnologiche degli estratti (uso di eccipienti, ecc.);
- Centro Interdipartimentale per il Packaging "CIPACK". Trattasi di un laboratorio istituito con l'obiettivo di promuovere e coordinare attività di ricerca di base e applicata legate al mondo del packaging e dell'imbottigliamento, in particolare, per il settore agroalimentare e farmaceutico.

Nello specifico, la Sergio Fontana S.r.l. si avvarrà della collaborazione di un team di ricercatori del CIPACK per lo studio e la realizzazione di soluzioni innovative ed ecosostenibili di packaging adatto al confezionamento degli estratti vegetali/blend prodotti grazie al progetto BEST;

- FEM2-Ambiente (Food, Environment, ManageMent). In particolare, la Sergio Fontana S.r.l. si avvarrà della collaborazione di FEM2-Ambiente per l'identificazione e l'autenticazione delle specie vegetali usate nella produzione degli estratti (e di conseguenza dei blend), attraverso tecniche innovative di analisi genetica (es. DNA barcoding), di cui i consulenti FEM2-Ambiente sono esperti;
- EcamRicert. In particolare, la Sergio Fontana S.r.l. si avvarrà della consulenza di EcamRicert per la valutazione della shelf-life degli estratti secchi e dei blend ottenuti a partire da matrici vegetali selezionate e dell'eventuale aumento della stessa a seguito di stoccaggio e/o trattamento di questi con tabs o spray specifici formulati a partire da scarto di estrazione. Tali costi sono relativi a transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato e non comportano elementi alcuni di collusione.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

Il progetto definitivo presentato non prevede tale voce di spesa.

4. La congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Il progetto definitivo presentato non prevede tale voce di spesa.

5. Ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

Il proponente prevede di diffondere ampiamente i risultati del progetto attraverso conferenze di settore, pubblicazioni, partecipazioni a fiere e realizzazione di una specifica pagina web, ma non anche attraverso banche dati di libero accesso o software open source o gratuito. Inoltre, è presente una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività corredata da un piano di divulgazione. Secondo quanto riportato nel piano di divulgazione fornito, l'impresa prevede quanto segue:

1. Definizione del piano di comunicazione: definizione degli obiettivi, destinatari, messaggi chiave, media da utilizzare;
2. Logo: sarà definito il logo e un'immagine grafica coordinata di progetto;
3. Grafica brochure e flyer promozionale;
4. Implementazione di una pagina web che descriva lo stato di avanzamento di progetto;
5. Partecipazione a congressi, fiere, workshop del settore con presentazione del materiale del progetto, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, le amministrazioni pubbliche locali e di raggiungere gli stakeholders;
6. Conferenza finale: è prevista l'organizzazione di una conferenza di chiusura del progetto quale opportunità per presentare e divulgare i risultati di progetto agli organi di programma, ai diversi soggetti coinvolti direttamente ed indirettamente nel progetto e ad un vasto pubblico.

Alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene coerente il piano di diffusione proposto e si procede a riconoscere la maggiorazione dei 15 punti percentuali nel calcolo delle agevolazioni per R&S.

4.2 Valutazione tecnico economica

➤ **Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Ipotesi non ricorrente.

➤ **Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Ipotesi non ricorrente.

➤ **Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Nel progetto definitivo, l'impresa proponente sottolinea come le sostanze e gli estratti vegetali oggetto della proposta debbano essere considerati "botanicals" e, pertanto, il loro utilizzo va effettuato secondo la normativa del Decreto Ministeriale del 9 gennaio 2019. Tale decreto non prevede studi intensivi di tossicità negli animali. Tuttavia, in collaborazione con il CNR-SPA di Bari, saranno condotti studi sia in vitro che in vivo, per valutare gli effetti salutistici ma anche eventuali effetti collaterali dei blends prodotti.

➤ **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Come specificato nel punto precedente, attraverso l'Attività 2.4 del progetto, sarà condotta una valutazione delle attività salutistiche e/o tecnologiche degli estratti, mediante saggi in vitro e/o in vivo. Tali analisi permetteranno sia una valutazione qualitativa, in termini di tipologia di attività salutistica degli estratti, nonché quantitativa (contenuto delle varie componenti dei blends ed intensità dell'effetto). Inoltre, tali analisi permetteranno di valutare l'affidabilità, riproducibilità e sicurezza dei procedimenti utilizzati e dei prodotti ottenuti. Per quanto riguarda il bilancio energetico, va di nuovo sottolineata l'ecosostenibilità di tutti i processi, tra cui, in particolare, il packaging, atteso che l'impresa intende introdurre delle procedure di qualifica dei confezionamenti in relazione della nuova linea di prodotto, in conformità ai principali regolamenti di riferimento, garantendo quindi l'utilizzo di packaging eco-sostenibili ed elevati standard qualitativi.

➤ **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Il progetto potrebbe consentire di incrementare la competitività sul mercato delle sostanze di origine vegetale per uso alimentare (integratori) e cosmetico, con conseguente vantaggio economico in rapporto ai costi-prestazione e costi-benefici per una ditta pugliese.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

Il progetto BEST presenta numerosi aspetti rilevanti e innovativi. Innanzitutto, esso prevede l'utilizzo di componenti vegetali di scarto delle lavorazioni agroalimentari pugliesi. Tale strategia permetterà la riduzione dei costi del materiale di partenza con conseguente ritorno economico aggiuntivo all'azienda agraria produttrice. Inoltre, saranno utilizzate tecnologie ecosostenibili in tutte le fasi del processo, come l'uso di procedure estrattive a basso impatto ambientale (es. estrazione con riciclo

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

di solvente alcolico, con ultrasuoni, microonde, etc.), procedure di miscelazione, tecnologie formulative innovative (in grado di prolungare la shelf-life, migliorare la biodisponibilità degli estratti, controllarne la cinetica di rilascio, minimizzare gli eventuali effetti collaterali e mascherare il sapore sgradevole attraverso l'uso di ciclodestrine) e procedure di packaging. Un ulteriore aspetto rilevante ed innovativo è quello di sperimentare la progettazione di etichette che contengano un QR code, uno strumento digitale utile a informare e tutelare i consumatori.

Tali aspetti porteranno all'ampliamento del listino dei prodotti dell'azienda, con un'offerta più competitiva di quella presente sul mercato.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Con il progetto BEST, l'azienda Sergio Fontana S.r.l. punta a produrre dei blends innovativi derivanti da estratti vegetali e con proprietà salutistiche, sia in termini alimentari (integratori) che cosmetici. I blends di interesse avranno, soprattutto, effetti sul metabolismo di carboidrati, lipidi e, in particolare, del colesterolo. Tale produzione avverrà in modo ecosostenibile in tutte le sue fasi. La descrizione e l'articolazione degli obiettivi risultano molto chiari ed inoltre verificabili.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Grazie anche all'esperienza pregressa del proponente, gli argomenti e le attività previste rispetto agli obiettivi prefissati risultano completi e le attività previste ben bilanciate fra loro.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

4. Esemplicità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

L'esperienza pregressa del proponente lascia intravedere un'ampia possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati. La diffusione dei risultati è prevista svolgersi attraverso conferenze di settore, eventuali pubblicazioni e partecipazione a fiere, sia dei ricercatori della Sergio Fontana S.r.l. che del CNR-SPA di Bari.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Il progetto BEST si avvale della preziosa collaborazione (già in atto per altri progetti, anche europei) con:

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

- CNR-SPA di Bari, i cui membri vantano numerose pubblicazioni sia per quanto riguarda lo studio di particolari processi estrattivi da piante sia per lo studio dell'attività salutistica e, eventualmente, tossica delle sostanze estratte;
- Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- Centro Interdipartimentale per il Packaging "CIPACK";
- FEM2-Ambiente (Food, Environment, ManageMent);
- EcamRicert.

Punteggio assegnato: 7,5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)***6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):**Quantità e qualità delle risorse impiegate nell'ambito delle consulenze:*Personale interno.*

L'azienda Sergio Fontana S.r.l. dispone già di personale qualificato per tutte le fasi previste per la produzione di nuovi blends. Se il progetto BEST fosse finanziato, l'azienda si impegna ad assumere entro il primo anno almeno n. 2 unità lavorative con profilo tecnico selezionato secondo criteri rigidi di competenza, professionalità e capacità relazionali. In tal modo, si arriverà a 11 dipendenti, di cui 4 operai e 7 impiegati (n.1 da impiegare nell'attività di project management). La quantità di risorse impiegate appare, pertanto, adeguata.

Personale esterno.

Non sono previste spese per personale esterno.

Consulenza di ricerca

Il valore aggiunto che il progetto esprimerà sarà dato dal background scientifico del CNR-SPA di Bari, valore che è già attualmente sfruttato dalla Sergio Fontana S.r.l. per altre collaborazioni in corso. La consulenza verrà fornita, oltre che dal CNR-SPA di Bari, anche dal Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", dal Centro Interdipartimentale per il Packaging "CIPACK", da FEM2-Ambiente (Food, Environment, ManageMent) e da EcamRicert.

Strumentazioni e attrezzature

Non sono previste spese per strumentazioni e attrezzature.

Costi*Personale interno.*

Il costo del personale, tutto interno, è congruo per le attività R&S sia in termini di tipologia di mansione che di mesi per uomo.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

Personale esterno.

Non sono previste spese per personale esterno.

Consulenza di ricerca

Dall'analisi dei preventivi allegati, anche a seguito di integrazioni, i costi delle consulenze da impiegare nelle attività di R&S sono giustificabili e congrui con il progetto.

Strumentazioni e attrezzature

Non sono previste spese per strumentazioni e attrezzature.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = **media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Non sono necessarie ulteriori integrazioni.

Giudizio finale complessivo

Il progetto BEST presentato dalla Sergio Fontana S.r.l. è ben articolato, bilanciato ed innovativo, considerando il panorama nazionale e internazionale delle imprese che producono in modo totalmente ecosostenibile blends ad uso alimentare o cosmetico. Pertanto, il progetto può essere considerato ottimo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 62,50

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Gli investimenti in “Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale”, richiesti ed ammissibili per € **839.582,75**, risultano di seguito dettagliati:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Saranno impiegati nell'attività di ricerca industriale n. 11 dipendenti: n. 4 operai e n. 7 impiegati, di cui n. 1 da impiegare nell'attività di project management. Le 11 unità lavorative indicate, comprendono anche le n. 2 unità lavorative che saranno assunte	432.233,75	432.233,75	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di	- Preventivo del CNR – ISPA; - Preventivo del Centro Interdipartimentale per il Packaging CIPACK - Università degli Studi di Parma; - Preventivo della società Ecamricert S.r.l.;	60.000,00	60.000,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	- Preventivo della società FEM2 – Ambiente S.r.l.			
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali relative all'attività di ricerca industriali	80.000,00	80.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi relativi all'attività di ricerca industriale	24.500,00	24.500,00	
Totale spese per ricerca industriale		596.733,75	596.733,75	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Saranno impiegati nell'attività di ricerca industriale n. 11 dipendenti: n. 4 operai e n. 7 impiegati di cui n. 1 da impiegare nell'attività di project management. Le 11 unità lavorative indicate, comprendono anche le n. 2 unità lavorative che saranno assunte	184.349,00	184.349,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	- Preventivo del Centro Interdipartimentale per il Packaging CIPACK - Università degli Studi di Parma; - Preventivo della società Ecamicert S.r.l.; - Preventivo della società FEM2 – Ambiente S.r.l.; - Preventivo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Farmacia.	15.000,00	15.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali relative all'attività di sviluppo sperimentale	33.000,00	33.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi relativi alle attività di sviluppo sperimentale	10.500,00	10.500,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		242.849,00	242.849,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		839.582,75	839.582,75	

Relativamente alle spese generali e altri costi di esercizio, si rileva che gli stessi rispettano la percentuale massima del 18% delle spese ammissibili in R&S.

A conclusione della valutazione delle spese di investimento in R&S, si indicano nella tabella che segue le spese complessive proposte ed ammissibili e le relative agevolazioni richieste e concedibili.

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Investimenti ammessi da D.D. n. 355 del 30/04/2020	Agevolazioni concedibili da D.D. n. 355 del 30/04/2020	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Ricerca industriale	596.733,75	447.550,31	596.733,75	596.733,75	447.550,31
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	242.849,00	121.424,50	242.849,00	242.849,00	121.424,50
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	839.582,75	568.974,81	839.582,75	839.582,75	568.974,81

Pertanto, a fronte di un investimento in Ricerca & Sviluppo proposto ed ammissibile per € **839.582,75**, deriva un'agevolazione pari a € **568.974,81**.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

L'impresa dichiara di non prevedere investimenti in Innovazione Tecnologica.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

L'impresa dichiara di non prevedere investimenti per l'acquisizione di servizi.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso ha una dimensione di media impresa, considerando l'ultimo bilancio approvato (esercizio 2018) antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (22/11/2019), tenuto conto anche dei dati dell'impresa collegata, così come di seguito dettagliato:

Dati relativi alla dimensione complessiva di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni		
- Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
109,84	€ 12.217.576,00	€ 18.812.824,00

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva della Sergio Fontana S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 7,92 – Fatturato: € 782.321,00 – Tot. Bilancio: € 1.628.706,00) e all'impresa collegata, per il tramite di persona fisica, Farmalabor S.r.l. (ULA: n. 101,92 – Fatturato: € 11.435.255,00 – Tot. Bilancio: € 17.184.118,00).

La dimensione di media impresa è confermata anche per l'ultimo esercizio chiuso e approvato, corrispondente al 2019.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato:

(€)	2018	2019	2023	2024
Fatturato	782.321,00	808.340,00	2.308.699,87	3.109.550,00
Valore della produzione	957.408,00	1.066.825,00	2.682.438,10	3.608.428,85
Margine Operativo Lordo	94.580,00	97.986,00	720.660,00	1.089.597,00
Utile d'esercizio	3.477,00	2.668,00	419.993,07	674.869,21

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli di fatturato superiori a quelli registrati nell'ultimo biennio.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva un investimento complessivo pari ad € **1.120.982,75** e fonti di copertura per complessivi € **1.231.950,75**, così come evidenziato nella tabella seguente:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	1.120.982,75
Apporto mezzi propri	569.435,94
Finanziamento a m/l termine	0,00
Agevolazioni richieste	662.514,81
Totale copertura finanziaria	1.231.950,75

In sede di progetto definitivo, l'impresa conferma l'apporto di mezzi propri quale modalità di copertura degli investimenti, diversa dall'agevolazione. Tuttavia, un'entità minore di apporto, così come di seguito riportato:

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	1.120.982,75
Apporto mezzi propri (Verbale di assemblea del 14/10/2020)	493.057,94
Finanziamento a m/l termine	0,00
Agevolazioni richieste	627.924,81
Totale copertura finanziaria	1.120.982,75

Con integrazioni, inoltrate tramite PEC in data 15/10/2020, ed acquisite da Puglia Sviluppo con prot. n. 18076/l del 15/10/2020, la società ha fornito quanto segue:

- ✓ Copia del verbale di assemblea dei soci del 14/10/2020, avente ad oggetto: *"Futuro eventuale conferimento dei soci in conto aumento del capitale sociale dell'importo di € 493.057,94"*. In particolare, come riportato nel verbale: *"Dopo breve consultazione i soci presenti in assemblea, all'unanimità deliberano di prendere l'impegno alternativo di:*
 - a. conferire versamenti in conto futuro aumento del capitale sociale per € 493.057,94 (quattrocentonovantatremilacinquantasette,94) [...] entro la data di ultimazione del programma di investimenti, e di far confluire tale somma in una riserva denominata TITOLO II CAPO 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE". Tale riserva rimarrà Vincolata per tutta la durata di realizzazione dell'investimento;*
 - b. laddove la società Sergio Fontana S.r.l. disporrà di utili accantonati a riserve disponibili, gli stessi, al netto di eventuali perdite pregresse, saranno accantonati in una apposita riserva, da destinare alla copertura dell'investimento in esame;*
 - c. laddove non potrà darsi luogo ai suddetti versamenti, in tutto o in parte, ovvero all'accantonamento di cui innanzi, la società potrà richiedere un mutuo da un istituto di credito per la copertura in tutto o in parte del programma di investimento di cui sopra."*

Vista la presenza nella proposta del piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri per complessivi € 493.057,94, si riporta, di seguito, il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa proponente, riferito agli esercizi 2018 e 2019:

Capitale Permanente	2018	2019
Patrimonio Netto	€ 223.018,00	€ 245.686,00
Fondo per rischi e oneri	€ 17.068,00	€ 34.134,00
TFR	€ 36.149,00	€ 49.183,00
Debiti m/l termine	€ 543.424,00	€ 218.921,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 452.626,00	€ 329.947,00
TOTALE	€ 1.272.285,00	€ 877.871,00
Attività Immobilizzate		

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 660.605,00	€ 642.802,00
Crediti m/l termine	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 660.605,00	€ 642.802,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	€ 611.680,00	€ 235.069,00

Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario degli esercizi 2018 e 2019, si rileva un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato. Considerato che l'impresa ha avviato l'investimento nel 2020, ai fini della copertura finanziaria può utilizzare poste preesistenti del passivo fino all'importo massimo di € 235.069,00.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

POTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	1.107.485,89
Agevolazione	627.924,81
Apporto mezzi propri (delibera del 14/10/2020)	493.057,94
Totale fonti esenti da aiuto	493.057,94
TOTALE FONTI	1.120.982,75
Rapporto mezzi finanziari esenti /costi ammissibili	44,52%

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso e dal comma 14 dell'art. 14 del Regolamento (UE) N. 651/2014, si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico (€ 493.057,94) risulta superiore al 25% dei costi ammissibili.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società, prevede un incremento occupazionale di n. 2 ULA.

A tal proposito, l'impresa ha fornito, in sede di presentazione del progetto definitivo, la seguente documentazione:

- Sezione 9 A** - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale" e "interventi integrativi salariali" in cui dichiara:
 - di aver previsto un impegno occupazionale nell'ambito del programma di investimenti di 2 ULA;
 - di non aver fatto ricorso negli anni 2017, 2018 e 2019 ad alcun tipo di intervento integrativo salariale;
 - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0 unità;
 - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione all'istanza di accesso, è pari a n. 9,18 unità;
 - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 9,18 unità.
- Sezione 9 B** - elenco analitico dei dipendenti complessivi nei dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso riportante un totale di 9,18 ULA;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

3. Copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo a tutte le mensilità riferite al periodo (11/2018 – 10/2019), da cui si evincono le unità lavoro in forza nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso;
4. **Sezione 9C** - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti, riportante quanto segue:

Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:

Nell'ambito del programma di investimenti è previsto un incremento occupazionale di n. 2 unità lavorative, per l'anno a regime.

Si riporta la tabella:

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione di istanza di accesso	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	4,60	3,00
	Operai	4,58	1,58
	TOTALE	9,18	4,58
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	4,60	3,00
	Operai	6,58	2,58
	TOTALE	11,18	5,58
		TOTALE	DI CUI DONNE
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	0,00	0,00
	Operai	2,00	1,00
	TOTALE	2,00	1,00

Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:

Nell'ambito del programma di investimenti, è previsto un incremento occupazionale di n. 2 unità lavorative, per l'anno a regime.

Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** *la realizzazione del progetto in oggetto avrà sicuramente un impatto positivo dal punto di vista occupazionale per la Sergio Fontana S.r.l. Gli impatti occupazionali imputabili al seguente progetto vanno considerati in due direzioni: in primo luogo verranno mantenuti gli attuali posti di lavoro. In secondo luogo, considerato l'impatto innovativo e la particolarità della proposta, la Sergio Fontana S.r.l. si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 2 unità lavorative con profilo tecnico: personale altamente qualificato che supporterà l'impresa nelle attività progettuali. Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri rigidi di competenza, professionalità e capacità relazionali.*
- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** *data l'innovatività e la particolarità della proposta, Sergio Fontana S.r.l. si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 2 unità lavorative: personale che supporterà l'impresa nelle attività progettuali.*

Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

È stato stimato che la realizzazione del seguente piano di investimento, determinerà un costante incremento del volume delle vendite, a partire dal primo anno successivo alla chiusura del progetto, si prevede che verrà generato un incremento del fatturato (nell'anno a regime è previsto un fatturato pari ad € 3.109.550,00). Questo richiederà un aumento sostanziale della capacità produttiva in termini di investimenti materiali e di risorse umane. È stato infatti elaborato un piano di investimento che prevede anche l'assunzione di n. 2 unità lavorative che si aggiungeranno a quelle già presenti in azienda.

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:

Si prevede l'assunzione di n. 2 tecnici addetti all'utilizzo, sanificazione e manutenzione delle apparecchiature di produzione che saranno coinvolti nelle diverse fasi progettuali. La realizzazione dei blend innovativi prevede l'utilizzo di estrattore, concentratore, forno per essiccazione e miscelatore. Tali apparecchiature, altamente tecnologiche, necessitano di essere utilizzate da personale qualificato. Il personale che sarà assunto, opportunamente formato, dovrà essere in grado di utilizzarle secondo quanto previsto negli specifici manuali di uso. Il personale inoltre si occuperà delle operazioni di sanificazione in accordo al manuale HACCP e alle norme ISO e GMP adottate da questa azienda.

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:

Grazie al programma agevolato che intende realizzare, l'azienda prevede un aumento della propria produttività e competitività sul mercato in quanto riuscirà a contraddistinguersi per innovatività e competenza. Tutto ciò permetterà una maggiore espansione del mercato di riferimento e l'acquisizione di un maggior numero di clienti.

Infine, si precisa che dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo Novembre 2018 – Ottobre 2019, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.

Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Soggetto	Occupazione dichiarata (11/2018 – 10/2019)	Occupazione prevista a regime (2024)	Incremento occupazionale (U.L.A.)
Sergio Fontana S.r.l.	9,18	11,18	+ 2

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha, anche in seguito ad integrazione, sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso in relazione a:

- Cumulabilità altri aiuti;
- Portata innovativa;
- Cantierabilità;
- Investimenti in attivi materiali;
- Investimenti in R&S;
- Prescrizioni circa la sostenibilità ambientale dell'intervento.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere alle seguenti indicazioni/prescrizione per la successiva fase di rendicontazione:

+ Prescrizioni circa il codice Ateco

Si prescrive che prima della messa in esercizio dell'attività oggetto di finanziamento presso la nuova unità locale in Via Moscatello, n. 1, l'impresa dichiari il codice 21.10.00 – *Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base*, quale Codice Ateco di importanza primaria.

+ Prescrizioni circa la cantierabilità dell'iniziativa

Al termine dei lavori dovrà essere presentata:

- variazione catastale;
- richiesta di agibilità che dovrà comprendere tutti i pareri necessari allo svolgimento dell'attività;
- documentazione di avvenuto smaltimento dei rifiuti, sul cui quantitativo vi sia parere di congruità da parte del D.L.

+ Prescrizioni circa la sostenibilità dell'iniziativa

Si prescrive di ottemperare alle prescrizioni riportate dettagliatamente al paragrafo 2.4.2.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	UJA previsto	Programma integrato di agevolazione (€)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Innovazione	Servizi di consulenza			
Sergio Fontana S.r.l.	Via Moscatello, 1 – 76012 Canosa di Puglia (BT)	21.10.00 – Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	Media	+ 2	267.903,14	839.582,75	0,00	0,00	1.107.485,89	627.924,81	23/05/2020 - 23/05/2022
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI									1.107.486,49	627.924,81	

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di Sergio Fontana S.r.l.:

Tipologia attività	2020												2021					2022								
	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	
Attivi materiali																										
Ricerca & Sviluppo																										

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Istanza di accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 355 del 30/04/2020 €	A agevolazioni concedibili con D.D. n. 355 del 30/04/2020 €	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Contributo concedibile €
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	281.400,00	58.950,00	281.400,00	267.903,14	58.950,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub –azione 3.5.f	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub –azione 3.7.d	E - Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse III		281.400,00	58.950,00	281.400,00	267.903,14	58.950,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub –azione 1.1.c	Ricerca Industriale	596.733,75	447.550,31	596.733,75	596.733,75	447.550,31
	Sviluppo Sperimentale	242.849,00	121.424,50	242.849,00	242.849,00	121.424,50
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub –azione 1.3.e	Innovazione tecnologica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse I		839.582,75	568.974,81	839.582,75	839.582,75	568.974,81
TOTALE		1.120.982,75	627.924,81	1.120.982,75	1.107.485,89	627.924,81

In conclusione, da un investimento richiesto per € 1.120.982,75 e ritenuto ammissibile per € **1.107.485,89**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad € **627.924,81**, corrispondente a quella massima determinata in sede di ammissione dell'istanza di accesso alla successiva fase di presentazione del progetto definitivo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26**Sergio Fontana S.r.l.****Progetto Definitivo n. 59****Codice Progetto: OOVV8E7**

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 02/07/2021

Il valutatore
Azzurra QuatraroIl Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 02/07/2021 13:20
Seriale Certificato:
168697000308765265768127550694435639717
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Gianluca De Paola



GIANLUCA DE PAOLA
02.07.2021 11:28:43 UTC



Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 5486/I del 03/07/2020 e dalla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/6251 del 03/07/2020 ha inviato:

- ✓ Lettera di trasmissione del progetto definitivo;
- ✓ D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- ✓ D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia;
- ✓ D.S.A.N. su cumulabilità altri aiuti;
- ✓ D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di attività di diffusione dei risultati;
- ✓ Piano di comunicazione e divulgazione dei risultati previsti;
- ✓ Planimetria generale dalla quale risulta la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili ecc.;
- ✓ Principali elaborati grafici e layout relativi al fabbricato interessato dal programma;
- ✓ Copia del contratto di locazione di immobile del 21/06/2019 stipulato tra la società "Comifar Immobiliare S.p.A e la società "Sergio Fontana S.r.l, registrato in via telematica presso l'Agenzia delle Entrate il 08/07/2019;
- ✓ D.S.A.N., a firma del proprietario dell'immobile, di autorizzazione alla realizzazione delle opere murarie previste;
- ✓ D.S.A.N., a firma del proprietario dell'immobile, di rinnovo del contratto di locazione per tutto il periodo di durata degli obblighi derivanti dal programma di investimenti;
- ✓ Preventivi di spesa:
 - Preventivo Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (CNR-ISPA);
 - Computo metrico della società Edil House S.r.l.
 - Preventivo della società L'Ufficio S.n.c.;
 - Preventivo della società Eulogic S.r.l.;
 - Preventivo del fornitore Nunzio Fortunato;
 - Preventivo del fornitore Gaetano Leone;
 - N. 2 preventivi del fornitore Aldo Magnino;
 - Computo metrico della società Perrone Global Service S.r.l.;
 - Preventivo del fornitore Emanuele Ranieri;
 - Preventivo della società Sossecurity S.r.l.;
 - Preventivo della società Stecnos S.a.s.
- ✓ Copia del curriculum delle seguenti figure professionali:
 - Vito Linsalata;
 - Isabella D'Antuono;
 - Antonella Garbetta;
 - Angela Cardinali;
 - Francesco Maria Pellegrini.
- ✓ Libro Unico del Lavoro (L.U.L.) relativo ai 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (Novembre 2018 – Ottobre 2019);
- ✓ Bilancio relativo all'esercizio 2019, completo di verbale di approvazione e ricevuta di deposito;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26**Sergio Fontana S.r.l.****Progetto Definitivo n. 59****Codice Progetto: OOVV8E7**

- ✓ Situazione economica e patrimoniale aggiornata al 31/03/2020;
- ✓ Documento di identità di Sergio Fontana, legale rappresentante dell'impresa.

Con PEC del 30/10/2020, acquisita da con prot. n. 21844/I del 02/11/2020:

- ✓ Aggiornamento della Sezione 2 – *Scheda tecnica di sintesi* in relazione alla tabella sulla determinazione della capacità produttiva;
- ✓ D.S.A.N. di calcolo della dimensione d'impresa per l'anno 2019;
- ✓ Perizia a firma del Geom. Donato Destino, attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso anche in relazione al programma di investimenti proposto;
- ✓ Planimetria catastale con evidenza della divisione dell'unità produttiva di Via Moscatello n. 2D rispetto alla sede oggetto dell'investimento sita alla Via Moscatello n. 1;
- ✓ D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, nella quale si dichiara l'intenzione di non distogliere l'attuale unità locale (Via Moscatello, 2/D) dal ciclo produttivo aziendale;
- ✓ Computo metrico estimativo, a firma del Geom. Donato Destino, per un importo pari ad € 263.300,00, relativo alle spese per "Opere murari ed assimilate" e "Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi";
- ✓ Preventivo della società "Vertigo Consulting S.r.l.";
- ✓ D.S.A.N., a firma del Geom. Donato Destino, in cui si dichiara che la richiesta di agibilità e la variazione catastale, potranno essere richiesti solo al termine dei lavori oggetto d'investimento;
- ✓ S.C.I.A. (segnalazione certificata inizio attività) per opere edili e cambio di destinazione d'uso, Prot. n. U/2020/26 del 14/05/2020, comprensiva dei seguenti allegati:
 - relazione tecnica di asseverazione;
 - ricevuta di incasso n. 628 del 05/05/2020 da parte del Comune di Canosa di Puglia;
 - richiesta, al proprietario dell'immobile, di autorizzazione alla realizzazione delle opere murarie e di tutti i lavori;
 - pianta piano terra – stato di fatto;
 - pianta piano terra – stato di progetto;
 - pianta pianto terra – sovrapposizione;
 - soggetti coinvolti;
 - Dichiarazione gestione dei materiali edili dalla quale si evince da parte della società proponente "Sergio Fontana S.r.l.", della ditta esecutrice "Edil House S.r.l." e del tecnico progettista Geom. Donato Destino;
 - bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto;
 - progetto, a firma del Geom. Donato Destino, di cambio di destinazione d'uso con diversa distribuzione degli spazi interni.
- ✓ D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, in cui si attesta la variazione della compagine societaria, comprensiva dei seguenti allegati:
 - visura camerale aggiornata al 25/09/2020;
 - copia dell'atto di donazione di quote di S.r.l., Repertorio n. 5656, Raccolta n. 4209, registrato a Barletta il 17/09/2020 al n. 7013/1T, con cui il socio Sergio Fontana dona

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Sergio Fontana S.r.l.

Progetto Definitivo n. 59

Codice Progetto: OOVV8E7

- ai nuovi soci Giulia Fontana e Alessandra Fontana parte della sua quota di partecipazione pari a nominali € 1.000,00 ciascuna;
- ✓ Preventivi di spesa nell'ambito delle consulenze in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale:
 - Preventivo del Centro Interdipartimentale per il Packaging CIPACK - Università degli Studi di Parma;
 - Preventivo del CNR – ISPA;
 - Preventivo della società Ecamricert S.r.l.;
 - Preventivo della società FEM2 – Ambiente S.r.l.;
 - Preventivo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Farmacia.
 - ✓ Copia del curriculum delle seguenti figure professionali:
 - Claudio Corradini;
 - Angela Cardinali;
 - Angela Lopedota;
 - Antonella Garbetta;
 - Antonella Cavazza;
 - Jessica Frigerio;
 - Isabella D'Antuono;
 - Antonio Lopalco;
 - Maria Grimaldi;
 - Nunzio Denora;
 - Vito Linsalata;
 - Valerio Mezzasalma;
 - Olimpia Pitirolo;
 - ✓ Aggiornamento del cronoprogramma degli investimenti in "Ricerca & Sviluppo".

Con PEC del 04/12/2020, acquisita con prot. n. 27103/I del 07/12/2020:

- ✓ Perizia, a firma del Geom. Donato Destino, giurata in data 15/10/2020 dinanzi al cancelliere Dott.ssa Valeria Coppola, attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso anche in relazione al programma di investimenti proposto;
- ✓ Aggiornamento del cronoprogramma degli investimenti in "Ricerca & Sviluppo";
- ✓ Aggiornamento della Sezione 3 – *Formulario Ricerca & Sviluppo* in relazione ai nuovi preventivi di spesa nell'ambito delle consulenze esterne forniti con integrazioni del 30/10/2020;
- ✓ D.S.A.N., a firma del Geom. Donato Destino, in cui si dichiara che non è stata allegata alla SCIA alcuna relazione del tecnico, in quanto non più obbligatoria con le nuove istanze;
- ✓ Parere igienico sanitario per cambio destinazione d'uso dell'immobile, Prot. 40916 del 03/07/2020, rilasciato dall'A.S.L. di Barletta;
- ✓ Relativamente alla SCIA del 14/05/2020 presentata presso il SUAP del Comune di Canosa di Puglia, Denuncia di Inizio Lavori del 30/09/2020, protocollo U/2020/38 del 02/09/2020.

Con PEC del 25/06/2021, acquisita con prot. n. 14915/I del 28/06/2021:



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26**Sergio Fontana S.r.l.****Progetto Definitivo n. 59****Codice Progetto: OOVV8E7**

- ✓ D.S.A.N. Aiuti, sottoscritta in data 24/06/2021, attestante che i COR risultanti da Visura Aiuti non attengono a costi e/o attività riferibili al progetto PIA;
- ✓ D.S.A.N. Modello Pantouflage;
- ✓ D.S.A.N. in merito alla modalità di erogazione del contributo richiesto.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	44	22.07.2021

POR - POC PUGLIA 2014/2020##TITOLO II - CAPO II #AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI E MEDIE IMPRESE" - ATTO DIRIGENZIALE N. 798 DEL 07.05.2015 E S.M.I. -#DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO DELL'IMPRESA PROPONENTE: SERGIO FONTANA S.R.L.#- CANOSA DI PUGLIA (BT) -##CODICE PROGETTO: O0YV8E7.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



ELISABETTA VIESTI
27.07.2021
15:32:39 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1279

POR Puglia 2014–2020-Titolo II Capo 5 “Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione–PIA Turismo”–AD n.796 del 07.05.15 “Avviso per la presentazione di prog promossi da Grandi, Medie e Piccole Impr ai sensi dell’art 50 del Reg gen dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/14” Del di indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Prop:ADREMA Srl.cod prog Y8CHFJ2

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente vicaria ad interim della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

VISTI

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n. 1176 del 29.07.2016 avente come oggetto: “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione”, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente di Sezione all’Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- le DGR n. 1439 del 30.07.2019, n. 1973 del 04.11.2019, n. 2091 del 18.11.2019, n. 2313 del 09.12.2019, n. 211 del 25.02.2020, n. 508 del 08.04.2020 e n. 85 del 22.01.2021 con cui la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi di Direzione di Sezione al 30 aprile 2021;
- la DGR n. 1501 del 10.09.2020 avente ad oggetto “DGR 8/04/20, n. 508 “DGR del 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.22, comma 2, del DPGR 31 luglio 2015, n.443”.” Modifica termine decorrenza incarichi.” DGR 19 marzo 2020, n. 395 ad oggetto “Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta regionale. Atto di indirizzo”. Proroga incarichi.”;
- la determina dirigenziale n. 304 del 17.05.2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 3.3.a e 3.3.b;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 “per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)” (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014),

- come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
 - il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
 - il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
 - la L.R. n. 35 del 30.12.2020, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
 - la L.R. n. 36 del 30.12.2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
 - la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 “ Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
 - gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;
 - la DGR n. 916 del 16.06.2021, con cui sono state stanziati in bilancio le economie formatesi negli anni precedenti sui capitoli di entrata nn. E4339010 ed E4339020 e sui capitoli di spesa nn. U1161330, U1162330 ed U1163330, quali risorse POR PUGLIA 2014/2020;
 - la DGR n. 1117 del 07.07.2021, con cui sono state stanziati in bilancio le economie formatesi negli anni precedenti sui capitoli di entrata nn. E4339010, E4339020 ed E4032430 e sui capitoli di spesa nn. U1405045, U1405046, U1161370, U1162370 ed U1163370 quali risorse POR POC PUGLIA 2014/2020.

CONSIDERATO CHE

- in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;
- la Delibera CIPE 21.12.2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- con il D. Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” sono state definite le modalità per la destinazione e l’utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14.12.2012 e n. 523 del 28.03.2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- in data 25.07.2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Turismo”, a cui sono stati destinati € 5.000.000,00 e “PIA Turismo” a cui sono destinati € 29.000.000,00;
- la Delibera della Giunta Regionale del 21.11.2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della

- Regione Puglia – n. 172 del 17.12.2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14.10.2014;
- il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, in relazione agli obiettivi specifici indica le azioni di riferimento tra le quali l'azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" obiettivo specifico 3c) "consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese";
 - Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01.01.2014 e il 31.12.2020;
 - l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma (Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
 - è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
 - l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
 - sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
 - con DGR n. 2445 del 21.11.2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo SpA quale Soggetto intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, a norma dell'art. 6, comma 7 del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014;
 - con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 796 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
 - con atto dirigenziale n. 973 del 29.05.2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03.06.2015 al 15.06.2015;
 - con atto dirigenziale n. 998 del 08.06.2015, pubblicato sul BURP n. 81 del 11.06.2015, si è provveduto ad integrare il procedimento di valutazione del criterio di selezione n. 3 di cui all'Allegato A dell'Avviso approvato con DD n. 796 del 07.05.2015;
 - con atto dirigenziale n. 1060 del 15.06.2015 è stato prenotato l'importo di € 15.000.000,00 (Euro Quindicimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole

- Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 796 del 07.05.2015;
- con A.D. n. 1834 del 18.10.2016 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.u.r.p. n. 125 del 03.11.2016);
 - con DGR. n. 1855 del 30.11.2016, la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR. n. 159 del 23.02.2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2) lett. a) del D.lgs. n. 118/2011;
 - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2 nell'ambito del FESR, ad operare sui capitoli di spesa del Bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 - con DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;
 - con A.D. n. 1360 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione 1^ SAL e SAL finale e dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della 2^ anticipazione (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- l'istanza di accesso avanzata dall'impresa **ADREMA SRL**, trasmessa telematicamente in data 03.11.2017 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 332 del 15.03.2018;
- con nota della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO_158/0002179 del 21.03.2018, trasmessa con PEC all'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- la proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 20.05.2018, alle ore 18:30, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento ovvero entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (21.03.2018).

RILEVATO CHE:

- Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 07.06.2021 prot. 13582/U, acquisita agli atti in data 08.06.2021 con prot. n. AOO_158/0006908, ha:
 - comunicato di aver proceduto alla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente **ADREMA SRL** (Codice progetto: Y8CHFJ2), così come previsto dall'art. 11 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015. Dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
 - trasmesso la relazione istruttoria, dalla quale si rileva che, sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Dati riepilogativi:

- Ampliamento della struttura ricettiva esistente con realizzazione di n. 14 nuove suite, realizzazione ex-novo di una SPA di maggiori dimensioni e l'introduzione di nuovi servizi funzionali, quali la scuola di cucina ed il laboratorio artigianale di pasticceria e gelateria, con conseguente passaggio da una classificazione a "5 stelle" a "5 stelle lusso".
- Codice ATECO: **55.10.00** "Alberghi e strutture simili".
- Sede iniziativa: Ostuni (BR).
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI ADREMA S.R.L.			AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI (AZIONE 3.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	5.000,00	5.000,00	2.250,00
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	285.000,00	215.812,89	97.115,80
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	3.658.881,45	3.596.881,45	1.618.596,65
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	540.671,06	540.671,06	243.301,98
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	4.489.552,51	4.358.365,40	1.961.264,43
Certificazione Ambientale EN UNI ISO 14001 (Azione 3.3)	2.200,00	2.200,00	990,00
Marketing internazionale (Azione 3.5)	82.656,00	82.656,00	37.195,20
E - business (Azione 3.7)	85.000,00	85.000,00	38.250,00
Partecipazione a fiere (Azione 3.5)	8.525,00	8.525,00	3.836,25
TOTALE SERVIZI DI CONSULENZA	178.381,00	178.381,00	80.271,45
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	4.667.933,51	4.536.746,40	2.041.535,88

AZIONE	IMPORTO AGEVOLAZIONE
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Attivi Materiali e Consulenze per la certificazione ambientale)	1.962.254,43
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.5 (Marketing internazionale)	37.195,20
Obiettivo specifico 3e – Azione 3.7 (E-business)	38.250,00
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.5 (Partecipazione a fiere)	3.836,25
TOTALE AGEVOLAZIONE	2.041.535,88

Sintesi investimento:

- Il programma di investimenti prevede l'ampliamento della capacità ricettiva della struttura esistente attraverso la realizzazione di n. 14 camere; l'introduzione dei servizi funzionali "scuola di cucina" e "laboratorio artigianale di pasticceria e gelateria", attualmente non presenti ed il rifacimento della "SPA", con il conseguente innalzamento della classificazione alberghiera da "5 stelle" a "5 stelle lusso". La struttura ricettiva proposta dall'impresa Adrema S.r.l. mira alla destagionalizzazione dei flussi turistici, garantendo la presenza dei clienti anche nei mesi invernali, attraverso il rifacimento con ampliamento del servizio funzionale SPA – centro benessere. Il principale punto di forza dell'Hotel Relais La Sommità è costituito dalla collocazione della struttura nel centro storico di Ostuni e l'esperienza maturata dalla società nel corso degli anni di funzionamento sull'attività alberghiera e sul ristorante stellato ad esso collegato.
- Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME E PER N. 3 ESERCIZI SUCCESSIVI	VARIAZIONE
11,70	20,70	9,00

Relativamente all'incremento occupazionale, si precisa che la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, nel provvedimento di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, ha preso atto della nota del 14.03.2018 trasmessa dall'impresa e acquisita con prot. n. AOO_158/0001970 del 15.03.2018, con cui l'impresa ha rettificato la previsione di incremento occupazionale, passando dall'originario incremento di 4,26 ULA a n. 9 ULA.

RILEVATO ALTRESI' CHE:

- come già riportato, la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 07.06.2021 prot. 13582/U ed acquisita agli atti in data 08.06.2021 con prot. n. AOO_158/0006908, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. ;
- dalla suddetta relazione istruttoria emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile, è pari a complessivi € 2.041.535,88, di cui € 1.962.254,43 alla categoria "Attivi Materiali" ed € 79.281,45 per l'Acquisizione dei Servizi di Consulenza a fronte di un investimento complessivamente ammesso pari ad € 4.536.746,40, di cui € 4.358.365,40 alla categoria "Attivi Materiali" ed € 178.381,00 per l'Acquisizione dei Servizi di Consulenza.

Pertanto, alla luce di quanto su esposto, si rende necessario:

esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **ADREMA SRL** (Codice progetto: Y8CHFJ2) - con sede legale in via Scipione Patrarolo n. 7 – 72017 – Ostuni (BR), cod.fisc. e P.IVA 01996740740 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa nn. 1161330, 1162330, 1163330, 1405045, 1405046, 1161370, 1162370 e 1163370 a seguito del provvedimento di assunzione di impegno da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 1.962.254,43
Esercizio finanziario 2021	€ 1.962.254,43

Importo totale in Servizi di consulenza	€ 79.281,45
Esercizio finanziario 2021	€ 79.281,45

e procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 2.041.535,88** è garantita dalla DGR n. 916 del 16.06.2021 di stanziamento in bilancio delle economie formatesi negli anni precedenti sui capitoli di Entrata nn. E4339010 e E4339020 ed e sui capitoli di spesa nn. U1161330, U1162330 ed U1163330, quali risorse POR PUGLIA 2014/2020 e dalla DGR n. 1117 del 07.07.2021 di stanziamento in bilancio delle economie formatesi negli anni precedenti sui capitoli di Entrata nn. E4339010, E4339020 ed E4032430 e sui capitoli di spesa nn. U1405045, U1405046 U1161370, U1162370 ed U1163370, quali risorse POR POC PUGLIA 2014/2020 come di seguito specificato:

Parte I[^] - ENTRATA – Si dispone l'accertamento in parte Entrata come di seguito specificato:

€ 1.600.403,54 sul **Capitolo 4339010** *“trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 – Quota UE Fondo FESR”*

CRA: 62.06

Codice Piano dei Conti Finanziario: E.4.02.05.03.001

Codice transazione europea: 1

Si attesta che l'importo di **€ 1.600.403,54** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata con debitore certo Unione Europea ed è esigibile nell'esercizio finanziario 2021.

Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018 e dalla Decisione della Commissione Europea 2020 (2628);

€ 280.070,62 sul **Capitolo 4339020** *“trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 – Quota Stato Fondo FESR”*

CRA: 62.06

Codice Piano dei Conti Finanziario: E.4.02.01.01.001

Codice transazione europea: 2

Si attesta che l'importo di **€ 280.070,62** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata con debitore certo Stato MEF ed è esigibile nell'esercizio finanziario 2021.

Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018 e dalla Decisione della Commissione Europea 2020 (2628);

€ 28.722,01 sul **Capitolo 4032430** *“trasferimenti in c/capitale per il POC Puglia 2014-2020 –Parte FESR. Delibera CIPE n. 47/2020.*

CRA: 62.06

Codice Piano dei Conti Finanziario: E.4.02.01.01.001

Codice transazione europea: 2

Si attesta che l'importo di **€ 28.722,01** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata con debitore certo Unione Europea ed è esigibile nell'esercizio finanziario 2021.

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia 2014-2020 approvato Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Parte II[^] - SPESA

€ 1.569.803,54 sul **capitolo di spesa 1161330** *“Por Puglia 2014.2020. Fondo FESR Azione 3.3- Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche. Contributi agli investimenti a altre Imprese. Quota UE”*
CRA: **62.06** - Missione – Programma **14.5** – Codice P.C. **U.2.03.03.03.999** – Codice della transazione europea: **3**; *codifica del Programma di cui al punto 1 lett i) dell'allegato n. 7 al D. Lgs. n. 118/11: 1*

€ 274.715,62 sul capitolo di spesa **1162330** "Por Puglia 2014.2020. Fondo FESR Azione 3.3- Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche. Contributi agli investimenti a altre Imprese. Quota Stato" CRA: **62.06** - Missione – Programma **14.5** – Codice P.C. **U.2.03.03.03.999** – Codice della transazione europea: **4**; codifica del Programma di cui al punto 1 lett i) dell'allegato n. 7 al D. Lgs. n. 118/11: **1**

€ 117.735,27 sul capitolo di spesa **1163330** "Por Puglia 2014.2020. Fondo FESR Azione 3.3- Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche. Contributi agli investimenti a altre Imprese. Cofinanziamento regionale" - CRA: **62.06** - Missione **14** - Programma **5** – Codice Piano dei Conti: **2.03.03.01.999** – Codice della transazione europea: **7**

€ 28.722,01 sul capitolo di spesa **1405045** " POC 2014-2020. PARTE FESRAZIONE 3.5 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO" Missione –Programma – Titolo: **14.5.2** – Codice P.C.: **2.03.03.03.999** – CRA: 62.06 - Codice Transazione Europea: **8** - Codifica di cui al punto 1 della lettera i dell'allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011: **01**;

€ 12.309,44 sul capitolo di spesa **1405046** " POC 2014-2020. PARTE FESRAZIONE 3.5 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE" Missione –Programma – Titolo: **14.5.2** – Codice P.C.: **2.03.03.03.999** – CRA: 62 - Codice Transazione Europea: **7** - Codifica di cui al punto 1 della lettera i dell'allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011: **01**;

€ 30.600,00 sul capitolo di spesa **1161370** " POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.7 – INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE" Missione – Programma – Titolo: **14.5.2** – Codice P.C.: **2.03.03.03.999** – CRA: 62.06 - Codice Transazione Europea: **3** - Codifica di cui al punto 1 della lettera i dell'allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011: **01**;

€ 5.355,00 sul capitolo di spesa **1162370** "POR 2014-2020 – Fondo FESR. Azione 3.7 – POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.7 – INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO" Missione – Programma – Titolo: **14.5.2** – Codice P.C.: **2.03.03.03.999** – CRA: 62 - Codice Transazione Europea: **4** - Codifica di cui al punto 1 della lettera i dell'allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011: **01**.

€ 2.295,00 sul capitolo di spesa **1163370** POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.7 –INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE Missione – Programma – Titolo: **14.5.2** – Codice P.C.: **2.03.03.03.999** – CRA: 62 - Codice Transazione Europea: **7** - Codifica di cui al punto 1 della lettera i dell'allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011: **01**.

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno ed all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A trasmessa in data 07.06.2021 prot. 13582/U ed acquisita agli atti in data 08.06.2021 con prot. n. AOO_158/0006908,

relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **ADREMA SRL** (Codice progetto: Y8CHFJ2) - con sede legale in via Scipione Patrarolo n. 7 – 72017 – Ostuni (BR), cod.fisc. e P.IVA 01996740740 per la realizzazione di un progetto a valere sul Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali di € 4.536.746,40, di cui € 4.358.365,40 alla categoria "Attivi Materiali" ed € 178.381,00 per l'Acquisizione dei Servizi di Consulenza, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto presentato dal Soggetto Proponente **ADREMA SRL**, per un importo complessivo di **€ 2.041.535,88**, di cui **€ 1.962.254,43** alla categoria "Attivi Materiali" ed **€ 79.281,45** per l'Acquisizione dei Servizi di Consulenza, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 4.536.746,40**, di cui **€ 4.358.365,40** alla categoria "Attivi Materiali" ed **€ 178.381,00** per l'Acquisizione dei Servizi di Consulenza e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 9,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

SINTESI INVESTIMENTI ADREMA S.R.L.			AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI (AZIONE 3.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	5.000,00	5.000,00	2.250,00
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	285.000,00	215.812,89	97.115,80
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	3.658.881,45	3.596.881,45	1.618.596,65
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	540.671,06	540.671,06	243.301,98
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	4.489.552,51	4.358.365,40	1.961.264,43
Certificazione Ambientale EN UNI ISO 14001 (Azione 3.3)	2.200,00	2.200,00	990,00
Marketing internazionale (Azione 3.5)	82.656,00	82.656,00	37.195,20
E - business (Azione 3.7)	85.000,00	85.000,00	38.250,00
Partecipazione a fiere (Azione 3.5)	8.525,00	8.525,00	3.836,25
TOTALE SERVIZI DI CONSULENZA	178.381,00	178.381,00	80.271,45
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	4.667.933,51	4.536.746,40	2.041.535,88

AZIONE	IMPORTO AGEVOLAZIONE
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Attivi Materiali e Consulenze per la certificazione ambientale)	1.962.254,43
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.5 (Marketing internazionale)	37.195,20
Obiettivo specifico 3e – Azione 3.7 (E-business)	38.250,00
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.5 (Partecipazione a fiere)	3.836,25
TOTALE AGEVOLAZIONE	2.041.535,88

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME E PER N. 3 ESERCIZI SUCCESSIVI	VARIAZIONE
11,70	20,70	9,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **ADREMA SRL** (Codice progetto: Y8CHFJ2) - con sede legale in via Scipione Patrarolo n. 7 – 72017 – Ostuni (BR), cod.fisc. e P.IVA 01996740740 che troverà copertura sui capitoli di spesa nn. U1161330, U1162330 ed U1163330, 1405045, 1405046, 1161370, 1162370 e 1163370 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli di Entrata nn. E4339010, E4339020 ed E4032430 ed all'assunzione di impegno da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 1.962.254,43
Esercizio finanziario 2021	€ 1.962.254,43

Importo totale in Servizi di consulenza	€ 79.281,45
Esercizio finanziario 2021	€ 79.281,45

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate ed impegno, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*";
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Sub Az. 3.3.a -3.3.b

Ermanno De Filippis

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese

Claudia Claudi

**La Dirigente vicaria ad interim della Sezione
Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi**

Elisabetta Biancolillo

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

La Direttrice di Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A trasmessa in data 07.06.2021 prot. 13582/U ed acquisita agli atti in data 08.06.2021 con prot. n. AOO_158/0006908, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **ADREMA SRL** (Codice progetto: Y8CHFJ2) - con sede legale in via Scipione Patrarolo n. 7 – 72017 – Ostuni (BR), cod.fisc. e P.IVA 01996740740 per la realizzazione di un progetto a valere sul Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali di € 4.536.746,40, di cui € 4.358.365,40 alla categoria "Attivi Materiali" ed € 178.381,00 per l'Acquisizione dei Servizi di Consulenza, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto presentato dal Soggetto Proponente **ADREMA SRL**, per un importo complessivo di **€ 2.041.535,88**, di cui **€ 1.962.254,43** alla categoria "Attivi Materiali" ed **€ 79.281,45** per l'Acquisizione dei Servizi di Consulenza, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 4.536.746,40**, di cui **€ 4.358.365,40** alla categoria "Attivi Materiali" ed **€ 178.381,00** per l'Acquisizione dei Servizi di Consulenza e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 9,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

SINTESI INVESTIMENTI ADREMA S.R.L.			AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI (AZIONE 3.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	5.000,00	5.000,00	2.250,00
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	285.000,00	215.812,89	97.115,80
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	3.658.881,45	3.596.881,45	1.618.596,65
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	540.671,06	540.671,06	243.301,98
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	4.489.552,51	4.358.365,40	1.961.264,43
Certificazione Ambientale EN UNI ISO 14001 (Azione 3.3)	2.200,00	2.200,00	990,00
Marketing internazionale (Azione 3.5)	82.656,00	82.656,00	37.195,20
E - business (Azione 3.7)	85.000,00	85.000,00	38.250,00
Partecipazione a fiere (Azione 3.5)	8.525,00	8.525,00	3.836,25
TOTALE SERVIZI DI CONSULENZA	178.381,00	178.381,00	80.271,45
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	4.667.933,51	4.536.746,40	2.041.535,88

AZIONE	IMPORTO AGEVOLAZIONE
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Attivi Materiali e Consulenze per la certificazione ambientale)	1.962.254,43
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.5 (Marketing internazionale)	37.195,20
Obiettivo specifico 3e – Azione 3.7 (E-business)	38.250,00
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.5 (Partecipazione a fiere)	3.836,25
TOTALE AGEVOLAZIONE	2.041.535,88

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME E PER N. 3 ESERCIZI SUCCESSIVI	VARIAZIONE
11,70	20,70	9,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **ADREMA SRL** (Codice progetto: Y8CHFJ2) - con sede legale in via Scipione Patrarolo n. 7 – 72017 – Ostuni (BR), cod.fisc. e P.IVA 01996740740 che troverà copertura sui capitoli di spesa nn. U1161330, U1162330, U1163330, 1405045, 1405046, 1161370, 1162370 e 1163370 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli di Entrata nn. E4339010, E4339020 ed E4032430 ed all'assunzione di impegno da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 1.962.254,43
Esercizio finanziario 2021	€ 1.962.254,43

Importo totale in Servizi di consulenza	€ 79.281,45
Esercizio finanziario 2021	€ 79.281,45

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate ed impegno, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*";
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

**Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30
settembre 2014**

**Titolo II – Capo 5 “Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi
Integrati di agevolazione - PIA TURISMO”**

(articolo 50 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO



Impresa proponente:

ADREMA S.R.L.

<i>DGR di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>AD n. 332 del 15/03/2018</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo</i>	<i>prot. n. AOO_158/0002179 del 21/03/2018</i>
<i>Investimento proposto da Progetto Definitivo (di cui: € 4.489.552,51 per Attivi materiali e € 178.381,00 per Acquisizione Servizi di Consulenza)</i>	<i>€ 4.667.933,51</i>
<i>Investimento ammesso da Progetto Definitivo (di cui: € 4.358.365,40 per attivi materiali e € 178.381,00 per Acquisizione Servizi di Consulenza)</i>	<i>€ 4.536.746,40</i>
<i>A agevolazione concedibile (di cui: € 1.961.264,43 per attivi materiali e € 80.271,45 per Acquisizione Servizi di Consulenza)</i>	<i>€ 2.041.535,88</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 9 ULA</i>
<i>Localizzazione investimento: immobile n. 1: L.go Spennati, n. 1 e via Scipione Petrarolo n. 2 e n. 4 - immobile n. 2: via Scipione Petrarolo n. 1 e n. 6 - immobile n. 3: via Scipione Petrarolo n. 10 - immobile n. 4: Piazzetta Beato Paolo Giovanni II - immobile n. 5: Via Gaetano Tanzarella Vitale n. 41 Ostuni (Br)</i>	

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

INDICE

PREMESSA	3
1. VERIFICA DI DECADENZA.....	5
1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda.....	5
1.2. Completezza della Documentazione.....	5
1.2.1 Verifica del potere di firma	5
1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento.....	5
1.2.3 Eventuale forma di associazione.....	7
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti.....	7
1.2.5 Verifica rispetto art. 2 dell'Avviso e art. 48 del Regolamento e delle condizioni di concessione delle premialità per le PMI in relazione all'acquisizione di servizi di consulenza	8
1.3. Conclusioni	9
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA.....	9
2.1. Il Soggetto Proponente	9
2.2. Sintesi dell'iniziativa	11
2.3. Cantierabilità dell'iniziativa	14
2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	14
2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	20
2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	22
2.4. Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici	23
2.5. Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramento degli edifici	23
3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI	24
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento e delle relative spese	24
4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA	50
4.1 Verifica tecnico economica	51
5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA.....	55
5.1 Dimensione del beneficiario	55
5.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	56
5.3 Rapporto tra mezzi finanziari e investimenti previsti	59
6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.....	62
7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA	63
8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA	67
9. CONCLUSIONI.....	67
<i>Dati riepilogativi:</i>	68

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

PREMESSA

L'istanza di accesso avanzata dall'impresa Adrema S.r.l., trasmessa telematicamente in data 03 novembre 2017, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 332 del 15/03/2018.

L'investimento ammesso è di seguito sintetizzato:

- Ampliamento e miglioramento dell'albergo esistente a insegna "Relais La Sommità".
- Codice ATECO: **55.10.00** "Alberghi e strutture simili".
- Sede iniziativa: Ostuni (BR)

Immobile	indirizzo
Immobile n. 1	L.go Spennati, n. 1; via Scipione Petrarolo n. 2 e n. 4
Immobile n. 2	via Scipione Petrarolo n. 1 e n. 6
Immobile n. 3	via Scipione Petrarolo n. 10
Immobile n. 4	Piazzetta Beato Paolo Giovanni II
Immobile n. 5	Via Gaetano Tanzarella Vitale n. 41

- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI ADREMA S.R.L.			AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI (AZIONE 3.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	65.000,00	65.000,00	29.250,00
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	220.000,00	220.000,00	99.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	3.675.000,00	3.675.000,00	1.653.750,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	450.000,00	450.000,00	202.500,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	4.410.000,00	4.410.000,00	1.984.500,00
Certificazione UNI EN ISO 14001 (Azione 3.3)	5.000,00	5.000,00	2.250,00
Sviluppo di programmi di marketing (Azione 3.5)	80.000,00	80.000,00	36.000,00
Partecipazione a fiere (Azione 3.5)	25.000,00	25.000,00	11.250,00
E - business (Azione 3.7)	80.000,00	80.000,00	36.000,00
TOTALE SERVIZI DI CONSULENZA	190.000,00	190.000,00	85.500,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	4.600.000,00	4.600.000,00	2.070.000,00

AZIONE	IMPORTO AGEVOLAZIONE
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Attivi Materiali e Consulenze per la certificazione ambientale)	1.986.750,00

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 (marketing e partecipazione a fiere)	47.250,00
Obiettivo specifico 3e – Azione 3.7 (E-business)	36.000,00
TOTALE AGEVOLAZIONE	2.070.000,00

➤ Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA A REGIME	VARIAZIONE
13,74	21,74	9

Relativamente all'incremento occupazionale, si precisa che la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, nel provvedimento di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, ha preso atto della nota del 14/03/2018 trasmessa dall'impresa e acquisita con prot. n. AOO_158/1970 del 15/03/2018, con cui l'impresa ha rettificato la previsione di incremento occupazionale, passando dall'originario incremento di 4,26 ULA a n. 9 ULA.

Con nota del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO_158/2179 del 21/03/2018, trasmessa con PEC all'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Pertanto, la data di avvio degli investimenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1 dell'Avviso Pubblico, può decorrere dal 21/03/2018.

In sintesi, la proposta di progetto definitivo prevede le seguenti spese:

Investimenti proposti	progetto definitivo (A)	investimento da istanza di accesso (B)	Differenza (A) – (B)
Attivi materiali	€ 4.489.552,51	€ 4.410.000,00	€ 79.552,51
Investimenti in Servizi di consulenza	€ 178.381,00	€ 190.000,00	- € 11.619,00
TOTALE	€ 4.667.933,51	€ 4.600.000,00	€ 67.933,51

In sede di Sezione 2 del progetto definitivo, l'importo dell'investimento proposto è pari a € 4.410.000,00, mentre la somma dei preventivi e dei computi metrici prodotti, anche in seguito all'invio di documentazione integrativa, restituisce l'importo di € 4.489.552,51, superiore all'importo massimo ammissibile determinato con AD n. 332 del 15/03/2018. Ai fini della valutazione del piano dei costi per l'investimento in Attivi Materiali, si è tenuto conto di quest'ultimo importo, fermo restando che, ai sensi della normativa vigente, un incremento di costo da parte dell'impresa non può comportare ulteriore onere a carico della finanza pubblica oltre quello massimo già determinato con AD n. 332 del 15/03/2018.

L'investimento complessivamente proposto risulta coerente in termini di contenuti con quello ammesso in fase di accesso.

In relazione all'acquisizione di servizi di consulenza, l'impresa prevede un investimento lievemente inferiore con un'articolazione dei costi differente da quella prevista in sede di istanza di accesso, sebbene confermi tutti gli interventi previsti. La circostanza non costituisce criticità in ragione della conferma degli obiettivi da perseguire e della indifferenza di intensità di aiuto tra singoli interventi.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Il programma di investimenti è inquadrato dall'impresa nella tipologia prevista dall'art. 4, comma 1, lettera b) dell'Avviso Pubblico PIA TURISMO, trattandosi di *“Ampliamento, ammodernamento, e ristrutturazione di strutture turistico-alberghiere esistenti al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione”*.

Relativamente all'incremento occupazionale, in sede di progetto definitivo, l'impresa prevede l'assunzione a regime di n. 9 ULA, di cui n. 4,33 donne, confermando quanto già comunicato con nota del 14/03/2018, innanzi citata e per la quale la Regione Puglia ha preso atto con l'AD di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo n. 332 del 15/03/2018.

1. VERIFICA DI DECADENZA

1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda

La proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 20/05/2018, alle ore 18:30, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento ovvero entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (21/03/2018).

La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa Sig. Gianfranco Mazzoccoli.

1.2. Completezza della Documentazione

L'impresa ha presentato la documentazione inerente il progetto definitivo coerentemente con quanto disposto dall'art. 10 dell'Avviso Pubblico. L'elenco della documentazione presentata è riportato nell'allegato n. 1 alla presente relazione. In particolare, si evidenzia la trasmissione delle Sezioni 1 (proposta di progetto definitivo), Sezione 2 (Scheda Tecnica e Relazione generale attivi materiali) e Sezione 3 (Formulario Acquisizione Servizi di Consulenza).

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dal Sig. Gianfranco Mazzoccoli, in qualità di amministratore unico come da poteri conferitigli con atto del 11/06/2010, così come confermato dalla Visura CCIAA del 04/02/2021.

1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

La proposta di progetto definitivo contiene i contenuti minimi di progetto in termini di:

- presupposti e obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, l'impresa dichiara che l'obiettivo dell'investimento è quello di ampliare la capacità ricettiva della struttura alberghiera esistente a insegna “Relais La Sommità”, incrementando il numero di camere da 15 a 29 (immobili identificati in progetto come n. 1, 2, 4 e 5), con contestuale miglioramento qualitativo attraverso:
 - il potenziamento della SPA al piano terra, che sarà dotata di piscina idromassaggio, e vasca ornamentale esterna (immobile identificato in progetto come n. 3);
 - l'introduzione del nuovo servizio funzionale “scuola di cucina”, allo stato attuale non presente (immobile identificato in progetto come n. 1);

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- l'introduzione del nuovo servizio funzionale "laboratorio artigianale di pasticceria e gelateria" (immobile identificato in progetto come n. 4);
innalzamento della classificazione alberghiera da 5 stelle a 5 stelle lusso. Completa il programma di investimenti PIA Turismo la previsione di interventi nell'ambito dell'acquisizione di servizi di consulenza per l'ottenimento della certificazione ambientale secondo la normativa ISO 14001, per l'internazionalizzazione, la partecipazione a fiere e l'e-business.
- In relazione agli obiettivi commerciali e finanziari, l'impresa prevede un incremento di fatturato già dall'esercizio di avvio del programma di investimento e con un trend crescente nell'esercizio a regime, grazie alla vendita dei diversi servizi turistici offerti dall'impresa, costituiti dall'incremento del numero di camere e dai ricavi derivanti dagli altri servizi funzionali ed, in particolare, la nuova SPA.
- La società Adrema S.r.l. è stata costituita in data 12/11/2002, è iscritta al Registro delle Imprese di Brindisi dal 21/11/2002 al n. 01996740740 ed ha sede legale in via Scipione Petrarolo, n. 7, Ostuni (Br). La società si occupa dal 2010 della gestione dell'albergo a insegna "Relais La Sommità" e dell'annesso ristorante, siti in via Petrarolo ad Ostuni (Br). Costituisce oggetto del programma di investimenti il solo albergo e non anche il ristorante.
 - Il progetto descrive e dettaglia il programma di investimenti previsto, specificando le diverse voci di spesa, sia per Attivi Materiali, in relazione a ciascuno dei n. 5 immobili interessati dal programma di investimenti, sia per "Acquisizione di Servizi di consulenza". Il programma di investimento complessivo proposto in sede di progetto definitivo, sulla base della documentazione preventiva di spesa, ammonta ad € 4.667.933,51, di cui € 4.489.552,51 per Attivi materiali ed € 178.381,00 per Acquisizione di Servizi di Consulenza finalizzati all'ottenimento della certificazione ambientale secondo la normativa ISO 14001 (€ 2.200,00), marketing internazionale (€ 82.656,00), partecipazione a fiere (€ 8.525,00) ed e-business (€ 85.000,00). Infine, l'impresa prevede la conclusione degli investimenti in data 30/04/2023.
 - L'impresa ha presentato il piano finanziario di copertura degli investimenti, prevedendo un finanziamento bancario a medio/lungo termine di € 750.000,00, un apporto di mezzi propri per € 1.781.563,00, meglio descritto e dettagliato al successivo paragrafo 5.3 e agevolazioni richieste per € 2.070.000,00. Rispetto all'istanza di accesso, l'impresa ha parzialmente modificato il piano di copertura riducendo il ricorso al finanziamento bancario (da € 1.600.000,00 a € 750.000,00) ed incrementando l'apporto di mezzi propri (da € 1.535.000,00 a € 1.781.563,00), di cui nuovi per € 1.535.000,00. L'entità dell'apporto di nuovi mezzi propri conferma l'esito positivo del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e investimenti previsti).
 - L'impresa, infine, ha conseguito risultati d'esercizio significativi già dall'anno di avvio del programma di investimenti (2018), sebbene l'esercizio 2020 abbia segnato una flessione del fatturato, dovuta all'emergenza sanitaria da COVID 19. Sulla base dei bilanci previsionali prodotti, l'impresa prevede un ritorno a risultati d'esercizio significativi già a partire dall'esercizio 2021.
 - L'impresa espone le ricadute occupazionali, prevedendo l'assunzione a regime di n. 9 ULA, di cui n. 4,33 donne, incrementando le previsioni dell'istanza di accesso, in cui era prevista l'assunzione di 4,26 ULA.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

1.2.3 Eventuale forma di associazione

L'impresa aveva avanzato istanza di accesso proponendosi come impresa singola. Pertanto, la forma di associazione non è pertinente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

In sede di Sezione 2 del progetto definitivo, l'impresa ha previsto l'avvio degli investimenti per il 01/05/2018. Tale data risulta successiva alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo (21/03/2018), coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente.

Dalla documentazione a corredo del progetto definitivo, si rileva, invece, che l'impresa ha proceduto all'acquisto degli immobili (identificati in progetto come n. 3 e n. 5) inseriti nel piano degli investimenti in data 19/06/2018, data corrispondente a quella di stipula dei n. 2 contratti di compravendita immobiliare.

L'acquisto degli immobili è avvenuto con il pagamento integrale del prezzo pattuito, effettuato in data 04/07/2018, coerentemente con quanto previsto dai rispettivi contratti preliminari di compravendita, in cui si prevedeva la restituzione della caparra confirmatoria versata alla sottoscrizione dei preliminari stessi (€ 70.000,00 versati al promissario venditore in data 04/07/2017 per l'immobile n. 3 ed € 45.000,00 versati in data 18/09/2017 per l'immobile n. 5).

La restituzione delle caparre confirmatorie è dimostrata dall'impresa attraverso l'estratto conto da cui si rileva, come innanzi detto, il pagamento integrale del prezzo pattuito per l'acquisto degli immobili (€ 463.000,00 per l'immobile n. 3 ed € 345.000,00 per l'immobile n. 5) e la restituzione delle caparre in data 21/06/2018 (€ 70.000,00 per l'immobile n. 3) e in data 05/07/2018 (€ 65.000,00 per l'immobile n. 5, di cui € 45.000,00 relativi alla caparra originaria ed € 20.000,00 relativi a caparra aggiuntiva versata da Adrema S.r.l. al promissario venditore in data 16/04/2018).

Pertanto, le caparre versate alla data di stipula dei contratti preliminari non hanno costituito acconto e non hanno determinato l'avvio degli investimenti.

L'avvio degli investimenti è stato determinato dalla stipula dei n. 2 contratti definitivi di compravendita suddetti, avvenuta per entrambi in data 19/06/2018 e, pertanto, successivamente alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo (21/03/2018), coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente.

In data 01/09/2017, l'impresa Adrema S.r.l. ha stipulato un contratto con il Dott. Alberto Trizza al fine di svolgere l'attività di analisi di mercato e pianificazione strategica aziendale, valutazione del potenziale del progetto, analisi swot e del modello gestionale, analisi della fattibilità economica finanziaria e delle prospettive di successo del progetto. L'impresa inquadra la fornitura nella categoria "studi di fattibilità".

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Il punto 87 dell'art. 2 del Regolamento UE 651/2014, definisce lo "studio di fattibilità" come "la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo".

Alla luce della definizione normativa, è possibile confermare che la suddetta fornitura riguarda uno studio di fattibilità che non concorre alla determinazione dell'avvio degli investimenti, ai sensi del punto 23 dell'art. 2 del Regolamento UE n. 651/2014 e s.m.i. che definisce, come avvio dei lavori, *la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.*

Nell'ambito della documentazione prodotta, non si rileva la presenza di ulteriori ordini, contratti o preventivi dei fornitori sottoscritti per accettazione dall'impresa proponente determinanti ai fini dell'avvio dell'investimento.

Pertanto, alla luce di quanto verificato, la data di avvio degli investimenti è il 19/06/2018, corrispondente alla data di stipula dei contratti di compravendita degli immobili identificati in progetto come immobile n. 3 e immobile n. 5.

La conclusione dell'investimento è prevista in data 30/04/2023, con entrata a regime in data 31/12/2023, secondo il seguente cronoprogramma:

Anno	Maggio e giugno 2018	2019			2020			2021			2022			2023
		I q.	II q.	III q.	I q.	II q.	III q.	I q.	II q.	III q.	I q.	II q.	III q.	I q.
Macrocategoria di spesa														
Studi preliminari di fattibilità														
Acquisto immobili														
Progettazione ingegneristica e direzione lavori														
Opere murarie e assimilate.														
Macch., imp., attrez. e arredi														
Acquisizione servizi di consulenza														

L'anno a regime, previsto convenzionalmente, è il 2024 coincidente con quanto indicato dall'impresa.

1.2.5 Verifica rispetto art. 2 dell'Avviso e art. 48 del Regolamento e delle condizioni di concessione delle premialità per le PMI in relazione all'acquisizione di servizi di consulenza

Il progetto definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e art. 48 del Regolamento atteso che:

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- il programma di investimenti ammissibili è proposto da un'impresa singola di piccola dimensione ed è superiore al limite minimo di 1 milione di euro e inferiore al limite massimo di 20 milioni di euro;
- l'entità delle agevolazioni richieste, pari ad € 2.070.000,00 è inferiore al limite massimo concedibile per impresa, pari a 10 milioni di euro;
- l'impresa proponente è in regime di contabilità ordinaria essendo una S.r.l.;
- l'impresa prevede investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza ma non ha richiesto la premialità;
- l'impresa non ha indicato la necessità di realizzazione di opere infrastrutturali.

1.3. Conclusioni

La verifica si conclude con esito positivo in ragione di:

- il progetto definitivo è trasmesso nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- il progetto è stato trasmesso utilizzando la modulistica prevista dall'Avviso PIA Turismo;
- il progetto definitivo è stato trasmesso telematicamente a mezzo PEC con apposizione di firma digitale del legale rappresentante dell'impresa proponente;
- il progetto ha i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento, come innanzi illustrato;
- il progetto definitivo contiene la Sezione 1 (proposta di progetto definitivo) e la Sezione 2 (Relazione generale attivi materiali) di cui al comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico PIA Turismo.

2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1. Il Soggetto Proponente

La società Adrema S.r.l. è stata costituita in data 12/11/2002, è iscritta al Registro delle Imprese di Brindisi dal 21/11/2002 al n. 01996740740 ed ha sede legale in via Scipione Petrarolo, n. 7, Ostuni (Br).

Il capitale sociale della società è pari ad € 47.901,00 ed è interamente detenuto dalla società Cedat Real Estate S.r.l., così come risulta da visura CCIAA di Brindisi del 04/02/2021.

Il legale rappresentante, nonché amministratore unico dell'impresa proponente, è il Sig. Mazzoccoli Gianfranco.

L'oggetto sociale dell'impresa proponente Adrema S.r.l. è ampio e comprende, tra l'altro, l'attività di gestione di villaggi turistici e aziende agrituristiche, la gestione di alberghi e motel con ristoranti. In particolare, dal 28/06/2010 l'impresa si occupa della gestione di un albergo classificato a "5 stelle" e dell'annesso ristorante "Cielo", nel centro storico del Comune di Ostuni (Br). L'ampliamento ed il miglioramento qualitativo dell'albergo "Relais La Sommità", con conseguente innalzamento della classificazione alberghiera dalle attuali "5 stelle" a "5 stelle lusso", costituisce l'oggetto del programma di investimenti PIA TURISMO proposto.

La struttura organizzativa della società ha al suo vertice la figura dell'Amministratore Unico quale responsabile della gestione. L'organizzazione aziendale è strutturata per "reparti" e

9

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

vede la presenza di un direttore operativo che presiede, altresì, l'area amministrativa e di un vice direttore amministrativo. Ai fini del funzionamento della struttura, in aggiunta all'organico già in forza, l'impresa prevede l'assunzione a regime di n. 9,00 nuove ULA, di cui n. 2,21 ULA donne per le mansioni di seguito specificate:

- n. 2 unità per il Ricevimento;
- n. 4 unità con qualifica di cameriere ai piani;
- n. 1 commissioniere/manutentore;
- n. 2 addetti alle pulizie.

Sulla base della dichiarazione resa dal legale rappresentante, l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, così come confermato dalle visure estratte dal Registro Nazionale degli Aiuti.

❖ **Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà**

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Adrema S.r.l. (importi in euro)	2018	2019
Patrimonio Netto	1.706.052,00	1.785.004,00
Capitale	47.901,00	47.901,00
Riserva Legale	8.016,00	11.927,00
Altre Riserve	1.571.924,00	1.646.224,00
Utile (perdita) portato a nuovo	0,00	0,00
Utile (perdita) dell'esercizio	78.221,00	78.952,00

In entrambi gli esercizi considerati, chiusi con risultato netto positivo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

Inoltre, dai bilanci e dalle verifiche effettuate su sistema Telemaco, l'impresa non risulta essere sottoposta a procedure di ristrutturazione del debito né sottoposta a procedure concorsuali.

Adrema S.r.l. (importi in euro)	Verifica
<i>c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori</i>	Da prospetto di vigenza estratto in data 04/02/2021 si attesta la vigenza
<i>d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione</i>	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà".

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti (id. richiesta n. 11878040 del 18/05/2021): risultano n. 24 aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento. In seguito a richiesta di chiarimenti, l'impresa ha prodotto una DSAN, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, il quale ha dichiarato che tali aiuti non sono afferenti al programma di investimenti in oggetto, esplicitando, altresì, le finalità dei singoli aiuti, a supporto della non cumulabilità con il programma di investimenti di cui al PIA Turismo.
- Visura Deggendorf (id. richiesta n. 11878042 del 18/05/2021): *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 01996740740, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

2.2. Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto dall'impresa prevede una serie di opere finalizzate all'ampliamento e al miglioramento della struttura ricettiva Relais La Sommità, ubicata nel Comune di Ostuni (BR), al fine di realizzare ulteriori n. 14 nuove camere (tutte della tipologia "suite") e potenziare l'offerta turistica complessiva attraverso l'introduzione di ulteriori servizi funzionali, con lo scopo ultimo di innalzare la classificazione dall'attuale 5 stelle a quella 5 stelle lusso, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 9 della legge regionale n. 11/1999, come nel seguito meglio descritto. L'investimento si inquadra nel codice ATECO 2007 "55.10.00 – Alberghi e strutture simili.

L'attuale struttura alberghiera, con insegna Relais La Sommità, comprende due compendi immobiliari siti in Ostuni e precisamente:

1. immobile sito in via Scipione Petrarolo n. 3/A e 5 (originariamente di proprietà del Comune di Ostuni e condotto in locazione e successivamente acquistato il 20/07/2018. L'acquisto di detto immobile non è compreso nel programma di investimenti PIA Turismo proposto):
 - piano terra: reception, sala telecomunicazioni, internet point, ufficio e magazzino;
 - piano primo: n. 4 camere per complessivi n. 11 posti letto;
2. immobile sito in via Scipione Petrarolo n. 7, denominato "Castello Marchesale" (di proprietà della sig.ra Calò e condotto in locazione in forza di contratto registrato presso l'Agenzia delle entrate in data 22/01/2003, tacitamente prorogato fino al 31/12/2029, così come dichiarato dall'impresa con propria DSAN del 17/02/2021, composto da):
 - piano terra: n. 2 camere da 2 posti letto ciascuna, ristorante a insegna "Cielo" avente il riconoscimento della stella Michelin, cucina, sala colazione, internet point e piccola SPA;
 - piano primo: n. 9 camere per complessivi n. 23 posti letto, n. 2 saloni e SPA.

Complessivamente, la struttura già esistente e funzionante, è dotata di n. 15 camere da letto (di cui n. 6 suite), per n. 38 posti letto, una reception, un internet point, il ristorante ed una piccola SPA.

11

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Si precisa che gli immobili nei quali viene attualmente svolta l'attività alberghiera non costituiscono oggetto del programma di investimenti PIA Turismo proposto.

La struttura è abilitata all'esercizio dell'attività ricettiva in forza di autorizzazione all'esercizio di attività alberghiera rilasciata dal Comune di Ostuni in data 28/06/2010, n. 1425. L'attuale classificazione a 5 stelle, si rileva da:

- segnalazione per modifica di classificazione alberghiera da 3 a 5 stelle, acquisita dal Comune di Ostuni in data 27/03/2015;
- estratto delle Deliberazioni del Commissario Straordinario con Poteri della Giunta – Provincia di Brindisi – n. 32 del 17/04/2013, relativo alla riclassificazione quale "Albergo a 5 stelle" della struttura ricettiva denominata "Relais La Sommità", ubicata in Ostuni (Br), alla via G. Petrarolo, n. 20.

Con il programma di investimenti PIA TURISMO proposto, l'impresa intende procedere ad un ampliamento e miglioramento della struttura esistente attraverso un intervento edilizio di ristrutturazione che interessa n. 5 immobili, due dei quali anche oggetto di acquisto nell'ambito del programma di investimenti proposto. Saranno realizzate n. 14 nuove camere e potenziata l'offerta turistica complessiva con l'introduzione di ulteriori servizi funzionali, al fine di innalzare la classificazione dall'attuale 5 stelle a 5 stelle lusso. In particolare, è prevista la realizzazione di una nuova area "SPA", di superficie lorda pari a 260 mq, in sostituzione di quella già esistente di piccole dimensioni e atta ad ospitare al massimo due clienti per volta, la realizzazione di terrazze panoramiche, una sala colazione, una scuola di cucina ed un laboratorio di gelateria/pasticceria.

Più in dettaglio, il programma di investimenti PIA Turismo prevede le seguenti opere:

- immobile identificato in progetto come **Immobile 1**.
L'immobile si sviluppa su piano terra, piano primo e lastrico solare. Il programma di investimenti proposto comprende interventi solo al piano primo e sul lastrico solare ed è finalizzato al sostenimento di opere di ristrutturazione edilizia con lo scopo di ricavare **n. 3 nuove suite da n. 3 posti letto ciascuna**, una sala colazione ed una scuola di cucina al piano primo e una terrazza panoramica sul lastrico solare.
- immobile identificato in progetto come **Immobile 2**.
L'immobile si sviluppa su piano terra, piano primo e lastrico solare ed è interamente interessato dal programma di investimenti. Lo scopo dell'intervento è quello di realizzare la reception al piano terra, **n. 3 executive suite da n. 2 posti letto ciascuna** al piano primo e una terrazza panoramica sul lastrico solare.
- immobile identificato in progetto come **Immobile 3**.
L'immobile si sviluppa su piano terra, un piano interrato, raggiungibile mediante una sola rampa di scale, e lastrico solare ed è interamente interessato dal programma di investimenti sia in termini di opere murarie sia in termini di acquisto dell'immobile stesso. Lo scopo dell'intervento è quello di realizzare la nuova SPA con piscina idromassaggio,

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

docce emozionali, percorso del ghiaccio, sauna finlandese e area massaggi al piano terra, bagno turco al piano interrato e un solarium sul lastrico solare. La piscina idromassaggio, realizzata all'interno della SPA, si estende anche all'esterno divenendo una vasca con funzione decorativa, per il giardino del terrazzo.

La nuova SPA sostituirà quella attuale organizzata in uno spazio di circa 25 mq, poco funzionale e di scarsa capacità produttiva, atteso che, sulla base di quanto affermato dall'impresa in sede di integrazioni, può ospitare al massimo due clienti nella stessa fascia oraria.

Il nuovo servizio SPA occuperà, invece, un intero immobile della superficie lorda di 260 mq ed offrirà oltre agli attuali trattamenti, nuovi servizi quali:

- Sauna finlandese;
- Bagno turco;
- Doccia emozionale doppio effetto;
- Fontana del ghiaccio;
- Cabina hammam su misura piano interrato (bagno romano);
- Solarium;
- Piscina idromassaggio.

Inoltre, l'area SPA è completata da:

- percorso paradiso dell'acqua;
- vasca piano interrato;
- massaggio lama a parete;
- zona massaggi;
- vasca stile francese;
- angolo bar.

- immobile identificato in progetto come **Immobile 4.**

L'immobile si sviluppa su piano terra, piano primo e lastrico solare ed è interamente interessato dal programma di investimenti. Lo scopo dell'intervento è quello di realizzare una sala colazione, un bar e un laboratorio di gelateria/pasticceria al piano terra, **n. 7 stanze per complessivi n. 20 posti letto** al piano primo e una terrazza panoramica sul lastrico solare.

- immobile identificato in progetto come **Immobile 5.**

L'immobile si sviluppa su piano primo e lastrico solare ed è interamente interessato dal programma di investimenti sia in termini di opere murarie sia in termini di acquisto dell'immobile stesso. Lo scopo dell'intervento è quello di realizzare **una stanza da n. 3 posti letto** al piano terra e una terrazza panoramica sul lastrico solare.

Relativamente alla capacità ricettiva, a seguito dell'investimento, il numero di camere passa da n. 15 a n. 29 e i posti letto passano da n. 38 a n. 76. Pertanto, l'incremento è di n. 14 camere e n. 38 posti letto.

Gli immobili identificati come n. 1, n. 2, n. 3 e n. 5 sono tra loro contigui e adiacenti e sono distanziati meno di 100 metri dal corpo centrale dell'attuale albergo. L'immobile identificato

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

con n. 4 è staccato dai precedenti e, comunque, è ricompreso in un raggio di 100 metri dal corpo centrale.

Si precisa che, in sede di istanza di accesso ed in particolare, nella Sezione 5, il tecnico incaricato dall'impresa Arch. Davide Gamba, ha specificato che *"l'immobile sito alla piazzetta Beato Paolo Giovanni II (immobile n. 4) è localizzato entro 100 metri di distanza dalla struttura attuale e dagli immobili in ampliamento oggetto d'investimento"*, coerentemente con quanto disposto dell'art. 6 comma 2 della legge regionale n. 11/1999, secondo cui *"Le dipendenze possono essere ubicate in immobili diversi da quello ove è posta la sede principale o anche in una parte separata dello stesso immobile quando ad esse si accede da un diverso ingresso"*. Il successivo comma 3 specifica che *"Rispetto alla sede principale le dipendenze devono essere ubicate a non più di 100 metri di distanza in linea d'area [...]. Il suddetto limite spaziale è inoperante nei confronti di dipendenze esistenti o in via di costruzione alla data di entrata in vigore della presente legge"*.

Complessivamente, saranno realizzate n. 14 nuove Suite (di cui n. 6 suite standard, n. 1 suite con balconcino, n. 2 Master Suite con balconcino, n. 4 Master Suite e n. 1 Imperial Suite) che si aggiungeranno alle n. 15 camere già esistenti, per complessive n. 20 suite e n. 9 camere.

Il programma di investimenti è completato da un intervento per Acquisizione di servizi di consulenza finalizzato alla acquisizione della certificazione ISO 14001 per € 2.200,00, al miglioramento competitivo del sistema turistico per € 82.656,00, alla realizzazione di un'attività di e-business per € 85.000,00 e dalla partecipazione alla fiera International Luxury Travel Market ILTM in Cannes, nel periodo compreso tra il 6 ed il 9 dicembre 2021, ad un costo di € 8.525,00.

Relativamente ai contenuti del programma di investimenti PIA Turismo presentato in fase di progetto definitivo, l'impresa conferma le azioni, gli obiettivi e le finalità evidenziate in sede di istanza di accesso. In particolare, l'intervento è inquadrato nella tipologia *"ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico - alberghiere esistenti al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione"* ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) dell'Avviso Pubblico PIA Turismo.

La documentazione preventiva di spesa conferma gli interventi descritti dall'impresa in sede di progetto definitivo e successive integrazioni.

2.3 Cantierabilità dell'iniziativa

2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Il complesso immobiliare denominato "Relais La Sommità" è ubicato nel centro storico del Comune di Ostuni (BR) in via Scipione Petrarolo e comprende due immobili adiacenti, rispettivamente ubicati ai numeri 3/A e 5 (immobile composto da piano terra e primo piano) e al n. 7. Come già precisato, il programma di investimenti proposto non riguarda gli immobili ove attualmente viene svolta l'attività ricettiva.

Gli immobili oggetto di intervento sono i seguenti:

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

identificazione in progetto	indirizzo	Identificazione catastale
Immobile n. 1	L.go Spennati, n. 1; via Scipione Petrarolo n. 2 e n. 4	fgl. 222 – p.lla 781 sub 3 e p.lla 783 sub 10
Immobile n. 2	via Scipione Petrarolo n. 1 e n. 6	fgl. 222 – p.lla 778 sub 8 e p.lla 777 sub 1
Immobile n. 3	via Scipione Petrarolo n. 10	fgl. 222 – p.lla 778 sub 9
Immobile n. 4	Piazzetta Beato Paolo Giovanni II	fgl. 222 – p.lla 729-sub 6 e p.lla 728-sub 9 ¹
Immobile n. 5	Via Gaetano Tanzarella Vitale n. 41	fgl. 222 – p.lla 781 sub 2 e p.lla 783 sub 7

Gli immobili oggetto d'investimento sono nella disponibilità della Adrema S.r.l. in forza di:

- **immobile n. 1:** contratto locazione di immobili per uso alberghiero del 18/12/2016, sottoscritto con il proprietario Sig. Antonio Mingolla e registrato in data 16/01/2017 presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Ostuni al n. 126, serie 3T, avente durata pari a 9 anni a partire dal 01/01/2017. Al punto 5 del contratto, si specifica che il locatore rinuncia alla facoltà di intimare disdetta alla prima scadenza contrattuale del 31/12/2025 e, pertanto, a tale scadenza, il contratto si rinnoverà fino al 31/12/2034.
- **immobile n. 2:** atto di compravendita del 05/04/2017 (registrato in via telematica l'11/04/2017 al numero 3126, serie 1T) e atto dichiarativo di avveramento di condizione sospensiva del 12/07/2017 (registrato in via telematica il 17/07/2017 al numero 6111, serie 1T), entrambi sottoscritti con la Parrocchia Santa Maria Assunta in Cattedrale (ente proprietario dell'immobile);
- **immobile n. 3:** atto notarile di compravendita del 19/06/2018, rep. n. 29.810 – racc. n. 13.429, notaio Avv. Roberto Braccio, sottoscritto con la società Immobiliare Edilizia Valtellina S.r.l. e registrato in via telematica al n. 4979/ mod. 1T in data 20/06/2018 (trascritto in Brindisi il 20/06/2018 al n. 9923/7602);
- **immobile n. 4:** contratto di locazione per uso alberghiero del 30/08/2019 (che segue il contratto preliminare di locazione già presentato in sede di istanza di accesso), stipulato tra l'Arcidiocesi di Brindisi – Ostuni e Adrema S.r.l. e registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Ostuni al n. 2125 del 25/09/2019. Il contratto ha durata pari ad anni 9 a partire dal 01/09/2019. All'art. 2 del contratto, si riporta che alla prima scadenza la durata si rinnoverà automaticamente per nove anni, avendo il proprietario rinunciato alla facoltà di diniego di rinnovazione della locazione. Si precisa che, nel contratto preliminare di locazione del 11/08/2017, l'immobile risultava catastalmente identificato al foglio 222 – p.lla 728 sub 8. Il medesimo preliminare, alla lettera a) delle premesse, specificava che la locazione riguarda *“quella parte che verrà frazionata, così come si evince dalla planimetria allegata”*. Tale planimetria identifica l'immobile al foglio 222, p.lla 729-sub 6 e p.lla 728-sub 9, corrispondente all'identificazione catastale indicata nel contratto di locazione definitivo.

L'art. 8 del contratto di locazione specifica che *“Adrema S.r.l. è sin d'ora autorizzata dall'ARCIDIOCESI a compiere e realizzare, a sua cura e spese, tutte le opere e quegli*

¹ Il contratto preliminare di locazione del 10/08/2017, identificava catastalmente l'immobile di proprietà dell'Arcidiocesi di Brindisi al foglio 222 p.lla 728 sub 8, precisando che la parte da cedere in locazione alla Adrema S.r.l. è quella che *“verrà frazionata, così come si evince dalla planimetria allegata”*. Il contratto definitivo di locazione del 30/08/2019 ed il P.d.C. n. 2017-P-239 - prot. n. 34378 del 05/03/2020 confermano i dati catastali indicati in sede di progetto definitivo.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

impianti che occorrono per rendere l'immobile idoneo all'attività a cui intende adibirlo [...]”;

- **immobile n. 5**, ubicato in via Gaetano Tanzarella n. 41, 1° piano, identificato catastalmente al foglio 222, p.lla 781-sub. 2 e p.lla 783-sub. 7: atto notarile di compravendita del 19/06/2018, notaio Avv. Roberto Braccio, rep. n. 29.809 – racc. n. 13.428, registrato in via telematica in data 20/06/2018 al n. 4978 mod. 1T (trascritto in Brindisi in pari data al n. 9921/7600 e n. 9922/7601), stipulato tra la Sig.ra Leonora Gambetti e Adrema S.r.l.

Si precisa che, per gli immobili condotti in locazione (immobile n. 1 e n. 4), in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha prodotto gli atti di assenso alla realizzazione delle opere, nella forma di DSAN, da parte dei proprietari degli immobili medesimi.

L'identificazione catastale indicata dall'impresa in sede di Sezione 2 del Progetto definitivo coincide con quella indicata negli atti di disponibilità ed è confermata, altresì, dalle visure catastali degli immobili, prodotte in sede di progetto definitivo, ad eccezione di quanto già evidenziato per l'immobile n. 4 di proprietà dell'Arcidiocesi, per il quale, in sede di istanza di accesso, era stata indicata un'identificazione catastale differente (foglio 222, part. 728-sub. 8). Il permesso di costruire n. 2017-P-239 del 05/03/2020 - prot. n. 34378/2017, relativo alle opere di “*Cambio di destinazione d'uso e risanamento conservativo*” per l'immobile n. 4, conferma i dati catastali indicati in sede di progetto definitivo (foglio. 222 p.lla 728 sub. 9 e p.lla 729 sub. 6).

L'impresa ha prodotto la perizia giurata il 16/05/2018 dinanzi al funzionario del Tribunale Ordinario di Firenze, a firma dell'Arch. Davide Gamba che attesta il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso degli immobili oggetto del programma di investimenti PIA Turismo.

Relativamente al regime vincolistico insistente sull'area di riferimento, l'Autorità Ambientale, in sede di istanza di accesso, ha rilevato che gli immobili oggetto di intervento sono considerati beni culturali secondo quanto stabilito dall'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 e, pertanto, prima della realizzazione, gli interventi previsti dovranno essere sottoposti ad **autorizzazione ex art. 21 del D.Lvo 42/2004** da parte della competente **Soprintendenza** di Brindisi - Lecce e Taranto e - qualora siano previste modifiche all'aspetto esteriore dei luoghi - alla procedura di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 90 delle NTA del PPTR, di competenza comunale, in relazione a tutti gli immobili oggetto del programma di investimenti proposto.

A dimostrazione del rispetto di quanto segnalato dall'Autorità Ambientale, l'impresa ha prodotto:

Immobilabile n. 1 (L.go Spennati, n. 1 e via Scipione Petrarolo n. 2 e n. 4) e **Immobilabile n. 2** (via Scipione Petrarolo n. 1 e n. 6): Autorizzazione prot. n. 2728 del 06/02/2019, rilasciata dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce che, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, autorizza le opere previste dall'impresa. L'autorizzazione è richiamata anche nel permesso di costruire n. 2017-P-262 del

16

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

11/02/2020, relativo ai lavori da eseguirsi presso gli immobili ubicati in L.go Spennati, n. 1 e via Scipione Petrarolo n. 1, n. 2, n. 4 e n. 6.

Immobili n. 3 (via Scipione Petrarolo n. 10) **e n. 5** (via Gaetano Tanzarella Vitale n. 41): Autorizzazione prot. n. 21505 del 16/11/2020, rilasciata dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce che, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, autorizza le opere previste dall'impresa. L'autorizzazione è richiamata anche nel permesso di costruire n. 220/2020 prot. 0019623 del 13/04/2021, relativo ai lavori da eseguirsi presso gli immobili ubicati in via Scipione Petrarolo n. 10 e via Gaetano Tanzarella Vitale n. 41.

Immobile n. 4 (Piazzetta Beato Paolo Giovanni II): Autorizzazione prot. n. 22507 del 07/11/2019, rilasciata dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce che, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, autorizza le opere previste dall'impresa. L'autorizzazione è richiamata anche nel permesso di costruire n. 2017-P-239 del 05/03/2020 relativo alle opere da realizzarsi nell'immobile ubicato in Largo Arc. Trinchera e Via F. Incalzi Antonelli.

Ai fini della realizzazione delle opere, previste dal programma di investimenti PIA Turismo il Comune di Ostuni ha rilasciato i seguenti titoli abilitativi, per la realizzazione delle opere:

Immobile n. 1 e n. 2

Permesso di Costruire n. 2017-P-262 del 11/02/2020, relativo alle opere di *“Restauro e risanamento conservativo, variazione di destinazione d'uso (da residenza a struttura turistico-ricettiva) e collegamento interno degli immobili siti in via Scipione Petrarolo civ. 1-6-7-9 e Largo Spennati civ. 1 per ottenere un'unica struttura turistico-ricettiva”*. Il permesso di costruire n. 2017-P-262 del 11/02/2020 ingloba in sé più titoli abilitativi, come di seguito dettagliato:

- P.d.C. rilasciato in favore del sig. Gianfranco Mazzoccoli (in qualità di legale rappresentante della Adrema S.r.l.) per il *“Risanamento conservativo con contestuale cambio di destinazione d'uso da residenza in struttura turistico-ricettiva per l'immobile sito in Ostuni in Via Scipione Petrarolo civ. 1-6 e distinto in catasto al Fg. 222 p.lla 778 sub. 8 graffata con la p.lla 783 sub. 22”*;
- P.d.C. rilasciato in favore del sig. Antonio Mingolla per il *“Risanamento conservativo con contestuale cambio di destinazione d'uso da residenza in struttura turistico-ricettiva per l'immobile sito in Ostuni, Largo G. Spennati civ. 1 e distinto in catasto al Fg. 222 p.lla 781 sub. 3 graffata con la p.lla 783 sub. 10”*;
- P.d.C. rilasciato in favore del sig. Gianfranco Mazzoccoli (in qualità di legale rappresentante della Adrema S.r.l.) per il *“Risanamento conservativo di porzione di immobile sito in Ostuni in via Scipione Petrarolo civ. 7-9 e distinto in catasto al Fg. 222 p.lla 727 sub. 22 e precisamente la trasformazione della camera da letto con bagno sita al piano primo della struttura ricettiva denominata “La Sommità Relais” in salotto passante con annesso disimpegno e annesso bagno”*;
- P.d.C. rilasciato congiuntamente ai sig.ri Gianfranco Mazzoccoli e Antonio Mingolla per il *“Collegamento funzionale interno dei suddetti immobili siti rispettivamente in Ostuni alla Via Scipione Petrarolo civ. 1-6 in catasto al Fg. 222 p.lla 778 sub. 8 graffata con la p.lla*

17

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

783 sub. 22 e la porzione dell'immobile sito in Via Scipione Petrarolo civ. 7-9 e distinto in catasto al Fg. 727 sub. 22 e già oggetto dei sopra descritti permessi di costruire, per ottenere un'unica struttura turistico-ricettiva".

Relativamente alla particella 727, sub. 22, si precisa che la stessa fa riferimento ad una parte dell'immobile di via Scipione Petrarolo n. 7 in cui è attualmente svolta l'attività alberghiera dell'impresa. Il riferimento alla particella nel permesso di costruire è motivato dalla possibilità che l'impresa colleghi fisicamente gli immobili oggetto di investimento PIA Turismo con l'immobile ove è già svolta l'attività ricettiva.

Immobile n. 3 e n. 5

- Permesso di Costruire n. 220/2020 prot. n. 0019623 del 13/04/2021, rilasciato in favore della Adrema S.r.l. e relativo ad opere di "Restauro e risanamento conservativo e demolizione di opere abusive, con ridistribuzione funzionale dei locali siti in Via Scipione Petrarolo n. 10 e Via Gaetano Tanzarella Vitale n. 41 con cambio di destinazione ad uso alberghiero, in via Gaetano Tanzarella Vitale".

Il permesso di costruire è rilasciato alle condizioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lvo n. 42/2004, rilasciata dal Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Lecce, prot. n. 21505 del 16/11/2020.

Si precisa che, nel citato P.d.C. n. 220/2020, si fa riferimento al Parere del Responsabile del Procedimento Edilizio espresso in data 02/09/2020, secondo cui "trattasi di intervento di:

- demolizione di porzioni realizzate in assenza di titolo abilitativo già accertate in sede di sopralluogo relativamente alla pratica edilizia 2017-P-300, di cui la presente viene trasmessa in sostituzione;
- restauro e risanamento conservativo degli immobili esistenti da destinare a SPA e delle aree esterne pertinenti compreso la realizzazione di specchio d'acqua interno ed esterno;
- cambio di destinazione uso da abitazione a struttura turistico ricettiva a servizio dell'albergo esistente assentito con PDC 2017-P-262".

Considerato che l'immobile risulta legittimato in quanto realizzato in data anteriore al 1942 e che per le opere realizzate in assenza di titolo abilitativo è prevista la demolizione;

Visto l'art. 1 titolo II delle NTA del vigente PRG;

Visto l'art. 10 del DPR 380/2001;

Visto il REC adeguato al RET;

Ritenuta la proposta progettuale rispettosa delle sopra richiamate norme, si esprime parere **sfavorevole** alla realizzazione del manufatto previsto all'interno della corte scoperta in adiacenza al bagno per i dipendenti in quanto costituisce nuova volumetria non ammissibile in zona A;

Si esprime parere **favorevole** a titolo oneroso alle opere di restauro e risanamento conservativo nonché al cambio di destinazione d'uso con le seguenti prescrizioni:

I parapetti delle terrazze vengano mantenuti e conservati nelle loro tipologia - originaria;

Gli interventi edilizi quali le scale esterne, le aperture di porte su spazi interni siano eseguite con la tecnica del restauro nel rispetto del sistema costruttivo in muratura portante senza utilizzo **di calcestruzzo armato**".

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Si precisa che, relativamente agli immobili n. 3 e n. 5, il piano dei costi prodotto non prevede spese per la realizzazione del manufatto all'interno della corte scoperta. I computi metrici prodotti confermano l'assenza di opere in ampliamento.

Con riferimento all'iter autorizzativo che ha condotto al rilascio del P.d.C. n. 220/2020 del 13/04/2021, si precisa quanto segue:

- l'impresa Adrema S.r.l. ha presentato l'istanza di permesso di costruire acquisita dal Comune di Ostuni in data 26/10/2017 con prot. n. 47438/2017;
- in data 24/12/2018, l'impresa ha presentato istanza di autorizzazione per saggi, scavi e indagini preliminari da eseguire internamente agli immobili, acquisita dalla Soprintendenza BAAP con prot. n. 24418;
- con nota prot. n. 1124 del 16/01/2019, la Soprintendenza ha espresso parere favorevole alla esecuzione delle opere per saggi, scavi e indagini preliminari;
- in data 23/01/2019 con nota prot. n. 3737, il Comune di Ostuni ha comunicato all'impresa Adrema S.r.l. il parere favorevole espresso con prot. n. 1124 dalla Soprintendenza BAAP;
- in data 15/09/2020, la Soprintendenza BAAP per le province di Brindisi, Lecce e Taranto ha ricevuto l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione ai sensi degli artt. 10, 21 e 22 del D. Lgs. 42/2004, acquisita con prot. n. 0016780-A;
- in data 16/11/2020, con nota prot. n. 21505 la Soprintendenza BAAP ha trasmesso al Comune di Ostuni il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- in data 28/12/2020, l'impresa Adrema S.r.l. ha inviato al SUE del Comune di Ostuni la documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza BAAP con la citata nota prot. 21505 del 16/11/2020;
- in data 19/01/2021, il SUE del Comune di Ostuni ha trasmesso alla Soprintendenza BAAP la documentazione integrativa ricevuta dall'impresa;
- in data 23/03/2021, la Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Ostuni ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

Relativamente ai termini per la presentazione del titolo abilitativo riferito agli immobili n. 3 e n. 5, in funzione del sopra riportato iter procedimentale, l'impresa Adrema S.r.l., con PEC del 24/02/2020 indirizzata a Puglia Sviluppo S.p.A. e con PEC del 25/02/2020 indirizzata alla Regione Puglia, ha presentato una richiesta di proroga al 31/10/2020 dei termini stabiliti all'art. 9 comma 18 relativi all'acquisizione delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento. La richiesta è stata reiterata altre n. 3 volte fino al 30/04/2021. Come innanzi detto, con PEC del 15/04/2021, l'impresa ha trasmesso il Permesso di Costruire

Immobile n. 4

- Permesso di Costruire n. 2017-P-239 del 05/03/2020, relativo ad opere di "*Risanamento conservativo con contestuale cambio di destinazione da Biblioteca Diocesana (ex seminario) a struttura turistico ricettiva per l'immobile sito in Ostuni, Largo Arc. Trincherà e Via F. Incalzi Antonelli*", relativo all'immobile censito in catasto al foglio n. 222 p.la 728 sub. 9 e p.la 729 sub. 6. Il permesso di costruire è rilasciato alle condizioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lvo n. 42/2004, rilasciata

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

dal Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Lecce.

Pertanto, il programma di investimenti è di immediata realizzabilità.

2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

Ai fini dell'attuazione degli accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale, l'impresa conferma sostanzialmente quanto già evidenziato nell'istanza di accesso e rilevato dall'Autorità Ambientale.

In particolare, di seguito vengono elencati gli accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale e le azioni finalizzate al recepimento da parte dell'impresa. L'impresa descrive tali azioni nelle seguenti relazioni a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano:

- nella Relazione generale di calcolo – Protocollo Itaca;
- nella Relazione tecnica "Prescrizioni di carattere ambientale" del 15/10/2018;
- nella Relazione integrativa del 10/05/2019.

Inoltre, è possibile rilevare informazioni anche nel computo metrico e nei preventivi.

	Prescrizioni/accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale	Azioni/accorgimenti recepiti dall'impresa proponente
1)	prima della sua realizzazione, l'intervento dovrà essere sottoposto ad autorizzazione ex art. 21 del D.Lvo 42/2004 presso la competente Soprintendenza di Brindisi - Lecce e Taranto	come innanzi rilevato, l'impresa ha prodotto per tutti gli immobili interessati dal programma di investimenti le autorizzazioni rilasciate dalla competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lvo 42/2004.
2)	qualora siano previste modifiche all'aspetto esteriore dei luoghi, l'intervento dovrà essere sottoposto alla procedura di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 90 delle NTA del PPTR, di competenza comunale (in relazione a tutti gli immobili oggetto di investimento);	In sede di relazione storico tecnica, a firma dell'arch. Davide Gamba, il tecnico attesta che <i>"il progetto architettonico non altera l'attuale conformazione delle architetture, mantenendo intatta l'esistente disposizione delle aperture sui prospetti e la distribuzione dei vani interni"</i> . Inoltre, l'impresa ha prodotto n. 2 DSAN a firma del legale rappresentante e dei progettisti, nelle quali si attesta che per gli interventi in oggetto <i>"è stata presentata la documentazione per il permesso paesaggistico. Trattandosi di lievi modifiche dei prospetti interni il Comune di Ostuni [...] ha [...] ritenuto non necessario convocare la commissione paesaggistica e rilasciare il PDC [...]"</i> . Per gli immobili oggetto di intervento sono stati rilasciati i relativi permessi di costruire.
3)	recupero delle acque meteoriche per uso irriguo e realizzazione di reti duali;	l'impresa attesta che saranno adottati dei sistemi per il recupero delle acque di pioggia che, opportunamente trattate, saranno riutilizzate nella rete duale per alimentare, prevalentemente, gli scarichi WC e l'irrigazione.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

	Prescrizioni/accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale	Azioni/accorgimenti recepiti dall'impresa proponente
4)	dispositivi per la riduzione degli sprechi idrici (getti regolati con utilizzo di miscelatori ecologici con riduttori di flusso, azionamento automatico e con limitatore della temperatura);	l'impresa dichiara di aver previsto l'utilizzo di miscelatori termostatici ad azionamento automatico e di rompigetto in grado di miscelare acqua ed aria, garantendo riduzioni del consumo idrico del 40%. I preventivi di spesa confermano l'acquisto di miscelatori nel rispetto delle norme UNI EN 200, UNI EN 246, UNI EN 248 ed Ecolabel per il risparmio idrico
5)	utilizzo di una pompa di calore con recupero termico su produzione acqua calda sanitaria;	l'impresa attesta la realizzazione di un impianto di produzione di acqua calda sanitaria per alimentare i servizi igienici e sanitari, composto da caldaie a condensazione alimentate a gas naturale, affiancate da pompe di calore ad alta efficienza con sistema "a 4 tubi". La circostanza è confermata nei computi metrici relativi agli impianti idrici.
6)	adozione del Protocollo ITACA PUGLIA - Strutture ricettive e conseguimento del certificato di sostenibilità di cui all'art. 9 della LR 13/2008;	l'impresa ha prodotto il certificato di sostenibilità ambientale secondo il Protocollo ITACA del 25/10/2017 a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano, da cui si rileva il punteggio di 2,50.
7)	utilizzo di materiali tipici del luogo quali pietra e calce, o comunque ecocompatibili e considerati a chilometro zero	I preventivi confermano l'impiego di marmi locali (pietra di Trani o Bisceglie, lastre di Apricena).
8)	sistema di regolazione e controllo dei parametri climatici e di illuminazione; uso di lampade a led;	l'impresa afferma che saranno adottati sistemi di gestione domotica delle risorse energetiche che garantiranno risparmio energetico ed efficienza nella gestione della struttura ricettiva.
9)	uso di lampade a led;	i computi metrici prodotti ed i relativi preventivi di spesa, confermano l'installazione di lampade a led.
10)	impianto di microgenerazione per la produzione di energia elettrica e termica da fonte rinnovabile;	l'impresa conferma la previsione di realizzazione di un impianto di microgenerazione, alimentato da gas naturale (metano). In sede di relazione del 15/10/2018, il tecnico evidenzia che gli immobili sono ubicati nel centro storico di Ostuni, dove sussistono vincoli che limitano il ricorso ai sistemi tradizionali di impianti da energia rinnovabile. L'utilizzo di impianti fotovoltaici e impianti solari è, peraltro, espressamente vietato dalla Soprintendenza per gli immobili 1 e 2. Pertanto, tenuto conto che l'impresa ha previsto il raggiungimento del punteggio di 2,5 del sistema di sostenibilità ambientale secondo il Protocollo ITACA, superiore al punteggio minimo richiesto dall'Avviso, la prescrizione sarà inserita nel Disciplinare secondo la previsione di progetto dell'impresa.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

	Prescrizioni/accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale	Azioni/accorgimenti recepiti dall'impresa proponente
11)	censimento e trattamento da parte di ditta specializzata dei manufatti in cemento amianto (laddove presenti);	L'Ing. Melpignano, in qualità di Responsabile tecnico della SIR S.r.l., società specializzata nel settore delle bonifiche ambientali e quale tecnico progettista incaricato dall'impresa Adrema S.r.l., ha redatto apposita relazione in merito al censimento e trattamento dei manufatti in cemento amianto. Nella citata relazione, l'Ing. Melpignano attesta che, all'interno dell'area oggetto di intervento, sono stati individuati manufatti in cemento amianto (canne fumarie) per i quali sono previste tutte le attività di rimozione e bonifica, coerentemente con la normativa vigente in materia.
12)	previsione di raccolta differenziata spinta e per flussi separati;	L'impresa, relativamente alla struttura oggetto del programma di investimenti, afferma l'obiettivo di ridurre in 2 anni la quantità dei rifiuti prodotti del 65%, fino a raggiungere percentuali del 95% di raccolta differenziata.
13)	sistemi di mobilità sostenibile per lo spostamento degli ospiti (servizio navetta con mezzi EURO6, alimentati a metano o elettrici);	l'impresa afferma che la struttura sarà dotata di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, con classe di inquinamento minima pari a EURO6 e mezzi elettrici o alimentati a gas metano/gpl.

In conclusione, l'impresa ha, in sede di progetto definitivo, recepito le indicazioni/prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale nella precedente fase di istanza di accesso.

Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di progetto definitivo devono essere concretamente attuati nella fase di realizzazione del programma di investimenti PIA TURISMO e, pertanto, saranno inseriti tra gli obblighi del Disciplinare.

Si precisa che la prescrizione relativa alla realizzazione dell'impianto di microgenerazione sarà inserita secondo la previsione di progetto dell'impresa.

2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'iniziativa proposta, prevedendo l'ampliamento dell'offerta ricettiva e di servizi ed il miglioramento qualitativo dell'hotel "Relais La Sommità", avrà ricadute positive sia nella fase di realizzazione degli investimenti sia nella fase di funzionalizzazione della struttura. La realizzazione di n. 14 nuove suite, di una SPA di maggiori dimensioni e l'inserimento di nuovi servizi funzionali (quali la scuola di cucina ed il laboratorio artigianale di pasticceria e gelateria), permetteranno il passaggio da una classificazione a "5 stelle" a "5 stelle lusso", con ripercussioni positive sulla redditività sia della struttura sia delle attività dell'indotto nel territorio di riferimento.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

2.4 Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici

La struttura ricettiva proposta dall'impresa Adrema S.r.l. mira alla destagionalizzazione della propria offerta, attraverso l'introduzione di nuovi servizi funzionali quali la scuola di cucina o il laboratorio di pasticceria/gelateria e il potenziamento della SPA. Inoltre, l'impresa afferma l'intenzione di adottare strategie di cross-selling (proposta di pacchetti integrati di servizi turistici che inglobano, oltre al pernottamento, l'utilizzo della SPA e del ristorante) al fine di promuovere la destagionalizzazione dei flussi turistici. L'impresa punta ad una conoscenza integrale del proprio prodotto turistico ed all'inserimento della struttura ricettiva nella programmazione dei potenziali buyer, compresi i tour operator internazionali. A tal fine, l'impresa, nel proprio programma di investimenti, ha previsto anche l'acquisizione di consulenze per programmi di marketing internazionale.

2.5 Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramento degli edifici

L'impresa Adrema S.r.l., in sede di Sezione 2 del progetto definitivo, dichiara che l'intervento mira a conseguire:

- il rispetto del principio di non discriminazione, attraverso misure tese a favorire l'accessibilità da parte di persone non autosufficienti e con disabilità. All'interno della struttura saranno realizzati percorsi fruibili, con particolare attenzione alle aree con funzioni comuni dell'albergo, quali il ristorante, il centro benessere e le terrazze panoramiche. L'impresa attesta, inoltre, che è stato inserito nel piano di spesa un nuovo vano ascensore a norma di legge per persone disabili, è stato progettato un percorso distributivo con larghezze di corridoio e aree per manovra idonee ed, infine, che circa il 50% delle stanze saranno adatte ad ospitare anche persone con difficoltà motorie;
- il livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità ambientale per edifici residenziali di cui al Disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008. L'impresa ha prodotto la copia del Certificato di sostenibilità ambientale secondo il protocollo ITACA del 25/10/2017 a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano, da cui si rileva il punteggio di 2,5, superiore a quello minimo richiesto dall'Avviso, pari al 2;
- l'ottenimento dell'attestato di prestazione energetica con almeno classe B;
- il conseguimento di una qualità di prestazione per il raffrescamento almeno di classe III.

A tal fine, l'impresa dettaglia le singole azioni che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi predetti. In dettaglio:

- opacizzazione delle superfici orizzontali degli immobili;
- posa di infissi in legno a vetrocamera e ad altre prestazioni;
- realizzazione di impianto di climatizzazione idronico a 4 tubi ad alta efficienza e predisposizione di recuperatore di calore;

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- accoppiamento ibrido² (pompe di calore + caldaia) per la produzione di acqua calda per il circuito idronico e ACS, tramite l'utilizzo di integrato di pompe di calore e caldaie a gas a condensazione;
- implementazione dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (impianto di microgenerazione), tramite l'utilizzo di un microgeneratore alimentato a gas naturale, per la produzione di energia elettrica e calore;
- realizzazione di un impianto di domotica;
- utilizzo di mezzi Euro 6, anche con alimentazione alternativa (metano/gpl/elettrica) per il trasporto di cose e persone.

In conclusione, il progetto definitivo evidenzia gli elementi di rispetto di quanto previsto dal comma 13 e 14 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico. Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di progetto definitivo devono essere concretamente attuati nella fase di attuazione del programma di investimenti PIA TURISMO.

3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento e delle relative spese

Gli investimenti in attivi materiali proposti dall'impresa, sulla base dei computi metrici e dei preventivi presentati, prevedono la realizzazione di n. 14 nuove camere, l'introduzione del servizio "SPA", la realizzazione di una piscina, la realizzazione di uno spazio per le colazioni, di una scuola di cucina, di un laboratorio artigianale di pasticceria e gelateria, la realizzazione di terrazze panoramiche e l'adeguamento della struttura al Protocollo Itaca, come innanzi riportato. Gli interventi riguardano:

- rimozioni di murature, pavimenti, battiscopa;
- rimozione di intonaci, rivestimenti, corpi illuminanti, controsoffitti;
- rifacimento di massetti, vespai e sottofondi;
- realizzazione degli scavi;
- rifacimento murature e solai;
- realizzazione di controsoffitti in cartongesso;
- realizzazione di intonaci e pitture;
- realizzazione di impermeabilizzazioni, isolanti e coibentazioni;
- posa di pavimentazione e rivestimenti;
- posa di infissi interni ed esterni, accessori e opere in ferro;
- posa di pluviali e grondaie;
- realizzazione dell'impianto ascensore (anche omologati per disabili);
- realizzazione di impianto elettrico;
- realizzazione di impianto di climatizzazione;

² L'accoppiamento ibrido è un sistema che combina due generatori differenti, una caldaia a condensazione e una pompa di calore, permettendo il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti, oltre alla produzione di acqua calda sanitaria.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- realizzazione di impianto idrico - sanitario compresa la posa di sanitari e rubinetteria;
- realizzazione di impianto di cogenerazione (esclusivamente per l'immobile n. 3);
- acquisto di attrezzature per la cucina e per la SPA;
- acquisto di arredi per le camere, la sala colazioni e gli spazi comuni.

Ai fini dell'analisi dei costi, si fa riferimento ai computi metrici inviati in sede di presentazione del progetto definitivo e ai preventivi prodotti a titolo di integrazione a mezzo PEC del 20/12/2018 e del 30/04/2021, in ragione delle variazioni di spesa su alcune voci. Si precisa che dette variazioni non alterano il programma di investimenti in termini di azioni, obiettivi e finalità e sono inquadrabili in modifiche non soggette ad autorizzazione, trattandosi di variazioni di costi relativi alle voci previste dal computo metrico, ai sensi dell'art. 16, comma 2 dell'Avviso Pubblico.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.
Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Di seguito si riporta l'articolazione del programma di investimenti proposto dalla Adrema S.r.l.

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVITÀ MATERIALI ADREMA S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ³	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ						
Analisi di mercato, pianificazione strategica, analisi swot e del modello gestionale, analisi di fattibilità economica finanziaria	5.000,00		contratto del 01/09/17 dr. Trizza		5.000,00	
TOTALE STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ	5.000,00				5.000,00	
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI						
Progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica	180.000,00				136.302,88	
Direzione lavori architettonica, strutturale ed impiantistica	82.100,00	prev. n.35 del 12/10/17 di NEmo Gruppo architetti	no	no	62.169,25	
Studio preliminare di fattibilità – analisi alternative progettuali – sostenibilità ambientale e paesaggistica – Studio di impatto ambientale – analisi progetto esecutivo	15.900,00	off. n. 4316.03 di M&E S.r.l. del 26/10/18	no	no	12.040,09	Eccedenza limite del 6% del valore ammissibile per "opere murarie e assimilate"
Studio preliminare di fattibilità – analisi alternative progettuali – sostenibilità ambientale e paesaggistica – Studio di impatto ambientale – analisi progetto esecutivo	7.000,00	prev. n. 16 del 26/10/18 nEmo Gruppo architetti	no	no	5.300,67	
TOTALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	285.000,00				215.812,89	

³ Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

Pugliasviluppo

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.
Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI ADREMA S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETA' RICHIEDENTE (SI/NO) ³	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITA'
SUOLO AZIENDALE						
TOTALE SUOLO AZIENDALE	0,00				0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILATE						
ACQUISTO FABBRICATI						
Acquisto immobile n. 3 (via Scipione Petrarolo, n. 10 - foglio 222, p.la 778-sub 9), comprensivo del suolo (pari a zero, come innanzi meglio specificato)	525.000,00		Atto notarile compravendita del 19/06/2018 rep. n. 29.810 – racc. n. 13.429 + Perizia giurata del 19/06/19	no	463.000,00	Prezzo contratto compravendita
Acquisto immobile n. 5 (via Gaetano Tanzarella n. 41 - foglio 222, p.la 781-sub. 2 e p.la 783-sub. 7), comprensivo del suolo (pari a zero, come innanzi meglio specificato)	345.000,00		Atto notarile di compravendita del 19/06/2018 - rep. n. 29.809 – racc. n. 13.428 + Perizia giurata del 19/06/19	no	345.000,00	
TOTALE ACQUISTO FABBRICATI	870.000,00				808.000,00	
OPERE EDILI						
Opere edili e strutturali immobile n. 1 (proprietà Mingola foglio n. 222 p.la 781-sub 3 e p.la 783-sub 10)						
Installazioni di cantiere	1.437,50				1.437,50	
Demolizioni, smontaggi e rimozioni	47.115,33	preventivo/computo del 14/12/2018 - Gli artigiani della Casa Soc. Coop.	no	no	47.115,33	
Vespai, massetti e sottofondi	9.141,07				9.141,07	

27

Pugliasviluppo

MR

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.
 Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI ADREMA S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) 3	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Intonaci, stucchi, decorazioni, tinteggiature, verniciature	30.046,22				30.046,22	
Pavimenti e rivestimenti	38.226,64				38.226,64	
Opere in muratura	853,55				853,55	
Solai	1.054,17				1.054,17	
Opere in cartongesso	12.154,84				12.154,84	
Isolamenti e impermeabilizzazioni	5.134,96				5.134,96	
Infissi e accessori	17.291,73				17.291,73	
Opere in ferro	15.000,00				15.000,00	
Ascensori e vano scala	9.000,00				9.000,00	
Opere strutturali	107.254,26				107.254,26	
Tot. opere edili/strutturali immobile n. 1 (prop. Mingolla)	293.710,27				293.710,27	
Opere edili e strutturali immobile n. 2 (proprietà Adrema) fgl. 222 – p.lla 778 sub 8 e p.lla 777 sub 1						
Installazioni di cantiere	2.825,00				2.825,00	
Demolizioni, smontaggi e rimozioni	49.141,26				49.141,26	
Scavi e rinterri	756,00				756,00	
Vespai, massetti e sottofondi	12.628,04				12.628,04	
Intonaci, stucchi, decorazioni, tinteggiature, verniciature	27.105,66		no	no	27.105,66	
Pavimenti e rivestimenti	49.764,54				49.764,54	
Opere in muratura	1.602,80				1.602,80	
Solai	1.588,15	preventivo/computo del 13/12/2018 - Gli artigiani della Casa Soc. Coop.			1.588,15	

28

Pugliasviluppo

MR

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.
Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVITÀ MATERIALI ADREMA S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) 3	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Opere in cartongesso	6.840,78				6.840,78	
Isolamenti e impermeabilizzazioni	7.632,26				7.632,26	
Infissi e accessori	11.700,06				11.700,06	
Opere in ferro	14.999,40				14.999,40	
Ascensori e vano scala	57.250,00				57.250,00	
Opere strutturali	200.702,25				200.702,25	
Tot. opere edili/strutturali immobile n. 2 (prop. Adrema)	444.536,20				444.536,20	
Opere edili e strutturali immobile n. 3 (ex Valtellina) – fig. 222, p.lla 778-sub 9						
Scavi, demolizioni, smontaggi e rimozioni	37.907,51				37.907,51	
Vespai, massetti e sottofondi	15.634,95				15.634,95	
Intonaci, stucchi, decorazioni, tinteggiature, verniciature	19.389,01				19.389,01	
Pavimenti e rivestimenti	55.901,51				55.901,51	
Solai	11.092,00				11.092,00	
Opere in cartongesso	12.823,29				12.823,29	
Isolamenti e impermeabilizzazioni	10.901,06		no	no	10.901,06	
Infissi e accessori	18.015,42				18.015,42	
Opere in ferro	6.374,70				6.374,70	
f.p.o. rivestimenti pareti in marmo	37.800,00				37.800,00	
Verde di pertinenza	1.159,57				1.159,57	
Consolidamento strutture e solai	23.339,40				23.339,40	
Tot. opere edili/strutturali immobile n. 3 (ex Valtellina)	250.338,42				250.338,42	

29

Pugliasviluppo

MR

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.
Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVITÀ MATERIALI ADREMA S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) 3	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Opere edili e strutturali immobile n. 4 (prop. Arcidiocesi) fgl. 222 – p.lla 728 sub 8						
Installazioni di cantiere	9.375,00				9.375,00	
Demolizioni, smontaggi e rimozioni	46.602,01				46.602,01	
Vespai, massetti e sottofondi	16.552,56				16.552,56	
Intonaci, stucchi, decorazioni, tinteggiature, verniciature	112.789,37				112.789,37	
Pavimenti e rivestimenti	67.977,29				67.977,29	
Opere in muratura	101,36				101,36	
Opere in cartongesso	37.901,40		no	no	37.901,40	
Isolamenti e impermeabilizzazioni	6.861,30				6.861,30	
Infissi e accessori	22.362,12				22.362,12	
Idrolavaggio di paramenti murari	437,10				437,10	
Opere strutturali	3.553,00				3.553,00	
Lavori di consolidamento e recupero	48.591,82				48.591,82	
Tot. opere edili/strutturali immobile n. 4 (prop. Arcidiocesi)	373.104,33				373.104,33	
Opere edili e strutturali immobile n. 5 (ex. Gambetti) fgl. 222, p.lla 781-sub. 2 e p.lla 783-sub. 7						
Installazioni di cantiere	1.250,00				1.250,00	
Demolizioni, smontaggi e rimozioni	15.129,90				15.129,90	
Vespai, massetti e sottofondi	5.967,44				5.967,44	
Intonaci, stucchi, decorazioni, tinteggiature, verniciature	18.748,50		no	no	18.748,50	
Pavimenti e rivestimenti	22.196,91				22.196,91	
Opere in muratura	905,29				905,29	

30

Pugliasviluppo

AR

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.
Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVITÀ MATERIALI ADREMA S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ³	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Solai	89,57				89,57	
Opere in cartongesso	923,05				923,05	
Isolamenti e impermeabilizzazioni	5.229,12				5.229,12	
Infissi e accessori	7.136,68				7.136,68	
Opere in ferro	539,00				539,00	
Opere strutturali	16.767,96				16.767,96	
Tot. opere edili/strutturali immobile n. 5 (ex Gambetti)	94.883,42				94.883,42	
TOTALE OPERE EDILI	1.456.572,64				1.456.572,64	
Realizzazione di piscina del tipo A2 da 30 mq area SPA immobile n. 3 (escluse opere edili, scavi e rinterrì)	69.250,00	prev. Novus S.r.l. del 21/04/2021	no	no	69.250,00	
IMPIANTI GENERALI						
Impianto elettrico/telefonico immobile n. 1						
Imp. elett. zone comuni (compresi corpi illuminanti)	53.625,53				53.625,53	
Imp. elett. camere (compresi corpi illuminanti)	16.416,19		no	no	16.416,19	
Assistenze murarie agli impianti	11.673,12				11.673,12	
Impianto telefonico e di rete	2.408,87				2.408,87	
Totale impianti Elettrico e telefonico Immobile n. 1	84.123,71				84.123,71	
Impianto elettrico/telefonico immobile n. 2						
Imp. elett. zone comuni (compresi corpi illuminanti)	73.471,04				73.471,04	
Imp. elett. camere (compresi corpi illuminanti)	24.252,86				24.252,86	
Imp. elett. terrazza (compresi corpi illuminanti)	16.508,79		no	no	16.508,79	
Assistenze murarie agli impianti	9.326,8				9.326,8	
Impianto telefonico e di rete	3.849,14				3.849,14	

31

Pugliasviluppo

MR

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.
Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVITÀ MATERIALI ADREMA S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ³	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Totale impianti Elettrico e telefonico Immobile n. 2	127.408,63				127.408,63	
Impianto elettrico/telefonico immobile n. 3						
Impianto elettrico SPA (compresi corpi illuminanti)	101.096,77	preventivo/computo del 30/11/2018 - CAS di Semeraro Giuseppe	no	no	101.096,77	
Impianto telefonico, di rete e forza motrice	1.047,39				1.047,39	
Totale impianti Elettrico e telefonico immobile n. 3	102.144,16				102.144,16	
Impianto elettrico/telefonico immobile n. 4						
Imp. elett. zone comuni (compresi corpi illuminanti)	87.807,49				87.807,49	
Imp. elett. camere (compresi corpi illuminanti)	42.383,88				42.383,88	
Assistenze murarie agli impianti	27.382,67				27.382,67	
Impianto telefonico e di rete	4.806,66				4.806,66	
Totale impianti Elettrico e telefonico Immobile n. 4	162.380,70				162.380,70	
Impianto elettrico/telefonico immobile n. 5						
Imp. elett. camere (compresi corpi illuminanti)	24.522,07				24.522,07	
Assistenze murarie agli impianti	7.571,36				7.571,36	
Impianto telefonico e di rete	2.408,87				2.408,87	
Totale impianti Elettrico e telefonico immobile n. 5	34.502,30				34.502,30	
Impianto di climatizzazione immobile n. 1 (prop. Mingolla)	20.543,65	prev. Luigi Passante del 12/12/2018			20.543,65	
Impianto di climatizzazione immobile n. 2 (prop. Adrema)	130.517,16	prev. Luigi Passante del 12/12/2018			130.517,16	
Impianto di climatizzazione immobile n. 3 (ex Valtellina)	80.953,46	prev. Luigi Passante del 12/12/2018			80.953,46	
Impianto di cogenerazione immobile n. 3 (ex Valtellina)	87.717,25				87.717,25	

32

Pugliasviluppo

MR

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.
Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVITÀ MATERIALI ADREMA S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ³	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Impianto di climatizzazione immobiliare n. 4 (prop. Arcidiocesi)	84.680,37	prev. Luigi Passante del 12/12/2018			84.680,37	
Impianto di climatizzazione a espansione diretta immobiliare n. 5 (ex Gambetti)	10.120,13	prev. Luigi Passante del 12/12/2018			10.120,13	
Impianto idrico-sanitario immobiliare n. 1 (prop. Mingolla), compresa la fpo di sanitari	63.248,79	prev. Luigi Passante del 12/12/2018			63.248,79	
Impianto idrico-sanitario immobiliare n. 2 (prop. Adrema), compresa la fpo di sanitari	74.658,68	prev. Luigi Passante del 12/12/2018			74.658,68	
Impianto idrico-sanitario immobiliare n. 3 (ex Valtellina), compresa la fpo di sanitari	75.679,99	prev. Luigi Passante del 12/12/2018			75.679,99	
Impianto idrico-sanitario immobiliare n. 4 (prop. Arcidiocesi), compresa la fpo di sanitari	105.228,03	prev. Luigi Passante del 12/12/2018			105.228,03	
Impianto idrico-sanitario immobiliare n. 5 (x Gambetti), compresa la fpo di sanitari	19.151,80	prev. Luigi Passante del 12/12/2018			19.151,80	
Totale impianti di climatizzazione, idrico e altri impianti	752.499,31				752.499,31	
TOTALE IMPIANTI GENERALI	1.263.058,81				1.263.058,81	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILATE	3.658.881,45				3.658.881,45	
ATTREZZATURE						
ATTREZZATURE SPA (immobile n. 3 ex Valtellina)						
Sauna finlandese						
Kit 2 altoparlanti per sauna						
Cabina bagno turco su misura						
Kit 2 altoparlanti per bagno turco						
Percorso "paradiso dell'acqua"						
n. 2 Docce emozionali doppio effetto						
	117.039,00	Wellness & SPA Solution S.r.l. - prev. n. 2700S del 17/11/2016	no	no	117.039,00	

33

Pugliasviluppo

MR

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.
Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI ADREMA S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETA' RICHIEDENTE (SI/NO) 3	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITA'
Imp. disinfezione micotica + nicchia alloggiamento						
Fontana del ghiaccio						
Cabina Hammam su misura						
Kit 2 altoparlanti per cabina Hammam						
Letto "Harmony" per massaggi						
Sgabello per operatore						
Trolley (carrello) zona massaggi						
Vasca "Dame époque"						
Sistema domotico di gestione della SPA, completo di software e imp. tecnico						
TOTALE ATTREZZATURE SPA	117.039,00				117.039,00	
ATTREZZATURE BAR (immobile n. 3 ex Valtellina)						
Sala bar interna						
Banco bar sagomato	19.500,00				19.500,00	
Banco cassa	1.500,00				1.500,00	
Retrobanco	9.300,00	prev. n. 127 del 29/04/2021 Apruzzi & Apruzzi S.r.l.	no	no	9.300,00	
Pedana retrobanco	1.100,00				1.100,00	
Arredi esterni per bar						
n. 5 tavoli con supporto centrale	1.200,00				1.200,00	
n. 15 sedie	1.400,00	prev. n. 127 del 29/04/2021 Apruzzi & Apruzzi S.r.l.	no	no	1.400,00	
TOT. ATTREZ. BAR INTERNO ED ESTERNO	34.000,00				34.000,00	
ATTREZZATURE CUCINA						
Area A – piano primo						

34

Pugliasviluppo

MR

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.
Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI ADREMA S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) 3	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Cucina a gas 4 fuochi	1.681,20				1.681,20	
Base a giorno	538,20				538,20	
Cuocipasta a gas + 2 cestelli	2.794,50				2.794,50	
Fry top	2.584,80				2.584,80	
Base a giorno	538,20				538,20	
Forno combinato + telaio con ripiano	5.232,60				5.232,60	
Lavello per lavastoviglie	1.106,10	Angelo Po Grandi Cucine S.p.A. - prev. n. 25635 del 11/11/2016	no	no	1.106,10	
Lavastoviglie	2.214,90				2.214,90	
Cappa a parete + aspiratore monofase	3.170,70				3.170,70	
Variatore di velocità	110,70				110,70	
Tavolo armadiato	1.186,20				1.186,20	
Pensile 2 porte scorrevoli	603,00				603,00	
Armadio frigo 200 L	2.012,40				2.012,40	
Area B – secondo piano						
Banco gelati	7.289,99				7.289,99	
Base refrigerata	2.389,65				2.389,65	
Banco bar 300x113x70	4.480,26				4.480,26	
Retobanco inox 300x65x92	6.339,47	Angelo Po Grandi Cucine S.p.A. - prev. n. 25635 del 11/11/2016	no	no	6.339,47	
Cella frigo h 203 cm	3.654,34				3.654,34	
Gruppo refrigerante a parete 0/45°	2.104,85				2.104,85	
TOTALE ATTREZZATURE CUCINA	50.032,06				50.032,06	
ARREDI CAMERE E SPAZI COMUNI	201.071,06				201.071,06	

35

Pugliasviluppo

MR

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.
Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI ADREMA S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ³	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Immobili 1 e 2 (prop. Mingolla - Adrema)						
Camera doppia C1 (prop. Adrema)	12.900,00				12.900,00	
Camera doppia con salottino C2 (prop. Mingolla-Adrema)	22.550,00				22.550,00	
Camera doppia C3 (prop. Adrema)	13.100,00			no	13.100,00	
Camera quadrupla con sopalco C4 (prop. Mingolla)	28.800,00	prev. Gamba S.r.l. del 20/11/2017	no	no	28.800,00	
Camera doppia C5 (prop. Mingolla)	12.400,00				12.400,00	
Camera doppia C6 (prop. Mingolla)	16.650,00				16.650,00	
<u>Tot. Arredi n. 6 Suite immobili n. 1 e 2</u>	<u>106.400,00</u>				<u>106.400,00</u>	
Arredi per salotto ingresso (prop. Mingolla)	20.800,00				20.800,00	
Arredi per sala colazione (prop. Mingolla)	14.100,00				14.100,00	
Arredi per sale di collegamento con struttura esistente (prop. Adrema)	25.850,00	prev. Gamba S.r.l. del 20/11/2017	no	no	25.850,00	
<u>Tot. Arredi spazi comuni immobili 1 e 2</u>	<u>60.750,00</u>				<u>60.750,00</u>	
Tot Arredi Immobili 1 e 2	167.150,00				167.150,00	
Immobile 4 (proprietà Arcidiocesi)						
Camera doppia C7	15.300,00				15.300,00	
Camera doppia C8	20.300,00				20.300,00	
Camera doppia C9	15.300,00				15.300,00	
Camera doppia C10	11.200,00				11.200,00	
Camera doppia C11	13.350,00				13.350,00	
Camera doppia C12	16.300,00				16.300,00	
Camera doppia C13	11.500,00	prev. Gamba S.r.l. del 20/11/2017	no	no	11.500,00	

36

Pugliasviluppo

MR

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.
Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI ADREMA S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) 3	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Tot. Arredi n. 7 suite immobiliare 4	103.250,00				103.250,00	
Sala Colazioni	30.800,00				30.800,00	
Disimpegno scale	7.300,00				7.300,00	
Sala 01	7.650,00	prev. Gamba S.r.l. del 20/11/2017	no	no	7.650,00	
Sala 02	10.500,00				10.500,00	
Tot. Arredi spazi comuni immobiliare 4	56.250,00				56.250,00	
Tot Arredi immobiliare 4	159.500,00				159.500,00	
Immobile 5 (ex Gambetti)						
Camera doppia C14	12.950,00	prev. Gamba S.r.l. del 20/11/2017	no	no	12.950,00	
Tot. Arredi immobile 5	12.950,00				12.950,00	
TOTALE ARREDI	339.600,00				339.600,00	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI)	540.671,06				540.671,06	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	4.489.552,51				4.358.365,40	

Pugliasviluppo

MR

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Si premette che l'analisi dei preventivi di spesa e dei relativi computi metrici allegati è stata effettuata tramite il confronto con il Prezziario Regionale Pugliese vigente alla data di presentazione del progetto definitivo e, dove non riscontrabile, con i prezzi medi di mercato.

- Congruità spese per studi preliminari di fattibilità e spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori

Relativamente agli studi di fattibilità, secondo quanto si rileva dai relativi preventivi di spesa, l'impresa ha proposto una spesa complessiva di € 27.900,00, rispetto ad una spesa prevista in sede di Sezione 2 del progetto definitivo pari a € 22.900,00. La differenza è imputabile alla previsione da parte dell'impresa della voce di spesa Studi di fattibilità economico-finanziaria, supportata dal contratto sottoscritto in data 01/09/2017 con il Dott. Alberto Trizza.

Preliminarmente, si evidenzia che i preventivi dei fornitori M&E S.r.l. e nEmoGruppo Architetti differiscono nell'importo, ma riportano una identica descrizione delle attività da svolgere.

L'impresa, con una nota a firma del legale rappresentante, ha chiarito che *“nonostante il contenuto delle attività contempli le medesime voci di spesa, le stesse hanno natura sostanzialmente diversa ed insita nelle specializzazioni dei due fornitori. Infatti, il primo (M&E S.r.l.) ha avviato uno studio di fattibilità incentrato sugli aspetti ed impatti strutturali – impiantistici, il secondo (nEmoGruppo Architetti) sugli aspetti ed impatti architettonici”*.

La spesa preventivata da nEmoGruppo Architetti e M&E S.r.l., per complessivi € 22.900,00 riguarda quanto segue:

- studio preliminare di fattibilità tecnico progettuale;
- studi di fattibilità e analisi delle alternative progettuali;
- studio di sostenibilità ambientale e paesaggistica;
- studio di impatto ambientale;
- analisi progetto esecutivo;

Considerato quanto previsto dal punto 87 dell'art. 2 del Regolamento UE 651/2014, secondo cui lo *“studio di fattibilità”* riguarda *“la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo”*, si ritiene la suddetta spesa prevista pertinente con la macrocategoria *“progettazione ingegneristica e direzione lavori”*, atteso che si tratta di prestazioni professionali di tipo ingegneristico e architettonico di fornitori inseriti dall'impresa anche nella macrocategoria *“Progettazione ingegneristica e direzione lavori”*, come nel seguito descritto.

Pertanto, rispetto alla macrocategoria *“Studi preliminari di fattibilità”*, si ritiene pertinente la sola spesa relativa al fornitore Dott. Alberto Trizza, pari a € 5.000,00, consistente nello svolgimento delle seguenti attività:

- analisi di mercato e pianificazione strategica aziendale;
- valutazione del potenziale del progetto;
- analisi Swot e del modello gestionale;
- analisi di fattibilità economico-finanziaria e delle prospettive di successo del progetto.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Considerata la sopra riportata definizione di studio di fattibilità, si ritiene congrua, pertinente e ammissibile la spesa proposta di € 5.000,00, tenuto conto anche che rappresenta lo 0,11% dell'investimento ammissibile per attivi materiali.

- Congruietà spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori

Relativamente alle spese per progettazione e direzione lavori, secondo quanto si rileva dai relativi preventivi di spesa e sulla base della riclassificazione di spesa sopra descritta, l'impresa ha proposto una spesa complessiva di **€ 285.000,00**, di cui € 262.100,00 rilevati dalla Sezione 2 del progetto definitivo ed € 22.900,00 da riclassificazione dei preventivi n. 4316.03 del 26/10/18 di M&E S.r.l. e n. 16 del 26/10/18 di nEmoGruppo architetti.

La spesa proposta riguarda l'attività di:

- progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica per € 202.900,00, a seguito della riclassificazione operata e sopra descritta;
- direzione lavori architettonica, strutturale ed impiantistica per € 82.100,00.

L'entità della spesa proposta corrisponde al 7,92% del totale delle spese ammissibili per "opere murarie e assimilate", pari a € 3.596.881,45 e, quindi, superiore al limite del 6% di cui al comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico.

Pertanto, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile, ammonta ad **€ 215.812,89**, con uno stralcio di spesa di € 69.187,11, relativo alla parte eccedente il 6%. Lo stralcio di spesa è imputato proporzionalmente a tutti i preventivi presentati dall'impresa.

- Congruietà suolo aziendale

Nell'ambito della presente categoria di spesa, l'impresa, pur prevedendo l'acquisto degli immobili identificati in progetto come n. 3 (via Scipione Petrarolo, n. 10 - foglio 222, p.IIa 778-sub 9) e immobile n. 5 (via Gaetano Tanzarella n. 41 - foglio 222, p.IIa 781-sub. 2 e p.IIa 783-sub. 7), non indica alcuna spesa.

La motivazione si rileva dalle n. 2 perizie del geom. Federico Carrino, entrambe giurate dinanzi al Giudice di Pace di Brindisi il 19/06/2019, come di seguito.

In entrambe le perizie, il tecnico attesta che la determinazione del prezzo è avvenuta secondo il criterio della determinazione del più probabile valore di mercato, tenuto conto che lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Ostuni, per gli immobili ricadenti nel Centro Storico, non prevede la ricostruzione, ma solo interventi di "restauro e risanamento conservativo". Per questo motivo, il tecnico afferma che il valore del suolo non è distinguibile dal valore del fabbricato esistente in quanto il solo suolo senza fabbricato non ha alcun valore perché inutilizzabile. Pertanto, il tecnico indica nella perizia che il valore del suolo è pari a 0.

La spesa per acquisto del suolo, sebbene di valore pari a 0 per entrambi gli immobili suddetti, è supportata anche da:

- contratti definitivi di compravendita come innanzi meglio descritti, in cui è indicato il prezzo integrale senza distinzione tra suolo e fabbricato;

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- Sezione 7 del progetto definitivo, in cui il legale rappresentante di Adrema S.r.l., oltre a individuare l'immobile oggetto di acquisto, dichiara che:
 - il detto immobile, in passato, non è stato oggetto di atto formale di concessione di altre agevolazioni;
 - i soci dell'impresa, ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, non sono stati proprietari, neanche parzialmente, dell'immobile stesso;
 - la suddetta impresa e quella venditrice non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2359 c.c., né in ambedue vi sono state partecipazioni, anche cumulative, che facevano riferimento, anche indirettamente, a medesimi altri soggetti per almeno il 25%.

- Congruità opere murarie e assimilabili

Nell'ambito della presente macrocategoria, l'impresa ha indicato in sede di Sezione 2 una spesa complessiva di € 3.580.758,94, di cui € 870.000,00 per acquisto degli immobili ed € 2.710.758,94 per opere edili e impianti generali.

Dalla somma dei contratti di compravendita degli immobili e dalla somma dei computi metrici e dei preventivi, si rileva che:

- la spesa per l'acquisto degli immobili ammonta ad € 808.000,00;
- la spesa per opere edili, piscina idro e impianti generali è pari a € 2.788.881,45.

La spesa effettivamente proposta ammonta ad € 3.658.881,45, di cui:

- € 870.000,00 per l'acquisto degli immobili, così come indicato in sede di sezione 2;
- € 1.456.572,64 per opere edili, così come determinate sulla base dei computi e dei preventivi proposti;
- € 69.250,00 per la realizzazione della piscina idromassaggio con vasca ornamentale, così come riscontrabile sulla base del preventivo di spesa prodotto in sede di integrazioni;
- € 1.263.058,81 per impianti generali, così come determinato sulla base dei computi e dei preventivi di spesa prodotti.

Relativamente all'acquisto degli immobili, l'impresa ha presentato la medesima documentazione sopra richiamata per la macrocategoria "suolo aziendale".

Con specifico riferimento al valore degli immobili, nelle perizie giurate sopra citate, il tecnico incaricato dall'impresa, ai fini della determinazione del più probabile prezzo di mercato attraverso il criterio del confronto dei prezzi di beni simili attualmente in vendita, distingue il prezzo a metro quadro delle superfici coperte dal prezzo a metro quadro delle superfici scoperte, fermo restando che gli immobili assumono valore, come innanzi detto, solo perché già edificati. Pertanto, la distinzione tra superfici coperte e superfici scoperte è finalizzata non a determinare il valore del suolo, ma a determinare il più probabile prezzo di mercato.

Con riferimento all'immobile identificato in progetto come n. 3 (via Scipione Petrarolo, n. 10 - foglio 222, p.la 778-sub 9):

- in sede di Sezione 2 del progetto definitivo, l'impresa indica un prezzo di € 525.000,00;

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- sulla base della perizia giurata in data 19/06/2019, il valore dell'immobile inteso come fabbricato comprensivo del suolo determinato dal Geom. Carone è di € 553.050,00, determinato con l'applicazione di un costo di € 2.100,00/mq per la superficie coperta e di € 825,00/mq per la superficie scoperta;
- nel contratto di compravendita, il valore pattuito tra le parti è di € 463.000,00, inferiore sia al valore dell'immobile indicato nella Sezione 2 del progetto definitivo sia al valore di cui alla suddetta perizia giurata.

Pertanto, il costo ammissibile per l'acquisto dell'immobile identificato in progetto come n. 3 è pari a € 463.000,00, nei limiti dell'importo effettivamente pattuito tra le parti per la compravendita dello stesso.

Con riferimento all'immobile identificato in progetto come n. 5 (via Gaetano Tanzarella n. 41 - foglio 222, p.lla 781-sub. 2 e p.lla 783-sub. 7):

- in sede di Sezione 2 del progetto definitivo, l'impresa indica un prezzo di € 345.000,00;
- sulla base della perizia giurata in data 19/06/2019, il valore dell'immobile inteso come fabbricato comprensivo del suolo determinato dal Geom. Carone è di € 347.440,00, determinato con l'applicazione di un costo di € 3.200,00/mq per la superficie coperta e di € 1.000,00/mq per la superficie scoperta;
- nel contratto di compravendita, il valore pattuito tra le parti è di € 345.000,00, corrispondente al valore dell'immobile indicato nella Sezione 2 del progetto definitivo e inferiore al valore di cui alla suddetta perizia giurata.

Pertanto, il costo ammissibile per l'acquisto dell'immobile identificato in progetto come n. 5 è pari a € 345.000,00, nei limiti dell'importo effettivamente pattuito tra le parti per la compravendita dello stesso.

Complessivamente, alla luce di quanto sopra detto, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile per l'acquisto degli immobili n. 3 e n. 5 ammonta ad **€ 808.000,00** ed è pari al 18,54% dell'investimento ammissibile in Attivi Materiali, nel rispetto del limite del 25% di cui al comma 4 dell'art. 6 dell'Avviso. Lo stralcio di € 62.000,00 è riferito al maggior valore indicato in sede di Sezione 2 rispetto all'effettivo prezzo di acquisto dell'immobile n. 3.

Opere edili, così come specificato nella tabella innanzi riportata.

Relativamente alla presente categoria di spesa, sulla base dei preventivi di spesa, la somma proposta per opere di restauro e risanamento conservativo degli immobili è € 1.456.572,64, così suddivisa tra gli immobili interessati dal programma di investimenti:

- € 293.710,27 per l'immobile n. 1;
- € 444.536,20 per l'immobile n. 2;
- € 250.338,42 per l'immobile n. 3;
- € 373.104,33 per l'immobile n. 4;
- € 94.883,42 per l'immobile n. 5.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

La spesa proposta di € **1.456.572,64** è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile anche in considerazione della tipologia di immobili collocati nel centro storico di Ostuni e tenuto conto dei seguenti costi parametrici:

- € 970,00/mq per le camere;
- € 530,00/mq per la chiusura della terrazza;
- € 440,00/mq per la SPA.

Tali costi parametrici, in considerazione anche delle lavorazioni previste, sono coerenti con quanto ricavato dalla vigente normativa e dal Prezziario regionale vigente alla data di presentazione del progetto definitivo e tenuto conto dei costi per lavori e forniture similari praticati da altri fornitori nella zona.

Realizzazione di una piscina idromassaggio interna con vasca ornamentale esterna (quest'ultima non balneabile). La piscina occuperà una superficie complessiva di 30 mq e, limitatamente alla parte da realizzare all'interno, sarà dotata di idromassaggio e sarà balneabile. Con propria DSAN del 30/04/2021, l'impresa ha chiarito che *"i costi per la realizzazione della piscina, comprese quelle di carattere edile, [...] non impattano sulle voci di computo metrico inviate"*. Il preventivo di spesa, inviato in sede di integrazioni, specifica che la spesa proposta non comprende le opere edili, gli scavi e i rinterrati.

La spesa proposta, pari ad € **69.250,00**, si ritiene congrua, pertinente e ammissibile.

Impianti generali così come specificato nella tabella innanzi riportata.

Relativamente agli impianti generali, la spesa di € **1.263.058,81** è articolata come segue:

immobile n. 1:

- impianto elettrico/telefonico per € 84.123,71;
- impianto di climatizzazione per € 20.543,65;
- impianto idrico-sanitario per € 63.248,79;

immobile n. 2:

- impianto elettrico/telefonico per € 127.408,63;
- impianto di climatizzazione per € 130.517,16;
- impianto idrico-sanitario per € 74.658,68;

immobile n. 3:

- impianto elettrico/telefonico per € 102.144,16;
- impianto di climatizzazione per € 80.953,46;
- impianto di cogenerazione per € 87.717,25;
- impianto idrico-sanitario per € 75.679,99;

immobile n. 4:

- impianto elettrico/telefonico per € 162.380,70;
- impianto di climatizzazione per € 84.680,37;
- impianto idrico-sanitario per € 105.228,03;

immobile n. 5:

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- impianto elettrico/telefonico per € 34.502,30;
- impianto di climatizzazione per € 10.120,13;
- impianto idrico-sanitario per € 19.151,80.

La spesa proposta di € **1.263.058,81** è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile.

Alla luce di quanto sopra detto, sulla base della verifica effettuata, relativamente alla macrocategoria “Opere murarie e assimilate”, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile, è pari ad € **3.596.881,45** a fronte di € 3.658.881,45 proposti. La spesa ammessa è così articolata:

- € 808.000,00 per l’acquisto dei fabbricati;
- € 1.456.572,64 per opere edili;
- € 1.263.058,81 per impianti generali,
- € 69.250,00 per la realizzazione di una piscina idromassaggio con vasca ornamentale esterna al piano terra dell’immobile 3 ove è allocata la SPA.

Lo stralcio di spesa complessivo, pari ad € 62.000,00 si riferisce al maggiore costo indicato in sede di Sezione 2 del progetto definitivo rispetto al costo rilevabile dal contratto di compravendita dell’immobile n. 3, come sopra meglio descritto.

- Congruità macchinari, impianti e attrezzature varie, compresi arredi, e programmi informatici

Relativamente alla presente categoria di spesa, l’impresa propone investimenti per **complessivi € 540.671,06**, così come si rileva dai preventivi presentati. Il dettaglio delle singole voci di spesa è riportato nella tabella relativa all’articolazione del programma di investimenti, innanzi riportata.

La spesa proposta è composta da:

- € 117.039,00 per attrezzature funzionali alla SPA (immobile n. 3);
- € 34.000,00 per attrezzature funzionali al bar collocato nell’area SPA;
- € 50.032,06 per attrezzature funzionali alla cucina;
- € 339.600,00 per arredi relativi alle camere da letto e agli spazi comuni.

Con riferimento al preventivo per l’acquisto di attrezzature funzionali alla SPA, si precisa che in seguito all’invio di documentazione integrativa, l’impresa ha prodotto una DSAN del 30/04/2021, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e dal progettista incaricato, i quali attestano che l’impresa rinuncia ai costi per l’acquisto di una vasca idromassaggio “Odissey” e di una vasca a bassa temperatura, in quanto la realizzazione di tali opere è sostituita dalla realizzazione di una piscina del tipo A2 (uso pubblico collettivo), con bordo a sfioro da realizzarsi al piano terra dell’immobile n. 3, dove è allocata la SPA. Per la realizzazione di tale opera, l’impresa ha prodotto apposito preventivo, come innanzi già illustrato.

Relativamente ai macchinari funzionali alla SPA, la spesa proposta riguarda la fornitura di:

- sauna finlandese completa di accessori;
- cabina bagno turco (realizzata al piano interrato);

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- percorso “paradiso dell’acqua” costituito da n. 3 tipi differenti di doccia, con effetto tropical, cold fog e summer storm;
- n. 2 docce emozionali complete di impianto di disinfezione micotica;
- fontana del ghiaccio;
- cabina Hammam completa di accessori;
- letto “Harmony” per massaggi completo di sgabello per operatore e trolley;
- vasca “Dame époque” misure 185x85x75h;
- sistema domotico di gestione della SPA, completo di software.

La spesa complessivamente proposta per i macchinari funzionali alla SPA, pari a **€ 117.039,00**, si ritiene congrua, pertinente e ammissibile per l’importo proposto.

Relativamente alle attrezzature funzionali al bar posto al piano terra dell’immobile n. 3, la spesa complessivamente proposta riguarda la fornitura di:

- banco bar in acciaio, con celle refrigerate e lavello;
- banco cassa;
- retrobanco sospeso con ripiani illuminati;
- pedana retrobanco;
- n. 5 tavoli e n. 15 sedie.

La spesa complessivamente proposta per i macchinari funzionali all’area bar, pari a **€ 34.000,00**, si ritiene congrua, pertinente e ammissibile per l’importo proposto.

Relativamente alle attrezzature per la cucina, la spesa proposta riguarda la fornitura di:

- cucina a gas 4 fuochi completa di base a giorno;
- cuocipasta a gas + 2 cestelli;
- fry top completa di base a giorno;
- forno combinato + telaio con ripiano;
- lavastoviglie con lavello;
- cappa a parete completa di aspiratore e variatore di velocità;
- tavolo armadiato e pensile a 2 porte;
- armadio frigo da 200 litri;
- banco gelati con base refrigerata;
- banco bar misure 300x113x70 con retrobanco inox 300x65x92;
- cella frigo h 203 cm;
- gruppo refrigerante a parete 0/+5°.

La spesa complessivamente proposta per le attrezzature a servizio della cucina, pari a **€ 50.032,06**, si ritiene congrua, pertinente e ammissibile per l’importo proposto.

Relativamente agli arredi, gli stessi sono così distinti:

- arredi spazi comuni per € 117.000,00;
- arredi camere per € 222.600,00.

Il dettaglio delle forniture è indicato nella tabella innanzi riportata.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Con specifico riferimento agli arredi per le camere, gli stessi sono dimensionati per n. 14 suite e n. 38 posti letto, distribuite nei diversi immobili oggetto di intervento, come di seguito descritto.

Immobili n. 1 e n. 2

Per gli immobili n. 1 e n. 2 è prevista una spesa per arredi pari a € 167.150,00 ed è relativa a n. 6 suite (identificate da C1 a C6), di cui n. 5 doppie e una quadrupla, equamente suddivise tra i due immobili ed a spazi comuni. La spesa proposta è così articolata:

- € 12.900,00 per la suite C1;
- € 22.550,00 per la suite C2;
- € 13.100,00 per la suite C3 (con salottino);
- € 28.800,00 per la suite C4 (quadrupla con soppalco);
- € 12.400,00 per la suite C5;
- € 16.650,00 per la suite C6;
- € 60.750,00 per arredi comuni.

La dotazione delle suite è la seguente.

- n. 1 letto imbottito 200x180;
- n. 2 comodini;
- n. 1 consolle a ponte;
- n. 1 armadio 65x60 h. 180;
- n. 1 armadio/vetrina con illuminazione interna;
- tendaggi.

Inoltre, ciascuna suite ha la seguente dotazione:

- C1 (immobile n. 2): n. 1 sedia imbottita e n. 4 corpi illuminanti;
- C2: n. 1 sedia imbottita, armadio 35x60 h. 180, n. 1 divano letto a 2 posti, n. 2 poltroncine imbottite, n. 1 tavolino con piana rotonda diam. 40 h. 50, n. 7 corpi illuminanti;
- C3: n. 2 poltroncine imbottite, 1 tavolino con piana rotonda diam. 40 h. 50 e n. 4 corpi illuminanti;
- C4: dotazione standard sopra elencata in quantità doppia, n. 2 sedute imbottite, n. 2 tavolini con piana rotonda diam. 40 h. 50, ulteriori n. 2 armadi 65x60 h. 180, n. 1 tavolo 90x90, n. 4 sedie imbottite "Febo" e n. 11 corpi illuminanti;
- C5: n. 1 sedia imbottita, n. 4 corpi illuminanti e n. 3 applique;
- C6: n. 1 sedia imbottita, n. 1 tavolino con piana rotonda diam. 40 h. 50, controparete in legno per bocca camino, armadio 35x60 h. 180, n. 5 corpi illuminanti e n. 3 applique;

Gli arredi per spazi comuni sono così articolati:

- salotto ingresso: n. 2 divani a due posti, n. 4 poltrone e pouf, n. 4 tavolini con piana rotonda e n. 4 corpi illuminanti per un totale di € 20.800,00;
- sala colazione: n. 10 sedie imbottite, n. 1 piano in legno 250x50xh.150, n. 1 mobile 250x50xh. 150, n. 4 corpi illuminanti, per € 14.100,00;

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- arredo della sala di collegamento con la struttura esistente: n. 1 divano due posti, n. 4 poltrone imbottite, n. 2 tavolini con piana rotonda, n. 1 tavolo Tulip 250x140, n. 8 sedie imbottite tipo Febo, n. 2 armadi 60x60 h. 210, n. 4 corpi illuminanti e tendaggi.

La spesa proposta e innanzi descritta è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile.

Immobile n. 4

Nell'immobile n. 4 è prevista l'allocazione di numero 7 suite, identificate da C7 a C13, e di spazi comuni per una spesa complessiva di arredi pari a € 159.500,00, così suddivisi:

- € 15.300,00 per la suite C7;
- € 20.300,00 per la suite C8;
- € 15.300,00 per la suite C9;
- € 11.200,00 per la suite C10;
- € 13.350,00 per la suite C11;
- € 16.300,00 per la suite C12;
- € 11.500,00 per la suite C13;
- € 56.250,00 per arredo spazi comuni.

La dotazione delle suite è la seguente:

- C7: n. 1 letto imbottito 200x200, n. 2 comodini, n. 1 consolle a ponte, n. 2 poltrone imbottite, n. 1 tavolino basso 40xh.50, n. 1 armadio 65x60 h.180, n. 1 armadio angolare 100x140 h. 180, n. 3 corpi illuminanti, n. 1 applique e tendaggi;
- C8: n. 1 letto imbottito 200x200, n. 1 consolle a ponte, n. 1 sedia imbottita, n. 3 poltrone imbottite, n. 1 divano 2 posti, n. 1 panca, n. 1 tavolino basso 40xh.50, n. 1 tavolino basso 90xh.50, n. 1 scrittoio, n. 1 armadio 65x60 h. 180, n. 1 armadio vetrina 65x60 h. 180, n. 3 corpi illuminanti, n. 3 applique, tendaggi;
- C9: n. 1 letto imbottito 200x200, n. 2 comodini, n. 1 consolle a ponte, n. 1 poltrona imbottita, n. 1 tavolino basso 40xh.50, n. 1 armadio 65x60 h.180, n. 1 armadio vetrina 65x60 h. 180, n. 3 corpi illuminanti, n. 3 applique e tendaggi;
- C10: n. 1 letto imbottito 200x200, n. 2 comodini, n. 1 panca, n. 1 armadio 65x60 h. 180, armadio vetrina 65x60 h. 180, n. 1 cabina armadio angolare 120x165 h. 180, n. 3 corpi illuminanti, n. 3 applique, tendaggi: €;
- C11: n. 1 letto imbottito 200x200, n. 2 comodini, n. 1 panca, n. 1 armadio 65x60 h. 180, n. 1 armadio vetrina 65x60 h. 180, n. 1 cabina armadio angolare 120x165 h. 180, n. 3 corpi illuminanti, n. 3 applique, tendaggi;
- C12: n. 1 letto imbottito 200x200, n. 2 comodini, n. 1 consolle a ponte, n. 1 sedia imbottita, n. 2 poltrone imbottite, n. 1 panca, n. 2 tavolini bassi 40xh.50, n. 1 armadio 65x60 h. 180, n. 3 corpi illuminanti, n. 3 applique, tendaggi;
- C13: n. 1 letto imbottito 200x200, mensola 320x40 h. 50, n. 1 poltrona imbottita, n. 1 panca, n. 2 tavolini bassi 40xh.50, n. 1 armadio 65x90 h. 180, n. 1 armadio vetrina 65x90 h. 180, n. 2 corpi illuminanti da comodini, n. 1 corpo illuminante da tavolo, n. 3 applique e tendaggi, per complessivi;

Gli arredi per spazi comuni sono così articolati:

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- sala colazioni: n. 28 sedie imbottite Febo, n. 7 tavoli quadrati 80x80, n. 1 mobile 450x95 h. 150, n. 1 retro bancone 450x60 h. 150, n. 1 corpo illuminante a sospensione, n. 4 applique, per € 30.800,00;
- disimpegno scale: n. 1 panca imbottita con schienale, n. 1 corpo illuminante a sospensione, n. 4 applique a parete: € 7.300,00;
- arredo sala 1: n. 1 divano 2 posti 200x100, n. 1 tavolino basso 90x40, n. 1 corpo illuminante a sospensione, n. 4 applique da parete: € 7.650,00;
- arredo sala 2: n. 1 divano 3 posti 200x100, n. 1 poltrona imbottita, n. 2 tavolini con piana rotonda diam. 90 h. 40, n. 2 corpi illuminanti da tavolo, n. 1 sospensione, n. 4 applique a parete.

La spesa proposta e innanzi descritta è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile.

Immobile n. 5

Nell'immobile n. 4 è prevista l'allocazione di n. 1 suite, identificata come C14 per un importo di € 12.950,00, così composta: n. 1 letto imbottito 200x200, n. 2 comodini, n. 1 consolle a ponte, n. 1 armadio 280x60 h. 180, n. 2 corpi illuminanti da appoggio, n. 1 corpo illuminante da appoggio, n. 3 applique, tendaggi, n. 1 poltrona imbottita Febo, n. 1 divano letto due posti 180x95x90, n. 2 tavolini bassi diam. 40 h. 50.

La spesa proposta è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile.

Relativamente agli arredi, la spesa complessivamente proposta per € 339.600,00, è ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.

- Congruità software

L'impresa non ha proposto spese nell'ambito della presente categoria di spesa.

- Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

L'impresa non ha proposto spese nell'ambito della presente categoria di spesa.

Sulla base delle verifiche effettuate, la spesa proposta nell'ambito della macrocategoria "impianti, macchinari, attrezzature e arredi" per € 540.671,06, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile, è così suddivisa:

- € 117.039,00 per macchinari funzionali alla SPA;
- € 34.000,00 per attrezzature aree bar allocate all'interno e all'esterno della SPA;
- € 50.032,06 per attrezzatura cucine;
- € 339.600,00 per arredi delle n. 14 nuove suite e degli spazi comuni.

- **Note conclusive**

Il programma d'investimento proposto prevede l'ampliamento della capacità ricettiva della struttura denominata Relais La Sommità attraverso la realizzazione di n. 14 nuove suite ed il conseguente incremento del numero di posti letto, l'introduzione del nuovo servizio funzionale "scuola di cucina", la realizzazione ex novo di una SPA con bagno turco, piscina idromassaggio interna e solarium, la realizzazione di diverse terrazze panoramiche poste sui

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

piani di copertura degli immobili oggetto di intervento, con l'obiettivo ultimo di innalzare la classificazione alberghiera, che passerà dalle attuali "5 stelle" a "5 stelle lusso".

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

L'impresa dichiara per l'intero investimento una spesa pari a € 4.489.552,51, finalizzata alla realizzazione di opere di ampliamento della struttura ricettiva esistente, introduzione di nuovi servizi funzionali e conseguente innalzamento della classificazione alberghiera.

Si accerta per l'intero investimento in attivi materiali la somma complessiva di € 4.358.365,40 per la struttura turistico alberghiera, somma ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile, con uno stralcio di spesa complessivo di € 131.187,11, così suddiviso:

- € 69.187,11 relativi a "progettazione e direzione lavori" per congruità (parte eccedente il 6% delle spese ammissibili per opere murarie e assimilate);
- € 62.000,00 relativi ad "opere murarie e assimilate" per la parte eccedente il prezzo rilevabile dal contratto di compravendita dell'immobile n. 3.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.
Progetto Definitivo n. 22 - Cod. Y8CHFJ2

Di seguito, si riporta tabella di riepilogo sull'investimento in attivi materiali ammessi, suddiviso per macro categoria di spesa.

Importi in unità di euro

Categoria di spesa	Camere	SPA + piscina e bar	Cucine	Totale Investimenti	Agevolazioni concedibili
Studi preliminari	5.000,00	0,0	0,00	5.000,00	2.250,00
Progettazione e studi	215.812,89	0,00	0,00	215.812,89	97.115,80
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	3.527.631,45	69.250,00	0,00	3.596.881,45	1.618.596,65
Macc. Imp. att. e arredi	339.600,00	151.039,00	50.032,06	540.671,06	243.301,98
Totale investimento	4.088.044,34	220.289,00	50.032,06	4.358.365,40	1.961.264,43
Totale agevolazione	1.839.619,95	99.130,05	22.514,43	1.961.264,43	

4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA

Preliminarmente, si evidenzia che la documentazione relativa all'investimento per acquisizione di servizi di consulenza, prodotta in fase di presentazione del progetto definitivo, è stata successivamente integrata a mezzo PEC del 16/04/2021. In particolare, con la citata PEC, l'impresa ha prodotto la seguente documentazione integrativa:

- DSAN firmata digitalmente dal legale rappresentante il quale attesta che *“con riferimento ai servizi per il miglioramento competitivo del sistema turistico, le singole attività saranno espletate nell'arco di 12 mesi”*. La circostanza trova conferma nel cronoprogramma allegato alla DSAN medesima;
- preventivo aggiornato in merito alla prevista partecipazione alla fiera del Turismo TTG che si terrà a Rimini dal 13 al 15 ottobre 2021;
- offerta del 09/02/2021 del fornitore Stefano Aldrovandi relativo alle Consulenze specialistiche per programmi di marketing internazionale.

Sulla base della documentazione integrativa prodotta, l'impresa, confermando le previsioni dell'istanza di accesso, propone i seguenti interventi:

- Consulenze specialistiche per l'ottenimento del certificato di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001 (lettera a, comma 3 dell'art. 65 del Regolamento Regionale n. 17/2014) per € 2.200,00;
- Consulenze specialistiche per programmi di marketing internazionale (lett. b, comma 5 dell'art. 65 del Regolamento Regionale n. 17/2014) per € 82.656,00;
- Consulenze specialistiche per ambito e-business (comma 6 dell'art. 65 del Regolamento Regionale n. 17/2014) per € 85.000,00;
- Partecipazione a fiere e/o eventi internazionali (art. 67 del Regolamento Regionale n. 17/2014) per € 8.525,00;

per un totale di € **178.381,00**.

Con riferimento agli interventi per acquisizione di servizi di consulenza, l'impresa ha prodotto la *“Sezione 5 del progetto definitivo – DSAN su conflitto di interessi Consulenza”*, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante sig. Gianfranco Mazzoccoli il quale dichiara:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto di massima alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo n. 332 del 15/03/2018;
- di avere previsto, nell'ambito del progetto spese per acquisizione di servizi di consulenza, pari ad € 190.000,00⁴;
- che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., tali costi previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di

⁴ Si precisa che, a seguito dell'invio di documentazione integrativa, trasmessa con PEC del 16/04/2021 ed acquisita con prot. n. 8461/l del 19/04/2021, l'impresa ha rettificato l'entità delle spese per acquisizione di servizi di consulenza, che passano dai 190.000,00 inizialmente previsti ad € **178.381,00**.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

La circostanza è confermata dalla documentazione allegata al progetto definitivo e successive integrazioni, dalla quale si riscontra la terzietà dei fornitori rispetto all'impresa Adrema S.r.l.

La durata dei singoli interventi è la seguente:

- l'intervento per l'ottenimento del certificato di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001 prevede l'inizio in data 01/01/2022 e la fine in data 30/06/2022;
- l'intervento per la realizzazione di un piano di marketing internazionale prevede l'inizio in data 01/01/2022 e la fine in data 31/12/2022;
- l'intervento per l'implementazione del portale di e-business prevede l'inizio in data 01/07/2021 e la fine in data 30/06/2022.

4.1 Verifica tecnico economica

Ai fini della valutazione della congruità della spesa, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi, secondo la tabella di seguito riportata:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
V	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Consulenze specialistiche per ambito Ambiente

L'investimento prevede interventi finalizzati all'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001.

L'intervento è strutturato in tre fasi:

- I fase: analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001 (attività gestita internamente e per la quale l'impresa Adrema S.r.l. non richiede contributo);
- II fase: addestramento del personale (attività gestita internamente e per la quale l'impresa Adrema S.r.l. non richiede contributo);
- III fase: ottenimento della certificazione ISO 14001.

Il fornitore individuato, esclusivamente con riferimento alla fase III, è la società IMQ S.p.A., la quale, ai fini della prestazione di consulenza, si avvarrà dei propri consulenti Ing. Fausto

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Santangelo e Ing. Vito Antonio Maria Trotta. La società IMQ S.p.A. (Istituto Italiano del Marchio di Qualità S.p.A.), così come si rileva sul Sistema elettronico del Registro Imprese, è attiva nel settore della certificazione di prodotti, sistemi di gestione aziendali, impianti, con il rilascio di specifici marchi di conformità, certificati e attestati di conformità. L'intervento per la certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001 prevede l'inizio in data 01/01/2022 e la fine in data 30/06/2022.

L'attività preventivata è pari ad € 2.200,00 così come si rileva dal preventivo del 14/05/2018.

Lo svolgimento dell'attività si articola come segue:

Consulente	Profilo rilevato da CV	n. giornate	tariffa applicabile (€)	costo totale (€)
Ing. Fausto Santangelo	I	6	500,00	3.000,00
Ing. Vito A.M. Trotta	I		500,00	
TOTALE		6		3.000,00

Il profilo di esperienza dichiarato per entrambi i professionisti è il primo (oltre 15 anni di esperienza), confermato dall'analisi dei curricula prodotti, dai quali si rileva lo svolgimento di attività di consulenza pertinente con l'oggetto della fornitura a partire dal 2003 per entrambi i professionisti.

L'applicazione al profilo di esperienza dei soggetti individuati delle tariffe regionali previste per lo svolgimento di attività di consulenza restituisce l'importo teorico di € 3.000,00, a fronte di € 2.200,00 proposti dall'impresa. Pertanto, si riconosce l'importo proposto dall'impresa pari ad **€ 2.200,00** e preventivato dal fornitore.

Consulenze specialistiche per programmi di marketing internazionale

Lo scopo dell'intervento è quello di progettare e realizzare un piano di internazionalizzazione della clientela, pianificando strategie mirate. L'attività di marketing sarà inizialmente indirizzata all'interno del territorio nazionale, per poi estendersi anche ai paesi esteri. Oltre all'affiliazione al Network Relais & Chateaux, avvenuta nel 2006, il programma di marketing internazionale mira ad ottenere l'affiliazione ai circuiti "Virtuoso"⁵ e "Fine Hotels & Resort"⁶ e l'avvio delle attività di "Place Branding" (comunicazione dell'immagine aziendale ad un determinato mercato) e di "Place Marketing", con lo scopo di promuovere anche il territorio di appartenenza.

Il fornitore individuato è il sig. Stefano Ivan Aldrovandi, con esperienza nel settore dell'internazionalizzazione d'impresa, marketing internazionale e comunicazione, così come si rileva dal curriculum vitae presentato. Il sig. Aldrovandi interviene autonomamente in qualità di libero professionista.

L'attività prevede:

⁵ Circuito internazionale, con sede negli Stati Uniti, che comprende il meglio dei consulenti di viaggio, dei fornitori di servizi turistici e delle destinazioni su scala mondiale. Tramite la rete Virtuoso, le imprese turistiche sono in grado di offrire ai propri clienti servizi luxury, upgrading, accessi a luoghi esclusivi ed esperienze uniche.

⁶ Il programma Fine Hotels & Resorts prevede vantaggi e condizioni speciali presso gli oltre mille hotel "first class" selezionati in tutto il mondo.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- ricerca e analisi di mercati a maggiore crescita ed emergenti su scala regionale;
- profilazione dei target;
- supporto all'attività di promozione e organizzazione di viaggi di "familiarizzazione" e di soggiorni gratuiti offerti a tour operator, ADV, Press e PR, Wedding Planner, etc., allo scopo di portare a conoscenza l'offerta turistica proposta affinché possa essere inserita nella programmazione dei potenziali buyer.

L'attività preventivata dal fornitore sig. Stefano Aldrovandi prevede un compenso giornaliero pari ad € 369,00 ed un impegno quantificato in n. 224 giornate.

Complessivamente, sulla base del preventivo fornito, l'attività preventivata ammonta ad € 82.656,00.

Lo svolgimento dell'attività si articola come segue:

Consulente	Profilo rilevato da CV	n. giornate	tariffa applicabile (€)	costo totale (€)
Stefano I. Aldrovandi	I	224	500,00	112.000,00
TOTALE		224		112.000,00

Il profilo di esperienza dichiarato dall'esperto Ing. Stefano I. Aldrovandi è il primo (oltre 15 anni di esperienza), confermato dall'analisi del curriculum vitae, dal quale si rileva lo svolgimento di attività di esperto in "Digital marketing", "international business" e Marketing Strategy dal 1997.

L'applicazione al profilo di esperienza del fornitore individuato delle tariffe regionali previste per lo svolgimento di attività di consulenza restituisce l'importo € 112.000,00, superiore a quello proposto dal fornitore, pari ad € 82.656,00. Pertanto, l'importo riconosciuto è pari ad **€ 82.656,00**, corrispondente a quello proposto dall'impresa e preventivato dal fornitore.

Consulenze specialistiche per e - business

Lo scopo dell'intervento è la realizzazione di un restyling grafico del sito web che consentirà di migliorare l'usabilità e la gestione del "Mobile e-Commerce", finalizzato alla creazione di un canale di vendita alternativo ed in "tempo reale".

Il fornitore individuato è rappresentato dalla Blastness S.r.l., impresa attiva nel settore della consulenza e fornitura di servizi nel settore turistico alberghiero finalizzati allo sviluppo del canale commerciale on-line che, per la specifica consulenza, si avvarrà del proprio manager, del vice direttore e di un dipendente.

L'attività prevista prevede:

- l'analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione delle applicazioni di e-business;
- lo studio e l'elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni;
- il collaudo e personalizzazione delle applicazioni e-business e/o e-commerce;
- l'analisi dei processi aziendali e dei fabbisogni di sicurezza in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business;

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- lo studio e l'elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni in merito alle applicazioni di sicurezza da attivarsi.

L'attività preventivata è pari ad € 85.000,00, così come si rileva dal preventivo del 23/11/2018.

Lo svolgimento dell'attività si articola come segue:

Consulente	Profilo rilevato da CV	n. giornate	tariffa applicabile (€)	costo totale (€)
Piorgiorgio Schiurru	I	56	€ 500,00	€ 28.000,00
Massimo Carli	I	54	€ 500,00	€ 27.000,00
Federico Varese	I	60	€ 500,00	€ 30.000,00
TOTALE		170		€ 85.000,00

Il profilo di esperienza dichiarato per i consulenti coinvolti nell'attività è il primo (oltre 15 anni di esperienza), che dall'analisi del curriculum vitae si ritiene di poter confermare in quanto tutti e tre i professionisti individuati svolgono attività informatica almeno dal 2006. L'applicazione al profilo di esperienza dei soggetti individuati delle tariffe regionali previste per lo svolgimento di attività di consulenza restituisce l'importo di € 85.000,00, pari a quello proposto dall'impresa, che, pertanto, è ritenuto congruo, pertinente e ammissibile.

Al termine dell'investimento, l'impresa dovrà dimostrare la funzionalità di e-business dell'applicazione realizzata.

Partecipazione a fiere

Relativamente all'intervento per partecipazione a fiere, l'impresa ha espresso la volontà di partecipare alla Fiera del Turismo TTG che si terrà a Rimini dal 13 al 15 ottobre 2021. La spesa complessiva proposta è pari ad € 8.525,00 ed è supportata da preventivo.

Il preventivo è riferito alla quota di iscrizione alla fiera ed all'allestimento di uno stand di 12 mq, per complessivi € 8.525,00. Si ritiene la spesa ammissibile.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammessi	Agevolazioni concedibili
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	2.200,00	2.200,00	990,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione e d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	82.656,00	82.656,00	37.195,20
Ambito "E-Business"	E - business	85.000,00	85.000,00	38.250,00
	Partecipazione a fiere	8.525,00	8.525,00	3.836,25
TOTALE		178.381,00	178.381,00	80.271,45

54

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Adrema S.r.l.

La tabella evidenzia che le agevolazioni per gli investimenti in acquisizione dei servizi non superano, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:

- ✓ Euro 200mila per "acquisizione dei servizi di consulenza" considerando anche la maggiorazione;
- ✓ Euro 120mila per "partecipazione a fiere" nel caso di impresa che ha conseguito i rating di legalità.

5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

5.1 Dimensione del beneficiario

L'impresa proponente, nell'esercizio 2016 (ultimo esercizio chiuso e approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso) si classifica di piccola dimensione, in considerazione del fatto che presenta i seguenti dati, comprensivi delle imprese ad essa collegate:

- Fatturato: € 1.649.557,00
- Totale bilancio: € 3.955.033,00
- Livello ULA: 18

Dalle verifiche effettuate su sistema Telemaco (bilanci e visure CCIAA), l'impresa proponente risulta collegata all'impresa Cedat Real Estate S.r.l. in ragione della partecipazione totalitaria da parte di quest'ultima nel capitale sociale dell'impresa proponente Adrema S.r.l.

L'impresa controllante Cedat Real Estate S.r.l. non risulta avere ulteriori partecipazioni ed il proprio capitale sociale è detenuto in quote paritarie da due persone fisiche, delle quali solo una possiede una partecipazione di controllo in altra impresa denominata Cedat 85 S.r.l. Poiché il socio che controlla Cedat 85 S.r.l. non possiede una partecipazione di controllo in Cedat Real Estate S.r.l., si ritiene che tra le imprese Cedat 85 S.r.l. e Cedat Real Estate S.r.l., operanti in divisioni ISTAT differenti, non sussista l'ipotesi di collegamento per il tramite di persone fisiche.

Nello specifico, si riportano le informazioni dell'unica impresa collegata:

dati in unità di euro

impresa	Fatturato (2016)	Totale bilancio (2016)	ULA (2016)
Adrema S.r.l.	1.367.702,00	2.425.934,00	16
Cedat Real Estate S.r.l.	281.855,00	1.529.099,00	2
Totale	1.649.557,00	3.955.033,00	18

Il livello ULA considerato ai fini della determinazione della dimensione d'impresa è differente da quello relativo ai 12 mesi precedenti l'invio dell'istanza di accesso in ragione del diverso periodo temporale di riferimento.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

5.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Il Relais La Sommità, attualmente dispone di n. 15 camere per complessivi n. 38 posti letto, una reception, un internet point, il ristorante ed una piccola SPA, dislocati in n. 2 immobili tra loro contigui, non oggetto del programma di ampliamento PIA Turismo.

Attraverso l'investimento e, in particolare, con l'ampliamento del numero di camere (da n. 15 a n. 29) ed il conseguente incremento del numero di posti letto, il potenziamento della SPA e l'introduzione del nuovo servizio funzionale "scuola di cucina", l'impresa mira a potenziare l'offerta ricettiva ed a migliorare la qualità dei servizi offerti con lo scopo ulteriore di destagionalizzare i flussi turistici, anche attraverso adeguate politiche di marketing internazionale ed e-business che possano portare ad un incremento di presenze straniere.

Ai fini della determinazione del valore della produzione, l'impresa ha considerato invariati i prezzi di vendita di alcuni servizi offerti, ma ha previsto un incremento dei prezzi di vendita delle camere e del servizio funzionale SPA prevedendo, altresì, un numero maggiore di clienti, in ragione del maggior numero di camere e della realizzazione ex novo del servizio funzionale SPA.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.
Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Programma di Investimento avvio a realizzazione del "anno di Esercizio precedente"	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
Programma di Investimento avvio a realizzazione del "anno di Esercizio precedente"	Vendite ristorante break-fast	Pasti/mese	912,50	12	10.950	8.400	13,00	109.200,00
	Vendite ristorante Lunch/dinner	Pasti/mese	912,50	12	10.950	7.116	74,00	526.584,00
	Vendite servizi SPA	Trattamento/mese	730,00	12	8.760	480	70,00	33.600,00
	Vendita Camere	Camera/mese	456,25	12	5.475	3.840	180,00	691.200,00
	Altri ricavi – consumazioni extra	Consumazioni/mese	3.000,00	12	36.000	711,80	10,00	7.118,00
					TOTALE			1.367.702,00

Nella determinazione del valore della produzione, l'impresa ha fatto riferimento alle tariffe già applicate nell'esercizio precedente la presentazione dell'istanza di accesso con riferimento ai servizi di ristorazione mentre, nella determinazione del prezzo di vendita delle camere e del servizio funzionale SPA, ha fatto riferimento ai prezzi medi applicati dalle strutture ricettive della provincia di pari categoria e standard qualitativo, annoverate nella "Top 5 Star Luxury Hotels compared".

Inoltre, l'impresa dichiara che, tenendo conto dell'unicità della location, posta nel centro storico della Città Bianca, dell'affiliazione al network Relais & Châteaux (unico albergo di Puglia) e della stella Michelin conferita al Ristorante "Cielo" (unico ristorante d'albergo stellato di tutta la Puglia), il prezzo medio di vendita delle camere è calcolato, altresì, attraverso il CostPAR (Cost-per-available-room), ossia l'analisi dei costi fissi e variabili riferiti al totale delle camere ed al rapporto tra tali costi ed il REVPAR (Revenue-per-available-room), ossia i ricavi derivanti dalla vendita delle camere e di quelle rimaste disponibili ed invendute, rivenienti dalle ipotesi del bilancio preventivo (budget).

Complessivamente, l'impresa prevede di realizzare nell'esercizio a regime il seguente valore della produzione:

Prodotto / Servizio	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
Vendite ristorante break-fast	Pasti/mese	1.227,50	12	14.730	9.360	13,00	121.680,00
Vendite ristorante Lunch/dinner	Pasti/mese	1.227,50	12	14.730	7.920	74,00	586.080,00
Vendita Camere	Camera/mese	882	12	10.584	9.960	240,00	2.390.400,00
Vendite servizi SPA	Trattamento/mese	720	12	8.640	5.400	100,00	540.000,00

Pugliasviluppo

AR 57

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: ADREMA S.R.L.
 Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Vendite Bistrot	Consumazioni/mese	1.200	12	14.400	12.910	20,00	258.200,00
Vendite per ricevimenti	Ricevimenti/mese	2	12	24	12	15.000,00	180.000,00
Altri ricavi – consumazioni extra	Consumazioni/mese	6.000	12	72.000	2.364	10,00	23.640,00
TOTALE							4.100.000,00

In termini di redditività previsionale, dai dati forniti dall'impresa, si rileva quanto segue:

	2019 (ultimo bilancio approvato)	2020	2021	2022	2023 (anno di ultimazione ed entrata a regime)	2024 (esercizio a regime)
Fatturato	1.977.698,00	303.247,00	1.500.000,00	2.800.000,00	3.400.000,00	4.100.000,00
Valore della produzione	2.143.920,00	562.817,00	1.966.570,00	3.266.570,00	4.032.170,00	4.773.570,00
Margine Operativo Lordo	260.740,00	- 46.916,00	578.703,00	1.473.570,00	1.871.170,00	2.376.570,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	199.353,00	- 46.916,00	530.003,00	1.353.570,00	1.650.746,00	2.146.823,00
Reddito netto	78.952,00	- 102.640,00	337.258,00	868.628,00	1.072.287,00	1.412.657,00

Il valore della produzione a regime è superiore a quello relativo alla capacità produttiva dell'albergo oggetto del programma di investimenti in ragione del fatto che, nel bilancio previsionale, sono stati indicati anche i ricavi derivanti dall'erogazione di contributi.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

5.3 Rapporto tra mezzi finanziari e investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo, confermando quanto dichiarato in fase di accesso, prevede il ricorso sia al capitale proprio sia ad un finanziamento bancario, quali fonti diverse dalle agevolazioni.

Nella fase di presentazione dell'istanza di accesso, l'impresa proponeva il seguente piano di copertura finanziaria:

Unità di €

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00
Progettazione e direzione lavori	80.000,00	80.000,00	60.000,00	220.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	2.170.000,00	1.000.000,00	505.000,00	3.675.000,00
Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici	130.000,00	230.000,00	90.000,00	450.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di Servizi di consulenza	85.000,00	80.000,00	0,00	165.000,00
Partecipazione a fiere	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
Totale complessivo fabbisogni	2.555.000,00	1.390.000,00	655.000,00	4.600.000,00

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	535.000,00	500.000,00	500.000,00	1.535.000,00
Finanziamenti a m/l termine	1.200.000,00	400.000,00	0,00	1.600.000,00
Totale escluso agevolazioni	1.735.000,00	900.000,00	500.000,00	3.135.000,00
Agevolazioni in conto impianti concedibili	1.035.000,00	828.000,00	207.000,00	2.070.000,00
Totale fonti	2.770.000,00	1.728.000,00	707.000,00	5.205.000,00
Agevolazioni concedibili				2.070.000,00

In fase di presentazione del progetto definitivo, la società Adrema S.r.l. ha modificato il piano di copertura proposto in fase di accesso, confermando le fonti ma variandone gli importi. In particolare, l'apporto di mezzi propri passa da € 1.535.000,00 a € 1.781.563,00 e il finanziamento bancario a m/l termine passa da € 1.600.000,00 ad € 750.000,00.

In particolare, il **finanziamento bancario** è supportato da contratto di mutuo ipotecario del 19/06/2018 (Notaio Avv. Roberto Braccio, rep. n. 29.811 - racc. n. 13.430), sottoscritto con la banca Unicredit S.p.A., per un importo complessivo di € **750.000,00**, destinato all' "acquisto di unità immobiliari".

La destinazione al programma di investimenti PIA Turismo si rileva dalla lettera datata 03/06/2019, nella quale la banca comunica che "il mutuo ipotecario di euro 750.000,00 stipulato in data 19.06.2018 con la Adrema Srl [...] è stato concesso per finanziare il Programma di investimenti di cui al PIA TURISMO in oggetto". L'oggetto della lettera riporta il codice pratica dell'istanza di accesso presentata da Adrema S.r.l.

Relativamente all'apporto di mezzi propri, l'importo complessivo di € **1.781.563,00** è supportato come segue:

- a) nuovi mezzi propri per € 1.535.000,00

 59

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- verbale di assemblea dei soci del 02/11/2017 della Cedat Real Estate S.r.l. (socio unico della proponente), già prodotto in sede di istanza di accesso, con cui l'impresa si impegna a versare mezzi propri in Adrema S.r.l. fino al raggiungimento di un patrimonio netto di € 3.070.081,00;
- verbale di assemblea dei soci di Adrema S.r.l. del 02/11/2017 con cui si prende atto dell'impegno del socio di apportare nuovi mezzi propri per € **1.535.000,00**;
- verbale di assemblea dei soci di Adrema S.r.l. del 04/04/2018, integrativo del precedente verbale del 02/11/2017, con cui si delibera che i mezzi propri previsti dal verbale del 02/11/2017 siano destinati ad apposita riserva di patrimonio netto denominata "Riserva PIA Turismo", vincolata al programma di investimenti fino alla data di conclusione degli stessi. L'entità di nuovi mezzi propri conferma l'esito positivo del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e investimenti previsti).

Nell'ambito dell'apporto di nuovi mezzi propri, l'impresa considera gli utili del 2019, i quali, in occasione dell'approvazione del bilancio 2019, avvenuta con verbale del 22/06/2020, sono esplicitamente destinati a Riserva PIA Turismo per la somma di € 75.004,00 rispetto ad € 82.701,00 effettivamente conseguiti (la restante parte è destinata a riserva legale). Si ritiene che non sussistano criticità in ragione del fatto che gli utili 2019 sono mezzi finanziari nuovi e non presenti nel bilancio al momento della presentazione dell'istanza di accesso.

b) utilizzo di poste preesistenti del passivo per € 172.253,00.

Si premette che l'esercizio precedente quello di trasmissione dell'istanza di accesso è il 2016, avendo l'impresa presentato l'istanza di accesso nel 2017. L'esercizio antecedente all'avvio del programma di investimenti è il 2017, essendo intervenuto avvio in data 19/06/2018, alla luce di quanto verificato al paragrafo 1.2.4. Pertanto, ai fini della possibilità di utilizzo di poste preesistenti del passivo, è stata effettuata la verifica dell'equilibrio finanziario a medio/lungo termine, come di seguito:

Capitale Permanente	2016	2017
Patrimonio Netto	1.535.081,00	1.607.829,00
Fondo per rischi e oneri	0,00	0,00
TFR	54.179,00	64.260
Debiti m/l termine	655.601,00	1.009.995,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0,00	0,00
TOTALE Capitale Permanente	2.244.861,00	2.682.084,00
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	1.640.687,00	2.380.949,00
Crediti m/l termine	0,00	
TOTALE Attività Immobilizzate	1.640.687,00	2.380.949,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	604.174,00	301.135,00

Pertanto, l'utilizzo delle poste preesistenti del passivo è possibile per l'importo indicato dall'impresa, atteso che negli esercizi 2016 e 2017 risulta un'eccedenza di fonti a medio/lungo termine rispetto agli impieghi di pari durata. Tale

MR

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

modalità di apporto di mezzi propri è supportata da verbale di assemblea del 26/11/2018, con cui l'impresa delibera di destinare a riserva dedicata "PIA Turismo" l'ulteriore somma di € 172.253,00 riveniente da:

- utili portati a nuovo per € 83.143,00 presenti nel bilancio 2017 e rivenienti dagli esercizi precedenti;
- finanziamento del socio pari a € 20.000,00, su € 53.000,00 rivenienti dagli esercizi precedenti;
- utile di esercizio del 2017, pari a € 69.110,00 su un utile registrato di € 72.748,00.

Nella nota integrativa al bilancio 2018, nell'ambito delle riserve di patrimonio netto, è esplicitata la riserva "PIA Turismo" per € 172.253,00, pari all'importo deliberato in data 26/11/2018.

c) Utilizzo dell'utile conseguito nell'esercizio 2018 per € 74.310,00

L'esercizio 2018 rappresenta l'anno in cui l'impresa poteva avviare l'investimento, avendo ricevuto la comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo in data 21/03/2018. Pertanto, a partire dal 21/03/2018, l'impresa può utilizzare gli utili conseguiti.

L'utile 2018, pari a € 78.221,00, è esplicitamente destinato a Riserva PIA Turismo in occasione dell'approvazione del bilancio avvenuta con verbale del 30/04/2019, per la somma di € 74.310,00 (la restante parte è destinata a riserva legale). L'importo relativo al periodo 21/03/2018 – 31/12/2018 è pari a € 58.430,05.

Nella nota integrativa al bilancio 2019, nell'ambito delle riserve di patrimonio netto, è esplicitata la riserva "PIA Turismo" per € 246.563,00, incrementata rispetto all'esercizio precedente del predetto utile 2018.

Si precisa che la quota parte di utili relativi al periodo 01/01/2018 – 20/03/2018, antecedente alla possibilità di avvio degli investimenti, pari a € 15.879,00 è irrilevante ai fini della copertura finanziaria.

Pertanto, l'entità complessiva delle fonti di copertura diversa dall'agevolazione è pari ad € 2.531.563,00, così composta:

- ✓ € 750.000,00 derivanti dal mutuo bancario
- ✓ € 1.781.563,00 derivante da apporti di mezzi propri, come sopra descritti.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA	Importo (€)
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	4.536.746,40
Agevolazione	2.041.535,88
Finanziamento m/l termine	750.000,00
Apporto nuovi mezzi propri (Verbale del 04/04/2018)	1.535.000,00
apporto di mezzi propri da poste preesistenti del passivo (verbale del 26/11/2019)	172.253,00
Utili d'esercizio 2018 (verbale del 30/04/2019)	74.310,00
Totale fonti esenti da aiuto	2.531.563,00

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

TOTALE FONTI	4.573.098,88
Rapporto mezzi finanziari esenti/costi ammissibili	55,80%
Rapporto mezzi finanziari totali/costi ammissibili	100,80%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 14 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario, è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'impresa proponente, in sede di Sezione 6 del progetto definitivo, dichiara di avere avuto in forza n. 11,83 ULA nei dodici mesi precedenti quello di trasmissione dell'istanza di accesso (novembre 2016 – ottobre 2017), rispetto al numero di 13,74 indicato nel business plan dell'istanza di accesso. Successivamente, l'impresa ha chiarito che il numero di ULA nel periodo di riferimento è di n. 11,95 e la differenza con quanto indicato in sede di istanza di accesso è dovuta alla considerazione di una dipendente il cui rapporto di lavoro si è interrotto 15/03/2017.

Dalla verifica del libro unico del lavoro, è stato verificato che il livello ULA di partenza è di 11,70. La differenza è dovuta ad un'errata imputazione da parte dell'impresa delle percentuali di part time per alcuni lavoratori e dall'aver considerato anche i contratti con durata pari a 15 giorni solari. L'appendice al DM MAP del 18/04/2015 chiarisce che *"il calcolo si effettua a livello mensile, considerando l'attività prestata per più di 15 giorni solari"*. Pertanto, ai fini del livello ULA di partenza, si considera quello di n. 11,70.

Coerentemente con quanto previsto nel provvedimento di ammissione alla fase successiva del progetto definitivo AD n. 332 del 15/03/2018, l'impresa prevede un incremento occupazionale di n. 9,00 ULA, di cui n. 2,46 donne. Si precisa che l'incremento effettivo di ULA donne è di n. 2,21 in ragione del fatto che le 0,25 ULA dirigenti donne, presenti nell'anno di partenza, non sono confermate nell'anno a regime.

In particolare, l'impresa specifica che l'incremento occupazionale riguarderà l'assunzione di n. 0,75 ULA inquadrati come dirigenti, n. 1,31 impiegati (di cui 0,46 donne) e 6,94 operai (di cui n. 2,00 donne).

Le nuove ULA saranno così ripartite:

- n. 2,00 ULA addetti al ricevimento;
- n. 4,00 ULA con mansioni di cameriere ai piani;
- n. 1,00 ULA commissioniere/manutentore;
- n. 2,00 addetti alle pulizie.

Sinteticamente:

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. ULA nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti	0,25	1,00	0,75
di cui donne	0,25	0,00	- 0,25
Impiegati	1,49	2,80	1,31
di cui donne	0,54	1,00	0,46
Operai	9,96	16,90	6,94
di cui donne	4,00	6,00	2,00
Totale	11,70	20,70	9,00
di cui donne	4,79	7,00	2,21

Si ritiene l'incremento occupazionale coerente con l'attività da svolgere.

7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA

In fase di presentazione dell'istanza di accesso, si rilevava che, in sede di redazione del progetto definitivo, l'impresa doveva necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- relativamente agli immobili n. 1, n. 2 e n. 4, prima dell'avvio dei lavori, l'intervento dovrà essere sottoposto ad **autorizzazione ex art. 21 del D. Lvo 42/2004** presso la competente Soprintendenza di Brindisi - Lecce e Taranto;
- relativamente a tutti gli immobili, qualora siano previste modifiche all'aspetto esteriore dei luoghi, prima dell'avvio dei lavori, l'intervento dovrà essere sottoposto alla procedura di **autorizzazione paesaggistica** di cui all'art. 90 delle NTA del PPTR, di competenza comunale;
- ai fini dell'ammissibilità della spesa per studi di fattibilità, l'impresa in sede di progetto definitivo dovrà dare dimostrazione che la spesa proposta sia inquadrata nella sopra riportata definizione dell'art. 2, punto 87 del Regolamento UE 651/2014;
- relativamente agli immobili condotti in locazione, presentare atto di assenso, nella forma di DSAN, da parte del proprietario alla realizzazione delle opere;
- relativamente agli immobili da acquistare, presentare perizia giurata di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 10 dell'Avviso Pubblico con separata indicazione del valore del suolo e del valore dell'immobile;
- le singole voci di spesa all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa devono essere indicate separatamente e non a corpo; a titolo esemplificativo, le spese per impianti generali devono essere distinte per singola tipologia di impianto, oltre che per singola pertinenza riferita a ciascun immobile;
- sia prodotto un computo metrico per ciascun immobile costituente il complesso Turistico, con distinzione tra le diverse strutture costituenti il complesso e i diversi edifici o parti di edificio costituenti le diverse strutture, al fine di riscontrare più facilmente le opere;
- ogni singolo computo metrico, relativo alle opere edili ed agli impianti generali, dovrà essere redatto in maniera analitica, esplicativa, puntuale,

 63

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- dettagliata e con indicazione chiara delle quantità, computate a misura e non a corpo; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia 2017; in modo particolare si richiede che per ciascuna voce riportata nel computo metrico venga inserito, e sia leggibile, il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale 2017, si dovrà procedere alla redazione di specifica “analisi nuovi prezzi” secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore;
9. i costi e le quantità delle attrezzature SPA e cucina e degli arredi dovranno essere indicati in relazione a ciascun bene e non a corpo;
 10. produrre un lay out con evidenza della dotazione in termini di arredi e di attrezzature di ogni singolo ambiente previsto nell’ambito del programma di investimenti PIA Turismo;
 11. produrre il contratto definitivo di locazione in relazione all’immobile identificato in progetto come Immobile n. 4;
 12. adozione del Protocollo ITACA PUGLIA - Strutture ricettive e conseguimento del certificato di sostenibilità di cui all’art. 9 della LR 13/2008 di almeno livello 2;
 13. ottenimento di una certificazione energetica di classe almeno B;
 14. ottenimento di una qualità prestazionale per il raffrescamento secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 26 giugno 2009 e s.m. e i. di almeno livello III;
 15. protocollo ITACA Puglia Strutture ricettive, redatto secondo quanto previsto dalla L.R. 13/2008 con protocollo di avvenuto deposito presso l’Ufficio Tecnico del Comune di Ostuni;
 16. descrivere dettagliatamente le azioni che consentono il raggiungimento degli obiettivi di cui all’art. 4, comma 13 (protocollo ITACA, prestazione energetica e qualità del raffrescamento) e 14 (principio di non discriminazione) dell’Avviso;
 17. fornire integrazione al verbale di apporto di nuovi mezzi propri del 02/11/2017 dell’impresa Adrema S.r.l. con la specificazione che i nuovi mezzi propri siano destinati e vincolati alla copertura finanziaria del programma di investimenti PIA turismo, che siano appostati in apposita riserva di patrimonio e che siano indisponibili fino alla data di conclusione degli investimenti;
 18. l’entità dell’apporto dei nuovi mezzi propri deve essere tale da garantire l’esito positivo del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e dimensione dell’investimento);
 19. cronoprogramma aggiornato;
 20. attuazione degli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale e di seguito riportati:
 - recupero delle acque meteoriche per uso irriguo e realizzazione di reti duali;

MR

64

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- dispositivi per la riduzione degli sprechi idrici (getti regolati con utilizzo di miscelatori ecologici con riduttori di flusso, azionamento automatico e con limitatore della temperatura);
- utilizzo di una pompa di calore con recupero termico su produzione acqua calda sanitaria;
- utilizzo di materiali tipici del luogo quali pietra e calce, o comunque ecocompatibili e considerati a chilometro zero;
- sistema di regolazione e controllo dei parametri climatici e di illuminazione;
- uso di lampade a led;
- impianto di microgenerazione per la produzione di energia elettrica e termica da fonte rinnovabile;
- censimento e trattamento da parte di ditta specializzata dei manufatti in cemento amianto (laddove presenti);
- previsione di raccolta differenziata spinta e per flussi separati;
- sistemi di mobilità sostenibile per lo spostamento degli ospiti (servizio navetta con mezzi EURO6, alimentati a metano o elettrici).

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha fornito:

1. autorizzazioni ex artt. 10 e 21 D.Lvo 42/2004:
 - relativamente agli immobili n. 1 e n. 2: Autorizzazione ex artt. 10 e 21 D.Lvo 42/2004 – prot. n. 2728 del 06/02/2019, rilasciata dal Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo. Il P.d.C. n. 2017-P-262 del 11/02/2020 (relativo ai lavori da eseguirsi presso gli immobili n. 1 e 2) cita espressamente l'Autorizzazione di cui ai citati artt. 10 e 22 del D.Lvo 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
 - relativamente all'immobile n. 4: copia dell'Autorizzazione ex artt. 21 e 22 D.Lvo 42/2004 – prot. n. 22507 del 07/11/2019, rilasciata dal Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo. Il P.d.C. n. 2017-P-239 del 05/03/2020 (relativo ai lavori da eseguirsi sull'immobile n. 4) cita espressamente l'Autorizzazione di cui agli artt. 21 e 22 del D.Lvo 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
 - relativamente agli immobili n. 3 e n. 5: rilasciata l'Autorizzazione ex artt. 10, 21 e 22 D.Lvo 42/2004, n. 130/2021 del 23/03/2021. Il P.d.C. n. 220/2020 prot. n. 0019623 del 13/04/2021 cita espressamente l'Autorizzazione di cui ai citati artt. 10, 21 e 22 del D.Lvo 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
2. relazione storico tecnica, a firma dell'arch. Davide Gamba, il quale attesta che *"il progetto architettonico non altera l'attuale conformazione delle architetture, mantenendo intatta l'esistente disposizione delle aperture sui prospetti [...]"*. Con riferimento a ciascun immobile oggetto d'intervento, sono stati rilasciati i relativi permessi di costruire con prescrizioni;
3. elaborato "Giustificazione Studi di Fattibilità" a firma del legale rappresentante, nel quale sono illustrate le fasi dell'intervento per la redazione dello studio in oggetto. Inoltre, l'impresa ha prodotto i preventivi



65

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- dei fornitori M&E Management and Engineering S.r.l. e Nemo Gruppo Architetti oltre alla copia del contratto sottoscritto con il Dr. Alberto Trizza, relativi alla implementazione di uno studio di fattibilità tecnico progettuale, di sostenibilità ambientale e paesaggistica ed uno studio di impatto ambientale;
4. atti di assenso alla realizzazione delle opere, nella forma di DSAN, da parte dei proprietari degli immobili condotti in locazione;
 5. perizia di stima giurata presso gli Uffici del Giudice di Pace di Brindisi in data 19/06/2019, a firma del geom. Federico Carrone, attestante il valore dell'immobile (fabbricato + suolo) sito in Ostuni alla Via Gaetano Tanzarella n. 41 (immobile di progetto n. 5). L'impresa ha prodotto, altresì, la perizia di stima giurata presso gli Uffici del Giudice di Pace di Brindisi in data 18/05/2018, a firma del geom. Federico Carrone, attestante il valore dell'immobile (fabbricato + suolo) sito in Ostuni alla Scipione Petrarolo, n. 10 (immobile n. 3 di progetto);
 6. separata indicazione e non a corpo delle singole voci di spesa all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa, distinguendole per singola tipologia di impianto, oltre che per singola pertinenza riferita a ciascun immobile;
 7. computo metrico per ciascun immobile costituente il complesso Turistico, con distinzione tra le diverse strutture costituenti il complesso e i diversi edifici o parti di edificio costituenti le diverse strutture;
 8. singoli computi metrici, relativi alle opere edili ed agli impianti generali, redatti in maniera analitica, esplicitativa, puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità, computate a misura e non a corpo e con riferimento al Prezziario della Regione Puglia 2017. Inoltre, per le voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale 2017, l'impresa ha prodotto specifica "analisi nuovi prezzi" ed un documento denominato "Elenco prezzi", a firma del legale rappresentante e del progettista incaricato;
 9. preventivi relativi alla fornitura di attrezzature SPA, attrezzature per la cucina e arredi, con indicazione dei costi e delle quantità in relazione a ciascun bene e non a corpo;
 10. layout esplicitativo delle dotazioni in termini di arredi, attrezzature e macchinari delle camere, del centro benessere, dell'area bar e della cucina interessati al programma di investimenti PIA Turismo;
 11. contratto definitivo di locazione in relazione all'immobile identificato in progetto come Immobile n. 4;
 12. – 16. Descrizione delle azioni di progetto che garantiscono il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 e 14 dell'Avviso. Con riferimento alla redazione del protocollo ITACA Puglia Strutture ricettive, secondo quanto previsto dalla L.R. 13/2008, con PEC del 06/11/2018, l'impresa ha trasmesso al Comune di Ostuni la "Relazione di sostenibilità ambientale prot_ITACA";
 17. verbale di assemblea del 04/04/2018, il quale costituisce un'integrazione al verbale del 02/11/2017, prodotto in sede di istanza di accesso, e vincola la somma al programma di investimenti PIA Turismo per tutta la durata dello stesso;

MR

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

18. dimostrazione che l'entità dell'apporto dei nuovi mezzi propri è tale da garantire l'esito positivo del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e dimensione dell'investimento);
19. cronoprogramma aggiornato;
20. dimostrazione di recepimento delle prescrizioni di carattere ambientale, come innanzi illustrato ai paragrafi 2.3.2 e 2.5.

8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA

L'impresa deve effettivamente attuare le prescrizioni/indicazioni segnalate in fase di accesso e confermate in sede di progetto definitivo, di seguito sinteticamente riportate e che saranno inserite tra gli obblighi del Disciplinare:

1. apporto di nuovi mezzi propri per un importo tale da confermare il criterio di selezione n. 3 (coerenza tra dimensione dell'investimento e dimensione del beneficiario);
2. conseguimento del livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità ambientale secondo il Protocollo ITACA;
3. acquisizione dell'attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
4. conseguimento di una qualità prestazionale per il raffrescamento almeno di classe III;
5. recupero delle acque meteoriche per uso irriguo e realizzazione di reti duali;
6. utilizzo di dispositivi per la riduzione degli sprechi idrici (getti regolati con utilizzo di miscelatori ecologici con riduttori di flusso, azionamento automatico e con limitatore della temperatura);
7. utilizzo di una pompa di calore con recupero termico su produzione acqua calda sanitaria;
8. utilizzo di materiali tipici del luogo quali pietra e calce, o comunque ecocompatibili e considerati a chilometro zero;
9. adozione di un sistema di regolazione e controllo dei parametri climatici e di illuminazione;
10. uso di lampade a led;
11. realizzazione dell'impianto di microgenerazione per la produzione di energia elettrica e termica così come previsto da progetto;
12. censimento e trattamento da parte di ditta specializzata dei manufatti in cemento amianto (laddove presenti);
13. previsione di raccolta differenziata spinta e per flussi separati;
14. adozione di sistemi di mobilità sostenibile per lo spostamento degli ospiti (servizio navetta con mezzi EURO6, alimentati a metano o elettrici);
15. relativamente all'intervento per e-business, l'impresa, al termine dell'investimento, ne dovrà dimostrare la funzionalità.

9. CONCLUSIONI

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili.



67

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Dati riepilogativi:

- Ampliamento della struttura ricettiva esistente con realizzazione di n. 14 nuove suite, realizzazione ex-novo di una SPA di maggiori dimensioni e l'introduzione di nuovi servizi funzionali, quali la scuola di cucina ed il laboratorio artigianale di pasticceria e gelateria, con conseguente passaggio da una classificazione a "5 stelle" a "5 stelle lusso".
- Codice ATECO: **55.10.00** "Alberghi e strutture simili".
- Sede iniziativa: Ostuni (BR).
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI ADREMA S.R.L.			AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI (AZIONE 3.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	5.000,00	5.000,00	2.250,00
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	285.000,00	215.812,89	97.115,80
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	3.658.881,45	3.596.881,45	1.618.596,65
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	540.671,06	540.671,06	243.301,98
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	4.489.552,51	4.358.365,40	1.961.264,43
Certificazione Ambientale EN UNI ISO 14001 (Azione 3.3)	2.200,00	2.200,00	990,00
Marketing internazionale (Azione 3.5)	82.656,00	82.656,00	37.195,20
E - business (Azione 3.7)	85.000,00	85.000,00	38.250,00
Partecipazione a fiere (Azione 3.5)	8.525,00	8.525,00	3.836,25
TOTALE SERVIZI DI CONSULENZA	178.381,00	178.381,00	80.271,45
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	4.667.933,51	4.536.746,40	2.041.535,88

AZIONE	IMPORTO AGEVOLAZIONE
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Attivi Materiali e Consulenze per la certificazione ambientale)	1.962.254,43
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.5 (Marketing internazionale)	37.195,20
Obiettivo specifico 3e – Azione 3.7 (E-business)	38.250,00
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.5 (Partecipazione a fiere)	3.836,25
TOTALE AGEVOLAZIONE	2.041.535,88

MR 68

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Di seguito si riporta la tempistica di rendicontazione dell'investimento proposto dall'impresa:

ANNO	I ANTICIPAZIONE 50%	II ANTICIPAZIONE 40%	EROGAZIONE 10% FINALE	I SAL 50%	II SAL 50%
2021	X				
2022		X		X	
2023			X		X

Sintesi investimento:

- Il programma di investimenti prevede l'ampliamento della capacità ricettiva della struttura esistente attraverso la realizzazione di n. 14 camere; l'introduzione dei servizi funzionali "scuola di cucina" e "laboratorio artigianale di pasticceria e gelateria", attualmente non presenti ed il rifacimento della "SPA", con il conseguente innalzamento della classificazione alberghiera da "5 stelle" a "5 stelle lusso". La struttura ricettiva proposta dall'impresa Adrema S.r.l. mira alla destagionalizzazione dei flussi turistici, garantendo la presenza dei clienti anche nei mesi invernali, attraverso il rifacimento con ampliamento del servizio funzionale SPA – centro benessere. Il principale punto di forza dell'Hotel Relais La Sommità è costituito dalla collocazione della struttura nel centro storico di Ostuni e l'esperienza maturata dalla società nel corso degli anni di funzionamento sull'attività alberghiera e sul ristorante stellato ad esso collegato.

- Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
11,70	20,70	9,00

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Adrema S.r.l. ha restituito un valore ammissibile delle spese per € **4.536.746,40**, di cui € 4.358.365,40 alla categoria "Attivi Materiali" ed € 178.381,00 per l'Acquisizione dei Servizi di Consulenze, rispetto ad € 4.667.933,51 proposti (di cui € 4.489.552,51 per Attivi Materiali ed € 178.381,00 per Acquisizione di Servizi di Consulenza).

In fase di accertamento sull'investimento per attivi materiali è stata stralciata la somma di € 131.187,11, così suddivisa:

- € 69.187,11 relativo a "progettazione e direzione lavori" per congruità;
- € 62.000,00 relativo ad "opere murarie e assimilate" (acquisto del fabbricato) per eccedenza rispetto al contratto di compravendita.

MR

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

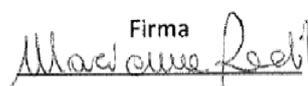
Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

Modugno, 07 giugno 2021

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Il Valutatore
Marianna Raolil

Firma


Il Responsabile di Commessa
Davide Alessandro De Lella



DAVIDE ALESSANDRO DE LELLA
07.06.2021 10:41:13 UTC

Visto
Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del sistema regionale e dei settori strategici
Gianluca De Paola



GIANLUCA DE PAOLA
07.06.2021 11:10:49 UTC

Allegato n. 1: elencazione della documentazione presentata dall'impresa Adrema S.r.l. per il progetto definitivo

1. Sezione 1 – Proposta di progetto definitivo, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
2. Sezione 2 – Scheda di sintesi, Relazione generale e Investimento in “Attivi Materiali”, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
3. Sezione 3 – Formulario Acquisizione Servizi di Consulenza, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
4. C.V. Gianluca Giglio;
5. C.V. Valerio Maria Imperatori;
6. Sezione 4 – DSAN su Aiuti incompatibili, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
7. Sezione 5 – DSAN su “conflitto d’interessi”, “cumulabilità”, “premierità”, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
8. Sezione n. 6 – DSAN su “impegno occupazionale”, “interventi integrativi salariali” e “relazione di sintesi su impatto occupazionale”, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
9. Sezione 7 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su “acquisto di immobili e fabbricati”, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;

MR 70

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

10. Sezione 9b – Elenco dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso;
11. Elaborato "Relazione di giustificazione degli studi di fattibilità", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
12. Bilancio al 31/12/2016;
13. situazione provvisoria al 31/12/2017 con attestazione di conformità alle scritture contabili a firma del dr. Luigi Ruggiero;
14. situazione economico e patrimoniale aggiornata al 31/03/2018 con attestazione di conformità alle scritture contabili a firma del dr. Luigi Ruggiero;
15. copia del Libro Unico del Lavoro (periodo novembre 2016/ottobre 2017);
16. DSAN "Libro unico del lavoro" sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
17. Dichiarazione di consenso del proprietario dell'immobile n. 4, Caliandro Domenico in qualità di rappresentante dell'Arcidiocesi di Brindisi, con cui autorizza il sig. Gianfranco Mazzoccoli, rappresentante legale dell'impresa Adrema S.r.l. e locatario dell'immobile, ad eseguire i lavori previsti dal programma di investimento PIA Turismo, in data 08/05/2018;
18. Dichiarazione di consenso del proprietario dell'immobile n. 1, Mingolla Antonio, con cui autorizza il sig. Gianfranco Mazzoccoli, rappresentante legale dell'impresa Adrema S.r.l. e locatario dell'immobile, ad eseguire i lavori previsti dal programma di investimento PIA Turismo, in data 08/05/2018;
19. con riferimento al contratto definitivo di locazione tra la società Adrema srl e l'Arcidiocesi di Brindisi, l'impresa ha fornito una dichiarazione, a firma del legale rappresentante della società, attestante che entro la data del 29 febbraio 2019 dovrà essere stipulato il contratto definitivo di locazione;
20. DSAN sostitutiva del certificato CCIAA con attestazione di vigenza a firma del legale rappresentante;
21. n. 2 DSAN certificazione antimafia;
22. Perizia giurata in tribunale in data 16/05/2018 firmata dall'Arch. Gamba Davide, attestante il rispetto dei vincoli, urbanistici e di corretta destinazione d'uso degli immobili coinvolti nell'intervento;
23. Perizia giurata in tribunale in data 16/05/2018 firmata dal Geom. Federico Carrone, attestante la valutazione economica dell'immobile;
24. copia del Verbale di assemblea ordinaria dei soci del 04/04/2018 relativa all'apporto di nuovi mezzi propri necessari alla realizzazione del programma di investimento a valere sul Titolo II Capo 5 PIA Turismo;
25. Visura aggiornata dell'immobile sito in Largo Arcidiacono Trincherà n.14 – Ostuni (BR) del 16/05/2018;
26. Visura aggiornata dell'immobile sito in Via Scipione Petrarolo n.1 – n.6 del 10/10/2017 (immobile n.2);
27. Visura aggiornata dell'immobile sito in Via G. Tanzarella n.41 – Ostuni (BR) del 20/09/2017 (immobile n.5);
28. Visura aggiornata dell'immobile sito in Largo Giuseppe Spennati n. 1 – Ostuni (BR) del 16/05/2018 (immobile n. 1);
29. Visura aggiornata dell'immobile sito in Via Scipione Petrarolo – Ostuni (BR) del 02/02/2017 (immobile n. 3);
30. Elaborato "Relazione tecnica protocollo ITACA 2017", firmata digitalmente dall'Ing. Pasquale Melpignano;
31. n. 3 planimetrie generali;
32. Layout della struttura;

 71

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

33. elaborati grafici, come di seguito specificato:
- n. 3 elaborati grafici – Immobile 1;
 - n. 4 elaborati grafici – Immobile 1; Immobile 2;
 - n. 11 elaborati grafici – Immobili 3; Immobili 5;
 - n. 8 elaborati grafici – Immobile 4;
 - n. 3 elaborati grafici – Immobile 3; Immobile 5;
34. n. 9 preventivi;
35. computi metrici, come di seguito specificato:
- computo estimativo - impianti meccanici del 17/05/2018 a firma dell'Ing. Stefano Mignani – Immobile 1;
 - computo metrico – opere edili del 18/05/2018 a firma dell'Arch. Davide Gamba – Immobile 1;
 - computo estimativo – impianti elettrici e speciali del 17/05/2018 a firma dell'Ing. Stefano Mignani – Immobile 1;
 - computo estimativo - impianti meccanici del 17/05/2018 a firma dell'Ing. Stefano Mignani – Immobile 2;
 - computo metrico – opere edili del 18/05/2018 a firma dell'Arch. Davide Gamba – Immobile 2;
 - computo estimativo – impianti elettrici e speciali del 17/05/2018 a firma dell'Ing. Stefano Mignani – Immobile 2;
 - computo estimativo - impianti meccanici del 16/05/2018 a firma dell'Ing. Stefano Mignani – Immobile 3;
 - computo metrico – opere edili del 16/05/2018 a firma dell'Arch. Davide Gamba – Immobile 3;
 - computo estimativo – impianti elettrici e speciali del 16/05/2018 a firma dell'Ing. Stefano Mignani – Immobile 3;
 - computo estimativo - impianti meccanici del 16/05/2018 a firma dell'Ing. Stefano Mignani – Immobile 4;
 - computo metrico – opere edili del 18/05/2018 a firma dell'Arch. Davide Gamba – Immobile 4;
 - computo estimativo – impianti elettrici e speciali del 16/05/2018 a firma dell'Ing. Stefano Mignani – Immobile 4;
 - computo estimativo - impianti meccanici del 16/05/2018 a firma dell'Ing. Stefano Mignani – Immobile 5;
 - computo metrico – opere edili del 18/05/2018 a firma dell'Arch. Davide Gamba – Immobile 5;
 - computo estimativo – impianti elettrici e speciali del 16/05/2018 a firma dell'Ing. Stefano Mignani – Immobile 5.

Successivamente l'impresa ha inviato la seguente documentazione:

- ✓ con PEC del 20/12/2018, acquisita con prot. n. 11748/l di pari data;
36. Bilancio al 31/12/2017;
37. Layout struttura;
38. Copia del contratto di locazione dell'immobile n.1 stipulato in data 18/12/2016;
39. Copia del contratto di compravendita dell'immobile n. 2 del 05/04/2017 registrato l'11/04/2017 al n. 3126 mod. 1T e relativo attestato di prestazione energetica;

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

40. Copia del contratto di compravendita immobiliare dell'immobile n. 3 del 19/06/2018 registrato il 20/06/2018 al n. 4979 mod. 1T e relativo attestato di prestazione energetica;
41. Contratto preliminare di locazione dell'immobile n. 4 del 10/08/2017;
42. Copia del contratto di compravendita immobiliare relativo all'immobile n.5 del 19/06/2018 e registrato il 20/06/2018 al n. 4978 mod. 1T;
43. TAV. RF: Relazione fotografica;
44. Elaborato "Analisi mineralogiche dei campioni di intonaco";
45. TAV. RIMP: Relazione impianti firmata;
46. TAV. RST: Relazione storico tecnica;
47. TAV. RTS - 1: Relazione tecnica strutturale sulle strutture esistenti e criteri di intervento di consolidamento;
48. TAV. RTS - 2: Relazione tecnica strutturale indagini sulle strutture murarie diagnostica pervasiva e non pervasiva;
49. TAV. SOI: Schede operative di intervento S.O.I.;
50. TAV. CME - IE: Computo metrico estimativo impianti elettrici e telefonici;
51. TAV. CME - IM: Computo metrico estimativo impianti meccanici;
52. TAV. CME - OE: Computo metrico estimativo opere edili;
53. TAV. CME - OS: Computo metrico estimativo opere strutturali;
54. TAV. EP - IE: Elenco prezzi impianti elettrici e telefonici;
55. TAV. EP - IM: Elenco prezzi impianti meccanici;
56. TAV. EP - OE: Elenco prezzi opere edili;
57. TAV. EP - OS: Elenco prezzi opere strutturali;
58. TAV. CT: Capitolato tecnico;
59. TAV. PM: Piano di manutenzione;
60. TAV. V01: Inquadramento dei vincoli;
61. TAV. R - 01: Stato attuale pianta piano terra;
62. TAV. R - 02: Stato attuale pianta piano primo;
63. TAV. R - 03: Stato attuale pianta piano secondo;
64. TAV. R - 04: Stato attuale pianta piano copertura;
65. TAV. R - 05: Stato attuale sezioni A-A, C-C;
66. TAV. R - 06: Stato attuale sezioni D-D, E-E, F-F;
67. TAV. R - 07: Stato attuale sezioni G-G, H-H;
68. TAV. R - 08: Stato attuale sezioni I-I, L-L;
69. TAV. R - 09: Stato attuale sezioni M-M, N-N;
70. TAV. R - 10: Stato attuale prospetti 1-2;
71. TAV. RC01: Stato attuale prospetto 1;
72. TAV. RC02: Stato attuale prospetto 2;
73. TAV. RC03: Pianta coperture stato di fatto;
74. TAV. RC04: Pianta delle mappature degradi;
75. TAV. RC - DEC: Catalogazione elementi decorativi;
76. TAV. A - 01: Stato del progetto pianta piano terra;
77. TAV. A - 02: Stato del progetto pianta piano primo;
78. TAV. A - 03: Stato del progetto pianta piano secondo;
79. TAV. A - 04: Stato del progetto pianta copertura;
80. TAV. A - 05: Stato del progetto pianta smaltimento acque meteoriche;
81. TAV. A - 06: Stato del progetto sezioni A-A, C, C;
82. TAV. A - 07: Stato del progetto sezioni D-D, E-E, F-F;
83. TAV. A - 08: Stato del progetto sezioni G-G, H-H;

MR 73

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

84. TAV. A - 09: Stato del progetto sezioni I-I, L-L;
85. TAV. A - 10: Stato del progetto sezioni M-M, N-N;
86. TAV. A - 11: Stato del progetto prospetti 1-2;
87. TAV. A - 12: Stato del progetto abaco murature esistenti;
88. TAV. A - 13: Stato del progetto abaco nuove murature;
89. TAV. A - 14: Stato del progetto abaco solai;
90. TAV. A - 15: Stato del progetto abaco infissi esterni;
91. TAV. A - 16: Stato del progetto abaco infissi interni;
92. TAV. A - 17: Progettazione di conservazione dei materiali dett. vano ascensori;
93. TAV. A - 18: Progettazione di conservazione dei materiali dettagli scala soppalco;
94. TAV. A - 19: Opere di mitigazione dettagli barriere antirumore impianti;
95. TAV. A - 20: Stato di progetto dettagli costruttivi 1-7b;
96. TAV. A - 21: Stato di progetto dettagli dei nodi 8-14;
97. TAV. A - 22: Visualizzazioni camere tipo stato di fatto – stato di progetto;
98. TAV. A - 23: Tavole comparative giallo /rosso pianta piano terra;
99. TAV. A - 24: Tavole comparative giallo /rosso pianta piano primo;
100. TAV. A - 25: Tavole comparative giallo/rosso pianta piano secondo;
101. TAV. A - 26: Tavole comparative giallo/rosso pianta piano copertura;
102. TAV. A - 27: Tavole comparative giallo/rosso sezioni A-A, C-C;
103. TAV. A - 28: Tavole comparative giallo/rosso sezioni D-D, E-E, F-F;
104. TAV. A - 29: Tavole comparative giallo/rosso sezioni G-G, H-H;
105. TAV. A - 30: Tavole comparative giallo/rosso sezioni I-I, L-L;
106. TAV. A - 31: Tavole comparative giallo/rosso sezioni M-M, N-N;
107. TAV. A - 32: Tavole comparative giallo/rosso prospetti 1-2;
108. TAV. MEE062_S IEM001: Tipologia stanze – Piano primo stanze A.3 – A.8;
109. TAV. MEE062_S IEM001: Planimetria Piano terra distribuzione impianti elettrici;
110. TAV. MEE062_S IEM002: Planimetria Piano terra distribuzione impianti elettrici;
111. TAV. MEE062_S IEM003: Planimetria Piano secondo distribuzione impianti elettrici e layout centrale termica;
112. TAV. MEE062_S IEM001: Planimetria piano terra distribuzione impianti meccanici;
113. TAV. MEE062_S IEM002: Planimetria piano terra – quota pavimento distribuzione impianti meccanici;
114. TAV. MEE062_S IEM003: Planimetria piano terra – quota soffitto distribuzione impianti meccanici;
115. TAV. MEE062_S IEM004: Planimetria piano secondo distribuzione impianti meccanici;
116. TAV. SM - 01: Stato attuale pianta piano primo sondaggi murature, distribuzione costituzione delle sezioni;
117. TAV. SM-02: Stato attuale pianta piano primo sondaggi murature, distribuzione costituzione delle sezioni;
118. copia della testata del “Progetto di ristrutturazione e ridistribuzione funzionale dei locali siti in Via Scipione Petrarolo n. 1 - 2 – 4 – 6 e Largo Spennati n. 1 con cambio di destinazione ad uso alberghiero. – Consegna volume 1” del 30/11/2018 firmata dall’Arch. Davide Gamba;
119. copia della testata del “Progetto di ristrutturazione e ridistribuzione funzionale dei locali siti in Via Scipione Petrarolo n. 1 - 2 – 4 – 6 e Largo Spennati n. 1 con cambio di destinazione ad uso alberghiero. – Consegna volume 2” del 30/11/2018 firmata dall’Arch. Davide Gamba;
120. TAV. EL: Elenco degli elaborati;

 74

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

121. copia della lettera di trasmissione inviata dall'impresa al Comune di Ostuni – Settore Urbanistica e SUE ed alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto in data 30/11/2018, in merito alle integrazioni relativa alla richiesta di autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali;
122. copia del contratto di mutuo ipotecario, stipulato tra la banca UNICREDIT e l'impresa Adrema S.r.l., del 19/06/2018 e registrato in via telematica il 20/06/2018 al n.4980 mod.1T ed iscritto a Brindisi il 20/06/2018 ai nn.9924/1281;
123. copia della CILA presentata al comune di Ostuni;
124. computo estimativo - impianti meccanici del 17/05/2018 a firma dell'Ing. Stefano Mignani – Immobile 1;
125. Contratto di consulenza specialistica stipulato in data 23/11/2018 tra Blastness S.r.l. e la società Adrema S.r.l.;
126. C.V. Massimo Carli, (il cv è scritto in inglese);
127. C.V. Federico Varese;
128. C.V. Piergiorgio Schirru;
129. C.V. Fausto Santangelo;
130. C.V. Valerio Melillo;
131. C.V. e carta d'identità di Aldrovandi Stefano;
132. Contratto di collaborazione professionale stipulato in data 31/08/2018 tra la società Adrema S.r.l. e l'Ing. Stefano Ivan Aldrovandi;
133. Contratto di collaborazione professionale stipulato in data 02/04/2018 tra la società Adrema S.r.l. e il Dott. Valerio Maria Imperatori;
134. C.V. e carta d'identità di Valerio Maria Imperatore;
135. Contratto di collaborazione professionale stipulato in data 01/09/2018 tra la società Adrema S.r.l. e il Dott. Francesco Tramacere;
136. C.V. e patente di Francesco Tramacere;
137. Lettera di incarico per un progetto di marketing internazionale tra la società Adrema S.r.l. e la società Roncucci&Partners S.r.l., in data 18/12/2018;
138. C.V. e carta d'identità di Federico Rubini;
139. Relazione tecnica relativa alle prescrizioni di carattere ambientale del 15/10/2018 sottoscritto dall'Ing. Pasquale Melpignano;
140. Relazione protocollo ITACA ai sensi della L.R. Puglia 13/2008 sottoscritto dall'Ing. Pasquale Melpignano;
141. computi metrici, per singoli immobili, relativi ai seguenti lavori:
 - edili e strutturali;
 - impianti meccanici - impianto di climatizzazione estivo ed invernale;
 - impianti elettrici speciali;
 - impianti meccanici – impianti idrico e sanitari;
142. contratto di collaborazione professionale tra la società Adrema s.r.l. e il Dott. Alberto Trizza del 01/09/2017;
143. preventivo dell'impresa Management and Engineering del 26/10/2018;
144. preventivo nEmo Group del 26/10/2018;
145. DSAN attestante il livello ULA di partenza firmato dal rappresentante legale;
146. DSAN relativo al "Libro Unico del Lavoro" sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale;
147. contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 19/06/2018 e registrato in via telematica il 20/06/2018 al n. 4980 mod. 1T, iscritto a Brindisi il 20/06/2018 ai nn. 9924/1281;

 75

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

- ✓ con PEC del 17/06/2019, acquisita con prot. n. 10158/I del 03/05/2021:
 - 148. Layout relativo alla zona cucina;
 - 149. lettera di chiarimenti relativa agli “Studi di fattibilità” con riferimento al contratto sottoscritto con il fornitore Trizza e con i fornitori M&E S.r.l. e nEmo Gruppo Architetti, sottoscritta dal legale rappresentante in data 07/05/2019;
 - 150. lettera di chiarimenti relativa all’acquisizione dei servizi di consulenza, sottoscritta dal rappresentante legale in data 07/05/2019;
 - 151. Relazione sulla “Previsione di raccolta differenziata spinta e per flussi separati”, sottoscritta dall’Ing. Pasquale Melpignano in data 10/05/2019;
 - 152. Relazione sulle attività da effettuare per quanto riguarda il “Censimento e trattamento da parte di ditta specializzata dei manufatti in cemento amianto”, sottoscritto dall’Ing. Pasquale Melpignano, in qualità di Responsabile Tecnico della società SIR S.r.l., in data 10/05/2019;

- ✓ con PEC del 16/07/2019, acquisita con prot. n. 10159/I del 03/05/2021:
 - 153. Lettera di chiarimenti relativa alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti sottoscritta dal legale rappresentante in data 21/06/2019;
 - 154. copia del bilancio al 31/12/2018 completo di verbale di approvazione e ricevuta di presentazione alla Camera di Commercio di Brindisi, e verbale di assemblea ordinaria del 26/11/2018 relativo alla delibera di approvazione della destinazione degli utili portati a nuovo e del finanziamento del socio unico Cedat Real Estata srl alla riserva PIA Turismo;
 - 155. Perizia giurata in tribunale in data 19/06/2019, R.G.M. 3068/2019, firmata dal Geom. Federico Carrone, attestante la valutazione economica dell’immobile n. 5;
 - 156. Perizia giurata in tribunale in data 19/06/2019, R.G.M. 3070/2019, firmata dal Geom. Federico Carrone, attestante la valutazione economica dell’immobile n. 3;

- ✓ con PEC del 27/09/2019, acquisita con prot. n. 6055/I del 01/10/2019:
 - 157. Copia del contratto di locazione, relativo all’immobile n.4, stipulato tra l’Arcidiocesi Brindisi – Ostuni e la società Adrema s.r.l., registrato all’Agenzia delle Entrate di Brindisi – U. T. Ostuni il25/09/2019 al n. 2125 serie 3T.

- ✓ con PEC del 22/04/2020 acquisita con prot. n. 3150/I del 23/04/2020:
 - 158. permesso di costruire n. 2017-P-262 del 11/02/2020 (immobili n. 1 e n. 2);
 - 159. permesso di Costruire n. 2017-P-239 del 05/03/2020 (immobile n. 4);

- ✓ con PEC del 31/03/2021, acquisita con prot. n. 6681/I del 01/04/2021: richiesta di proroga della data di presentazione dei titoli abilitativi mancanti;

- ✓ con PEC del 15/04/2021, acquisita con prot. n. 8099/I di pari data: copia del Permesso di Costruire n. 220/2020 prot. n. 0019623 del 13/04/2021 (immobili n. 3 e n. 5);

- ✓ con PEC del 16/04/2021, acquisita con prot. n. 8463/I del 19/04/2021:
 - 160. lettera di accompagnamento a firma del legale rappresentante di Adrema S.r.l.;
 - 161. n. 2 DSAN del 17/02/2021 relative all’assenza di modifiche all’aspetto esteriore dei luoghi;
 - 162. preventivo del 09/02/2021 consulente Stefano Aldrovandi;

 76

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

163. preventivo partecipazione fiere;
164. verbale di assemblea del 26/11/2018 relativo all'apporto di mezzi propri;
165. verbale di assemblea del 30/04/2019 relativo all'approvazione del bilancio 2019 e alla destinazione di parte dell'utile a Riserva PIA Turismo;
166. dati previsionali aggiornati al 2024;
167. bilancio al 31/12/2019;
168. DSAN del 02/02/2021, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, relativa alla p.lla 727 sub. 22 del fg. n. 222;
169. documentazione attestante la restituzione delle caparre (copia titoli di pagamento ed estratti di conto corrente, mastrino "caparre confirmatorie versate");
170. atto notarile di compravendita immobiliare del 18/06/2018, Notaio dr. Roberto Braccio, rep. n. 29.909 – racc. n. 13.490, regolarmente registrato, tra il Comune di Ostuni e la società Adrema, relativo all'acquisto dell'immobile sito in via Scipione Petrarolo nn. 3A e 5 (non oggetto di investimento);
171. Parere Soprintendenza prot. n. 21505-P del 16/11/2020, relativo agli immobili n. 3 e n. 5;
172. Visura catastale dell'immobile sito in via Scipione Petrarolo n. 3/A e 5 (nucleo centrale dell'albergo, non oggetto di intervento);

✓ con PEC del 30/04/2021, acquisita con prot. n. 9995/I di pari data:
173. DSAN del 30/04/2021, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e dal progettista incaricato, relativa ad alcune variazioni proposte nel piano dei costi;
174. nuovo preventivo area SPA per la realizzazione di una piscina con vasca ornamentale;
175. nuovo preventivo attrezzature area bar;
176. layout attrezzature bar;
177. richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004, trasmesso dal SUE Telematico del Comune di Ostuni alla Soprintendenza BAAP, con prot. n. 0041659 del 03/09/2020 (relativa agli immobili n. 3 e n. 5);
178. richiesta di provvedimento paesaggistico, trasmessa dal SUE Telematico del Comune di Ostuni al Responsabile della Commissione Locale per il Paesaggio, con prot. n. 0041662 del 03/09/2020 (relativa agli immobili n. 3 e n. 5);
179. elenco degli elaborati trasmessi al Comune di Ostuni e relativi alla pratica edilizia n. 220/2020 (*restauro e risanamento conservativo e demolizione di opere abusive, con redistribuzione funzionale dei locali siti in via Scipione Petrarolo n.10 e via Gaetano Tanzarella Vitale n.41 con cambio di destinazione ad uso alberghiero*) - immobili n. 3 e n. 5;
180. n. 23 tavole relative al progetto di restauro e risanamento conservativo e demolizione di opere abusive, con redistribuzione funzionale dei locali siti in via Scipione Petrarolo n. 10 e via Gaetano Tanzarella Vitale n. 41 con cambio di destinazione ad uso alberghiero;

✓ con PEC del 21/05/2021, acquisita con prot. n. 12499/I di pari data:
181. DSAN pantouflage o revolving doors, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
182. DSAN di chiarimenti in merito ai dati estratti dal Registro Nazionale Aiuti, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
183. Dichiarazione a firma del legale rappresentante, in merito alle modalità di richiesta di erogazione del contributo;

MR 77

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5
S.R.L.

Impresa Proponente: ADREMA

Progetto Definitivo n. 22 – Cod. Y8CHFJ2

184. Nuova Tab. A) *Determinazione della Capacità Produttiva delle Unità Locali inserite nel Programma;*
- ✓ con PEC del 25/05/2021, acquisita con prot. n. 12838/I del 26/05/2021: DSAN del 17/02/2021, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, relativa ad alcuni aspetti del programma di investimenti (nuovo cronoprogramma, partecipazione alla fiera, rinnovo tacito del contratto di locazione relativo all'immobile di proprietà Calò, tempi per il rilascio dei permessi di costruire).



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	46	22.07.2021

POR PUGLIA 2014#2020-TITOLO II CAPO 5 #AIUTI ALLE GRANDI IMPRESE E ALLE PMI PER PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE#PIA TURISMO"#AD N.796 DEL 07.05.15 #AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROG PROMOSSI DA GRANDI, MEDIE E PICCOLE IMPR AI SENSI DELL' ART 50DEL REG GEN DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N.17 DEL 30/09/14" DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG DEFINITIVO DEL SOG PROP:ADREMA SRL.COD PROG Y8CHFJ2

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



ELISABETTA VIESTI
27.07.2021
15:32:36 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1280

POC Puglia 2014-2020. Asse II Migliorare accesso,impiego e qualità TIC – Azione 2.3 Interventi di potenziamento domanda ICT cittadini e imprese in termini di utilizzo servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Approvazione integrazioni e modificazioni Programma biennale acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022 approvato con DGR n. 506/2021.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Infrastrutture e crescita digitali e confermata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali e dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il regolamento (UE) 23 aprile 2020, n. 2020/558, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 ha delineato misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, reca «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", accogliendo l'invito della Commissione Europea a riprogrammare le risorse non ancora impegnate sui fondi SIE per indirizzarle su misure volte a fronteggiare l'Emergenza sotto il profilo sanitario, sociale ed economico, nonché la proposta di Accordo avanzata dal Governo Nazionale, la Regione ha proceduto a modificare la manovra avviata con DGR n. 524/2020, giungendo ad individuare una nuova dotazione complessiva di risorse riprogrammabili esclusivamente a valere sul POR Puglia 2014-2020 in quanto prive di impegni giuridicamente vincolanti, pari a 750 milioni di euro, di cui 610 Meuro a valere sul FESR e 140 Meuro a valere sul FSE;
- a seguito di questa rimodulazione la Regione Puglia ha trasmesso la proposta di adozione del Programma operativo complementare, di seguito POC, 2014-2020 presentato dalla Regione Puglia;
- tale programma concorre alle medesime finalità strategiche del Programma operativo regionale, di seguito POR, a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale, di seguito FESR, e del Fondo sociale europeo, di seguito FSE, e si avvale del medesimo Sistema di gestione e controllo, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della RGS, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea, di seguito IGRUE;
- la data di conclusione delle operazioni finanziate dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020 è fissata al 31 dicembre 2025;
- le risorse disponibili per il POC, a seguito della suddetta riprogrammazione, approvata con procedura scritta conclusasi in data 22 giugno 2020, e consistente nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anticrisi generata dalla pandemia da COVID 19, sono pari a 2.670.359.620 euro, di cui 1.869.251.734,00 euro (pari al 70 per cento) a valere sul Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987 e 801.107.886,00 euro (pari al 30 per cento) a valere sul bilancio regionale;
- il Programma complementare è articolato negli stessi «Assi prioritari», corrispondenti agli Assi prioritari del Programma operativo regionale finanziato a valere sui Fondi SIE 2014 - 2020, con la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, è stato approvato il Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Puglia, il cui valore complessivo del Programma ha un importo pari a 2.670.359.620 euro, articolato secondo assi tematici;
- tra i 13 Assi prioritari, vi è l'Asse II – "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" che sostiene, tra l'altro, l'erogazione di servizi on-line per cittadini e imprese, la diffusione della conoscenza, la partecipazione

dei cittadini nella vita amministrativa, l'adozione di soluzioni ICT per il cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico. Infatti, si intende agire sul digital divide di ultima generazione;

- il predetto Asse II si declina, a sua volta, in tre priorità di investimento, tra cui vi è la 2c) "Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese, in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete";
- tale priorità d'investimento viene perseguita attraverso l'Azione 2.3 denominata "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete", il cui indirizzo strategico è quello sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC;
- all'interno della predetta azione 2.3, le attività attivabili a favore dei cittadini devono permettere di innescare nei cittadini un processo che determini due fondamentali risultati:
 - dal un lato il superamento del divario digitale,
 - dall'altro l'attivazione dei cittadini quali attori e motori di innovazione.
- presso tale segmento di destinatari si intende garantire:
 - o l'uso sempre più diffuso di internet presso le famiglie pugliesi;
 - o l'incremento del grado di utilizzo dei servizi on-line pubblici ad alto grado di interattività;
 - o l'incremento dell'uso di servizi e contenuti avanzati on-line;
- il significativo potenziamento dell'innovazione sociale che ponga l'accento sulle relazioni, in termini di collaborazione e cooperazione, che essa stessa produce.

DATO ATTO CHE:

- con Delibera n. 1948 del 30/11/2020 la Giunta Regionale ha approvato lo stanziamento di risorse per complessivi Euro 5.000,000,00 a valere sul POC Puglia 2014 - 2020 – Asse II – Azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete", destinandole alla realizzazione dell'intervento denominato "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia";
- con nota AOO_159/PROT 26/01/2021 – 0000813 è stato richiesto ad InnovaPuglia di predisporre il Piano Operativo inerente l'intervento "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia" di cui alla citata DGR n. 1948/2020;
- InnovaPuglia ha trasmesso il Piano Operativo denominato "Innovazione Enti Locali" (RP 2104) con la nota inpu/AOO_1/PROT/12/02/2021/000120 il cui costo complessivo è pari ad Euro 509.257,28 IVA inclusa;
- con atto DD 159/DIR/2021/00084 del 06/05/2021 della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali è stata affidata a InnovaPuglia l'esecuzione delle attività del Piano Operativo "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia" (RP 2104), impegnando per l'intervento la somma complessiva di Euro 509.257,28 IVA inclusa.

VERIFICATO CHE:

- nel corso del 2021, nell'ambito dell'intervento "Fondo Innovazione", si sono svolte diverse riunioni con i rappresentanti degli Enti Locali con l'obiettivo di definire un percorso condiviso al fine di semplificare ed accelerare il processo di trasformazione digitale;
- in tale ambito si è convenuto che un'azione di interesse per gli Enti Locali è la realizzazione di uno Sportello Telematico Enti Locali e di un portale per il digital onboarding dei servizi offerti;
- uno degli obiettivi è la copertura totale, ove applicabile, della tassonomia dei servizi comunali definita dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- la Regione Puglia, nell'ambito dello sviluppo di servizi legati al cittadino, ha promosso l'intervento "Smart Giustizia" che prevede la realizzazione di un Sistema Sportello telematico giustizia in ambito regionale, capace di veicolare le richieste provenienti dall'utenza che a vario titolo si interfaccia con essa mettendo a disposizione una serie di strumenti integrati ed innovativi capaci di "guidare" i cittadini attraverso l'uso di funzioni avanzate anche attraverso un assistente virtuale;
- Il sistema Sportello telematico giustizia è stato positivamente collaudato in data 4/11/2020 ed attualmente

il servizio di Agenda avvisi, delle notifiche e degli appuntamenti è in uso presso la Procura della Repubblica di Trani ed è in fase di avvio presso il Tribunale di Trani; inoltre, il referente distrettuale di Lecce in data 12/11/2020 ha rappresentato l'interesse del distretto a sperimentare i servizi erogati dallo Sportello telematico.

- Considerati i risultati positivi ottenuti dalla sperimentazione dello Sportello telematico giustizia, la Regione Puglia si è posta l'obiettivo di farlo evolvere per applicarlo al dominio Enti Locali.

PRESO ATTO CHE:

- nell'ambito delle attività del PO "Innovazione Enti Locali" (RP 2104), InnovaPuglia ha trasmesso con la nota inpu/AOO_1/PROT/03/06/2021/0004328 del 03/06/2021 il deliverable D.2.1.1 Progetto Acquisto Innovazione Enti Locali con l'allegato Capitolato Tecnico in cui si prevede l'affidamento, a valere su POC Puglia 2014 - 2020 – Asse II – Azione 2.3, dei servizi di evoluzione dello Sportello telematico Giustizia al fine di applicarlo al dominio Enti Locali;
- i documenti trasmessi prevedono:
 - o lo sviluppo di Uno Sportello Telematico Enti Locali consistente nella realizzazione e l'avvio di un nuovo sistema come replica, opportunamente modificata e personalizzata, dello Sportello Telematico Giustizia, completo di eventuali evoluzioni, per l'informatizzazione dei procedimenti di Regione Puglia e degli Enti locali della Regione Puglia pensato per l'erogazione di servizi on line in modalità SaaS;
 - o lo sviluppo di un Portale dei Servizi consistente nella realizzazione ed avvio di un portale per il digital onboarding dei servizi offerti, finalizzato a consentire agli Enti Locali di accedere e aderire ai servizi regionali di interesse in modo completamente digitale, utilizzando un portale d'accesso unico presente online;
 - o il valore a base d'asta della gara nella misura di Euro 1.578.498,09 oltre IVA (Euro 1.925.767,67 IVA compresa);
 - o il ricorso all'Accordo Quadro multifornitore di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT – Lotto 8, mediante attivazione di un Appalto Specifico tra i tre RTI aggiudicatari dell'Accordo Quadro, con procedura da espletarsi sulla piattaforma telematica EmpULIA;

VALUTATO CHE:

- le interconnessioni esistenti tra gli interventi denominati "Fondo Innovazione", "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia", "Smart Giustizia" e "Puglia Digitale" hanno comportato un approfondimento per identificare gli idonei strumenti atti a favorire un più rapido ed efficiente espletamento delle procedure di affidamento previsti dagli interventi in questione ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e del d.l. n. 76 del 16/07/2020 convertito in legge 120/2020 e raggiungere gli obiettivi ed i risultati definiti negli interventi richiamati;
- nel *Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022*, approvato con DGR n. 506 del 29/03/2021 e modificato con DGR n. 983 del 16 giugno 2021 (Allegato A), non è stato possibile inserire la procedura innanzi richiamata;
- *in ragione del fatto che gli atti amministrativi adottati a livello regionale per la procedura in oggetto sono successivi alla predisposizione della DGR 506/2021, appare necessario prevederne l'inserimento nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022.*

RILEVATO che, l'art. 7, comma 8, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018 prevede che *"I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino: a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi; b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale; [...] e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse"*.

SI RITIENE, PERTANTO, ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE, DI PROPORRE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di modificare il *Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022*, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 506 del 29/03/2021 e modificato con DGR n. 983 del 16 giugno 2021 (Allegato A);
- di inserire la seguente procedura di affidamento << appalto specifico di Servizi per l'evoluzione del sistema Sportello Telematico Giustizia verso la piattaforma "Sportello Telematico" e "Portale dei servizi per gli Enti Locali", da erogare in modalità SAAS >>;
- di approvare l'allegato B, parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate per ciascun servizio, utili per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -****Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'assessore relatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
- di modificare il *Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022*, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 506 del 29/03/2021 e modificato con DGR n. 983 del 16 giugno 2021 (Allegato A);
- di inserire la seguente procedura di affidamento << appalto specifico di Servizi per l'evoluzione del sistema Sportello Telematico Giustizia verso la piattaforma "Sportello Telematico" e "Portale dei servizi per gli Enti Locali", da erogare in modalità SAAS >>;
- di approvare l'allegato B, parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate per ciascun servizio, utili per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata.
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
- di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2020/2021" secondo quanto sopra riportato;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali di tutti gli adempimenti conseguenti alla realizzazione dell'a procedura di affidamento;
- di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

Francesco Galdino Manghisi

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture e crescita digitali

Pasquale Marino

La Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Carmela Iadaresta

La Direttrice ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di modificare il *Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022*, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 506 del 29/03/2021 e modificato con DGR n. 983 del 16 giugno 2021 (Allegato A);
3. di inserire la seguente procedura di affidamento <<appalto specifico di Servizi per l'evoluzione del sistema Sportello Telematico Giustizia verso la piattaforma "Sportello Telematico" e "Portale dei servizi per gli Enti Locali", da erogare in modalità SAAS >>;
4. di approvare l'allegato B, parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate per ciascun servizio, utili per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;
5. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;

6. di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2020/2021" secondo quanto sopra riportato;
7. di dare mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali di tutti gli adempimenti conseguenti alla realizzazione dell'a procedura di affidamento;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta

ROBERTO VENNARI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	54,622,103.10	219,502,984.46		274,125,087.56
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00		0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00		0.00
stanziamenti di bilancio	7,490,398.80	11,045,498.80		18,535,897.60
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00		0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00		0.00
altro	38,748,291.00	49,396,820.00		88,145,111.00
totale	100,860,792.90	279,945,303.26		380,806,096.16

Il referente del programma

Benedetta Lopez

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Ill. - CUI (1)	Annulla nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Accesso ricompreso complessivo di un acquisto presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2/a)	CUI lavoro o acquisizione in cui è presente il complessivo eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di riferimento dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procurement (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo acquisto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUO L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiudicato o variato a seguito di modifica (10) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Codi su annualità successiva	Totale (9)	Importo di capitale investito			Tipologia (Tabella B.1/b)
S80017310727202100001	2021		1		No	ITF4	48810000-9	Evaluation, Nolo Pagamenti Puglia	2	ADARESTA CARMELA	15	Si	190.000,00	700.000,00	300.000,00	1.190.000,00	0,00		0002238845	Innov#Puglia S.p.A.	
F80017310727202100001	2021		1		No	ITF4	33211300-4	Alloggio servizi albergo, Qualità e sicurezza del Software	2	ADARESTA CARMELA	12	Si	400.000,00	400.000,00	200.000,00	1.000.000,00	0,00		0002238845	Innov#Puglia S.p.A.	
F80017310727202100002	2021		1		No	ITF4	48810000-9	IRU restaurant	2	ADARESTA CARMELA	36	Si	500.000,00	1.500.000,00	500.000,00	2.500.000,00	0,00		0002238845	Innov#Puglia S.p.A.	
F80017310727202100003	2021		1		No	ITF4	48810000-9	External Threat Protection	2	ADARESTA CARMELA	36	Si	100.000,00	300.000,00	100.000,00	500.000,00	0,00		0002238845	Innov#Puglia S.p.A.	
F80017310727202100004	2021		1		No	ITF4	48810000-9	Soluzioni per la gestione dei rischi digitali	2	ADARESTA CARMELA	36	Si	400.000,00	1.200.000,00	400.000,00	2.000.000,00	0,00		0002238845	Innov#Puglia S.p.A.	
S80017310727202100002	2021		1		No	ITF4	72940000-9	Software di comunicazione conness con le risorse del Programma dal Programma strategico di Informazione per il 2021-2022*	2	PASTORE GIUSEPPE	36	Si	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00	0,00		0002238845	Innov#Puglia S.p.A.	
F80017310727202100005	2021		1		No	ITF4	3059770-8	Acquisto buoni pasto elettronici	1	SAVIOVA SERENA MARIATERESA	12	No	124.800,00	1.372.800,00	0,00	1.497.600,00	0,00		0002238845	Innov#Puglia S.p.A.	
S80017310727202100004	2021		1		Si	ITF47	7940000-4	PROROGA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'ADO DEL POR PUGLIA 2014/2020 - LOTTO 2 FSE	1	ORLANDO PASQUALE	41	Si	277.950,00	1.111.800,00	2.408.800,00	3.796.650,00	0,00				
S80017310727202100005	2021		1		Si	ITF4	7940000-4	PROROGA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'ADO DEL POR PUGLIA 2014/2020 - LOTTO 1 FSE	1	ORLANDO PASQUALE	41	Si	287.236,37	1.148.945,47	2.488.381,66	3.925.563,70	0,00				
S80017310727202100006	2021		1		Si	ITF4	7940000-4	PROROGA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'ADO DEL POR PUGLIA 2014/2020 PER LA VERIFICA DI ART.125 REG.UE	1	ORLANDO PASQUALE	39	Si	157.400,00	1.888.800,00	4.092.400,00	6.138.600,00	0,00				
S80017310727202100007	2021		1		No	IT	60442000-9	Service freelance lotta anee nocive boschi	1	DOMITO DOMENICO	36	Si	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00	0,00				
S80017310727202100008	2021		1		No	ITF4	72250000-2	Manutenzione software, copertive e assistenza agli addestramento per Sistemi Informativi Oncologici (SIO) e Sistema regionale Andamia	1	MONGELLI CINFRID	48	No	800.000,00	600.000,00	600.000,00	2.000.000,00	0,00		0002238845	CONSP SPA	

Codice Unico Iniziativa CUI (1)	Annulla nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lotto di servizi in programmazione di interventi di natura operativa e eventuale ricompreso (3)	CUI Invero o acquisizione completiva complessiva eventuale ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento in esclusiva (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE S'ISPIRANO LE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche (10) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secundo anno	Costi su ammortali successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato Importo (Tabella B.1bis)		
F8001721072720200006	2021	1	1	No	ITF4	Forniture	68310000-9	Patologia (SIRP) Fornitura di emulsioni per per gli uffici regionali	1	SAVIA SERENA MARIA TERESA	12	No	1.464.000,00	0,00	2.446.000,00	0,00	0000228120	CONSP SPA		
S80017210727202000067	2021	1	1	No	ITF4	Servizi	72200000-4	Analisi di porting procedure Economico d Sistemi Puglia su nuova piattaforma	2	ADARESTA CARMELA	36	Si	557.600,00	797.067,00	2.391.200,00	0,00	0000238845	Innov@puglia S.p.A.		
F80017210727202000012	2021	1	1	No	ITF4	Forniture	30210000-4	Informatiche hw e sw per Datacenter	1	ADARESTA CARMELA	12	Si	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0000238845	Innov@puglia S.p.A.		
S80017210727202000026	2021	1	1	No	ITF4	Servizi	72200000-2	Servizi di realizzazione, gestione, consulenza operativa ad utenti e per il sistema informativo Dipartimento Prevenzione	1	MONELLI GIUSEPPE	48	No	600.000,00	400.000,00	1.000.000,00	0,00	0000228120	CONSP SPA		
F80017210727201900015	2021	1	1	No	ITF4	Forniture	48000000-0	Dotazione (costi managing, training, stamp, analisi forensic, web e collaboration suite, etc.)	2	ADARESTA CARMELA	36	No	400.000,00	2.600.000,00	3.400.000,00	0,00	0000228120	CONSP SPA		
S80017210727201900014	2021	1	1	No	ITF4	Servizi	79920000-2	Scelta all'organizzazione di business Convention	1	PASTORE GIUSEPPE	36	No	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	0,00	0000238845	Innov@puglia S.p.A.		
S80017210727201900037	2021	1	1	No	ITF4	Servizi	73100000-3	Azioni di Pre qualificazione procurement connesso alla attività di innovazione	2	MARINO GREGORIO ANTONIO	36	No	10.000.000,00	10.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0000238845	Innov@puglia S.p.A.		
S80017210727201900077	2021	1	1	No	ITF4	Servizi	72400000-4	Servizi di approvvigionam to della infrastruttura WFI	2	ADARESTA CARMELA	24	No	249.600,00	5.522.400,00	5.772.000,00	0,00	0000238845	Innov@puglia S.p.A.		
S80017210727201900032	2021	1	1	Si	ITF4	Servizi	72611000-0	Servizi di assistenza adattatori infermeri, farmacie, ambulanze, ecc.) per sistemi informativi SSN, SNS e controlli LIVAS2019	1	LADAJARDO CORRETTA	24	Si	568.816,00	641.678,00	1.208.494,00	0,00	0000228120	CONSP SPA		
S80017210727201900046	2021	1	1	No	ITF4	Servizi	72200000-2	Gestione banda elettronica del SSR	1	LELLA GIUSEPPE	24	No	73.200,00	73.200,00	146.400,00	0,00	0000238845	Innov@puglia S.p.A.		
S80017210727201900048	2021	1	1	No	ITF4	Servizi	72240000-1	Servizi di realizzazione, manutenzione, operative di monitoraggio del Sistema informativo sociale regionale per i centri beneficari azioni di sviluppo monti spina	1	LEFANTONIO ANTONIO	24	No	350.000,00	350.000,00	700.000,00	0,00	0000238845	Innov@puglia S.p.A.		
S80017210727201900050	2021	1	1	No	ITF4	Servizi	72240000-1	Servizi di accompagnam to per il cooperazione, pubblico-privato per la finanza ed impatto sociale	1	LEFANTONIO ANTONIO	24	No	100.000,00	100.000,00	200.000,00	0,00	0000238845	Innov@puglia S.p.A.		

Codice Unico Incontro- CUU (1)	Annulla nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso complessivo di un lotto di servizi in programmazione di interventi di natura operativa e eventualmente ricompresso (3)	CUI lavoro o acquisizione complessiva in programmazione di interventi di natura operativa (4)	Lotto funzionale (5)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7) (Tabella B.1)	Responsabile del Progetto (7) (Tabella B.1)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento in esecuzione esaurita (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUEL L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche (9) ammessa (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secundo anno	Costi su ammaliata successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato Importo			Tipologia (Tabella B.1bis)	Codice AUSA denominazione		
S8001721072720200001	2021		1		No	ITF4	Servizi	72611000-6	Servizi di assistenza per attività sanitarie	1	LADALARDO CONCETTA	36	No	854.000,00	854.000,00	854.000,00	2.562.000,00	0,00		000228120	Innov@Puglia S.p.A.			
S8001721072720200002	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di consulenza operativa, tecnico-applicativa e realizzativa dei sistemi informativi Esorb e i Ricette Farmaceutiche	1	LADALARDO CONCETTA	24	Si	2.446.000,00	4.890.000,00	7.330.000,00	14.840.000,00	0,00						
S8001721072720200007	2021	EB9E1800050001	1		No	IT	Servizi	98300000-3	Servizi tecnici per attività di scavo e valorizzazione del patrimonio archeologico industriale	1	CAMPANALE MARILENA	12	No	71.230,00	0,00	0,00	71.230,00	0,00						
F8001721072720200013	2021	B3BE1900081007	1		No	IT	Forniture	98300000-3	Forniture di attrezzature informatiche CTE "Due"	1	PATRINO ALDO	12	No	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00						
S8001721072720200073	2021	B3BE1900196007	1		No	IT	Servizi	98300000-3	Servizi di programmazione, sviluppo e manutenzione CTE "Cobalt"	1	PATRINO ALDO	12	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00						
S8001721072720200074	2021	B3BE1900196007	1		No	IT	Servizi	98300000-3	Servizi di manutenzione e sviluppo CTE "Cobalt"	1	PATRINO ALDO	12	Si	585.000,00	0,00	0,00	585.000,00	0,00						
S8001721072720200075	2021	B1BE1900093007	1		No	IT	Servizi	98300000-3	Servizi di manutenzione e sviluppo CTE "Cobalt"	1	PATRINO ALDO	12	No	55.070,00	0,00	0,00	55.070,00	0,00						
S8001721072720200076	2021	B3BF1900124007	1		No	IT	Servizi	98300000-3	Servizi di consulenza per la realizzazione di azioni di capitalizzazione del progetto CTE "Cobalt"	1	CAMPANALE MARILENA	12	No	45.800,00	0,00	0,00	45.800,00	0,00						
S80017210727202100009	2021		1		No	ITF4	Servizi	72500000-0	Servizi di consulenza per la realizzazione di un progetto di sviluppo, gestione e manutenzione del sistema Digital Library	1	BRUNO MAURO PAOLO	12	No	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00						
S80017210727202100010	2021	B1BE1900093007	1		No	IT	Servizi	98300000-3	Servizi di manutenzione e sviluppo CTE "Cobalt"	1	PATRINO ALDO	12	No	72.000,00	0,00	0,00	72.000,00	0,00						
S80017210727202100012	2021	B3BE1900025008	1		Si	ITF4	Servizi	79210000-9	Servizi di consulenza per la realizzazione di un progetto di sviluppo, gestione e manutenzione del sistema Digital Library	1	SANITATE ANGELA Maria	12	No	50.000,00	10.000,00	0,00	60.000,00	0,00						
S80017210727202100013	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, consulenza, operativa e assistenza per il sistema informativo per il Sistema Regionale di Gestione Sorveglianza Covid-19 (GIAVA-COVID-19)	1	MONGELLI ONOFRO	36	Si	600.000,00	300.000,00	150.000,00	1.050.000,00	0,00				000228120	CONSIP SPA	
S80017210727202100014	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, consulenza, operativa e assistenza per il sistema informativo per il Sistema Regionale di Gestione Sorveglianza Covid-19 (GIAVA-COVID-19)	1	MONGELLI ONOFRO	36	Si	500.000,00	400.000,00	300.000,00	1.200.000,00	0,00				000228120	CONSIP SPA	

Codice Unico Identificativo CUI (1)	Annulla nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un servizio di natura in programmazione di interventi di natura eventualmente ricompreso (Tabella B.2/a)	CUI lavoro o acquisizione ricompreso complessivo eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento in esecuzione esigibile (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE S'ISCRIVERÀ PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche (9) ammessa (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secundo anno	Costi su ammortata successiva	Totale (9)	Importo di capitale servito Tipologia (Tabella B.1/b)			Codice AUSA denominazione			
SR0017210727202100015	2021		1		No	ITF4	Servizi	4800000-4	addebiamento per il Sistema Informativo Regionale Anagrafe Viminale	1	LERARIO MARIO ANTONIO	24	No	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00	0,00		0002238845	InnovPuglia S.p.A.			
SR0017210727202100017	2021		1		No	ITF4	Servizi	75122000-7	Procedura 2.0 - Modello di gestione amministrativa e patrimoniale "abitante"	1	LADALARDO CONGETTA	36	No	250.000,00	500.000,00	1.300.000,00	600.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0002238845	CONSP SPA	
SR0017210727202100018	2021		1		No	ITF4	Servizi	7220000-1	Servizi per la gestione georeferenziale ed il monitoraggio delle strutture in campo sanitario	1	LADALARDO CONGETTA	24	No	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0002238845	InnovPuglia S.p.A.			
SR0017210727202100019	2021		1		No	ITF	Servizi	71354000-4	Servizi di manutenzione e LIDAR per rilevata precisione a servizio dei segmenti di rilevamento idrogeologico	2	Bilancio Tiziana	12	No	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00						
SR0017210727202100020	2021		1		No	ITF	Servizi	7220000-6	Servizi di monitoraggio di impianti e immagini satellitari	1	Rocco Francesco Vito	12	No	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00						
SR0017210727202100021	2021		1		No	ITF	Servizi	7220000-6	Attrezzatura per la rilevazione di dati geologici in campo	1	Rocco Francesco Vito	12	No	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00						
FR0017210727202100007	2021		1		No	ITF	Forniture	33210000-4	Forniture di software	1	Rocco Francesco Vito	12	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00						
FR0017210727202100008	2021		1		No	ITF	Forniture	33510000-3	Forniture di attrezzature per la rilevazione geologica	2	Rocco Francesco Vito	12	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00						
FR0017210727202100009	2021		1		No	ITF	Forniture	34144210-3	Forniture di servizi di consulenza e progettazione	2	Rocco Francesco Vito	12	No	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00						
SR0017210727202100016	2021		1		No	IT	Servizi	50410000-2	Manutenzione e montaggio e telecomunicazioni	1	Bilancio Tiziana	24	Si	2.254.286,80	2.254.286,80	198.801,40	4.797.389,00	0,00						
SR0017210727202100019	2021		1		No	ITF4	Servizi	64112000-4	Servizi postali	1	SAVIA SERENA MARTINERBA	24	No	50.000,00	100.000,00	50.000,00	200.000,00	0,00						

Codice Unico Iniziativa CUI (1)	Annulla nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lotto di servizi in programmazione di interventi di natura eventuale (Tabella B.2a)	CUI lavoro o acquisizione in lotto complessivo eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento in regime di cassa (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE È STATA ASSEGNATA L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche (10) ammessa (Tabella B.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi su ammaliata successiva	Totale (9)	Importo di capitale investito Tabella B.1(b)	Tabella B.1(c)			denominazione		
F8001721072720200007	2021		1		No	ITF4	Forniture	3052700-8	Fornitura cancelleria	2	SAVOIA.SERENA MARIATERESA	24	No	37.500,00	75.000,00	37.500,00	150.000,00	0,00						
S80017210727202000031	2021		1		No	ITF4	Servizi	6651500-3	Servizi assicurativi della compagnia morbida	2	SAVOIA.SERENA MARIATERESA	36	No	10.000,00	20.000,00	30.000,00	60.000,00	0,00						
S80017210727202000032	2021		1		No	ITF4	Servizi	6651510-4	Servizi assicurativi polizza infortuni scoppio	2	SAVOIA.SERENA MARIATERESA	12	No	10.000,00	110.000,00	0,00	120.000,00	0,00						
S80017210727202000033	2021		1		No	ITF4	Servizi	9991920-4	Servizi di pulizia, sanificazione, gestione rifiuti per gli uffici regionali	1	SAVOIA.SERENA MARIATERESA	36	No	0,00	2.000.000,00	4.000.000,00	6.000.000,00	0,00						CONSIP SPA
S80017210727202000035	2021		1		No	ITF4	Servizi	5070000-7	Manutenzione e assistenza degli impianti elettrici installati presso sedi degli Uffici Regionali	2	Mercurio Antonio	36	No	54.900,00	54.900,00	54.900,00	164.700,00	0,00						
S80017210727202000036	2021		1		No	ITF4	Servizi	5041300-5	Manutenzione assistenza tecnica degli impianti e amministratori servizi delle sedi regionali della provincia di Bari	2	Mercurio Antonio	36	No	85.400,00	85.400,00	85.400,00	256.200,00	0,00						
S80017210727202000041	2021		1		No	ITF4	Servizi	5071000-2	Manutenzione ordinaria degli impianti elettrici installati presso sedi regionali dei pleas regionali della provincia di Bari	2	Mercurio Antonio	24	No	61.000,00	61.000,00	0,00	122.000,00	0,00						
S80017210727202000043	2021		1		No	ITF47	Servizi	5070000-8	Manutenzione assistenza tecnica ordinaria ed degli impianti di raffreddamento e riscaldamento e servizi delle sedi regionali dei pleas regionali della provincia di Bari	2	Mercurio Antonio	24	No	146.400,00	146.400,00	0,00	292.800,00	0,00						
S80017210727202000045	2021		1		No	ITF47	Servizi	5070000-8	Manutenzione assistenza tecnica ordinaria ed degli impianti di raffreddamento e riscaldamento e servizi delle sedi regionali dei pleas regionali della provincia di Bari	2	Mercurio Antonio	24	No	146.400,00	146.400,00	0,00	292.800,00	0,00						
S80017210727202000046	2021		1		No	ITF4	Servizi	5070000-8	Manutenzione ordinaria ed degli impianti di raffreddamento e riscaldamento e servizi delle sedi regionali dei pleas regionali della provincia di Foggia e Bari	2	Mercurio Antonio	24	No	73.200,00	73.200,00	0,00	146.400,00	0,00						
S80017210727202000047	2021		1		No	ITF4	Servizi	5070000-8	Manutenzione assistenza tecnica ordinaria ed degli impianti di raffreddamento e riscaldamento e servizi delle sedi regionali dei pleas regionali della provincia di Lecce, Brindisi, Taranto	2	Mercurio Antonio	24	No	146.400,00	146.400,00	0,00	292.800,00	0,00						
F80017210727202000008	2021		1		No	ITF4	Forniture	6651000-8	Fornitura di gas per gli uffici	1	SAVOIA.SERENA MARIATERESA	12	No	335.500,00	30.500,00	0,00	366.000,00	0,00						CONSIP SPA
S80017210727202000049	2021		1		No	ITF4	Servizi	7230000-8	Supporto ed assistenza tecnica Pubblico Territoriale (CPT) della Regione	2	PALASINO NICOLA	12	No	57.000,00	0,00	0,00	57.000,00	0,00						

Codice Unico Iniziativa CUI (1)	Annulla nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso complessivo di un lotto di servizi in programmazione di interventi di natura eventuale (Tabella B.2a)	CUI lavoro o acquisizione complettata complessivo eventualmente ricompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Proponente del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento in regime di esclusione (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE S'ISPESCE L'AFFIDAMENTO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche (10) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secundo anno	Costi ex ammali successiva	Totale (9)			Apporto di capitale privato Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)
58001721072720210003	2021		1		No	ITF4	Servizi	6960000-6	Servizio di lavoro Puglia	1	PALADINO NICOLA	48	No	750.000,00	2.250.000,00	3.000.000,00	0,00				
58001721072720210002	2021		1		No	ITF4	Servizi	79419000-4	Servizio di rating	2	LIPS MARIA	36	No	60.000,00	120.000,00	180.000,00	0,00				
58001721072720210010	2021		1		No	ITF4	Forniture	30210000-5	Fornitura di materiali ed attrezzature	2	SAVOIA SERENA MARATERESA	12	No	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
58001721072720210003	2021		1		No	ITF4	Servizi	63110000-3	Servizi di formazione	1	SAVOIA SERENA MARATERESA	12	No	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00				
58001721072720210004	2021		1		No	ITF4	Servizi	66510000-8	Servizi assicurativi	1	SAVOIA SERENA MARATERESA	16	No	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00				
58001721072720210005	2021		1		No	ITF46	Servizi	71211000-3	Servizio tecnico di progettazione ed esecuzione di interventi di C.C. in materia di immobili ex C.C.	2	ZINGARIELLO MARIA CLAUDIA	12	No	156.600,00	195.200,00	353.800,00	0,00				
58001721072720210008	2021		1		No	ITF43	Servizi	71211000-3	Servizio tecnico di progettazione ed esecuzione di interventi di C.C. in materia di immobili ex C.C.	2	MARZILIANO ANTONIO	8	No	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
58001721072720210007	2021		1		No	ITF4	Servizi	71312000-8	Servizio di verifica della sicurezza strutturale e sismica di immobili edificati prima del 1978	2	STALLONE GIANNFRANCO	9	No	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
580017210727202100041	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di manutenzione e assistenza portale Pulsante Pulsante 2020-2021	1	LOJALDO GIANFRANCO	7	Si	91.500,00	0,00	91.500,00	0,00			0000228120	CONSIP SPA
58001721072720210016	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di manutenzione e assistenza portale Pulsante Pulsante 2021-2023	1	LOJALDO CONCETTA	24	Si	439.200,00	355.000,00	794.200,00	0,00			0000228120	CONSIP SPA
580017210727202100003	2021		1		No	IT	Servizi	79620000-2	organizzazione di eventi, pubblicazioni sensibilizzazione sull'uso corretto della macchina sarda	1	DALESSANDRO PIETRO	36	No	163.226,00	46.807,00	210.033,00	0,00				
580017210727202100048	2021		1		No	IT	Servizi	72500000-0	Servizio per la gestione della Cultura di Cultura di Cultura di Cultura di	1	TURPITI MARIA	12	No	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
580017210727202100011	2021		1		No	ITF4	Forniture	16730000-1	Servizio di gestione della Cultura di Cultura di Cultura di	1	Cerchia Benedetto	12	Si	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00				
580017210727202100028	2021		1		No	ITF4	Servizi	77400000-4	Servizio di assistenza alla gestione della Cultura di Cultura di Cultura di	1	Cerchia Benedetto	12	Si	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00				
580017210727202100029	2021		1		No	ITF4	Servizi	77400000-4	Servizio di assistenza alla gestione della Cultura di Cultura di Cultura di	1	Cerchia Benedetto	12	Si	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00				
580017210727202100030	2021		1		No	ITF4	Servizi	77400000-4	Servizio di assistenza alla gestione della Cultura di Cultura di Cultura di	1	Cerchia Benedetto	12	Si	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00				
580017210727202100011	2021		1		No	ITF4	Servizi	48810000-1	Servizi di assistenza alla gestione della Cultura di Cultura di Cultura di	1	PALMISANO RESNATO	36	Si	150.000,00	150.000,00	450.000,00	0,00				

Codice Unico Interno - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un servizio di natura in programmazione di interventi di natura eventuale e eventualmente ricompreso (3)	CUI lavoro o acquisizione invece che complessivo eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento con durata in esatte (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE S'ISPIRANO LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO (1*)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (9) ammessa (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annuità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato Importo			Tabella (Tabella B.1bis)
58001721072720200032	2021		1		No	ITF4	Servizi	7222000-4	Consulenza su applicazioni sviluppate con tecnologie Portali e/o Crusc Pulsanti e/o Pulsanti e/o Pulsanti e/o Società C.I.E per il	1	PALMISANO REMIATO	36	Si	200.000,00	300.000,00	300.000,00	800.000,00	0,00			
58001721072720200033	2021		1		No	ITF4	Servizi	7222000-4	OMIA per affidamento servizi di Evoluzione e Aggiornamento del Sistema Programma Sviluppo del Sistema Programma Sviluppo del Sistema PSR Puglia 2014- 2020. E' verbale contratto quadro.	1	PALMISANO REMIATO	36	Si	400.000,00	700.000,00	700.000,00	1.800.000,00	0,00			
58001721072720200034	2021		1		No	ITF4	Servizi	7222000-4	RTI - Aggregazione Euroconsulting, servizi in variante per il contratto per l'aggiornamento del Sistema di Assistenza Tecnica per l'attuazione del PSR Puglia 2014- 2020. Servizi aggiuntivi Quarto doppio	1	PALMISANO REMIATO	24	Si	956.548,00	240.000,00	0,00	1.196.548,00	0,00			
58001721072720200035	2021		1		No	ITF4	Servizi	7222000-4	RTI - Aggregazione KPMG, Euroconsulting, da integrare nel contratto per il fidelizzazione del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del PSR Puglia 2014- 2020. Servizi Analoghi 20%	1	PALMISANO REMIATO	36	Si	131.100,00	131.100,00	131.100,00	393.300,00	0,00			
58001721072720200034	2021		1		Si	ITF4	Servizi	9200000-1	Informazione divulgativa attraverso il distribuzione di un formato di lavoro originale	1	DIMICLA ALDO	12	No	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00			
58001721072720200005	2021		1		No	ITF4	Servizi	9200000-1	Informazione divulgativa attraverso i programmi televisivi prodotti da emittenti nazionali	1	DIMICLA ALDO	12	No	0,00	255.000,00	0,00	255.000,00	0,00			
58001721072720200014	2021		1		No	IT	Forniture	2200000-0	Acquisto di materiale per Poli Bilibio- museali	1	PATRINO ALDO	12	No	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00			

Codice Unico Illustro- CUI (1)	Annulla nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso complessivo di un lotto di lavori in programmazione di interventi e servizi (Tabella B.2a)	CUI lavoro o acquisizione in esecuzione complessivo eventualmente ricompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento in esecuzione all'esercizio (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE S'ISPESITA' L'AFFIDAMENTO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (10) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secundo anno	Costi su ammortata successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo			Totale (Tabella B.1bis)
														Importo	denominazione						
88001721072720200015	2021		1		No	ITF4	Forniture	92311000-4	Acquisto di materiale di consumo (Tabella B.2a)	2	PATRINO ALDO	12	Si	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00				
88001721072720200016	2021		1		No	ITF4	Forniture	30190000-7	Fornitura di materiale di consumo per scopi per il personale (Tabella B.2a)	3	PATRINO ALDO	12	No	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00				
88001721072720200081	2021		1		No	ITF4	Servizi	22462000-6	Ricerca di materiale di consumo per scopi per il personale (Tabella B.2a)	1	PATRINO ALDO	12	No	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00				
88001721072720200082	2021		1		No	ITF4	Servizi	79900000-8	Servizi di organizzazione e gestione di eventi (Tabella B.2a)	1	PATRINO ALDO	12	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00				
88001721072720200083	2021		1		No	ITF4	Servizi	79600000-2	Servizi di progettazione e consultoria (Tabella B.2a)	2	PATRINO ALDO	12	No	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00				
88001721072720200084	2021		1		No	ITF4	Servizi	72600000-0	Servizi di gestione municipale (Tabella B.2a)	1	PATRINO ALDO	12	No	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00				
88001721072720200085	2021		1		No	ITF4	Servizi	72600000-0	Servizi di digitalizzazione (Tabella B.2a)	2	PATRINO ALDO	12	No	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00				
880017210727202010012	2021		1		No	IT	Forniture	30190000-7	Fornitura di materiale di consumo per scopi per il personale (Tabella B.2a)	1	PATRINO ALDO	12	No	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00				
880017210727202100036	2021	6081900020006	1		Si	ITF4	Servizi	88311000-2	Servizi di accoglienza (Tabella B.2a)	1	NICOTRI FRANCESCO	12	No	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00				
880017210727202100037	2021	843691600200006	1		Si	ITF4	Servizi	88311000-2	Servizi di attività (Tabella B.2a)	1	NICOTRI FRANCESCO	12	No	291.482,40	0,00	0,00	291.482,40				
880017210727201900009	2021		1		No	ITF4	Servizi	60210000-3	Lucarne di trasporto pubblico (Tabella B.2a)	1	CAMPANILE ENRICO	144	No	9.533.333,33	0,00	95.333.333,34	114.400.000,00				
880017210727201900010	2021		1		No	ITF4	Servizi	60210000-3	Lucarne di trasporto pubblico (Tabella B.2a)	1	CAMPANILE ENRICO	144	No	25.116.667,00	0,00	251.166.666,00	301.400.000,00				
880017210727201900011	2021		1		No	ITF4	Servizi	60210000-3	Alfiammo a S. A. dell'incrociatore (Tabella B.2a)	1	CAMPANILE ENRICO	144	No	12.650.000,00	0,00	126.500.000,00	151.800.000,00				

Codice Unico Identificativo CUI (1)	Annullata nella quale si prevede l'attuazione della procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un servizio di natura in programmazione di interventi di natura eventuale (Tabella B.2/a)	CUI lavoro o acquisizione servizi di natura complessivo eventuale ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento a esecuzione in un'unica somma (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche (9) somma (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secundo anno	Costi su ammortata successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato Importo	denominazione	codice AUSA		
																						Primo anno
F8001721072720200017	2021	B3BF1900260007	1		No	ITF4	Forniture	38000000-5	Acquisto di strumenti di laboratorio in field e in lab (Delivery Equipment) per il progetto Interreg 2014/2020 - A1 SMART	1	Rocco Labelle	18	No	154.000,00	0,00	154.000,00	0,00					
S8001721072720200108	2021	B3BF1900260007	3		No	ITF4	Servizi	51000000-9	Network 2 Tech Information Info Parcels (10 5 bonistic port-hubs Monopod-Broad- band and WiFi Ottimizzato WiFi (Deliverable 4.1) per il progetto Interreg 2014/2020 - A1 SMART	2	Rocco Labelle	12	No	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00					
F8001721072720200018	2021	B3BF1900260007	1		No	ITF4	Forniture	32000000-3	Acquisto di Dispositivi Dinamici (Delivery Equipment) relativo al progetto Interreg 2014/2020 - A1 SMART	1	Rocco Labelle	12	No	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00					
S8001721072720200110	2021	B3BH19005670006	3		No	ITF4	Servizi	90715000-9	Servizio di supporto per l'attuazione del progetto Interreg 2014/2020 - BEST	1	VALENZANO BARBARA	15	No	36.000,00	24.000,00	60.000,00	0,00					
S8001721072720200121	2021	B3BH19005670006	1		No	ITF4	Servizi	90712400-5	Servizio di studio, ricerca e supporto per l'implementazione azione pilota - tecnologie emergeenti nell'ambito del progetto Interreg 2014/2020 - BEST	1	VALENZANO BARBARA	16	No	50.000,00	50.000,00	100.000,00	0,00					
S8001721072720200123	2021	B3BH19005670006	1		No	ITF4	Servizi	79652000-2	Servizio di supporto per l'attuazione del progetto Interreg 2014/2020 - BEST	1	Lotto Adriana Maria	15	No	40.000,00	51.000,00	91.000,00	0,00					
F8001721072720200019	2021	B3BH19005670006	1		No	ITF4	Forniture	38000000-5	Acquisto di una piattaforma e di servizi per il monitoraggio per il progetto Interreg 2014/2020 - BEST	1	Lotto Adriana Maria	12	No	200.000,00	57.000,00	257.000,00	0,00					
F8001721072720200020	2021	B3BH19005670006	1		No	ITF4	Forniture	32000000-5	Acquisto di strumentazione e attrezzature per il	1	Lotto Adriana Maria	12	No	115.455,00	115.455,00	230.910,00	0,00					

Codice Unico Iniziativa - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lotto di lavori in programmazione di interventi di natura e servizi (Tabella B.2a)	CUI lavoro o acquisizione completiva eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento contabile in esate (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE S'INVIERTE PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche (10) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su ammortata successiva	Totale (9)	Apporto al capitale privato			denominazione
F80017210727202000021	2021		1		SI	ITF4	Forniture	1610000-0	Fruttitura dispositivi di sicurezza per la sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008)	1	Del Rio Davide	24	No	90.000,00	90.000,00	0,00	180.000,00	0,00			
S8001721072720200127	2021	B38H19000670007	1		SI	ITF4	Servizi	6064000-6	Attivazione Servizi (Azioni Pilot - D.5.4.1); Servizio Metro Mare che collega i porti della Regione Puglia (Bari, Monopoli, Ostuni e Chianò) e servizi di interconnessione vettore Otranto- Lecce (Servizio Chianò) del progetto 2014/2020 - A SMART	2	Rocco Labellante	24	No	0,00	2.770.500,00	0,00	2.770.500,00	0,00			
S8001721072720200136	2021	B38H19000670006	1		No	ITF47	Servizi	9071240-5	Servizi di studio, progettazione e per la definizione di modelli per la diffusione di informazioni immediatamente di un sistema di pre-allerta sulla diffusione di agenti patogeni attraverso analisi di dati storici relativi al progetto Interreg 2014/2020 - BEST	1	VALENZANO BARBARA	17	No	123.000,00	82.000,00	0,00	205.000,00	0,00			
S8001721072720200134	2021	B38H19000670006	1		SI	ITF47	Servizi	9071150-9	Caratterizzazione dei siti ed analisi agronomica, fisiologica per lo studio e la difesa specie aliene nell'ambito del progetto Interreg V.A. Sicilia-Italia 2014/2020 - BEST	1	VALENZANO BARBARA	17	No	156.000,00	104.000,00	0,00	260.000,00	0,00			
S8001721072720200133	2021	B38H19000670006	1		SI	ITF47	Servizi	9071240-5	Analisi dell'agro ecosistema relativo alle specie vegetali coltivate a estensione nell'area del progetto BEST e relativo piano di gestione	1	VALENZANO BARBARA	15	No	52.605,00	52.605,00	0,00	105.210,00	0,00	9		
S80017210727202000038	2021	B38H19000020002	1		SI	ITF4	Servizi	7170000-5	Servizi di montaggio e verifica tecnica e contabile del progetto manutenzione stradale, controllo e estrapicchi di Poggia San	1	VALENZANO BARBARA	36	SI	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00	0,00			

Codice Unico Illustro- CU (1)	Annulla nella data in cui si prevede la conclusione della procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso complessivo di un lotto di servizi di acquisto ricompresso in programmazione di interventi di natura operativa e servizi (Tabella B.2/a)	CUI lavoro o acquisizione in cui il lotto completo eventualmente ricompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento contabile in esclusiva (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE S'ISPIRANO LE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche (9) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secundo anno	Costi su annuità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato Importo Tabella B.1/b)			Tabella B.1/b)
58001721072720100046	2021	579F1900200005	1		SI	ITF4	Servizi	73942000-3	Progettazione e attuazione di una camera mare per la gestione dei servizi di trasporto marittimo relativo al Progetto ALFA Programma C- INFERREG IPA CSC Italy-Albania- 14/2014/232	1	VALEZZANO BARBARA	24	No	15.000,00	35.000,00	0,00	50.000,00	0,00			
580017210727201900108	2021	801H1600000008	1		No	ITF4	Servizi	73041400-0	Progettazione e attuazione di un sistema di inflessione del Intereg IPA/CSC Italy-Albania- 14/2014/232	1	SILVESTRI VALENTINO	60	No	200.000,00	100.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0002239445 Innov@Puglia S.p.A.	
580017210727201900111	2021		1		No	ITF4	Servizi	71700000-5	Servizi tecnici di monitoraggio degli impianti finalizzati all'analisi e all'individuazione delle anomalie e alla ricognizione produttiva, anche in relazione all'attuazione di interventi manutenzionali nazionali ed esteri	2	Beringero Gianna Elsa	24	No	75.000,00	75.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0002239120 CONSIP SPA	
580017210727201900112	2021		1		No	ITF4	Servizi	71700000-5	Servizi tecnici finalizzati all'evoluzione delle attività di monitoraggio e alla ricognizione produttiva, anche in relazione all'attuazione di interventi manutenzionali nazionali ed esteri	2	Beringero Gianna Elsa	24	No	75.000,00	75.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0002239120 CONSIP SPA	
580017210727201900113	2021		1		No	ITF4	Servizi	73950000-0	Addebiementi degli interventi a cui partecipa la Società Informazioni com	1	PASTORE GIUSEPPE	36	No	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00		0002239120 CONSIP SPA	
580017210727201900116	2021		1		No	ITF4	Servizi	72000000-7	Servizi informatici	2	PASTORE GIUSEPPE	36	No	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00	0,00		0002239445 Innov@Puglia S.p.A.	
580017210727201900119	2021		1		No	ITF4	Servizi	72120000-4	Assistenza tecnica Certificatore IPA CSC Italy-Albania- 14/2014/232	1	LACINA VITO	60	No	14.000,00	70.000,00	210.000,00	294.000,00	0,00		0002239120 CONSIP SPA	
580017210727201900120	2021		1		No	ITF4	Servizi	73940000-9	Servizi di consulenza con le attività primarie del Proc. strategico di sviluppo 2019-2020	2	PASTORE GIUSEPPE	36	No	400.000,00	400.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00			
580017210727201900121	2021		1		No	ITF4	Servizi	63100000-7	Servizi di consulenza logistica (viaggio, trasporti, comunicazione, comunicazione comunicazione internazionale)	1	PASTORE GIUSEPPE	36	No	0,00	200.000,00	400.000,00	600.000,00	0,00			
58001721072720200051	2021		1		SI	ITF4	Servizi	79190000-4	Valutazione dell'impatto in materia di trasporti	1	OSLANDO PASQUALE	12	SI	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00			
58001721072720200052	2021		1		No	ITF4	Servizi	72000000-4	Consulenza per l'individuazione delle attività di sviluppo - Tutti i servizi	2	ADARESTA CARMELA	36	SI	250.000,00	80.000,00	80.000,00	410.000,00	0,00			
58001721072720200053	2021		1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Gestione Manutenzione evolutiva	1	ADARESTA CARMELA	12	SI	353.800,00	0,00	0,00	353.800,00	0,00		0002239445 Innov@Puglia S.p.A.	

Codice Unico Iniziativa CUI (1)	Annullata nella fase di previdenza procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso complessivo di un lotto di servizi in programmazione di interventi di sicurezza e eventuale riacquisto (Tabella B.2/a)	CUI Invero o acquisizione completiva complessiva eventuale riacquisto (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di affidamento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile Prodotto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento a esecuzione in esatte (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE S'ISPIRANO LE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche (10) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secundo anno	Costi su ammortata successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato Totale (Tabella B.1/b)			denominazione
88001721072720200010	2021		1		No	ITF4	Forniture	7210000-1	Internet Regionale Open Data, Data Analytics	2	MDARESTA CARNIELA	12	Si	170.800,00	170.800,00	170.800,00	0,00	512.400,00	0,00	Innov@Puglia S.p.A.	
88001721072720200009	2021		1		Si	ITF4	Servizi	7200000-9	Digital Signage multimediali cablate	2	MDARESTA CARNIELA	36	No	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	Innov@Puglia S.p.A.	
88001721072720200011	2021		1		No	ITF4	Servizi	7200000-5	Realizzazione del Digital Signage interattivo (Realizzazione di una serie di Digital Signage interattivi collegati al modello di affidamento)	2	MDARESTA CARNIELA	36	Si	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	Innov@Puglia S.p.A.	
88001721072720200002	2021		1		Si	ITF4	Servizi	7200000-5	Realizzazione del Catalogo del Cultura (Ridefinizione e realizzazione in conformità al modello di affidamento)	2	MUSAREYA CARNIELA	36	Si	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	Innov@Puglia S.p.A.	
88001721072720200003	2021		1		No	ITF4	Servizi	7200000-5	Evoluzione del Catalogo del Cultura	2	MDARESTA CARNIELA	36	Si	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	Innov@Puglia S.p.A.	
88001721072720200004	2021		1		Si	ITF4	Servizi	7200000-5	Potenziamento degli impianti dell'Osservatorio Cultura	2	MUSAREYA CARNIELA	24	Si	200.000,00	190.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	CONSIP SPA	
88001721072720200005	2021		1		No	ITF4	Servizi	7210000-6	Realizzazione sistemistica Energia Aggregatori (AM)	2	MDARESTA CARNIELA	12	Si	365.000,00	0,00	0,00	0,00	365.000,00	0,00	Innov@Puglia S.p.A.	
880017210727202100014	2021		1		No	ITF4	Forniture	4810000-9	Substrato Intelligence and Investigation - AI prevention	2	MUSAREYA CARNIELA	36	Si	200.000,00	500.000,00	200.000,00	0,00	900.000,00	0,00	CONSIP SPA	
880017210727202100017	2021		1		No	ITF4	Servizi	7135200-0	Gestione servizi D.Lgs. 50/2013 e D.Lgs. 179/2013 per il risparmio energetico e assistenza tecnica e supporto monitoraggio, accertamento, di esecuzione, manutenzione e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	2	MDARESTA CARNIELA	18	Si	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	Innov@Puglia S.p.A.	
880017210727202100016	2021		1		No	ITF4	Servizi	7135200-0	Gestione servizi D.Lgs. 50/2013 e D.Lgs. 179/2013 per il risparmio energetico e assistenza tecnica e supporto monitoraggio, accertamento, di esecuzione, manutenzione e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	2	MDARESTA CARNIELA	30	No	105.000,00	105.000,00	105.000,00	0,00	315.000,00	0,00	Innov@Puglia S.p.A.	
880017210727202100019	2021		1		No	ITF4	Servizi	7135200-0	Gestione servizi D.Lgs. 50/2013 e D.Lgs. 179/2013 per il risparmio energetico e assistenza tecnica e supporto monitoraggio, accertamento, di esecuzione, manutenzione e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	2	MDARESTA CARNIELA	18	Si	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	Innov@Puglia S.p.A.	
880017210727202100050	2021		1		No	ITF4	Servizi	7220000-3	Realizzazione SEPRM Polo contabile - collaboratori a Convenzione a norma di documenti fiscali	2	MDARESTA CARNIELA	24	Si	502.000,00	502.000,00	0,00	0,00	1.004.000,00	0,00	CONSIP SPA	
880017210727202100051	2021		1		No	ITF4	Servizi	7220000-3	Realizzazione SEPRM Polo contabile - collaboratori a Convenzione a norma di documenti fiscali	2	MDARESTA CARNIELA	24	Si	210.000,00	210.000,00	0,00	0,00	420.000,00	0,00	CONSIP SPA	

Codice Unico Iniziativa CUI (1)	Annulla nella data in cui si prevede la conclusione della procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lotto di servizi in programmazione di interventi di sviluppo economico e sociale (Tabella B.2a)	CUI lavoro o acquisto di un lotto di servizi complessivo eventualmente riempreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Procedura di affidamento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento in regime di esclusione (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE ESPLETARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche di somma inferiore a 100.000 (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secundo anno	Costi su ammaliata successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato Importo			Tipologia (Tabella B.1bis)
580017210727202100052	2021		1		No	ITF4	Servizi	7210000-5	Elaborazione - Sistemi a sensori per la rilevazione di anomalie di temperatura e umidità in contenitori per la conservazione di prodotti farmaceutici - Consulenza su utilizzo di Object Storage	2	ADARESTA CARNIELA	24	Si	158.600,00	158.600,00	0,00	317.200,00	0,00		CONSP SPA	
580017210727202100053	2021		1		No	ITF4	Servizi	7210000-1	Integrazione refrigerazione in un sistema di Storage	2	ADARESTA CARNIELA	24	Si	42.700,00	42.700,00	0,00	85.400,00	0,00		CONSP SPA	
580017210727202100054	2021		1		No	ITF4	Servizi	7251000-3	Fasciatura - Manutenzione evolutiva, helpdesk 3 anni	1	ADARESTA CARNIELA	36	Si	140.300,00	140.300,00	140.300,00	420.900,00	0,00		Innov@puglia S.p.A.	
580017210727202100055	2021		1		No	ITF4	Servizi	7210000-1	Integrazione e spersonazione di un sistema di Storage Regionale - Helpdesk 3 anni	2	ADARESTA CARNIELA	36	Si	420.000,00	240.000,00	180.000,00	840.000,00	0,00		Innov@puglia S.p.A.	
580017210727202100056	2021		1		No	ITF4	Servizi	7250000-2	Portali regionali - Manutenzione evolutiva, helpdesk 3 anni	2	ADARESTA CARNIELA	24	No	244.000,00	244.000,00	0,00	488.000,00	0,00		Innov@puglia S.p.A.	
580017210727202100057	2021		1		No	ITF4	Servizi	7250000-2	Portali - Manutenzione evolutiva, helpdesk 3 anni	2	ADARESTA CARNIELA	24	Si	195.200,00	195.200,00	0,00	390.400,00	0,00		Innov@puglia S.p.A.	
580017210727202100058	2021		1		No	ITF4	Servizi	7250000-2	Portali - Manutenzione evolutiva, helpdesk 3 anni	2	ADARESTA CARNIELA	36	Si	102.000,00	102.000,00	102.000,00	306.000,00	0,00		Innov@puglia S.p.A.	
580017210727202100059	2021		1		No	ITF4	Servizi	7250000-2	Portali - Manutenzione evolutiva, helpdesk 3 anni	2	ADARESTA CARNIELA	36	Si	54.900,00	54.900,00	54.900,00	164.700,00	0,00		Innov@puglia S.p.A.	
580017210727202100060	2021		1		No	ITF4	Servizi	7220000-3	Banca telematica - Migrazione dati per la piattaforma	2	ADARESTA CARNIELA	12	Si	329.400,00	0,00	0,00	329.400,00	0,00		Innov@puglia S.p.A.	
580017210727202100061	2021		1		No	ITF4	Servizi	7220000-3	Banca telematica - Migrazione dati per la piattaforma	1	ADARESTA CARNIELA	36	Si	862.500,00	862.500,00	862.500,00	2.647.500,00	0,00		Innov@puglia S.p.A.	
580017210727202100062	2021		1		No	ITF4	Servizi	7220000-3	Banca telematica - Migrazione dati per la piattaforma	2	ADARESTA CARNIELA	36	Si	512.400,00	512.400,00	0,00	1.024.800,00	0,00		Innov@puglia S.p.A.	
580017210727202100063	2021		1		No	ITF4	Servizi	7210000-0	Navis sviluppi sul piattaforma	2	ADARESTA CARNIELA	24	Si	170.800,00	170.800,00	0,00	341.600,00	0,00		CONSP SPA	
580017210727202100064	2021		1		No	ITF4	Servizi	7210000-0	Supporto all'interoperabilità dei servizi di interoperabilità	2	ADARESTA CARNIELA	24	Si	170.800,00	170.800,00	0,00	341.600,00	0,00		CONSP SPA	
580017210727202100065	2021		1		No	ITF4	Servizi	7210000-0	Navis sviluppi per aggregatori SPD	1	ADARESTA CARNIELA	24	Si	123.000,00	123.000,00	0,00	246.000,00	0,00		CONSP SPA	
580017210727202100066	2021		1		No	ITF4	Servizi	7210000-0	Supporto tecnico al sistema di REB conforme MIDAS per il sistema di interoperabilità dei servizi di interoperabilità	1	ADARESTA CARNIELA	24	Si	915.000,00	915.000,00	0,00	1.830.000,00	0,00		CONSP SPA	
580017210727202100067	2021		1		No	ITF4	Servizi	7210000-0	Acquisizione di un servizio di interoperabilità dei servizi di interoperabilità	1	ADARESTA CARNIELA	12	Si	274.500,00	0,00	0,00	274.500,00	0,00		CONSP SPA	
580017210727202100068	2021		1		No	ITF4	Fornitura	72410000-7	Acquisto di carni per la ristorazione per il Turismo e la Cultura	2	ADARESTA CARNIELA	36	Si	31.720,00	31.720,00	31.720,00	96.160,00	0,00		CONSP SPA	
580017210727202100069	2021		1		No	ITF4	Servizi	7220000-6	Supporto tecnico al sistema di REB conforme MIDAS per il sistema di interoperabilità dei servizi di interoperabilità	2	ADARESTA CARNIELA	24	Si	302.255,00	302.255,00	0,00	604.510,00	0,00		Innov@puglia S.p.A.	
580017210727202100069	2021		1		No	ITF4	Servizi	72210000-0	Realizzazione di servizi di sicurezza per il Turismo e la Cultura	2	ADARESTA CARNIELA	24	Si	350.000,00	350.000,00	0,00	700.000,00	0,00		Innov@puglia S.p.A.	
580017210727202100066	2021		1		No	ITF4	Fornitura	48210000-3	Completamento censimento della Security Regionale	2	ADARESTA CARNIELA	24	Si	793.000,00	793.000,00	0,00	1.586.000,00	0,00		CONSP SPA	

Codice Unico Iniziativa CUI (1)	Annulla nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lotto o di parte in programmazione di interventi e servizi (Tabella B.2/a)	CUI lavoro o acquisizione complessivo di un lotto o di parte eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicabilità Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento in regime di esclusione (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGETTO AGGREGATORE PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche di importo (Tabella B.2)
														Primo anno	Secundo anno	Costi su ammortata successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato Importo Totale (Tabella B.1/b)		
F80017210727202100017	2021		1		SI	ITF4	Formulare	6420000-4	Acquisizione di fibre ottiche in RU per la Rete Regionale "SuperBanco" per il rinnovo delle rate 301172021 e 301172022 di fornitura di materiali di backup.	2	ADARESTA CARMELA	24	SI	732.000,00	732.000,00	0,00	1.464.000,00	0,00	InnovPuglia S.p.A.	
S80017210727202100070	2021		1		No	ITF4	Servizi	7210000-1	Sistema MPAV - Evoluzione di manutenzione, gestione, condizionale, assistenza clienti, manutenzione evolutiva	2	MARISETTA CARMELA	24	SI	939.400,00	939.400,00	0,00	1.678.800,00	0,00	CONSP SPA	
S80017210727202100071	2021		1		No	ITF4	Servizi	7220000-3	Evoluzione digitalizzazione dei procedimenti amministrativi (Diage)	2	ADARESTA CARMELA	24	SI	860.100,00	860.100,00	0,00	1.728.200,00	0,00	InnovPuglia S.p.A.	
S80017210727202100072	2021		1		No	ITF4	Servizi	79420000-4	Valutazione in itinere in merito alle metodologie di Infrastrutture	2	ORLANDO PASQUALE	12	SI	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		
S80017210727201900008	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, gestione, condizionale, operativa del sistema di Learning per la Spinta regionale	1	MONGELLI ONDIFRO	48	No	0,00	400.000,00	900.000,00	1.300.000,00	0,00	CONSP SPA	
S8001721072720200021	2022		1		No	ITF4	Servizi	7220000-2	Servizi di manutenzione e gestione operativa piattaforma di apprendimento per gli screening oncologici e la	1	MONGELLI ONDIFRO	48	SI	0,00	300.000,00	200.000,00	500.000,00	0,00	CONSP SPA	
S8001721072720200022	2022		1		No	ITF4	Servizi	7212000-4	Servizi di realizzazione, manutenzione, gestione, condizionale, operativa per gli utenti e gli operatori del sistema informativo per il Sistema Socio-sanitario (SIS)	1	MONGELLI ONDIFRO	48	No	0,00	400.000,00	300.000,00	700.000,00	0,00	CONSP SPA	
S80017210727202100011	2022		1		SI	ITF4	Servizi	7210000-1	Servizi di tecnica in materia di privacy	2	LUCATORTO MARIA	36	No	0,00	66.286,66	132.573,32	198.859,98	0,00	InnovPuglia S.p.A.	

Codice Unico lotto - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un acquisto di lotto in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o acquisto ricompreso complessivo di un acquisto di lotto in programmazione di lavori, forniture e servizi (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Programma (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento di cui al comma 8 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 50/2016	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE È SPOGGERATO L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno (13)	Secondo anno (13)	Costi su annualità successiva (13)	Totale (9)	Importo (13)			Apporto al capitale privato (13)	Tipologia (Tabella B.1bis)
														100.862.792.297,99 (13)	945.302,26 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)			

Il referente del programma

Benedetta Lopez

- Note:**
- (1) Codice CUI = sigla settore (F-Forniture, S-servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4) ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" e il risposta "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 - (3) Indica se l'otto funzionale secondo la definizione di cui all'art.13 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
 - (4) Indica il livello di priorità di cui all'art.6 comma 10 e 11
 - (5) Indica il settore di cui all'art.13 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Servizio o fornitore che presentandosi incaricati di responsabilità o sotto delega ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 - (7) Importo complessivo al senso dell'articolo 3, comma 6, ivi indicate le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
 - (8) Indica il livello di priorità di cui all'art.6 comma 10 e 11
 - (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 - (10) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'opera ai sensi dell'art.7 comma 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

- Tabella B.1**
- 1. massima
 - 2. priorità media
 - 3. priorità minima

- Tabella B.1bis**
- 1. servizi
 - 2. concessione di forniture e servizi
 - 3. appalto
 - 4. sponsorizzazione
 - 5. locazione finanziaria
 - 6. locazione finanziaria
 - 7. locazione finanziaria
 - 8. altro
 - 9. altro

- Tabella B.2**
- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
 - 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
 - 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
 - 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
 - 5. modifica ex art.7 comma 8 lettera f)

- Tabella B.2bis**
- 1. no
 - 2. si
 - 3. si, CUI non ancora attribuito
 - 4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S80017210727202000111	B38H19005670006	Servizio di monitoraggio ambientale Smart nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	112.000,00	1	per sopraggiunte esigenze progettuali e della rimodulazione del budget di progetto è stato necessario prevedere la riorganizzazione delle attività; questo servizio, con DGR_1844_2020_11_30, è confluito nel nuovo servizio: proposta n. 354.
S80017210727202000116	B38H19005670006	Servizio di studio, ricerca e supporto per l'implementazione della prima azione pilota - aspetti tecnici nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	87.210,00	1	per sopraggiunte esigenze progettuali e della rimodulazione del budget di progetto è stato necessario prevedere la riorganizzazione delle attività; questo servizio, con DGR_1844_2020_11_30, è confluito nel nuovo servizio: proposta n. 356.
S80017210727202000117	B38H19005670006	Servizio di studio, ricerca e supporto per l'implementazione della prima azione pilota - aspetti costieri nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	62.600,00	1	per sopraggiunte esigenze progettuali e della rimodulazione del budget di progetto è stato necessario prevedere la riorganizzazione delle attività; questo servizio, con DGR_1844_2020_11_30, è confluito nel nuovo servizio: proposta n. 354.
S80017210727202000118	B38H19005670006	Servizio di studio, ricerca e supporto per l'implementazione della prima azione pilota - aspetti costieri nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	95.000,00	1	per sopraggiunte esigenze progettuali e della rimodulazione del budget di progetto è stato necessario prevedere la riorganizzazione delle attività; questo servizio, con DGR_1844_2020_11_30, è confluito nel nuovo servizio: proposta n. 353.
S80017210727202000119	B38H19005670006	Servizio di studio, ricerca e supporto per l'implementazione di un sistema di monitoraggio e pre-allerta sulla diffusione di specie aliene attraverso l'analisi di dati satellitari nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	110.000,00	1	per sopraggiunte esigenze progettuali e della rimodulazione del budget di progetto è stato necessario prevedere la riorganizzazione delle attività; questo servizio, con DGR_1844_2020_11_30, è confluito nel nuovo servizio: proposta n. 353.
S80017210727202000120	B38H19005670006	Servizio di analisi agronomica, genetica e fisiologica in vitro delle specie aliene nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	170.000,00	1	per sopraggiunte esigenze progettuali e della rimodulazione del budget di progetto è stato necessario prevedere la riorganizzazione delle attività; questo servizio, con DGR_1844_2020_11_30, è confluito nel nuovo servizio: proposta n. 355.
S80017210727202000122	B38H19005670006	Servizio di caratterizzazione dei suoli e studio delle relazioni con la diffusione di specie aliene nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	90.000,00	1	per sopraggiunte esigenze progettuali e della rimodulazione del budget di progetto è stato necessario prevedere la riorganizzazione delle attività; questo servizio, con DGR_1844_2020_11_30, è confluito nel nuovo servizio: proposta n. 355.

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	---------------------------	------------------	---------------------	---

Il referente del programma
Benedetta Lopez

Note

(1) breve descrizione dei motivi

IADARESTA
CARMELA
28.07.2021
07:14:21
UTC



Allegato B Allegato Acquisti 2021-2022
Ref. Proposta di delibera del ERN06L/201000011

cod	anno_iniz_cup	scd_fic	cat_n	catc_fun_nuts	settore	cpv	oggetto	priorita	nip	dur_coti_cont_essere	primo_anno	secondo_anno	anno_totale	nif_cap_priv	iscritt	codicua	soggetti	variale	partimento	
	2021	B18321004610003	NO	NO	ITF4	Sevizi	722120004 " Fornitura di servizi per gli Enti Locali, di erogare in modalità SaaS appalti specifici di Servizi per l'evoluzione del sistema Sportello Telematico Guisotawaveo in piattaforma "Sportello Telematico e Telematico Guisotawaveo per gli Enti Locali", di erogare in modalità SaaS	1	IADARESTA	23	NO	1348337	577730	0	1925748	0	000203884	innooPuglia SpA		DEPARTIMENTO SULLUPRO ECONOMICO

IADARESTA
CARMELA
27.07.2021
12:56:22
UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1281

**Art.8, L.R. 12/2005 “Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”-
Linee di indirizzo per avviso pubblico 2021.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, dott. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione Controllo gestionale Performance e Interventi di Partenariato per la Cooperazione" e dalla P.O. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", confermata dal Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali e dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue.

- **VISTA** la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)".
- **VISTA** la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- **VERIFICATO** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Con l'Art.8 della L.r. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", la Regione Puglia intende sostenere iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale.

L'intervento regionale può esplicarsi a titolarità regionale, cioè essere realizzato con il coinvolgimento diretto dell'amministrazione regionale per il conseguimento di finalità istituzionali, oppure può trovare realizzazione nella forma del contributo regionale, disposto attraverso la modalità dell'Avviso pubblico, a sostegno di iniziative proposte da soggetti terzi, pubblici e privati, che operano stabilmente nel territorio pugliese e che organizzano iniziative sui temi indicati al fine di accrescere la consapevolezza delle popolazioni, in particolare delle giovani generazioni, contrastando ogni forma di intolleranza e di discriminazione. L'approvazione di eventuali interventi a regia regionale sarà specifico oggetto di altro separato provvedimento.

Per quanto attiene l'Avviso pubblico per l'annualità 2021, si propongono le Linee di indirizzo, di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, che saranno riprese nell'Avviso pubblico da emanarsi con specifico atto dirigenziale della Sezione Relazioni Internazionali.

Le Linee di indirizzo in parola, si muovono nell'ottica di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi con l'obiettivo di focalizzare maggiormente il sostegno pubblico regionale su iniziative tese al rafforzamento della cultura del partenariato fra comunità e istituzioni, alla valorizzazione di ogni possibile apporto proveniente dalla società civile e dalla comunità locale per costruire un sistema integrato di relazioni fra i cittadini, di cooperazione ed integrazione culturale, nel rispetto delle identità culturali e religiose delle diverse comunità che compongono la cittadinanza, attraverso il sostegno ad azioni di sensibilizzazione sui temi della pace, della tolleranza e del rispetto dei diritti umani.

L'avviso pubblico avrà una dotazione di € 120.000,00 - da trarsi sui capitoli di spesa 881010 e 881011 a seconda della natura giuridica dei beneficiari - e prevederà, dopo la valutazione delle istanze da parte della Sezione Relazioni Internazionali, la formazione di un'unica graduatoria di merito e l'assegnazione di un contributo, variabile a seconda del punteggio conseguito, sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e smi

Le spese scaturenti dalla presente delibera, per l'importo complessivo di € 120.000,00, trovano copertura sui capitoli di spesa 881010 e 881011.

E.F. 2021

BILANCIO: AUTONOMO

C.R.A.: 44.03

Missione: 19

Programma: 1

Capitolo di spesa 881010

PdCF 1.4.1.2

Importo € 60.000,00 (salvo variazione compensativa da effettuarsi, dopo l'individuazione dei beneficiari, con il capitolo 881011)

Capitolo di spesa 881011

PdCF 1.4.4.1

Importo € 60.000,00 (salvo variazione compensativa da effettuarsi, dopo l'individuazione dei beneficiari, con il capitolo 881010)

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) e k), della legge regionale n. 7/1997 e s.m.i.;

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le "Linee di indirizzo" allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
3. di approvare che all'avviso pubblico siano destinati complessivi € 120.000,00 da trarsi sui capitoli di spesa 881010 e 881011 a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
4. di dare atto che il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali procederà con propri atti, nel corso dell'anno 2021, sulla base delle risorse disponibili, alla indizione dell'Avviso pubblico, alla predisposizione della relativa modulistica, nonché, all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Allegato A sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it e sul portale web tematico www.europuglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

P.O. "Pianificazione Controllo gestionale Performance e Interventi di Partenariato per la Cooperazione"
dott.ssa Piera Preite

Il Funzionario Istruttore

P.O. "Programmazione Cooperazione internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi"
dott. Vito Amoruso

Il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali

dott. Pierluigi Ruggiero

La sottoscritta Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

avv. Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico

dott. Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le “Linee di indirizzo” allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato “A”);
3. di approvare che all’avviso pubblico siano destinati complessivi € 120.000,00 da trarsi sui capitoli di spesa 881010 e 881011 a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
4. di dare atto che il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali procederà con propri atti, nel corso dell’anno 2021, sulla base delle risorse disponibili, alla indizione dell’Avviso pubblico, alla predisposizione della relativa modulistica, nonché, all’adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell’Allegato A sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it e sul portale web tematico www.europuglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00004

OGGETTO: Art.8, L.R. 12/2005 "Iniziativa per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"- Linee di indirizzo per avviso pubblico 2021.

ALLEGATO "A"
alla DGR n. del

“Art.8 L.R.12/2005 - Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

**LINEE DI INDIRIZZO
per Avviso pubblico anno 2021**

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00004

OGGETTO: Art.8, L.R. 12/2005 "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"- Linee di indirizzo per avviso pubblico 2021.

1 - Normativa di riferimento e finalità dell'Avviso pubblico

Con l'Art. 8 della L.R. 12/2005 recante "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", la Regione Puglia intende promuovere: "iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione tra i Paesi del Mediterraneo nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate sul territorio regionale".

Attraverso l'emanazione di un Avviso Pubblico potranno essere finanziate iniziative:

- che favoriscano o abbiano favorito lo scambio ed il confronto con le popolazioni del bacino del Mediterraneo,
- siano esse svolte in partenariato con un ente pubblico o privato di uno o più Paesi del bacino del Mediterraneo ovvero
- siano realizzate solo sul territorio regionale per favorire la costruzione di un sistema integrato di relazioni fra i cittadini.

Nel rispetto delle diverse identità etniche, culturali e religiose, i temi dovranno riguardare la promozione:

- del dialogo interculturale,
- della pace e della convivenza pacifica,
- della non discriminazione, delle pari opportunità e delle politiche di genere,
- del riconoscimento dei diritti fondamentali di cittadinanza, del rispetto dei diritti umani e della difesa dei diritti delle minoranze,
- degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione.

2 - Requisiti per la presentazione delle proposte progettuali

Saranno ammissibili a contributo le richieste in linea con le finalità previste dall'avviso pubblico.

Destinatari della concessione ed erogazione dei contributi previsti dalla normativa saranno i soggetti che, alla data della presentazione della richiesta, soddisferanno i seguenti requisiti:

- soggetti pubblici e privati, costituiti in forma associativa, che operano con continuità nel territorio pugliese, quali istituzioni scolastiche, culturali, scientifiche ed universitarie, associazioni, fondazioni, organizzazioni non governative, cooperative, organismi pubblici ed enti locali
- con sede operativa in Puglia da almeno un anno.

3 - Criteri dell'Avviso pubblico

- a) Ciascun soggetto potrà presentare una sola istanza.
- b) Le Iniziative dovranno essere state realizzate successivamente al 31/12/2020 o, comunque, dovranno essere realizzate entro e non oltre il 31/12/2021.

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00004

OGGETTO: Art.8, L.R. 12/2005 "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"- Linee di indirizzo per avviso pubblico 2021.

- c) Il costo complessivo dell'iniziativa per la quale viene richiesto il contributo non deve essere inferiore a € 3.000. Qualora lo fosse, l'iniziativa verrà ritenuta inammissibile.
- d) Il contributo massimo erogabile sarà di € 10.000.
- e) Non saranno finanziate iniziative non coerenti con gli obiettivi regionali e con le finalità indicate nell'Avviso pubblico.
- f) Le istanze di finanziamento dovranno essere inoltrate a mezzo PEC utilizzando la modulistica allegata all'Avviso pubblico che sarà emanato dal Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali nel corrente esercizio finanziario.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata sarà di competenza della Sezione Relazioni Internazionali. Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere via email o PEC chiarimenti o integrazioni della documentazione. Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine che sarà indicato. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

L'attività di valutazione delle iniziative sarà di competenza della Sezione Relazioni Internazionali che, sulla base dei punteggi attribuiti, procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria. Le iniziative che otterranno pari punteggio verranno inseriti in graduatoria sulla base dell'ordine di arrivo. Detta graduatoria provvisoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata sui siti: www.regione.puglia.it e www.europuglia.it.

I soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni alla graduatoria provvisoria nei tempi e con le modalità che verranno indicate nel medesimo atto dirigenziale.

A seguito della valutazione delle istanze di riesame pervenute, si procederà con Determinazione Dirigenziale all'approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento.

I contributi regionali verranno assegnati ed erogati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare a valere sui capitoli 881010 e 881011 per complessivi € 120.000,00.

4 - Tipologia delle iniziative

I Soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza per iniziative rientranti in almeno una delle seguenti tipologie:

- a) mostre e rassegne;
- b) convegni, seminari, workshop;
- c) eventi, manifestazioni culturali, iniziative solidali, spettacoli teatrali e musicali;
- d) pubblicazioni e progetti editoriali anche multimediali (per tali iniziative, è necessario rendere e fornire gratuitamente alla Regione Puglia un numero di copie per un valore non inferiore al 15% del contributo regionale assegnato).

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00004

OGGETTO: Art.8, L.R. 12/2005 "Iniziativa per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"- Linee di indirizzo per avviso pubblico 2021.

Le iniziative dovranno avere una stretta ed immediata attinenza alle tematiche delineate nelle finalità dell'Avviso pubblico e nel rispetto della normativa di riferimento.

Le iniziative dovranno essersi svolte tra il 1° gennaio 2021 ed entro, e non oltre, il 31 dicembre 2021.

Saranno considerate non ammissibili, indipendentemente dal loro valore culturale, le iniziative consistenti in:

- appuntamenti gastronomici o degustazioni di piatti tipici
- mera esibizione di artisti esteri ed italiani
- mera esibizione di opere di artisti esteri ed italiani.

5 - Criteri di valutazione

Tutte le istanze presentate entro la data di scadenza prevista, e risultate ammissibili a seguito di istruttoria formale da parte della Sezione competente, saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

Qualità complessiva dell'iniziativa proposta	Punti 22
Grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità dell'avviso Chiarezza e concretezza degli obiettivi Modalità e tempi di realizzazione	max p. 12 max p. 8 max p. 2
Esperienza dei soggetti proponenti/partener del progetto	Punti 8
Valutazione delle esperienze maturate nel settore Caratteristiche del partenariato	max p. 6 max p. 2
Dimensione economico-finanziaria	Punti 10
Coerenza e chiarezza del budget rispetto alle attività progettuali Cofinanziamento	max p. 7 max p. 3

Risulteranno ammesse a contributo, fino alla concorrenza dell'importo complessivo messo a bando, le richieste che avranno riportato il punteggio minimo stabilito nell'avviso pubblico secondo il seguente schema.

1. Alle iniziative che raggiungeranno o supereranno il punteggio di 30 sarà assegnato, in ordine di graduatoria e, in caso di parità, in ordine cronologico di presentazione della domanda, un contributo pari all'80% delle spese rendicontate e ritenute ammissibili, fino alla concorrenza dell'importo complessivo messo a bando.
2. Qualora residuino risorse, alle iniziative che otterranno un punteggio compreso tra 24 e 29 sarà assegnato, in ordine di graduatoria e, in caso di parità, in ordine cronologico di presentazione della domanda, un contributo pari al 50% delle spese rendicontate e ritenute ammissibili, fino alla concorrenza dell'importo complessivo messo a bando.
3. Qualora residuino ulteriori risorse, alle iniziative che otterranno un punteggio compreso tra 24 e il punteggio minimo stabilito dall'avviso pubblico, sarà assegnato, in ordine di graduatoria e, in caso di parità, in ordine cronologico di presentazione della domanda, un contributo pari al

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00004

OGGETTO: Art.8, L.R. 12/2005 "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"- Linee di indirizzo per avviso pubblico 2021.

25% delle spese rendicontate e ritenute ammissibili, fino alla concorrenza dell'importo complessivo messo a bando.

6 - Termini e modalità di liquidazione dei contributi

L'ammissione a contributo verrà comunicata ai diretti interessati dalla Sezione Relazioni Internazionali a mezzo PEC.

Per le iniziative ancora da tenersi, la Sezione Relazione Internazionali disporrà la sottoscrizione di un impegno a rispettare, pena decadenza dal contributo, attività, tempi e budget dichiarati nell'istanza di finanziamento.

La documentazione probatoria dovrà essere prodotta entro il termine tassativo di 15 giorni dalla conclusione dell'iniziativa o, per le iniziative già svoltesi, dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo.

Il contributo regionale non potrà essere superiore all'80% delle spese rendicontate e ritenute ammissibili.

Non verrà erogato alcun contributo se le spese ritenute ammissibili risulteranno inferiori a € 3.000.

I contributi concessi dalla Regione sono cumulabili con altre provvidenze disposte per la stessa iniziativa da altri soggetti pubblici e privati purché il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% delle spese ammissibili rendicontate. In tal caso il contributo regionale sarà ridotto in modo che il totale delle provvidenze pubbliche non superino le spese accertate.

Il contributo assegnato, nel rispetto degli equilibri complessivi finanziari del bilancio regionale e tenuto conto dei vincoli prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento a carico degli enti territoriali, verrà liquidato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Relazioni Internazionali.

7 - Revoca del finanziamento

Il contributo concesso può essere revocato con atto dirigenziale nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
- mancata produzione nei termini della documentazione richiesta dall'ufficio;
- spese accertate dall'ufficio e ritenute ammissibili inferiori a € 3.000;
- realizzazione di un'iniziativa difforme da quella dichiarata nella domanda;
- effettuazione dell'iniziativa dopo il 31/12/2021.

8 - Tipologia di spese non ammissibili

Non saranno considerate ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese a carico del proponente, come ad esempio: contrazione di mutui, spese ed oneri notarili, tasse, interessi bancari, registrazione contratti.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.

Non saranno ammesse spese non supportate da regolare documenti di spesa (es. "valorizzato").

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00004

OGGETTO: Art.8, L.R. 12/2005 "Iniziativa per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"- Linee di indirizzo per avviso pubblico 2021.

Non saranno, inoltre, considerate ammissibili le spese sostenute per:

- coordinamento, consulenze e personale amministrativo,
- acquisti non attribuibili esclusivamente all'iniziativa per la quale si richiede il contributo (es. toner per stampanti, cancelleria, spese telefoniche),
- viaggio, vitto e alloggio per persone non indispensabili per l'iniziativa,
- spese relative all'acquisto di cibo e bevande.

9 - Informazione e pubblicità

L'Avviso pubblico, unitamente a tutti i suoi allegati, verrà reso pubblico mediante pubblicazione sul BURP, sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul portale web tematico Europuglia (www.europuglia.it).

10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali, di cui l'Amministrazione regionale verrà in possesso nel corso dell'espletamento del procedimento, verranno trattati, anche mediante strumenti informatici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti, ed utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e per le finalità dell'Avviso pubblico.

I dati personali forniti, saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario alle finalità del trattamento; potranno essere conservati più a lungo qualora si rendesse necessario adempiere ad obblighi amministrativi, legali o giudiziari nel rispetto dei termini di adempimento previsti dalla normativa.

Il Titolare del trattamento è Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33, 70100 Bari.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia - Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, Email: rpd@regione.puglia.it.

11 - Informazioni sul procedimento L. 241/1990

L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande. L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi sarà indicata nell'Avviso pubblico.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
REI	DEL	2021	4	19.07.2021

ART.8, L.R. 12/2005 #INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO"- LINEE DI INDIRIZZO PER AVVISO PUBBLICO 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1282

Programma Interreg IPA CBC Italia–Albania–Montenegro 2014-2020 – Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, nella sua funzione di Autorità di Gestione del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia è individuata quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;
- la Commissione U.E. -con decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16115 CB 008 - ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2394/2015, ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;
- con la D.G.R. n. 163/2016 la funzione di AdG del Programma è stata affidata al Direttore pro tempore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- con la D.G.R. n. 1728 del 22/10/2020, la Giunta ha conferito al dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale la funzione di Autorità di Gestione del Programma;
- il Programma ha una dotazione finanziaria riveniente dallo strumento di preadesione IPA per quanto riguarda la quota UE e dal cofinanziamento nazionale, per complessivi € 92.707.558,00. Tali risorse, a norma della delibera C.I.P.E. n. 10/2015 del 28/01/2015, sono coperte interamente dal cofinanziamento U.E. a titolo dello strumento I.P.A. II per l'85% e, quindi, per € 78.801.422,00 e dal cofinanziamento nazionale per il restante 15%:
 - per l'Italia, a titolo del Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987 –, per € 6.953.068,00;
 - per l'Albania e per il Montenegro – a carico dei beneficiari albanesi e montenegrini dei progetti - per altrettanti € 6.953.068,00;
- le risorse del Programma sono allocate nel Bilancio dell'Unione Europea, in attesa di essere trasferite all'Autorità di Gestione del Programma, in base al criterio delle annualità di cofinanziamento indicato nella decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16115 CB 008, come segue:

Fondo	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
I.P.A. II	€ 5.707.102,00	€ 8.150.102,00	€ 18.717.298,00	€ 15.104.862,00	€ 15.406.960,00	€ 15.715.098,00	€ 78.801.422,00

- per quanto riguarda l'Italia, alle risorse U.E., si aggiungono le risorse del cofinanziamento nazionale il cui trasferimento, come da normativa, è contestuale a quello delle risorse comunitarie, come segue:

Fonte	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
L. 183/87	€ 503.568,00	€ 719.127,00	€ 1.651.527,00	€ 1.332.782,00	€ 1.359.438,00	€ 1.386.626,00	€ 6.953.068,00

Considerato che:

- tra il 2016 e il 2020, il Programma è stato implementato con attività promosse dall'Autorità di Gestione e sostenute dal Segretariato Congiunto e dalla struttura della stessa AdG e condivise in sede di Comitato di Sorveglianza. Tra gli interventi attivati, rileva la "Public Notice for Thematic Projects", avviso finanziato per un massimo di € 40.000.000,00;

- con D.G.R. n. 724 del 18 aprile 2019 si è provveduto ad apportare le necessarie Variazioni al Bilancio regionale 2019 – 2021, nella parte entrata e nella parte spesa, anche per garantire gli stanziamenti pluriennali necessari a finanziare i cd. Progetti Tematici;
- puntuali verifiche contabili fanno emergere la necessità di allineare gli stanziamenti previsti per gli EF 2021-2022-2023, allineandoli ai nuovi cronoprogrammi di spesa;
- l'individuazione dettagliata delle attività da porre in essere rende, quindi, possibile valutare la spesa da sostenere nel corso del 2021e quella prevista per gli anni successivi.

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario procedere ad apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, così come di seguito indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

Visto:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2021-2023;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la .R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023 approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA	62 - 05 - SEZIONE RICERCA, INNOVAZIONE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE
------------	--

PARTE ENTRATA

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2021 Competenza Cassa (in euro)	VARIAZIONE E.F. 2022 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza (in euro)
E2130030	Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020	2.105	E.2.01.05.01.999	+ 2.204.481,99	- 299.999,99	- 1.904.482,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Commissione europea per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico: Decisione della Commissione Europea C 9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma e Delibera CIPE n. 10/2015

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente

Codice UE: 3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE

Missione 19 – Relazioni internazionali

Programma 02 – Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2021 Competenza Cassa (in euro)	VARIAZIONE E.F. 2022 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza (in euro)
U1085101	Trasferimenti diretti ad amministrazioni pubbliche locali – QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020	U.1.04.01.02.000	+ 299.999,99	- 299.999,99	0,00
U1085106	Trasferimenti diretti al "Resto del Mondo" - QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020	U.1.04.05.04.000	+ 1.904.482,00	0,00	- 1.904.482,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa si provvederà, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i "contributi a rendicontazione", con successivi atti dell'Autorità di Gestione del Programma.

L'Assessore Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di approvare la sua relazione, che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. 30 dicembre

2020, n. 36, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al Bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
P.O. Coordinamento amministrativo
e contabile IPA CBC Italia Albania –Montenegro-
Responsabile degli Assi
(*dott.ssa Stefania De Pascalis*)

Il dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale
AdG Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
(*dott. Crescenzo Antonio Marino*)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

La Direttrice del Dipartimento
Sviluppo Economico
(*avv. Gianna Elisa Berlingiero*)

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
(*ing. Alessandro Delli Noci*)

PARERE DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

NICOLA PALADINO

LA GIUNTA REGIONALE

- Udità la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Delli Noci;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare la relazione dell'Assessore Delli Noci, che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al Bilancio;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del Organo del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)	
			in aumento	in diminuzione		
Disavanzo d'amministrazione					0,00	0,00
MISSIONE	19 Relazioni Internazionali					
Programma	2 Cooperazione Territoriale					
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.204.481,99 2.204.481,99		
Totale Programma	2 Cooperazione Territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.204.481,99 2.204.481,99		
TOTALE MISSIONE	19 Relazioni Internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.204.481,99 2.204.481,99		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.204.481,99 2.204.481,99		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.204.481,99 2.204.481,99		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Altri trasferimenti correnti dal resto	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.204.481,99 2.204.481,99	
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.204.481,99 2.204.481,99	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.204.481,99 2.204.481,99	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.204.481,99 2.204.481,99	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato da: Crescenzo Antonio Marino
Data: 22/07/2021 12:10:32



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2021	10	26.07.2021

PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA#ALBANIA#MONTENEGRO 2014-2020 # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DF
A. PALADINO
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1283

POR Puglia FESR FSE 2014–2020 – POC Puglia 2014–2020 – Azione 8.6 “Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro” – Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 – 2023 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessora al Welfare, Rosa Barone, d’intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dai Responsabili delle Sub Azioni 8.6a e 8.6b, come confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di concerto con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, riferiscono quanto segue.

Visti:

- l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- la D. G. R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la D. G. R. n. 508 del 08.04.2020, nella parte relativa alla nomina del dott. Onofrio Mongelli a Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la D. D. n. 9 del 03.03.2021 del Servizio Personale e Organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 e sino al 30 aprile 2021 dell’incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, alla dott.ssa Francesca Basta
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009
- La Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”
- La Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 “ Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”
- La D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023
- l’art.51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al bilancio di previsione ed al documento tecnico di accompagnamento

Visti inoltre:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l’altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 08.07.2020, il quale prevede l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" ed in particolare la Sub Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)"
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013"
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16.07.2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la Deliberazione n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", con cui la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/20
- la Delibera n. 1034 del 2 luglio 2020, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione, e il medesimo sistema di gestione e controllo, come definiti nella DGR n.833/2016;
- il Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47/2020 articolato negli stessi "Assi prioritari" corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020
- la D. D. n. 430 del 16/05/2019 con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" alla dr.ssa Francesca Venuleo
- la D. D. n. 431 del 16.05.2019 con la quale il Responsabile dell'Azione 8.6 ha conferito l'incarico di

Responsabile della Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)”
al sig. Vito Losito

- la D. D. n. 74 del 18.03.2021 con la quale a seguito del ricollocamento del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nell’ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione, in considerazione dell’attinenza dell’obiettivo specifico e dei risultati attesi dall’Azione 8.6 del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i compiti relativi alla gestione dell’Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell’art. 7 comma 3 dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017

Richiamate:

- la D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 con la quale sono state attivate le Sub Azioni 8.6a e 8.6b, con una dotazione finanziaria iniziale pari a complessivi € 46.000.000,00, e sono state approvate le linee operative di indirizzo
- la D. D. n. 896 del 14.10.2019 con la quale la dotazione finanziaria per la Sub Azione 8. 6a, pari a complessivi € 30.000.000,00, è stata ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia ed è stata impegnata in loro favore la somma di € 23.600.000,00 atteso che la residua somma pari ad € 6.400.000,00 era già stata assegnata ed impegnata, sempre in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, con D. D. n. 1053 del 21.11.2017 per € 3.200.000,00 e con D. D. n. 1085 del 30.11.2018 € 3.200.000,00
- la D. D. n. 318 del 17.04.2020, come modificata con D. D. n. 398 del 15.05.2020 e con D. D. n. 604 del 06.08.2020, relativa all’approvazione dell’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione al Catalogo telematico dell’offerta dei servizi per minori
- la D.G.R. n. 220 del 25.02.2020 che ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari
- la D.G.R. n. 1552 del 17.09.2020 “Avvio servizi educativi anno 2020-2021. DM 80 del 3 agosto 2020. POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”. Criteri per l’utilizzo del “Voucher conciliazione”, approvata a seguito di un percorso partecipato che ha coinvolto i rappresentanti delle associazioni di categoria delle unità di offerta e gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia
- la D. D. n. 640 del 21.09.2020 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 134 del 24.09.2020) con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori, iscritte nel Catalogo telematico, tramite l’utilizzo del Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a del P. O. FESR FSE 2014 – 2020
- la D. D. n. 717 del 16.11.2020 con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali Sociali, per l’erogazione del Voucher conciliazione di cui alla Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6
- la D.G.R. n. 604 del 15.04.2021 relativa alla variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con l. r 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021

Premessa

L’Asse prioritario VIII del Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) prevede, tra l’altro, la declinazione della priorità di investimento “iv) l’uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l’accesso all’occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore”, che trova corrispondenza nel Risultato Atteso (RA) “RA 8.d – Aumentare l’occupazione femminile” dell’Accordo di Partenariato e a cui fanno riferimento le Azioni 8.2.1 e 8.2.4 declinate dal POR Puglia 2014-2020 come di seguito specificato:

Azioni da Accordo di Partenariato	Azione del P. O. 2014 - 2020	Sub Azioni del P. O. 2014 - 2020
8.2.1	8.6 Interventi rivolti alle donne per la conciliazione	8.6.a Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)
8.2.4		8.6.b Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly

Il P. O. R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 ha previsto risorse FSE per l’Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” finalizzata a favorire la parità di genere nell’ottica di aumentare il coinvolgimento della componente femminile nel mercato del lavoro attraverso la creazione di nuove possibilità occupazionali e migliorare le condizioni di conciliazione vita-lavoro, per cui con la D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 si è dato avvio all’Azione 8.6, con una copertura finanziaria complessiva di **€ 46.000.000,00** di cui **€ 30.000.000,00** per la Sub Azione 8.6a e **€ 16.000.000,00** per la Sub Azione 8.6b.

Le predette Sub Azioni sono state declinate nel seguente modo:

- con la D. D. n. 640 del 21.09.2020 è stato approvato l’Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori, iscritte nel Catalogo telematico, tramite l’utilizzo del Voucher conciliazione
- con la D. D. n. 195 del 09.03.2020, così come modificata ed integrata con la D. D. n. 383 del 12.05.2020, è stato approvato l’Avviso Pubblico relativo all’attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle P.M.I.

In particolare, la Sub Azione 8.6.a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”, promuove e favorisce la qualità e la pluralità dell’offerta di servizi e di strutture per minori, compresi nelle fasce di età 3-36 mesi, 4-6 anni, 6-10 anni e 11-17 anni, mediante l’utilizzo di un titolo di acquisto denominato “Voucher conciliazione”, fruibile esclusivamente presso le unità di offerta accreditate in un Catalogo telematico.

Per assicurare la copertura finanziaria alle 9.675 domande di accesso al Voucher conciliazione abbinate dalle unità di offerta, la disponibilità finanziaria iniziale di € 30.000.000,00 risulta essere insufficiente atteso che l’erogazione Voucher Conciliazione nel corso dell’anno educativo 2020 – 2021 a valere sulla Sub Azione 8.6a del P.O.R. Puglia 2014 – 2020 comporta una spesa complessiva di € 52.519.653,38, per cui al fine di mettere a disposizione degli Ambiti Territoriali Sociali ulteriori risorse finanziarie, si è provveduto:

- con la D.G.R. n. 371 del 08.03.2021 a destinare le somme di € 5.686.396,31, già impegnata in favore degli Ambiti Territoriali con D. D. n. 1133 del 10.12.2019 sul Capitolo di spesa 1201001/2019, e di € 3.000.000,00 iscritta, in termini di competenza e cassa, sul Capitolo di spesa 785010 del Bilancio corrente, per complessivi € 8.686.396,31
- con la D.G.R. n. 408 del 15.03.2021 a destinare le risorse finanziarie stanziato con la D.G.R. n. 622 del 30.04.2020 che residuano in quanto non utilizzate dagli Ambiti Territoriali Sociali

Inoltre, tenuto conto che le risorse finanziarie complessivamente attivate non risultavano essere ancora sufficienti ad assicurare la copertura di tutte le domande di accesso al Voucher conciliazione, da un’attività di monitoraggio a valere sull’Azione 8.6 del POR è stata rilevata l’esistenza di economie per complessivi € 2.088.581,01 a valere sulle assegnazioni di cui alla determina n. 896 del 14.10.2019 che potevano essere oggetto di riduzione di accertamento e di impegno nonché di ulteriori risorse finanziarie non ancora programmate per € 2.704.606,66, per un totale pubblico di € 4.793.187,67.

Pertanto, a fronte delle risorse impiegate a valere sull’Azione 8.6 del Por 2014-2020 e sulla rispettiva linea del POC 2014-2020, al fine di assicurare ulteriori risorse a copertura delle domande di accesso al

Voucher conciliazione di cui all'Avviso Pubblico approvato con la D. D. n. 640/2020, con la **D.G.R. n. 604 del 15.04.2021** è stata approvata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con l. r 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021, che ha consentito di stanziare in Bilancio ulteriori risorse per complessivi € 4.793.187,67, così determinate:

- € 2.995.743,35 a valere sul POR Puglia (UE € 2.396.592,28 + STATO € 419.406,65 + REGIONE € 179.744,42)
- € 1.797.444,32 a valere sul POC Puglia (STATO € 1.258.211,02+ REGIONE € 539.233,30)

Le risorse stanziate con la suddetta DGR 604/2021, sono comprensive di € 923.770,84, di cui € 543.394,57 in quota U.E. e 380.376,27 in quota Stato, quali somme non impegnate nell'anno 2020 a valere sulla Sub Azione 8.6b.

Atteso che è ancora in corso l'Avviso Pubblico relativo all'attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle P.M.I. approvato con D. D. n. 195 del 09.03.2020 e s.m.i., è necessario ristanziare il suddetto importo di € 923.770,84 sugli originari capitoli di spesa del bilancio regionale U1165862 e U1166862, per il finanziamento dei progetti pervenuti, sulla base di una procedura "a sportello", fino a concorrere alle risorse complessive attivate con la D. G.R. n. 1557/2019.

A tal proposito, si ritiene necessario proporre alla Giunta, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la conseguente variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con l. r 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021, come indicato nella tabella riportata nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, di cui al D. Lgs n. 118/2011.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d. lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con l.r 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con Del. G.R. n.71 del 18/01/2021, come di seguito esplicitato:

Bilancio Vincolato

VARIAZIONE DI BILANCIO

1-PARTE ENTRATA**ENTRATA: RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione
					Competenza e cassa E.F. 2021
62.06	E2052820	Trasferimenti per il POR 2014/2020 – Quota Stato – Fondo FSE	1	E.2.01.01.01.000	+ € 285.282,22
62.06	E2032432	Trasferimenti correnti per il POC Puglia 2014/2020 parte FSE. Delibera CIPE n. 47/2020	2	E.2.01.01.01.000	- € 285.282,22

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea
- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza

2-PARTE SPESA

	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Competenza e cassa e.f. 2021
62.06	U1165861	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota UE	12.10.1	5	U 1.04.01.02	3	- € 543.394,57
62.06	U1166861	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota Stato	12.10.1	5	U 1.04.01.02	4	- € 95.094,05
62.06	U1210016	POC 2014-2020. Parte FSE – Azione 8.6 – Interventi Per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi di vita lavoro. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali – Delibera CIPE N. 47/2020 – Quota Stato	12.10.1	5	U 1.04.01.02	8	-€ 285.282,22

62.06	U1165862	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 8.6b – Misure di promozione del Welfare Aziendale e di forme di lavoro Family Friendly – Trasferimenti correnti a imprese. Quota UE	12.10.1	5	U.1.04.03.99	3	+ € 543.394,57
62.06	U1166862	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 8.6b – Misure di promozione del Welfare Aziendale e di forme di lavoro Family Friendly – Trasferimenti correnti a imprese. Quota Stato	12.10.1	5	U.1.04.03.99	3	+ € 380.376,27

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa per € € 923.770,84 provvederà mediante atti il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere Responsabile dell'Azione 8.6 del POR Puglia 2014-2020 giusta DGR 833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021 – 2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili delle strutture proponenti:

il Responsabile della Sub Azione 8.6a

(Vito Losito)

la Responsabile della Sub Azione 8.6b **(dott.ssa Francesca Venuleo)**

la DIRIGENTE **(dott.ssa Francesca Basta)**
della Sezione Minori, Famiglie, Pari Opportunità

il DIRIGENTE **(dott. Onofrio Mongelli)**
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Responsabile Azione 8.6 POR e POC Puglia 2014-2020

il DIRIGENTE **(dott. Pasquale Orlando)**
della Sezione Programmazione Unitaria

I Direttori, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. **NON RAVVISANO** osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
(dr.ssa Valentina Romano)

L'Autorità di Gestione del P.O.R. 2014 - 2020
(dott. Pasquale Orlando)

L'Assessora al Welfare
(Rosa Barone)

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021 – 2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2021	17	21.07.2021

POR PUGLIA FESR FSE 2014#2020 # POC PUGLIA 2014#2020 # AZIONE 8.6 #INTERVENTI PER LE PARI OPPORTUNITÀ E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI VITA LAVORO" # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021 # 2023 AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DF
A. PALADINO
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1284

Implementazione del Tecnopolo (TECNOMED Puglia) per la nanotecnologia applicata alla medicina di precisione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili P.O, dal Dirigente del Servizio Struttura tecnica, dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

L'art. 14 della legge regionale 10 agosto 2018, n. 44, prevede il potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione disponendo che la Regione promuova una prima azione pilota per la costituzione del Tecnopolo per la Medicina di precisione e il sostegno alle attività di ricerca e sviluppo promuovendo specifiche intese. La Regione Puglia ha inteso potenziare l'impatto degli investimenti regionali in ricerca e innovazione, anche attraverso la leva della domanda pubblica di innovazione, sulla competitività del sistema economico, la crescita del capitale umano e sul benessere sociale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Per le finalità della norma, la Regione ha integrato le politiche in materia di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e alta formazione potenziando gli ambiti di specializzazione regionale, a partire da quello della salute e del sistema di cure, con investimenti per la valorizzazione delle infrastrutture e del capitale umano impiegati nella ricerca e acquisti, anche pre-commerciali, di soluzioni innovative e prototipi, anche promuovendo intese istituzionali tra i diversi attori pubblici e privati.

Ai sensi del citato art. 14 L.R. n.44/2018, con Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2018, n. 2117 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 2 del 7/1/2019 è stata avviata la prima azione pilota per la costituzione del Tecnopolo per la Medicina di precisione e l'approvazione della Convenzione Quadro ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990, che coinvolge l'Istituto di Nanotecnologie del CNR (CNR Nanotec) di Lecce, l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari e l'Università di Bari.

Raggiunto l'obiettivo di breve periodo di identificare e avviare l'azione pilota di ricerca e innovazione che fa leva sulla Medicina di Precisione, che risponde alle sfide più pressanti che la medicina moderna deve affrontare, connesse alle patologie tumorali e di malattie neurovegetative e all'esigenza di tradurre in pratica clinica i progressi compiuti dalla ricerca di base, lo stato dell'arte del progetto permette di perseguire l'obiettivo di medio/lungo periodo di ottenere una pratica sistematica di sintonia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza, di sostegno a infrastrutture, ricerca, sviluppo sperimentale, appalti precommerciali e di sinergia dei fondi straordinari ed ordinari finalizzati al soddisfacimento dei fabbisogni sociali del territorio.

L'integrazione tra le politiche di ricerca e innovazione e le politiche connesse alle sfide sociali si realizza attraverso la cooperazione basata su una visione condivisa e su obiettivi comuni che promuovano sinergie evitando sovrapposizioni, in modo da ottenere risultati che soddisfino le esigenze dei cittadini, la complementarità tra le azioni pubbliche e private, attivando al tempo stesso gli strumenti a sostegno dell'Innovazione e riducendo il time-to-market dei risultati della ricerca, l'aumento del numero di risultati positivi, riducendo la complessa burocrazia e superando la frammentazione e lo sviluppo di azioni comuni di programmazione che contribuiscano a ridurre gli ostacoli in tutte le fasi della catena dell'innovazione.

I progressi conseguiti dal processo di open innovation attivato dalle azioni pilota e il complessivo impatto devono essere assicurati al partenariato, ai principali stakeholder e all'intera comunità pugliese.

Il Tecnomed Puglia è un centro di ricerca nel settore della Medicina di Precisione mediante approcci innovativi basati sulle nanotecnologie e la traslazione dei risultati nella prevenzione e nel trattamento dei tumori e delle malattie neurodegenerative. Ciò mira ad inserire la Puglia in un futuro network italiano di poli di eccellenza nel settore Biopharma, così come previsto nel Piano nazionale di resistenza e resilienza (PNRR), per affrontare con approcci di ultima generazione patologie oncologiche e neurologiche.

Il Tecnomed Puglia si conferma essere di supporto alle attività imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico (start-up, spin-off, ecc.) radicate sul territorio pugliese, che possano sviluppare a livello industriale

i risultati della ricerca traducendoli in prodotti accessibili sul mercato e, quindi, ai clinici e ai pazienti, con significative ricadute occupazionali. Tale aspetto, in linea con gli obiettivi del PNRR, beneficerà e si integrerà con il programma coordinato a livello regionale di incubazione/accelerazione di iniziative di imprenditoria innovativa finalizzato alla creazione di un ecosistema di competenze in ambito scientifico, manageriale, economico e giuridico capace di valorizzare il know-how acquisito in prodotti finiti spendibili sul mercato.

Gli obiettivi sono:

- 1) sviluppare nuovi approcci diagnostici e terapeutici basati sulle nanotecnologie per applicazioni di Medicina di Precisione nei settori dell'immuno-oncologia e delle malattie neurodegenerative;
- 2) creare l'ambiente più favorevole alla crescita di una nuova generazione di nanotecnologi-medici nata ed educata all'interfaccia tra ricerca di base e clinica;
- 3) favorire lo sviluppo delle imprese locali già esistenti e sostenere la nascita di nuove imprese nel settore;
- 4) favorire l'attrazione di opportunità finanziarie e di investimento su scala nazionale ed internazionale.

La Regione Puglia, nell'ottica della Mission della Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace" e al fine di rafforzare l'azione sinergica dei diversi soggetti presenti sul territorio, intende implementare il Tecnopolo per la Nanotecnologia applicata alla Medicina di Precisione (Tecnomed Puglia), avente come nucleo fondatore l'Istituto di Nanotecnologia del CNR (CNR Nanotec) di Lecce, l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari (Onco Bari) e il Centro di malattie neurodegenerative (CMNDG) dell'Università di Bari presso l'Ospedale Panico di Tricase, ampliando il partenariato agli attori pubblici fondamentali del sistema della conoscenza e di sostegno a infrastrutture, ricerca, sviluppo sperimentale, appalti precommerciali.

Considerata la necessità di procedere all'implementazione del Tecnopolo (TECNOMED Puglia) e alla relativa modifica della Convenzione Quadro e dell'Allegato Tecnico approvati con Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2018, n. 2117, al fine di consentire l'allargamento a nuovi attori con qualificate competenze strumentali al raggiungimento degli scopi del Tecnopolo per la Nanotecnologia applicata alla Medicina di Precisione (Tecnomed Puglia), in prima istanza, si propone di rafforzare il Tecnopolo attraverso le capacità tecniche e l'apporto dei seguenti soggetti:

- **La Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace"** della Regione Puglia, che collabora e supporta la Presidenza per l'attuazione delle politiche regionali in materia di salute e benessere, si occupa di produrre, promuovere e proteggere la salute, attraverso la diffusione di uno stile di vita sano e personalizzato che non ha effetto solo sul singolo ma anche sullo sviluppo sociale ed economico dell'intero territorio. La suddetta struttura speciale prosegue la collaborazione, ai sensi della DGR 484/2021, con la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente che assume ruolo di direzione amministrativa, finanziaria e contabile delle attività progettuali proprie dell'Health Marketplace, giusta convenzione sottoscritta in data 8 aprile 2021. La Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace" agisce come soggetto capofila in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero, ivi inclusi quelli relativi alle attività di erogazione del contributo (art. 4, lett. B), delle seguenti proposte progettuali:
 - "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" per la creazione di un Hub delle Scienze della Vita, Piano Operativo Salute (FSC 2014-2020), Traiettorie 4, Azione 4.1;
 - Coordinatore nazionale del tavolo della Traiettorie 5, "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" – Azione 5.1 volto alla "Creazione di un programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della dieta mediterranea" Piano Operativo Salute (FSC 2014-2020).
- **L'Università del Salento** al fine di cogliere le nuove sfide dettate, nell'ambito della salute, dalla

transizione epidemiologica imposta dalle caratteristiche della società moderna, nella consapevolezza che l'invecchiamento generale della popolazione, del crescente numero di persone colpite da una o più malattie cronico-degenerative con notevole impatto sulla spesa sanitaria, del rapido aumento dei disturbi in età pediatrica con ripercussioni sull'intero ciclo di vita e globalizzazione, che richiederanno sempre più sforzi in campo sanitario, in un contesto internazionale e nazionale, ha già avviato tutti gli adempimenti ed i processi richiesti dalla normativa vigente in materia per ottenere da parte degli Organismi ministeriali competenti l'accreditamento iniziale l' a.a. 2021/2022 del nuovo Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. La Regione Puglia, nell'ottica di un potenziamento del sistema sanitario del territorio salentino, ha approvato con DGR n. 260/2021, il finanziamento dell'istituzione/attivazione de predetto Corso di laurea, con un importo complessivo di Euro 83.089.799,10. L'Università del Salento agisce come partner dell' Hub proponente della proposta progettuale "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" per la creazione di un Hub delle Scienze della Vita, Piano Operativo Salute(FSC 2014-2020), Traiettorie 4, Azione 4.1 e come partner della Traiettorie 5, "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali"– Azione 5.1 volto alla "Creazione di un programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della dieta mediterranea" Piano Operativo Salute(FSC 2014-2020).

- **L'IRCCS Castellana "Saverio de Bellis"** rappresenta in Italia l'unico Istituto Nazionale di Gastroenterologia le cui competenze spaziano in tutto l'ambito del settore di riconoscimento, incluse anche le patologie maligne del tratto gastroenterico. L'Istituto de Bellis, inoltre, conduce da trentacinque anni uno studio di popolazione sul territorio di Castellana e Putignano, che vede la partecipazione di tremila volontari. In questi anni sono state raccolte informazioni cliniche sullo stile di vita (con appositi diari alimentari che sono stati aggiornati negli anni, e con informazioni relative all'attività fisica), campioni biologici di varia natura (urine, feci, plasma, globuli rossi, polimorfonucleati) attualmente conservati a -80°C. In particolare, l'Istituto de Bellis è riconosciuto come il punto di riferimento regionale e nazionale per lo studio del rapporto esistente tra Stile di Vita e Microbiota. Questo binomio è stato coniugato in molti studi clinici (alcuni dei quali in fase di completamento). Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti traslazionali, coniugando modelli sperimentali preclinici che mimano alcune patologie gastrointestinali, e come interventi sullo stile di vita possono modificare la composizione del microbiota ed al tempo stesso impattare su alcuni outcome di patologia e sintomatologici accertati nelle successive valutazioni cliniche. La capacità tecnico-organizzativa dell'IRCCS "Saverio de Bellis" è testimoniata dalla sua ormai quarantennale attività di Ente Ospedaliero inserito nel Sistema Sanitario Nazionale, riconosciuto quale centro di eccellenza specialistico per la Gastroenterologia. L'IRCCS "Saverio de Bellis" è un'organizzazione ospedaliera, sia dal punto di vista del personale, con personale strutturato medico, sanitario, laboratoristico e amministrativo e anche ricercatori e tecnici di ricerca, sia da un punto di vista infrastrutturale, con due Unità Operative di Gastroenterologia, due unità Operative di Chirurgia per un totale di oltre cento posti letto, e dei Servizi correlati per l'attività di assistenza, e laboratori di ricerca per oltre 2.300 mq, perfettamente integrati con l'attività assistenziale, anche per tramite di Ambulatori Clinico-Sperimentali integrati. L'IRCCS "Saverio de Bellis" agisce come partner dell' Hub proponente della proposta progettuale "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" per la creazione di un Hub delle Scienze della Vita, Piano Operativo Salute (FSC 2014-2020), Traiettorie 4, Azione 4.1 e come partner della Traiettorie 5, "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali"– Azione 5.1 volto alla "Creazione di un programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della dieta mediterranea" Piano Operativo Salute(FSC 2014-2020).
- **L'IRCCS Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo (CSS)**, riconosciuto per la tematica "Malattie genetiche, medicina rigenerativa e terapie innovative", ha una sua esperienza maturata nell'ambito della produzione di terapie avanzate, in particolare nella produzione di cellule staminali neurali da tessuto e da pluripotenti indotte (iPSC). Nell'ambito del progetto "Sviluppo di una progettualità coordinata dal network Alleanza Contro il Cancro (ACC) si intende incrementare l'uso dell'immunoterapia basata sull'impiego delle cellule CAR-T in pazienti oncologici e sviluppare le cellule

CAR-T e CAR-NK contro leucemie linfoblastiche acute a cellule T. L'IRCCS Casa Sollievo della sofferenza agisce come partner dell' Hub proponente della proposta progettuale "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" per la creazione di un Hub delle Scienze della Vita, Piano Operativo Salute (FSC 2014-2020), Traiettorie 4, Azione 4.1.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o nel sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare l'implementazione del Tecnopolo (TECNOMED Puglia) con la partecipazione dei seguenti soggetti:
 - a. *La Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace" della Regione Puglia, che collabora e supporta la Presidenza per l'attuazione delle politiche regionali in materia di salute e benessere;*
 - b. *L'Università del Salento;*
 - c. *L'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana;*
 - d. *L'IRCCS Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo (CSS).*
3. Di integrare lo schema di Convenzione Quadro approvata con Deliberazione n. 2117/2018, con i seguenti soggetti:
 - a. *La Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace" della Regione Puglia, diretta dal Dott. Felice Ungaro;*
 - b. *L'Università del Salento rappresentata dal delegato del Rettore;*
 - c. *L'IRCCS Castellana "Saverio de Bellis" rappresentata dal delegato del Direttore Generale;*
 - d. *L'IRCCS Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo (CSS) rappresentata dal delegato del Direttore Generale.*
4. Di integrare lo schema di Convenzione Quadro approvata con Deliberazione n. 2117/2018, nelle premesse come segue:
 - a. ***La Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace" della Regione Puglia, che collabora e supporta la Presidenza per l'attuazione delle politiche regionali in materia di salute e benessere, si occupa di produrre, promuovere e proteggere la salute, attraverso la diffusione di uno stile di vita sano e personalizzato che non ha effetto solo sul singolo ma anche sullo sviluppo sociale ed economico dell'intero territorio. La suddetta struttura speciale prosegue la collaborazione, ai sensi della DGR 484/2021, con la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente che assume ruolo di direzione amministrativa, finanziaria e contabile delle attività progettuali proprie dell'Health Marketplace, giusta convenzione sottoscritta in data 8 aprile 2021. La Struttura Speciale di "Coordinamento Health***

Marketplace” agisce come soggetto capofila in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero, ivi inclusi quelli relativi alle attività di erogazione del contributo(art. 4, lett. B), delle seguenti proposte progettuali:

- *“Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico” per la creazione di un Hub delle Scienze della Vita, Piano Operativo Salute (FSC 2014-2020), Traiettorie 4, Azione 4.1;*
 - *Coordinatore nazionale del tavolo della Traiettorie 5, “Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali”– Azione 5.1 volto alla “Creazione di un programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della dieta mediterranea” Piano Operativo Salute(FSC 2014-2020).*
- b. **L’Università del Salento** *al fine di cogliere le nuove sfide dettate, nell’ ambito della salute, dalla transizione epidemiologica imposta dalle caratteristiche della società moderna, nella consapevolezza che l’invecchiamento generale della popolazione, del crescente numero di persone colpite da una o più malattie cronico-degenerative con notevole impatto sulla spesa sanitaria, del rapido aumento dei disturbi in età pediatrica con ripercussioni sull’ intero ciclo di vita e globalizzazione, che richiederanno sempre più sforzi in campo sanitario, in un contesto internazionale e nazionale, ha già avviato tutti gli adempimenti ed i processi richiesti dalla normativa vigente in materia per ottenere da parte degli Organismi ministeriali competenti l’accreditamento iniziale l’ a.a. 2021/2022 del nuovo Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. La Regione Puglia, nell’ ottica di un potenziamento del sistema sanitario del territorio salentino, ha approvato con DGR n. 260/2021, il finanziamento dell’istituzione/attivazione de predetto Corso di laurea, con un importo complessivo di Euro 83.089.799,10. L’Università del Salento agisce come partner dell’ Hub proponente della proposta progettuale “Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico” per la creazione di un Hub delle Scienze della Vita, Piano Operativo Salute(FSC 2014-2020), Traiettorie 4, Azione 4.1 e come partner della Traiettorie 5, “Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali”– Azione 5.1 volto alla “Creazione di un programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della dieta mediterranea” Piano Operativo Salute(FSC 2014-2020).*
- c. **L’IRCCS Castellana “Saverio de Bellis”** *rappresenta in Italia l’unico Istituto Nazionale di Gastroenterologia le cui competenze spaziano in tutto l’ambito del settore di riconoscimento, incluse anche le patologie maligne del tratto gastroenterico. L’Istituto de Bellis, inoltre, conduce da trentacinque anni uno studio di popolazione sul territorio di Castellana e Putignano, che vede la partecipazione di tremila volontari. In questi anni sono state raccolte informazioni cliniche sullo stile di vita (con appositi diari alimentari che sono stati aggiornati negli anni, e con informazioni relative all’attività fisica), campioni biologici di varia natura (urine, feci, plasma, globuli rossi, polimorfonucleati) attualmente conservati a -80°C. In particolare, l’Istituto de Bellis è riconosciuto come il punto di riferimento regionale e nazionale per lo studio del rapporto esistente tra Stile di Vita e Microbiota. Questo binomio è stato coniugato in molti studi clinici (alcuni dei quali in fase di completamento). Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti traslazionali, coniugando modelli sperimentali preclinici che mimano alcune patologie gastrointestinali, e come interventi sullo stile di vita possono modificare la composizione del microbiota ed al tempo stesso impattare su alcuni outcome di patologia e sintomatologici accertati nelle successive valutazioni cliniche. La capacità tecnico-organizzativa dell’IRCCS “Saverio de Bellis” è testimoniata dalla sua ormai quarantennale attività di Ente Ospedaliero inserito nel Sistema Sanitario Nazionale, riconosciuto quale centro di eccellenza specialistico per la Gastroenterologia. L’IRCCS “Saverio de Bellis” è un’organizzazione ospedaliera, sia dal punto di vista del personale, con personale strutturato medico, sanitario, laboratoristico e amministrativo e anche ricercatori e tecnici di ricerca, sia da un punto di vista infrastrutturale, con due Unità Operative di Gastroenterologia, due unità Operative di Chirurgia per un totale di oltre cento posti letto, e dei Servizi correlati per l’attività di assistenza, e laboratori di*

ricerca per oltre 2.300 mq, perfettamente integrati con l'attività assistenziale, anche per tramite di Ambulatori Clinico-Sperimentali integrati. L'IRCCS "Saverio de Bellis" agisce come partner dell' Hub proponente della proposta progettuale "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" per la creazione di un Hub delle Scienze della Vita, Piano Operativo Salute(FSC 2014-2020), Traiettorie 4, Azione 4.1 e come partner della Traiettorie 5, "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali"– Azione 5.1 volto alla "Creazione di un programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della dieta mediterranea" Piano Operativo Salute(FSC 2014-2020).

- d. **L'IRCCS Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo (CSS)**, riconosciuto per la tematica "Malattie genetiche, medicina rigenerativa e terapie innovative", ha una sua esperienza maturata nell'ambito della produzione di terapie avanzate, in particolare nella produzione di cellule staminali neurali da tessuto e da pluripotenti indotte (iPSC)., Nell'ambito del progetto "Sviluppo di una progettualità coordinata dal network Alleanza Contro il Cancro (ACC) si intende incrementare l'uso dell'immunoterapia basata sull'impiego delle cellule CAR-T in pazienti oncologici e sviluppare le cellule CAR-T e CAR-NK contro leucemie linfoblastiche acute a cellule T. L'IRCCS Casa Sollievo della sofferenza agisce come partner dell' Hub proponente della proposta progettuale "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" per la creazione di un Hub delle Scienze della Vita, Piano Operativo Salute(FSC 2014-2020), Traiettorie 4, Azione 4.1.
- Di integrare i soggetti denominati "Responsabili della Convenzione" come segue:
 1. Coordinatori del Tecnopolo sono il Dott. Felice Ungaro, Direttore della Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace della Regione Puglia e il Prof. Giuseppe Gigli del CNR di Lecce;
 2. Responsabili dell'attuazione delle attività delle singole Parti di cui all'Allegato Tecnico sono:
 - Prof. Giuseppe Gigli per l'Istituto di Nanotecnologia del CNR di Lecce;
 - Prof. Giancarlo Logroscino per l'Università di Bari;
 - Dott. Angelo Paradiso per l'Istituto Giovanni Paolo II di Bari;
 - Delegato del Rettore per l'Università del Salento;
 - Delegato del Direttore Generale per l'IRCCS Castellana "Saverio de Bellis";
 - Delegato del Direttore Generale per l'IRCCS Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo (CSS).
5. di prevedere in caso di ulteriori richieste di partecipazione al Tecnopolo per la Nanotecnologia applicata alla Medicina di Precisione (Tecnomed Puglia), da parte di Enti Universitari o di ricerca pubblici, di integrare la Convenzione approvata con DGR n. 2117/2018, con deliberazione proposta dalla Presidenza della Giunta regionale.
6. di dare mandato alla Direzione amministrativa del Gabinetto di notificare il seguente provvedimento alla Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale e nella sezione Trasparenza del sito della Regione Puglia;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace", in qualità di soggetto coordinatore, alle parti sottoscrittrici la Convenzione, all'Università del Salento, all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana e all'IRCCS Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo (CSS).

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Ing. Diego Catalano

La Responsabile P.O.
Dott.ssa Marina Massaro

Il Dirigente del Servizio Struttura tecnica
Ing. Cosimo Elefante

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Dott. Pierluigi Ruggiero

Il Capo di Gabinetto
Dott. Claudio Michele Stefanazzi

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte, che qui si intendono integralmente riproposte:

1. approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare l'implementazione del Tecnopolo (TECNOMED Puglia) con la partecipazione dei seguenti soggetti:
 - a. *La Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace" della Regione Puglia, che collabora e supporta la Presidenza per l'attuazione delle politiche regionali in materia di salute e benessere;*
 - b. *L'Università del Salento;*
 - c. *L'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana.*
 - d. *L'IRCCS Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo (CSS).*
3. Di integrare lo schema di Convenzione Quadro approvata con Deliberazione n. 2117/2018, con i seguenti soggetti:
 - e. *La Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace" della Regione Puglia, diretta dal Dott. Felice Ungaro;*
 - f. *L'Università del Salento rappresentata dal delegato del Rettore;*
 - g. *L'IRCCS Castellana "Saverio de Bellis" rappresentata dal delegato del Direttore Generale;*
 - h. *L'IRCCS Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo (CSS) rappresentata dal delegato del Direttore Generale.*
4. Di integrare lo schema di Convenzione Quadro approvata con Deliberazione n. 2117/2018, nelle premesse come segue:
 - a. ***La Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace" della Regione Puglia, che collabora e supporta la Presidenza per l'attuazione delle politiche regionali in materia di salute***

e benessere, si occupa di produrre, promuovere e proteggere la salute, attraverso la diffusione di uno stile di vita sano e personalizzato che non ha effetto solo sul singolo ma anche sullo sviluppo sociale ed economico dell'intero territorio. La suddetta struttura speciale prosegue la collaborazione, ai sensi della DGR 484/2021, con la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente che assume ruolo di direzione amministrativa, finanziaria e contabile delle attività progettuali proprie dell'Health Marketplace, giusta convenzione sottoscritta in data 8 aprile 2021. La Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace" agisce come soggetto capofila in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero, ivi inclusi quelli relativi alle attività di erogazione del contributo(art. 4, lett. B), delle seguenti proposte progettuali:

- "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" per la creazione di un Hub delle Scienze della Vita, Piano Operativo Salute (FSC 2014-2020), Traiettorie 4, Azione 4.1;
 - Coordinatore nazionale del tavolo della Traiettorie 5, "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali"– Azione 5.1 volto alla "Creazione di un programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della dieta mediterranea" Piano Operativo Salute(FSC 2014-2020).
- b. **L'Università del Salento** al fine di cogliere le nuove sfide dettate, nell'ambito della salute, dalla transizione epidemiologica imposta dalle caratteristiche della società moderna, nella consapevolezza che l'invecchiamento generale della popolazione, del crescente numero di persone colpite da una o più malattie cronico-degenerative con notevole impatto sulla spesa sanitaria, del rapido aumento dei disturbi in età pediatrica con ripercussioni sull'intero ciclo di vita e globalizzazione, che richiederanno sempre più sforzi in campo sanitario, in un contesto internazionale e nazionale, ha già avviato tutti gli adempimenti ed i processi richiesti dalla normativa vigente in materia per ottenere da parte degli Organismi ministeriali competenti l'accreditamento iniziale l' a.a. 2021/2022 del nuovo Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. La Regione Puglia, nell'ottica di un potenziamento del sistema sanitario del territorio salentino, ha approvato con DGR n. 260/2021, il finanziamento dell'istituzione/attivazione de predetto Corso di laurea, con un importo complessivo di Euro 83.089.799,10. L'Università del Salento agisce come partner dell' Hub proponente della proposta progettuale "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" per la creazione di un Hub delle Scienze della Vita, Piano Operativo Salute(FSC 2014-2020), Traiettorie 4, Azione 4.1 e come partner della Traiettorie 5, "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali"– Azione 5.1 volto alla "Creazione di un programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della dieta mediterranea" Piano Operativo Salute(FSC 2014-2020).
- c. **L'IRCCS Castellana "Saverio de Bellis"** rappresenta in Italia l'unico Istituto Nazionale di Gastroenterologia le cui competenze spaziano in tutto l'ambito del settore di riconoscimento, incluse anche le patologie maligne del tratto gastroenterico. L'Istituto de Bellis, inoltre, conduce da trentacinque anni uno studio di popolazione sul territorio di Castellana e Putignano, che vede la partecipazione di tremila volontari. In questi anni sono state raccolte informazioni cliniche sullo stile di vita (con appositi diari alimentari che sono stati aggiornati negli anni, e con informazioni relative all'attività fisica), campioni biologici di varia natura (urine, feci, plasma, globuli rossi, polimorfonucleati) attualmente conservati a -80°C. In particolare, l'Istituto de Bellis è riconosciuto come il punto di riferimento regionale e nazionale per lo studio del rapporto esistente tra Stile di Vita e Microbiota. Questo binomio è stato coniugato in molti studi clinici (alcuni dei quali in fase di completamento). Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti traslazionali, coniugando modelli sperimentali preclinici che mimano alcune patologie gastrointestinali, e come interventi

sullo stile di vita possono modificare la composizione del microbiota ed al tempo stesso impattare su alcuni outcome di patologia e sintomatologici accertati nelle successive valutazioni cliniche. La capacità tecnico-organizzativa dell'IRCCS "Saverio de Bellis" è testimoniata dalla sua ormai quarantennale attività di Ente Ospedaliero inserito nel Sistema Sanitario Nazionale, riconosciuto quale centro di eccellenza specialistico per la Gastroenterologia. L'IRCCS "Saverio de Bellis" è un'organizzazione ospedaliera, sia dal punto di vista del personale, con personale strutturato medico, sanitario, laboratoristico e amministrativo e anche ricercatori e tecnici di ricerca, sia da un punto di vista infrastrutturale, con due Unità Operative di Gastroenterologia, due unità Operative di Chirurgia per un totale di oltre cento posti letto, e dei Servizi correlati per l'attività di assistenza, e laboratori di ricerca per oltre 2.300 mq, perfettamente integrati con l'attività assistenziale, anche per tramite di Ambulatori Clinico-Sperimentali integrati. L'IRCCS "Saverio de Bellis" agisce come partner dell' Hub proponente della proposta progettuale "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" per la creazione di un Hub delle Scienze della Vita, Piano Operativo Salute(FSC 2014-2020), Traiettorie 4, Azione 4.1 e come partner della Traiettorie 5, "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali"– Azione 5.1 volto alla "Creazione di un programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della dieta mediterranea" Piano Operativo Salute(FSC 2014-2020).

- d. **L'IRCCS Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo (CSS)**, riconosciuto per la tematica 'Malattie genetiche, medicina rigenerativa e terapie innovative', ha una sua esperienza maturata nell'ambito della produzione di terapie avanzate, in particolare nella produzione di cellule staminali neurali da tessuto e da pluripotenti indotte (iPSC)., Nell'ambito del progetto "Sviluppo di una progettualità coordinata dal network Alleanza Contro il Cancro (ACC) si intende incrementare l'uso dell'immunoterapia basata sull'impiego delle cellule CAR-T in pazienti oncologici e sviluppare le cellule CAR-T e CAR-NK contro leucemie linfoblastiche acute a cellule T. L'IRCCS Casa Sollievo della sofferenza agisce come partner dell' Hub proponente della proposta progettuale "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" per la creazione di un Hub delle Scienze della Vita, Piano Operativo Salute(FSC 2014-2020), Traiettorie 4, Azione 4.1.

- Di integrare i soggetti denominati "Responsabili della Convenzione" come segue:
 1. *Coordinatori del Tecnopolo sono il Dott. Felice Ungaro, Direttore della Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace" della Regione Puglia e il Prof. Giuseppe Gigli del CNR di Lecce*
 2. *Responsabili dell'attuazione delle attività delle singole Parti di cui all'Allegato Tecnico sono:*
 - *Prof. Giuseppe Gigli per l'Istituto di Nanotecnologia del CNR di Lecce;*
 - *Prof. Giancarlo Logroscino per l'Università di Bari;*
 - *Dott. Angelo Paradiso per l'Istituto Giovanni Paolo II di Bari;*
 - *Delegato del Rettore per l'Università del Salento;*
 - *Delegato del Direttore Generale per l'IRCCS Castellana "Saverio de Bellis";*
 - *Delegato del Direttore Generale per l'IRCCS Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo (CSS).*
- 5. di prevedere in caso di ulteriori richieste di partecipazione al Tecnopolo per la Nanotecnologia applicata alla Medicina di Precisione (Tecnomed Puglia), da parte di Enti Universitari o di ricerca pubblici, di integrare la Convenzione approvata con DGR n. 2117/2018, con deliberazione proposta dalla Presidenza della Giunta regionale.
- 6. di dare mandato alla Direzione amministrativa del Gabinetto di notificare il seguente provvedimento alla Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace";
- 7. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale e nella sezione Trasparenza del sito della Regione Puglia;

8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Struttura Speciale di “Coordinamento Health Marketplace”, in qualità di soggetto coordinatore, alle parti sottoscrittrici la Convenzione, all’Università del Salento, all’IRCCS “Saverio de Bellis” di Castellana e all’IRCCS Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo (CSS).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1285

Primi indirizzi operativi per favorire l'eguaglianza di genere attraverso gli appalti pubblici.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza, con il supporto della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue:

Premesso che

- l'obiettivo di introdurre negli appalti pubblici criteri a evidenza sociale è perseguito a livello europeo sin dagli inizi del nuovo millennio: nel 2001 la Commissione europea pubblica la "Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario degli appalti pubblici e le possibilità di integrare aspetti sociali negli appalti pubblici" - COM(2001)566 - con la quale chiarisce e illustra, per la prima volta in Europa, l'insieme delle possibilità offerte dal diritto comunitario per integrare gli aspetti sociali negli appalti pubblici; in questa comunicazione è richiamato anche il Libro verde "Promuoverò un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese" - COM(2001)366 - nel quale il concetto di responsabilità sociale delle imprese è descritto *"come l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate"*;
- i termini «responsabilità» o «capacità sociale», come definiti nella richiamata Comunicazione n. 566 del 2001, sono indicativi di una tendenza secondo cui le imprese sono indotte ad integrare un numero crescente di aspetti sociali, etici e ambientali nella propria politica aziendale e d'investimenti, anche al di là della mera osservanza delle disposizioni legislative;
- con le Direttive Appalti 2004/17/CE e 2004/18/CE si chiarisce che le amministrazioni hanno la possibilità di soddisfare esigenze pubbliche con criteri di aggiudicazione di tipo ambientale e sociale, possono utilizzare criteri sociali volti a rispondere a bisogni propri di categorie di popolazione particolarmente svantaggiate, possono esigere condizioni particolari in merito all'esecuzione dell'appalto, purché siano compatibili con il diritto comunitario e siano precisate nel bando di gara o nel capitolato d'oneri;
- il tema, di stretta attualità, è ripreso ancora nella Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni recante *"Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025"*, pubblicata il 5 marzo 2020, nella quale la Commissione afferma che *"Gli orientamenti della Commissione in materia di appalti pubblici socialmente responsabili lotteranno contro la discriminazione e promuoveranno la parità di genere nelle gare d'appalto pubbliche"*;
- la Direttiva 2014/24/UE all'art. 18, co. 2, recante *"Principi per l'aggiudicazione degli appalti"*, indica che *"Gli Stati membri adottano misure adeguate per garantire che gli operatori economici, nell'esecuzione di appalti pubblici, rispettino gli obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione, dal diritto nazionale, da contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro elencate nell'allegato X"*. Questo allegato, recante l'elenco delle convenzioni internazionali in materia sociale e ambientale richiama, tra le altre, la Convenzione OIL 111 sulla discriminazione nell'ambito del lavoro e dell'occupazione e la Convenzione OIL 100 sulla parità di retribuzione;
- la seconda edizione della Comunicazione della Commissione *"Acquisti sociali - Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)"* - C(2021) n. 3573 - prende le mosse dalle Direttive attualmente vigenti e guarda al ruolo degli "acquisti sociali" per contrastare l'impatto negativo della crisi sanitaria in atto, sottolineando come *"Gli appalti pubblici socialmente responsabili aiutano le autorità pubbliche a fornire servizi e prodotti di qualità alle loro comunità, per ottenere vantaggi sociali ed etici anche quando i bilanci sono limitati [...]. La ripresa dalla pandemia imporrà alle autorità pubbliche dell'UE di utilizzare tutti gli strumenti disponibili per affrontare gli effetti socioeconomici negativi. Le risorse finanziarie senza precedenti che saranno disponibili nel contesto*

del dispositivo per la ripresa e la resilienza verranno spesso utilizzate tramite appalti pubblici. Di conseguenza è fondamentale che gli acquirenti pubblici possano sfruttare appieno la flessibilità delle norme sugli appalti pubblici per assicurarsi che tali risorse siano utilizzate per conseguire l'impatto sociale ed economico più positivo possibile per le loro comunità. Allontanarsi da una logica legata al prezzo più basso e introdurre considerazioni relative all'integrazione sociale, all'uguaglianza, all'occupazione equa ed inclusiva nonché a forniture etiche è fondamentale per massimizzare l'effetto di ripresa offerto da tali risorse";

- il Governo Italiano, in quest'ottica, con l'art. 47 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", non ha tardato a inserire misure volte a perseguire "Pari opportunità, generazionali e di genere" nelle procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse stanziare per l'attuazione del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) presentato alla Commissione europea ai sensi degli artt. 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 e del PNC (Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR); circoscrivendo così l'ambito di applicazione della previsione, è stato sancito l'obbligo per le stazioni appaltanti di prevedere nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, quali requisiti necessari e ulteriori requisiti premiali dell'offerta, "criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e le assunzioni di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne" (co. 4);
- forte è, dunque, l'opportunità che la Pubblica Amministrazione accolga le molteplici istanze di rango europeo e si faccia promotrice della responsabilizzazione sociale degli operatori economici attraverso gli appalti pubblici, conformemente alla normativa europea e nazionale, prevedendo l'inserimento in gara di criteri di aggiudicazione mirati e di condizioni di esecuzione del contratto specifiche che tengano conto di determinati aspetti sociali, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita e di lavoro delle donne, aumentare l'occupazione femminile, ridurre le discriminazioni economiche di genere, promuovere la partecipazione delle donne in ruoli apicali, favorire organizzazioni del lavoro a misura delle famiglie e sostenere, così, l'affermazione degli appalti pubblici per l'uguaglianza di genere nell'amministrazione;
- la Regione Puglia, con L.R. n. 7 dell'8 marzo 2007 recante "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia", ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso;
- tale obiettivo, ribadito nel Programma di Governo della XI legislatura che prevede uno specifico impegno alla riduzione del divario di democrazia di genere ed un forte impulso alle politiche di genere in tutti i settori, trova ulteriore fondamento nell'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile, individuato quale cardine essenziale per la declinazione delle strategie di sviluppo regionale all'interno dei processi di programmazione;
- con propria deliberazione n. 351/2021 dell'8 marzo 2021 la Giunta Regionale ha approvato le Linee di indirizzo per la costruzione dell'Agenda di genere, un intervento di sistema, articolato e multi disciplinare, con la finalità colmare il divario di genere persistente e determinare una reale parità di accesso delle donne ai diritti costituzionalmente garantiti del lavoro e della qualità della vita, con l'intento di integrare la prospettiva di genere e i bisogni delle donne nei tavoli decisionali e nei percorsi di programmazione;
- l'Agenda di Genere è un documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, dovrà integrarsi con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile e individuare gli assi prioritari di intervento, declinando per ciascun asse gli obiettivi strategici ed operativi, da perseguire con l'apporto di tutte le aree di policy regionali;
- con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 720 del 3/05/2021 la Regione Puglia, nell'ambito delle azioni trasversali previste dall'Agenda di genere, ha approvato le Linee guida per la Valutazione di Impatto di Genere - VIG - e ha dato avvio ad un percorso di confronto con il partenariato economico e

sociale, sui temi dell'agenda;

- l'acronimo VIG - Valutazione Impatto di Genere - è la trasposizione italiana dell'espressione che individua il processo europeo denominato "*Gender impact assessment*", che si sostanzia in un processo di confronto e valutazione della situazione attuale e della tendenza prevedibile a seguito dell'introduzione della politica/intervento/azione/proposta, effettuato sulla base di criteri rilevanti rispetto al genere. Si tratta, dunque, di un processo - con metodologia codificata UE - che segue l'intero ciclo di vita di un programma e delle politiche di intervento che ne discendono, prende le mosse dalla fase *ex ante*, qualificando e supportando metodologicamente la stessa programmazione, segue la vita di un programma o di una politica, e produce indicazioni di orientamento alle scelte e di correzione di eventuali effetti distorsivi su uomini e donne per il miglioramento delle misure proposte. Finalità della VIG è l'assunzione di un approccio orientato al genere, non solo all'interno del processo più strettamente valutativo, ma anche con l'obiettivo di misurare quanto la prospettiva di genere risulti integrata nel ciclo di programmazione degli interventi, dalla fase di progettazione, sino alla attuazione, monitoraggio e valutazione. Lo scopo è proprio quello di integrare il principio di pari opportunità tra donne e uomini all'interno delle diverse componenti del ciclo programmatico.

Ritenuto che

- al pari della VIG - che attraversa in modo trasversale tutti gli ambiti della programmazione, introducendo l'assunzione di un approccio orientato al genere all'interno delle politiche pubbliche e degli interventi programmati a valere su diverse fonti di finanziamento - utilizzare gli appalti pubblici "sensibili" alle politiche di genere (cosiddetto "*Gender Responsive Public Procurement*" o *GRPP*), già sperimentato a livello europeo, può rappresentare una leva formidabile per favorire la partecipazione delle donne ai processi di sviluppo sostenibile e all'innovazione e promuoverne la partecipazione al mercato del lavoro, sia nei settori produttivi ad alta concentrazione femminile sia in quelli innovativi ed emergenti;
- attraverso l'introduzione di criteri e misure volti a favorire e promuovere la parità di genere nelle procedure di gara, gli appalti pubblici possono diventare un efficace strumento per l'acquirente pubblico: si tratta non soltanto di garantire che tutti i cittadini, indipendentemente dal genere, possano ricevere servizi uguali, ma anche di aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi stessi, incoraggiando i fornitori a sviluppare e offrire servizi che siano coerenti con gli obiettivi della parità di genere.

Dato atto che

- gli appalti pubblici hanno un grande potenziale per promuovere l'uguaglianza di genere, in quanto capaci di indurre gli operatori economici ad integrare un numero crescente di aspetti sociali, etici e ambientali nella propria politica aziendale e d'investimenti, anche al di là della mera osservanza delle disposizioni legislative;
- coniugare questo approccio con i principi di base che disciplinano gli appalti pubblici - uguaglianza e non discriminazione, trasparenza, concorrenza - non è sempre facile o possibile, risulta indispensabile strutturare una pluralità di azioni finalizzate a trarre valore dalla conoscenza dei fabbisogni di nuovi prodotti/servizi/processi che emergeranno in questa fase di importanti riforme e consistenti investimenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, per beni, servizi, opere pubbliche, avendo chiaro che è possibile inserire tra i criteri di valutazione dell'offerta e dell'eventuale attribuzione di punteggi premiali, elementi che diano evidenza dell'attenzione dei potenziali fornitori al rispetto della parità tra i generi e a forme di organizzazione del lavoro che favoriscano la conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo all'interno delle imprese;
- la Regione Puglia ha già introdotto questi elementi di attenzione sia nei bandi per l'erogazione di incentivi alle imprese, che attraverso misure di finanziamento *ad hoc*; gli strumenti dei PIA e Contratti di Programma prevedono l'attribuzione di premialità, misurate in termini di incremento percentuale sui massimali relativi ad alcune voci di spesa dei Piani economici - finanziari, alle imprese di grandi dimensioni che abbiano introdotto misure di welfare aziendale e strumenti di innovazione organizzativa per la conciliazione vita-lavoro e famiglia-lavoro;

- Recentemente, ad aprile del 2020, è stata avviata un'azione sperimentale denominata "Pugliagile" che finanzia, a valere sulle risorse dell'azione 8.6 del POR Puglia 2014-2020, progetti proposti dalle PMI per la flessibilità del lavoro (smart working e telelavoro) e l'analisi dei fabbisogni della popolazione aziendale per favorire la conciliazione vita-lavoro.

Tanto premesso, ritenuto e dato atto si propone alla Giunta regionale di:

- esprimere l'indirizzo politico all'introduzione di misure volte a favorire l'eguaglianza di genere negli appalti pubblici, per perseguire in maniera efficace e operativa i principi e gli obiettivi dell'Agenda di Genere - Strategia Regionale per la parità di genere - e alla progettazione di un percorso formativo e di accompagnamento rivolto alle strutture regionali;
- approvare il documento Allegato 1 - *Primi indirizzi operativi per favorire l'eguaglianza di genere attraverso gli appalti pubblici (c.d. GRRP) in Regione Puglia*;
- dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico di realizzare un Pilota per la sperimentazione del GRPP in Regione Puglia;
- dare mandato, altresì, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di redigere, sulla base degli esiti del Pilota, un documento puntuale di Linee Guida per le stazioni appaltanti.

"VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 s.m.i. e del REG. UE 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. esprimere l'indirizzo politico all'introduzione di misure volte a favorire l'eguaglianza di genere negli appalti pubblici, per perseguire in maniera efficace e operativa i principi e gli obiettivi dell'Agenda di Genere - Strategia Regionale per la parità di genere - e alla progettazione di un percorso formativo e di accompagnamento rivolto alle strutture regionali;
3. approvare il documento Allegato 1 - *Primi indirizzi operativi per favorire l'eguaglianza di genere attraverso gli appalti pubblici (c.d. GRRP) in Regione Puglia*;
4. dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico di realizzare un Pilota per la sperimentazione del GRPP in Regione Puglia;
5. dare mandato, altresì, alla Sezione "Raccordo al Sistema Regionale" di redigere, sulla base degli esiti del Pilota, un documento puntuale di Linee Guida per le stazioni appaltanti;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I/le sottoscritti/e attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria Istruttrice
P.O. "Affari legali"
Valeria CITARELLA

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Nicola LOPANE

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico
Gianna Elisa BERLINGERIO

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto VENNERI

Il Presidente
Michele EMILIANO

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. esprimere l'indirizzo politico all'introduzione di misure volte a favorire l'eguaglianza di genere negli appalti pubblici, per perseguire in maniera efficace e operativa i principi e gli obiettivi dell'Agenda di Genere - Strategia Regionale per la parità di genere - e alla progettazione di un percorso formativo e di accompagnamento rivolto alle strutture regionali;

3. approvare il documento Allegato 1 - *Primi indirizzi operativi per favorire l'eguaglianza di genere attraverso gli appalti pubblici (c.d. GRRP) in Regione Puglia*;
4. dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico di realizzare un Pilota per la sperimentazione del GRPP in Regione Puglia;
5. dare mandato, altresì, alla Sezione "Raccordo al Sistema Regionale" di redigere, sulla base degli esiti del Pilota, un documento puntuale di Linee Guida per le stazioni appaltanti;
6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott. ROBERTO VENNARI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Dott. MICHELE EMILIANO



ALLEGATO 1

Primi indirizzi operativi per favorire l'eguaglianza di genere attraverso gli appalti pubblici (GRPP) in Regione Puglia

Una nuova generazione di politiche: gli appalti pubblici sensibili alle politiche di genere

I governi sono spesso i maggiori acquirenti di prodotti e servizi nei rispettivi Paesi: si stima che gli appalti pubblici comprendano dal 10 al 15 per cento del PIL nei paesi sviluppati e dal 30 al 40 per cento del PIL nei paesi in via di sviluppo (International Trade Centre, 2014); per questa ragione l'impiego degli appalti pubblici come strumento per promuovere obiettivi socioeconomici è sempre più frequente: sfruttando il loro potere d'acquisto, possono contribuire in modo significativo ad orientare lo sviluppo in direzioni determinate. Da un lato, infatti, i governi hanno il potere di stabilire le regole della partecipazione al mercato; dall'altro, i governi partecipano al mercato attivamente, in qualità di pubblici acquirenti, potendo incidere – per potere d'acquisto – sullo stesso, orientando la domanda e l'offerta. Tali circostanze conferiscono agli Stati una posizione di privilegio nell'adozione di misure finalizzate a promuovere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione delle donne attraverso appalti pubblici "sensibili al genere", il cosiddetto **"Gender Responsive Public Procurement" (GRPP)**.

La connessione tra genere e acquisti pubblici persegue l'obiettivo del "valore oltre il risparmio" e comprende interventi volti a supportare le piccole e medie imprese (PMI) guidate da donne, infondere l'uguaglianza di genere in tutta la catena di approvvigionamento, raggiungere i fornitori di secondo livello, diversificare settori dominati dagli uomini e sostenere la diversificazione della catena di approvvigionamento aziendale.

Una sintesi del quadro normativo

A partire dalle Direttive Appalti 2004/17/CE e 2004/18/CE, l'Unione Europea ha previsto per le Amministrazioni la possibilità di soddisfare esigenze pubbliche con criteri di aggiudicazione di tipo ambientale e sociale; di utilizzare criteri sociali volti a rispondere a bisogni propri di categorie di popolazione particolarmente svantaggiate e di esigere condizioni particolari in merito all'esecuzione dell'appalto, ove compatibili con il diritto comunitario e precisate nel bando di gara o nel capitolato d'oneri. La Direttiva 2014/24/UE all'art. 18, co. 2, recante *"Principi per l'aggiudicazione degli appalti"*, indica che *"Gli Stati membri adottano misure adeguate per garantire che gli operatori economici, nell'esecuzione di*

appalti pubblici, rispettino gli obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione, dal diritto nazionale, da contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro elencate nell'allegato X". Questo allegato, recante l'elenco delle convenzioni internazionali in materia sociale e ambientale richiama, tra le altre, la Convenzione OIL 111 sulla discriminazione nell'ambito del lavoro e dell'occupazione e la Convenzione OIL 100 sulla parità di retribuzione.

La Direttiva, inoltre, al 99° considerando, chiarisce che *"Possono essere oggetto dei criteri di aggiudicazione o delle condizioni di esecuzione dell'appalto anche misure intese alla tutela della salute del personale coinvolto nei processi produttivi, alla promozione dell'integrazione sociale di persone svantaggiate o di membri di gruppi vulnerabili nel personale incaricato dell'esecuzione dell'appalto o alla formazione riguardante le competenze richieste per l'appalto, purché riguardino i lavori, le forniture o i servizi oggetto dell'appalto. Per esempio, tali criteri o condizioni potrebbero riferirsi, tra l'altro, all'assunzione di disoccupati di lunga durata, all'attuazione di azioni di formazione per disoccupati o giovani nel corso dell'esecuzione dell'appalto da aggiudicare. Nelle specifiche tecniche le amministrazioni aggiudicatrici possono prevedere requisiti di natura sociale che caratterizzano direttamente il prodotto o servizio in questione, quali l'accessibilità per persone con disabilità o la progettazione adeguata per tutti gli utenti".*

Gli artt. 67 e 70 della Direttiva, rispettivamente dedicati ai criteri di aggiudicazione e alle clausole di esecuzione del contratto, menzionano espressamente i criteri sociali tra gli aspetti da considerare ai fini dell'individuazione dell'operatore economico e delle modalità da stabilirsi per la concreta esecuzione della prestazione.

La considerazione di determinati aspetti sociali nei criteri di aggiudicazione consente di orientare gli operatori economici verso scelte finalizzate a raggiungere standard adeguati, dei quali l'Amministrazione tiene conto in sede di decisione relativa all'aggiudicazione dell'appalto. Tali criteri devono essere connessi all'oggetto dell'appalto; l'art 67, comma 3, della Direttiva fornisce una definizione ampia di tale condizione, precisando che *"I criteri di aggiudicazione sono considerati connessi all'oggetto dell'appalto pubblico ove riguardano lavori, forniture o servizi da fornire nell'ambito di tale appalto sotto qualsiasi aspetto e in qualsiasi fase del loro ciclo di vita, compresi fattori coinvolti: a) nel processo specifico di produzione, fornitura o scambio di questi lavori, forniture o servizi; o b) in un processo specifico per una fase successiva del loro ciclo di vita, anche se questi fattori non sono parte del loro contenuto sostanziale".*

La condizione che il criterio sia connesso con l'oggetto dell'appalto, nel senso chiarito, è ripresa anche dal Legislatore nazionale, all'art. 95, co. 6, D.Lgs. n. 50/2016 ed è la stessa norma, alla lett. a), ad inserire espressamente le "caratteristiche sociali" tra gli aspetti qualitativi da valutare ai fini della individuazione della migliore offerta.

Con riferimento, invece, alle condizioni di esecuzione della prestazione, l'amministrazione aggiudicatrice può vincolare il titolare del contratto ad attuare misure finalizzate a promuovere le pari opportunità tra uomini e donne. Tutte le clausole di esecuzione devono essere in rapporto con l'esecuzione dell'appalto, da intendersi - anche questa volta in senso ampio - come comprensivo di *"tutti i fattori coinvolti nel processo*

specifico di produzione, fornitura o commercializzazione" (Dir. 2014/24/UE, 104° considerando). Il 98° considerando della Direttiva stabilisce espressamente che: *"Le condizioni di esecuzione dell'appalto potrebbero anche essere intese a favorire l'attuazione di misure volte a promuovere l'uguaglianza tra uomini e donne nel lavoro, una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra lavoro e vita privata [...]"*. Coerentemente, il Legislatore nazionale stabilisce che *"Le stazioni appaltanti possono richiedere requisiti particolari per l'esecuzione del contratto, purché siano compatibili con il diritto europeo e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, innovazione e siano precisate nel bando di gara, o nell'invito in caso di procedure senza bando o nel capitolato d'oneri"* e aggiunge, chiarendolo espressamente, che *"Dette condizioni possono attenersi, in particolare, a esigenze sociali [...]"* (art. 100, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016).

Con l'art. 47 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, si prevedono misure volte a perseguire *"Pari opportunità, generazionali e di genere"* nelle procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse stanziare per l'attuazione del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241) e del PNC (Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR).

In dettaglio, la citata disposizione, pur circoscrivendo l'ambito di applicazione della previsione ai soli interventi finanziati in via diretta o complementare, con le risorse del PNRR, sancisce l'obbligo per le stazioni appaltanti di prevedere nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, quali requisiti necessari e ulteriori requisiti premiali dell'offerta, *"criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e le assunzioni di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne"* (co. 4).

Tra i requisiti che le stazioni appaltanti sono tenute a inserire (requisiti necessari), deve obbligatoriamente essere presente la previsione che l'offerta contenga l'assunzione dell'impegno ad assicurare una quota pari almeno al 30% *"delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione giovanile e femminile"*; tra i requisiti premiali che le stazioni appaltanti sono chiamate a inserire, il Legislatore delegato indica alla stazione appaltante - con un elenco non esaustivo né tassativo - i *"comportamenti"* virtuosi cui collegare l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo

Ulteriori misure premiali possono prevedere l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato che:

- a) nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non risulti destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, quelle di cui all'articolo 3 della legge 1° marzo 2006, n. 67, ovvero dell'articolo 55-quinquies del decreto legislativo 11 aprile 2006, n.

198, ovvero quelle di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;

- b) utilizzi o si impegni a utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro;
- c) si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- d) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato i principi della parità di genere e adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunità generazionali e di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali;
- e) abbia presentato o si impegni a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254.

Inoltre, la redazione del rapporto sulla situazione del personale, già obbligatoria per le aziende pubbliche e private che occupano più di cento dipendenti, diviene un requisito da prevedere a pena di esclusione dell'offerta (co. 1) ed è introdotto l'obbligo, corroborato dalla previsione dell'applicazione di una penale per l'inadempimento - per le imprese che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e inferiore a cento - in fase di esecuzione del contratto, di consegnare alla stazione appaltante la *"relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta"* (co. 3 e 6).

Nell'ambito del vigente quadro normativo europeo ed interno in materia di appalti pubblici e in conformità a questo, l'Amministrazione può dunque farsi promotrice della responsabilizzazione sociale degli operatori economici attraverso gli appalti pubblici, prevedendo l'inserimento in gara di criteri di aggiudicazione mirati e di condizioni di esecuzione del contratto specifiche che tengano conto di determinati aspetti sociali, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita e di lavoro delle donne, aumentare l'occupazione femminile, ridurre le discriminazioni economiche di genere, promuovere la partecipazione delle donne in ruoli apicali, favorire organizzazioni del lavoro a misura delle famiglie e sostenere, così, l'affermazione degli appalti pubblici per l'uguaglianza di genere nell'amministrazione.

a) I Criteri di aggiudicazione

Attraverso la previsione di "punteggi tabellari" - punteggi fissi e predefiniti che sono attribuiti o no in ragione dell'offerta (o mancata offerta) di quanto specificamente previsto - è possibile valutare la qualità della struttura organizzativa del personale coinvolto nell'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto.

Un punteggio determinato può essere attribuito in presenza della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA8000-2014 o equivalente. Si tratta dello standard accreditato, riconosciuto a livello internazionale,

che risponde alle esigenze delle organizzazioni che vogliono distinguersi per il loro impegno nello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alle tematiche sociali, tra le quali figurano la lotta alla discriminazione e la parità di retribuzione. In caso di partecipazione di RTI o Consorzi, il punteggio deve essere assegnato in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione della prestazione dei componenti certificati dell'RTI; a tal fine, il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati dell'RTI.

Un punteggio tabellare può essere attribuito anche in funzione della percentuale di donne presenti in ruoli apicali (CdA / Amministratore e dirigenti), (es.: percentuale superiore al 40%: 3 punti; tra il 40% e il 30%: 2 punti; inferiore al 30%: 0 punti e, comunque, in una misura compresa tra l'8 e il 10% del punteggio totale); nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi il punteggio deve essere assegnato in proporzione alla quota di esecuzione della prestazione dei componenti del RTI con donne in posizioni apicali; a tal fine il Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con donne in posizioni apicali.

b) I Criteri aggiuntivi

Con la previsione di criteri aggiuntivi, da applicare in presenza di offerte valutate come equivalenti, la Pubblica Amministrazione può introdurre la valutazione di criteri sociali che non siano strettamente connessi all'oggetto della prestazione, ponendo così obiettivi di più ampio respiro. In particolare, può essere valutata positivamente l'assenza, negli ultimi tre anni, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere di cui al D.Lgs. n. 198/2006, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*; l'assenza, negli ultimi tre anni, di una sentenza passata in giudicato di condanna al reintegro nel posto di lavoro della lavoratrice licenziata in violazione del divieto di licenziamento stabilito dall'art. 54 del D.Lgs. n. 151/2001; la presenza di politiche aziendali che favoriscono la conciliazione vita-lavoro (es. la flessibilità oraria, il ricorso al telelavoro o al lavoro agile); la presenza di asili nido aziendali.

Sulla base di alcune esperienze già realizzate all'interno di contesti aziendali si individuano i seguenti elementi, come potenzialmente idonei ad orientare la valutazione:

- imprese che dimostrino di aver condotto periodicamente (con cadenza almeno annuale) un'analisi della popolazione aziendale e dei relativi fabbisogni, in termini di conciliazione vita-lavoro;
- imprese che abbiano attivato percorsi di formazione (specie se rivolti al management) finalizzati a gruppi di lavoro multidisciplinari ed equamente composti tra genere maschile e femminile);
- imprese che abbiano introdotto misure "dirompenti", quali i congedi obbligatori per i padri, il bonus gravidanza, l'estensione della durata del congedo obbligatorio, come misure finalizzate a migliorare il benessere organizzativo e il clima organizzativo all'interno dell'azienda, a scardinare gli stereotipi legati al genere, a favorire la redistribuzione del carico di cura familiare tra uomini e donne.

c) Le Condizioni di esecuzione della prestazione

Le clausole di esecuzione dell'appalto configurano un obbligo, riferito alla fase successiva alla stipula del contratto, o comunque alla fase esecutiva dello stesso, che deve essere accettato espressamente dall'operatore economico all'atto della presentazione dell'offerta: l'offerente si impegna a adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi previsti e stabiliti dalla stazione appaltante nel bando di gara (art. 100, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016). Le condizioni stabilite dalla stazione appaltante non devono necessariamente sussistere nel momento in cui è presentata l'offerta: analogamente a quanto previsto per la clausola sociale, il cui inserimento tra le condizioni di esecuzione del contratto è obbligatorio (art. 50, D.Lgs. n. 50/2016), l'offerente deve presentare un progetto nel quale è chiamato a illustrare le modalità con le quali ritiene di adempiere, in caso di aggiudicazione, alle condizioni stabilite. L'adempimento dell'appaltatore alle condizioni di esecuzione dev'essere verificato e valutato dall'Amministrazione, preferibilmente con cadenza temporale e nelle modalità indicate nel contratto. Conseguentemente, devono essere formulate nel contratto clausole risolutive espresse e inserite penali per il caso dell'inadempimento, commisurate alla gravità della violazione, fino all'attivazione del rimedio di cui all'art. 108, co. 3, D.Lgs. n. 50/2016 (risoluzione del contratto).

Le condizioni di esecuzione del contratto, in quanto strettamente funzionali alla prestazione da eseguire, alla tipologia della prestazione (lavoro, servizio o fornitura) e alle sue caratteristiche, non possono che essere stabilite di volta in volta dalla stazione appaltante. Ad esempio, ove l'appalto afferisca a un settore in cui l'occupazione femminile è ancora particolarmente sottodimensionata (come nel settore delle c.d. STEM: discipline scientifico-tecnologiche), attraverso clausole di esecuzione del contratto determinate, è possibile favorire e incoraggiare le aziende all'assunzione di personale di genere femminile. In generale, a titolo esemplificativo, con riferimento al personale impegnato nell'esecuzione della prestazione (a tutti i livelli), la stazione appaltante potrà richiedere l'impegno che le donne figurino in una percentuale determinata o che siano in possesso di un contratto di lavoro stabile o che siano destinatarie di percorsi di formazione specialistica (in numero almeno pari a quello dei colleghi).

Una politica regionale basta sul GRPP

Sull'impulso del potenziale ruolo della domanda pubblica di innovazione contenuto nella strategia europea dell'Innovation Union (2010), la Regione Puglia ha consolidato nel settore degli appalti pubblici una competenza robusta che le ha consentito negli anni di esplorare anche la dimensione dell'impatto sociale (con gli appalti verdi) e della promozione della ricerca e dell'innovazione (con gli appalti pre-commerciali).

Una prima analisi realizzata in merito alle politiche di GRPP ha fatto rilevare non soltanto che una serie di interventi vengano già implementati ma anche quanto sia prorompente guardare all'approvvigionamento attraverso una lente di genere.

Emerge pertanto la necessità di strutturare una misura di accompagnamento che sostenga la prospettiva di una duratura adozione del GRPP, composta tanto da interventi diretti quanto da misure indirette. Inoltre, in

considerazione degli elementi di innovazione determinati dal GRPP per le stazioni appaltanti e per gli operatori economici, la Regione Puglia intende promuoverne l'utilizzo attraverso un *percorso graduale*.

Il **programma di lavoro** si svilupperà nei seguenti passi:

- **mappatura e raccolta delle iniziative di GRPP a livello nazionale, europeo ed internazionale** sulla considerazione degli obiettivi di genere durante l'intero processo di appalto; l'attività sarà svolta in stretto collegamento con l'approfondimento, delle sfide sociali connesse alla definizione della Smart Specialization Strategy;
- **mappatura e raccolta dei fabbisogni di prodotti/servizi innovativi** nell'ambito delle 5 macroaree di intervento della Agenda di Genere regionale;
- **realizzazione di una sperimentazione attraverso procedure Pilota** (per un massimo di 3 procedure di affidamento), a partire dalla collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico che ha proposto, nell'ambito dell'Agenda di genere - Macroarea di intervento 3. "Sostenibilità, Competitività e Innovazione" - due schede di Interventi *ad hoc*, "Gender Responsive Public Procurement" e "Gender Equality Mission", collocati all'interno della *Smart Specialization Strategy*;
- **monitoraggio e valutazione delle pratiche attuate** (anche dalle Agenzie Regionali e/o altri Enti (InnovaPuglia/SAR Puglia, Acquedotto Pugliese) al fine di raccogliere raccomandazioni operative;
- **progettazione di Linee Guida per la redazione dei capitolati di gara e di indicazioni per le stazioni appaltanti**, sulla scorta di quanto maturato nell'ambito della sperimentazione, al fine di rendere disponibili ed estendere anche ad altre procedure di affidamento criteri per una più ampia diffusione dello strumento, all'interno dell'amministrazione regionale e delle altre stazioni appaltanti operanti nel territorio;
- **sviluppo delle competenze dei funzionari/ie addetti agli appalti nelle PAL in Puglia** nel contesto della riforma normativa e delle pratiche acquisite nelle diverse azioni in cui si articola la Linea di intervento, anche attraverso un programma formativo e di accompagnamento mirato.

Il principale risultato atteso della misura regionale è rappresentato dall'adozione, entro il 2022, di un intervento regolamentare finalizzato ad istituzionalizzare, sul territorio regionale, l'approccio agli appalti pubblici sensibili alle politiche di genere.

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 7 FACCIATE

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PRESIDENZA**

Roberto VENNARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1301

Comune di Fragagnano (TA) - Regolamento per la definitiva sistemazione dei demani civici ricadenti in agro di Fragagnano, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 05.02.2018.

L'Assessora all'Urbanistica, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, propone quanto segue.

Vista:

- la Legge 16 giugno 1927, n. 1766 che disciplina l'accertamento e la liquidazione generale degli usi civici e di qualsiasi altro diritto di promiscuo godimento delle terre spettanti agli abitanti di un Comune, o di una frazione di un Comune, prevedendo la sistemazione delle terre provenienti dalla suddetta liquidazione e delle altre possedute da Comuni, Università, ed altre associazioni agrarie soggette all'esercizio di usi civici;

Visti:

- il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione della L. n. 1766/1927 e sono stati definiti nel dettaglio gli istituti previsti dalla legge sul riordinamento degli usi civici ed i relativi procedimenti, ed in particolare ai sensi degli artt. 43 e 45 del R.D. n. 332/1928, i Comuni e le Associazioni agrarie sono tenuti alla formazione di Regolamenti disciplinanti l'utilizzo delle terre civiche, in armonia con la normativa di tutela forestale di cui al R.D. n. 3267/1923 e tenendo conto degli usi riconosciuti, del numero di utenti e delle utilità ricavabili da pascoli e boschi;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 11 e il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative in materia di usi civici, già attribuite al Ministero dell'Agricoltura e Foreste ed al Commissariato per la liquidazione degli usi civici, le cui competenze sono state recepite dalla Regione Puglia con L. R. 28 gennaio 1998, n. 7, oggetto di successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 8 della predetta L.R. n. 7/1998, che ha previsto l'approvazione da parte di un collegio di tre funzionari nominati dall'Ufficio demanio e patrimonio del giudizio di congruità del valore dei beni di uso civico per le alienazioni, per le concessioni a terzi e per le permutate e l'accertamento delle migliorie per l'affrancazione dei canoni enfiteutici.

Premesso:

- Con nota prot. n. 2646 del 07.03.2018 il Comune di Fragagnano ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 05.02.2018, ad oggetto "*Alienazione e affrancazione degli immobili gravati da Usi Civici ed altri diritti reali - Approvazione del regolamento*", comprensiva dell'allegato Regolamento per la sistemazione dei demani civici in agro di Fragagnano;
- il Consiglio Comunale di Fragagnano con la predetta deliberazione ha avviato la procedura per l'approvazione regionale, previa acquisizione del giudizio di congruità del valore dei beni di uso civico da parte del collegio ex art. 8 L.R. n. 7/1998, del predetto Regolamento per la sistemazione del demanio civico, al fine di dare attuazione alle diverse norme di riferimento per riconoscere i diritti acquisiti sulle terre di uso civico dalla popolazione residente in Fragagnano, nonché provvedere al riordino del patrimonio collettivo e salvaguardare, mediante eventuali reintegre demaniali, le terre meritevoli di conservazione per ragioni di tutela ambientale e paesaggistica;
- il Regolamento di cui sopra disciplina i procedimenti amministrativi relativi alle affrancazioni dei terreni legittimati, i procedimenti amministrativi da seguire per le alienazioni delle terre civiche previa sdemanializzazione delle terre interessate, con specificazione della normativa di riferimento per l'utilizzo delle somme ricavate dai predetti procedimenti, nonché la determinazione del valore di alienazione delle terre civiche, per il quale è necessario acquisire il giudizio di congruità dal collegio nominato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 7/1998, e relativi abbattimenti;
- con nota prot. n. 5675 del 20.06.2018, il competente Servizio regionale ha chiesto il giudizio di congruità del valore dei beni di uso civico al collegio nominato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 7/1998, il quale si è

espresso con verbale n. 4 del 29.11.2018, inviato con nota prot. n. 27971 del 18.12.2018 ed acquisito al prot. n. 11533 del 19.12.2018, come di seguito riportato:

“ omissis ...;

- per le aree appartenenti al Demanio Civico che hanno già mutato la originaria destinazione silvo - pastorale per effetto degli strumenti urbanistici regolarmente approvati dalla Regione Puglia, il valore è stato fissato pari a quello di mercato;
- per le aree occupate da fabbricati e per le aree tipizzate dagli strumenti urbanistici (diverse dalle zone agricole), il valore di alienazione è stato identificato con quello base determinato ai fini IMU per i suoli edificabili;
- per i terreni con destinazione agricola il valore è stato identificato nel V.A.M. (Valore Agricolo Medio), così come fissato dalla Commissione Provinciale di Taranto;
- per le aree per le quali viene chiesta l'affrancazione del canone, il calcolo della stessa affrancazione è pari a venti volte il canone di legittimazione, rivalutato all'attualità e maggiorato degli interessi legali relativi agli ultimi cinque anni. Per l'aggiornamento dei canoni di legittimazione dovrà essere applicato il coefficiente ISTAT. Il valore del canone di affrancazione, deve altresì tener conto dell'incremento del valore di mercato derivante dall'utilizzabilità edilizia del terreno interessato;
- per i terreni agricoli edificati e Aree edificabili il valore di affrancazione è pari a quello di mercato;
- per tutte le terre civiche che non sono incluse negli elenchi delle perizie demaniali, per la cancellazione del livello si procederà facendo riferimento al reddito dominicale del fondo moltiplicato per venti aumentato dell'importo della capitalizzazione del tasso legale dei canoni non riscossi negli ultimi cinque anni;
- per i terreni ad uso civico che i cittadini non intendono avvalersi della facoltà di chiedere l'affrancazione dei canoni o che non intendono avvalersi del diritto all'acquisto delle terre sdemanializzate, si dovrà corrispondere un canone annuo il cui importo verrà determinato dall'Ufficio tributi nei modi di legge rivalutato all'attualità. Il canone annuo non potrà mai essere inferiore a quello individuato a mezzo Valore Agricolo Medio, così come fissato dalla Commissione Provinciale di Taranto, rivalutato all'attualità;
RITENUTO che i valori stimati, risultano in linea con la volontà del Consiglio Comunale,

esprime parere favorevole di congruità

in ordine alla determinazione dei valori applicabili sulle aree gravate da uso civico.

Le riduzioni del prezzo e il computo dei canoni pregressi non rientrano nella competenza di questa Commissione”.

Ritenuto che:

- dall'esame del Regolamento di cui alla Deliberazione di C.C. n. 20/2016, risulta che lo stesso, per le motivazioni di seguito riportate, necessita di prescrizioni nei seguenti punti:
 - in ordine all' "Art. 3.1.2 – Valore di alienazione", al fine di tener conto delle costruzioni o trasformazioni edilizie effettuate in aree agricole, ma con destinazioni d'uso differenti da quello agrario, risulta necessario prescrivere che per la determinazione del valore delle aree oggetto di alienazione, si dovrà, a prescindere dalla tipizzazione urbanistica delle aree, tener conto degli aumenti di valore derivanti dall'utilizzo o trasformazione del terreno a fini diversi da quello agricolo, compresi anche impianti di energie rinnovabili o attività estrattive; in tali casi l'aumento di valore sarà determinato in base ai correnti valori di mercato delle rispettive tipologie”;
 - in ordine all' "Art. 3.1.3 – Abbattimenti per alienazione", con riferimento al secondo periodo che recita "Gli abbattimenti, come sopra determinati, sono tra loro cumulabili ai sensi dell'art. 2 comma 3 LR 7/98.", nonché alla prima parte dell'ultimo periodo "Compete in ogni caso, al Consiglio Comunale, la facoltà di applicare eventuali riduzioni del prezzo di vendita in relazione alla valutazione dell'interesse pubblico delle iniziative che si vogliono localizzare all'interno delle aree edificabili da sdemanializzare.", occorre prescrivere che la misura massima degli abbattimenti e riduzioni, in ogni caso, complessivamente deve essere contenuta entro il limite di quanto previsto dall'art. 11, comma 3, della L.R. n. 17/1999, il quale, applicando il prevalente criterio interpretativo logico-sistematico su quello letterale, deve ragionevolmente intendersi disporre che la riduzione applicabile al prezzo di stima non può eccedere il

terzo del valore venale attuale dell'area. Ciò in quanto, interpretando il sopra richiamato comma 3 alla lettera, nel senso di poter applicare riduzioni non inferiori ad un terzo del valore venale dell'area, si porrebbe ad applicazioni incoerenti con la normativa di settore con riduzioni che potrebbero anche azzerare il prezzo di alienazione. Conclusione, questa, in aperto contrasto con l'esigenza, a più riprese richiamata dalla normativa vigente, che venga corrisposto un giusto ristoro in valore economico alla collettività per la sottrazione di terre civiche.

Ritenuto, altresì, che:

- dall'esame del Regolamento contenuto nella Deliberazione di C.C. n. 17/2018, risulta che lo stesso, per le motivazioni di seguito riportate, va emendato nei seguenti punti:
 - all' "art. 3.1.3 – *Abbattimenti per alienazione*", il sesto capoverso prevede che il valore da corrispondere al Comune nei casi di sdemanializzazione è pari al 50% del valore di mercato come determinato all'art. 3.1.2.
Applicando tale disposizione l'abbattimento non rispetta il limite di quanto previsto dall'art. 11, comma 3, della L.R. n. 17/1999, il quale, come sopra specificato, applicando il prevalente criterio interpretativo logico-sistematico su quello letterale, deve ragionevolmente intendersi disporre che la riduzione applicabile al prezzo di stima non può eccedere il terzo del valore venale attuale dell'area; pertanto, il predetto sesto periodo, nella parte in cui recita "*Per le sdemanializzazione il valore da corrispondere al Comune è pari al 50% del valore di mercato, come determinato all'art. 3.1.2*", va cassato;
 - all' "art. 3.1.4 – *Procedura di alienazione*", il quarto periodo prevede, nell'ambito del procedimento finalizzato all'alienazione previa acquisizione del provvedimento regionale di declassificazione, anche l'acquisizione del giudizio di congruità mentre, con l'approvazione regionale del regolamento in oggetto, per la determinazione del valore di alienazione dei beni di uso civico occorrerà applicare quanto disposto dal predetto regolamento senza necessità, quindi, di acquisire dal collegio, ex art. 8 della L.R. n. 7/1998, ulteriore giudizio di congruità; pertanto, il predetto secondo periodo, nella parte in cui recita "*e congruità sul valore di alienazione proposto*", va cassato;

Dato atto che:

- le operazioni di aggiornamento dei dati e dei canoni, enfiteutici o di natura enfiteutica, sono delegate ai comuni ai sensi dell'art. 2, comma 2-quater, della L.R. n. 7/1998, nonché ai sensi dell'art. 54, comma 3, della L.R. n. 14/2004;
- l'approvazione regionale del Regolamento in oggetto si riferisce esclusivamente alla parte relativa alle alienazioni, essendo le operazioni di affrancazione dei canoni delegate ai comuni ai sensi dei sopra citati art. 2 della L.R. n. 7/1998 ed art. 54 della L.R. n. 14/2004;

Vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Visto il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;

Vista la Legge Regionale n. 7/1998;

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie di cui sopra, tenuto conto del "*parere favorevole di congruità*" espresso dal collegio ex art. 8, L.R. n. 7/1998 per la stima dei suoli da alienare, in base alla richiesta dell'Amministrazione Comunale di Fragagnano, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di approvazione, ai sensi dell'art. 43 del R.D. n. 332/1928, con le prescrizioni e soppressioni sopra enunciate, del "*Regolamento per la definitiva sistemazione dei demani civici ricadenti in agro di Fragagnano*", approvato con la deliberazione di C.C. n. 1/2018, fermo restando che i proventi derivanti dalla gestione restano vincolati e potranno essere utilizzati dal Comune per la valorizzazione del demanio civico o per la realizzazione di opere permanenti nell'interesse della popolazione, dietro espressa autorizzazione da parte della competente Sezione regionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento

regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata;
2. **DI APPROVARE** il *“Regolamento per la definitiva sistemazione dei demani civici ricadenti in agro di Fragagnano”* approvato dal Comune di Fragagnano con deliberazione di C.C. n. 1 del 05.02.2018, ai sensi dell'art. 43 del R.D. n. 332/1928, con le seguenti prescrizioni:
 - in ordine all' *“Art. 3.1.2 – Valore di alienazione”* per la determinazione del valore delle aree oggetto di alienazione, si dovrà, a prescindere dalla tipizzazione urbanistica delle aree, tener conto degli aumenti di valore derivanti dall'utilizzo o trasformazione del terreno a fini diversi da quello agricolo, compresi anche impianti di energie rinnovabili o attività estrattive; in tali casi l'aumento di valore sarà determinato in base ai correnti valori di mercato delle rispettive tipologie;
 - in ordine all'applicazione dell' *“Art. 3.1.3 – Abbattimenti per alienazione”* in merito alla determinazione degli abbattimenti e/o riduzioni del prezzo di stima, la misura massima degli stessi complessivamente, in ogni caso, deve essere contenuta entro il limite di quanto previsto dall'art. 11, comma 3, della L.R. n. 17/1999, il quale, applicando il prevalente criterio interpretativo logico-sistematico su quello letterale, deve ragionevolmente intendersi nel senso che la riduzione applicabile al prezzo di stima non può eccedere il terzo del valore venale attuale dell'area;
3. **DI NON APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte, le parti del *“Regolamento per la sistemazione dei demani civici ricadenti in agro di Fragagnano”*, che dovranno intendersi non approvate e pertanto soppresse, come di seguito riportato:
 - in ordine all' *“art. 3.1.3 – Abbattimenti per alienazione”*, il sesto capoverso nella parte in cui recita *“Per le sdemanializzazione il valore da corrispondere al Comune è pari al 50% del valore di mercato, come determinato all'art. 3.1.2”*;
 - in ordine all' *“art. 3.1.4 – Procedura di alienazione”*, il secondo periodo, nella parte in cui recita *“e congruità sul valore di alienazione proposto”*;
4. **DI DISPORRE** che le somme che saranno introitate dalla gestione delle terre civiche restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione per investimenti che determinino la valorizzazione del residuo demanio civico, ai sensi dall'art. 9, comma 1, della L.R. n. 7/1998, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, ai sensi dall'art. 24 della legge n. 1766/1927, dietro espressa autorizzazione da parte della competente Sezione regionale;
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Fragagnano (FG), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Usi Civici

(Arch. Giuseppe D'ARIENZO)

Il Dirigente del Servizio

(Dott.ssa Giovanna LABATE)

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Giuseppe MAESTRI)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

***Il Direttore del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana"
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)***

***L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)***

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata;
- 2. DI APPROVARE** il *"Regolamento per la definitiva sistemazione dei demani civici ricadenti in agro di Fragagnano"* approvato dal Comune di Fragagnano con deliberazione di C.C. n. 1 del 05.02.2018, ai sensi dell'art. 43 del R.D. n. 332/1928, con le seguenti prescrizioni:
 - in ordine all' *"Art. 3.1.2 – Valore di alienazione"* per la determinazione del valore delle aree oggetto di alienazione, si dovrà, a prescindere dalla tipizzazione urbanistica delle aree, tener conto degli aumenti di valore derivanti dall'utilizzo o trasformazione del terreno a fini diversi da quello agricolo, compresi anche impianti di energie rinnovabili o attività estrattive; in tali casi l'aumento di valore sarà determinato in base ai correnti valori di mercato delle rispettive tipologie;
 - in ordine all'applicazione dell' *"Art. 3.1.3 – Abbattimenti per alienazione"* in merito alla determinazione degli abbattimenti e/o riduzioni del prezzo di stima, la misura massima degli stessi complessivamente, in ogni caso, deve essere contenuta entro il limite di quanto previsto dall'art. 11, comma 3, della L.R. n. 17/1999, il quale, applicando il prevalente criterio interpretativo logico-sistematico su quello letterale, deve ragionevolmente intendersi nel senso che la riduzione applicabile al prezzo di stima non può eccedere il terzo del valore venale attuale dell'area;
- 3. DI NON APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte, le parti del *"Regolamento per la sistemazione dei demani civici ricadenti in agro di Fragagnano"*, che dovranno intendersi non approvate e pertanto soppresse, come di seguito riportato:
 - in ordine all' *"art. 3.1.3 – Abbattimenti per alienazione"*, il sesto capoverso nella parte in cui recita *"Per le sdemanializzazione il valore da corrispondere al Comune è pari al 50% del valore di mercato, come determinato all'art. 3.1.2"*;
 - in ordine all' *"art. 3.1.4 – Procedura di alienazione"*, il secondo periodo, nella parte in cui recita *"e congruità sul valore di alienazione proposto"*;
- 4. DI DISPORRE** che le somme che saranno introitate dalla gestione delle terre civiche restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione per investimenti che determinino la

valorizzazione del residuo demanio civico, ai sensi dall'art. 9, comma 1, della L.R. n. 7/1998, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, ai sensi dall'art. 24 della legge n. 1766/1927, dietro espressa autorizzazione da parte della competente Sezione regionale;

5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Fragagnano (FG), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1302

Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche – Approvazione Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione “La notte della taranta”.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università nonché dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, riferisce quanto segue.

Premesso che

- in attuazione dell'articolo 6 della Costituzione, in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali in materia, lo Stato tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il francoprovenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo;
- l'articolo 6 Cost., in combinato con l'articolo 3, co. 1, che vieta discriminazioni in base alla lingua (così come in base alla religione, alla razza, al sesso, alle opinioni politiche, alle condizioni personali e sociali), riafferma e declina il principio pluralista della società democratica che non vuole assimilare le differenze ma, riconoscendo il “diritto alla differenza”, dichiara che l'identità degli altri, intesi sia come singoli che come formazioni socio-culturali o etnico-culturali, richiede tutela.

Considerato che

- l'art. 4, co. 1 dello Statuto di Regione Puglia prevede che *“Regione Puglia riconosce, tutela e promuove le minoranze linguistiche storiche presenti nel proprio territorio”*;
- l'art. 1 della Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5 *“Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia”* riconosce le Comunità storico-linguistiche delle lingue: franco-provenzale, arbereshe e grico i cui ambiti territoriali sono indicati dal co.1 dell'art. 1 della Legge regionale;
- l'articolo 12 dello Statuto di Regione Puglia prevede che l'Amministrazione regionale promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- l'articolo 7 della Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004 ha istituito la Fondazione Apulia Film Commission (da ora in poi: AFC) quale ente strumentale non societario, che ha un ruolo centrale per la realizzazione delle politiche regionali in materia di promozione e sviluppo della filiera dell'audiovisivo ed eroga servizi pubblici di promozione e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della Legge Regionale n. 16/1975, ha istituito il Teatro Pubblico Pugliese (da ora in poi: TPP) quale Consorzio Regionale tra Comuni, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142/1990 in Ente Pubblico Economico, operante senza fini di lucro in ambito culturale ed interamente partecipato da Comuni pugliesi e da Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007, n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- con Atto costitutivo del 27 agosto 2008, su iniziativa di Regione Puglia, Provincia di Lecce, Unione dei Comuni della Grecia Salentina e Istituto Diego Carpitella è stata istituita la Fondazione “La notte della taranta” (da ora in poi: NdT) che si propone di *definire indirizzi e scelte strategiche gestionali, promuovendo autonome iniziative e coordinando l'azione dei soci per la valorizzazione e la tutela del territorio salentino. In particolare, ma non limitatamente, intende realizzare azioni positive in favore di manifestazioni culturali, musicali, sociali*

e di comunicazione e più in particolare di progetti di sostegno e sviluppo alla ricerca culturale sul fenomeno del tarantismo delle tradizioni grike e salentine, con particolare riferimento alla musica popolare”;

Visti

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante: “Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l’area: “*Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale*” afferente al Dipartimento “Politiche del lavoro”;
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell’Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro ha stabilito che lo stesso cura e coordina “*l’attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione [...], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio [...] nonché progetti sperimentali per la riforma e l’innovazione del sistema di istruzione*”;

Visti inoltre

- l’art. 3, co. 26, D. Lgs. n. 163/2006 in tema di definizione degli organismi di diritto pubblico;
- l’art. 15, L. 241/1990 in tema di accordi di cooperazione tra pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- **la Deliberazione della Giunta n. 1070 del 23/06/2021, Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell’art. 109, comma 2 bis, del decreto-legge n. 18/2020 convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27 – Iscrizione somme relative a progetti regionali rivolti a istituzioni scolastiche.**

Preso atto che

- Apulia Film Commission ha presentato una scheda di dettaglio descrittiva di un laboratorio, rivolto a studentesse e studenti provenienti da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con indirizzo audiovisivo e di un prodotto audiovisivo finale inerente alla minoranza linguistica franco-provenzale, acquisita al Prot. AOO_162/08/06/2021/0002004;
- Teatro Pubblico Pugliese ha presentato una scheda di dettaglio descrittiva di un laboratorio teatrale rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si parla e si conservano le tradizioni di lingua *arbereshe*, acquisita al Prot. AOO_162/25/06/2021/0002249;
- Fondazione “La notte della taranta” ha presentato una scheda di dettaglio descrittiva di un laboratorio musicale rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si conservano tradizioni di lingua grica, acquisita al Prot. AOO_162/22/07/2021/0002849;
- ciascuno dei tre organismi come sopra descritti e individuati, con riferimento al proprio ambito di elezione, persegue tra i propri fini istituzionali la realizzazione di iniziative coerenti all’obiettivo e alle finalità del progetto regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia in quanto opera per potenziare l’attrattività del territorio regionale e, al contempo, per la formazione, lo studio e la ricerca da parte dei giovani circa le potenzialità espressive e creative del patrimonio storico regionale, anche linguistico, nell’ottica di generare sviluppo culturale;
- è opportuno e propedeutico al buon esito del programma di valorizzazione a regia regionale sottoscrivere un Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione “La notte della taranta” secondo lo Schema di cui

all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mirato a definire l'obiettivo, le finalità, le modalità e i tempi di realizzazione delle previste attività.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento prevede una spesa di euro 130.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul capitolo U0931014 "Interventi di cui all'art.5 lett. L, N, O, e art. 7 comma 3 L.R. n.31/2009 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate".

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, lett. a), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di promuovere, valorizzare e tutelare il patrimonio linguistico storico delle minoranze native presenti in Puglia, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 e tutelate altresì dalla Legge regionale n. 5/2012, attraverso tre percorsi di animazione artistica:
 - laboratorio, in collaborazione con AFC, rivolto a studentesse e studenti provenienti da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con indirizzo audiovisivo e di un prodotto audiovisivo finale inerente alla minoranza linguistica franco-provenzale;
 - laboratorio teatrale, in collaborazione con TPP, rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si parla e si conservano le tradizioni di lingua *arbereshe*;
 - laboratorio musicale, in collaborazione con Fondazione NdT, rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si conservano tradizioni di lingua *grica*;
3. di sottoscrivere l'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta" secondo lo Schema di Accordo di cooperazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mirato a definire l'obiettivo, le finalità, le modalità e i tempi di realizzazione, erogazione del rimborso spese e rendicontazione delle previste attività;
4. di autorizzare l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia il suddetto Accordo di cooperazione, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione;

5. di demandare tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, autorizzando la stessa ad assumere il relativo impegno di spesa sul Cap. U0931014 entro il corrente esercizio finanziario e le successive liquidazioni.

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O. Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita

Avv. Cristina Sunna

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale,

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione,

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

2. **di promuovere, valorizzare e tutelare** il patrimonio linguistico storico delle minoranze native presenti in Puglia, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 e tutelate altresì dalla Legge regionale n. 5/2012, attraverso tre percorsi di animazione artistica:

- laboratorio, in collaborazione con AFC, rivolto a studentesse e studenti provenienti da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con indirizzo audiovisivo e di un prodotto audiovisivo finale inerente alla minoranza linguistica franco-provenzale;
- laboratorio teatrale, in collaborazione con TPP, rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si parla e si conservano le tradizioni di lingua *arbereshe*;

- laboratorio musicale, in collaborazione con Fondazione NdT, rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si conservano tradizioni di lingua grica;

3. **di sottoscrivere l'Accordo di cooperazione** tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta" secondo lo Schema di Accordo di cooperazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mirato a definire l'obiettivo, le finalità, le modalità e i tempi di realizzazione, erogazione del rimborso spese e rendicontazione delle previste attività;

4. **di autorizzare** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia il suddetto Accordo di cooperazione, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione;

5. **di demandare** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, autorizzando la stessa ad assumere il relativo impegno di spesa sul Cap. U0931014 entro il corrente esercizio finanziario e le successive liquidazioni.

6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

Schema di

**ACCORDO DI COOPERAZIONE
per il
"PROGRAMMA REGIONALE DI VALORIZZAZIONE DELLE LINGUE MINORITARIE
STORICHE PRESENTI IN PUGLIA"**

tra

REGIONE PUGLIA

Codice Fiscale 80017210727, rappresentata dall'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede dell'Assessorato in Corso S. Sonnino, 177 - Bari

e

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

Codice Fiscale 80024770721, rappresentato da Direttore Generale *p.t.*, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede in Via S. Castromediano, 123 - Bari

e

APULIA FILM COMMISSION

Codice Fiscale 93332290720, rappresentata dalla Presidente *p.t.*, Simonetta Dellomonaco, domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede legale Cineporto - Fiera del Levante, Lungomare Starita, 1 - Bari

e

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Codice Fiscale 01071540726, rappresentato dal Presidente *p.t.*, Giuseppe D'Urso, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede legale in Via Imbriani, 67 - Bari

e

LA NOTTE DELLA TARANTA

Codice Fiscale 04167640756, rappresentata dal Presidente *p.t.*, Massimo Manera, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede legale in Via della Libertà, 66 – Melpignano (LE)

Visti

l'art. 3, co. 26, D. Lgs. n. 163/2006 in tema di definizione degli organismi di diritto pubblico;

l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista

la Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ avente ad oggetto il "Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche – Approvazione Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta".

Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta".

Premesso che

l'art. 6 della Costituzione, in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, stabilisce che lo Stato tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il francoprovenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo presenti sul territorio nazionale;

l'art. 6 della Costituzione, inoltre, in combinato con l'articolo 3, co. 1, Cost., che vieta discriminazioni in base alla lingua (così come in base alla religione, alla razza, al sesso, alle opinioni politiche, alle condizioni personali e sociali), riafferma e declina il principio pluralista della società democratica che non vuole assimilare le differenze ma, riconoscendo il "diritto alla differenza", dichiara che l'identità degli altri, intesi sia come singoli che come formazioni socio-culturali o etnico-culturali, richiede tutela;

la Legge n. 482/1999, *Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche*, in attuazione dell'art. 6, Cost. e in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, stabilisce che "la Repubblica tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il francoprovenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo";

la Legge regionale n. 5/2012, *Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia*, "riconosce le Comunità storico-linguistiche della Grecia salentina, arberesche e franco-provenzali" e "promuovere la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico, storico, culturale, artistico, religioso-liturgico e folklorico delle suddette comunità".

Considerato

che le parti sottoscrittrici del presente Accordo di cooperazione intendono collaborare per la realizzazione di un programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia che persegue fini istituzionali di comune interesse e che si sostanzia nelle attività laboratoriali e di un prodotto finale replicabile e divulgabile di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia secondo quanto riportato nelle Schede intervento allegate al presente Accordo.

Tutto ciò visto, premesso e considerato,

le parti sottoscrittrici, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti, e Regione Puglia in persona dell'Assessore che ha ricevuto espresso mandato dalla Giunta regionale alla sottoscrizione ai sensi della citata Deliberazione:

CONVENGONO

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2 – DEFINIZIONE DELLE PARTI E ISTITUZIONE DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE

Per "parti sottoscrittrici" del presente Accordo di cooperazione si intendono: Regione Puglia, Ufficio scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese, Fondazione "La notte della taranta".

Le parti sottoscrittrici del presente accordo convengono che è istituito il collegamento in cooperazione fra di loro per la realizzazione del "Progetto per la valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia".

ART. 3 - FINALITA'

Il presente Accordo di cooperazione persegue la finalità generale di soddisfare il comune interesse alla realizzazione del Programma regionale per la valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia e le finalità particolari di promuovere e tutelare il patrimonio linguistico storico delle minoranze native *franco-provenzale*, *arbereshe* e *grica* presenti in Puglia, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 e altresì tutelate dalla Legge regionale n. 5/2012, e di garantire la conservazione, il recupero e lo sviluppo delle relative identità culturali.

ART. 4 - OGGETTO

Il presente Accordo ha per oggetto la collaborazione le parti sottoscrittici nella realizzazione delle seguenti attività:

- realizzazione di un laboratorio sull'audiovisivo, a cura di *Apulia Film Commission* secondo le modalità di cui alla Scheda intervento allegata al presente Accordo (**Allegato A1**), rivolto a studentesse e studenti provenienti da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con indirizzo audiovisivo della Provincia di Foggia e da altre istituzioni scolastiche presenti nei territori interessati e di un prodotto audiovisivo finale inerente alla minoranza linguistica franco-provenzale;
- realizzazione di un laboratorio teatrale, a cura di *Teatro Pubblico Pugliese* secondo le modalità di cui alla Scheda intervento allegata al presente Accordo (**Allegato A2**), rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si parla e si conservano le tradizioni di lingua arbereshe;
- realizzazione di un laboratorio musicale, a cura di Fondazione "*La notte della taranta*" secondo le modalità di cui alla Scheda intervento allegata al presente Accordo (**Allegato A3**), rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si conservano tradizioni di lingua grica;
- realizzazione di tre eventi di anteprima e/o dei risultati dei laboratori da svolgere nei territori interessati dalla presenza delle minoranze linguistiche storiche.

Art. 5 - DURATA

Il presente Accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'attività indicata nelle Schede degli interventi allegati e si chiude comunque con la fine dell'anno scolastico 2021/2022 (31 agosto 2022).

ART. 6 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Regione Puglia coordina la progettazione e la gestione delle attività di cui all'oggetto del presente Accordo di cooperazione organizzando le riunioni degli organismi interessati, definendo in accordo con le parti sottoscrittrici i **tempi e i modi** in cui si svolgeranno le attività, sostenendo l'attuazione dei laboratori e degli eventi previsti attraverso il rimborso delle spese sostenute e documentate e attivando la comunicazione istituzionale per la diffusione del Progetto di cui all'art. 2 del presente Accordo.

Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese, Fondazione "*La notte della taranta*" svolgeranno i previsti laboratori e prodotti finali del progetto replicabili e divulgabili di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia effettuano le proprie attività in stretto

coordinamento con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in ordine ai rapporti e alle collaborazioni e al coinvolgimento delle istituzioni scolastiche interessate.

ART. 7 – COMPITI SPECIFICI DELLE PARTI E RIMBORSO SPESE

Le parti sottoscrittrici del presente accordo, in coordinamento e collaborazione, ciascuno nel proprio ambito di elezione, ma all'interno di una visione unitaria e omogenea, assumono i seguenti compiti specifici principali, assicurando la piena cooperazione attuativa per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 4 del presente Accordo di cooperazione degli interventi di cui all'art. 5 dello stesso.

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia si impegna a sensibilizzare all'adesione e a garantire i contatti con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio regionale, con particolare riferimento a quelle ubicate nei territori in cui sono presenti comunità linguistiche storiche di lingua madre franco-provenzale, *arbereshe* e *grica*, a coinvolgere il mondo della scuola e diffondere i prodotti finali che verranno restituiti a seguito dello svolgimento delle attività laboratoriali;

Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La Notte della taranta" si impegnano a realizzare le attività di cui alle Schede intervento allegate al presente Accordo, rispettivamente, Allegati A1, A2, A3, a garantire il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e locali interessate dal Progetto e a promuovere i prodotti finali che verranno restituiti a seguito dello svolgimento delle attività laboratoriali attraverso i propri canali di comunicazione istituzionale;

Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La Notte della taranta" si impegnano a inviare, entro sessanta giorni dalla chiusura delle attività, il rendiconto delle spese sostenute fino alla concorrenza dell'importo a ciascuno assegnato, corredato da una relazione illustrativa delle attività svolte, con indicazione del numero di studentesse e studenti partecipanti e del numero e tipo di professionalità coinvolte.

Regione Puglia si impegna a erogare lo stanziamento complessivo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. ____ del _____ in ragione di una quota di rimborso spese pari a € 40.000,00 in favore di Apulia Film Commission; € 40.000,00 in favore di Teatro Pubblico Pugliese; € 50.000,00 in favore di Fondazione "La notte della taranta", garantendo: l'anticipazione dell'80% dell'importo assegnato a ciascun organismo, da erogare a seguito della sottoscrizione del presente Accordo di cooperazione; il saldo dell'importo assegnato a ciascun organismo, da erogare a seguito delle verifiche istruttorie circa la trasmissione della relazione finale dell'attività svolta con indicazione del numero di studentesse e studenti partecipanti e del numero e tipo di professionalità coinvolte e presentazione dei documenti della spesa sostenuta fino alla concorrenza delle risorse previste.

ART. 8 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si rimanda all'ordinamento generale in materia di rapporti con la pubblica amministrazione.

Le parti sottoscrittrici del presente Accordo di cooperazione garantiscono, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196 del 30/6/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e del D.M. n. 305 Del 07/12/2006 (*Norme in materia di protezione dei dati personali*), che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della citata normativa esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente Accordo.

Allegati

Fanno parte integrante del presente accordo i seguenti allegati:

- A1. Scheda intervento AFC
- A2. Scheda intervento TPP
- A3. Scheda intervento NdT

Data _____

Letto, confermato e sottoscritto:

Per Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Il Direttore Generale

Per Apulia Film Commission

La Presidente

Dott.ssa Simonetta Dellomonaco

Per Teatro Pubblico Pugliese

Il Presidente

Dott. Giuseppe D'Urso

Per Fondazione "La notte della taranta"

Il Presidente

Avv. Massimo Manera

Per Regione Puglia

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università,
Formazione Professionale**

Dott. Sebastiano Leo



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2021	32	27.07.2021

PROGRAMMA REGIONALE DI VALORIZZAZIONE DELLE LINGUE MINORITARIE STORICHE # APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA, APULIA FILM COMMISSION, TEATRO PUBBLICO PUGLIESE E FONDAZIONE #LA NOTTE DELLA TARANTA”.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1303

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per il progetto "Prevenzione ed il contrasto al maltrattamento e all'abuso sessuale su minori tra Regione Puglia" con Questura di Foggia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Promozione della qualificazione dell'offerta formativa scolastica e comunicazione istituzionale" e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università e dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, riferisce quanto segue:

Premesso che nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica, e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese.

Considerato che la Questura di Foggia ha sviluppato, già da anni, insieme alle scuole del territorio, un'attività di prevenzione contro la pedofilia che è stata tra l'altro presentata, alla conferenza internazionale "*Safeguarding in homes and schools: learning from experience worldwide*" organizzata dalla Pontificia Università Gregoriana, come una delle migliori prassi per prevenire l'abuso su minori.

Considerato inoltre che la scuola è il luogo privilegiato per intercettare il disagio dei minori ed interpretarlo ed è fondamentale il coinvolgimento attivo di insegnanti ed educatori, cioè gli interlocutori indispensabili delle eventuali giovani vittime, i quali, grazie alla loro professionalità ed al loro operato quotidiano nell'ambito dell'infanzia e dell'adolescenza, possono raggiungere in modo capillare, i bambini e i giovani più a rischio.

E' volontà della Regione Puglia e dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia estendere sul territorio regionale l'esperienza sviluppata dalla questura di Foggia attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa con la stessa, finalizzato alla realizzazione di un progetto di prevenzione e contrasto al maltrattamento e all'abuso sessuale su minori come già annunciato, in occasione dell'ultima giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia, istituita con la legge 4 maggio 2009, n. 41, che si celebra il 5 maggio di ogni anno.

In detta occasione la questura ha presentato il testo "*Rompere il silenzio. Dal maltrattamento all'abuso sessuale sui minori, un modo per prevenire e scoprire gli abusi. La VIEPI verbalizzazione involontaria evocata per immagini.*", lavoro pubblicato da Andrea Pacilli Editore scritto dallo psicologo della Polizia di stato dr. Giovanni Ippolito in collaborazione la psicologa ed insegnante della Scuola Primaria dr.ssa Maria Michela Gambatesa.

Il testo raccoglie l'esperienza della suddetta attività di prevenzione realizzata nella provincia di Foggia dalla Questura, insieme alle Scuole.

Vista la Deliberazione n.1070 del 23/06/2021 "Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 109, comma 2 bis, del decreto legge n. 18/2020 convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27 – Iscrizione somme relative a progetti regionali rivolti a istituzioni scolastiche".

Visto lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia Questura di Foggia e USR costituisce allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 20.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul capitolo di spesa del bilancio autonomo U0931011 (Missione 4 – Programma 2 – Titolo 1 – P.D.C.F. U.1.04.01.01.000 – Spesa ricorrente – Codice UE: 8).

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011.

Ai successivi atti di impegno e di liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università entro il corrente esercizio finanziario 2021.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della legge regionale n.7/97 art. 4 lett. f) e della L.R. n.31/2009 art. 5 propone alla Giunta:

1. di autorizzare, per la realizzazione del progetto "*Prevenzione e contrasto al maltrattamento e all'abuso sessuale su minori*" la spesa complessiva di € 20.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0931011;
2. di autorizzare l'erogazione anticipata dei contributi rimborsi spesa, con obbligo, a carico dei beneficiari, di presentazione della rendicontazione finale, a conclusione delle attività progettuali;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2021;
4. di approvare, lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Questura di Foggia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA RESPONSABILE P.O.

Anna Maria Coletto

La Dirigente

Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare, per la realizzazione del progetto "*Prevenzione e contrasto al maltrattamento e all'abuso sessuale su minori*" la spesa complessiva di € 20.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0931011;
2. di autorizzare l'erogazione anticipata dei contributi, con obbligo, a carico dei beneficiari, di presentazione della rendicontazione finale, a conclusione delle attività progettuali;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2021;
4. di approvare, lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Questura di Foggia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato A

**SCHEMA DI
PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

**Regione Puglia,
Assessorato alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo
studio, Scuola, Università, Formazione Professionale – Sezione Istruzione e
Università**

e

**Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Ufficio scolastico regionale per la Puglia**

e

Questura di Foggia

per la realizzazione del progetto sulla

Prevenzione e contrasto al maltrattamento e all'abuso sessuale su minori

- Visti** l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ avente ad oggetto *“Approvazione dello schema di Protocollo d’Intesa per il progetto “Prevenzione ed il contrasto al maltrattamento e all’abuso sessuale su minori tra Regione Puglia” con Questura di Foggia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia”*.
- Premesso che** la Questura di Foggia ha sviluppato, già da anni, insieme alle scuole del territorio, un’attività di prevenzione contro la pedofilia, attività che è stata tra l’altro presentata, alla conferenza internazionale *“Safeguarding in homes and schools: learning from experience worldwide”* organizzata dalla Pontificia Università Gregoriana, come una delle migliori prassi per prevenire l’abuso su minori.
- Considerato che** è volontà della Regione Puglia e dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia estendere l’esperienza sull’intero territorio regionale alla attraverso la stipula di un Protocollo d’Intesa con la Questura di Foggia, nella consapevolezza che la scuola è il luogo privilegiato per intercettare il disagio dei minori ed interpretarlo ed è fondamentale il coinvolgimento attivo di insegnanti ed educatori, cioè gli interlocutori indispensabili delle eventuali giovani vittime. Grazie alla loro professionalità ed al loro operato quotidiano nell’ambito dell’infanzia e dell’adolescenza, essi possono infatti raggiungere in modo capillare, i bambini e i giovani più a rischio.
- L’attività già svolta dalla Questura, attraverso gli incontri dello psicologo della Polizia di Stato con i minori e con gli insegnanti, ha avuto come scopo quello di permettere ai minori stessi di riconoscere situazioni di rischio e agli insegnanti di individuare al più presto i segnali di disagio e gli eventuali indicatori di abuso; lo scopo è stato ottenuto attraverso l’utilizzo di “schede visive” che riproducono, in modo delicato e calibrato, scene di potenziale abuso. L’utilizzo delle immagini per le attività nelle scuole, infatti, ha portato ad osservare quella che può essere definita *“Verbalizzazione Involontaria Evocata Per Immagini”* (V.I.E.P.I)
- La Questura di Foggia ha già condotto negli anni passati una proficua attività con particolare attenzione alla valutazione dei rischi per i bambini, al riconoscimento dei segni premonitori di abuso e ad educare i minori, a proteggere se stessi e a chiedere aiuto in caso di bisogno.
- Tenuto Conto che** le parti concordano nel realizzare un progetto di prevenzione e contrasto al maltrattamento e all’abuso sessuale su minori come anticipato durante la videoconferenza, tenuta in occasione dell’ultima giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia, (istituita con la legge 4 maggio 2009, n. 41, che si celebra il 5 maggio di ogni anno), durante la quale è stato presentato il testo **“Rompiamo il silenzio. Dal maltrattamento all’abuso sessuale sui minori, un modo per prevenire e scoprire gli abusi. La VIEPI verbalizzazione involontaria evocata per immagini.”**, lavoro, pubblicato da Andrea Pacilli Editore scritto dallo psicologo della Polizia di stato dr. Giovanni Ippolito in collaborazione con la psicologa ed insegnante della Scuola Primaria dr.ssa Maria Michela Gambatesa, che raccoglie l’esperienza della suddetta attività di prevenzione realizzata nella provincia di Foggia dalla Questura, insieme alle Scuole.

Tanto premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto dell’accordo e obiettivi dell’azione

Obiettivo della presente azione interistituzionale è la **prevenzione ed il contrasto al maltrattamento e all’abuso sessuale su minori**, nelle istituzioni scolastiche pubbliche con classi di scuola primaria che insistono su tutto il territorio regionale, tramite l’accordo tra la Regione, la Questura di Foggia e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Art. 2**Impegni dei soggetti sottoscrittori**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'art 1 tutte le parti si impegnano a collaborare strettamente, in particolare:

- La Regione Puglia si impegna a
 - a) Dare massima divulgazione dell'iniziativa mediante i propri canali di comunicazione istituzionale;
 - b) svolgere azioni di coordinamento progettuale;
 - c) porre in essere tutte le attività amministrative necessarie per la realizzazione del progetto. A tale scopo individua come Referente la funzionaria regionale Anna Maria Coletto (Posizione Organizzativa della *Sezione Istruzione e Università*).
 - d) a garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, rimborso spese alle Istituzioni scolastiche interessate per la dotazione di sussidi utili alla formazione dei docenti.
- L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia si impegna a
 - a) mettere a disposizione dell'azione interistituzionale le proprie competenze specialistiche e capacità organizzativa e a svolgere le attività di propria competenza con la massima sinergia con gli Uffici regionali preposti, al fine di adottare modalità omogenee e di concorrere complessivamente al perseguimento della massima efficacia dell'azione,
 - b) Promuovere e sostenere l'attività nell'ambito della realizzazione del progetto nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente;
 - c) Individuare e coinvolgere le istituzioni scolastiche con classi di scuola primaria che parteciperanno al progetto;
 - d) individuare una istituzione scolastica che possa fare da cassiera per il rimborso spese dei sussidi didattici da utilizzare da parte delle scuole che parteciperanno al progetto;
 - e) collaborare alle attività di coordinamento e comunicazione dell'azione. A tale scopo individuerà come Referente delle attività e delle procedure amministrative un dirigente, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;
 - f) Promuovere, nelle scuole, l'individuazione di un insegnante referente per le attività di prevenzione e contrasto alla pedofilia ed al maltrattamento i quali riceveranno una formazione specifica che a loro volta a cascata formeranno i colleghi.
- La Questura di Foggia, si impegna a:
 - a) mettere a disposizione dell'azione interistituzionale le proprie competenze specialistiche e capacità organizzativa e a svolgere le attività di propria competenza con la massima sinergia con gli Uffici regionali preposti, al fine di concorrere complessivamente al perseguimento della massima efficacia dell'azione,
 - b) partecipare, attraverso lo psicologo della Polizia, ai corsi di aggiornamento per gli insegnanti individuati come referenti contro la pedofilia ed il maltrattamento, in quali saranno formati ad una corretta discriminazione dei segnali di disagio dei minori, al fine di riconoscere precocemente gli indicatori psicologici negli abusi all'infanzia e comprendere i pericoli della rete, e che a loro volta a cascata formeranno i colleghi.

Art. 3**Effetti**

- Il presente protocollo d'intesa produce effetti per la durata di n. 24 mesi dalla sottoscrizione
- Il presente protocollo d'intesa viene pubblicato sul sito web dell'USR www.pugliausr.it nonché sul sito web della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

per la **Regione Puglia**:

Assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro

per l'**Ufficio scolastico regionale per la Puglia**

Direttore generale dell'Ufficio Scolastico per la Puglia

per la **Questura di Foggia**



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2021	33	27.07.2021

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER IL PROGETTO #PREVENZIONE ED IL CONTRASTO AL MALTRATTAMENTO E ALL'ABUSO SESSUALE SU MINORI TRA REGIONE PUGLIA" CON QUESTURA DI FOGGIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1304

D. Lgs. n. 65/2017 - Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 27.01.2021 - Art. 5, Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta (All. B) – Definizione dei caratteri attuativi della formazione congiunta.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università nonché dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, riferisce quanto segue.

Visti

- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”*;
- la Direttiva 170 del 21 marzo 2016 che fissa le modalità per accreditare, qualificare e riconoscere i corsi proposti dai soggetti che offrono formazione per il personale della scuola, certificando e assicurando la qualità delle iniziative formative;
- il D.M. n. 378 del 9 maggio 2018 relativo alla figura di Educatore dei servizi educativi per l'infanzia;
- il Decreto Interministeriale n. 326 del 12 ottobre 1995 recante la disciplina dei *Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione*.
- il Documento base *Linee pedagogiche per il Sistema integrato “Zerosei”*, presentato dal Ministero dell'Istruzione in bozza nell'evento nazionale tenutosi in data 31.03.2021 online;
- l'Intesa approvata l'8 luglio 2021 dalla Conferenza Unificata (Rep. Atti 82/CU) ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del Decreto legislativo 28.08.1997, n. 281, attuativa dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sullo Schema di Delibera del Consiglio dei Ministri recante adozione del *Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025*.

Visti inoltre

- la Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 *“Disciplina del sistema integrato dei servizi dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”*;
- il Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 s.m.i. attuativo della Legge regionale n. 19/2006;
- la Legge regionale n. 7 del 21 marzo 2007 *“Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia”*;
- la Legge regionale n. 31 del 4 dicembre 2009 *“Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione”*;
- il Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia Prot. n. 19033 del 4 novembre 2016 e s.m.i. con il quale sono individuate le 23 Scuole Polo per la formazione, nel numero di una per ciascuno degli ambiti territoriali della Puglia;
- il Decreto Registro Ufficiale (U) del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia del Ministero dell'Istruzione n. 6525 del 5 marzo 2018 di costituzione del Tavolo di lavoro interistituzionale paritetico per accompagnare il processo di istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, co. 180 – 101 lett. c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto Registro Ufficiale (U) del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia del Ministero dell'Istruzione n. 10532 del 4 maggio 2020 di rideterminazione del già menzionato Tavolo di lavoro interistituzionale paritetico;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 27 gennaio 2021, di approvazione dello *Schema di Protocollo*

per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla L. n. 105 del 2015 (All. B);

- il Protocollo d'intesa sottoscritto con ANCI Puglia e USR per la Puglia in data 29 gennaio 2021 come da Schema approvato con DGR n. 123/2021.

Visti infine

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante: *"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l'area: *"Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale"* afferente al Dipartimento *"Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione"*;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 di *Adozione dell'Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0* che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione ha stabilito che lo stesso cura e coordina *"l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione [...], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio [...] nonché progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema di istruzione"*.

Premesso che

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 27.01.2021 sono stati approvati due Schemi di Protocollo d'Intesa per l'avvio e la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni [da ora in poi: Sistema Zerosei] in ambito regionale;

- con particolare riferimento allo Schema di Protocollo di cui all'Allegato B della DGR n. 123/2021, si è inteso disciplinare *"La promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 197/2015"*;

- in data 29 gennaio 2021 le parti sottoscrittrici, vale a dire Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (da ora in poi: USR) e Associazione Nazionale Comuni Italiani (da ora in poi: ANCI) Puglia hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa come approvato in Schema dalla Giunta Regionale;

- con Nota Prot. AOODRPU Registro Ufficiale. U. 00005196.01.03.2021, in attuazione dell'art. 5, del Protocollo d'intesa sottoscritto, *Modalità attuative della programmazione della formazione congiunta*, USR per la Puglia ha convocato il Tavolo di lavoro interistituzionale paritetico 0-6 per il successivo 04.03.2021;

- nell'ambito dei lavori del suddetto Tavolo, considerato l'avvio per la prima volta di un'attività formativa congiunta nei confronti di personale addetto a sistemi educativi storicamente distinti quali quelli dell'educazione da zero a tre anni e quello dell'istruzione da tre a sei anni, si è inteso offrire supporto tecnico alle istituzioni educative e scolastiche interessate ad attuare una formazione congiunta in ambito Zerosei e accompagnare la presentazione dei relativi piani formativi fornendo indicazioni circa i contenuti tecnici fondamentali. A tal fine, quindi, il Tavolo interistituzionale ha inteso creare un gruppo di lavoro ristretto con il compito di approfondire gli aspetti operativi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa e agevolare la progettazione da parte delle istituzioni scolastiche e dei servizi educativi nell'ottica di avviare una sperimentazione omogenea sul territorio regionale;

- nella riunione del "Tavolo di lavoro interistituzionale paritetico 0-6" del 18 giugno 2021 il gruppo di lavoro ristretto ha restituito gli esiti dell'attività svolta rappresentando l'opportunità di adottare i seguenti caratteri attuativi della formazione congiunta:

a) **"Soggetti proponenti integrati"**: il piano formativo congiunto è redatto, di concerto, tra, almeno, una scuola dell'infanzia statale (afferente ad un Circolo Didattico o ad un Istituto Comprensivo) e, almeno, una tipologia

di servizio educativo da 0 a 3 anni (pubblico o privato) di cui all'art. 2, co. 2, D. Lgs. n. 65/2017 e deve essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le unità di offerta interessate;

b) **“Soggetto Capofila”**: il ruolo di soggetto capofila è svolto esclusivamente da una istituzione scolastica statale;

c) **“Accordo”**: l'accordo tra una o più istituzioni scolastiche 3-6 anni e uno o più servizi educativi 0-3 anni è realizzato nella forma della “rete di scopo” e all'interno dello stesso sono previste le procedure per la rendicontazione e il monitoraggio dell'azione formativa proposta;

d) **“Piano formativo: modulo orario, destinatari e sede operativa”**: il Piano formativo congiunto si articola in un numero di ore di formazione non inferiore a 25 (venticinque); i destinatari della formazione congiunta sono docenti e personale educativo, anche a tempo determinato, in servizio nelle istituzioni scolastiche ed educative coinvolte fino a un massimo, di norma, di 20 (venti) partecipanti per ciascun corso; il Piano formativo è coerente con i documenti di progettazione delle Istituzioni scolastiche (con particolare riguardo al RAV/ RAV Infanzia) ed è deliberato dagli organi collegiali nelle forme previste dalla vigente normativa; le attività formative possono essere inserite sulla piattaforma ministeriale SOFIA con attestazione di partecipazione/ competenza, con validità relativa al diritto/dovere alla formazione in ambito scolastico; l'Università può riconoscere e attribuire valore al percorso formativo nelle forme opportune, previo accordo con USR – Regione – ANCI. Il piano formativo comprende il quadro finanziario, con dettaglio delle risorse professionali e materiali da utilizzare e relativi costi. Nella progettazione è esplicitata chiaramente la “sede operativa” presso la quale si svolge la formazione congiunta.

e) **“Ruolo dei Comuni e finanziamento dell'azione formativa congiunta”**: ai sensi dell'art. 7, co. 1, lett. f), D. Lgs. n. 65/2017, i Comuni *promuovono iniziative di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema integrato*; in prima applicazione, al fine dell'avvio dell'attività formativa congiunta in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, i Comuni, con il supporto dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, valutano la coerenza del Piano formativo congiunto rispetto ai caratteri attuativi di cui al presente provvedimento e la legittimità dell'azione formativa rispetto agli obiettivi e alle finalità della riforma istitutiva del Sistema integrato Zerosei; provvedono al finanziamento degli stessi nel rispetto delle indicazioni ministeriali e regionali.

Si ritiene che

alla luce delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per approvare i caratteri attuativi della formazione congiunta Zerosei secondo quanto emerso in esito al lavoro svolto dal “Tavolo interistituzionale paritetico 0-6” di cui al Decreto Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia n. 6525 del 5 marzo 2018 s.m.i. secondo le specifiche sopra descritte.

Si ritiene inoltre opportuno che

in prima applicazione, le risorse destinate alla formazione congiunta del personale addetto nel Sistema integrato Zerosei siano ripartite tra i Comuni in cui ha sede l'Istituzione Scolastica Polo per la formazione ai sensi del Decreto Direttore Generale USR Puglia. n. 19033 del 04.11.2016 e s.m.i. e a tali Comuni, ai fini della presentazione dei Piani formativi congiunti, facciano riferimento le unità di offerta ubicate nel relativo Ambito Territoriale di cui al Decreto Direttore Generale USR Puglia n. 2221 del 23.02.2016.

Inoltre, si ritiene di dare mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di approvare apposite Schede tipo per la redazione del Piano formativo congiunto e di demandare alla medesima l'adozione di tutti i provvedimenti attuativi necessari e conseguenti all'approvazione delle Schede tipo.

VERIFICA AI SENSI DEL D Lgs. n. 196/2003 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della L. R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di **approvare** i caratteri attuativi della formazione congiunta Zerosei, come validati dal Tavolo interistituzionale paritetico 0-6 di cui al Decreto Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia n. 6525 del 5 marzo 2018 s.m.i.: a) **"Soggetti proponenti integrati"**; b) **"Accordo"**; c) **"Soggetto Capofila"**; d) **"Piano formativo: modulo orario, destinatari e sede operativa"**; e) **"Ruolo dei Comuni e finanziamento dell'azione formativa congiunta"** dettagliati nella narrativa del presente provvedimento;
3. di **stabilire** che, in prima applicazione, le risorse destinate alla formazione congiunta del personale addetto nel Sistema integrato Zerosei siano ripartite tra i Comuni in cui ha sede l'Istituzione Scolastica Polo per la formazione ai sensi del Decreto Direttore Generale USR Puglia n. 19033 del 04.11.2016 e s.m.i. e a tali Comuni, ai fini della presentazione dei Piani formativi congiunti, facciano riferimento le unità di offerta ubicate nel relativo Ambito Territoriale di cui al Decreto Direttore Generale USR Puglia n. 2221 del 23.02.2016.
4. di **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di approvare apposite Schede tipo per la redazione del Piano formativo congiunto e demandare alla medesima l'adozione di tutti i provvedimenti attuativi necessari e conseguenti all'approvazione delle Schede tipo;
5. di **pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
6. di **trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto con Regione Puglia il 29 gennaio 2021.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dalle stesse predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.: Avv. Cristina Sunna

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, co. 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 s.m.i. NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera:

La Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente

Dott. Sebastiano Leo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale,
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione,
a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di **approvare** i caratteri attuativi della formazione congiunta Zerosei, come validati dal Tavolo interistituzionale paritetico 0-6 di cui al Decreto Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia n. 6525 del 5 marzo 2018 s.m.i.: a) **"Soggetti proponenti integrati"**; b) **"Accordo"**; c) **"Soggetto Capofila"**; d) **"Piano formativo: modulo orario, destinatari e sede operativa"**; e) **"Ruolo dei Comuni e finanziamento dell'azione formativa congiunta"** dettagliati nella narrativa del presente provvedimento;
3. di **stabilire** che, in prima applicazione, le risorse destinate alla formazione congiunta del personale addetto nel Sistema integrato Zerosei siano ripartite tra i Comuni in cui ha sede l'Istituzione Scolastica Polo per la formazione ai sensi del Decreto Direttore Generale USR Puglia n. 19033 del 04.11.2016 e s.m.i. e a tali Comuni, ai fini della presentazione dei Piani formativi congiunti, facciano riferimento le unità di offerta ubicate nel relativo Ambito Territoriale di cui al Decreto Direttore Generale USR Puglia n. 2221 del 23.02.2016;
4. di **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di approvare apposite Schede tipo per la redazione del Piano formativo congiunto e demandare alla medesima l'adozione di tutti i provvedimenti attuativi necessari e conseguenti all'approvazione delle Schede tipo;
5. di **pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
6. di **trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto con Regione Puglia il 29 gennaio 2021.

Il Segretario generale della Giunta

ROBERTO VENNARI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1308

Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021- 2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. – Debito fuori bilancio n. 108 del 26/04/2021 (sentenza n. 299/2021 emessa dal TAR Puglia – R.G. n. 140/2021) riconosciuto legittimo ai sensi del comma 4, art. 73, D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22.12.2014 (BURP n. 177 del 31.12.2014) è stato approvato l'Avviso: "FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 Titolo II Capo III "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e ss.mm.ii, ed è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00 (Euro trentamiloni/00);
- con Determinazione Dirigenziale n. 1887 del 20.10.2015 sono state approvate le modifiche all'Avviso "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" pubblicato il testo aggiornato dell'avviso e pubblicata la tabella aggiornata dei codici Ateco (B.U.R.P. n. 147 del 12.11.2015);
- con Determinazione Dirigenziale n. 216 del 16.02.2016 sono state approvate ulteriori modifiche all'Avviso "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" pubblicato il testo aggiornato dell'avviso e pubblicata la tabella aggiornata dei codici Ateco (B.U.R.P. n. 19 del 25.02.2016);
- con Determinazione Dirigenziale n. 1498 del 20.07.2016 sono state approvate ulteriori modifiche all'Avviso "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" pubblicato il testo aggiornato dell'avviso e pubblicata la tabella aggiornata dei codici Ateco (B.U.R.P. n. 87 del 28.07.2016);
- con D.G.R. n. 1435 del 30.07.2019 la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione delle linee di indirizzo per la modifica dell'avviso Titolo II capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", ai sensi dell'art. 6 comma 5 del su citato regolamento;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 537 del 08.08.2019 sono state approvate e pubblicate sul BURP n. 20 del 13.02.2020 le modifiche all'Avviso Titolo II capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", ai sensi dell'art. 6 comma 5 del su citato regolamento;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza e i successivi emendamenti adottati con le Comunicazioni C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 final del 8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020)7127 final del 13.10.2020 e, da ultimo, la C(2021)564 del 28.01.2021 di ulteriore proroga della scadenza al 31.12.2021
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, e le successive proroghe del 29 luglio 2020 (G.U. n. 190 del 30.07.2020), 7 ottobre 2020 (G.U. n. 248 del 07.10.2020), 13 gennaio 2021 (G.U. n. 15 del 20.01.2021) con termine stabilito al 30 aprile 2021;
- Il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione*

- dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni dalla Legge n. 13/2020 ed i successivi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri attuativi di tali disposizioni (23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 26 aprile 2020, 17 maggio 2020, 18 maggio 2020, 11 giugno 2020, 14 luglio 2020, 7 agosto 2020, 7 settembre 2020, 13 ottobre 2020, 18 ottobre 2020, 24 ottobre 2020, 3 novembre 2020, 3 dicembre 2020, 14 gennaio 2021, 2 marzo 2021);*
- gli artt. da 54 a 61 del decreto-legge 19.05.2020, n. 34 introducono, con il Capo II, uno specifico “Regime quadro della disciplina degli aiuti”, strutturata sulle Sezioni del Quadro Temporaneo europeo, come emendato in data 3 aprile e 8 maggio, e soggetta alle regole di cui all’art. 108 del Trattato; tale regime quadro disciplina la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
 - la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a “ombrello” da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;
 - la Legge del 30.12.2020, n. 178 ha modificato l’art. 61, comma 2 del d.l. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020, disponendo che “gli aiuti di cui agli articoli da 54 a 60-bis sono concessi entro il 30 giugno 2021 o entro la successiva data fissata dalla Commissione europea in sede di eventuale modifica della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea C 091I del 20 marzo 2020”;
 - la comunicazione C(2021) 2570 final del 09.04.2021, è stata approvata la notifica dell’aiuto SA. relativa all’art. 28 del decreto-legge 22.03.2021, n. 41 (cd. “decreto sostegni”) , contenente, tra l’altro, la proroga al 31.12.2021 del Quadro Temporaneo di cui al precedente alinea e l’innalzamento della soglia di cumulabilità da 800.000 euro a 1.800.000 euro per le misure ricadenti nella Sezione 3.1 del TF;
 - con DGR 26.05.2020, n 782 recante “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”, con la quale la Giunta Regionale ha modificato la manovra approvata con DGR 524/2020, ha approvato la proposta di riprogrammazione finanziaria del POR e ha approvato lo schema di Accordo con il Governo nazionale;
 - con DGR 26.05.2020, n. 787 recante “Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese”, la Giunta regionale ha adottato nuove Linee di Indirizzo regionali con la conseguente necessità di modificare l’Accordo di finanziamento;
 - con DGR 28.05.2020, n. 794, recante “POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Copertura finanziaria Titolo II Capo III Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi - TITOLO II Capo VI Circolante Turismo - Microprestito Circolante” la Giunta Regionale ha autorizzato le variazioni di bilancio al fine di stanziare nuove risorse per le Azioni 3.3, 3.6 e 3.8 del PO FESR 2014-2020;
 - l’evolversi della situazione epidemiologica ha immediato e sicuro impatto sulle imprese pugliesi, e che si è reso necessario, al fine di evitare il fallimento delle suddette imprese ed il conseguente collasso del sistema economico e sociale, assumere con urgenza provvedimenti volti ad attenuare l’impatto dei fenomeni in corso, prevedendo la concessione di sovvenzioni su finanziamenti destinati al circolante;
 - è stato necessario disciplinare – mediante le “Disposizioni temporanee per Emergenza Covid-19” riportate all’Art. 22 (21 per il Capo 6) dell’Avviso – l’ulteriore operatività dello strumento Titolo II - Capo 3 “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese”, al fine di conseguire gli obiettivi di cui alla Comunicazione della Commissione Europea n. 1863 del 19.03.2020 “Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale;
 - con determina dirigenziale n. 491 del 01/06/2020 sono state approvate le modifiche dell’avviso Titolo II capo 3 “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese” - denominato “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione

- n. 17 del 30 settembre 2014”, in attuazione della D.G.R. n. 787 del 26.05.2020 e con Accertamento in parte Entrata e Prenotazione in parte Spesa delle risorse finanziarie in attuazione della D.G.R. n. 794 del 28.05.2020, come pubblicato sul BURP n. 80 del 04.06.2020;
- Con D.D. n. 519 del 08/06/2020 recante: “ Atto Dirigenziale n. 327 del 22 aprile 2020 recante delega di funzioni ex comma 1, art. 45 L.R. n. 10/2007 per gli avvisi di cui al Titolo II, Capo 3 e Capo 6 – Disposizioni integrative a seguito delle modifiche adottate con atti dirigenziali n. 491 e 492 del 01 giugno 2020 entrambi pubblicati sul BURP n. 80 del 04 giugno 2020” è stata integrata la precedente delega;
 - Con D.D. 03/08/2020, n. 744, recante “Delega di funzioni dirigenziali ai sensi dell’art. 45 L.R. n. 10/2007”, la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha delegato, in assenza della Dirigente Claudia Claudi, ai sensi dell’art 45 L.R. n. 10/2007, tra le altre, le attività relative all’adozione di atti dirigenziali, alla funzionaria Maria Russo, in relazione all’incarico di Posizione Organizzativa ricoperta;
 - Con D.G.R. 16/07/2020, n. 1091, recante “*POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020*” è stata approvata la variazione del tasso di cofinanziamento Comunitario;
 - l’art. 3 del decreto legge 16.07.2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 “*fino al 30 giugno 2023 ricorre sempre il caso d’urgenza e si procede ai sensi dell’articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*”;
 - Con D.G.R. 12/08/2020, n. 1391, sono state stanziare le ulteriori risorse a copertura dell’avviso Titolo II Capo 3 Circolante;
 - Con nota dell’AdG, acquisita agli atti della sezione con prot, n. AOO_158/PROT/20/10/2020/0011696, è stata comunicata la possibilità di procedere con impegni a valere solo sulla quota UE (una volta esaurito il cofinanziamento STATO/REGIONE sul circolante);
 - Con D.G.R. 17/09/2020, n. 1603 di variazione di bilancio, con Fondi FSC 2014-2020 PATTO per la PUGLIA, è stata incrementata di € 70.600.000 la dotazione finanziaria dell’intervento “Aiuti agli investimenti delle imprese”, al fine di consentire la prosecuzione degli strumenti di sostegno al capitale circolante a favore delle Piccole e Medie Imprese pugliesi (PMI) “Titolo II Capo 3 Circolante” e “Titolo II Capo 6 Circolante”;
 - Con D.G.R. 08/10/2020, n. 1673, a seguito della succitata DGR di variazione al bilancio, all’Avviso di cui al presente atto è stata destinata la somma pari a € 65.600.000 consentendone la riapertura, in seguito a sospensione dello stesso avvenuto in data 24.08.2020;
 - Con comunicazione acquisita agli atti della Presidenza con prot. n. AOO_175/PROT/16/10/2020/0003122, è stato notificato l’*“Atto aggiuntivo del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia”* sottoscritto dal Ministro Provenzano e dal Presidente Emiliano, in merito all’utilizzo di € 70.600.000 di Patto per la Puglia per i fini di cui alle suddette DGR;
 - Con DD 885 del 20/10/2020 recante “*FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia. Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm. e ii. - Titolo II - Capo 3 - denominato “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” – Attuazione D.G.R. 17/09/2020, n. 1603 di variazione di bilancio e D.G.R. 08/10/2020, n. 1673 di rifinanziamento dell’avviso approvato con D.D. 491 del 01.06.2020 e successivamente rettificato nel solo Allegato1 con D.D. 520 del 08.06.2020 – Riattivazione del medesimo per la presentazione delle domande – Approvazione rettificata “Allegato 1” e “Allegato A Circolante” al medesimo – Ulteriori chiarimenti*” è stato riaperto il bando Titolo II Capo 3 Circolante;
 - Con DD 1131 del 30/12/2020 recante “*PO FESR 2014/2020. Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm. e ii. - Titolo II - Capo 3 - denominato “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” – Termine per la presentazione delle domande a valere sull’avviso, nella sola parte riferita al Titolo II Capo 3 Circolante (Art.22), e ulteriori disposizioni*”, e pubblicato sul BURP n. 2 del 07/01/2021, è stata inibita la presentazione di ulteriori domande per l’Avviso Titolo II Capo 3 nella sola parte riferita al Titolo II Capo 3 Circolante (Art.22) sulla piattaforma Puglia Semplice di gestione dello stesso;

- con la COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C(2021) 564 final *“Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell’allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea all’assicurazione del credito all’esportazione a breve termine”* il quadro temporaneo è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2021;
- Con D.G.R. 08/02/2021, n 188, sono state riprogrammate le risorse nel 2021 a valere sul Titolo II Capo 3 Circolante;
- Con D.G.R. 08/03/2021, n. 345 è stato rifinanziato il Titolo II Circolante per ulteriori € 112.400.000,00.
- Con D.G.R. 22/03/2021, n. 431 il suddetto rifinanziamento è stato così destinato:
 - € 111.000.000,00 sul Titolo II Capo 3 Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi;
 - € 1.400.000,00 sul Titolo II Capo 6 Circolante Turismo.

Premesso altresì che:

- in data 08.06.2020, l’impresa Panoramika S.r.l., per il tramite del Soggetto Finanziatore (*omissis*), presentava istanza di accesso alle agevolazioni a valere sul POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020, Titolo II – Capo 3 Circolante *“Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese”* - Atto dirigenziale n. 2487 del 22/12/2014 *“Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”*. L’invio della domanda sulla piattaforma telematica *“Puglia Semplice”* veniva effettuato in data 12.08.2020, a seguito del caricamento dei relativi documenti;
- in data 23.10.2020, la verifica istruttoria da parte dell’Organismo Intermedio si concludeva positivamente, con l’invio telematico della relazione istruttoria alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, per gli adempimenti conseguenti;
- la succitata relazione istruttoria sintetizzava gli esiti istruttori che, con riferimento alla determinazione del contributo ed alla componente dello stesso legata ai livelli occupazionali, ai sensi dell’art. 22 dell’Avviso, evidenziava che, sulla base di quanto indicato nell’allegato C e riportato anche in dettaglio nell’allegato A, relativamente ai livelli occupazionali per l’anno 2019, emergeva un saldo ULA 2019 pari a 0,56 unità. Tale valore era riportato, altresì, nella DSAN *“Dimensione di impresa”* prodotta dal Soggetto proponente;
- per la pratica in questione, pertanto, Puglia Sviluppo S.p.a. non riteneva sussistenti i presupposti per riconoscere un contributo pari al 30%, in quanto il valore delle ULA riferite all’esercizio 2019 era inferiore all’unità. Il contributo erogabile, dunque, pari al 20%, ammontava ad € 32.000,00. Il valore ULA di 0,56, infatti, conformemente a quanto disposto in tutti i casi di ULA inferiore all’unità, era ritenuto non significativo ed insufficiente ai fini del conseguimento della premialità del 10%;
- con A.D. n. 925 del 29.10.2020, si provvedeva all’accertamento delle entrate, all’impegno di spesa, all’ammissione, alla concessione delle agevolazioni, alla liquidazione del saldo ed al pagamento, in favore delle imprese di cui all’allegato A al suddetto Atto Dirigenziale. Tra queste, figurava l’impresa Panoramika S.r.l., alla quale veniva concesso e liquidato un contributo di € 32.000,00. Il provvedimento veniva notificato alla pec dell’impresa in data 12.11.2020;
- in data 07.01.2021, l’impresa beneficiaria, a mezzo del proprio difensore notificava ricorso al TAR Puglia (R.G. n. 140/2021), per l’annullamento, previa sospensiva, della Determinazione Dirigenziale n. 925 del 29.10.2020;
- con sentenza n. 299/2021, pubblicata in data 18.02.2021, il TAR Puglia, definitivamente pronunciando sul ricorso, lo accoglieva, annullando la determina regionale impugnata nei limiti dell’interesse della ricorrente, con condanna della Regione Puglia al pagamento delle spese processuali, liquidate in € 1.000,00, oltre al recupero del contributo unificato e agli accessori, come per legge;
- con pec del 10.04.2021, acquisita al protocollo della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al n. AOO_158/0004154 del 12.04.2021, il legale della Panoramika S.r.l., specificava i compensi e le spese, come liquidati in sentenza, per un importo complessivo pari ad € 1.846,00, di cui € 1.000,00 per compensi; € 150,00 per rimborso forfettario al 15%; € 46,00 per CAP al 4%; € 650,00 per refusione del contributo

unificato, facendo altresì presente che la parte vittoriosa è soggetto passivo IVA. L'Avvocato, inoltre, con la medesima pec, trasmetteva anche copia cartacea (**in quanto operazione soggetta al regime forfettario ex art. 1, commi 58 e 67 della L. n. 190/2014 e ss.mm.ii.**) della fattura n. 1/2021 del 11.01.2021, per un importo complessivo di € 1.300,00 e della fattura n. 5/2021 del 04.03.2021, per un importo complessivo pari ad € 3.700,00, intestate alla società Panoramika S.r.l., specificando che la stessa società aveva già corrisposto i compensi e provveduto alla refusione delle spese e che gli importi riportati nelle succitate fatture non coincidevano con quanto liquidato in sentenza, ma riportavano i compensi concordati con la cliente, in base alle tariffe di cui al D.M. 55/2014.

Rilevato che:

- per far fronte al pagamento dell'importo di cui sopra, si è reso necessario procedere al riconoscimento di apposito debito fuori bilancio, come statuito dall'articolo 73, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. A tal fine, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha predisposto lo schema di legge per la liquidazione dell'ulteriore contributo del 10% sull'importo ammesso a finanziamento, nonché delle spese e competenze legali in favore dell'impresa Panoramika S.r.l., come da sentenza n. 299/2021 emessa dal TAR Puglia – R.G. n. 140/2021, trasmettendo lo stesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria per il controllo di regolarità contabile;
- il predetto DDL n. 108 del 26/04/2021, *“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art.73 comma 1 lett.a) del D.lgs. n. 118/2011 per la liquidazione del contributo residuo (Titolo II–Capo 3 Circolante “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese”) e delle spese e competenze riconosciuti, in favore dell’impresa Panoramika S.r.l. dalla sentenza n. 299/2021 emessa dal TAR Puglia–R.G. n. 140/2021”* è stato acquisito dal Consiglio regionale con la numerazione 172, prot. n. 8122 del 30/04/2021 ed assegnato alla Commissione I (Programmazione, Bilancio, Finanze e Tributi) in data 03/05/2021; la legittimità del debito è riconosciuta, essendo decorsi trenta giorni dalla presentazione della proposta di disegno di legge, ai sensi dell'art. 73 del D.lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.lgs. n. 126 del 2014;

Rilevato altresì che:

- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in una obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa;
- l'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 che dispone al comma 1) *“Il Consiglio Regionale riconosce con la legge le legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive”* [...]; al comma 4): *Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lett. a), il Consiglio Regionale provvede entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, le legittimità di detto debito si intende riconosciute;*
- il Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha presentato, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), il disegno di legge per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio relativo alla liquidazione delle predette somme, licenziato dalla Giunta Regionale con n. 108 del 26/04/2021;

Considerato:

- il parere favorevole della 1ª Commissione Consiliare Permanente – Programmazione, Bilancio, Finanze e Tributi – della Regione Puglia - Decisione n. 25 del 10 maggio 2021;
- che essendo ormai decorso, ai sensi del comma 4 dell'art. 73 D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il termine di 30 (trenta) giorni per l'approvazione di detto debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, lo stesso deve intendersi approvato;
- che al finanziamento della spesa di cui al provvedimento di legge n. 108 del 26/04/2021 dovuta a titolo

di sorte di capitale, spese e competenze di lite si provvede mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio come segue:

- a) alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, capitolo 0001318 *“Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1”* per un importo di euro **16.000,00** *“a titolo di sorte di capitale”* previa variazione in diminuzione della Missione 20, Programma 3, Titolo 1, capitolo 1110090 *“Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali”* e contestuale variazione in aumento della Missione 01, Programma 11, Titolo 01, capitolo 0001318;
 - b) alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 1317 *“Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali”* per euro **1.846,00**;
- che nel caso in cui l’approvazione del debito fuori bilancio viene a perfezionarsi per decorrenza del termine dei 30 (trenta) giorni (art. 73, comma 4, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.) è necessario procedere mediante DGR al fine di dare efficacia alla variazione proposta di cui alla **lett. a)** del punto precedente;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- l’art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. il quale prevede che *“nel corso dell’esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione”*;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”*;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per apportare la variazione al Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 provvedendo ai fini dell’utilizzo del capitolo U0001318 *“Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1”* alla preventiva variazione di bilancio in diminuzione della Missione 20 – Programma 3 – Titolo 1 – Capitolo 1110090 *“Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali”* con contestuale variazione in aumento della Missione 01 – Programma 11 – Titolo 01 – Capitolo 0001318.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2021
66.03	U 1110090	FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	20.03.01	U 1.10.01.99.000	-16.000,00
66.03	U 0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1	1.11.01	U 01.03.02.99.000	+ 16.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare variazione, ai sensi del dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento approvato e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 approvato con D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, come esplicitato nella Sezione "Copertura finanziaria";
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I Sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Nunzia Petrelli)

La dirigente del Servizio Incentivi alle
PMI e Grandi Imprese
(Claudia Claudi)

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
ad interim
(Elisabetta Biancolillo)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di DGR osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021 ed ss.mm.ii.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingiero)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico,
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare variazione, ai sensi del dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento approvato e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 approvato con D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, come esplicitato nella Sezione "*Copertura finanziaria*";
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Biancoiullo
Elisabetta
27.07.2021
13:37:50
GMT+01:00



cod CIFRA CMP/DEL/2021/00052

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11 -
DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DELL'ART 73 comma 4° DEL D. Lgs. 118/11 derivante da sentenza n. 299/2021 emessa dal TAR PUGLIA - R. G. 140/2021

ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D. Lgs. 118/2011)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE	PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
	3	Fondo di riserva				
	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			16.000,00 16.000,00
MISSIONE	1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione				
	11	Altri Servizi Generali				
	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	16.000,00 16.000,00		
		TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00		0,00
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	52	28.07.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021- 2023 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. # DEBITO FUORI BILANCIO N. 108 DEL 26/04/2021 (SENTENZA N. 299/2021 EMESSA DAL TAR PUGLIA # R.G. N. 140/2021) RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DEL COMMA 4, ART. 73, D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1309

Definizione del modello di governance per la gestione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027 della Regione Puglia.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale e dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La Strategia di Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy, anche S3) è lo strumento che, dal 2014, Regioni e Stati membri adottano in attuazione delle proprie politiche di innovazione, per l'individuazione di obiettivi, priorità e azioni al fine di massimizzare gli effetti della ricerca e dell'innovazione (Research and Innovation, RI) sul territorio, indirizzando le risorse verso specifici ambiti di specializzazione, e orientando i propri interventi a trasformazioni economiche che meglio permettano di affrontare le sfide socio-economiche determinate dalla globalizzazione e dall'esperienza pandemica Covid 19.

La S3 si configura come una strategia trasversale ai fondi strutturali e agli strumenti di programmazione regionali, un insieme integrato di strumenti ed azioni in grado anche di rafforzare la capacità del sistema regionale di attrarre risorse dai programmi nazionali ed europei a sostegno della ricerca e innovazione.

Viste

Le previsioni dei regolamenti UE per il periodo di programmazione 2014-2020 relative all'adozione da parte degli Stati Membri di Strategie regionali o nazionali di specializzazione intelligente, definite dall'Art. 2. del Reg. (UE) n.1303/2013 quali "Strategie di innovazione nazionali o regionali che definiscono le priorità allo scopo di creare un vantaggio competitivo sviluppando i loro punti di forza in materia di ricerca e innovazione e accordandoli alle esigenze imprenditoriali, al fine di rispondere alle opportunità emergenti e gli sviluppi del mercato in modo coerente, evitando nel contempo la duplicazione e la frammentazione degli sforzi";

La propria Deliberazione n. 1732/2014 che ha approvato la Smart Specialisation Strategy della Regione Puglia, costituita da "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia2020" per il periodo di programmazione 2014-2020.

Considerato che

Il Regolamento UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni della programmazione comunitaria 2021-2027, prevede, all'Allegato IV, come condizione abilitante per l'accesso alle risorse del FESR in materia di ricerca innovazione e competenze, che sia assicurata la "Buona governance della Strategia di Specializzazione Intelligente nazionale o regionale" e, al riguardo, individua sette criteri che devono essere soddisfatti per l'intero periodo di programmazione:

1. analisi aggiornata degli ostacoli alla diffusione dell'innovazione, compresa la digitalizzazione;
2. esistenza di soggetto competente/responsabile per la gestione della strategia S3;
3. strumenti di sorveglianza e valutazione volti a misurare la performance rispetto agli obiettivi della strategia;
4. efficace funzionamento del processo di scoperta imprenditoriale;
5. azioni necessarie a migliorare i sistemi regionali di ricerca e innovazione, ove rilevante;

6. azioni per gestire la transizione industriale, ove rilevante;
7. misure di collaborazione internazionale.

La Regione Puglia è impegnata nella redazione della Strategia di Specializzazione Intelligente relativa alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Puglia per il periodo 2021-2027 e che il ruolo della S3 è sempre più strategico e centrale nella programmazione e per l'utilizzo dei fondi europei.

Il citato regolamento UE 2021/1060 prevede, con riferimento ai singoli obiettivi di policy, l'esistenza di prerequisiti - "condizioni abilitanti" – per un'efficace ed efficiente attuazione il cui soddisfacimento deve essere valutato in fase di predisposizione del Programma Operativo Regionale e il cui mantenimento deve essere monitorato e garantito per l'intero periodo di programmazione.

Tra le condizioni abilitanti necessarie all'attivazione nell'ambito del futuro Programma Operativo Regionale del FESR dell'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente e competitiva, promuovendo la trasformazione economica innovativa e la connettività regionale ICT" rientra quella di assicurare la citata "Buona governance della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale".

La struttura di governance della Strategia di Specializzazione Intelligente assume, quindi, un ruolo di primo piano nella definizione della Strategia stessa per assicurarne un'efficace attuazione.

Dato atto che

Il modello di governance della S3 così come riportato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alla luce del nuovo modello organizzativo regionale di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 26/01/2021 e s.m.i., individua i seguenti organi e relative funzioni:

Unità di Coordinamento della S3 – L'Unità di Coordinamento S3 è presieduta dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico ed è composta dai Direttori dei Dipartimenti e dai Presidenti/Direttori delle Agenzie Strategiche regionali direttamente interessati alla S3, dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE, dall'Autorità di Gestione del PSR e dal Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale.

L'Unità di coordinamento della S3 assicura il raccordo della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale con i diversi ambiti delle policy regionali, a livello sia di governance generale, attraverso i Dipartimenti e le Agenzie strategiche, sia di attuazione e monitoraggio delle misure di finanziamento, attraverso le competenti Autorità di Gestione, sia infine di gestione e attuazione delle policy stesse, attraverso gli stessi Dipartimenti e gli enti strumentali.

Osservatorio della S3 - è istituito presso l'Agenzia regionale ARTI e le sue attività sono governate da un Comitato di Supervisione composto dal Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale della Regione Puglia, dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE e dal Presidente dell'ARTI, che lo presiede. L'Osservatorio supporta e coadiuva l'Unità di Coordinamento S3 nello svolgimento delle sue funzioni.

Visti

- Il Programma Regionale di Governo, adottato il 26/11/2020, con cui la Giunta ha definito le strategie e le politiche da realizzare nell'arco della legislatura, capace di coniugare le sfide su competitività, attrattività e solidarietà che l'Agenda 2030 insieme alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile hanno posto.
- La Deliberazione del 26 aprile 2021, n. 687, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento preliminare per Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia (SRSvS).

- La propria Deliberazione 3 maggio 2021, n. 720 “Agenda di genere della Regione Puglia. Approvazione Linee guida per la valutazione di impatto di genere. Costituzione del Gruppo di lavoro e avvio del confronto con il partenariato economico e sociale” che si configura come un intervento di sistema, articolato e multi disciplinare in grado di affrontare sia l'emergenza pandemica in corso, sia di orientare le direttrici dello sviluppo dei prossimi anni, integrandosi in tutti i percorsi di programmazione e attraversando tutte le aree di policy.
- La Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”, Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale.
- Il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale “Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo “MAIA 2.0”, successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di approvare il modello di governance della S3 riportato all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, a seguito di quanto richiesto dal Dipartimento per le Politiche di Coesione per l'autovalutazione dei criteri di assolvimento della condizione abilitante, nelle more dell'approvazione della Smart Specialisation Strategy per il periodo 2021/2027.

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il modello di governance della S3 riportato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nelle more dell'approvazione della Strategia complessiva per il periodo 2021/2027;
- di riservarsi di apportare eventuali modifiche/integrazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito delle interlocuzioni con la Commissione europea ovvero dell'approvazione della S3 2021/2027;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
P.O. Partecipazione e sviluppo della S3
(*dott.ssa Delia Stallone*)

Il dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale
(*dott. Crescenzo Antonio Marino*)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

La Direttrice del Dipartimento
Sviluppo Economico
(*avv. Gianna Elisa Berlingiero*)

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività,
Attività economiche e consumatori, Politiche
internazionali e commercio estero, Energia, Reti
e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca
industriale e innovazione, Politiche giovanili
(*ing. Alessandro Delli Noci*)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Delli Noci;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare la relazione dell'Assessore Delli Noci, che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare il modello di governance della S3 riportato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nelle more dell'approvazione della Strategia complessiva per il periodo 2021/2027;
3. di riservarsi di apportare eventuali modifiche/integrazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito delle interlocuzioni con la Commissione europea ovvero dell'approvazione della S3 2021/2027;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

Il modello di governance della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 della Regione Puglia

Luglio 2021

Firmato da:Crescenzo Antonio Marino
Data: 30/07/2021 12:15:12

La governance

Il sistema di governance della S3 si articola in due livelli: uno strategico-politico, rappresentato dall'Unità di Coordinamento S3, e l'altro operativo, rappresentato dall'Osservatorio S3. Ruoli e funzioni dei due organismi sono descritti nei paragrafi successivi.

Unità di Coordinamento della S3 - UCS3

Compiti e funzioni dell'Unità di Coordinamento

L'Unità di Coordinamento della S3 (UCS3) è un organismo collegiale che assicura il raccordo della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale con i diversi ambiti delle policy regionali, a livello sia di governance generale, attraverso i Dipartimenti e le Agenzie strategiche, sia di attuazione e monitoraggio delle misure di finanziamento, attraverso le competenti Autorità di Gestione, sia infine di gestione e attuazione delle policy stesse, attraverso gli stessi Dipartimenti e gli enti strumentali.

Detto raccordo è finalizzato a garantire:

- la coerenza dei diversi ambiti di programmazione regionale con la S3;
- un'efficace integrazione delle politiche di ricerca, innovazione e crescita nelle politiche di settore della Regione;
- un'efficace sinergia tra i diversi ambiti e livelli di policy, rispetto alle priorità della S3 regionale.

L'Unità di Coordinamento della S3 assicurerà una periodica revisione e aggiornamento della S3, per adeguarla ai cambiamenti di contesto e ai nuovi fabbisogni di innovazione sia pubblici che delle imprese, avvalendosi del supporto tecnico-operativo di un Osservatorio sulla S3 nella gestione del processo di scoperta imprenditoriale e nel monitoraggio periodico dell'attuazione della S3.

Assetto organizzativo

L'Unità di Coordinamento S3 è presieduta dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico ed è composta dai Direttori dei Dipartimenti e dai Presidenti/Direttori delle Agenzie Strategiche regionali direttamente interessati alla S3, dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE, dall'Autorità di Gestione del PSR e dal Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale. Nella tabella seguente, accanto ai soggetti che compongono l'UCS3 sono sinteticamente indicati ruolo e ambito di competenza.

Componenti dell'UCS3	Ruolo e competenze
Direttore del Dipartimento Sviluppo economico	Governo delle policy in aree afferenti a: <ul style="list-style-type: none"> – Manifattura sostenibile – Salute dell'uomo e dell'ambiente – Comunità digitali, creative e inclusive Presidente dell'UCS3 Componente del Comitato di Supervisione Osservatorio S3
Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana	Governo delle policy in aree afferenti a: <ul style="list-style-type: none"> – Salute dell'uomo e dell'ambiente
Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio	Governo delle policy in aree afferenti a: <ul style="list-style-type: none"> – Comunità digitali, creative e inclusive
Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale	Governo delle policy in aree afferenti a: <ul style="list-style-type: none"> – Salute dell'uomo e dell'ambiente
Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione	Governo delle policy in aree afferenti a: <ul style="list-style-type: none"> – Manifattura sostenibile – Salute dell'uomo e dell'ambiente – Comunità digitali, creative e inclusive

Allegato 1 alla Cod. CIFRA RII/DEL/2021/00011

Definizione del modello di governance per la gestione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027 della Regione Puglia

Componenti dell'UCS3	Ruolo e competenze
Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale	Segreteria tecnica UCS3 Componente del Comitato di Supervisione Osservatorio S3
Autorità di Gestione del POR FESR-FSE	Raccordo con PO FESR-FSE per l'individuazione delle risorse e degli strumenti di finanziamento funzionali all'attuazione della S3 Monitoraggio a livello di singoli progetti finanziati con risorse della politica di coesione Confronto con il partenariato economico sociale
Autorità di Gestione del PSR	Raccordo con PSR e PO FEASR-FEAMP per l'individuazione delle risorse e degli strumenti di finanziamento funzionali all'attuazione della S3 Monitoraggio a livello di singoli progetti finanziati con risorse della politica di coesione Confronto con il partenariato economico sociale
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI	Gestione di policy di sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in aree afferenti a: – Manifattura sostenibile – Salute dell'uomo e dell'ambiente – Comunità digitali, creative e inclusive Gestione Osservatorio S3
Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale della Puglia - ARESS	Gestione delle attività di exploration e sperimentazione delle innovazioni di prodotto, di processo e di saperi nei servizi per la salute e il sociale in aree afferenti a: – Salute dell'uomo e dell'ambiente – Comunità digitali, creative e inclusive

Le attività dell'Unità di Coordinamento sono coadiuvate da una **Segreteria tecnica** affidata alla Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale. Compiti della Segreteria tecnica sono quelli di:

- convocare semestralmente le riunioni dell'UCS3 e redigere i relativi verbali;
- assicurare il raccordo operativo e informativo tra l'Osservatorio sulla S3 e l'UCS3;
- assicurare un flusso di informazioni costante e tempestivo tra tutti i membri dell'UCS3;
- curare la promozione pubblica della S3.

L'Unità di Coordinamento potrà essere integrata, a seconda delle tematiche trattate, da:

- **Puglia Sviluppo SpA** che garantirà la connessione tra gli interventi specificamente riferiti all'innovazione e alla ricerca con quelli più trasversali di promozione e sostegno della competitività, dell'accesso al credito e alla finanza innovativa, e all'internazionalizzazione;
- **InnovaPuglia SpA**, in qualità di soggetto attuatore degli interventi per la ricerca e l'innovazione mirati alle PMI e alla promozione della domanda pubblica di innovazione;
- **Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET**, in qualità di organismo tecnico operativo a supporto della Regione per la definizione e la gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, per la prevenzione e la salvaguardia del territorio e del rischio idrogeologico e sismico;
- **Agenzia regionale per il turismo - Pugliapromozione**, in qualità di soggetto attuatore delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria del territorio regionale per fini turistici e in particolare delle attività di Osservatorio turistico regionale e destination audit.

In ogni caso, i soggetti sopraelencati assicureranno alla UCS3 il necessario supporto tecnico.

Osservatorio sulla S3

Compiti e funzioni dell'Osservatorio:

- Assicurare il raccordo della S3 con il territorio regionale, garantendo la continuità del **processo di scoperta imprenditoriale** (EDP), in stretta collaborazione con le altre agenzie strategiche regionali e in linea con quanto previsto dal criterio 4 della condizione abilitante 1 "Good governance of national or regional smart specialisation strategy".
- Centralizzare la **raccolta dei dati** sulle misure regionali in attuazione della S3, a valere sui PO regionali, sui progetti a partecipazione pugliese nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea e dei programmi europei a finanziamento diretto come Horizon Europe.
- Effettuare un **monitoraggio periodico** sull'attuazione e sull'efficacia della S3, in collaborazione con gli enti intermedi quali Puglia Sviluppo e InnovaPuglia, e garantire la valorizzazione dei risultati del monitoraggio e della valutazione ai fini del processo di scoperta imprenditoriale e della revisione delle aree di specializzazione, in linea con quanto previsto dal criterio 3 della condizione abilitante 1 "Good governance of national or regional smart specialisation strategy".
- Redigere un **rapporto biennale** sullo stato di attuazione della S3, con eventuali proposte di modifica del documento di strategia di specializzazione intelligente, inclusa la revisione delle aree di specializzazione, e la formulazione di raccomandazioni di policy.

Assetto organizzativo

L'Osservatorio sulla S3 è istituito presso l'Agenzia regionale **ARTI** e le sue attività sono governate da un **Comitato di Supervisione** composto dal Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale della Regione Puglia, dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE e dal Presidente dell'ARTI, che lo presiede.

L'attività di raccordo con il territorio e di scoperta imprenditoriale è organizzata per filiere dell'innovazione, quali sono definite nel documento di strategia S3. Per ciascuna filiera sarà creato un **Gruppo di Lavoro** (GDL) composto dai portatori di interesse della quadrupla elica, selezionati in numero di 8-10 partecipanti. L'attività dei GDL sarà presieduta e coordinata dall'ARTI.

I GDL si incontreranno almeno due volte l'anno per confrontarsi sui seguenti aspetti:

- Valutazione dei dati di monitoraggio sull'implementazione della Strategia S3; impatti sulla filiera, proposte e raccomandazione relativamente a misure e bandi regionali.
- Valutazione dei trend rilevanti all'interno della filiera, a livello locale e globale; aggiornamento degli scenari evolutivi della filiera regionale; valutazione delle esigenze del territorio in relazione ai cambiamenti di mercato e tecnologici (formazione, R&S, trasferimento tecnologico, networking, misure di accompagnamento).
- Valutazione del posizionamento della filiera nelle catene del valore globali e del quadro delle collaborazioni interregionali e internazionali; accesso ai bandi dei programmi europei di tipo diretto e dei programmi di cooperazione territoriale; ruolo e presenza nelle reti europee; politiche distrettuali e sinergia tra i fondi.
- Varie ed eventuali.

Nelle due riunioni annuali, i coordinatori ARTI avranno cura di organizzare logisticamente e metodologicamente l'interazione con i GDL e di predisporre i documenti di monitoraggio e di background da discutere con i GDL, nonché di:

- Comunicare all'Unità di Coordinamento della S3 gli esiti dell'interazione con i GDL, proponendo eventuali aggiustamenti della S3 e azioni volte a migliorare la sua implementazione.
- Segnalare ai GDL opportunità di bandi regionali, nazionali ed europei.
- Organizzare eventuali attività di training e *capacity building* per gli attori regionali e per la pubblica amministrazione volte a garantire un EDP continuo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1311

D.P.C.M. del 4 dicembre 2019 - DGR n. 813/2020 - Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Welfare, di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Prevenzione e contrasto della violenza di genere e tutela dei minori, confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e dal Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, così come confermata dalla Direttrice del Dipartimento Welfare

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Premesso che:

- con il D.P.C.M. del 4 dicembre 2019 e successiva modifica, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2019, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto legge 14/08/2010, n. 93, convertito nella legge 119/2013, con un' assegnazione complessiva alla Regione Puglia di **euro 1.970.817,53**;
- con DGR n. 813/2020 si è proceduto contestualmente alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. per l'iscrizione in bilancio delle suddette somme, e all'approvazione della relativa programmazione finanziaria degli interventi e degli indirizzi operativi;
- le risorse assegnate e trasferite alla Regione Puglia, in considerazione delle indicazioni fornite dal DPCM 4 dicembre 2019 e dal DPCM 2 aprile, pubblicato su G.U. del 11/5/2020, che ha introdotto modifiche agli artt.3, 4, 5 del precedente decreto, così come proposte dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in seguito all'emergenza Covid 19 - Repertorio atto n. 50/ CSR, **per le finalità di cui all' art. 5 bis del decreto legge 93/2013**, sono state così programmate:
 - **euro 747.284,28 da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati esistenti**, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
 - **euro 525.533,24 da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti** al fine

- di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
- per le finalità di cui all' art. 5 del decreto legge 93/2013, le risorse destinate alla Regione Puglia per attuare le azioni declinate all'art. 3 del DPCM 2019, pari a **euro 698.000,00**, sempre in attuazione della DGR n. 813/2020, sono destinate ai seguenti interventi:
 - o **euro 625.000,00 per rafforzare la rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza, e per interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;**
 - o **euro 73.000,00 per azioni di informazione, comunicazione e formazione;**

Considerato che:

- in attuazione della DGR n. 813/2020, entro l'esercizio finanziario 2020, sono state impegnate contabilmente complessivamente euro 1.750.311,96;
- entro l'esercizio finanziario 2020 non è stato invece possibile impegnare contabilmente le residue risorse, per un importo pari ad euro 220.505,57, per gli interventi programmati dalla DGR 813/2020, relativamente alle azioni declinate all'art. 3 del DPCM 2019 con riferimento alle finalità di cui all' art. 5 del decreto legge 93/2013, per le seguenti motivazioni:
 - o sul procedimento avviato con AD 762 del 14/09/2020, con cui si è provveduto ad approvare i criteri di riparto, le modalità di accesso alle risorse, nonché ad assumere l'obbligazione giuridica non perfezionata in favore dei Centri antiviolenza regolarmente autorizzati al funzionamento e in possesso dei requisiti, si è deciso di lasciare aperto l'iter istruttorio per n. 4 centri antiviolenza a titolarità pubblica e gestione privata che non avrebbero potuto accedere alle risorse per mancanza di alcuni requisiti di accesso da parte dei rispettivi Ambiti territoriali, che in questo lasso temporale hanno, invece, potuto perfezionare;
 - o è stato avviato un gruppo di lavoro, che ha visto la partecipazione attiva della rete regionale dei cav, per la programmazione di dettaglio delle azioni di informazione e comunicazione che ha portato a una vera e propria coprogettazione di un Piano di Comunicazione biennale "*Lotta alla violenza maschile sulle donne*", da attivarsi nel corso del 2021;
- al fine di dare seguito alle azioni programmate e pianificate, si rende necessario l'utilizzo delle risorse per euro 220.505,57;
- che le predette risorse sono rinvenibili in economie vincolate create sul capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E 2141000 nell'esercizio finanziario precedente;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario:

- provvedere all'applicazione dell'avanzo vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 220.505,57, derivante dalle economie vincolate formatasi sul capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E 2141000 nell'esercizio finanziario precedente, ai fini dell'attuazione degli interventi programmati dalla DGR 813/2020, per attuare le azioni declinate all'art. 3 del DPCM 2019, con riferimento alle finalità di cui all' art. 5 del decreto legge 93/2013;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvato con Del. G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come specificati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del d. lgs. 196/2003 come modificato dal d. lgs. 101/2018 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal

Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal d. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di euro 220.505,57, derivante dalle economie vincolate formatasi sul capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E 2141000 nell'esercizio finanziario precedente.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E2037282, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021	VARIAZIONE E. F. 2021	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 220.505,57	0,00	
66.03	U1110020	<i>Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).</i>	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 220.505,57
61.02	U0781042	<i>"Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"</i>	12.4.1	1.04.04.01	+ € 220.505,57	+ € 220.505,57

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

L'Assessora relatrice, di concerto con l'Assessore al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di:

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 220.505,57, derivante dalle economie vincolate formatasi sul capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E 2141000 nell'esercizio finanziario precedente;

3. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 220.505,57, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti di impegno della spesa;
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. Di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L' Istruttrice Amm.va
PO Prevenzione e contrasto
della violenza di genere e tutela dei minori
(Giulia Sannolla)

La Dirigente del Servizio Minori,
Famiglie e Pari Opportunità
(Francesca Basta)

Il Dirigente ad interim
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
(Antonio Mario Lerario)

*La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015*

La Direttrice del Dipartimento Welfare
(Valentina Romano)

L' Assessora proponente:
(Rosa Barone)

L'Assessore al Bilancio
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 220.505,57, derivante dalle economie vincolate formatasi sul capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E 2141000 nell'esercizio finanziario precedente;
3. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 220.505,57 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti di impegno della spesa;
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. Di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato n. 83
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo:
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2021/00037

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE ANGIUNTA ALLA VARIAZIONE D'UBILERIA N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
TITOLO	Spese correnti				
	residui presunti	€	220.505,57		
	previsione di competenza	€	220.505,57		
	previsione di cassa				
Totale Programma					
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
	residui presunti	€	220.505,57		
	previsione di competenza	€	220.505,57		
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE					
	residui presunti	€	220.505,57		
	previsione di competenza	€	220.505,57		
	previsione di cassa				
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	Fondo di riserva				
TITOLO	Spese correnti				
	residui presunti			€	220.505,57
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
Totale Programma					
	Fondo di riserva				
	residui presunti			€	220.505,57
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE					
	residui presunti			€	220.505,57
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
TOTALE GENERALE DELLE USGTE					

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE ANGIUNTA ALLA VARIAZIONE D'UBILERIA N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO					
Tipologia					
		€	220.505,57		
TOTALE TITOLO					
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE					
	residui presunti				
	previsione di competenza	€	220.505,57		
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					

TAMARA FERMA BELLENTI
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Antonio
Miano Uscita
Miano Uscita
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 15/07/2021 10:22:28



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2021	37	28.07.2021

D.P.C.M. DEL 4 DICEMBRE 2019 - DGR N. 813/2020 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II E APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. N. 342/2021
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C - IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1326

CASSA DELLE AMMENDE: Applicazione avanzo di amministrazione art.42 c.8 D.lgs. n.118/11 e s.m.i..
Variazione di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020; al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n.71/2021 – ex art.51 c.2 D.lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta regionale, d'intesa con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla titolare P.O. Interventi per la diffusione della legalità, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le Migrazioni Antimafia Sociale e dal Segretario generale della Presidenza della Giunta regionale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia e la *Cassa delle Ammende*, hanno sottoscritto una convenzione per l'attuazione del progetto "**Ripartiamo Insieme**", con l'impegno di favorire, nel territorio regionale pugliese, il reinserimento sociale delle persone sottoposte a misure alternative alla pena detentiva prevedendo la realizzazione di progetti di presa in carico sociale e di servizi di supporto. Gli obiettivi rappresentati trovano la possibilità di una concreta applicazione attraverso l'utilizzo anche delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Puglia.

Sul **BURP n. 165 del 10/12/2020** è stato pertanto pubblicato l'**Avviso #RipartiamoInsieme "Realizzazione di percorsi di formazione professionale rivolti a persone in esecuzione penale"**.

CONSIDERATO che:

- ✓ con **D.G.R. n. 997 del 25/06/2020** la Giunta regionale ha approvato il provvedimento avente ad oggetto: "*Cassa delle Ammende: presa d'atto ammissione a finanziamento del progetto "Ripartiamo Insieme" approvato con Delibera Consiglio di Amministrazione 13 dicembre 2019 e schema di Convenzione. Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."*
- ✓ con **D.G.R. n. 1906 del 30/11/2020** la Giunta regionale ha approvato il provvedimento avente ad oggetto: "*Cassa delle Ammende - progetto "Ripartiamo Insieme": variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."*

VISTI:

- il D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 recante "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia*";

- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*”;
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2020 di “*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.*”.

CONSIDERATO:

- che l’importo complessivo stanziato con le precedenti DGR di **€ 555.055,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo:
 - ✓ Debitore: Ministero della Giustizia – Cassa delle Ammende
 - ✓ Titolo giuridico: Delibera Consiglio di Amministrazione della Cassa Ammende del 13/12/2019, recante l’approvazione dell’iniziativa in argomento per un ammontare complessivo di € 747.055,00, di cui € 555.055,00 finanziati dalla Cassa Ammende ed € 192.000,00 cofinanziati dalla Regione Puglia;
- che l’importo pari ad € 388.538,50 è stato accreditato con reversale n. 044072/2020, causale “*finanziamento del 70% del progetto “Ripartiamo insieme”, versante Cassa Depositi e Prestiti, giusta nota AOO_116/6657 del 12/05/2020;*
- che entro il 31/12/2020, sono state impegnate sul capitolo di spesa collegato U1204057 soltanto € 21.000,00 giusto A.D. n.146/2020/894.

Pertanto con il presente provvedimento, si procede all’applicazione dell’**Avanzo di Amministrazione**, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., corrispondente alla somma di **€ 367.538,50**, derivante dalle somme incassate nell’e.f. 2020 (**N.REV. = 044072/2020 – N. ACCERTAMENTO = 6020036614**) sul capitolo di entrata **E2101110** e non interamente impegnate sul collegati capitoli di spesa e conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6, nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CRA	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
------------	--

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 367.538,50**, derivante dalle somme incassate nell'e.f. 2020 (**N.REV. = 044072/2020 – N. ACCERTAMENTO = 6020036614**) sul capitolo di entrata **E2101110** e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa entro il 31/12/2020.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO**VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

C.R.A.	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2021		
				COMPETENZA	CASSA	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 367.538,50	0,00	
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- €367.538,50
65.02	U1204057	Cassa delle Ammende - Progetto "Ripartiamo insieme"- Az. Sub b) - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	12.4.1	U.1.04.01.02	+ € 367.538,50	+ € 367.538,50

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di impegno, derivanti dal presente provvedimento, si provvederà nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett. d), propone alla Giunta regionale:

1. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 367.538,50**, derivante dalle somme incassate nell'e.f. 2020 (**N.REV. = 044072/2020 – N. ACCERTAMENTO = 6020036614**) sul capitolo di entrata **E2101110** e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa entro il 31/12/2020;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 367.538,50**, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Formazione Professionale tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La responsabile della P.O.
Interventi per la diffusione della legalità
Dott.ssa Annatonia Margiotta

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche
per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Dott. Domenico De Giosa

Il sottoscritto Segretario generale della Presidenza, NON RAVVISA la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario generale della Presidenza
Dott. Roberto Venneri

L'Assessore al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 367.538,50**, derivante dalle somme incassate nell'e.f. 2020 (**N.REV. = 044072/2020 – N. ACCERTAMENTO = 6020036614**) sul capitolo di entrata **E2101110** e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa entro il 31/12/2020;
- 2) di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.

- 3) di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 367.538,50**, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 4) di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- 5) di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- 6) di demandare al Dirigente della Sezione Formazione Professionale tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
- 7) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ROBERTO VENNARI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. CIFRA = SIC/DEL/2021/00027

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma	12 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo	4 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	367.538,50 367.538,50		
Totale Programma	4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	367.538,50 367.538,50		
TOTALE MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	367.538,50 367.538,50		
MISSIONE	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	20 Fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		367.538,50	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		367.538,50	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		367.538,50	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	367.538,50 367.538,50	367.538,50	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	367.538,50 367.538,50	367.538,50	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione		367.538,50		
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	367.538,50		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 De Giosa Domenico
28.07.2021 08:54:13
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2021	27	22.07.2021

CASSA DELLE AMMENDE: APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ART.42 C.8 D.LGS. N.118/11 E S.M.I.,
VARIAZIONE DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, APPROVATO
CON L.R. N. 36/2020; AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2021-2023,
APPROVATO CON D.G.R. N.71/2021 # EX ART.51 C.2 D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente
DR. N. PALADINO
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1327

Legge regionale 25 settembre 2012, n. 27. Completamento degli interventi, sul patrimonio pubblico e sul patrimonio di edilizia privata nelle classi di priorità A e B, necessari a fronteggiare i danni degli eventi sismici nel territorio della provincia di Foggia in data 31.10.2002. Applicazione avanzo di ammi. vincolato ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23/06/2011

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione Programmi di Interventi a valere su fondi statali", confermata dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal dirigente *ad interim* della Sezione Lavori Pubblici, riferisce quanto segue.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) in data 31 ottobre 2002, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici verificatisi il 31/10/2002 nel territorio della provincia di Campobasso e con successivo DPCM dell'8 novembre 2002 è stato dichiarato nel territorio della Provincia di Foggia lo stato d'emergenza, sino al 30/6/2003, termine successivamente prorogato fino al 30/04/2012.

Con il decreto legge 4 novembre 2002, n. 245 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali, i presidenti delle Regioni interessate, a far tempo dall'entrata in vigore della legge, sono stati individuati quali Commissari delegati ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per provvedere agli interventi correlati al rientro nell'ordinario, nonché agli ulteriori adempimenti previsti.

L'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) 29 novembre 2002, n. 3253 ha disciplinato e definito l'ambito e le modalità dei primi interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti ai gravi eventi sismici verificatisi anche nei territori della provincia di Foggia.

La successiva OPCM 28 maggio 2003, n. 3289 ha disposto, tra l'altro, che il Presidente della Regione Puglia - Commissario delegato promuove la predisposizione di appositi piani concernenti la fase della ricostruzione dei Comuni interessati dagli eventi di cui al DPCM dell'8 novembre 2002, nonché determina ogni altra iniziativa finalizzata all'attuazione e al completamento degli interventi per la chiusura della prima fase dell'emergenza, individuando e ponendo in essere tutte le attività necessarie per un rapido rientro nell'ordinario allo scopo di consentire la ripresa civile, amministrativa, sociale ed economica nei territori colpiti dalle calamità del 31.10.2002.

A tali fini, il Presidente della Regione Puglia - Commissario delegato ha emanato le Direttive Commissariali n. 1 del 28.08.2003, n. 2 del 07.10.2003, n. 3 del 15.12.2003, n. 4 del 26.02.2004, n. 5 del 27.01.2005, n. 6 del 15.06.2005, n. 7 del 06.04.2006 e n. 8 del 06.07.2007.

La Direttiva n. 1 del 28/08/2003 del Commissario delegato ha fornito i primi elementi diretti a disciplinare i criteri, le modalità e le procedure per favorire la riparazione e ricostruzione nei Comuni della provincia di Foggia interessati dall'evento sismico del 31/10/2002; in particolare, l'articolo 6 definisce le attività di pianificazione da attuare a cura del Commissario delegato.

Il comma 5, del citato articolo 6, prevede la definizione, da parte del Commissario delegato del primo piano per la concessione del contributo massimo erogabile ad ogni Comune, nonché del piano complessivo di priorità per le opere pubbliche.

Il comma 6, inoltre, dispone che "il Commissario invia i piani, di cui al precedente comma 5, alla Regione Puglia per la definitiva approvazione".

Con decreto del Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato del 30 settembre 2004, n. 133, è stato adottato il "Primo piano di ricostruzione del patrimonio di edilizia privata", nonché il primo "Piano complessivo delle opere pubbliche" (allegato unico al decreto n. 133/2004).

Con deliberazione di Giunta regionale del 28 ottobre 2004, n. 1607, si è "preso atto" del piano di cui al

succitato decreto 133/04 ai sensi dell'articolo 6, comma 6, della Direttiva n. 1 del 28/08/2003 del Commissario Delegato per gli eventi sismici del 31/10/2002.

Richiamati i successivi decreti al primo approvati dal Presidente della Regione Puglia - Commissario delegato, decreto n. 404, in data 19/12/2005 (c.d. "II piano di ricostruzione"), decreto n. 722, in data 26/10/2007 (c.d. "III piano di ricostruzione"), decreto n. 918 in data 29/10/2007 (c.d. "IV piano di ricostruzione"), decreto n. 1072 in data 30/09/2009 (c.d. "V piano di ricostruzione"), decreto n. 1418 in data 04/04/2011 (c.d. "rimodulazione del II stralcio del quinto piano di ricostruzione del patrimonio edilizio privato"), decreto n. 1591 in data 23.12.2011 (c.d. "VI piano di ricostruzione"), decreto n. 1637 in data 24/04/2012 (c.d. "VII piano di ricostruzione") con i quali, sulla base delle risorse disponibili, sono stati assegnati ai Comuni i fondi, di importo complessivo pari ad euro 68.520.000,00, finalizzati all'esecuzione degli interventi di riparazione sul patrimonio edilizio privato, recependo integralmente i piani che i medesimi Comuni hanno adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge n. 286/2002.

Richiamate la deliberazione di Giunta regionale 1 febbraio 2006, n. 51, la deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2007, n. 1978, la deliberazione di Giunta regionale 26 novembre 2008, n. 2266, la deliberazione di Giunta regionale 20 ottobre 2009, n. 1902, la deliberazione di Giunta regionale 03 maggio 2011, n. 798, la deliberazione di Giunta regionale 19 gennaio 2012, n. 5, la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2012, n. 1090 con la quali, come previsto all'articolo 6, comma 6, della Direttiva n. 1 del 28/08/2003 del Commissario delegato per gli eventi sismici del 31/10/2002, la Giunta regionale ha preso atto dei citati decreti di approvazione dei piani di ricostruzione.

Con l'OPCM 22 marzo 2012, n. 4009 è stata sancita la chiusura della gestione Commissariale e la prosecuzione dell'opera di ricostruzione, avviata dal Commissario delegato, è stata quindi trasferita al Presidente della Regione che ha confermato la titolarità degli Enti locali nel completamento dell'attuazione di Piani di ricostruzione dell'edilizia privata, disponendo la rendicontazione alla Regione delle spese sostenute per il completamento dei piani di ricostruzione a partire dal 1 maggio 2012, giorno successivo alla chiusura della gestione commissariale.

Con la legge regionale 25 settembre 2012, n. 27, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 141 del 28/09/2012, si è prorogata l'attività di ricostruzione post sisma 2002 nell'area della provincia di Foggia e si sono altresì dettate le disposizioni per la sua prosecuzione.

In linea a quanto disposto dall'articolo 5 della citata legge regionale 27/2012, la Sezione Lavori Pubblici regionale ha proceduto, con nota del 26/10/2018, prot. n. 16083, ad effettuare una ricognizione della spesa concessa, sia definitivamente che provvisoriamente, dai Comuni agli aventi diritto utilmente inseriti in graduatoria approvata da ogni singola Amministrazione.

Dai dati forniti dai Comuni, relativi agli interventi sul patrimonio pubblico e, in particolare, sul patrimonio di edilizia privata, compresi nei Progetti di Edilizia Unitaria (PEU), nei sottoprogetti e nei Progetti di Edilizia Semplice (PES), suddivisi, per unità immobiliari, in classi di priorità (unità immobiliare utilizzata come residenza principale dai proprietari o da inquilini o come sede di attività produttive che siano stati oggetto di ordinanza di sgombero sindacale totale (classe A) e/o parziale (classe B) e che non siano proprietari di altra unità immobiliare libera, fruibile ed adeguata secondo la normativa vigente per l'edilizia economica e popolare nel medesimo territorio comunale), è emersa una economia pari ad euro 3.411.789,40 dello stanziamento complessivo trasferito con i citati sette piani di ricostruzione.

Conseguentemente, alla luce dei quadri sinottici complessivi relativi ai finanziamenti concessi, riepilogati nell'Allegato A al presente provvedimento, si è proceduto, in contraddittorio con i Comuni interessati alla restituzione delle economie, ad adottare apposite determinazioni dirigenziali di recupero somme per complessivi euro 3.222.317,60, di cui scaduti al 31 dicembre 2020 euro 2.471.224,33 e la rimanenza di euro 751.093,27 con scadenza entro il 31 dicembre 2021;

Che dai dati forniti dai medesimi Comuni emerge che tutti gli interventi di ricostruzione sia del patrimonio pubblico e sia del patrimonio di edilizia privata nella classe di priorità identificata "A" e "B", ricompresi nelle

graduatorie approvate dagli stessi Comuni, risultano attuati, conclusi in concessioni definitive e/o conclusi in concessioni provvisorie a meno di quattro Comuni quali Carlantino, Panni, San Severo e Serracapriola.

Accertato che questi ultimi risultano già beneficiari di risorse con i citati sette piani di ricostruzione rispettivamente: comune di Carlantino per euro 5.675.423,00, il comune di Panni per euro 810.000,00, il comune di San Severo per euro 754.037,00 e il comune di Serracapriola per euro 2.456.789,33.

Preso atto delle segnalazioni pervenute dai sopra citati Comuni in ordine al fabbisogno finanziario necessario per l'esecuzione degli interventi di riparazione/ricostruzione degli edifici pubblici e privati in classe di priorità "A" e "B" (abitazioni principali, abituali e continuative con ordinanza di sgombero totale e/o parziale) appartenenti a soggetti che, benché in posizione utile nelle graduatorie degli aventi diritto al contributo per la ricostruzione, non hanno ancora potuto fruire del beneficio a causa dell'indisponibilità di fondi.

Considerato che le maggiori risorse richieste per assicurare le concessioni dei benefici a tutti gli aventi diritto dei quattro Comuni, ricompresi nelle graduatorie, ammontano a complessivi euro 1.962.874,72 come di seguito rappresentato:

Beneficiario	Oggetto	Costo operazione - euro
Comune di Carlantino	Lavori di completamento e messa in sicurezza della sede Municipale	110.0000,00
Comune di Panni	Pos. graduatoria n. 4 - Consorzio costituito da n. 6 uu.ii	407.292,84
	Pos. graduatoria n. 5 - Consorzio costituito da n. 6 uu.ii.	307.463,84
	Pos. graduatoria n. 6 - Consorzio costituito da n. 7 uu.ii.	538.469,20
	Pos. graduatoria n. 7 - Consorzio costituito da n. 5 uu.ii.	220.203,48
Somma parziale		1.473.429,42
Comune di San Severo	Pos. graduatoria n. 1 - Consorzio Venditti – Lops	76.378,41
	Pos. graduatoria n. 2 – ditta Pistillo Lucia	68.018,09
Somma parziale		144.396,50
Comune di Serracapriola	Pos. graduatoria n. 5 – Consorzio costituito da 2 uu.ii – 2° stralcio	155.589,68
	Pos. graduatoria n. 21 – Ditta Pace	79.459,12
Somma parziale		235.048,80
SOMMA TOTALE		1.962.874,72

Preso atto che al Comune di Panni risulta che:

- è ricompreso nella programmazione attuata con l'A.P.Q "Lavori Pubblici" FONDI FSC 2007-2013 di cui alla Delibera CIPE n. 87/2012 "Interventi necessari a fronteggiare i danni degli eventi sismici nel territorio della provincia di Foggia in data 31/10/2002 – Edilizia Privata – Classe B" con una assegnazione di risorse pari ad euro 336.562,00.
- le economie rivenienti dall'attuazione delle risorse assegnate con i sette piani di ricostruzione ammontano in complessivi euro 6.300,90 queste non ricomprese nell'accertamento sopra citato.

Preso atto che al Comune di San Severo risulta che:

- è ricompreso nella programmazione attuata con l'A.P.Q "Lavori Pubblici" FONDI FSC 2007-2013 di cui alla Delibera CIPE n. 87/2012 "Interventi necessari a fronteggiare i danni degli eventi sismici nel territorio della provincia di Foggia in data 31/10/2002 – Edilizia Privata – Classe B" con una assegnazione di risorse pari ad euro 91.235,72.

Preso atto che al Comune di Serracapriola risulta che:

- è ricompreso nella programmazione attuata con l'A.P.Q. "Lavori Pubblici" FONDI FSC 2007-2013 di cui alla Delibera CIPE n. 87/2012 "Interventi necessari a fronteggiare i danni degli eventi sismici nel territorio della provincia di Foggia in data 31/10/2002 – Edilizia Privata – Classe B" con una assegnazione di risorse pari ad euro 15.048,80.

Rilevato, conseguentemente, che le risorse effettivamente necessarie per la conclusione del programma di investimenti ammontano ad euro 1.513.727,30, così distinte:

- per le classi di priorità "A" e "B": per il Comune di Panni euro 1.130.566,52, per il Comune di San Severo euro 53.160,78 e per il Comune di Serracapriola euro 220.000,00;
- per il programma di investimento pubblico: per il Comune di Carlintino si conferma in euro 110.000,00.

Ribadito che le entrate accertate con determinazioni dirigenziali ammontano complessivamente a euro 3.222.317,60;

Tenuto conto, tuttavia, che le risorse realmente introitate in seguito all'azione di recupero effettuato con le citate determinazioni dirigenziali ammontano ad euro 1.388.651,93.

Ritenuto, quindi, ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale n. 27/2012, di dover assumere le conseguenti, necessarie determinazioni allo scopo di assicurare l'avvio, in tempi ristretti, di ulteriori interventi di ricostruzione del patrimonio di edilizia pubblica e privata finalizzati, in via prioritaria, al celere rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari sgomberati, che consentirebbe di superare il disagio abitativo esistente, e alla conclusione del piano di ricostruzione degli edifici pubblici e privati in classe di priorità "A" e "B".

Pertanto, visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;
- l'articolo 51 comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'articolo 42 comma 8 del decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- la deliberazione di Giunta regionale 08 febbraio 2021, n. 199 con cui è stato determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Si propone alla Giunta regionale di utilizzare, previa variazione di bilancio, l'importo di euro 1.388.651,93 per finanziare la conclusione del piano di ricostruzione relativo a interventi necessari a fronteggiare i danni agli edifici pubblici e privati in classe di priorità "A" e "B" causati dagli eventi sismici nel territorio della provincia di Foggia del 31/10/2002. Si precisa che relativamente all'intervento programmato dal Comune di Panni - posizione n. 7 in graduatoria, fabbisogno di euro 220.203,48 – con il presente provvedimento, per insufficienza di risorse, sarà data parziale copertura per euro 95.128,11, mentre la restante parte di euro 125.075,37, previa disponibilità di risorse riveniente dal procedimento di recupero, verrà concessa con successivo provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 1.388.651,93, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E4003150 del bilancio regionale.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con legge regionale n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 71/2021, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
			Titolo		Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.388.651,93	0,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa(art.51, l.r. n. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 1.388.651,93
65.08	U0511084	REIMPIEGO DELLE ECONOMIE DI CUI ALL'ART. 5 COMMA2, DELLA L.R. 27/2012. (ART. 37, COMMA 2 L.R. 37/2014. COLLEGATO C.E. N. 4003150)	08.01.2	U.2.03.01.02	+ € 1.388.651,93	+ € 1.388.651,93

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento pari a euro 1.388.651,93 sarà perfezionata mediante impegno da assumersi con successivo atto del dirigente della Sezione Lavori Pubblici.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, l'adozione del conseguente atto finale:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio e alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di prendere atto, per le motivazioni esposte nelle premesse, i quadri sinottici complessivi relativi ai finanziamenti concessi come da allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
3. di autorizzare il dirigente della Sezione Lavori Pubblici, previa la necessaria istruttoria, a procedere alla formale concessione del finanziamento alle amministrazioni comunali di Carlantino, Panni, San Severo e Serracapriola;

4. di rinviare ad un successivo provvedimento la concessione della ulteriore somma di euro 125.075,37 al comune di Panni, previa verifica dell'effettivo introito delle somme accertate dal dirigente della Sezione Lavori Pubblici;
5. di applicare l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 1.388.651,93, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E4003150 del bilancio regionale;
6. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 - 2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 71/2021 ai sensi dell'articolo 51 comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
7. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 1.388.651,93, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
8. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 42, comma 7 della legge regionale n. 28/2001 e del decreto legislativo n. 118/2011;
10. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
"Gestione Programmi di Interventi a valere su fondi statali"
Ing. Giuseppe Muraglia

Il Dirigente
del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Dr. Antonio Lacatena

Il Dirigente *ad interim*
della Sezione Lavori Pubblici
Avv. Raffaele Landinetti

Il sottoscritto direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali ed Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese

Il Vice Presidente proponente
avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O., dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal dirigente *ad interim* della Sezione LL.PP.;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di prendere atto, per le motivazioni esposte nelle premesse, i quadri sinottici complessivi relativi ai finanziamenti concessi come da allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
3. di autorizzare il dirigente della Sezione Lavori Pubblici, previa la necessaria istruttoria, a procedere alla formale concessione del finanziamento alle amministrazioni comunali di Carlantino, Panni, San Severo e Serracapriola;
4. di rinviare ad un successivo provvedimento la concessione della ulteriore somma di euro 125.075,37 al comune di Panni, previa verifica dell'effettivo introito delle somme accertate dal dirigente della Sezione Lavori Pubblici;
5. di applicare l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 1.388.651,93, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E4003150 del bilancio regionale;
6. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 -2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 71/2021 ai sensi dell'articolo 51 comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
7. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 1.388.651,93, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
8. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 42, comma 7 della legge regionale n. 28/2001 e del decreto legislativo n. 118/2011;
10. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario Generale della Giunta
ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo: Codiec Cifra LLP/DEL/2021/00013

Rif. delibera del Organo del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio			
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1,388,651.93 1,388,651.93	
Totale Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1,388,651.93 1,388,651.93	
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1,388,651.93 1,388,651.93	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondi di riserva			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1,388,651.93
Totale Programma	1	Fondi di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1,388,651.93
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1,388,651.93
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1,388,651.93 1,388,651.93	1,388,651.93
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1,388,651.93 1,388,651.93	1,388,651.93

ENTRATE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Applicazione avanzo vincolato					
TITOLO				1,388,651.93	
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1,388,651.93	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1,388,651.93	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto da n. 1 facciata
Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
Avv. Raffaele Landinetti

ALLEGATO A

Allegato alla proposta della delibera - Codice C.F.R.A. U7/DE/2021/00013
 Oggetto: L.R. 25 settembre 2015, n. 27. Complemento degli interventi, sul patrimonio pubblico e sul patrimonio di edilizia privata nelle classi di priorità A e B, necessari a fronteggiare i danni degli eventi sismici nel territorio della provincia di Foggia in data 31.10.2007. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 ex articolo 51, comma 2, del medesimo decreto legislativo.

ID	Comuni	Primo Piano di ricostruzione D.C.D. n. 133 del 30/09/2004	Secondo Piano di ricostruzione D.C.D. n. 404 del 09/09/2005	Terzo Piano di ricostruzione D.C.D. n. 702 del 05/09/2007	Terzo Piano di ricostruzione D.C.D. n. 918 del 28/10/2008	Quarto Piano di ricostruzione D.C.D. n. 1072 del 30/09/2009	Quinto Piano di ricostruzione D.C.D. n. 1072 del 30/09/2009	Setto Piano di ricostruzione D.C.D. n. 1418 del 04/04/2011	Sesto Piano di ricostruzione D.C.D. n. 1591 del 21/12/2011	Settimo Piano di ricostruzione D.C.D. n. 1637 del 24/04/2012	Totale assegnazione
1	BACCHARA	75.000,00	12.546,00	-	100,000,00	3.191,82	-	3.191,82	-	-	90.937,82
2	BALERNA	150.000,00	126.890,00	100,000,00	100,000,00	120,000,00	500,000,00	500,000,00	190,000,00	190,000,00	646.950,00
3	BANDONICO	1.650.000,00	1.405.423,00	600,000,00	500,000,00	800,000,00	500,000,00	500,000,00	190,000,00	190,000,00	5.275.423,00
4	BANDONICO MGRICCIARCO	5.920.000,00	5.153.882,00	7.000,000,00	3.600,000,00	6.900,000,00	4.500,000,00	3.500,000,00	280,000,00	280,000,00	33.153.882,00
5	CASALECCHIO DI PUGLIA	900.000,00	740.827,00	650,000,00	600,000,00	900,000,00	500,000,00	315,137,00	-	-	4.704.813,97
6	CASALECCHIO DI PUGLIA	15.000,00	15.000,00	-	-	-	-	-	-	-	63.130,00
7	CASALECCHIO DI PUGLIA	400.000,00	310.776,00	35,000,00	68,000,00	1.200,000,00	280,000,00	300,000,00	200,000,00	200,000,00	1.562,871,01
8	CASALNUOVO DELLA STABIA	1.200.000,00	878.008,00	750,000,00	670,000,00	1.200,000,00	785,000,00	700,000,00	200,000,00	200,000,00	5.683,008,00
9	FELTRI	200.000,00	355.710,00	100,000,00	100,000,00	100,000,00	170,000,00	70,000,00	-	-	1.452.210,00
10	FELTRI	50.000,00	630,000,00	150,000,00	150,000,00	350,000,00	300,000,00	1.650,000,00	400,000,00	400,000,00	4.130,000,00
11	FELTRI	300.000,00	195.110,00	35,000,00	75,000,00	300,000,00	600,000,00	700,000,00	-	-	755.110,00
12	MOTTA MONTICORVINO	1.000.000,00	1.700,000,00	1.000,000,00	1.000,000,00	1.000,000,00	2.000,000,00	2.000,000,00	100,000,00	100,000,00	8.100,000,00
13	MOTTA MONTICORVINO	600.000,00	1.050,000,00	0,04	150,000,00	370,000,00	200,000,00	220,000,00	100,000,00	100,000,00	2.980,000,04
14	MOTTA MONTICORVINO	250.000,00	170,000,00	-	-	-	-	-	-	-	310,000,00
15	PETRARCHI	500.000,00	600,000,00	500,000,00	500,000,00	500,000,00	210,000,00	130,000,00	50,000,00	50,000,00	3.100,000,00
16	PETRARCHI	350.000,00	600,000,00	400,000,00	380,000,00	170,000,00	400,000,00	100,000,00	100,000,00	100,000,00	1.531,637,00
17	SAN MARCELLO SALERNO	500.000,00	626.802,00	100,000,00	100,000,00	200,000,00	200,000,00	318,250,00	200,000,00	200,000,00	1.664,225,00
18	SAN MARCELLO SALERNO	350.000,00	110.000,00	100,000,00	100,000,00	200,000,00	400,000,00	441,037,00	-	-	754,037,00
19	SAN MARCELLO SALERNO	350.000,00	290.000,00	230,000,00	200,000,00	500,000,00	700,000,00	415,000,00	200,000,00	200,000,00	2.582,797,50
20	MONTECORVINO	50.000,00	24.883,00	-	46,000,00	-	-	-	-	-	145,283,80
21	MONTECORVINO	50.000,00	37,778,00	50,000,00	46,000,00	50,000,00	50,000,00	50,000,00	50,000,00	50,000,00	145,999,43
22	MONTURARO	50.000,00	37,778,00	50,000,00	46,000,00	50,000,00	50,000,00	50,000,00	50,000,00	50,000,00	187,575,00
23	MONTURARO	50.000,00	37,778,00	50,000,00	46,000,00	50,000,00	50,000,00	50,000,00	50,000,00	50,000,00	187,575,00
SONMIA		13.000.000,00	34.780,00	10.200.000,00	28.362,25	11.300.000,00	9.200.000,00	4.742.155,15	1.620.000,00	1.620.000,00	68.250.000,00
SONMIA		13.000.000,00	34.780,00	10.200.000,00	28.362,25	11.300.000,00	9.200.000,00	4.742.155,15	1.620.000,00	1.620.000,00	68.250.000,00

* Comuni che hanno fatto richiesta di migliori risorse

Il presente allegato è composto da n. 3 fascicoli
 Il Originario è conservato presso:
 Avv. Raffaele Landinetti

Landinetti Raffaele
 28.06.2021 17:15:01
 GMT+01:00

BF - Concessioni definitive	BF - Concessioni provvisorie	Economie Programmabili	Stato dell'operazione	A.D. di recupero	Economie programmate con BF	Economie a tutto il 31.12.2020
50.937,82	148.572,28	13.769,49	chiuso	n. 542 DE 26/06/2019	-	-
484.054,23	1.850.944,77	213.342,88	da chiudere	n. 652 DE 06/09/2019	13.769,49	13.769,49
3.634.135,87	14.241.842,86	4.242,82	da chiudere	n. 541 DE 12/08/2019	195.499,26	91.291,05
28.609.740,38	4.539.429,80	138.372,04	da chiudere	n. 557 DE 03/07/2019	4.242,82	4.242,82
4.377.037,50	179.605,63	13.743,80	da chiudere	n. 557 DE 03/07/2019	138.372,04	138.372,04
1.020.848,74	54.025,30	54.025,30	chiuso	-	54.025,30	54.025,30
4.695.901,02	916.473,48	70.632,50	da chiudere	-	-	-
1.145.210,00	-	-	chiuso	-	-	-
1.755.713,67	1.139.330,87	1.435.295,46	da chiudere	n. 629 DE 24/10/2018	1.435.295,46	958.603,68
4.820.941,49	584.536,49	508.806,56	da chiudere	n. 688 DE 13/09/2019	508.806,56	254.403,28
433.951,49	301.568,51	-	chiuso	-	-	-
415.235,17	388.473,33	63.900,90	da chiudere	-	-	-
2.444.840,77	496.864,48	38.194,79	da chiudere	n. 685 DE 11/09/2019	38.194,79	38.194,79
2.692.860,64	249.524,61	330.000,00	da chiudere	-	330.000,00	330.000,00
1.604.238,00	-	-	chiuso	-	-	-
521.137,17	232.896,83	-	da chiudere	-	-	-
491.666,50	565.302,6	34.600,76	da chiudere	n. 566 DE 04/07/2019	34.600,76	34.600,76
136.743,30	-	4.035,90	chiuso	n. 558 DE 03/07/2019	4.035,90	4.035,90
87.577,75	34.156,03	65.451,22	da chiudere	n. 567 DE 04/07/2019	65.451,22	65.451,22
55.664.822,48	9.443.297,12	3.411.789,40	-	-	3.222.317,60	2.471.224,33



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2021	13	04.08.2021

LEGGE REGIONALE 25 SETTEMBRE 2012, N. 27. COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI, SUL PATRIMONIO PUBBLICO E SUL PATRIMONIO DI EDILIZIA PRIVATA NELLE CLASSI DI PRIORITA' A E B, NECESSARI A FRONTEGGIARE I DANNI DEGLI EVENTI SISMICI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA IN DATA 31.10.2002. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMI. VINCOLATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 42, COMMA 8, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23/06/2011

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. **NICOLA PALADINO**
SerialNumber = TINIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1329

POC Puglia 2007-2013. Riprogrammazione economie e Istituzione nuova Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo". Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Struttura di supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma e dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, propone quanto segue.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- La Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- La Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- La D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 199 dell'08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che

La Regione Puglia ha aderito al Piano di azione per la coesione attraverso una riduzione della quota di cofinanziamento statale del PO FESR 2007-2013 in attuazione di quanto previsto dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2015"), all'art. 1, commi 122 e 123.

Con Deliberazioni n. 938/2013 (BURP n.82/2013) e n. 2247/2013 (BURP n. 170/2013), la Giunta regionale ha aderito al Piano di Azione e Coesione (PAC) e ha provveduto ad approvare il Programma Operativo Convergenza della Puglia.

Il Piano di Azione e Coesione (PAC) è stato definito tra Governo e Regioni d'intesa con la Commissione Europea al fine di individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007/2013, garantendo una forte concentrazione delle risorse su alcune priorità di rilievo strategico nazionale.

Considerato che

La Sezione Programmazione Unitaria ha avviato nel mese di gennaio 2021 una ricognizione sullo stato di avanzamento dei progetti a valere sulle risorse del POC Puglia 2007-2013 all'esito della quale con successive

note n. 3933 e n. 04250/2021 la sezione Economia della Cultura d'intesa con la e della Sezione Valorizzazione del Territorio ha rilevato la sussistenza nell'ambito dell'azione "Tutela del patrimonio culturale" inserita nel Pilastro Salvaguardia del POC Puglia 2007-2013 di economie per € 1.324.572,80 da potere da riprogrammare nell'ambito del POC Puglia 2007-2013.

Rilevato che

Le richiamate disponibilità, come da richiesta della sezione Economia della Cultura, risultano necessarie e idonee ad attivare una specifica linea di azione rivolta a implementare politiche di valorizzazione del patrimonio culturale regionale e di sviluppo del sistema regionale della cultura e della creatività, consolidando la coesione e l'identità culturale al fine di creare sviluppo sociale ed economico.

Le ampie potenzialità espresse dall'elevato valore storico-artistico e culturale del patrimonio materiale e immateriale pugliese non costituiscono infatti condizione sufficiente per generare economia della cultura e sviluppo territoriale, rendendo necessario il contestuale avvio di iniziative di promozione e di potenziamento del sistema di offerta culturale e formazione del pubblico, attraverso interventi di programmazione, fruizione e messa in rete dei settori della filiera creativa e culturale a più alto valore aggiunto, tra i quali spiccano l'audiovisivo e la musica.

In particolare, in questa delicata fase di ripartenza del comparto a seguito degli effetti della crisi pandemica, appare necessario intervenire attraverso un programma di interventi, in coerenza con il Piano Strategico della Cultura PIIL – prodotto - identità-innovazione-impresa-lavoro – e con il Piano Strategico del Turismo Puglia365, finalizzato alla:

- valorizzazione e fruizione degli attrattori culturali identificati quali "Miglio dei Teatri" baresi, compreso il "Kursaal Santalucia", di proprietà regionale, recentemente restaurato e pronto ad essere restituito alla fruizione pubblica, attraverso interventi di promozione dei prodotti cinematografici all'interno di rassegne e festival anche di carattere internazionale (Apulia Cinefestival Network);
- valorizzazione dei talenti e delle eccellenze della filiera della musica, attraverso interventi di sviluppo, sostegno e consolidamento della presenza del sistema culturale e creativo pugliese nel panorama nazionale e internazionale, anche mediante la commercializzazione e la distribuzione sul mercato delle produzioni originali pugliesi (PugliaSounds).

Tutto quanto sopra esposto, si rende necessario:

- modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 aggiungendo una nuova azione nell'ambito del Pilastro Nuove azioni denominata "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" la cui responsabilità è assegnata al dirigente pro-tempore della Sezione Economia della cultura, la cui dotazione ammonta a € 1.324.572,80,;
- modificare la dotazione dell'azione "Tutela del patrimonio culturale" inserita nel Pilastro Salvaguardia che da € 37.362.868,74 viene rimodulata in € 35.662.868,74.

Pertanto il nuovo piano finanziario del POC per pilastro a seguito della modifica suindicata diventa il seguente:

Linea di intervento/Pilastr	DOTAZIONE ATTUALE €	Variazione	DOTAZIONE NUOVA €
Misure Anticicliche	89.181.601,98		89.181.601,98
Salvaguardia	742.139.069,37	- 1.324.572,80	740.814.496,57
Nuove Azioni	275.515.964,65	+ 1.324.572,80	276.840.537,45
Totale POC	1.106.836.636,00		1.106.836.636,00

Sulla base di quanto suindicato si propone alla Giunta:

- di istituire una nuova azione denominata “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo” nel pilastro nuove azioni del POC Puglia 2007-2013 e di conferirne la titolarità al dirigente pro-tempore della Sezione Economia della Cultura, con una dotazione di € 1.324.572,80,;
- modificare la dotazione dell’azione “Tutela del patrimonio culturale” inserita nel Pilastro Salvaguardia che da € 37.362.868,74 viene rimodulata in € 36.038.295,94.
- di istituire un nuovo capitolo di spesa e apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente atto, al fine di assicurare la copertura finanziaria ai progetti a valere sul POC Puglia 2007-2013.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell’art. 51 comma 2) lettera a) del D. Lgs. 118/2011.

1) ISTITUZIONE DI CNI

Tipo di spesa: ricorrente

CRA	Nuovo Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione	Programma	Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario
62.06		POC Puglia 2007-2013. Azione “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo” Contributi agli investimenti a amministrazioni locali	5	2	2	8	U.2.03.01.02

2) APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 1.324.572,80, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1154020 “Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione asse IV linea di intervento 4.2 Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale (quota UE - Stato)” del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE EF 2021	VARIAZIONE EF 2021
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+	0,00
					€1.324.572,80	
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	-€ 1.324.572,80
62.06	CNI	POC Puglia 2007-2013. Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" Contributi agli investimenti a amministrazioni locali	5.2.2	U.2.03.01.02	+€1.324.572,80	+€ 1.324.572,80

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 1.324.572,80 corrisponde ad obbligazioni che saranno perfezionate nel corrente esercizio mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale del dirigente pro-tempore della Sezione Economia della Cultura ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta di:

1. prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 integrandolo con l'istituzione di una nuova linea di intervento nel pilastro Nuove Azioni, denominata "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo", la cui responsabilità è attribuita al dirigente pro-tempore della Sezione Economia della Cultura e la cui dotazione ammonta a €1.324.572,80;
3. modificare la dotazione dell'azione "Tutela del patrimonio culturale" inserita nel Pilastro Salvaguardia che da € 37.362.868,74 viene rimodulata in € 36.038.295,94.
4. approvare il nuovo piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 così come di seguito evidenziato:

Linea di intervento/Pilastri	DOTAZIONE ATTUALE	Variazione	DOTAZIONE NUOVA
Misure Anticicliche	89.181.601,98		89.181.601,98
Salvaguardia	742.139.069,37	- 1.324.572,80	740.814.496,57
Nuove Azioni	275.515.964,65	+ 1.324.572,80	276.840.537,45
Totale POC	1.106.836.636,00		1.106.836.636,00

5. autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.324.572,80 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;
6. apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021-2023 al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. autorizzare la Dirigente della Sezione Economia della Cultura a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
8. approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023;

9. incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
10. trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento alle Sezioni interessate;
11. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Struttura

“Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma “
(Monica Donata CAIAFFA)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR

(Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente

Assessore al Bilancio e alla Programmazione

(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 integrandolo con l'istituzione di una nuova linea di intervento nel pilastro Nuove Azioni, denominata “ Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo”, la cui responsabilità è attribuita al dirigente pro-tempore della Sezione Economia della Cultura e la cui dotazione ammonta a €1.324.572,80;
3. modificare la dotazione dell'azione “Tutela del patrimonio culturale” inserita nel Pilastro Salvaguardia che da € 37.362.868,74 viene rimodulata in € 36.038.295,94.
4. approvare il nuovo piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 così come di seguito evidenziato:

Linea di intervento/Pilastr	DOTAZIONE ATTUALE	Variazione	DOTAZIONE NUOVA
Misure Anticicliche	89.181.601,98		89.181.601,98
Salvaguardia	742.139.069,37	- 1.324.572,80	740.814.496,57
Nuove Azioni	275.515.964,65	+ 1.324.572,80	276.840.537,45
Totale POC	1.106.836.636,00		1.106.836.636,00

5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi €1.324.572,80 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;
6. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. autorizzare la Dirigente della Sezione Economia della Cultura a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
8. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023;
9. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
10. Di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento alle Sezioni interessate;
11. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 5/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../... n. protocollo
 Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2021/00015

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.324.572,80	
Totale Programma		1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.324.572,80	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.324.572,80	
MISSIONE						
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.324.572,80 1.324.572,80		
Totale Programma		2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.324.572,80 1.324.572,80		
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.324.572,80 1.324.572,80		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.324.572,80 1.324.572,80		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.324.572,80 1.324.572,80	-1.324.572,80	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.324.572,80 0,00		
TOTALE TITOLO		0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.324.572,80 0,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.324.572,80 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.324.572,80 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2021	15	03.08.2021

POC PUGLIA 2007-2013. RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE E ISTITUZIONE NUOVA AZIONE #SVILUPPO DI ATTIVITÀ CULTURALI E DELLO SPETTACOLO". APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C - IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1330

POR-POC Puglia 2014-2020. Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso Apulia Film Fund di cui alla DGR 934/2020 e s.m.i.. Approvazione schema di Addendum. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, d'intesa con l'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla PO "Aiuti di Stato e Strumenti Finanziari" e dalla PO "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR/POC e dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, propone quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e, in particolare l'art. 123(6) in cui si prevede che *"lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto"*;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- il Decreto Ministeriale MiBACT n. 63 del 25 gennaio 2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome";
- la Legge Regionale 29 aprile 2004, n. 6 recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e, specificatamente l'art. 7 che prevede l'istituzione dell'Apulia Film Commission (AFC);
- la Determinazione n. 39 del 21 giugno 2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020, redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08/10/2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 934 del 18/06/2020 "POR Puglia 2014-2020 - Asse XIII "Assistenza Tecnica". Individuazione Fondazione Apulia Film Commission (AFC) quale Organismo Intermedio e approvazione schema convenzione. Modifica DGR 414/2020. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 764 del 10/05/2021 "POR Puglia 2014-2020. Apulia Film Fund. Approvazione schema di Addendum alla Convenzione con l'Organismo Intermedio - Fondazione Apulia

Film Commission (AFC) – di cui alla DGR n. 934/2020. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”.

VISTE, inoltre:

- la Deliberazione n. 782 del 26/05/2020, avente ad oggetto “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l’altro, l’adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);
- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, confermando, altresì, in relazione allo stesso la medesima articolazione organizzativa del del POR Puglia 2014-2020, come disciplinata dal DPGR 483/2017 ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR 833/2016, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di Assi e Azioni e il medesimo Sistema di Gestione e Controllo;
- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia, la cui data di scadenza è fissata - secondo quanto previsto dall’art. 242, comma 7, del Decreto-legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” – al 31/12/2025.

Premesso che:

- il Programma Operativo Complementare Puglia 2014-2020, in coerenza con l’Obiettivo Tematico 3 “Accrescere la competitività delle PMI” e con l’Obiettivo Tematico 6 “Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse”, promuove, tra l’altro, lo sviluppo delle politiche indirizzate a favorire la valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico e ambientale, della memoria storica e delle tradizioni delle comunità della Puglia, anche con la finalità di attrarre produzioni audiovisive nazionali ed internazionali e sostenere e promuovere la cultura cinematografica nel territorio;
- nell’ambito dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” è individuata la priorità di investimento 3b “Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l’internazionalizzazione” che contempla l’Obiettivo specifico 3c) “Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali a cui è ascrivibile l’Azione 3.4 “Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo”;
- l’Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020 ha, in particolare, quale obiettivo quello di favorire lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- al fine di perseguire gli obiettivi di cui all’Azione 3.4 “Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo” del POC Puglia 2014-2020, la Regione Puglia intende, tra l’altro, offrire sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location pugliesi quali attrattori naturali e culturali;

Considerato che:

- la Fondazione Apulia Film Commission (AFC) in conformità alla pertinente procedura del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 è stata designata, ai sensi dell’art. 123(6) del Regolamento (UE) 1303/2013, quale Organismo Intermedio per l’implementazione della nuova misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva “Avviso Apulia Film Fund” del valore di € 5.000.000,00 finanziata a valere sull’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, giusta Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia-Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e la stessa Fondazione in data 10.07.2020 (rep n. 023306 del 13.07.2020);
- in data 11/07/2020 è stato adottato l’Avviso “Apulia Film Fund”, pubblicato sul BURP n. 101/2020, successivamente modificato e integrato in data 06/08/2020 (BURP n. 112/2020);
- con Deliberazione n. 764 del 10/05/2021 la Giunta Regionale, per garantire la continuità nell’azione di

supporto alla filiera dell'audiovisivo, ha approvato lo stanziamento di complessivi ulteriori € 4.698.869,04 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 ed il consequenziale schema di addendum alla Convezione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission;

Rilevato che:

- l'Apulia Film Fund rappresenta uno degli strumenti del sistema degli aiuti della Regione Puglia a supporto del settore cinematografico e audiovisivo, rivelatosi strategico per affrontare gli effetti della crisi economica causata dalla pandemia da Covid 19 che ha colpito pesantemente un settore indispensabile per lo sviluppo economico del territorio e rivelatosi strumento utile per guardare avanti e attivare un sano processo di crescita economica;
- in ragione del perdurare della crisi economica legata all'evoluzione della pandemia da COVID 19, la Regione Puglia, al fine di sostenere ulteriormente il comparto del cinema e dell'audiovisivo ed attrarre numerosi investitori, intende garantire la continuità nell'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo prevedendo uno stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 4.000.000,00 a valere dell'Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020;

Rilevato altresì che:

- l'Autorità di Gestione, in ragione della disponibilità delle risorse a valere dell'Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" del POC Puglia 2014-2020 pari a complessivi € 4.000.000,00, in coerenza e conformità a quanto disciplinato nel Si.Ge.Co. del POC Puglia 2014-2020, con nota del 17.06.2021 prot. AOO_165/n. 3874 ha avviato le attività di verifica di propria competenza volte a confermare la sussistenza di elementi idonei alla gestione delle ulteriori risorse economiche da parte dell'Organismo Intermedio Apulia Film Commission chiedendo alla Fondazione di procedere ad aggiornare l'organigramma e il funzionigramma delle risorse dedicate allo svolgimento delle funzioni oggetto di delega, nonché di determinare la tempistica di realizzazione delle diverse fasi relative all'attuazione delle misure rispetto alle quali insiste la delega di funzioni oggetto di designazione ai sensi dell'art. 123 (6) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e, inoltre, di quantificare le eventuali ulteriori somme necessarie a coprire i costi connessi alla gestione delle risorse aggiuntive;
- con nota acquisita agli atti della Sezione Programmazione Unitaria al prot. 4833 del 28.07.2021, l'OI Apulia Film Commission ha provveduto all'aggiornamento dell'organigramma e del funzionigramma delle risorse dedicate allo svolgimento delle funzioni oggetto di delega, rideterminando altresì la tempistica di realizzazione delle diverse fasi relative all'attuazione delle misure rispetto alle quali insiste la delega di funzioni oggetto di designazione ai sensi dell'art. 123 (6) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ha quantificato, per la gestione delle risorse aggiuntive, ulteriori costi per € 350.000,00;
- dalle verifiche condotte dall'Autorità di Gestione – come documentate dal verbale del 29.07.2021 agli atti della Sezione Programmazione Unitaria - sono state confermate, anche in relazione alla gestione delle nuove risorse economiche, la completezza e l'adeguatezza delle informazioni riportate nei documenti prodotti, in termini di elementi idonei a garantire la conformità dell'OI ai criteri relativi all'ambiente di controllo interno e, sulla base delle valutazioni effettuate circa la congruità economica della proposta, avuto riguardo ai benefici per la collettività, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, l'importo indicato relativo ai costi di gestione in capo all'O.I. è stato ritenuto proporzionato per lo svolgimento delle attività oggetto di delega.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, occorre procedere:

- allo stanziamento di € 4.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" del POC Puglia 2014-2020 per l'ulteriore implementazione dell'Avviso Apulia Film Fund necessario a garantire continuità all'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo;
- allo stanziamento di € 350.000,00 a valere sull'Azione 13.1 del POC Puglia 2014-2020 per la copertura degli ulteriori costi per l'espletamento delle attività connesse alla delega quale Organismo Intermedio;
- ad approvare lo schema di addendum alla Convezione (sottoscritta in data 10.07.2020 e repertoriata al n.

023306 in data 13/07/2020 e successivamente integrata e modificata con Addendum sottoscritto in data 20.05.2021 e repertoriato al n. 023782 in data 31/05/2021) tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato 1).

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 199 dell’08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2021 e Pluriennale 2021-2023, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2021-2023, ai sensi dell’art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. come di seguito specificato.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO**1) ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA**

CRA	CNI	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario
62.06		POC 2014/2020. Parte Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Delibera CIPE n. 47/2020. Quota Stato	5.3.2	2	8	U.02.03.01.02
62.06		POC 2014/2020. Parte Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Delibera CIPE n. 47/2020. Quota Regione	5.3.2	2	8	U.02.03.01.02

2) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.200.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				€ 1.200.000,00	0	
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 1.200.000,00
62.06	CNI	POC 2014/2020. Parte Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Delibera CIPE n. 47/2020. Quota Regione	5.3.2	U.02.03.01.02	+ € 1.200.000,00	+ € 1.200.000,00

3) VARIAZIONE AL BILANCIO

• PARTE ENTRATA

Codice UE: 2

TIPO ENTRATA RICORRENTE

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023
				Competenza e cassa	competenza	competenza
62.06	E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	+ €2.800.000,00		
62.06	E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.01.01.01.001	+56.539,21	+98.260,89	+90.199,89

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

• **PARTE SPESA**

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011:

11 (Azione 13.1 del POC)

2 (Azione 3.4 del POC)

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023
66.03	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99	8	-24.231,09	-42.111,81	-38.657,10
62.06	U0112006	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	8	+56.539,21	+98.260,89	+90.199,89
62.06	U0112007	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA REGIONE	1.12.1	U.1.03.02.11	8	+24.231,09	+42.111,81	+38.657,10
62.06	CNI	POC 2014/2020. Parte Fesr - Azione 3.4 - interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Delibera CIPE n. 47/2020. Quota Stato	5.3.2	U.02.03.01.02	8	+ €2.800.000,00		

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 4.350.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atti del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Responsabile dell'Azione 13.1 del POC Puglia 2014-2020, per complessivi € 350.000,00 mediante atti del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020, per complessivi € 4.000.000,00 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, relatore, d'intesa con l'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Massimo Bray, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51

- comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto riportato sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.200.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
 4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
 5. di demandare al Dirigente della Sezione Economia della Cultura l'adozione dell'atto di impegno e trasferimento delle risorse alla Fondazione Apulia Film Commission operando sui capitoli di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 4.000.000,00 sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 – Azione 3.4 "– interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";
 6. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e Responsabile dell'Azione 13.1 del POC Puglia - l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento, delegandolo altresì alla sottoscrizione dello schema di Addendum alla Convenzione con la Fondazione Apulia Film Commission;
 7. di approvare lo schema di addendum alla Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato 1), autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
 8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 9. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
 10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
 11. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, di notificare il presente provvedimento alla fondazione Apulia Film Commission.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile di Struttura
P.O. "Aiuti di Stato e Strumenti Finanziari"
(Walter VENEZIANO)

Il Responsabile di Struttura
P.O. "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma"
(Monica Donata CAIAFFA)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Mauro Paolo BRUNO)

I sottoscritti NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR
(Pasquale ORLANDO)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO,
ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
(Aldo PATRUNO)

L'ASSESSORE ALLA CULTURA, TUTELA E SVILUPPO
DELLE IMPRESE CULTURALI, TURISMO, SVILUPPO
E IMPRESA TURISTICA
(Massimo BRAY)

IL VICEPRESIDENTE,
ASSESSORE CON DELEGA AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE
(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione d'intesa con l'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- viste le sottoscrizioni in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto riportato sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.200.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Economia della Cultura l'adozione dell'atto di impegno e trasferimento delle risorse alla Fondazione Apulia Film Commission operando sui capitoli di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 4.000.000,00 sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 – Azione 3.4 "– interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";
6. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e Responsabile dell'Azione 13.1 del POC Puglia - l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento, delegandolo altresì alla sottoscrizione dello schema di Addendum alla Convenzione con la Fondazione Apulia Film Commission;
7. di approvare lo schema di addendum alla Convezione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film

Commission, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato 1), autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
11. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, di notificare il presente provvedimento alla fondazione Apulia Film Commission.

Il Segretario della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato 1

Schema di addendum alla Convenzione per la Delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP002 (DGR n. 934/2020 – Rep. n. 023306 del 13.07.2020 e DGR n. 764 del 10/05/2021 - Rep n. 023783 del 31.05.2021)

tra

la Regione Puglia (C.F.80017210727), in qualità di Amministrazione titolare del POR Puglia 2014-2020 (di seguito "POR Puglia"), rappresentata dal Dott. Pasquale Orlando, Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020, giusta delega conferita con Deliberazioni di Giunta Regionale n. _____ del _____

e

la Fondazione Apulia Film Commission (C.F.06365770723) (di seguito "Ol" o "AFC"), rappresentata dalla Presidente, arch. Simonetta Dellomonaco e domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Fondazione sita in Bari, Lungomare Starita 1, Cineporti di Puglia c/o Fiera del Levante,

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 934 del 18/06/2020, si è proceduto ad individuare la Fondazione Apulia Film Commission (AFC) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso Apulia Film Fund adottato a valere sull'Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" del POR Puglia 2014-2020;
- in esecuzione della precitata Deliberazione, in data 10/07/2020, è stata sottoscritta apposita Convenzione tra la Regione Puglia-Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e la Fondazione APULIA Film Commission (rep n. 023306 del 13.07.2020) per disciplinare i rapporti tra le parti in relazione alla delega conferita;
- in data 11.07.2020 è stato pubblicato l'Avviso "Apulia Film Fund" pubblicato sul BURP n. 101/2020 e successivamente modificato e integrato in data 06.08.2020 (BURP n. 112/2020).
- al fine di procedere al finanziamento di ulteriori istanze pervenute a valere sull'Avviso *de quo*, la Giunta, con Deliberazione n. 764 del 10/05/2021, ha provveduto a stanziare ulteriori risorse a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 per la prosecuzione dell'Avviso, onde garantire la continuità nell'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo, prevedendo, altresì, di regolare di conseguenza la formalizzazione delle implicazioni scaturenti da tale circostanza tramite addendum alla Convenzione sottoscritta in data 10/07/2020;
- in data 20.05.2021 è stato sottoscritto l'addendum alla Convenzione (rep n. 023783 del 31.05.2021)
- in ragione del perdurare della crisi economica legata all'evoluzione della pandemia da COVID 19 e al fine di sostenere ulteriormente il comparto del cinema e dell'audiovisivo ed attrarre numerosi investitori dando continuità all'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo, la Regione Puglia con DGR n. _____ del _____ ha, tra l'altro:
 - o stanziato risorse pari ad € 4.000.000,00 a valere dell'Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020 per incrementare la dotazione iniziale dell'Avviso Apulia Film Fund;
 - o preso atto dell'intervenuta verifica operata dall'AdG sul permanere in capo all'O.I. AFC dei requisiti atti a garantire la sussistenza di elementi idonei ad assicurare la conformità i criteri relativi all'ambiente di controllo interno;
 - o stanziato risorse pari ad € 350.000,00 a valere dell'Azione 13.1 del POC Puglia 2014-2020 per la copertura degli ulteriori costi per l'espletamento delle attività connesse alla delega quale Organismo Intermedio;
 - o delegato l'AdG alla sottoscrizione dell'addendum regolante i rapporti con l'O.I. Apulia Film Commission in ragione dell'ulteriore stanziamento operato.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 123(6) in cui si prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta

autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- il Decreto Ministeriale MiBACT n. 63 del 25 gennaio 2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome";
- la Legge Regionale 29 aprile 2004, n. 6 recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e, specificatamente l'art. 7 che prevede l'istituzione dell'Apulia Film Commission (AFC);
- l'AD n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato/integrato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18.12.2019;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020".

Tutto ciò premesso, considerato e visto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - (Modifica art. 6 Convenzione)

1. L'art. 6 "Risorse attribuite e modalità di erogazione" della Convenzione repertoriata al. n. 023306 del 13.07.2020, così come modificata con Addendum repertoriato al n. 023783 del 31.05.2021 è sostituito dal seguente:

Art. 6 Risorse attribuite e modalità di erogazione

L'AdG assicurerà il trasferimento in favore dell'OI delle risorse necessarie per l'attuazione della delega, quantificate come di seguito indicato:

1. € 9.698.869,04 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, per l'implementazione della nuova Misura "Apulia Film Fund";
2. € 650.000,00 a valere sull'Azione 13.1. del POR Puglia 2014-2020 per la gestione, da parte dell'OI, delle attività delegate.
3. € 4.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020, per garantire continuità all'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo, attraverso la prosecuzione della Misura "Apulia Film Fund";
4. € 350.000,00 a valere sull'Azione 13.1. del POC Puglia 2014-2020 per la gestione, da parte dell'OI, delle attività delegate, in ragione dell'incremento delle stesse.

Le risorse di cui al precedente punto 1 e punto 2, saranno messe a disposizione dalla Regione Puglia su apposita contabilità speciale gestita dall'OI.

Le risorse di cui al punto 2 e punto 4 saranno rese disponibili all'OI previa rendicontazione a costi reali delle spese sostenute, ai sensi di quanto previsto dall'art.67(1) lett.a) Regolamento (UE) 1303/2013.

L'Organismo Intermedio potrà annualmente richiedere la corresponsione di un'anticipazione pari ad un massimo del 40 per cento delle spese previste nell'annualità di riferimento, così come indicate nel budget previsionale predisposto per l'intera durata della Convenzione, così come rimodulato in relazione alla riprogrammazione delle attività formulata in relazione alle verifiche volte a verificare il permanere dei requisiti atti a garantire la conformità dell'O.I. ai criteri relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza definiti all'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al termine di ogni annualità l'O.I. procederà alla rendicontazione delle spese sostenute nel corso della stessa, richiedendo l'erogazione delle risorse pari alla differenza eventualmente dovuta tra quanto corrisposto a titolo di anticipazione e quanto effettivamente speso e rendicontato.

Non potrà richiedersi l'erogazione di una anticipazione ulteriore se prima non si sarà proceduto a rendicontare le spese relative all'annualità precedente.

Articolo 2 – Pattuizioni

1. Restano valide tutte le altre pattuizioni di cui alla Convenzione repertoriata al n. 023306 del 13.07.2020 e di cui all'Addendum repertoriato al n. 023783 del 31.05.2021 non in contrasto con il presente Addendum.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

Per la Regione Puglia

*Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR – POC Puglia 2014-2020
dott. Pasquale ORLANDO*

Per la Fondazione Apulia Film Commission (AFC)

*Il Presidente
arch. Simonetta DELLOMONACO*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta APR/DEL/2021/00016

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza		0,00	
			previsione di cassa		-1.200.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
			previsione di competenza		0,00	
			previsione di cassa		-1.200.000,00	
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza		-24.231,09	
			previsione di cassa		-24.231,09	
Totale Programma	3	Altri Fondi	residui presunti			
			previsione di competenza		-24.231,09	
			previsione di cassa		-24.231,09	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti			
			previsione di competenza		-24.231,09	
			previsione di cassa		-1.224.231,09	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa	80.770,30		
				80.770,30		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa	80.770,30		
				80.770,30		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa	80.770,30		
				80.770,30		
MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI				
Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza		4.000.000,00	
			previsione di cassa		4.000.000,00	
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	residui presunti			
			previsione di competenza		4.000.000,00	
			previsione di cassa		4.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	residui presunti			
			previsione di competenza		4.000.000,00	
			previsione di cassa		4.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa	4.080.770,30	-24.231,09	
				4.080.770,30	-1.224.231,09	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa	4.080.770,30	-24.231,09	
				4.080.770,30	-1.224.231,09	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa	1.200.000,00		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa	1.200.000,00		
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	2.856.539,21	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.856.539,21	0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	4.056.539,21	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.856.539,21	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	4.056.539,21	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.856.539,21	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	4.056.539,21	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.856.539,21	0,00

TIMBRE E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2021	16	03.08.2021

POR-POC PUGLIA 2014-2020. ORGANISMO INTERMEDIO PER L'ATTUAZIONE DELL'AVVISO APULIA FILM FUND DI CUI ALLA DGR 934/2020 E S.M.I.. APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C - IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2021, n. 1403

Approvazione dello schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere tra Regione, ASL e Ufficio Scolastico Regionale per la somministrazione di farmaci in orario scolastico.

L'Assessore sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla PO Dispositivi Medici e Farmacovigilanza, dal Dirigente del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza integrativa, e confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Ogni bambino ha il diritto di essere tutelato per gli aspetti che riguardano la sua salute, intendendo con questo termine uno stato di benessere complessivo che è definito da una pluralità di variabili interdipendenti di tipo fisico, psichico, relazionale e ambientale e che la comunità sociale e le istituzioni riconoscono e difendono non solo come bene individuale ma come valore collettivo.

Un riguardo ancora maggiore va dedicato ai bambini e ai ragazzi affetti da patologie croniche ovvero che richiedano la somministrazione della terapia farmacologica durante l'orario scolastico, affinché il ruolo genitoriale sia adeguatamente supportato e sostenuto in ogni fase dell'evoluzione della malattia e non vengano compromessi lo sviluppo psico-fisico del minore ed il suo inserimento nella vita sociale.

L'essere portatori di una patologia specifica non deve costituire fattore di emarginazione per lo studente;

Le problematiche connesse alla presenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico sono da tempo all'attenzione delle Istituzioni e delle associazioni delle famiglie;

Gli studenti che frequentano ogni ordine e grado di scuola, possono avere la necessità della somministrazione di farmaci in ambito scolastico a causa di patologie le cui manifestazioni acute possono manifestarsi in modo non prevedibile;

L'esistenza di tali situazioni richiama l'attenzione delle Istituzioni coinvolte sulla centralità dell'alunno e la conseguente consapevolezza della priorità di tutelarne la salute e il benessere e pone, altresì, la necessità urgente di predisporre un accordo convenzionale, condiviso dalle parti, che individui un percorso d'intervento nelle singole situazioni;

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca d'intesa di concerto con il Ministero della Salute ha emanato il Documento protocollo n. 2312 Dip/Segr. del 25.11.2005 recante "Atto di Raccomandazioni contenente le Linee Guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione dei farmaci in orario scolastico" ;

Con D.G.R. n. 1372/2017, la Giunta Regionale, tenuto conto delle problematiche connesse alla presenza di studenti che necessitano in generale della somministrazione di farmaci in orario scolastico, ha recepito l'Atto di Raccomandazioni MIUR e Ministero della Salute del 25.11.2005;

Con la Determinazione Dirigenziale n.14 del 25/09/2018 del Direttore dell'allora Dipartimento per la Promozione della Salute del Benessere Sociale e Sport per tutti, oggi Dipartimento per la promozione della Salute e Benessere Animale, è stato approvato lo schema di protocollo di intesa "per un approccio omogeneo e integrato da attuare in caso di necessità di somministrazione di farmaci in orario e ambito scolastico" tra la Regione Puglia, Aziende Sanitarie Locali e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (USR),

Il suddetto protocollo di intesa, successivamente sottoscritto tra le parti in data 29 ottobre 2018 con validità biennale, necessita di essere rinnovato.

Sulla base di quanto sopra ed in ragione dell'esperienza maturata dalla prima applicazione del citato protocollo d'intesa, il Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa del Dipartimento per la Promozione della Salute e Benessere animale della Regione Puglia, ha avviato un confronto con i referenti dell'Ufficio Scolastico Regionale, a fronte del quale sono state meglio definiti alcuni aspetti per migliorare in concreto l'attuazione dello stesso sul territorio regionale.

Tale attività di collaborazione tra Dipartimento Salute regionale e Ufficio Scolastico regionale ha condotto alla definizione del documento aggiornato recante "*Schema di Protocollo di Intesa per un approccio omogeneo e integrato da attuare in caso di necessità di somministrazione di farmaci in orario e ambito scolastico*", di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare** quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **approvare** l'allegato A "*Schema di Protocollo di Intesa per un approccio omogeneo ed integrato da attuare in caso di necessità di somministrazione di farmaci in orario e ambito scolastico*", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di **dare atto** che il suddetto protocollo di intesa di cui all'Allegato A ha validità triennale, a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso tra le parti.
4. Di **dare mandato** al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del Protocollo d'intesa di cui allegato A.
5. Di **notificare**, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale ed ai Direttori Generali delle ASL provinciali per la successiva sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui all'Allegato A.
6. Di **disporre** la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO “DISPOSITIVI MEDICI E FARMACOVIGILANZA”:

Maria Cristina Carbonara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO “FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA”:

Paolo Stella

IL DIRIGENTE DI SEZIONE AD INTERIM “RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE”:

Benedetto Giovanni Pacifico

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO “PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE”:

Vito Montanaro

L’ASSESSORE ALLA SANITÀ E BENESSERE ANIMALE:

Pierluigi Lopalco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di **approvare** quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **approvare** l'allegato A *“Schema di Protocollo di Intesa per un approccio omogeneo ed integrato da attuare in caso di necessità di somministrazione di farmaci in orario e ambito scolastico”*, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di **dare atto** che il suddetto protocollo di intesa di cui all'Allegato A ha validità triennale, a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso tra le parti.
4. Di **dare mandato** al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del Protocollo d'intesa di cui allegato A.
5. Di **notificare**, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale ed ai Direttori Generali delle ASL provinciali per la successiva sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui all'Allegato A.
6. Di **disporre** la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**DIPARTIMENTO PARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL
BENESSERE ANIMALE**

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

ALLEGATO "A"

ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SIS/DEL/2020/00023

Il presente allegato si compone di n. 17 pagine inclusa la presente copertina.

Il Dirigente ad Interim della Sezione
Firmato digitalmente da BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 27/08/2021
Seriale certificato: 819214
Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie

Benedetto Giovanni Pacifico

Pagina 1 di 17

SCHEMA DI**PROTOCOLLO DI INTESA****Per un approccio omogeneo e integrato da attuare in caso di necessità
di somministrazione di farmaci in orario e ambito scolastico**

TRA

la **Regione Puglia** rappresentata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Dott. _____, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____

L'**Azienda Sanitaria Locale di Bari** rappresentata dal Direttore Generale, Dott. _____;

L'**Azienda Sanitaria Locale di Brindisi** rappresentata dal Direttore Generale, Dott. _____;

L'**Azienda Sanitaria Locale di BAT** rappresentata dal Direttore Generale, Dott. _____;

L'**Azienda Sanitaria Locale di Lecce** rappresentata dal Direttore Generale, Dott. _____;

L'**Azienda Sanitaria Locale di Foggia** rappresentata dal Direttore Generale, Dott. _____;

L'**Azienda Sanitaria Locale di Taranto** rappresentata dal Direttore Generale, Dott. _____;

E

il **Ministero dell'Istruzione** - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Direzione Generale, via Castromediano 123, 70100 Bari rappresentata dal Direttore Generale Dott. _____;

Premesso che:

- ogni bambino ha diritto di essere tutelato per gli aspetti che riguardano la salute, intendendo con questo termine uno stato di benessere complessivo che è definito da una pluralità di variabili interdipendenti di tipo fisico, psichico, relazionale e ambientale e che la comunità sociale e le istituzioni riconoscono e difendono non solo come bene individuale ma come valore collettivo.
- Un riguardo ancora maggiore va dedicato ai bambini e ai ragazzi affetti da malattie croniche da parte di tutte le risorse del territorio, affinché il ruolo genitoriale sia adeguatamente sopportato e sostenuto in ogni fase dell'evoluzione della patologia e non vengano compromessi lo sviluppo psico-fisico del minore e il suo inserimento nella vita sociale.
- In età evolutiva la comunità scolastica rappresenta l'ambito privilegiato del processo di socializzazione, il confronto con i compagni e docenti, la costruzione di rapporti basati sulla accoglienza, la solidarietà e il rispetto reciproco creano nel bambino sicurezza e fiducia in se stesso e facilitano l'accettazione della patologia cronica e lo sviluppo di competenze di autonomia anche nella gestione della propria particolare situazione di salute.
- Le sinergie interistituzionali, già poste in essere, hanno evidenziato l'importanza della definizione di modelli condivisi d'intervento, nel rispetto di quanto previsto a livello nazionale.

- Le problematiche connesse alla presenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico sono da tempo all'attenzione delle istituzioni e delle associazioni delle famiglie.
- Gli studenti che frequentano ogni ordine e grado di scuola possono avere la necessità di somministrazione di farmaci in orario e ambito scolastico a causa di differenti patologie.
- L'esistenza di tali situazioni richiama l'attenzione delle Istituzioni coinvolte sulla centralità dell'alunno e la conseguente consapevolezza delle priorità di tutelarne la salute e il benessere e pone, altresì, la necessità urgente di definire modelli di intervento.

VISTA la Convenzione sui Diritti del Fanciullo 20.11.1989 - Legge 27 maggio 1991, n. 176 Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, -New York 20 novembre 1989- (nello specifico art. 24 c. 2 lett. b. "Assicurare a tutti i minori l'assistenza medica e le cure sanitarie necessarie, con particolare attenzione per lo sviluppo delle cure sanitarie primarie" e art. 28 c. 1 lett. e: "Adottano misure per promuovere la regolarità della frequenza scolastica e la diminuzione del tasso di abbandono della scuola.")

VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 e successive modifiche e integrazioni, recante: Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa, in particolare l'art.21 relativamente all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche.

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, recante "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" in particolare l'art. 136 sulle strategie fondamentali della politica scolastica, in particolare sulla centralità dei bisogni, interessi, aspirazioni degli studenti.

VISTO il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro." in particolare l'art. 18 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro che prevede che nelle scuole il personale dirigente, docente, educativo ed ATA sia adeguatamente formato ai sensi del D.M. 388 del 15/07/2003.

VISTO il Documento protocollo n. 2312 Dip/Segr. del 25.11.2005 "Atto di Raccomandazioni contenente le Linee Guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione dei farmaci in orario scolastico" emanato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca d'Intesa con il Ministero della Salute.

VISTO il "Documento strategico di intervento integrato per l'inserimento del bambino, adolescente e giovane con diabete in contesti scolastici educativi e formativi al fine

di tutelarne il diritto alla cura, alla salute, all'istruzione e alla migliore qualità di vita", A.G.D. in collaborazione con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, presentato in Senato il 7.11.2013.

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

VISTA la D.G.R. n.1372 del 08/02/2017 della Regione Puglia avente ad oggetto "Accordo 6 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Piano per la malattia diabetica". Atto di Raccomandazioni MIUR e Ministero della Salute del 25-11-2005 Linee guida su "Somministrazione farmaci in orario scolastico". Recepimento. Indirizzi operativi alle ASL.

VISTA la D.D. n.14 del 25/09/2018 del Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia avente ad oggetto "D.G.R. n. 1372/2017. Approvazione dello schema di protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra Regione, ASL e Ufficio Scolastico Regionale per la somministrazione di farmaci in orario scolastico";

VISTA la nota circolare della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche-Ufficio Politiche del Farmaco della Regione Puglia, con la quale è stato notificato il Protocollo di Intesa tra Regione, ASL e Ufficio Scolastico Regionale per la somministrazione di farmaci in orario scolastico, con durata biennale a far data dal 29/10/2018.

Tenuto conto che:

- a seguito della scadenza della validità temporale del suddetto protocollo d'Intesa si sono tenute una serie di interlocuzioni tra la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie – Servizio Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa del Dipartimento Salute regionale con l'Ufficio Scolastico Regionale per valutare le eventuali modifiche ed integrazioni da apportare al suddetto Protocollo d'Intesa, sia in prospettiva del rinnovo dello stesso che in ragione dell'esperienza maturata dalla prima applicazione in via sperimentale nel precedente biennio.

Valutato che:

- l'assistenza agli alunni che necessitano della somministrazione di farmaci generalmente si configura come attività che può essere erogata da parte di personale adulto non sanitario e non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene nella somministrazione, in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- tale somministrazione, la cui omissione può causare gravi danni alla persona, rientra in un protocollo terapeutico stabilito dal medico curante e/o dei medici specialisti (Medico di Medicina MMG e/o Pediatra di Libera Scelta PLS e/o Specialista Ospedaliero SO e/o Specialista ambulatoriale SA);
- l'assistenza specifica viene supportata da una specifica "formazione in situazione" riguardante le singole patologie, a livello generale e a livello specifico, nell'ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza prevista dal decreto Legislativo 81/2008 e dal DM 388/2003.

- Qualora, invece, la somministrazione del farmaco preveda il possesso di cognizioni specialistiche o laddove sia necessario esercitare discrezionalità tecnica, la competenza al riguardo spetta all'ASL, che individuerà il personale e le modalità atte a garantire l'assistenza sanitaria qualificata durante l'orario scolastico.

Tutto ciò premesso

la Regione Puglia, le Aziende Sanitarie Locali Regionali e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, al fine di regolamentare in modo unitario i percorsi di intervento e di formazione in tutti casi in cui in orario scolastico si registra la necessità di somministrare farmaci, **convengono quanto segue :**

Articolo 1

Premesse

Le premesse e quanto sopra citato costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Intesa.

Articolo 2

Linee di intervento

Le Parti convengono di collaborare, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive autonomie istituzionali, per:

- promuovere e sostenere azioni di rete favorendo sinergie e sviluppando interventi finalizzati alla realizzazione di attività riferibili all'ambito specifico dell'Intesa;
- promuovere e favorire azioni atte a sostenere le istituzioni scolastiche nell'applicazione delle procedure per la diffusione della cultura del soccorso e favorire la migliore presa in carico possibile delle situazioni di criticità in linea con la presente Intesa;
- predisporre e/o diffondere supporti informativi e formativi che favoriscano la corretta applicazione delle linee di intervento concordate a seguito della presente Intesa;
- diffondere i contenuti della presente Intesa.

Articolo 3

Ambito di applicazione dell' Intesa e condizioni generali per la somministrazione

L'ambito di applicazione della presente Intesa, in linea con le premesse, riguarda esclusivamente la somministrazione dei farmaci in ambito e orario scolastico per la quale non sia richiesto il possesso di abilitazioni specialistiche di tipo sanitario o discrezionalità tecnica da parte il personale scolastico, come previsto dalle raccomandazioni del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute del 25-11-2005.

I farmaci vengono somministrati in ambito scolastico esclusivamente:

- quando la somministrazione non può venire al di fuori dell'orario scolastico e la omissione può causare danni alla salute dello studente o della studentessa;

- su richiesta scritta di Genitori o Esercenti la potestà genitoriale corredata da prescrizione del Medico curante secondo la modulistica allegata alla presente Intesa.

Resta prescritto il ricorso al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso o al Servizio Nazionale 118 nei casi di emergenza o comunque nei casi che richiedono conoscenze di tipo specialistico o discrezionalità tecnica da parte dell'adulto.

Articolo 4

Comitato di gestione dell'Intesa

Le parti daranno mandato ad apposito gruppo tecnico di:

- individuare possibili azioni per il monitoraggio di tutte le attività promosse nell'ambito della presente Intesa;
- individuare possibili interventi per sostenere una adeguata diffusione ed attuazione delle pratiche nel rispetto della presente Intesa;
- condividere i risultati degli interventi in tutte le fasi di attuazione;
- individuare elementi utili alla successiva integrazione ed aggiornamento della presente Intesa ed eventuali azioni correttive da porre in essere sulla base delle criticità rilevate.

Il gruppo tecnico verrà insediato dopo la stipula del Protocollo. Il gruppo tecnico sarà costituito da due rappresentanti dell'USR e due rappresentanti del Servizio Sanitario Regionale, da nominarsi secondo i rispettivi ordinamenti.

La partecipazione al gruppo tecnico non darà luogo ad alcuna indennità o compenso.

Articolo 5

Informazione, Formazione e Addestramento

Le parti al fine di garantire omogeneità nell'approccio e nella risoluzione delle situazioni che potranno presentarsi, per il personale scolastico, concordano la realizzazione di interventi di:

5a. informazione generale: iniziative promosse dai vari soggetti istituzionali e rivolte alle scuole a prescindere dalla presenza o meno di casi, finalizzate a favorire la conoscenza delle più frequenti patologie riscontrabili in ambito scolastico/formativo e a promuovere la cultura dell'accoglienza. Alle suddette iniziative potranno partecipare anche le associazioni di tutela (familiari di alunni con specifiche patologie) per offrire rapporti funzionali a garantire una migliore gestione degli interventi.

5b. informazione propedeutica all'intervento specifico: iniziative realizzate dal Direttore del distretto sociosanitario della ASL territorialmente competente rivolte al personale scolastico, a fronte della domanda d'intervento in ambito scolastico/formativo presentata dai genitori. Tali iniziative, finalizzate a promuovere, oltre la cultura dell'accoglienza, una maggiore disponibilità da parte del personale scolastico/formativo, sono attuate prima di individuare l'eventuale adesione del personale che potrebbe effettuare l'intervento specifico. L'informazione preliminare è rivolta al personale docente/ATA della scuola/classe ove è inserito l'alunno. Consiste in un inquadramento generale della patologia dell'alunno rivolto a tutto il personale della scuola, con particolare attenzione alle conoscenze utili a garantire la sicurezza dell'alunno

stesso in relazione ai suoi bisogni speciali di salute. In questa fase verrà anche illustrata la tipologia dell'intervento specifico necessario per quel minore.

5c. formazione/addestramento per la gestione del singolo caso: iniziative specifiche, in affiancamento ai genitori, rivolte al personale individuato ai sensi dell'articolo 3, realizzate dal Direttore del distretto sociosanitario della ASL territorialmente competente su richiesta del Dirigente scolastico.

Articolo 6

Soggetti che possono effettuare la somministrazione del farmaco a scuola

La somministrazione del farmaco in ambito e orario scolastico, di cui all'articolo 3, può essere effettuata, previa Intesa con la scuola e secondo le modalità successivamente indicate:

- dai Genitori o Esercenti la responsabilità genitoriale;
- in auto-somministrazione dall'alunno stesso, se maggiorenne, o autorizzato dai Genitori, se minorenni;
- dalle persone che agiscono su delega formale dei Genitori stessi, quali familiari o persone esterne delegate dalla famiglia;
- da personale delle istituzioni scolastiche che abbia espresso per iscritto la propria disponibilità e che sia stato informato sul singolo caso specifico, su delega formale dei Genitori/Tutori ed autorizzato dal Dirigente Scolastico;
- dal personale del Servizio Sanitario Regionale (SSR), su richiesta di intervento, in relazione alla particolarità della condizione dell'alunno che non dovesse consentire la somministrazione di farmaci da parte di personale non sanitario.

Articolo 7

Soggetti coinvolti e ruoli

7.1 Genitori/Tutori

I Genitori/Tutori sono i primi responsabili della salute del benessere del proprio figlio nell'assunzione di tutte le decisioni relative al caso, in tutti i contesti nei quali il minore venga inserito e anche durante il tempo della sua permanenza all'interno di una comunità infantile/scolastica/formativa.

L'azione di delega dei Genitori/Tutori nei confronti di altri soggetti per la realizzazione di interventi sul minore presuppone sempre un rapporto di fiducia delegato/delegante e non esclude comunque la responsabilità dei Genitori stessi nella realizzazione degli interventi concordati.

I genitori sono parte attiva del procedimento di presa in carico del figlio da parte delle istituzioni scolastiche/formative e del SSR, garantendo la loro presenza nella formazione/addestramento e fornendo tutte le informazioni necessarie e utili alla gestione generale e quotidiana.

A tal fine i Genitori:

- a) garantiscono la loro disponibilità a confrontarsi con i soggetti coinvolti e la loro presenza in affiancamento al personale individuato dal Direttore di distretto, durante le fasi di formazione/addestramento del personale cui verrà affidato intervento;

- b) forniscono tutte le informazioni necessarie e utili alla gestione generale quotidiana del minore in termini di sicurezza, appropriatezza ed efficacia;
- c) depositano presso la scuola uno o più recapiti telefonici dove garantiscono la reperibilità per ogni evenienza;
- d) comunicano tempestivamente ai servizi coinvolti e alla scuola qualsiasi notizia possa riflettersi, in termini di appropriatezza dell'intervento e di ricadute organizzative, sulla realizzazione dell'intervento stesso presso la comunità, producendo la relativa documentazione richiesta (es. assenze del bambino dalla comunità, riduzione dell'orario scolastico/formativo, eventuali cambiamenti di residenza/domicilio/recapiti telefonici, oppure modifiche del piano terapeutico, ecc.);
- e) garantiscono la fornitura dei presidi sanitari e/o dei farmaci necessari - in confezione integra e in corso di validità - per l'effettuazione dell'intervento nonché la sostituzione tempestiva degli stessi alla data di scadenza;
- f) assicurano direttamente l'intervento nei casi di necessità (ad es. in assenza del personale cui ha affidato un intervento).

I Genitori/Tutori, di alunni inseriti all'interno di una comunità scolastica, che necessitano della somministrazione di farmaci in orario scolastico, come precedentemente indicato, richiedono formalmente la somministrazione al Dirigente Scolastico, utilizzando il **Modulo 1**.

Nel Modulo 1, i Genitori/Tutori, esprimono anche il consenso alla somministrazione di terapie farmacologiche da parte di soggetti terzi eventualmente individuati tra il personale scolastico.

Nei casi di alunni inseriti all'interno di una comunità scolastica per i quali il Genitore/Tutore, a fronte di valutazione congiunta con il medico curante e/o specialista, ritenga possibile effettuare l'**auto-somministrazione** della terapia farmacologica durante l'orario scolastico, il Genitore/Tutore dovrà comunque richiedere opportuna autorizzazione al Dirigente Scolastico utilizzando il **Modulo 2**, con il quale il Genitore/Tutore, contestualmente, esprime anche il consenso o meno alla vigilanza durante l'auto-somministrazione da parte di soggetti terzi del personale scolastico, fermo restando le responsabilità in materia di primo soccorso e di vigilanza sui minori.

Il momento della raggiunta completa autonomia del minore nell'auto-somministrazione del farmaco e/o nell'esecuzione dell'intervento specifico deriverà dalla valutazione congiunta della famiglia e del medico curante e/o specialista.

La scuola acquisirà la documentazione predetta unitamente alla **prescrizione della somministrazione, rilasciata al Genitore/Tutore dal medico curante** (Medico di Medicina MMG/Pediatra di Libera Scelta PLS/medico Specialista MS) redatta su **Modulo 3**.

7.2 Medico di Medicina MMG/Pediatra di Libera Scelta PLS/Medico Specialista MS.

La prescrizione/certificazione del MMG, del PLS, del medico specialista deve contenere, esplicitati in modo chiaramente leggibile:

- nome e cognome dell'alunno
- nome commerciale del farmaco

- la patologia dell'alunno
- l'evento che richiede la somministrazione del farmaco (con l'attivazione della formazione in situazione in casi specifici)
- dose da somministrare
- modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco
- durata della terapia
- eventuali effetti collaterali.

I criteri a cui si atterrano i medici prescrittori sono:

- l'assoluta necessità;
- la somministrazione indispensabile in orario scolastico;
- la somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto relativamente ai tempi, alla posologia, alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario.

7.3 Il Dirigente Scolastico

- a) promuove l'organizzazione delle attività di informazione, formazione e addestramento del personale scolastico ed a tal fine provvede a coordinarsi e a stipulare accordi con il Distretto socio-sanitario della ASL territorialmente competente in associazione al quale dovranno essere svolte tali azioni, anche con il coinvolgimento del medico di medicina generale e della famiglia e/o dello studente;
- b) verifica la disponibilità dei locali idonei alla conservazione e somministrazione dei farmaci ed assicura che gli stessi vengano dotati della strumentazione necessaria a garantire requisiti minimi strutturali come di seguito riepilogati:
 - termometro per la misurazione della temperatura ambientale (che non deve superare i 25 gradi centigradi);
 - l'impianto di condizionamento dell'aria;
 - armadio per la conservazione di farmaci non soggetti a temperatura controllata;
 - frigorifero (che garantisca un *range* di temperatura compreso tra 2 e 8 gradi centigradi);
 - generatore ausiliario di corrente cui siano collegati il frigorifero e l'impianto di condizionamento.
- c) autorizza l'accesso alla scuola nell'orario previsto per l'intervento al genitore o ai soggetti che agiscono su delega formale dei genitori stessi;
- d) individua, *in primis* fra il personale già nominato come addetto al Primo Soccorso (che è stato formato ai sensi del D. Lgs 81/08 e D.M. 388/2003), gli operatori scolastici disponibili (docenti, collaboratori scolastici, personale educativo/assistenziale) a somministrare i farmaci e ai quali deve essere garantita prioritariamente l'informazione e la formazione specifica; si fa in ogni caso riferimento alle raccomandazioni ministeriali citate in premessa;

- e) qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale provvede, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni che, con specifico riferimento alla presente Intesa, si identificano nelle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti. Nelle more della definizione di tali accordi/convenzioni che, nei casi sopra citati, devono comunque essere definiti entro il termine di 45 gg dall'adozione del presente protocollo d'Intesa, il Dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata al Genitore o agli Esercenti la potestà genitoriale concordando con gli stessi e con il medico di base dell'alunno le soluzioni da adottare in via transitoria. Inoltre, i Dirigenti scolastici, ai sensi dell' art. 4 delle Raccomandazioni MIUR/Ministero Salute 25/11/2005, *possono provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, [...] anche attraverso il ricorso ad Enti ed Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana, Unità Mobili di Strada). In difetto delle condizioni sopradescritte, il dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta.*"
- f) si fa garante dell'organizzazione dell'esecuzione di quanto indicato sul modulo di prescrizione alla somministrazione dei farmaci, avvalendosi degli operatori scolastici opportunamente formati (se nel caso, coinvolgendo anche il medico di medicina generale e la famiglia e/o studente);
- g) promuove la diffusione delle procedure operative (piano di Pronto Soccorso Aziendale) per la gestione dei casi;
- h) invita espressamente, in occasione dei passaggi ad altre scuole, i genitori dello studente, o lo studente se maggiorenne, ad informare il Dirigente scolastico della scuola di destinazione e concorda la trasmissione della documentazione necessaria per la continuità del progetto;
- i) promuove il monitoraggio di eventuali situazioni critiche che dovessero presentarsi in tale ambito attraverso l'adozione di un apposito registro in cui dovranno essere riportate per ogni evento critico rilevato:
- la patologia dell'alunno;
 - il farmaco somministrato;
 - la tipologia di situazione critica intervenuta;
 - le azioni intraprese.

Tale registro sarà trasmesso annualmente all'Ufficio Scolastico Regionale entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

7.4 Il personale scolastico

Il personale scolastico (docente e ATA) resosi disponibile per la somministrazione del farmaco:

- a. partecipa alle attività d'informazione/formazione/aggiornamento;
- b. provvede alla somministrazione del farmaco, secondo le indicazioni precisate nella prescrizione/certificazione;

- c. aggiorna il registro di monitoraggio sulle eventuali situazioni critiche verificatesi a fronte degli interventi effettuati.

7.5 L'Azienda ASL, per il tramite dei Distretti Socio Sanitari

- a) garantisce l'interfaccia di cooperazione con il Dirigente scolastico finalizzata all'organizzazione ed all'espletamento delle attività di formazione del personale scolastico resosi disponibile ed individuato dal Dirigente scolastico per la somministrazione dei farmaci;
- b) nei casi di mancata disponibilità di locali idonei nell'edificio scolastico, ovvero di personale scolastico resosi disponibile alla somministrazione di farmaci in orario scolastico, si rende disponibile alla stipula di appositi accordi/convenzioni tra ASL e Scuola, da definirsi di concerto con il Dirigente scolastico, al fine di garantire il superamento delle criticità logistiche ed organizzative della scuola mediante l'utilizzo di risorse umane e strumentali della ASL;
- c) a fronte di espressa richiesta del Dirigente scolastico o dell'USR, si coordina con gli stessi al fine di definire la gestione dei casi particolari attraverso incontri che coinvolgono le parti interessate (familiari, operatori scolastici etc.);
- d) si rende disponibile, su richiesta del Dirigente scolastico, a organizzare/partecipare a incontri di formazione degli operatori scolastici sulle specifiche patologie presenti fra gli alunni.

7.6 L'Ufficio Scolastico Regionale (USR)

- a) diffonde la presente Intesa fra le scuole di ogni ordine e grado;
- b) favorisce lo svolgimento delle attività formative/informative finalizzate alla conoscenza delle più frequenti patologie riscontrabili in ambito scolastico e relativi trattamenti favorendo la disseminazione di buone pratiche, monitorando l'operato dei Dirigenti scolastici;
- c) partecipa alle azioni di monitoraggio relativi all'applicazione del protocollo, nell'ambito delle attività effettuate dal Comitato di Gestione dell'Intesa di cui all'art. 4.

Articolo 8

Procedura Operativa

8.1 Gestione casi comuni

- a) I Genitori/Tutori di alunni affetti da patologie croniche o assimilabili, qualora non siano in grado di provvedere direttamente o attraverso propri delegati, presentano la richiesta di somministrazione di farmaci al Dirigente scolastico (Moduli 1 e 2), accompagnata da prescrizione medica (Modulo 3) attestante la patologia del figlio/a o del tutelato/a, la terapia farmacologica e/o l'intervento specifico da eseguirsi durante l'orario scolastico, le indicazioni necessarie per la somministrazione (ad esempio richiesta di particolari condizioni per la conservazione dei farmaci);
- b) Il Dirigente scolastico concede, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o loro delegati, per la somministrazione dei farmaci;

- c) Il Dirigente scolastico, verifica la disponibilità dei locali idonei alla conservazione e somministrazione dei farmaci ed assicura che gli stessi vengano dotati della strumentazione necessaria a garantire requisiti minimi strutturali di cui all'art. 7, comma 3, lettera b).;
- d) Il Dirigente scolastico verifica la disponibilità del personale (preferenzialmente quello addetto al primo soccorso) a praticare, previa opportuna formazione/addestramento, la somministrazione di farmaci preventivamente consegnati dai genitori e custoditi a scuola e/o l'intervento specifico richiesto dalla famiglia sul singolo caso. In caso di disponibilità del personale si passa al punto f);
- e) In caso di non disponibilità dei requisiti di cui ai precedenti punti c) e d), si rimanda integralmente all'applicazione dell'art. 4 delle Raccomandazioni MIUR/Ministero Salute 25/11/2005. "Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, i dirigenti scolastici possono procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni. Nel caso in cui non sia attuabile tale soluzione, i dirigenti scolastici possono provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, con i competenti Assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, anche attraverso il ricorso ad Enti ed Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana, Unità Mobili di Strada). In difetto delle condizioni sopradescritte, il dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta."
- Si specifica che, in riferimento alla presente Intesa, il Dirigente scolastico può provvedere all'attivazione di collaborazioni/convenzioni con le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, al fine di sopperire alle carenze logistiche e organizzative dell'istituto scolastico e alla mancanza di personale disponibile ad effettuare l'intervento. Nelle more della definizione di tali accordi/convenzioni che, nei casi sopra citati devono comunque essere definiti entro il termine di 45 giorni dall'adozione del presente protocollo d'Intesa, il Dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale concordando con gli stessi e con il medico di base le soluzioni da adottare in via transitoria.
- Inoltre, i Dirigenti scolastici, possono provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, anche attraverso il ricorso ad Enti ed Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana, Unità Mobili di Strada). In difetto delle condizioni sopradescritte, il dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta."
- f) In presenza di disponibilità del personale, questa va acquisita in forma scritta dal Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche delle scuole paritarie e portata a conoscenza dei genitori;
- g) Il Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche delle scuole paritarie invia tutta la documentazione al Direttore del distretto dell'ASL di riferimento territoriale, includendo le seguenti indicazioni:
- la destinazione di un locale e/o di appositi spazi idonei per la conservazione dei farmaci, delle attrezzature necessarie per l'intervento e della documentazione contenente dati

- sensibili dell'alunno, nel rispetto della normativa vigente; detto locale potrà essere destinato anche alla somministrazione del farmaco per eventuali esigenze di riservatezza;
- la presenza dell'attrezzatura necessaria (di cui all'art. 7, comma 3, lettera b)), per la conservazione dei farmaci;
 - la richiesta di informazione/formazione/addestramento del personale scolastico.
- h) Il Direttore del distretto sanitario, avvalendosi del personale e delle strutture aziendali competenti in materia, prende accordi col Dirigente scolastico per la realizzazione della formazione in situazione e per la gestione del caso in riferimento alle criticità segnalate dalla scuola. Il Dirigente scolastico, nelle more della risoluzione definitiva delle criticità del caso, di concerto con la famiglia ed il medico di base, definisce gli interventi transitori tesi a garantire la somministrazione prevista.
- i) Una volta espletata, in tutti i suoi passaggi, la formazione in situazione, il personale scolastico riceve apposito attestato formativo da parte della ASL territorialmente competente sulla base del quale viene individuato quale personale formato per la somministrazione dei farmaci.

8.2 Gestione dell'emergenza

In tutti gli eventi acuti che rivestono i caratteri d'emergenza, relativamente ai casi già noti alla scuola e rientranti nel presente Protocollo, è prescritto il **ricorso al 118**.

E' in ogni caso prescritta l'informazione al genitore contestualmente all'evento acuto.

Articolo 9

Monitoraggio e diffusione dei risultati

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, realizzeranno il monitoraggio delle attività nell'ottica del continuo miglioramento. Si impegnano altresì a diffondere presso la comunità di riferimento i risultati conseguiti, con la finalità di disseminare il più possibile le pratiche di intervento integrate atte a garantire il benessere degli studenti.

Articolo 10

Durata della validità del presente protocollo d'Intesa

- a) Il presente protocollo ha validità di tre anni, a partire dalla data della stipula e può essere aggiornato ed integrato in conseguenza di modifiche normative, di specifiche necessità o di richiesta da una delle parti firmatarie;
- b) Almeno sei mesi prima della naturale scadenza, le parti si impegnano a verificare i risultati del protocollo e a ridefinire i termini degli impegni ed il successivo periodo di validità;
- c) Le aziende ASL territorialmente competenti si impegnano ad informare del presente protocollo i PLS, gli MMG, gli Specialisti che possono aver in cura pazienti scolarizzati.

Articolo 11

Integrazione tra diritto alla Salute e diritto alla riservatezza

Nell'applicazione del presente Protocollo, il trattamento dei dati personali e sensibili e tutte le azioni connesse all'effettuazione dell'intervento vanno eseguiti nel rispetto della normativa

nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali ed in particolare del Regolamento UE/2016/279.

Le scuole, nell'ambito della propria autonomia, potranno provvedere interventi volti a favorire l'accoglienza, l'inserimento e la socializzazione dell'allievo in condivisione con i genitori/tutori.

Articolo 12

Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o applicazione del presente Atto. Nel caso di ricorsi all'Autorità Giudiziaria, il Foro competente è quello di Bari.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, _____

Direzione Generale – Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

(Dott. _____)

Direttore Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Dott. _____)

Azienda Sanitaria Locale BARI – Direttore Generale

(Dott. _____)

Azienda Sanitaria Locale BAT – Direttore Generale

(Dott. _____)

Azienda Sanitaria Locale BRINDISI – Direttore Generale

(Dott. _____)

Azienda Sanitaria Locale FOGGIA – Direttore Generale

(Dott. _____)

Azienda Sanitaria Locale LECCE – Direttore Generale

(Dott. _____)

Azienda Sanitaria Locale TARANTO – Direttore Generale

(Dott. _____)

Modulo 1: "RICHIESTA DEL GENITORE AL DIRIGENTE SCOLASTICO"

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL DIRIGENTE SCOLASTICO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO E CONTESTUALE RILASCIO DEL CONSENSO DA PARTE DEL GENITORE/TUTORE ALLA SOMMINISTRAZIONE DI TERAPIA FARMACOLOGICA DA PARTE DI SOGGETTI TERZI
(da compilare a cura dei genitori dell'alunno e da consegnare al Dirigente scolastico)

Al Dirigente Scolastico

Il/i sottoscritto/i _____
genitore/i -tutore/i dell'alunno/a _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____, frequentante la classe/sezione
_____ della Scuola _____ nell'anno scolastico _____

vista la specifica patologia dell'alunno _____
preso atto del protocollo esistente tra _____, in materia di somministrazione di farmaci a scuola
adottato in data _____ constatata l'assoluta necessità

chiede/ono

la somministrazione in ambito ed orario scolastico di terapia farmacologica come da allegata autorizzazione
medica rilasciata in data _____ dal Dott. _____

Si precisa che la somministrazione del farmaco è fattibile anche da parte di personale non sanitario e di cui si
autorizza fin d'ora l'intervento.

Accosento al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi del Reg UE/2016/279 (i dati sensibili sono i dati
idonei a rivelare lo stato di salute delle persone).

SI NO

- Allega Prescrizione/certificazione medica attestante la terapia farmacologica in atto redatta dal

- Consegna farmaco specifico alla scuola _____

- Altro (specificare solo in caso di mancata consegna del farmaco – es. custodito nello zaino)

Contestualmente autorizza/ono:

a) il personale scolastico identificato dal Dirigente Scolastico alla somministrazione del farmaco, secondo l'allegata
prescrizione medica di cui al Modulo 3;

b) la possibilità che lo stesso si auto-somministri la terapia farmacologica in ambito scolastico, secondo l'allegata
prescrizione medica di cui al Modulo 3;

Data _____

FIRMA dei genitori o di chi esercita la patria potestà

Numeri di telefono utili:

Pediatra di libera scelta/Medico Curante: Tel. _____ Tel. cellulare

Genitori: Telefono fisso _____ Tel. cellulare _____ Tel. di _____

Note

La richiesta/autorizzazione va consegnata al Dirigente Scolastico.

Essa ha la validità specificata dalla durata della terapia ed è comunque rinnovabile nel corso dello stesso anno scolastico se necessario.

Nel caso di necessità di terapia continuativa, che verrà specificata, la durata è per l'anno scolastico corrente, ed andrà rinnovata all'inizio del nuovo anno scolastico.

I farmaci prescritti per i minorenni, in caso di consegna alla scuola, dovranno conservare la confezione integra e lasciati in custodia alla scuola per tutta la durata della terapia.

La famiglia, verifica la scadenza dello stesso, così da garantire la validità del prodotto d'uso.

Modulo 2: "RICHIESTA AUTO-SOMMINISTRAZIONE"

(da compilare a cura dei genitori dell'alunno (o dall'alunno se maggiorenne) e da consegnare al Dirigente scolastico)

RICHIESTA DI AUTO-SOMMINISTRAZIONE FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO

Io sottoscritto _____, in qualità di genitore/tutore dell'alunno (Cognome e Nome) _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ frequentante la classe/sezione _____ della scuola secondaria _____ nell'anno scolastico _____ affetto dalla seguente patologia _____

Comunica

la necessità di assumere in ambito scolastico la terapia farmacologica, mediante auto somministrazione, come da prescrizione medica allegata.

Nome del Farmaco _____

Modalità di somministrazione _____

Orario di somministrazione/dose _____

Periodo di somministrazione _____

Modalità di conservazione _____

Autorizza/no

il personale scolastico identificato dal Dirigente Scolastico alla vigilanza durante l'auto-somministrazione, secondo l'allegata prescrizione medica e di seguito descritta

–

da effettuarsi nell'apposito locale individuato dalla scuola.

Data _____

Firma del Medico Curante

 firma del genitore/tutore
 o dello studente maggiorenne

 firma del Dirigente scolastico

Note

La richiesta/autorizzazione va consegnata al Dirigente Scolastico.

Essa ha la validità specificata dalla durata della terapia ed è comunque rinnovabile nel corso dello stesso anno scolastico se necessario.

Nel caso di necessità di terapia continuativa, che verrà specificata, la durata è per l'anno scolastico corrente, ed andrà rinnovata all'inizio del nuovo anno scolastico.

I farmaci prescritti per i minorenni, in caso di consegna alla scuola, dovranno conservare la confezione integra e lasciati in custodia alla scuola per tutta la durata della terapia.

La famiglia, verifica la scadenza dello stesso, così da garantire la validità del prodotto d'uso.

**Modulo 3: “PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE PER TERAPIA DA
SOMMINISTRARE IN AMBITO SCOLASTICO”**

Prescrizione del Medico Curante (pediatra di libera scelta/medico di medicina generale/medico specialista) per la somministrazione di farmaci in ambito scolastico in maniera continuativa

Vista la richiesta dei genitori e constatata l'assoluta necessità

SI PRESCRIVE

la somministrazione dei farmaci sotto indicati, da parte di personale non sanitario, in ambito ed in orario scolastico all'alunno/a (TERAPIA CONTINUATIVA)

Nel caso di necessità di terapia continuativa, che verrà specificata, la durata è per l'anno scolastico corrente, ed andrà rinnovata all'inizio del nuovo anno scolastico.

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Residente a _____

In via _____ Telefono _____

Classe _____ della Scuola _____

Sita a _____ In via _____

Dirigente Scolastico _____

affetto dalla seguente patologia _____

del seguente farmaco

Nome commerciale del farmaco _____

Modalità di somministrazione _____

Orario di somministrazione/dose: Prima dose _____ Seconda dose _____

Terza dose _____

Durata terapia: dal _____ al _____

Terapia Continuativa SI No (Nel caso di necessità di terapia continuativa, che verrà specificata, la durata è per l'anno scolastico corrente, ed andrà rinnovata all'inizio del nuovo anno scolastico.)

Modalità di conservazione del farmaco _____

Note _____

e/o

Nome del farmaco da somministrare nel caso si verifichi il seguente **evento in urgenza/emergenza (es. shock anafilattico)**:

Modalità di somministrazione _____

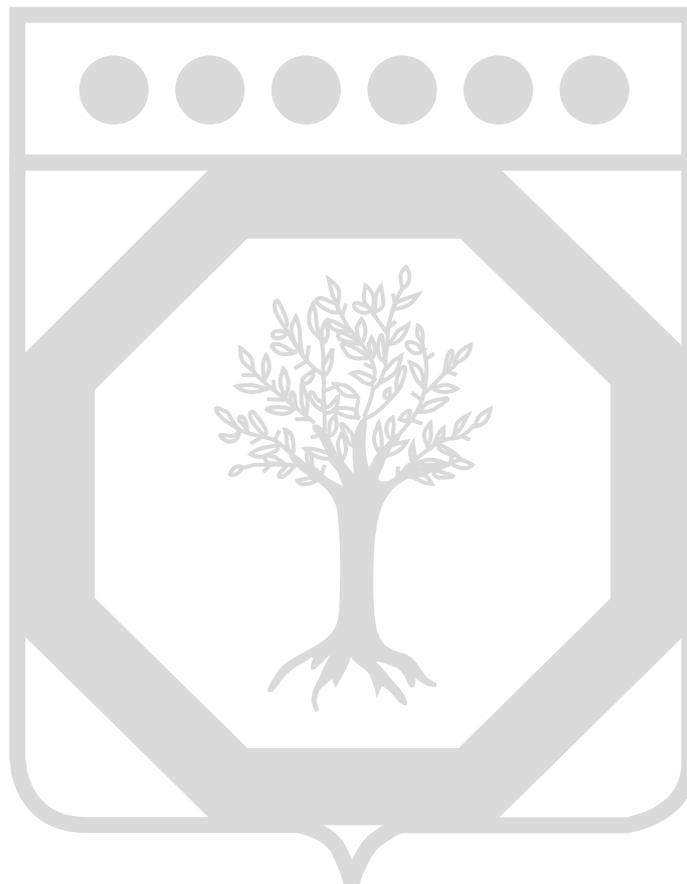
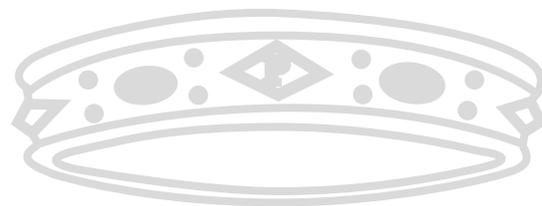
Dose _____

Modalità di conservazione del farmaco _____

Note _____

Data

Timbro e firma del MMG/PLS/MS



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)